MARTEDI' 11 GENNAIO 1983 - ANNO 115 - NUMERO 10

Obiettivo: inflazione sotto il 13 per cento

TRE GIORNI PER DECIDERE I TAGLI SULLA SCALA MOBILE

● ROMA — Da oggi si tratta ad oltranza sul costo del lavoro. Sindacati e Confindustria tenteranno di raggiungere un accordo con la mediazione del ministro del Lavoro Scotti. Hanno tempo fino al 20 gennaio. Se entro questa data non troveranno un'intesa, il governo interverrà in modo autonomo per contenere gli aumenti entro il tetto del 13 per cento.

Scotti sta lavorando intorno a un piano che secondo alcune indiscrezioni prevede due punti fermi: *rallentamento* (25 per cento) del meccanismo della contingenza; blocco dei contratti fino al 1984.

Per frenare il meccanismo della contingenza si pensa di ridurre il valore del punto di scala mobile. Il sistema attuale fa sì che ad ogni punto percentuale di aumento del costo della vita equivalgano, infatti, tre scatti di scala mobile (circa 6000 lire), cifra sulla quale allo studio del governo questa sarebbe abbassata a 6000 lire.

● A PAGINA 15

Martedì 11 Gennaio 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

Informacase ti dice tutto sulle case.
È una iniziativa Edilcase, organizzazione immobiliare.

INFORMACASE INFORMACASE

EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

Ancora nebbia sulle autostrade per Milano e Piacenza

● La nebbia, che ieri pomeriggio ha causato un grave incidente sulla Torino-Milano nei pressi del casello di Brandizzo, si è praticamente dissolta in tutto il Piemonte. Il gelo della notte ha dissolto la spessa cortina che aveva avvolto Torino e provincia delle ultime ore riducendo la visibilità a pochi metri.

Proprio per il gelo un Tir si era rovesciato sulla carreggiata dell'autostrada poco dopo le 17 di ieri e 5 vetture non sono riuscite ad evitarlo prendendo fuoco. I soccorritori sono riusciti ad estrarre in tempo dalle lamiere due giovani di Milano, Pietro Tella e la moglie Cinzia Verdone, di 25 e 21 anni. Guariranno in un mese.

Questa mattina l'aeroporto di Caselle funziona regolarmente e anche nelle ore notturne il traffico sulle piste è stato normale. La polizia stradale segnala banchi di nebbia sulla Torino-Milano, specie nel tratto che va da Novara a Milano. Nel capoluogo lombardo la situazione è piuttosto difficile.

Altri banchi di nebbia gli automobilisti potrebbero trovarli sulla Torino-Piacenza a partire da Santena. La Stradale avverte che per un centinaio di chilometri esiste la possibilità di incappare in nuvoloni bianchi più o meno fitti ed estesi.

Stamane incontro decisivo tra medici e ministro

Vertice per gli ospedali si revocano gli scioperi?

Agitazione negli ambulatori dalla prossima settimana per specialisti e generici

IL MINISTRO DELLA SANITA' RENATO ALTISSIMO

● ROMA — Incontro decisivo per la vertenza dei medici ospedalieri. Stamane i rappresentanti sindacali si incontrano con il ministro a Palazzo Vidoni, per tentare di trovare un accordo sul contratto. La situazione nelle corsie, per ora, è sotto controllo (anche perché i recenti interventi della magistratura consigliano la prudenza): ma i disagi potrebbero improvvisamente aggravarsi: il malcontento della categoria cresce.

I sanitari — che attuano le astensioni articolate per reparto — appartengono all'Anaao, alla Cimo e all'Anpo (non aderisce il Sumi). Oggi rimarranno bloccati i gabinetti di analisi, domani i reparti di chirurgia. Ma anche i medici Cgil, Cisl, Uil hanno proclamato lo stato d'agitazione.

Clima teso pure tra i medici ambulatoriali pubblici (specialisti e generici che aderiscono al Sumai e al Cumi): chiedono il rinnovo della convenzione e sollecitano il ministro Altissimo a intervenire.

In caso contrario gli specialisti si fermeranno lunedì prossimo e i generici dal 17 al 19 in Liguria, Valle d'Aosta, Umbria e Puglia. Per le altre regioni il calendario della protesta sarà definito in giornata.

● A PAG. 14

Il 23 gennaio si schianterà sulla Terra

ECCO IL PIANO SE IL COSMOS CADE IN ITALIA

● ROMA — «Il Cosmos punta dritto sull'Italia»: con l'eventuale allarme per il «Cosmos» scatterà il piano predisposto dal ministero della Protezione Civile: una serie di misure che alcuni hanno già giudicato esagerate e sproporzionate ma che il ministro ritiene necessarie.

C'è una sola probabilità su mille che il satellite sovietico in agonia si sfracelli sul nostro territorio, ma nulla può essere lasciato al caso. Al ministero dicono che non appena sapremo che il nostro territorio si trova sulla rotta di rientro del «Cosmos» dovrà scattare il preallarme alla popolazione con comunicati radio e televisivi. Se necessario seguirà una fase di allarme vero e proprio.

Ecco i provvedimenti previsti dalla fase di pre-allarme:

PRIMO: verifica dell'efficienza degli apparati per la misurazione della radioattività.

SECONDO: reperimento di ogni materiale idoneo alla protezione individuale e collettiva e del personale destinato eventualmente a intervenire per la bonifica delle zone interessate.

TERZO: orientamento dei responsabili regionali sull'eventuale evacuazione della popolazione dalle zone «interessate» dalla caduta.

QUARTO: predisposizioni per reperire i mezzi di trasporto necessari.

QUINTO: sensibilizzazione delle popolazioni per la salvaguardia della vita.

SESTO: zone di raccolta del bestiame.

Il piano dunque c'è; ed è doveroso che ci sia. Manca però qualsiasi dato per definirlo sproporzionato o esagerato. Meno che mai salutano i dati per annullarlo.

Quello che è altrettanto certo, è che i russi non aiutano. La stessa notizia che doveva tranquillizzare l'opinione pubblica, diramata dalla «Tass» secondo la quale il satellite sarebbe stato spezzato in tre tronconi, è stata accolta con estremo scetticismo dagli scienziati. «Non è affatto sicuro che il satellite si bruci completamente rientrando nell'atmosfera. E il pericolo quindi continua ad esistere» dice il professor Broglio. Sono i russi a sostenere che, sulla terra, non arriverà assolutamente nulla e che ogni parte del «Cosmos 1402» si disintegrerà nell'attraversamento dell'atmosfera. «Ma — dice il professor Broglio — le perplessità restano molte. Né si può sostenere che la manovra che i sovietici dicono di aver realizzato, spezzando il satellite in tre tronconi, possa rivelarsi indovinata.

Il satellite infatti è praticamente «cotto» di cinque chilometri in ventiquattro ore. «Che non è affatto una modifica trascurabile».

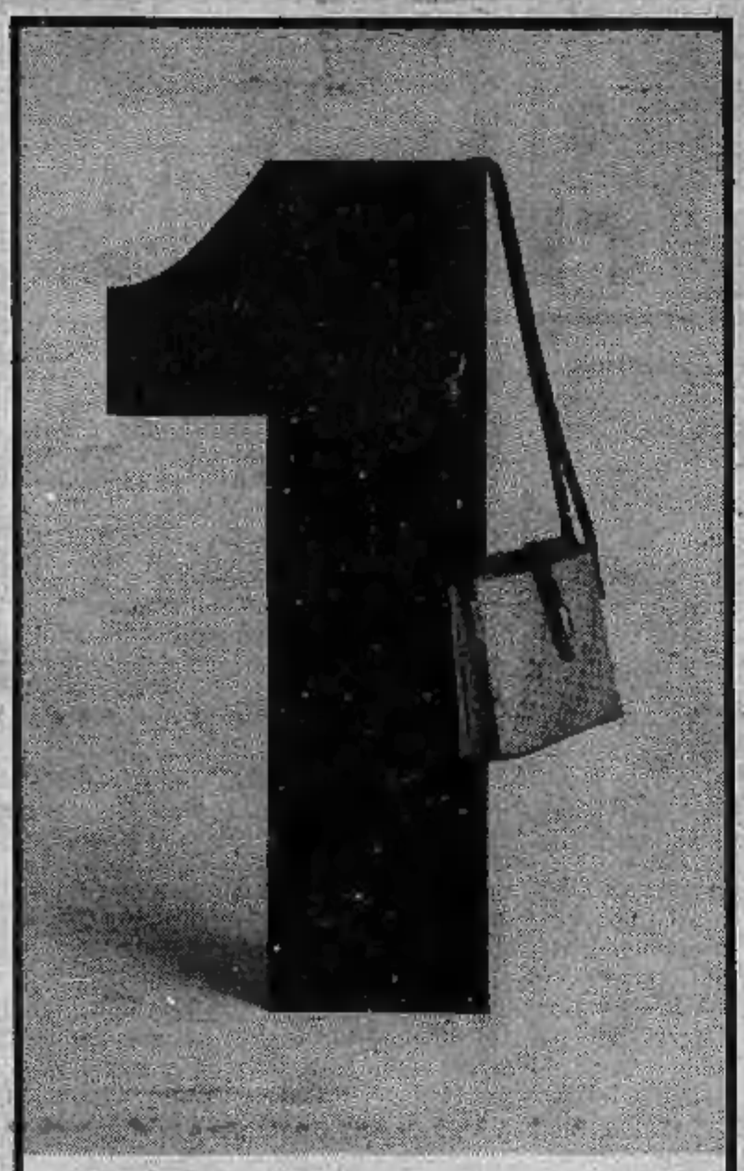
Radiografia dei giudici sui mali dell'Italia

Ripiega il terrorismo ma dilaga la camorra

● ROMA — Sono aumentati i morti per droga, i delitti della mafia e della camorra. E' calato il terrorismo, ma la macchina della giustizia funziona con troppa lentezza: nelle carceri il 70 per cento dei detenuti è in attesa di giudizio. Questo in sintesi il panorama illustrato dal neoprocuratore generale della Cassazione, Tamburino, che questa mattina ha inaugurato l'anno giudiziario alla presenza del Presidente della Repubblica e delle più alte autorità dello Stato.

Nel 1982 i morti per droga sono stati 249 contro i 237 del 1981. Polizia e carabinieri hanno sequestrato 216 chili di eroina e 110 di cocaina, il 40 per cento in più dell'anno prima. La legge sui pentiti ha dato durissimi colpi al terrorismo. Gli attentati sono diminuiti.

● A PAG. 14



manca un giorno!

Domani comincia il concorso per insegnanti della materna

MAESTRA D'ASILO

- Un concorso per questo tipo di insegnamento non veniva bandito fin dal '79. Nel frattempo chi è stato assunto con un rapporto di lavoro precario (le «incaricate» di questi ultimi anni) ha maturato il diritto a un trattamento speciale: per questa categoria è stato indetto un concorso riservato che si terrà il 16 febbraio
- Domani tocca invece ai «non garantiti»: supplenti e giovani in possesso del diploma che non hanno mai prestato servizio in scuole statali
- Novità per la prova scritta: dal tema unico si passa per la prima volta a quello scelto in una rosa di tre
- Le valutazioni di un sindacato di categoria, il Sinascel-Cisl: «Un passo avanti perché pone fine alla iniquità del lavoro precario»

Maestra d'asilo offresi... La domanda, però, non consente di nutrire molte speranze. Il decremento della natalità ha fatto sì che l'espansione della scuola materna, come struttura prescolare, si bloccasse sulla soglia degli Anni Ottanta.

Chi, in quel periodo, era a scuola a prendersi il diploma non poteva immaginare che un «*mestiere sicuro*» presto sarebbe diventato abbastanza precario.

I numeri sono il a testimoniare: a Torino e nella provincia i candidati che domani sosterranno la prova scritta del concorso ordinario per insegnanti di scuola materna sono quasi cinquemila (4789, per l'esattezza), mentre i posti sono 82, metà dei quali riservati alle supplenti che hanno prestato servizio negli ultimi 6 anni.

Era dal 1979 che non si bandiva un concorso per l'insegnamento nella scuola materna. Nel frattempo chi è stato assunto con un rapporto di lavoro precario (le maestre incaricate di questi ultimi anni) ha maturato il diritto ad un «trattamento speciale» ai fini della sua assunzione definitiva. La legge ha stabilito che per questa fascia di insegnanti (a Torino sono 153, a Novara 27, a Vercelli 20) venisse indetto un concorso riservato. Che si terrà il 16 febbraio.

Domani toccherà ai «*non garantiti*»: maestre e maestri supplenti, giovani in possesso del diploma che non hanno mai prestato servizio in scuole statali. E' la prima grande ondata della speranza. La seconda si avrà il 24 gennaio con gli ottomila candidati (in Piemonte saranno oltre quindicimila) del Concorso ordinario per insegnanti di scuola elementare.

Paolo Longo, del Sinascel-Cisl, sottolinea gli aspetti positivi della prova: «*E' un passo avanti, perché pone fine all'iniquità del lavoro precario. Il precedente meccanismo di concorso non prevedeva che le graduatorie delle prove venissero utilizzate sino all'esame successivo. Il sistema era questo: tanti posti, tanti vincitori. Dopodiché si rilattingeva dal precariato. Con questo concorso, che sarà bandito ad anni alterni, le assunzioni dovranno essere effettuate rispettando la graduatoria in vigore*».

Cambia anche la formulazione della prova scritta: si passa dal tema unico ad un argomento scelto in una rosa di tre, che, trattato in modo articolato, «*consenta di accertare nel candidato capacità di riflessione sui problemi culturali, pedagogico-educativi, metodologico-didattici ed organizzativi della scuola materna*». Le ore a disposizione sono sei.

Si comincia alle 7,45 (con l'appello e il controllo dei documenti). Alle 9.30 saranno comunicati gli argomenti. Per ogni 500 candidati ci sarà una commissione giudicatrice, composta da un presidente (che è un professore universitario o un ispettore tecnico o un direttore didattico) e due insegnanti di ruolo, con cinque anni di anzianità. A Torino la prova si svolgerà in otto scuole (Alfieri, Berti, Cavour, Einaudi, Galileo Ferraris, Majorana, Sommellier e Volta).

Occorrerà del tempo per correggere tutti gli scritti.

C'è ancora da registrare una nota polemica dei sindacati. E' Longo a ricordare che «*duecento domande di iscrizione sono state respinte dal provveditore perché coloro che le avevano presentate avevano dimenticato di dichiarare di non aver subito condanne penali. E' stata un'ingenuità punita con eccessivo fiscalismo*».

Vercelli: 632 per 14 posti

VERCELLI — Mercoledì mattina alle otto 632 candidati sosterranno nelle aule dell'istituto «C. Cavour» la prima prova scritta del concorso abilitante per maestre di scuola materna.

Dopo quattro anni, relativamente pochi rispetto alla latitanza delle abilitazioni per le scuole medie inferiori e superiori, ritorna un concorso selettivo per i maestri delle materne: moltissimi i concorrenti, appunto 632, provenienti da tutta la provincia, per un numero esiguo di posti, che risultano solo 14. Il lato positivo sarà che il concorso è abilitante, cioè tutti i concorrenti che supereranno le prove saranno comunque immessi nelle graduatorie provinciali dei maestri in soprannumero.

Formano la commissione esaminatrice la direttrice del quarto Circolo di Novara, dottoressa Gabriella Polli, e le insegnanti di scuola materna Gabriella Delzoppo (II Circolo Biella) e Barlocco (IV Circolo di Vercelli).

A febbraio si terranno altri due concorsi analoghi ma riservati al personale già in servizio, uno per gli incaricati annuali privi di abilitazione, e l'altro per i supplenti delle materne statali e per gli incaricati delle non statali.

In tutta la provincia le materne statali sono 177, più una sezione speciale per alunni portatori di handicap, ed impiegano 368 insegnanti. In città il servizio copre in modo sufficiente le richieste degli utenti. Vi funzionano sette scuole materne statali, sette comunali e cinque private.

Dice il direttore del III Circolo, Giovanni Cattaneo, responsabile delle materne di via Casalino, del Villaggio Concordia e dei Cappuccini: «*Sono rimasti in lista d'attesa solo pochi bambini della materna di via Casalino, che non abbiamo potuto iscrivere perché superavamo i trenta per sezione. In compenso avrebbero potuto essere ospitati dal vicino "Umberto I", comunale, in cui non si sono ancora raggiunti i limiti di sessanta alunni per le due sezioni*».

L'organizzazione delle scuole materne in città è sufficientemente elastica, tale da rispondere alle esigenze dei genitori che lavorano. Le statali rimangono aperte dalle otto alle dieci ore consecutive e hanno quindi un servizio interno di refezione scolastica.

Continua Giovanni Cattaneo: «*Su ogni sezione operano due insegnanti, tre in caso si registri l'iscrizione di un alunno handicappato. Ogni insegnante presta servizio per un totale di trenta ore settimanali*». Il monte ore è suddiviso secondo le esigenze degli utenti: alcune scuole rimangono aperte anche il sabato mattina. Altre, dove il servizio non è necessario, scelgono la settimana corta. In pratica sono i genitori a decidere.

In qualsiasi caso il personale statale copre otto ore giornaliere. «*Quando almeno quindici famiglie lo richiedono* — spiega Cattaneo — *l'orario viene prolungato fino a dieci ore giornaliere, con l'ausilio del personale messo a disposizione dal Comune*».

Proprio in questi giorni sono terminati anche gli esami indetti dal Comune per l'assunzione di nuovo personale nelle scuole materne: l'ente pubblico ha assunto nove puericultrici e quattro assistenti, che hanno preso servizio nei primi giorni del nuovo anno.

Enrico De Maria

CALABRIA
DIAMANTE SCALEA
Appartamenti in villini a complessi residenziali da 1-2-3 vani a 100-200 mt dal mare. Comodità di trasporto, forniti di ogni genere di negozi.
Prenotazione L. 1.000.000, resto dilazioni senza interessi fino alla consegna. Iva 2%.
COSTA BLU - v. C. Alberto 36 - Torino - Tel. 011 513.020

la fiducia
quella dei nostri clienti vecchi e nuovi ci interessa sopra tutto. Per questo da Montanaro trovi sempre il massimo dell'assistenza, il massimo della tecnologia e la scelta più vasta di lenti, montature e lenti a contatto.
montanaro
i migliori occhiali della tua vita
V. CIBRARIO 38
TEL. 48.65.65

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
C.so VIII. Emanuele II, 107 - TORINO - Tel. 511.024 - 538.682

patty 78 pelle boutique
ABBIGLIAMENTO
ALTA MODA
in pelle
BORSE CALZATURE
in vendita promozionale
Via Nizza 96 - Tel. 638.007
TORINO

Saranno circa cinquemila i candidati che si presenteranno nelle sedi d'esame in Piemonte

(POCHE SPERANZE) OFFRESI...

Ci sono meno ragazzi in aula il calo demografico si sente

Alessandria: settore all'avanguardia, ma posti pochi

ALESSANDRIA — *Novecentotrentadue candidate per 17 posti: questo il primo, sconfortante dato che emerge a proposito del concorso per insegnanti di ruolo nelle scuole materne statali (la prova scritta si terrà domani mercoledì 12, quella orale a maggio).*

Due le sedi scelte per gli scritti (al liceo scientifico «Galilei» e all'istituto tecnico «Volta», dove le candidate devono presentarsi entro le 7,45); una sola per ora la commissione — composta dalla dottoressa Rosalia Ferrero Camera, direttrice della scuola «Don Murialdo» di Torino, presidente, e dalle insegnanti di scuola materna Marcella Cassini di Torino e Giulia Scuccimarra di Moncalieri —, ma probabilmente visto il numero delle partecipanti dovrà esserne insediata un'altra subito dopo la prova scritta.

L'alto numero di candidate rispetto alla scarsità di posti disponibili è comunque un dato generale, che si ripete un poco in tutta Italia. Evidentemente le «sacche di disoccupazione» in questo settore sono davvero preoccupanti.

Affrontando la situazione delle scuole materne in provincia, c'è da rilevare che quelle statali rappresentano solo il 40 per cento circa del numero totale (82 contro 77 comunali e delle Ipab e 52 di enti privati per la maggior parte religiosi).

C'è stato un calo degli iscritti nell'ultimo anno, 19 per cento in meno, da mettere in relazione con il decremento demografico che interessa l'intera provincia. Gli insegnanti, negli istituti statali, sono 364.

«Possiamo dire con orgoglio — *afferma Dante Marcarini, responsabile del settore per il Provveditorato* — che la provincia di Alessandria è all'avanguardia nel campo dell'insegnamento nelle materne. Con il contributo sia nostro sia dei Comuni sia degli enti privati, copriamo l'intero territorio in modo capillare. Tutte le richieste avanzate, anche dai piccoli centri, per avere una scuola materna sono state esaudite; mentre quasi ovunque sono state istituite mense gratuite e vengono organizzate iniziative di ricreazione per i bambini».

p. b.

A SANT'ANTONINO DI SALUGGIA GLI ABITANTI NON VOGLIONO CHE LA SCUOLA MATERNA PASSI AL COMUNE

Per 523 candidate non ci sarà che il diritto al «parcheggio»

Asti: grave problema della disoccupazione a scuola

ASTI — Sono 530 le candidate che domani nel salone e nelle aule del Liceo Scientifico «Vercelli» parteciperanno alla prova scritta per il conseguimento della abilitazione all'insegnamento nella scuola materna.

Un vero record di iscrizioni che rende ancora più clamoroso il raffronto con l'esiguità del numero di posti disponibili. Sono infatti soltanto sette le candidate che avranno subito diritto a un posto di lavoro. Per le altre che supereranno l'esame c'è la prospettiva di un lungo «parcheggio» nelle graduatorie che verranno stilate dal Provveditorato.

Anche nella «materna» si registra il fenomeno della disoccupazione, conseguenza della mancanza di una adeguata programmazione scolastica eppure sotto molti punti di vista la situazione in questo settore può vantare ad Asti dati positivi.

Sono una novantina in provincia le sezioni di scuola materna per i bambini da tre a cinque anni frequentate da oltre 1800 alunni. Al contrario di quanto accade in altre province è stato garantito ovunque il doppio organico.

A parte rare eccezioni in alcune sezioni del capoluogo dove ci sono classi affollate il rapporto tra insegnanti e numero di allievi iscritti è adeguato.

Il numero degli iscritti in questi ultimi anni è rimasto in pratica stabile. Non si è verificato nella scuola materna il fenomeno di contrazione negli alunni che anche ad Asti si è riscontrato invece nelle scuole elementari dove sono state cancellate intere sezioni.

A controbilanciare il calo demografico ha contribuito soprattutto l'incremento delle iscrizioni dal momento che molte famiglie fino a pochi anni fa trascuravano questa prima fase dell'insegnamento.

Sul numero delle iscrizioni ha pesato in modo decisivo la concorrenza delle scuole materne «private». Una concorrenza vincente se si pensa che nell'Astigiano queste possono vantare ben tremila iscritti, il doppio di quelle statali.

«Salvate» dalla Corte costituzionale che ne ha riconosciuto il carattere di diritto pubblico evitandone lo scioglimento decretato per le altre opere pie le scuole materne statali continuano ogni anno anche nel capoluogo a registrare un alto numero di iscrizioni nonostante le rette spesso elevate. *(d.q.)*

Qualche protesta per le sezioni soppresse ma gli scolari sono accompagnati con scuolabus

Novara: sono stati costruiti più asili negli ultimi anni che in tutto un secolo
Particolare attenzione ai refettori: il servizio mensa è tra i migliori d'Italia

NOVARA — Sono 563 gli insegnanti novaresi della scuola materna che sosterranno domani, a Novara, presso l'istituto «Mossotti» la prova scritta del concorso per entrare in ruolo.

I posti disponibili sono solamente 16 in tutto il territorio provinciale, otto dei quali riservati a insegnanti che sono già in servizio. Sarà una bella selezione.

Ma qual è la situazione del servizio di scuola materna in provincia di Novara? Le sezioni, ovvero le classi, sono complessivamente 464 delle quali 176 in scuola materne statali con 350 insegnanti e 288 private con circa seicento insegnanti.

I bimbi che frequentano le materne sono complessivamente 12.266. Di questi 4092 nelle scuole statali e 8174 in quelle private. Queste cifre, da sole, testimoniano che il servizio è tale da soddisfare pienamente le esigenze della popolazione.

Ci sono state, come sempre avviene a ogni apertura di anno scolastico, isolate polemiche per la chiusura di alcune scuole materne, laddove il numero di allievi era così esiguo da non giustificarne il loro funzionamento.

Questi problemi, che hanno interessato soprattutto le zone montane dell'Ossola, sono stati risolti con il trasporto dei bimbi, a carico dei Comuni, nelle scuole materne vicine.

La situazione è addirittura ottimale nel capoluogo dove funzionano complessivamente 35 scuole materne fra pubbliche e private frequentate da 3045 alunni.

«Le strutture sono in grado di far fronte alle necessità di tutta la popolazione — afferma l'assessore all'Istruzione del capoluogo, Enrico Nerviani —. *Non abbiamo alcun bimbo in lista d'attesa.*

Anche la qualità del servizio, nel capoluogo, è da giudicare positivamente.

«Possiamo vantare un servizio di refezione all'avanguardia in campo nazionale — prosegue l'assessore Nerviani —. *Un dietologo e un cuoco specializzato controllano giornalmente la qualità e la quantità dei cibi, anche in relazione al numero delle calorie, che vengono serviti nelle scuole materne. Questo per una corretta alimentazione dei bambini in una fase di sviluppo particolarmente delicata».*

Gli insegnanti sono professionalmente molto preparati e seguono ogni anno particolari corsi di aggiornamento tenuti da un gruppo di consulenti.

La quasi totalità dei bambini novaresi, in sostanza, frequenta la scuola materna ponendo la città all'avanguardia in questo campo e permettendo adesso di concentrare gli sforzi su un sempre più elevato servizio qualitativo.

Renato Ambiel

L'insegnante anche cameriera: serve a tavola perché manca personale ausiliario alla mensa

Cuneo: soltanto 23 posti per 1396 candidati, ma il settore è suscettibile di ampliamento in futuro - In molti Comuni infatti la materna non c'è ancora

CUNEO — *Cominciano domattina le prove scritte per 23 posti nell'organico delle scuole materne: i candidati, nella stragrande maggioranza donne, sono 1396, percentualmente le possibilità di accedere all'insegnamento sono purtroppo minime.*

Nel Cuneese le scuole materne statali sono 153 con 270 sezioni; quelle private, quasi tutte gestite da personale religioso e solo in pochi casi da enti morali, sono invece 140 (ma non si conosce il numero delle sezioni). Non esistono scuole materne comunali.

I bambini che frequentano le materne pubbliche sono 6530 in tutta la provincia. Non è invece noto ufficialmente il numero degli allievi delle materne private o, almeno, il Provveditorato ieri mattina non era nella possibilità di fornire questo dato. Dovrebbero comunque essere un migliaio in meno rispetto alle statali.

«Le scuole materne pubbliche — *spiega Franco Rubatin, del Sindacato nazionale autonomo lavoratori della scuola* — sono aumentate di numero negli ultimi tempi; prima erano in maggioranza private. Queste ultime sono invece in diminuizione, un po' per la crisi delle vocazioni religiose, in secondo luogo perché non tutte riescono a far fronte alle crescenti spese di gestione».

Diminuiscono le nascite di bambini in tutte le località della provincia con punte più marcate nei grossi centri.

A Cuneo, ad esempio, nel 1982 i decessi hanno superato le nascite di 42 unità. Continuando il fenomeno — che per altro si ripete già da diversi anni — è ovvio presumere che dovranno essere soppresse sezioni di scuola materna anche se il numero minimo di bambini per tenerle aperte è stato ridotto da 15 a 13.

«Per nostra fortuna — *continua Rubatin* — nel Cuneese la scuola materna ha ancora notevoli possibilità di espansione perché vi sono diversi comuni che non ne ospitano nemmeno una. Piuttosto si potrebbe verificare il caso spiacevole di insegnanti che per la soppressione della scuola dovranno trasferirsi».

I problemi, molto seri, nascono però a livello di funzionamento. Manca infatti spesso il supporto del personale subalterno (sono cioè sempre più numerose le maestre che debbono, ad esempio, servire i bambini a tavola per il pranzo o accompagnarli al gabinetto perché mancano le assistenti coadiuvanti che sono di nomina comunale ma che i municipi non distaccano per risparmiare).

«L'insegnante della materna — *aggiunge il segretario dello Snals provinciale* — è un docente tal quale il maestro elementare o il professore delle medie: deve educare i bambini che gli sono affidati, non occuparsi di altre incombenze che non gli spettano, come troppo spesso succede». *Un altro problema che viene dibattuto è quello dell'orario di lavoro.* «Perché — *si interroga Franco Rubatin* — una insegnante della scuola materna ha un orario di trenta ore di servizio contro le ventiquattro ore del collega delle elementari e le diciotto ore del professore? Ci si rende conto di che cosa significa questo impegno prolungato con bambini che per colpa della troppa tv sono irrequieti al massimo, qualcuno anche nevrotico? L'esaurimento nervoso sta ormai diventando una malattia professionale per le insegnanti delle materne anche perché costrette a fare lavoro di assistenza che non toccherebbe a loro. E' doveroso lo svago sociale dei bambini ma con apposito personale che invece spesso non esiste».

Gianni De Mattels

IN PIEMONTE VENTI CIMITERI PER GLI SCARICHI INDUSTRIALI

Un piano dettagliato della giunta regionale per individuare i siti che accoglieranno il materiale sfornato dai depuratori - Nessun comune vuol diventare una «pattumiera», ma forse c'è un'alternativa

I «cimiteri dei rifiuti» saranno una ventina in Piemonte. Così propone la giunta regionale che nei giorni scorsi ha inviato al Consiglio il «piano dei siti dei fanghi industriali». Il risultato di uno studio durato mesi indica le discariche che accoglieranno il materiale sfornato da centinaia di depuratori e da aziende altamente inquinanti.

I DEPURATORI NON HANNO ANCORA RISOLTO TUTTI I PROBLEMI

Fiumi e torrenti hanno accolto per anni montagne di spazzatura: acidi d'ogni genere, sali e soluzioni velenose. Per bloccare questo quotidiano assalto alla salute l'assessorato per l'ambiente e l'energia ha sfornato un anno fa un piano: centosessantun pagine, settanta cartine, tavole, studi e calcoli, la richiesta di depuratori e discariche. La prima tappa della «guerra» passa attraverso la creazione di consorzi tra i Comuni per la costruzione di depuratori per gli scarichi civili. E' un impegno gigantesco che richiede miliardi e coinvolge Regione, Comuni, Comprensori. Deve prendere forma, contemporaneamente, una immensa rete di contenimento capace di filtrare, purificare e smaltire circa 507 mila tonnellate di scorie che escono dalle aziende piemontesi. Molte cose sono già state fatte. Quasi tutte le fabbriche hanno costruito o stanno costruendo (con il contributo finanziario della Regione) le griglie per purificare le loro scorie di produzione.

In questi grandi filtri — come in quelli che stanno sorgendo per gli scarichi civili — verrà imprigionata ogni sorta di porcheria per essere purificata. Il processo è molto complesso e produce i cosiddetti «fanghi». Cosa sono? Semplicemente il materiale che esce dai depuratori e deve trovare una sistemazione. Dove collocare i «cimiteri del 2000»? I tecnici della Regione, strumenti in spalla, hanno percorso perciò campagne e città riscoprendo cave abbandonate, misurando e studiando. Da questo lavoro di drenaggio è scaturita la scelta di 93 «zone» dove potrebbero essere allestite le discariche. Qualcuno le ha definite le 93 zone della discordia. Per molti sono diventate tout-court «pattumiere».

«La Regione — spiega l'assessore Gabriele Salerno — non vuole imporre nulla a nessuno. Perciò ha svolto un confronto serrato con Comuni e comprensori». Sono scaturite altre 47 possibilità di discariche che hanno fatto salire a 140 i siti più o meno idonei. E' scattato allora un impegno lungo e difficile che si è protratto per un periodo di tempo andato al di là delle previsioni iniziali. «Da un lato — continua Salerno — sono stati esaminati gli studi effettuati dalla Regione sul territorio e contemporaneamente sono state verificate le scelte del piano. Sono stati eseguiti sopralluoghi, sono nati studi e rilevazioni».

Da questo grande sforzo sono emersi venti nomi oggi all'esame del «parlamentino» piemontese. Le discariche non dovranno sorgere necessariamente in queste aree. Prima di decidere occorreranno ancora sondaggi, calcoli, rilevazioni. «Ci rendiamo conto — dice Salerno — delle difficoltà che le comunità locali incontrano nell'accettare una scelta che le coinvolge e può destare perplessità; è da rilevare anche il fatto che non esistono luoghi idonei in assoluto per il deposito prolungato dei fanghi, siamo convinti comunque di aver svolto un lavoro onesto che può essere un buon punto di partenza».

Ecco i 20 «siti»: nei comuni di Nole e San Carlo Canavese per il comprensorio di Torino; a Barengo e Bellinzago per Novara; ad Alice Castello, Santhià, Tronzano e Borgo d'Ale per Vercelli, a Montalenghe per Ivrea, a Riva di Pinerolo, a Orbassano, Collegno e Pianezza, a Farigliano e Mondovì, a Pontecurone per Alessandria, a Fossano, a Sazza per Novara e a Romagnano per Borgosesia.

Il dibattito è aperto. Tutti sono d'accordo sulla necessità di programmare le discariche, ma alla stretta finale è difficile scegliere. Perciò bisognerà ancora discutere e confrontare indagini scientifiche per poter superare le difficoltà.

Come saranno le discariche? Controllate, recintate, sorvegliate. Avranno tre caratteristiche: per rifiuti solidi e fanghi non nocivi, ma putrescibili; per rifiuti solidi e fanghi non nocivi e non putrescibili; per rifiuti solidi e fanghi nocivi. Come potrà sorgere la discarica controllata per rifiuti solidi e fanghi non nocivi e non putrescibili? Distera almeno 150 metri da sorgenti, pozzi e, naturalmente, in aree scelte dal piano regolatore. Verrà recintata e delimitata da un doppio filare di alberi d'alto fusto. Il progetto prevede, al termine dell'operazione, il recupero «del terreno per fini paesaggistici». Cosa significa? Sulle «pattumiere» potranno sorgere percorsi di verde attrezzato, giardini, impianti sportivi. I tecnici garantiscono che queste «terre di nessuno non porteranno né odori nauseanti, né pericoli d'alcun genere».

Gian Mario Ricciardi

i Saldi di Chiesa
Uniche vere occasioni
CHIESA
11 vetrine, 1500 metri quadri di pellicce
a prezzi scontatissimi
CHIESA
Torino Via Nizza 149 Tel.6963525

La tua tranquillità? Una casa subito e la tua famiglia al sicuro per sempre.

Possedere una casa è il sogno di tutti, ma per inseguire il sogno molti si bruciano le ali. Noi ti aiutiamo ad acquistare, costruire o ristrutturare la tua casa con giudizio.
La Fin Piemonte s.r.l., infatti, fornisce una consulenza estremamente seria e professionale sulle reali possibilità d'investimento del richiedente, studiando un PIANO D'AMMORTAMENTO SU MISURA in rapporto all'entità del finanziamento.
Il tutto in tempi brevi e a tassi di mercato.
In più per la tua tranquillità e quella della tua famiglia, il garantimatic l'estinzione automatica del debito residuo in caso di morte.
Telefonaci, ti aiuteremo a trovare la soluzione.
FIN PIEMONTE s.r.l. Società Finanziaria
10125 Torino Via S. Gallieri, 15 bis - tel. (011) 655907 / 655919
questa pubblicità è sponsorizzata da
LA MILANO CENTRALE S.p.A.

Eppure Pianezza ha un problema Come vivere con questi rifiuti?

Nell'area dove vengono ammassati, soprattutto d'estate, c'è una puzza orribile - Si potrebbero «seppellire» in una cava, ma bisogna prima impermeabilizzare il terreno - Alti costi

Il sessanta per cento dei Comuni italiani adotta il metodo della discarica brutale, ossia sceglie un'area che, nella maggior parte dei casi, non possiede i requisiti necessari, e vi scarica i rifiuti. Uno degli episodi più sconcertanti, nei dintorni di Torino, era la discarica di Cruento. Il Comune aveva scelto le rive del torrente Ceronda. Il corso d'acqua attraversa il parco de «La Mandria» dove gli animali vanno a dissetarsi.

Un'inondazione aveva trasportato montagne di rifiuti nel parco e, in seguito all'intervento della Regione la discarica, che si trova in regione Servilia, è stata dismessa. Ora i rifiuti vengono raccolti dall'impresa Prunelli che li porta nella discarica di via Germagnano a Torino o in quella di Regione Bruere, ad Alpignano.

«Purtroppo — *dice il geometra Gianni Pesce, dell'Ufficio tecnico del Comune di Druento* — molti continuano a scaricare in quella zona anche se abbiamo fatto trasportare la terra per ricoprire la discarica e, tra non molto, saranno piantati alberi. Sottoporre quella zona ad una sorveglianza assidua non è possibile».

E' il solito problema di maleducazione e disinformazione.

«Pagando 1500-2000 lire al quintale — *dice Benedetto Brignone, titolare di un'industria di San Gillio* — è possibile scaricare i rifiuti ad Alpignano dove le pale meccaniche ricoprono immediatamente con la terra. Non è una discarica ottimale, anche perché si trova vicinissima alla Dora, ma almeno i rifiuti non vengono lasciati a cielo aperto, o ricoperti saltuariamente come in quella di Pianezza».

Anche la raccolta rifiuti di Pianezza è data in appalto all'impresa Prunelli, solo che il Comune preferisce far scaricare i rifiuti in un'area propria, da dove, soprattutto in estate si leva un puzzo orribile.

«La ricopertura — *spiega Bartolomeo Prunelli, titolare della ditta appaltatrice* — viene effettuata due volte alla settimana, il giorno stesso o la mattina successiva alle raccolte che avvengono il lunedì e il giovedì. Capita, però, che qualcuno, per recuperare materiale ferroso, appicchi il fuoco; oppure che altre imprese, che raccolgono scarichi industriali non inquinanti, li depositino abusivamente nel corso della settimana. Per evitare questi eccessi incontrollati si sta recintando la zona, ma fra tre o quattro mesi la discarica sarà chiusa per saturazione e il Comune dovrà trovare un'altra soluzione».

Le soluzioni sono tre e gli amministratori di Pianezza le stanno valutando. Il proprietario di una cava ha chiesto l'autorizzazione per colmare con i rifiuti il vuoto creato dalle escavazioni. Per fare un buon lavoro occorre impermeabilizzare il fondo per impedire ai liquami di inquinare le falde sotterranee. «Questa operazione — dice *Brignone* — non è stata compiuta perché costosa. L'attuale discarica di Pianezza è situata in una zona che è argillosa, ma non basta. L'inquinamento cammina sotto terra e si spande per chilometri».

La discarica di Pianezza, avviata dall'impresa Bertolotto, è passata oggi a un consorzio di Comuni che ne consente l'utilizzo anche a paesi che non ne facciano parte. Di impianti moderni, che prevedono il riutilizzo delle materie prime, non se ne parla nemmeno.

«La raccolta e lo scarico dei rifiuti — *spiega il titolare della Prunelli* — è affidato a società private che si ripromettono un utile. Raccolte differenziate hanno un senso in termini di risorse nazionali ma non ripagano neanche dei costi di gestione».

Purtroppo, in questo campo, molto è stato lasciato all'iniziativa locale.

Ma l'assessore si dimette?

Dopo giorni e giorni di attesa, polemiche e riunioni, Elettra Cernetti, socialista, dovrebbe dare oggi l'annuncio - Poltrona vacante sino al processo?

Dopo giorni e giorni d'attese, polemiche, riunioni ufficiali e non, telefonate, oggi forse l'assessore Elettra Cernetti, socialista di Novara, si dimette dalla giunta. E' stata rinviata a giudizio per aver scritto quattro o cinquemila lettere a «*cari compagni*» su carta e buste intestate, francobolli e fotocopie della Regione.

Negli ambienti politici le dimissioni dell'assessore sotto giudizio sembravano sicure già da parecchi giorni, ma finora impedimenti vari le hanno bloccate. Nel frattempo incontri e riunioni sono stati dedicati dal segretario regionale psi Trovati, dall'onorevole La Ganga, dal capogruppo Viglione, dall'assessore Simonelli ad esaminare una situazione politica ricca di «*variabili indipendenti*».

ELETTRA CERNETTI

Oggi Elettra Cernetti si presenterà in giunta e forse si dimetterà. Ma ammesso e non concesso che questo avvenga non è detto che s'apra subito il problema della successione. La «*poltrona*» potrebbe restare vacante sino al termine del processo.

Intanto pare che i repubblicani non siano affatto intenzionati ad entrare in maggioranza. A questo punto sembra sempre più sicuro che Benzi resterà alla presidenza del consiglio e la Cernetti (se proprio sarà necessario) verrà sostituita con un minirimpasto.

Saracinesche chiuse contro la supertassa

SAVONA — *(n. s.)* La Confesercenti ha invitato i commercianti del settore elettrodomestici, radio e tv, foto e ottica della Liguria ad abbassare le saracinesche giovedì in segno di protesta contro i provvedimenti economici del governo. L'invito è stato già accolto dalle associazioni di La Spezia, Savona e Imperia mentre si attende una decisione per quanto riguarda Genova.

La «serrata» è stata provocata soprattutto dalla applicazione di una imposta del 16% su tutto il materiale giacente in magazzino il cui importo dovrebbe essere versato allo Stato entro la fine del mese.

«Nessuno — osserva Giorgio Magni, segretario provinciale di Savona della Confesercenti — *è in grado di anticipare 16 mila lire per ogni 100 mila lire di giacenza. Sono decine e decine di milioni che i commercianti dovrebbero corrispondere allo Stato senza sapere quando, rivalendosi sull'acquirente, potranno recuperarli. A parte il fatto che questa nuova tassa farà salire i prezzi e, quindi, di conseguenza porterà a una ulteriore riduzione delle vendite*».

Anche la Confcommercio è stata invitata ad aderire allo sciopero ma sinora non è giunta alcuna risposta.

Anche gli artigiani sono in agitazione per la soprattassa sull'Ilor, per l'aumento dei contributi previdenziali, per il mancato rifinanziamento dell'Artigiancassa e per altre disposizioni ritenute inaccettabili.

Assemblee della categoria si terranno venerdì prossimo a Savona e a Cairo presso le sedi della Confederazione dell'artigianato. Continuano, intanto, le proteste dei lavoratori che si concretizzano in scioperi articolati e in manifestazioni esterne. Un altro pacchetto di scioperi è stato deciso dall'attivo sindacale della federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil riunitosi ieri.

Vercelli, ad un mini-teatro la «villetta» dell'Ipai per i bambini abbandonati

Inutilizzata da una quindicina di anni, è stata ora concessa al «Teatro portatile»

I GIOVANI DEL «TEATRO PORTATILE»

VERCELLI — *Finalmente la Provincia ha trovato una destinazione — tanto originale quanto inattesa — per una delle dodici villette dell'Ipai, l'avveniristica costruzione lungo il cavalcaferrovia per Trino costata più di quattro miliardi e mai utilizzata.*

Il palazzo dell'Ipai è uno scheletro nell'armadio di quasi tutti i partiti rappresentati a livello provinciale. Progettato negli Anni Sessanta, fu costruito tenendo conto di un numero di bambini abbandonati che, ad opera ultimata, si è ridotto a poche unità.

Così, tutte le amministrazioni che si sono succedute dall'inizio del 1970 ai giorni nostri si sono trovate fra le mani la patata bollente di dodici villette difficili da destinare ad uno scopo sociale e costosissime da mantenere.

Ora, la Provincia ne ha concessa una al «Teatro Portatile» di Vercelli, un gruppo giovanile che, in pochi anni, si è imposto all'attenzione generale con una serie di tournées nelle principali città italiane ed europee.

Il «Teatro Portatile», che è formato dai fratelli Roberto e Giancarlo Carlone, da Carlo Macrì, Mario Sgotto e Roberto Sbaratto, si esibisce soprattutto nelle piazze con una formazione particolare, la «Banda Osiris», la banda musicale più piccola del mondo. E, proprio stamane, alle 10,30, Carlone e soci presenteranno l'ultimo spettacolo della «Banda Osiris» (di notte) allestito nella villetta dell'Ipai messa a disposizione dalla Provincia.

Il palazzo dell'Ipai si propone quindi come centro teatrale in attesa di ulteriori destinazioni: fra le tante, si parla di una sede permanente per le fiere cittadine, compresa l'autunnale «Sagra del Riso».

e. d. m.

● **ALESSANDRIA. Debutto di «Punto e virgola»** — (e. c.) *Il nuovo spettacolo per la stagione '82/83 di Assemblea Teatro, ispirato all'opera di Gianni Rodari, ha debuttato stamane al Teatro Comunale, dove sarà ripetuto fino a venerdì, per le scuole.*

La produzione si inserisce nel programma di attività rivolte alla scuola dell'obbligo che Assemblea Teatro svolge per conto dell'Azienda teatrale alessandrina col contributo di Regione e Comune. Lo spettacolo cerca di trasportare sulla scena, in uno scambio non facile fra la parola scritta e l'azione teatrale, l'atmosfera surreale di molte storie e situazioni rodariane, l'aspetto magico-assurdo-quotidiano di certi suoi personaggi, l'impasto e l'invenzione linguistica dei dialoghi, delle filastrocche, dei nonsense.

Portalettere denunciato

NOVI LIGURE — Il portalettere Massimo Cascione, 21 anni, Napoli, residente a Novi in vicolo Maggiore 6, è stato denunciato dai carabinieri a piede libero per omissione di atti d'ufficio.

Il Cascione consegnava una parte della corrispondenza che gli veniva affidata mentre il resto lo riportava all'ufficio applicandovi il timbro di respinta al mittente per trasferimento o destinatario sconosciuto.

Prorogata la «Cassa» alla Texiria?

VOGHERA — *(e. g.)* Per i settanta dipendenti esuberanti della Texiria di Voghera, da quattro anni in cassa integrazione speciale, è stata chiesta la proroga del provvedimento. La direzione ha ribadito che non vi sono prospettive per un loro rientro in fabbrica.

Attualmente, alla Texiria lavorano un centinaio di persone ed il loro numero è ritenuto largamente sufficiente per le esigenze produttive dell'azienda. Pertanto, i lavoratori sospesi non saranno più reinseriti nella produzione e, se la richiesta di prorogare la cassa non dovesse essere accolta dal Cipi, che si riunirà nei prossimi giorni, il loro licenziamento si renderebbe inevitabile.

● **Castelletto d'Orba.** I lavori di consolidamento della frana lungo la strada che collega il capoluogo alla frazione Albarola sono stati ultimati. Il comune sulla spesa di 30 milioni ha ottenuto dalla Regione un contributo di 3 milioni e 846 mila lire annue.

Camion piomba sul gruppo che soccorre automobilista

L'incidente provocato dalla nebbia - Grave un giovane di Buronzo

CIGLIANO — *(p. r.) Da alcuni giorni la nebbia che grava sulla zona sta provocando una serie di incidenti stradali.*

Sull'autostrada l'altra sera si è verificata una serie di tamponamenti e di scontri all'altezza dello svincolo per Brandizzo. Le corsie per Milano hanno dovuto essere chiuse al traffico per diverse ore. Sono rimaste coinvolte un autoarticolato e cinque auto. Tre di queste si sono incendiate per cui sono intervenuti i vigili del fuoco di Torino.

Tre i feriti ricoverati nell'ospedale di Chivasso. Pietro Tella e Cinzia Verdone, entrambi di Milano, via Salomone, giudicati guaribili in 30 giorni e Mario Villa, di Vercelli, via Guicciardini, che i medici hanno dichiarato guaribile in una settimana.

Solo alle 20, le corsie erano completamente sgomberate dai rottami dei veicoli, ma il traffico è ripreso con difficoltà, sempre a causa della nebbia fitta.

Un altro incidente si è verificato al bivio di Quinto Vercellese, dove un'«Opel», guidata dal ventottenne Domenico Zito, residente ad Alessandria, è uscita di strada. Lo Zito è uscito incolume e, tornato sulla strada, ha chiesto aiuto ad altri automobilisti. Si sono fermati Stefano Cavallazzi, 20 anni, di Buronzo e poco dopo anche Claudio Rossetto, 22 anni, di Vercelli, via Viotaxi 18.

I tre stavano riportando l'auto sulla strada quando è sopraggiunto un autotreno «Fiat 190», condotto da Attilio Mafier, 43 anni, di Tortona, che li ha travolti in pieno. Lo Zito e il Rossetto hanno riportato lievi ferite mentre invece le condizioni di Stefano Cavallazzi sono preoccupanti. E' stato ricoverato all'ospedale di Novara con prognosi riservata.

Fa razzia di borsette in discoteca

VOGHERA — *(e. g.)* Non aveva più soldi per ordinare altre consumazioni al bar della discoteca «Black Magic» di Broni e ha razziato le borsette delle ragazze che ballavano. Ne ha rubate sette e poi si è rinchiuso nei gabinetti del locale per svuotarle del contenuto.

Sono però arrivati i carabinieri, che l'hanno sorpreso con la refurtiva, arrestandolo. Il ladro, Walter Bruni, di 21 anni, residente a Santa Maria della Versa.

Echi di cronaca

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?
Venite direttamente in fabbrica. Potrete avere lo specchio con lo stesso decoro delle piastrelle e box doccia su misura. Prezzi di fabbrica. Specchi per bagno Darico. S.S. Rivoli-Avigliana Km 17. Rivoli, tel. (011) 954.0841.

TUTTO ASSORBA VESTE DA 0 A 12 ANNI
Punto e virgola
notif. del 29/12/82 legge 80
30 e 40%
I SALDI
di
PUNTO E VIRGOLA
VIA CAVOUR 7

Medici alessandrini in guerra con l'Usl

ALESSANDRIA — *(p. b.)* Durante un'assemblea tenuta ieri mattina, i medici dell'ospedale cittadino, il più importante della provincia, si sono detti decisi ad andare fino in fondo nella vertenza che, a livello nazionale, oppone la categoria al governo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

Da ieri le tre organizzazioni Anaao, Anpo e Cimo hanno proclamato uno sciopero a scacchiera che interesserà ogni giorno un reparto diverso: oggi tocca ai servizi di laboratorio, domani alla chirurgia, giovedì ai servizi di prevenzione e sanità pubblica, oltre agli anestesisti, venerdì alla radiologia.

Oltre alle rivendicazioni salariali, l'assemblea dei medici ha posto l'accento anche sulle lacune della riforma sanitaria. Sul banco degli accusati l'incompetenza, o presunta tale, dei politici che gestiscono le Unità sanitarie locali. Sull'ultima iniziativa delle Usl, il piano di attività e spesa che dovrebbe essere presentato in questi giorni, circola in ospedale la battuta che il «Psa» sarebbe «appassito», perché basato su dati incompleti o erronei.

«Le nostre richieste di strumentazione — hanno detto i responsabili sindacali dei medici — vengono ridimensionate adducendo motivi di economia. Ma c'è da chiedersi se le richieste vengono valutate con competenza».

Albenga, da giovedì corsi per contadini

SAVONA — (n. si.) *L'Unione provinciale agricoltori di Savona ed il Consorzio di bonifica montana del Centa hanno ritenuto utile realizzare, con il patrocinio della Camera di commercio, una serie di «incontri» nel settore orto-floricolo allo scopo di fornire un contributo alla risoluzione dei numerosi problemi che investono le aziende del settore.*

Tutti gli incontri si svolgeranno il giovedì ed il venerdì, alle 17, presso la sede del Consorzio di bonifica montana del Centa ad Albenga.

La prima riunione di studio avrà luogo domodomani e sarà dedicata alla floricoltura. Parlerà il dr. Giovanni Lercari, direttore dell'Istituto regionale per la floricoltura di Sanremo. Gli altri incontri sono fissati per il 21 e 28 gennaio, per il 3, 10, 18 e 24 febbraio, per il 3 e 10 marzo.

In questi successivi incontri si parlerà delle nuove tecnologie per ridurre i consumi di calore, dell'associazionismo, della lotta antiparassitaria, dell'orticoltura locale, della commercializzazione.

NOVI LIGURE — *(g. c.)* Saranno eseguiti, a Serravalle Scrivia, lavori di sistemazione di movimenti franosi in località Salita Cappelletta. La giunta regionale ha fissato in 60 milioni l'importo ammesso a contributo a favore del Comune, che è stato determinato in 3 milioni e 785 mila lire annue da corrispondere per trentacinque anni.

TAFFELLI
abbigliamento maschile
TORINO - Via Viotti 8 - Tel. 543.813
avvisa la Spettabile Clientela che dal 13 gennaio inizia la vendita promozionale con sconti 30-50%
Autorizzazione n. 46

fino al 29 Gennaio
Pratesi s.p.a.
TORINO - Via XX Settembre, 50
effettua una straordinaria vendita di fine serie di biancheria per la casa e per signora
notifica del 27-12-1982

STAMPA SERA PIEMONTE

Le notizie da tutte le province

ASSEMBLEA ALLA CHATILLON (Notizia da Vercelli)

Cronache da Vercelli e Asti

Châtillon di Vercelli un «vertice» decisivo

VERCELLI — *(d.co.)* Incontro decisivo per la Châtillon di Vercelli. Il liquidatore, Dante Rancilio, e i rappresentanti sindacali hanno incominciato alle 9 le trattative, che proseguiranno a oltranza, sulla possibilità di continuare l'attività nello stabilimento vercellese della società collegata alla Montefibre.

La condizione unica che consentirà di continuare l'attività è la possibilità di ridurre a zero il deficit dello stabilimento che la società milanese, in liquidazione, ha quantificato in due miliardi e mezzo nel 1982.

Le proposte che saranno avanzate dal liquidatore verranno vagliate da un'assemblea dei lavoratori, già convocata per domattina alle 10. Se non sarà invece possibile prolungare la attività della fabbrica, si profila una situazione drammatica per tutti i 718 dipendenti dell'«area Montefibre» ancora a libro paga a Vercelli (alla Châtillon, alla Taban, alla Lidman e alla Sassone).

Quasi tutti sono in cassa integrazione: se dovesse chiudere l'ultimo reparto ancora in funzione, l'acetato, salterebbero le prospettive di «ricollocazione» per tutti, e difficilmente verrebbe rinnovata la cassa integrazione. La prospettiva sarebbe la perdita definitiva del posto di lavoro.

Il liceo è al freddo gli studenti marinano

ASTI — *In classe faceva troppo freddo e gli studenti hanno disertato le lezioni per due giorni di seguito. La situazione al liceo classico è migliorata solo parzialmente ieri, quando, dopo le vivaci proteste dei giovani, è stato deciso di prolungare l'orario di accensione del vecchio impianto.*

Venerdì le lezioni erano state interrotte; sabato i duecento studenti non hanno voluto entrare in classe. La temperatura era scesa sotto i quattordici gradi. Una delegazione è stata ricevuta dal sindaco Guglielmo Pasta. Questi ha promesso la sostituzione del bruciatore centrale e la pulizia dell'impianto.

Il palazzo che ospita il liceo Alfieri è uno dei più vecchi edifici della città. Di recente è stato restaurato, ma solo esteriormente.

Rubano attrezzi in carrozzeria

ASTI — *La carrozzeria di Franco Bandoli, di quarantacinque anni, è stata visitata dai ladri. Forzata la porta d'ingresso si sono impossessati di materiale meccanico, attrezzature, una macchina calcolatrice e una per scrivere.*

Un altro colpo è stato effettuato nell'alloggio di Mariella Garziera, di trentacinque anni, in via Rossi 9.

Gli anziani bersaglio d'una banda vercellese

VERCELLI — *(r. q.)* Detiene un primato che non le fa certamente onore la provincia di Vercelli. Nel 1982 nelle tre zone territoriali e cioè Vercellese, Biellese e Valsesia sono state compiute ben 25 rapine a danno di persone anziane che vivono in case isolate o in piccoli villaggi di campagna. In ogni circostanza gli autori di questi episodi di «nera» non si sono limitati a rapinare le vittime designate, ma le hanno brutalmente percosse, legate e imbavagliate.

L'identikit è impossibile. Banditi col volto coperto da passamontagna, per le vittime è impossibile ipotizzare addirittura l'età. Le zone più colpite: il Ciglianese, il Biellese orientale e la zona di Borgosesia. C'è poi gente sfortunata come un anziano medico di Balocco, Tommaso Ocleppo, costretto a subire in pochi mesi addirittura due rapine. Il 1983 non è affatto iniziato sotto buoni auspici: basta sottolineare che due notti fa ad Agnona di Borgosesia un sacerdote, Carlo Crevacore di 53 anni, e la sorella Maria Azsunta di 67, sono stati bastonati, legati, imbavagliati e rapinati di appena mezzo milione da tre banditi introdottisi nella canonica. Passamontagna, due pistole e un bastone il loro equipaggiamento.

Novara

Il vescovo Del Monte in Africa

NOVARA — (r. q.) *Andrà in Africa, dal 30 gennaio al 12 febbraio, il vescovo della diocesi di Novara e Val Sesia mons. Aldo Del Monte. Compirà una visita pastorale in Burundi e in Kenya.*

In Burundi mons. Del Monte si incontrerà con don Carlo Masseroni, parroco di Rwarangabo e con don Giancarlo Masseroni che si occupa della Parrocchia di Murehe nella diocesi di Ngozi. Farà anche visita alle suore della Carità di Buhoro e alle religiose missionarie dell'Immacolata di Gitwenge.

In Kenya il capo della diocesi novarese avrà come punto di riferimento la Casa madre delle suore della Consolata a Nairobi. Lì si raduneranno sacerdoti e religiosi della provincia di Novara in missione in Kenya.

Arona — Due concorsi per l'assunzione di personale in Comune ad Arona: scadono il 17 febbraio le domande per un posto di vigile urbano e operaio generico.

Da Alessandria

Walter Chiari in lutto non rinuncia a recitare

ALESSANDRIA — (e.c.) *L'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta a carico di Bruno Guidazzi, 45 anni, Cervia, che era alla guida di una «Fulvia coupé» con a bordo la costumista della compagnia teatrale di Walter Chiari, morta domenica sera in un incidente stradale.*

L'uomo, rimasto illeso, sarà interrogato per cercare di stabilire le cause della sciagura avvenuta sulla statale Alessandria-Ovada dopo l'abitato di Retorto, frazione di Predosa.

La vittima è Gianna Sgarbossa, 38 anni, Milano, via Certosa, morta per sfondamento del capo al centro rianimazione dell'ospedale. L'auto su cui la coppia viaggiava è uscita di strada.

La costumista e il Guidazzi rientravano ad Alessandria dopo il pranzo; Walter Chiari viaggiava su un'auto che precedeva la «Fulvia coupé» e quando si è accorto che i compagni non lo seguivano, si è fermato; solo più tardi si è reso conto di quanto era successo.

E'comunque rientrato in gran fretta ad Alessandria dovendo recitare ne «Il gufo e la gattina». Agli spettatori ha annunciato il grave incidente dicendo che la classica legge dello spettacolo così imponeva.

Soggiornante insulta il sindaco: arrestato

SAN SALVATORE MONFERRATO — *(p.b.)* Dovrebbe essere concessa, nei prossimi giorni, la libertà provvisoria a Giuseppe Abbate, 30 anni, di Napoli, il soggiornante speciale che l'altro giorno ha assalito con insulti e minacce il sindaco, avvocato Carlo Palmisano.

Abbate voleva protestare perché l'edificio messogli a disposizione dall'amministrazione comunale, la vecchia villa di Castelmerlino, è freddo, fatiscente e pieno di muffa. Si è recato in Comune con la famiglia — la moglie, che sta per avere un bambino e la figlioletta di 7 anni — affermando che se non avessero soddisfatto le sue richieste per avere una casa migliore non si sarebbe mosso di lì.

Il sindaco ha cercato di rabbonirlo ma è stato insultato da Giuseppe Abbate, fuori di sé. Si è reso perciò necessario l'intervento dei carabinieri che hanno arrestato l'uomo (ieri l'ha interrogato il sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Rapetti).

Secondo gli uffici governativi, San Salvatore è luogo adatto per inviare dei sorvegliati speciali, perché il paese è dotato fra l'altro di una stazione dei carabinieri. La prima esperienza del genere però è stata deludente.

Da Cuneo

Cinque in ospedale a Cuneo per tifo

ROCCAVIONE — *(p.p.l.)* Sono cinque finora le persone ricoverate all'ospedale «Villa S. Croce» di Cuneo colpite da tifo, ma c'è la preoccupazione tra i medici che il numero degli infetti possa aumentare nelle prossime ore. Tre sono donne: Rita Margherita Barale, 65 anni, condominio «*La Rocca*», Maristella Gulda, 33 anni, via Caduti Partigiani e Olga Barale, 32 ahni, via Provinciale Roaschia 111, ricoverata insieme con il marito, Elio Vola, pure 32 anni, tornitore.

Il quinto degente è uno studente di 19 anni, Franco Galfrè, via della Repubblica. Le loro condizioni non sono gravi, ma c'è il pericolo di complicazioni.

Sono stati predisposti controlli sugli acquedotti di Borgo S. Dalmazzo, Roccavione, Roaschia, Entracque, Valdieri ma pare certo che l'infezione sia stata contratta da generi alimentari.

Per questo il medico condotto di Roccavione, dottor Giuseppe Giraudo, ha sottoposto tutti gli esercenti del paese ad esami per individuare tra loro il probabile, involontario portatore di tifo.

Intanto, sono stati vaccinati, oltreché tutti gli alimentaristi anche coloro che hanno avuto contatti con gli infetti. I medici consigliano molta cura nell'igiene personale e di lavare bene frutta e verdura perché la trascuratezza delle più elementari norme di igiene sono la fonte principale di questo tipo di malattie.

Il rogo IGT, tutti assolti

CUNEO — (g.d.m.) *Scalpore ha suscitato in città la notizia che la Corte d'appello ha assolto con formula piena Lavernio Boschi, Giorgio Bacci e Giuseppe Tozzi che il nostro Tribunale aveva, invece, condannato a 1 anno e 6 mesi ciascuno ritenendoli responsabili della morte, avvenuta in conseguenza di un incidente sul lavoro, di tre operai tecnici, Giancarlo Orogni, Aldo Borghi, Aldo Saettoni, tutti di Genova.*

La grave sciagura era avvenuta nel primo pomeriggio del 20 settembre 1974 nello stabilimento Industria Gas Tecnici, alla periferia della città durante la fase di collaudo di una colonna per il frazionamento dell'aria. Improvvisamente scoppiò un incendio che ridusse a torce viventi i tre operai che morirono l'indomani al Cto di Torino per le orribili ustioni. Altri due lavoratori rimasero feriti, ma sopravvissero.

Sciopero commercio paralisi a Cuneo

CUNEO — (g. d. m.) *I dipendenti del settore commercio della nostra provincia scioperano oggi pomeriggio per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro. L'astensione dal lavoro, che in sede nazionale è programmata per domani, è stata anticipata dai sindacati a oggi pomeriggio perché il martedì si svolge a Cuneo il tradizionale mercato settimanale.*

Quindi, la protesta avrà ripercussioni notevoli per la presenza in città di compratori che arrivano da tutta la provincia e anche dalla Costa Azzurra e dalla Liguria.

Chi è intenzionato a venire a Cuneo per fare gli acquisti nel pomeriggio nei grandi magazzini Upim, Vegè, Miroglio è meglio che risparmi il viaggio e rimanga a casa.

SORDITA'
SENSAZIONALE NOVITA'

PHILIPS

Prima nel mondo la PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER negli apparecchi acustici. Con questi nuovi modelli siamo in grado di correggere qualsiasi tipo di sordità protesizzabile dalle più leggere alle più difficili con un vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche; infatti la riproduzione sonora è fedele e naturale grazie alla realizzazione della curva di risposta etimotica.
E' una esclusività PHILIPS! Venite a provarli presso la

concessionaria esclusiva
PHILIPS - Eindhoven (Olanda)
ACUSTICA VACCA
TORINO - Via Sacchi 16 - Tel. 51.99.92

N.B. E' vero! Da noi è difficile parcheggiare, ma vale la pena di fare due passi in più.

TELECUPOLE
cuore del Piemonte
è la tua televisione del cuore

Ore 21,30 Commedia: «SCUSA PRESTAMI TUA MOGLIE»
con Ric e Gian
Ore 00.30 Film western: «LO CHIAMAVANO KING»
con K. Kinski e R. Harrison

Abbigliamento
uomo e donna
RAO
VENDITA PROMOZIONALE
Via A. Doria 6 - Via Cavour 6

NOVARA: LA «BICOCCA» GIA' GLORIA CITTADINA OGGI E' PRESA DI MIRA?

Gli abitanti dicono di dover sopportare i più duri costi della comunità novarese: la discarica, il supercarcere e il cimitero - Ora, di fronte al progetto di insediarvi anche un centro per tossicodipendenti, si ribellano - Finora la loro opposizione ha avuto successo - Ma in futuro?

NOVARA — Il quartiere contrassegnato col numero 11 è quello a sud est della città ed è formato dalla zona della Bicocca, parte periferica in direzione della Lomellina, e dalla frazione di Olengo. Gli abitanti di questa zona di Novara dicono di dovere sopportare i peggiori servizi della comunità. Alla Bicocca, infatti, ci sono la discarica comunale, il supercarcere e il cimitero.

Recentemente la piccola frazione di Olengo — poco più di 300 abitanti; attività prevalentemente agricola — dopo essere stata a lungo quasi dimenticata, è assurta agli onori (o meglio sarebbe dire «clamori») della cronaca, opponendosi alla istituzione nel suo territorio di un centro di recupero per ex tossicodipendenti.

La battaglia ancora oggi è tutt'altro che conclusa. Fermi nell'opposizione sono sempre gli abitanti della piccola frazione; per il «sì» è invece l'amministrazione comunale che ha acquistato l'antica villa Segù (nel centro di Olengo) qualche tempo fa ed intende farne la sede del «centro».

Sulla controversia si sono avuti schieramenti anche dei partiti politici e c'è stato un momento in cui di Olengo si parlava ogni giorno. Adesso c'è stasi, ma il fuoco cova sotto la cenere.

«Il Comune è comunque fermamente intenzionato a realizzare il «Centro» — dice l'assessore al decentramento Riccardo Sguazzini — anche perché non esiste struttura analoga in tutto il sud della provincia. Per noi villa Segù è la sede ideale e questo giudizio è condiviso dagli esperti della Caritas che abbiamo interpellato».

«Se gli abitanti si sono detti contrari — dice sempre Sguazzini — evidentemente non conoscono il problema. Nel corso di ben due assemblee abbiamo fatto spiegare loro da esperti come non esistano veri pericoli e abbiamo anche detto che un centro di recupero rappresenta un servizio sociale di grande importanza per la lotta alla droga. Fino ad ora, però, non siamo riusciti a farne accettare la realizzazione».

Sulla questione il Comitato di quartiere non ha detto né «sì» e neanche «no». Alcuni consiglieri hanno assunto una posizione decisamente contraria, altri — col presidente Fabio Motteran in testa — sembrano più possibilisti.

Tutti, però, lamentano la procedura del Comune. «Abbiamo appreso del Centro di recupero da istituire ad Olengo leggendo la notizia sui giornali — dice Motteran — e questo ha indispettito gli abitanti della frazione anche perché li ha trovati impreparati».

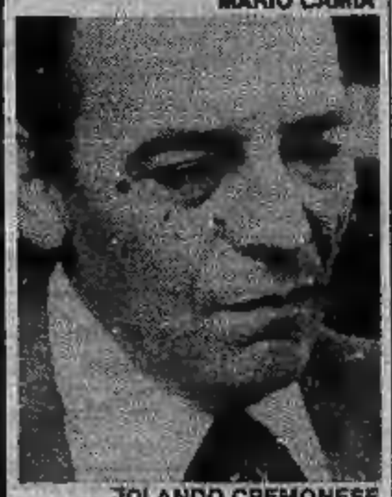
Più dura la posizione del consigliere Mario Camia: «Il no degli abitanti di Olengo è solo in apparenza inaccettabile. La frazione, come d'altra parte tutto il quartiere sud est, non ha servizi e mi sembra che non si sia considerato il problema dell'impatto fra i tossicodipendenti e la gente del posto. Io dico: se la gente non accetta questa situazione non si può imporgliela dall'alto».

Ma c'è anche chi è favorevole all'istituzione del «Centro» e lo dice senza mezzi termini. Fra questi è il consigliere liberale Jolando Cremonese che lamenta la facilità con la quale si critica.

«Il recupero e l'inserimento degli ex tossicodipendenti è un dovere di ogni comunità — afferma — e non è giusto condividere questa affermazione aggiungendo, però, purché lo vadano a fare altrove. Io dico che se il Comune dispone di Villa Segù e vuole utilizzarla, la cosa deve essere fatta. Naturalmente con le dovute cautele e la sorveglianza necessaria per garantire la gente del posto».

FABIO MOTTERA

MARIO CAMIA


JOLANDO CREMONESE

PIERO GEDDO

Sono mille quintali di rifiuti al giorno

Lunghe battaglie del quartiere contro la discarica

NOVARA — Nell'esame dei problemi che assillano da sempre il Sud-Est di Novara non si può partire che dalla discarica della Bicocca. Avere l'immondezzaio della città a poca distanza dalle abitazioni è sempre stato accettato male dalla gente della zona. Da anni, poi, il guaio è diventato ancora più serio perché la discarica è satura e malgrado ciò deve ricevere ogni giorno qualche cosa come 1000 quintali di rifiuti al giorno.

«La situazione della discarica era già grave nel '76, quando sono nati i quartieri — dice il consigliere Jolando Cremonese —. La scelta della zona era stata fatta con incosciente incuria; il terreno non era stato preparato; non si era tenuto conto del rischio di inquinare la falda acquifera. Adesso la situazione è migliorata, almeno sotto il profilo dell'interessamento della civica amministrazione: gli strati di rifiuti vengono interrati, è stata fatta una recinzione per evitare l'ingresso degli abusivi e via dicendo. Ma l'attenzione ormai non basta più: al punto in cui siamo si impone una soluzione nuova perché la discarica è esaurita».

Negli anni passati il problema aveva avuto momenti di grande interesse da parte del quartiere. Gli allarmi si succedevano.

Il comitato di quartiere per anni si era battuto senza successo. «Nel '79 organizzammo addirittura una mostra fotografica — racconta Piero Geddo — con la speranza che le immagini avessero più potere delle parole. Qualcosa abbiamo ottenuto e parecchi degli inconvenienti sono stati eliminati. L'assessore Pietri ci ha detto che è allo studio un allargamento della discarica perché ormai l'impianto è sovraccarico, ma noi siamo convinti che si tratta di una soluzione tampone».

Quei proiettili «vaganti» che arrivavano dal carcere

Per anni gli abitanti han vissuto nel terrore - Incidenti a ripetizione

NOVARA — Il supercarcere di via Sforzesca, specialmente nei primi anni della sua istituzione, creò non pochi grattacapi agli abitanti della Bicocca. Erano, quelli, anni di grande tensione e c'era costantemente il rischio che terroristi potessero tentare azioni contro la casa di pena sicché i carabinieri del servizio esterno e le guardie carcerarie dall'interno sovente si lasciavano sfuggire qualche sparo.

Ci furono casi di persone che abitavano nei paraggi le quali, terrorizzate, videro entrare proiettili dalle finestre. Una coppietta — ne parlarono tutti i giornali — venne mitragliata perché ebbe la malaccorta idea di soffermarsi in auto proprio sotto il muro di cinta.

Poi vennero prese le misure necessarie, stabilendo un'area di rispetto.

Servizi di
Marcello Sanzo

«Un pezzo di periferia dimenticato da tutti»

NOVARA — *Il supercarcere, il cimitero, la discarica comunale sono tutte cose che fanno parte del panorama del quartiere Sud-Est. «Ci sono e non possiamo farci niente — dice il presidente del comitato circoscrizionale Fabio Motteran — ma proprio in considerazione di queste presenze negative avremmo diritto, almeno credo, a qualche servizio in positivo».*

«E invece c'è carenza di tutto. Da tempo continuiamo a chiedere un centro d'incontro per i nostri giovani e per gli anziani. Qui non c'è proprio niente, neanche un cinema. La Bicocca è rimasta un pezzo di periferia dimenticato».

Anche le strade del quartiere sono in pessimo stato. Lo dice Jolando Cremonese e spiega che per la maggior parte si tratta di strade private, senza asfalto e senza marciapiedi per non parlare dell'illuminazione.

«Nella frazione di Olengo — aggiunge Motteran che abita proprio lì — continuiamo a sollecitare per avere l'allacciamento del gas metano. Abbiamo visto succedersi al Comune ben quattro sindaci: Canna, Leonardi, Pagani e adesso Riviera, ma siamo sempre in attesa. Il fatto è che nel '68, quando fu fatta la convenzione con l'Italgas, gli amministratori si dimenticarono di Olengo che è rimasta così l'unica parte del territorio comunale senza allacciamento».

La scheda del quartiere

PRESIDENTE: Fabio Mottera; **VICEPRES.:** Silvio Bicalcati; **CONSIGLIERI:** Edda Barigich, Gaudenzio Busti, Mario Camia, Luigi Cappa, Eugenio Conti, Jolando Cremonese, Piero Geddo, Saverio Logozzo, Giulio Maggia, Antonio Mezzatesta, Luciano Morini, Bruno Mortarotti, Marco Moccatelli, Maurizio Nai (dimissionario), Angelo Nucci, Angela Orsini Panozzo, Nello Pettenon, Antonio Russo.

SEDE: presso asilo nido Bicocca, via Sforzesca 89/E; **TELEFONO:** 402001; **ABITANTI:** 5960 (famiglie: 2154); **SUPERFICIE:** kmq 11,30.

1849: si sarebbe potuto vincere

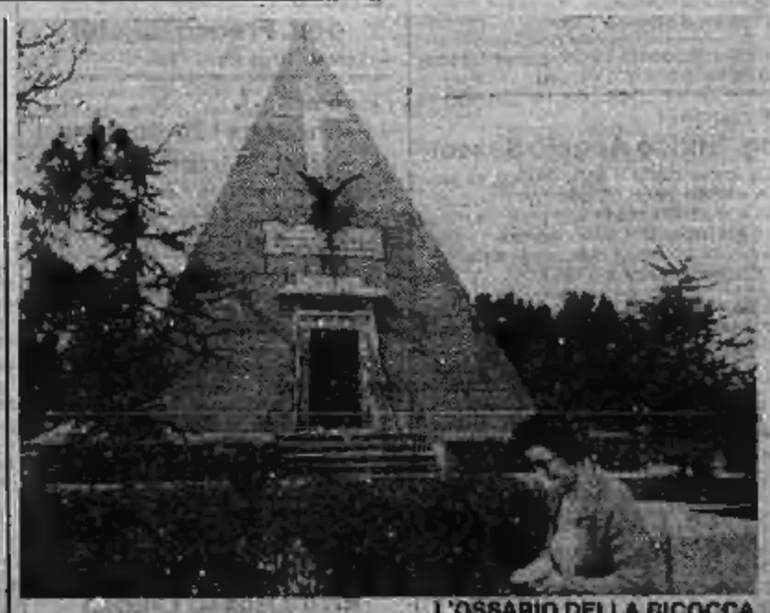
Un clamoroso errore strategico causò la disfatta dell'esercito piemontese contro gli austriaci

NOVARA — *Alla Bicocca è legato uno dei capitoli più neri della storia d'Italia: la dura sconfitta patita dall'esercito piemontese ad opera degli austriaci. Un ossario, proprio nella zona che fu teatro dello scontro, ricorda i molti caduti. E' un monumento triste come tutto ciò che è legato a fatti bellici di ogni tempo.*

Forse non tutti sanno, però, che quella famosa battaglia poteva essere vinta dai «nostri». Nel corso di un primo scontro (alle 11 del 23 marzo del 1849) una parte dell'esercito austriaco, proveniente da Mortara, venne battuta (dalla divisione del generale Perrone e dalla riserva del duca di Genova) e ricacciata oltre Olengo.

Gli esperti di tattica assicurano che in quel momento bisognava fare avanzare tutte le forze piemontesi per assestare agli avversari il colpo risolutivo. Invece fu dato l'ordine di attestarsi alla Bicocca e gli austriaci ebbero l'opportunità di riordinare le loro file.

Il contrattacco capovolse le sorti della battaglia e questa volta la peggio toccò ai piemontesi. Carlo Alberto ci rimise il trono e Novara le vetrine dei negozi, saccheggiati dalle truppe in rotta.


L'OSSARIO DELLA BICOCCA

E' improvvisamente deceduto in Alassio il
NOBILE DI VITERBO
Tullio dei Conti Torellini
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio con immenso dolore i genitori, il fratello **Carlo**, la cara **Raffaella**, e lo zio Ecc.za Conte **Giovanni Colli** con gli altri parenti. Una cristiana preghiera.
— Torino, 11 gennaio 1983.

Luciana ricorda **TULLIO** con infinita tenerezza.

L'amica e collaboratrice **Letizia Fattore** si associa al dolore dei congiunti.

La zia **Giacinta** e **Sandra** con i figli partecipano al grande dolore.

Luciana, Carlo, Franco, Marcello, Toni e **Alberto** si uniscono al dolore della famiglia Torellini per la perdita del loro amico **TULLIO**.

Piergiorgio Valenta, Wilma, Marinella, Paolo sono affettuosamente vicini a Carlo.

Zia **Annetta**, cugini **Mara, Pino, Luciano**, partecipano commossi al dolore di Anna, Giorgio e Carlo.

Partecipano al dolore di Carlo e famiglia:
Marina e Mario de Barberis
Nuccia Mathé
Elena e Luca Pron.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore alla scomparsa del collega
DOTT. PROC.
Tullio Torellini
— Torino, 6 gennaio 1983.

Partecipano al dolore dell'avv. Giorgio Torellini per la scomparsa del figlio
DOTT. PROC.
Tullio Torellini
i colleghi:
Massimo Asti
Piero Auberti
Giovanni Avonto
Antonio Bardia
Franco Bonamico
Bruno Bonazzi
Gian Pietro Borasotti
Guido Buffetti
Salvatore Carpano
Francesco Cipolla
Umberto Clerici
Carlo Cuneo
Paolo De Antonio
Geo Dal Fiume
Giovan Battista Dian
Marco Dodero
Giuseppe Florito
Gian Vittorio Gabri
Massimo Gerrone
Pierclemente Menzio
Carlo Mussa
Giovanni Mussa
Massimo Oreglia
Alfredo Peola
Armando Rioca
Eugenio Rossi
Domenico Sorrentino
Raffaele Trambaud
Rizzardo Trabbi
Mario Unia.
— Torino, 5 gennaio 1983.

Costernati **Antonio** e **Giorgio Gagna** sono vicini alla famiglia con tanto affetto.

La **Direzione** della **Fundus S.p.A.** e l'**Ufficio del Personale** partecipano a grave lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del figlio
avv. Tullio Torellini
apprezzato consulente della Società.
— Torino, 5 gennaio 1983.

Piercarlo Debernardi partecipa commosso al profondo dolore della famiglia per l'improvvisa perdita del caro amico
avv. Tullio Torellini
— Torino, 5 gennaio 1983.

Emanuele e **Laura Girlanda** partecipano profondamente al grave lutto.

Partecipano costernati al dolore gli amici:
Nella Alberizzi
Gianmaria Anna Bona
Vincenzo Iolanda Capello
Tom Chiozzotto
Attilio Rosita Cuchetti
Lia Eva
Michele Irma Ferraudo
Michele Rosa Grifa
Ernesto Marengo
Lucia Marengo
Ettore Palozzi
Francesco Renza Peracchio
Giovanni Picco
Piero Celsa Rosazza.

Franco Gerardi partecipa al dolore.

E' serenamente mancata
Isa Vardeu
Con profondo dolore la piangono: le sorelle, il fratello, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 12 corr. alle ore 10,30 presso la parrocchia Madonna di Pompei.
— Torino, 9 gennaio 1983.

Irma e **Riccardo Vecco** partecipano al dolore della famiglia Vardeu.

E' mancato l'
Ing. Enrico Angelo Sassoli
Lo annunciano il figlio **Enrico**, la nuora e i nipoti **Vera** e **Carlo** con il cognato **Ugo** e la sorella **Maria** tutti unit. I funerali avranno luogo in Cuneo martedì 11 corr. alle ore 14,30 nella chiesa cattedrale.
— Cuneo, 10 gennaio 1983.

Alda Marinsero ricorderà sempre affettuosamente
Enrico Sassoli Della Rosa
— Torino, 11 gennaio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Amelia Danesi ved. Costamagna
Ne danno il doloroso annuncio: figli e parenti tutti. Funerali mercoledì 12 ore 8,30 Ospedale S. Vincenzo strada S. Vincenzo 49.
— Torino, 9 gennaio 1983.

Ha amato i suoi cari, gli amici. Il lavoro. Attanasio prega per noi
Franco Bajardi
Addolorati lo annunciano la moglie **Osvalda**, i fratelli **Marco** e **Osvaldo**, le nipoti **Mariuccia Bellotti, Dora Bey, Isa Vergnano, Sandra Bonvicino, Maria Bajardi** e rispettive famiglie. Funerali oggi alle ore 14,30 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.
— Torino, 11 gennaio 1983.

Patrizia, Silvia, Marco, Franco, Andrea, Barbara e **Paolo** non dimenticheranno mai lo zio **FRANCO**.

Si uniscono al dolore la zia **Emilia Marietto** e cugini **Marietto, Milone, Marimpietri**.

Luigina, Franco, Lauretta Sgarbanti, Rita Leonardelli sono vicini alla signora Bajardi.

Si associano al lutto la famiglia: **Nicola, Longo, De Angelis**.

Maria Gaia Visconti con **Eraldo, Nucci** e **Luisella** piangono il caro nipote e cugino **FRANCO**.
— Torino, 10 gennaio 1983.

Carlo e **Laura Mussa** partecipano al dolore della signora Osvalda e della famiglia Bajardi.
— Torino, 11 gennaio 1983.

Con affetto e rimpianto ricordano il
dott. Franco Bajardi
Bianca, Mario e **Guido Bongioannini**
Maria Teresa e **Domenico Capodanno**
Margherita e **Achille Caruso**
Maria Rosa e **Lodovico Chiastellino**
Ada e **Lucio Ciocarello**
Paola e **Luigi Gatto**
Michelina e **Carlo Gatto**
Vittorina e **Angelo Moreno**
Paola e **Renato Rossi**
Olga e **Guido Sansonetti**
Caterina e **Vittorio Teppati.**
— Torino, 11 gennaio 1983.

Si associano commossi al dolore per la signora Osvalda per la perdita del marito
dott. Franco Bajardi
ricordando le sue alte doti professionali ed umane.
Lodovico Chiastellino
Maurizio Daniele
Aldo Fortezza
Adelchi Forti
Giuseppe Gagliasso
Carlo Gatto
Silvana Mariani
Vito Moccia
Angelo Moreno
Carlo Mussa
Giorgio Neeca
Bianca Rosa Pesta
Carmelo Rametta
Alessandro Richieri
Massimo Rocco
Giuseppe Risorne
Guglielmo Ronchail
Renato Rossi
Guido Sansonetti
Rinaldo Scioldo
Iolanda Testore
Antonio Tezzi
Armando Zopoto.
— Torino, 11 gennaio 1983.

Ettore Morone e **Pinuccia Morone Pene Vidari** prendono sincera parte al dolore della signora Osvalda Bajardi per la scomparsa del
dr. Franco Bajardi
— Torino, 11 gennaio 1983.

Laura e **Bettino, Emma** e **Luciano Tosetti, Paolo** ed **Eugenia Dardanelli** partecipano al dolore di Osvalda per la scomparsa del caro amico **FRANCO**.

Cesare e **Lidia Rolando** partecipano al grande dolore di Osvalda per la perdita del caro **FRANCO**.

I condomini, inquilini, amministratore rag. Carlo Rosetti e **custodi** di via **Cellini 37**, partecipano al dolore della signora Osvalda per l'improvvisa scomparsa del marito
dott. Franco Bajardi
— Torino, 11 gennaio 1983.

Mario e **Anna Magnetto, Vincenzo** e **Aurora Perris** sono vicini nel dolore alla signora Osvalda per la perdita del consorte
dott. Franco Bajardi
— Alassio, 10 gennaio 1983.

Giovanni Casavero e famiglia partecipano al profondo dolore della signora Osvalda per la grave perdita del consorte
dott. Franco Bajardi
— San Gillio, 10 gennaio 1983.

Modesto Molin e **Milena Cortesi** prendono parte al dolore della famiglia per la perdita dello stimato
dott. Franco Bajardi
— Torino, 10 gennaio 1983.

Dott. **Giovanni Botto** prende viva parte al dolore della famiglia per la perdita del caro amico
dott. Franco Bajardi
— Torino, 10 gennaio 1983.

E' mancata
Francesca Ida Berzano ved. Martinengo
Con tanto rimpianto l'annunciano la figlia Jucci con il marito **Enzo Bonfiert**, l'ingegner [illegible] con la moglie **Gabriella Enr[illegible]**, fratello **Baldo**, cognati parenti tutti. Funerali il giorno 12-1-83 alle ore 14,30, partendo dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 11 gennaio 1983.

Enrico e **Gabriella** piangono la loro cara **NONNA**.

Partecipano al dolore le famiglie: **Bastia, Ansola, Croce, Giotto, Castellani, Adosseto, Razza, Bersano, Cocero, Magno, Audi, Baudo, Ferrari, Ventisetta.**

Tere Cerutti e famiglia, vicine ai figli nel ricordo dell'affettuosa e lunga amicizia, piangono l'improvvisa e prematura dipartita della cara
Elvira Rosso Chioso
— Casale Monferrato, 10 gennaio 1983.

Il 9 gennaio è scomparso il pittore
Gino Balzola
Lo annunciano addolorati i familiari e gli amici. Funerali mercoledì 12 ore 8,30 partendo da via Iacopo Durandi 2.
— Torino, 9 gennaio 1983.

Lo piangono l'adorata mamma, la sorella **Marisa**, il cognato **Enzo Grece** e nipote **Alessandro**.

Gli amici:
Nino Aimone
Mario Calandri
Francesco Casorati
Giorgio Cavallo
Giuseppe Dionisi
Francesco e Lea Franco
Giuseppe, Graziella Garibaldi
Vincenzo Gatti
Luciano Ghigo
Gino Gorza
Pino Mantovani
Massimo Mila
Luigi, Liliana, Ned Pisarmiglio
Dino Rabbi
Leo Ravelli
Sergio Saroni
Giacomo Soffiantino

Le **Guide Alpine** dell'**A.G.A.I. Comitato Piemontese Ligure Toscano** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e compagno
Gino Balzola
Accademico del C.A.I.
— Torino, 11 gennaio 1983.

Paola e **Francesco Casorati** commossi si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro amico **GINO**.
— Torino, 10 gennaio 1983.

Beppe e **Franca Tornielli** sono affettuosamente vicini alla famiglia Balzola.

Gian Carlo, Lore, Giovanna, Alessandra Valenzano si uniscono al dolore delle famiglie Balzola-Greco per la scomparsa del caro **GINO**.

La **Galleria Deabo** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **GINO**.

Le famiglie **Albano - Barbero - Bosso - Vercellin** si uniscono al dolore di Jucci e Andrea per la scomparsa del caro **GINO**.

Adriana e **Vittorio Deabo** con **Chicca** e **Luca** piangono la scomparsa del carissimo amico
Gino Balzola
— Torino, 11 gennaio 1983.

La **Presidenza Generale**, il **Consiglio Centrale del Club Alpino Italiano** e la **Presidenza Generale** del **Club Alpino Accademico Italiano** partecipano al dolore per la prematura scomparsa dell'accademico del C.A.A.I.
Gino Balzola
— Milano, 10 gennaio 1983.

I **Colleghi** del **Club Alpino Accademico Italiano** partecipano al dolore della famiglia nel ricordo perenne del valoroso **AMICO** scomparso.

I **Titolari** della **Torinese - Idat** partecipano al dolore della signora Mariuccia per la perdita del marito
Gino Balzola
— Torino, 10 gennaio 1983.

Sono vicini a Mariuccia i colleghi: **Daniela, Marisa, Rosanna, Bianco, Prono, Schiaffino.**

Proprietario e **inquilini** di via **Durandi 2** si uniscono al cordoglio della famiglia Balzola.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Zolla In Mazzucco
Addolorati l'annunciano il marito **Maggiore**, il figlio **Luigi** con la moglie **Carla**, gli adorati nipoti **Silvia** e **Maurizio**, il fratello **Emilio**, i nipoti **Camilla, Giovanni, Isabella** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Anna Fantoni Tordonato per l'affettuosa assistenza prestata. Il funerale avrà luogo mercoledì 12 corrente alle ore 14,30 Parrocchia Santa Barbara, indi la cara salma proseguirà per il Cimitero di Piossasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 gennaio 1983.

Le **Dipendenti** dello **Studio Notarile** partecipano vivamente al dolore del Notaio Luigi Mazzucco per la perdita della cara **MAMMA**.

Dirigenti e **Soci** del **Torino Calcio S.p.A.** sono particolarmente vicini al notaio Luigi Mazzucco per la scomparsa della **MAMMA**:
Luciano Nizzola
Michele De Finis
Aldo Salvadore
Dario Valle
Umberto Motta
Oscar Menegatti
Lino Minuto
Pippo Tarantino
Giovanni Linoi
Gianpiero De Candia
Benito Garrone
Sergio De Benedetti
Giorgio Villata
Ennio Rovelli
Franco Bouchard.

E' mancato
Angelo Viberti
Addolorati l'annunciano la moglie **Giuseppina**, la figlia **Piera** col marito **Emilio**, i suoi adorati **Rita** e **Mimmo**, nuora e genero **Giovanni**, parenti tutti. Funerale avrà luogo mercoledì 12 corrente ore 8,30 Parrocchia San Giuseppe Lavoratore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 gennaio 1983.

Enzo, Fosca, Franca e **Gilberto** annunciano la scomparsa della loro cara mamma
Annunziata Marchetti ved. Vannelli
I funerali si svolgeranno oggi ore 15 ad Altopascio Lucca. Generi, nuora, nipoti e tutti i parenti si uniscono al dolore.
— Torino, 11 gennaio 1983.

Cristianamente è mancata
Maria Silvestrin ved. Pompeo
anni 78
La piangono i figli **Elisa, Anna, Andrea** e **Ferruccio**, nuore, generi, nipoti, pronipoti, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Cavour 18 La.
— Moncalieri, 11 gennaio 1983.

Con infinito rimpianto piangono **NONNA MARIA** la nipote **Rosalia**, il marito **Franco** e figli **Nicoletta** e **Stefano**.

I nipoti **Laura, Nadia** e **Gianpaolo** ricordano con [illegible] affetto l'amatissima **NONNA MARIA**.

Il **Consiglio di amministrazione** del **C.I.P. - Consorzio Imprenditori Petrolieri, Torino**, il **Procuratore** ed il **Personale** partecipano al cordoglio del socio signor Ferruccio Pompeo per la perdita della madre
Maria Silvestrin ved. Pompeo
— Torino, 10 gennaio 1983.

I **Titolari** delle **Associate** al **C.I.P. Consorzio Imprenditori Petrolieri Torino** partecipano vivamente al lutto che ha colpito il socio ed amico Ferruccio Pompeo per la scomparsa della madre
Maria Silvestrin ved. Pompeo
Renato Agnelli
Bartolo Allasia
Roberto Andreasi Bassi
Renato Bosco
Enrico Berrone
Giancarlo Castellina
Giovenale Costamagna
Marisa Chiaiva Cravero
Ezio Chiesa
Attilio Enrico
Giovanni Florina
Giancarlo e Gianfranco Giblin
Manuela Gribaudo Carone
Paolo Grissa
Cesare Morello
Franco Mussetto
Mario Ornato
Sante Tarolelo Peloain
Bruno Perno
Silvio Pettiti
Giovanni Soffietto
Gioacchino Savio.
— Torino, 10 gennaio 1983.

La famiglia **Grinza** partecipa commossa al dolore della famiglia Pompeo.

E' mancata improvvisamente al nostro affetto
Lily Grassi Mottola
Lo annunciano il marito **Antonio**, la figlia **Milena**, fratelli e parenti. Funerali mercoledì, ore 14,30, Ospedale «Maria Vittoria».
— Torino, 10 gennaio 1983.

Così lo ha aspettato all'altra sponda.
il
dott. Alfredo Versace
ha lasciato i suoi cari che lo piangono e lo ricordano: la moglie **Carla, Ennio, Maria Teresa, Alfredino**, la sorella **Maria**, i fratelli: **Domenico, Antonino** e figli. Un particolare ringraziamento alla nipote Lina e figli. La salma transiterà da via San Secondo 52 (Circoletto del Bridge) mercoledì 12 gennaio alle ore 9,30 indi funzione Cappella Cimitero Generale alle ore 10.
— Torino, 9 gennaio 1983.

Presidente, Consiglieri e **Soci** del **Bridge Club Torino** partecipano al dolore della famiglia Versace.

Manolo Pierias Marisa e figli piangono il caro **ALFREDO**.

Gli **Amici** del **Circoletto del Bridge** partecipano con profonda commozione al dolore dei familiari per la scomparsa di
Alfredo Versace
— Torino, 11 gennaio 1983.

Limiti di Castelrosso partecipa al dolore di Giancarlo Bragaglia per la scomparsa della mamma
Enrica Benazzi
— Chivasso, 10 gennaio 1983.

Il giorno 10 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari, il
dott. Gianni Stoppani
Con profondo dolore l'annunciano i figli **Tonino** con **Marzia, Marialina** con **Giancarlo Ortali, Andrea** con **Laura**, e i nipoti **Gianni, Federica, Giuseppina, Enrico, Giampaolo**. I funerali avranno luogo oggi, 11 gennaio, alle ore 15, nella Cappella del cimitero di Rivoli, dove la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Roma, 11 gennaio 1983.

Maria Quaranta Stoppani, insieme ai figli **Emilio, Alberto, Antonella** e **Luisa** e alle nuore, il genero e i nipoti, piange la perdita dell'adorato fratello **GIANNI**
— Roma, 10 gennaio 1983.

La cognata **Marity Melchior** con **Pia, Cecile** e nipoti piange il carissimo **GIANNI**
— Torino, 10 gennaio 1983.

La nipote **Peggy Stoppani** con **Valeria** partecipa al dolore di zia Maria e dei cugini Stoppani per la scomparsa del caro zio **GIANNI**
— Milano, 10 gennaio 1983.

Il nipote **John Stoppani** con **Helene** e i figli partecipa con affetto al dolore per la perdita dello zio **GIANNI**
— Londra, 12 gennaio 1983.

Cristianamente è mancata
Maria Bollito ved. Borio
anni 79
Addolorati lo annunciano i figli **Aldo** con la moglie **Angela, Carla** con il marito **Tino** e la nipotina **Claudia** e **Laura**, fratelli, cognati e nipoti. Funerali mercoledì 12, ore 10,30, parrocchia S. Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— Torino, 10 gennaio 1983.

Le famiglie **Berra Garzena** partecipano commosse al dolore di Aldo e Angela, Carla e famiglia.

Serenamente è mancato
Angelo Prato
Ne danno il triste annunzio la moglie **Teresa**, i figli **Ciella, Nella, Umberto** Bruno, generi, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 12 ore 8,30 parrocchia Santa Maria Goretti indi la cara salma proseguirà per Bosia (Cn) dove sarà tumulata.
— Torino, 9 gennaio 1983.

I **Dipendenti** della **Ditta Bassi** partecipano al lutto dei titolari per la scomparsa del papà e suocero
Angelo Prato
— Torino, 11 gennaio 1983.

Luigi, Eugenia e **Guido Mazzoni** partecipano al dolore dell'amico Umberto e famiglia per la scomparsa del caro **PAPÀ**.

Prendono parte al dolore della famiglia Prato: **Apollonio, Bruse, Baldi, Sedelli, Bortolan, Dirovasenda, Ferrario, Gabai, Longo, Mainati, Marcelli, Ossi, Padovani, Galia, Torelli, Torretta.**

Serenamente è mancata nonna
Giulia Turolla n. Molno
pensionata Tabacchi
anni 83
Addolorati l'annunciano i figli **Leo, Lalla**, nuora **Giorgina**, genero **Ettore**, gli adorati nipoti **Corrado, Elisabetta, Massimiliano**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici, infermieri, personale tutto. Funerali mercoledì, ore 10,30, dall'Ospedale «S. Vincenzo» (Torino). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 gennaio 1983.

Giuliano, Nucci, Gianluca Tabusso
Renato Attlod
Maria Vittoria Buzzetti
Piero, Delfina, Andrea Cencio
partecipano affettuosamente.

E' mancata
Teresa Novaresio vedova Pecchioli
Addolorati lo annunciano i figli **Tommaso** e **Rosmiro**, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 11 corrente parrocchia Roletto partendo dall'Ospedale Civile di Pinerolo ore 15.
— Pinerolo, 10 gennaio 1983.

La famiglia **Biando** partecipa al lutto della famiglia Pecchioli.

La famiglia **Nale** e **Giovanni Graziano** si uniscono al dolore delle famiglie Pecchioli.

La famiglia **Dalter** e la «**Piemonte Pneumatici**» tutta partecipano al dolore di Rosmiro e famiglia.

Andrea Palla e famiglia partecipano al dolore della famiglie Pecchioli.

Con il conforto della fede è serenamente mancata
Giuseppina Bonardi ved. Perasso
Lo annunciano con dolore il figlio **Carlo Felice** con la moglie **Maria Valeria** con i figli **Giancarlo** e **Luisa**; la figlia **Nini** col marito **Giorgio Cichero**; le sorelle, il fratello, cognate, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Basilica di S.M. Immacolata, via Assarotti, mercoledì 12 corr. alle ore 11,45.
— Genova, 10 gennaio 1983.

Partecipano al lutto le famiglie **Orlandi, Valente.**

La **Direzione** e il **Personale** della **Sai - Società assicuratrice industriale** partecipano con profondo cordoglio al lutto del dr. Salvatore Manzella, presidente del Gruppo Anziani della Società, per la morte del fratello
geom. Giuseppe Manzella
— Torino, 10 gennaio 1983.

Il **Gruppo Agenti Sai** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del collega
GEOM. CAV. UFF.
Giuseppe Manzella
— Torino, 11 gennaio 1983.

Sabato 8 corrente si è spenta l'anima buona e generosa della signora
Carolina Villa ved. Incide
Con infinita tristezza lo annunciano gli amici
Galassi Attilio, Carla, Silvana
Martini Michele, Maria, Carla
Rogine Elena, Luigi, Rosalia
Beltramo Pina
Pilone Gabriella famiglie
Tonini Nicola
Moretto Rino, Gianna
Iaria Nino, Mara
Peneiti Paolo, Antonietta
Funerali martedì 11 ore 14,15, ospedale Mauriziano.
— Torino, 10 gennaio 1983.

E' mancata
Margherita Fuso ved. Durando
di anni 89
Anziana FIAT
L'annunciano: i nipoti **Mario Lavezza** con la moglie e figli, **Armida Lavezza, Tina Aldo** e **Silvia Gibello, Carlo Milina Fuso** e famiglia, **Peppino Zuppa** e famiglia, **Enrica Boni** e famiglia. Un particolare ringraziamento alle sig.re: Jole Simoni, Teodora Desani e tutto il personale di Villa Roddolo. Funerali mercoledì 12 corr. alle ore 14,30 partendo da via Petrarca 14 Villa Roddolo Moncalieri.
— Moncalieri, 10 gennaio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lidia Cugno In Feraudo
Lo annunciano marito, figli, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 ospedale Giaveno.
— Giaveno, 11 gennaio 1983.

I **Colleghi** del **Settore elaborazione dati** partecipano al lutto del sig. Marino Feraudo per il decesso della Mamma
Lidia Cugno Feraudo
— Moncalieri, 10 gennaio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il geometra
Primo Mattioda
anni 61
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, i figli **Mirella** con **Alberto** e il piccolo **Andrea, Duilio** e **Paola**; i fratelli **Flore, Elmo** e **Luciano** con famiglie, la nipote **Maria Cristina Fenoglio Geddo**, parenti, amici tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Pierre Desiderato per le amorevoli cure filiali prestate. I funerali avranno luogo il 12 gennaio alle ore 14,30 partendo da via Galliari 5. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Sant'Anna Boschi. Non fiori ma offerte alla Lega per la lotta ai tumori.
— Cuorgnè, 10 gennaio 1983.

Luigi e **Adelaide Vatano** uniti a Manuccia nel dolore piangono l'amico carissimo
geom. Primo Mattioda
— Benevello, 10 gennaio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Vedovato ved. Rostan
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Edel** (Svizzera), **Adolfo** e **Carlo** con le rispettive famiglie, sorelle, cognati, nipoti. Il servizio funebre avrà luogo martedì 11 corr. alle ore 14,30 presso il Tempio evangelico di c. Principe Oddone 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 gennaio 1983.

Le **Maestranze** della **Ditta Rostan** partecipano con viva commozione al lutto che ha colpito il titolare per l'improvvisa scomparsa della **MADRE**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Felice Burdizzo
Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Maddalena**, zii, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 12 alle ore 14,30 nella Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 10 gennaio 1983.

E' mancata
Luigia Bosco
Affranti lo partecipano i cugini. Un grazie a quanti le sono stati vicini. Funerali mercoledì alle ore 10,30 nella parrocchia di Sassi. La presente è ringraziamento.
— Torino, 11 gennaio 1983.

E' improvvisamente mancato
geom. Corrado Fascio
Ne danno il triste annuncio la moglie **Lorenzina**, i figli **Marino, Alberto** con **Loredana**, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì mattina ore 8,45 via Samarra.
— Torino, 11 gennaio 1983.

Soci e **Collaboratori** dello **Studio Buratto** partecipano al dolore di Marino Fascio per la perdita del padre
Corrado Fascio
— Torino, 11 gennaio 1983.

Valter Rosso, Francesco Campagnolo, Luciano Manzon partecipano al dolore dell'amico Marino.

Franco Fusari, Giorgio Mattei, Paolo Martinelli, Giovanna Ravasio, Carla Suppo, Giovanna Bertolone si uniscono al dolore di Marino.

Zia **Olga, Gigi, Marinella** e **Gigi** sono vicini a zia Renzina, Alberto e Marino.

E' mancato
Giuseppe Mainardi
Addolorati lo annunciano la moglie, il figlio **Piero** con **Tiziana** e **Mareika**, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 Ospedale Martini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 gennaio 1983.

Direzione e **Personale** della **Cassa di Risparmio** di Torino partecipano al lutto del dott. Piero Mainardi per la perdita del papà
Giuseppe Mainardi
— Torino, 10 gennaio 1983.

I **Colleghi** del **Servizio Ispettorato** partecipano al dolore del dottor Piero Mainardi per la perdita del **PADRE**.
— Torino, 10 gennaio 1983.

Colleghi di **Facoltà** ed **Istituto** partecipano al lutto di Piero per la perdita del papà
Giuseppe Mainardi
— Torino, 10 gennaio 1983.

I nipoti **Serino, Laura, Roberto, Luciano**, e **Irma** partecipano al dolore.

E' mancata
Teresa Lucchini ved. Caldone
Lo annunciano a funerali avvenuti la figlia **Mariarosa** col marito **Ezio Bristetti** e il nipote **Gianpietro**.
— Torino, 7 gennaio 1983.

Improvvisamente è mancato
Luigi Garegnani
Ne danno il triste annuncio la moglie **Eraldo**, la suocera **Elena, Sandro, Elena, Riccardo** e parenti tutti. La salma partirà da Torino oggi 11 corrente alle ore 14 e sarà trasportata a Perosa Canavese (Torino) ove avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 gennaio 1983.

Partecipano al dolore di Eraldo le famiglie: **Copperi, Actaverano, Ruggieri, Cachia, Piazzi.**

I cugini **Nino, Ada, Giuseppe, Lina, Beppe, Guido** addolorati partecipano al lutto di Eraldo.

La **Direzione** e i **Dipendenti** della **Monoservizio Bibo spa** piangono l'immatura scomparsa del loro collaboratore
Luigi Garegnani
e si uniscono al dolore dei famigliari.
— Torino, 10 gennaio 1983.

(Continua a pag. 9)

Guai abbandonare le immondizie potrebbe costare anche 20 milioni

ALBA — *I turisti della domenica dovranno d'ora in poi fare bene attenzione a non abbandonare rifiuti e detriti sui prati, nei luoghi pubblici, aperti al pubblico e privati; e così pure negli specchi e corsi d'acqua.*

Attenzione a non gettare per la strada, lungo il marciapiede od in piazza, lattine di bibite e involucri di panini imbottiti, senza curarsi dei cestini appositamente collocati dalle amministrazioni comunali.

Guardie forestali, guardacaccia, guardapesca, agenti di polizia locale urbana, rurale e guardie ecologiche volontarie vigileranno sull'osservanza della legge n. 32 regionale («Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale»), in vigore dal 1° gennaio 1983.

Le pene per chi abbandona rifiuti e detriti sono elevate sino ad un massimo di 20 milioni di lire, fermo restando l'obbligo della rimessa in ordine dello stato dei luoghi. Ma la legge colpirà anche coloro che abitualmente abbandonano, in sacchetti o sfuse, immondizie lungo le strade comunali, provinciali e statali. Sono spettacoli indecorosi che disgustano i turisti e feriscono il cittadino in regola con le buone norme.

Dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni, tutti i sindaci della Provincia Granda da Alba e Mondovì, da Saluzzo a Cortemilia, compresi ovviamente i centri minori hanno avvisato le popolazioni mediante affissi murali ed ordinanze.

E' pure vietato accendere fuochi, bruciare sterpaglie e residui vegetali, come abitualmente fanno certi agricoltori ai margini delle loro proprietà, causando, il più delle volte, incendi boschivi od in piantagioni contermini.

I mezzi motorizzati non possono andare dappertutto anche se classificati «fuoristrada»; motociclette da cross, campagnole, ecc. possono circolare soltanto dove sono collocate apposite segnaletiche su percorsi interessanti Comuni e comunità montane.

La nuova legge contempla pure la tutela della flora e della fauna. Vi è un elenco di fiori a protezione assoluta dei quali è vietata la raccolta; altri fiori potranno essere raccolti in numero limitato (al massimo cinque esemplari). Verranno recuperate, per l'uso pubblico, quelle aree degradate, alterate dall'intervento dell'uomo, inutilizzate proprio per le cattive condizioni ambientali. Fra queste ci sono le discariche, le cave abbandonate ed i torrenti ormai spenti.

Lo scopo di questa legge è quello di rendere accessibile ad un sempre maggior numero di persone l'ambiente naturale — una ricchezza spesso saccheggiata — disciplinando l'uso nell'interesse generale c. gr.

Che cosa c'è da vedere

Alba — Questa sera alle ore 21, al Teatro Corino, terzo spettacolo in abbonamento della stagione teatrale albese organizzata dall'Accademia delle arti in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune. Lo spettacolo è: «Iwona principessa di Borgogna». Il testo, di un drammaturgo polacco, Witold Gombrowicz (1904-1969) è scritto sulla falsariga di una farsa: «Iwona principessa di Borgogna» è stato allestito dal gruppo «Teatro di Porta Romana», con la regia di Massimo Navone.

Recitano Carla Chiarelli, Riccardo Peroni e Picca Minni. La stagione teatrale albese comprende altri tre spettacoli: «Occupati d'Amelia» di Georges Feydeau (26 gennaio), «Così è se vi pare» di Luigi Pirandello (7 febbraio) e «Candida» di George Bernard Shaw (4 marzo).

Alessandria — Riprende l'attività del Teatro-scuola con uno spettacolo per le medie e le elementari e un laboratorio per gli insegnanti. E' «Punto e virgola» di Assemblea-Teatro, ispirato all'opera di Gianni Rodari e che debutta stamane al Comunale. Fino a venerdì lo spettacolo è per le scuole e si replica al mattino, alle 10, mentre sabato 15 gennaio andrà in scena alle 15,30 (ingresso mille lire) per il pubblico dei bambini, e loro genitori.

Che cosa c'è da sentire

Asti — Domani sera, mercoledì, alle ore 21, nel salone della Camera di Commercio, conferenza organizzata dal Centro studi «Leopoldo Barocco». Parlerà il professor Vittorio Possenti sul tema: «Progetto politico di Jacques Maritain», in occasione del centenario della nascita.

Asti — Il Comune informa che vi è qualche disponibilità di posti per la partecipazione ai corsi di nuoto organizzati presso la piscina comunale coperta. Si tratta di corsi pomeridiani riservati ai bambini e di quelli serali per adulti. Le iscrizioni si ricevono presso la direzione della piscina.

Alessandria — I «Giochi della Gioventù» edizione 1983 s'iniziano venerdì prossimo il loro cammino con le selezioni comunali di corsa campestre. Nel capoluogo la gara si terrà al campo sportivo scolastico di viale Massobrio, con il ritrovo dei concorrenti alle 14,30 sulla pista oppure sul percorso «training». Alla stessa ora cominceranno le gare anche a Valenza.

Cigliano — Questa sera alla trattoria «Valentino» di corso Gabriele D'Annunzio si riuniscono in assemblea generale gli artiglieri iscritti alla locale sezione. L'assemblea è stata convocata per le 21. All'ordine del giorno il rinnovo delle cariche.

Cinema in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: In viaggio con papà (comico).
AMBRA: Storia di ordinaria follia (dramm.).
COMUNALE: Victor Victoria (commedia).
CORSO: E.T. (fantascienza).
CRISTALLO: Porno relazioni (sexy).
GALLERIA: Amici miei atto secondo (comico).
MODERNO: Bingo Bongo (comico).

ACQUI TERME
ARISTON: riposo.
CRISTALLO: riposo.
GARIBALDI: Amanti miei (sexy).

CASALE
MODERNO: E.T. (fantascienza).
POLITEAMA: Il punto proibito di una moglie (sexy).
VITTORIA: Il signore della morte (dramm.).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Una ragazza alla pari (sexy).
IRIS: E.T. (fantascienza).
ITALIA: Rust never sleep, Neil Young (musicale).
MODERNO: Ragtime (musicale).

OVADA
LUX: Il tempo delle mele n. 2 (commedia).
MODERNO: Giochi d'amore alla francese (sexy).
TORRIELLI: Erotic-sexy (sexy).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Forza 5 (dramm.).

TORTONA
MODERNO: E.T. (fantascienza).
SOCIALE: Avanspettacolo.
VERDI: Canarenicia (cartoni animati).

VALENZA PO
SOCIALE: Porno show (sexy).

ASTI
LUX: Canarenicia, di Walt Disney (cartoni animati).
POLITEAMA: Testa o croce di N. Loy, con R. Pozzetto e N. Manfredi (1982, commedia).
SPLENDOR: Il tempo delle mele n. 2 con S. Marceau (1982, commedia).
VITTORIA: E.T. di S. Spielberg (1982, fantastico).

NIZZA
SOCIALE: Eva e l'amore.

CUNEO
CORSO: In viaggio con papà.
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Blue movie sexy con pulsation.
NAZIONALE: riposo.
MONVISO: Malamore.

ALBA
CORINO: Iwona, principessa di Borgogna, spett. teatrale.
EDEN: Tenebre.

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: La fascia della morte.

BRA
IMPERO: Pornorivoluzione.
POLITEAMA: Bingo Bongo.
VITTORIA: Amici miei atto secondo.

FOSSANO
IRIDE: Il paradiso del sesso.

MONDOVI'
CORSO: Con...fusione.

SALUZZO
CIVICO: Le barca è piena.
ITALIA: Bingo Bongo.
SPLENDOR: Delizie erotiche.

NOVARA
ASTRA: Cristine follie del sesso.
COCCIA: Amici miei (atto secondo).
ELDORADO: Bingo Bongo.
FARAGGIANA: E.T. (l'Extraterrestre).
VITTORIA: Testaocroce.
S. CUORE: L'inganno.
ARALDO: Anni di piombo.

ARONA
LUX: Sogni mostruosamente proibiti.
MODERNO: Ragazze a pagamento.
ROMA: La moglie fotosexy.

BORGOMANERO
NUOVO: Labbra vogliose.
MODERNO: Colpo alla metropolitana.

VERBANIA
APOLLO: Porno squillo.
SOCIALE (Pallanza): Amici miei (atto secondo).
SOCIALE (Intra): E.T. (l'Extraterrestre).

VERCELLI
ASTRA: Orgasmo nero (vietato min. 18).
CIVICO: alle ore 21 verrà proiettato il film **Doctor Faustus** di Richard Burton e Nevill Coghill, con Richard Burton e Elisabeth Taylor.
NUOVO ITALIA: chiuso.
PRINCIPE: La guerra del fuoco.
VERDI: E.T. l'extraterrestre di Spielberg (fantascienza).
VIOTTI: I vicini di casa con J. Belushi (drammatico).

GATTINARA
ITALIA: Moglie erotica (vietato min. 18 anni).

BIELLA
APOLLO: Una donna di seconda mano.
IMPERO: E.T., l'extraterrestre (inizio ore 17).
MAZZINI: Canarenicia.

BORGOSESIA
SOCIALE: Delitto sull'autostrada.

COSSATO
PRIMAVERA: Sessualità pornografica. Vietato 18.

PRAY
EXCELSIOR: Josephine story.

SERRAVALLE
CORSO: Porno laebo.

(Segue da pagina 8)

Dopo una vita operosa è salita al Cielo l'anima buona di

Carlo Costa

Lo annunciano, affranti, la moglie **Selina**, il figlio **Fulvio** con la moglie **Renata** e la consuocera **Laura**, il fratello, la sorella, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. I funerali mercoledì ore 10,30 parrocchia San Donato.
— Torino, 9 gennaio 1983.

Partecipano al dolore di Selina e Fulvio i cugini **Borra, Pecco, Pedretti, Weber.**

Carla Valentino stretta in pianto con Selina, per dolorosa perdita indimenticabile **CARLO.**

Gegi, Vittorio e Nilo sono affettuosamente vicini a Selina, Fulvio e Renata.

Guido e Vanna commossi partecipano.

Augusto e Luciana Brunner con immensa tristezza abbracciano la sorella e cognata Selina Costa e sono vicini ai nipoti Fulvio e Renata ed ai famigliari Dido e Nuccia per la dipartita del carissimo cognato **CARLO.**

La figlia **Brunner Liliana** ved. **Scacchi** con i figli **Maria Augusta** con **Paolo Veronesi, Giuseppe, Cesare e Leo; Paola** col marito **Theo De Nunno** e figli **Augusto e Nicoletta; Selina** col marito **Gianfranco Brenni** e figli **Sebastiano e Paolo**, si uniscono al lutto ed al dolore della zia Selina, di Fulvio e Renata per l'improvvisa scomparsa del caro zio

Carlo Costa

— Vacallo, Como, Milano, 9 gennaio 1983.

Partecipano al dolore del dr. Fulvio Costa
Giuseppe Campiotto
Luciano Chiarotto
Giancludio Colombo
Mario Orsi
Ugo Pagani
Enrico Pavesi
Pietro Penna
Angelo Pio
Sergio Tedeschi
Terenio Traflano
Francesco Wegher

Condomini, Inquilini, Amministratore di via Cibrario 36 bis partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Carlo Costa

— Torino, 10 gennaio 1983.

I **Consigli d'Amministrazione, i Collegi sindacali, le Direzioni** ed il **Personale** delle Società **Savid S.p.A., Salchi S.p.A., Creditalia S.p.A., Scacchi S.p.A.** ed **Aga Chemicals S.p.A.**, partecipano al dolore del loro presidente, dr. ing. Augusto Brunner, per l'improvvisa scomparsa del cognato, signor

rag. Carlo Costa

e porgono le più sentite condoglianze ai famigliari tutti.
— Como, Borgo Molgora, Ameglia, Solbiate Comasco, 9 gennaio 1983.

Prendono parte al lutto:
Franco Agnelotti
Guglielmo Chiapparini
Carl-Heinz Lehmann
Antonio Luchini
Ettore Mazzoli
Antonio Palma
Pericle Piatti
Giorgio Suvero
Silvio Vergiu

Partecipano commossi con fraterno affetto al dolore della famiglia gli amici **Colasso, Fienogrego, Piumetti, Cantello, Goitsi.**

Le famiglie **Cortese** e **Cuniberti** piangono la perdita dell'**AMICO** indimenticabile.

La famiglie **Mallé** vivono profondamente il dolore degli amici Costa.

Affettuosamente vicini gli amici:
Assunta Arsidi e figli
Renzo e Anna Battistella
Teresa Raimondi e figli
Mario e Gina Rosso
Francesco e Rina Schininà
Vittorina Sinibaldi
Nino e Guglielmina Sinibaldi
famiglia **Renato Arsidi**
Tullio e Bettina Farci
Giorgio e Delia Sarnevalle

La **Presidenza, i Consigli di amministrazione, i Collegi sindacali** della **Cobra Due Spa, Cobra Spa, Ims/Stabilimenti di Brandizzo Spa** unitamente a **Dirigenti, Impiegati e Maestranze** prendono parte al dolore del dr. Costa per la scomparsa del papà **Carlo Costa**

—Torino, 10 gennaio 1983.

La **Presidenza, i Consigli di amministrazione, i Collegi sindacali** unitamente ai **Dirigenti** delle **Società** del **Gruppo Balag**, partecipano al lutto del dr. Costa per la scomparsa del papà

Carlo Costa

—Ciriè, 10 gennaio 1983.

La figliocia **Maria Paola** e mamma partecipano al dolore di Selina e Fulvio.

E' mancato
Felice Moncalvo
anni 72

L'annunciano: moglie, figli, generi, fratello, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi, ore 15,15, in Scioze. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 gennaio 1983.

Cristianamente è mancato
Carlo Garino
anni 68

L'annunciano la moglie **Maria Vista**, la figlia **Luciana** col marito **Elso**, parenti tutti. Funerali martedì 11 corr. ore 15 dall'abitazione, via XXV Aprile 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Nole Canavese, 10 gennaio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Avagnina
Cavaliere di Vittorio Veneto
anni 84

Lo piangono la moglie **Domenica**, i figli: **Silvia, Costanza** con **Riccardo, Sandro** con **Adriana, Corrado** con **Elda**; i nipoti **Fulvio** con **Luisa, Alessandra, Cristiana, Marco, Laura, Andrea**, la sorella, cognati e parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,30, parrocchia Crocetta, la cara salma proseguirà per Mondovì ove sarà tumulata.
— Torino, 11 gennaio 1983.

La **Sames S.p.A.** e la **Italtrasa** partecipano al lutto della A.T.E.T. S.a.s. per la scomparsa del signor

Giuseppe Avagnina

padre del suo titolare.
— Torino, 10 gennaio 1983.

Giorgio e Riccardo Valvassori, profondamente commossi, partecipano al dolore dell'amico Corrado per la scomparsa di suo **PADRE.**

Cristianamente è mancata
Luigina Vargiu
ved. Masoero

La piangono sorella, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla signora Giovanna Marras per l'affettuosa assistenza. I funerali si svolgeranno nella parrocchia Ss. Pietro e Paolo; per l'orario telefonare al n. 337.113. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—Torino, 10 gennaio 1983.

E' tornata alla casa del Padre
Rosa Piazza ved. Radica
Terziaria francescana
anni 94

A quanti la conobbero i figli **Ettore, Concetta, Nunzio, Ugo**, famiglie e parenti tutti comunicano che i funerali avranno luogo mercoledì alle ore 8,30 nella parrocchia S.s. Angeli Custodi. La cara salma proseguirà per Valfenera dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 gennaio 1983.

I **Condomini** di via Vela 35 partecipano al lutto della famiglia Radica.

E' mancato
Giacomo Togliatto
anni 98
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano: la moglie **Maria Verna**, la figlia **Elvira** ved. **Mijno**, il nipote **Roberto** con **Rita** e **Cristian**, il pronipote **Roberto Togliatto** e **Maria Pia**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla dottssa Enrica Rovero per l'assidua, affettuosa assistenza. Funerali mercoledì 12, ore 10,30, partendo dall'abitazione via Capriolo 46.
— Torino, 10 gennaio 1983.

La **Soc. Bocciofila «La Fréjus»** ricorda il suo amatissimo vicepresidente onorario

Giacomo Togliatto

— Torino, 10 gennaio 1983.

Partecipano al dolore dei congiunti, gli amici che sempre lo ricorderanno: famiglie **Begalla, Bisio, Bo, Buscaglia, Bucher-Serra, Consoglio, Galletti, Guercio, Lavagno, Maggio, Mezzano, Pavia, Perlo, Todaro, Varusio, Vial-Galleni, Mario Bertorello, Giovanni Beggiato, Ettore Caruso, Aldo Montalenti.**

Rita si unisce al dolore del marito Roberto con il piccolo Christian.

Le famiglie **Alba-Viglione** si uniscono al dolore della famiglia Togliatto.

Il 24 dicembre 1982 è cristianamente spirata in Buenos Aires la
CONTESSA
Phyllis Serralunga Langhi

Ne danno il triste annuncio: le cognate **Maria Rosaria, Maria Pia, Delfina Serralunga Langhi**, il cugino **Antonio Nomis di Pollone**, parenti tutti.
—Sanremo, 10 gennaio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Gaudenzio La Neve

Lo annunciano la moglie **Francesca**, il figlio **Francesco** con **Graziella** e **Carlo Alberto**, la figlia **Nella** con **Emilio** e **Giovanna**; fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali mercoledì 12 ore 8,30 parrocchia di Cavoretto.
— Torino, 9 gennaio 1983.

Eugenio Peyrani e mamma sono affettuosamente vicini a Francesco e famiglia nel loro grande dolore.

Luciano e Piera Nosso sono vicini agli amici Franco e Graziella per la perdita del loro caro

Gaudenzio La Neve

— Torino, 11 gennaio 1983.

Presidente Consiglio di Amministrazione Sindaci Giocatori Tecnici e Dirigenti della **Juventus F.C. S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore del medico sociale dr. Francesco La Neve per la scomparsa del padre

cav. Gaudenzio La Neve

— Torino, 11 gennaio 1983.

Si associano al dolore del dr. Francesco La Neve:
Remolo Buzzone
Pietro Giuliano
Francesco Morini
Giovanni Trapattoni

Giampiero e Rosy Boniperti sono affettuosamente vicini al dr. Francesco La Neve ed alla sua famiglia nel dolore per la scomparsa del padre

cav. Gaudenzio La Neve

— Torino, 11 gennaio 1983.

Partecipano al lutto dell'amico Francesco:
Gino Boniperti e famiglia
Wanda e Giancarlo Berione

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Aurelio Sassi

Addolorati lo annunciano la moglie **Caterina**, il figlio **Piergiorgio**, la nuora **Margherita** e parenti tutti. I funerali martedì c.m., ore 10,45, dall'Ospedale Molinette.
— Torino, 10 gennaio 1983.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del rag. Piergiorgio Sassi per la perdita del papà

Aurelio Sassi

— Torino, 10 gennaio 1983.

RINGRAZIAMENTI

Praz Elvina Emanuela Cristina Marisa ringraziano per la sentita partecipazione tributata al loro caro

Fortunato Lazier

— Gaby, 6 gennaio 1983.

ANNIVERSARI

1978 1983
Benedetto Lo Verso
Eugenio ricorda con amore il suo caro **PAPA'.**

1982 1983
Natalino Marocco
La moglie e le figlie lo ricordano con tanto amore e rimpianto. S. Messa mercoledì 12 gennaio ore 17,45 [illegible] Corpus Domini.

Ione Bergomi in Brarda
Nel trigesimo, il marito, la figlia, i fratelli nel dolore di ogni giorno ringraziano quanti sono stati loro vicino. S. Messa 12 gennaio 1983 ore 18 parrocchia Madonna Divina Provvidenza.

1982 1983
Nel primo anniversario della scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
Carlo Magnoni
con immutato affetto lo ricordano i suoi cari. La S. Messa di suffragio verrà celebrata il 12 gennaio nella parrocchia di Cafasse Torinese ore 10,30.

1978 1983
Ezio Zola
Affettuosamente ricordano la moglie **Iasa** e i suoi cari.

1870 1983
dott. Giuseppe Dolza
Indimenticabile, vive sempre nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 11 gennaio 1983.

1980 1983
Lodovico Ramella Gal
Tristezza e rimpianto accompagnano il tuo incancellabile ricordo in tutti coloro che ti vollero bene. Mamma cara **Pierfrancesco.**

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2400 la riga. Rubriche 6: operai/impiegati L. 1250, tecnici L. 1500, dirigenti L. 1850. Rubrica 9 e 11 (domanda) L. 1250. Avvisi urgenti data fissa o ristretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2165** (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. CONSULFIN presti a tutti in 24 ore su autoveicoli anche ipotecari o su alloggi e case. Tassi modici. Riservatezza.
CONSULFIN
corso Vittorio Emanuele 195, tel. 445.496.

A.A. FRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari anche 2° grado.
FIBET s.a.s.
piazza Statuto 10, tel. 539.178 - 548.827. Risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti telefonare 657.837.

SCONTIAMO effetti a commercianti aziende artigiani. Prestiti in 24 ore. Discrezione. Telefonare 650.7776.

3 Aziende, negozi

AFFARONISSIMO supermarket arredato, rustico utile netto mensile 5 milioni vendesi per seri motivi. Telefonare 201.083 - 302.513.

ALIMENTARI salumeria con alloggio zona Caselle Via Rivoli punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Telefonare 383.298.

AVVIATISSIMA pizzeria tavola calda ottima posizione corso Francia buon incasso dimostrabile vende. Telefonare 383.298.

BAR super cibi cotti 600 mila giornaliere oltre alla gelateria estiva, prezzo 140 milioni, dilazioni. Eventuali permute immobiliari. Telefonare 749.6433.

BAR superalcolico con alloggio Borgo S. Paolo ampi locali ottima posizione angolare licenza cibi cotti vendesi. Telefonare 383.298.

BAR superalcolico chiusura serale forte passaggio pedonale incasso 150 mila incrementabile alloggio cielo 65 milioni arredamento 15 milioni. Telefonare 537.213 - 517.280.

CAVIT cede cartolibreria in zona commerciale fronte scuole a partire da 28 milioni. Facilitazioni pagamento tel. [illegible]

CAVIT cede ferramenta a Moncalieri arredo buono forte giro affari richiesta 85 milioni in blocco. Dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede pizzeria zona commerciale gestione diretta affare buono 600 mila al dì 70 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede tabacchi zona commerciale levata 6 milioni fotocalcio facile conduzione 160 milioni. Dilazioni tel. 839.8421.

FERRAMENTA bellissima in via Tripoli 4 vetrine angolari unica in zona per impossibilità di conduzione cedo con tab. [illegible] XIV volendo anche XII. Orlandini 353.900.

TABACCHI ampia licenza vasti locali incasso annuo 350 milioni richiesta 130 milioni dilazioni cede Frans. Tel. 511.090.

TABACCHI centralissimo buon incasso incrementabile vasta licenza richiesta 150 milioni cede Frans. Tel. 511.090 545.129.

TABACCHI moderno centrale incasso annuo 500 milioni alto utile richiesta 140 milioni dilazioni. Cede Frans, tel. 511.090.

4 Terreni

ORBASSANO
urge vendere n°.3 lotti di terreno 1250 mq cadauno, prezzo affare L. 8 milioni a lotto. Tel. 349.0046 - 908.8302.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO liberi in Torino muri locali o case fabbricati con androne carraio da 500 mq e oltre. Tel. 831.394.

offerte

AFFITTASI magazzino mq 600 carrato su strada lavorazione deposito Moncalieri Strada Carpice. Telefonare 339.888.

BOX auto libero v. Foligno (Lucento) mq 12 interno cortile, L. 20 milioni 500 mila dilazionabili. Silicase 517.603.

BOX furgone magazzino acqua luce spazioso zona Porta Nuova vendesi L. 27 milioni dilazioni. Tel. 328.648 - 832.521 ore pasti.

CAPANNONE di 1000 mq nuova costruzione con locale uffici e terrazzo mq 3000 vendiamo a Poirino (fr. Marocchi). Tel. 657.824.

COLLEGNO impresa vende box zona tangenziale adiacente Hotel K11. Tel. ore ufficio al 517.406.

FINCI vende liberi muri negozio mq 130 3 vetrine riscaldamento autonomo adiacenze via Borgaro. Tel. 503.318 506.691.

IPI 511.382 Moncalieri, vicinanze piazza Bengasi, vendesi locale autorimessa di circa 700 mq.

IPI 511.382 vende Lingotto muri negozio ad uso luce con retro, 21 milioni 600 mila.

IPI 511.382 vende libero, zona Vanchiglia (vicinanze corso San Maurizio) box auto.

LIBERO adiacenze corso Tassoni locale uso ufficio laboratorio 150 mq. circa. Grimaldi 518.012.

LIBERO locale uso magazzino fronte strada via Milano (corso Palermo), L. 22 milioni. Telefonare 855.580.

LIBERO Regio Parco ampio locale commerciale con soppalco e servizio, 35 milioni dilazionabili. Tel. 441.456 - 442.553 Grimaldi.

LUCIANA VOLA vende in v. Artisti magazzino seminterrato con servizi mq 220 passo carraio, L. 84 milioni. Tel. 655 590.

NEGOZIO con retro zona commerciale via Monginevro mq 35 cantina servizi ottimo stato libero subito. Studio R.D. 535.211.

VIA Berthollet 30 locale commerciale mq 160 su 2 piani a L. 50 milioni meno mutuo Lux Case vende. Telefonare 548.476.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

A.A.A. ALTO guadagno si offre a giovani ambosessi per facile lavoro anche se primo impiego. Via Sacchi 54/B, ufficio.

CONIUGI senza figli cercano donna a giornata o fissa pratica lavori domestici e cucina referenze controllabili. Scrivere Publikompass 555 — 10100 Torino.

impiegati

SOCIETA' immobiliare in espansione cerca acquisitore/trice ottima retribuzione richiesta: serietà ed esperienza specifica nel settore. OR.V.IM 506.681.

8 Rappresentanti

PER distribuzione novità assoluta ricerchiamo valido agente. Provvigioni più rimborso spese. Telefonare 035 201.606 solo orario ufficio.

15 Autovetture

A. AUTOROCCABONE corso Svizzera 63/76 tel. 745.213 - 781.843. GSA CX diesel, Bmw 316, Fuego, Visa, Panda 30, A112, 126, 127, Dyane 6. Commissionaria Citroën Renault Peugeot Fiat Autobianchi.

ACQUISTA auto Giolla semestrali e usate vende nuovo e usato permuta facilitazioni, corso Umbria 35, telefonare 481.674.

ACQUISTA vetture pagando il massimo contante anche semestrali. Tel. 739.2364 Automanno piazza Manno 18.

ACQUISTANSI auto piccole e grossa cilindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32. Tel. 677.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiose permute. Telefonare 351.257.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14 Corso Raffaello 3, tel. 858 301.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti, Lincarauto, corso Principe Oddone 92 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 561.008.

CORSO Orbassano 72 concessionaria offre assortimento auto d'occasione ai prezzi migliori. Anche il sabato tel. 503.461.

FIAT Campagnola passo corto 81 splendida, occasione pochi km in garanzia impianto radio, Fioretuto, corso Turati 13/D.

PER LA SCELTA
della vostra auto d'occasione sempre di più Soima Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 80 mila. Soima Auto, corso Giulio Cesare 186, telefoni 205.1577 - 205.2000.

ROVER 2300 S Exclusive 81 supercaccessoriato bianco vende Fioreuto, corso Turati 13/D.

VOLVO 244 GLE-D 8 Diesel unipropriatario pochi km vende in garanzia. Fioreuto corso Turati 13/D.

50 NC/C furgone, Alfetta, Beta coupé, Bmw 525, CX 2000, 500, 127, 128, 124, Peugeot 504 familiare, 104 Fiesta, Escort, Taunus, Simca 1307, Zaz, R5, R16, Kasei, Kadett Caravan, Ascona, Manta, Rekord D, Rekord D Familiare, Bedford furgone. Via Cigna 3.

16 Motocicli

COMPERO
massimo pagamento immediato Motomarket corso D. Cesare 175, telefonare 202.204.

18 Acquisto alloggi

A.A. IMPIEGATO bancario acquista alloggio libero 2-3 camere tinello cucinino pagamento contanti. Telefonare 619.3066.

A. ACQUISTO casetta possibilmente libera con giardino anche da ristrutturare periferia o vicinanze Torino. Tel. 594.727.

ACQUISTASI in Torino alloggio libero 3 camere cucina bagno spesa massima 85 milioni in contanti. Telefonare 741.3125.

ACQUISTASI libero qualunque zona Torino camere tinello cucinino bagno disponibili contanti 38 milioni. Telefonare 741.3125.

ACQUISTASI solo privatamente e per contanti alloggio libero 1-2-3 vani anche da ristrutt. in Torino. Telefonare al 541.782.

ACQUISTERei alloggio libero 3 camere cucina anche da ristrutturare in Mirafiori decoroso limite 68 milioni tel. 536.151.

ACQUISTIAMO
su specifica richiesta nostra clientela 2/4 vani anche occupati purché in Torino. Trattative rapide in contanti. Grimaldi 017 518.012 - 534.737.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro maggio). Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 517.591, chiedere signor Orso.

ACQUISTO in qualunque zona purché libero: camera tinello in casa decente. Pago in contanti. Telefonare 650.4096.

ACQUISTO pagando in contanti preferibilmente zona Francia Parella 2-3 vani e servizi. Telefonare 740.489.

ALLOGGI, stabili, ville, rustici, aziende in qualsiasi zona? Casamercato pagabenecontanti. Aperto sabato pomeriggio. Corso Massimo d'Azeglio 23, telefono 011 650.3805.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo mezzi pubblici. Tel. 0141 329.34 sig. Celani (ore negozio).

CERCO acquistare in Torino libero 2 camere tinello cucinino bagno casa decorosa spesa limite 58 milioni. Telefonare 741.3125.

CONIUGI in pensione acquisterebbero in Torino alloggio di camera tinello cucinino bagno purché decoroso tel. 596.868.

MONO bilocale libero anche mansardato con servizi acquisto in contanti zona centrale. Telefonare 741.3125.

PRIVATO acquista in Torino alloggio libero o casetta a prezzo di mercato pagamento contanti. Telefonare 779.481.

RICERCO acquistare in Torino 2 camere cucina spesa da non superare 53 milioni pagamento subito. Tel. 532.409.

SOCIETA' acquista se vero affare appartamenti liberi in Torino. Pagamento immediato. Tel. 535.535 - 531.310 - 531.008.

STABILI
interi venduti rapidamente per contanti. Grimaldi metodologia specifica e personale qualificato a Torino in c. Re Umberto 28, tel. 011 518.012 - 534.737.

VILLA acquisto in contanti libera in Torino o periferia preferibilmente zona collina o precollina tel. 752.442.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. 19.000.000 più mutuo libero v. Cavaglià (6. Milano) camera cucina bagno ingresso 2 balconi cantina riscaldamento centrale. Per informazioni Casalegno 839.8444.

A.A.A.A. 21.500.000 più mutuo libero via Chiesa della Salute 2 camere cucinotto bagno cantina. Casalegno 839.8444.

A.A.A.A. 22.000.000 più mutuo corso Regina Margherita salone 2 camere cucina bagno cantina Casalegno 839.8444.

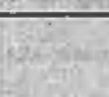
A.A.A.A. 25.000.000 più mutuo libero via Petralta (Regio Parco) 2 camere cucinotta bagno posto auto. Casalegno 839.8444.

A.A.A.A. 26.500.000 più mutuo libero corso Belgio: camera tinello cucinino bagno termoscensore. Casalegno 839.8444.

A.A.A.A. 35.750.000 più mutuo libero corso Racconigi 3 camere cucina bagni cantina telefonare Casalegno 839.8444.

A.A.A.A. 37.500.000 più mutuo libero via Totano (Pozzo Strada) 2 camere tinello cucinino bagno Casalegno 839.8444.

A.A.A.A. 37.500.000 più mutuo libero v. Gambasca (Borgo S. Paolo): 3 camere cucinotta bagno terrazzo. Casalegno 8398.444.



A.A.A.A. 57.000.000 più rustico mutuo trentennale libero inizio. Piossasco (To) soggiorno 2 camere cucinotta bagno posto auto giardino condominiale Casalegno 839.8444.

A.A. FIDALCASE libero adiacente p. Sabonno: ingresso 2 camere cucina servizio cantina. L. 56 milioni. Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero Barriera Milano: camera tinello cucinino servizi cantina. L. 34.500.000. Tel. 959.1122 - 959.2001.

A.A. VILLETTA libera adiacenze corso U. Sovietica 4 vani doppi servizi garage vendo 158 milioni 800 mila. Tel. Riva 594.722.

A. PREZZO affare libero precollina ricente 3 camere cucina ingresso bagno termo ascensore facilitazioni Sergi vende 372.142.

A. SERIM vende libero via Lombardore completamente ristrutturato 2 camere cucina bagno 48 milioni dilazionabili. Tel. 5192801.

A. SERIM vende libero corso Bramante recente camera cucina bagno ingresso piano alto dilazioni permute. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende libero piazza Robilant completamente ristrutturato camera tinello cucinino bagno 42 milioni 500 mila. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende liberi zona corso Traiano stessa casa recenti 2 camere tinello cucinino 89 milioni 500 mila salone 3 camere cucina 2 servizi 160 milioni tel. 519.801.

A. SERIM vende via Soana: monocamera 8 milioni 200 mila camera e cucina 14 milioni 200 mila volendo abbinabili. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende libero via Passo del Brennero zona corso Montegrappa camera cucina bagno ingresso 35 milioni. Telefonare 519.801.

ABICASE A libero Pozzo Strada ampio camera tinello cucinotta servizi ingresso mq 60 L. 47 milioni 500 mila tel. 510.853.

ABICASE B libero corso Potenza costruzione 1972 piano alto 2 camere cucina servizi mq 75 L. 65 milioni. Telefonare 556.505.

ABICASE C libero corso Belgio piano alto camera tinello cucinino servizi ingresso L. 47 milioni 500 mila. Telefonare 510.853.

ABICASE D libero Mirafiori via Gaidano 2 camere cucina abitabile servizi ingresso L. 61 milioni. Telefonare 556.826.

ABICASE E libero S. Rita palmo costruzione '75 saloncino camera tinello cucinino servizi mq 85 L. 80 milioni. Telefonare 510.853.

ADIACENTE corso Tassoni signorile libero camera cucina bagno termo vendesi affare. Telefonare 758.883.

ADIACENTE corso Marconi monolocale mansardato libero vendesi affare 21 milioni 500 mila. Telefonare 758.883.

ADIACENTE corso Dante libero camera tinello cucinino bagno vendesi affare 43 milioni 500 mila. Telefonare 758.883.

ADIACENTE piazza Montebello (corso Rosselli) libero 6° piano 1 camera tinello cucinino servizi prezzo affare. Telefonare 505.923.

ADIACENZE corso Trapani libero camera tinello cucinino bagno vendesi 41 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 758.883.

ADIACENZE via Chiesa della Salute libero 2 camere tinello cucinino servizi mq 85 ottimo stato. Prezzo buono. Telefonare 505.921.

AFFARE c. Potenza libero: 2 camere cucina bagno, casa 1960. L. 46 milioni, sufficienti 28 contanti. Silicase 532.482.

ALLOGGIO camera cucina servizio interno a riscaldamento centralizzato a L. 21 milioni. In piazza Campanella. Tel. 883.809.

ALLOGGIO corso Vercelli libero camera tinello cucinino bagno vendesi affare 33 milioni 500 mila. Telefonare 758.883.

ALLOGGIO libero in via Mazzini libero con riscaldamento indipendente 2 camere cucina servizi m. 80. Dilazioni. Telefonare 505.923.

ALLOGGIO 2 camere cucina servizio verde a L. 19 milioni sufficienti 10% contanti in piazza Bengasi. Tel. 657.472.

APPARTAMENTO via San Secondo angolo Valeggio piano 4° 3 camere cucina servizi vuoto 72 milioni. Aasta 556.907 567.774.

ATTICO libero vicinanze clinica Cellini per liberi professionisti composto di 2 camere soggiorno cucina bagno più servizi vendesi. Telefonare 380.810.

AVIGLIANA in palazzina signorile vendesi salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto. G.E.A. 519.939 - 541.464.

BALDISSERO ville libere completamente mq 430 circa oltre box 4 auto ampio terreno. Grimaldi 518.012.

BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende libero adiacente corso Bramante 1 camera tinello servizi possibilità di [illegible].

BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende libero a Borgaro Tor. splendido alloggio 2 camere tinello servizi mutuo fondiario.

BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende libero casa recente ad Alpignano 2 camere cucina servizi box piccolo giardino.

BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende libero adiacente c. Regina piano alto luminoso 2 camere tinello cucinotta e servizi.

BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende libero adiacente corso Grosseto mini alloggio prezzo interessantissimo.

BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende in zona Madonna d. Campagna 1-2 camere cucina e servizi prezzo interessante.

BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende libero adiacente corso M. d'Azeglio in casa signorile 3 camere cucina e servizi.

BARRIERA Milano (via Marconetti) libero camera tinello cucinino bagno affare 36 milioni 500 mila. Telefonare 759.883.

BORGO S. Paolo via Pollenzo 51 e 53 vendesi alloggi 2-3-4 camere servizi garage negoz. Mutuo 45%. Aasta 556.907 567.774.

CASABIANCA frazione in v. Garibaldi monolocali luminosi liberi da 9 milioni a 17 milioni dilazionati. Tel. 531.006.

CASABIANCA in 1° cintura di Torino stesse case alloggi signorili recenti occupati con box. Prezzi affare. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero v. Vanchiglia: 2 camere cucina servizi, L. 47 milioni, pagamento dilazionato. Tel. 531.006.

CASABIANCA libero p. Savoia ristrutturato: camere cucina servizi, L. 28 milioni, pagamento rateale. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona Maurizio signorile; 2 camere tinello cucinino servizi: 70 milioni dilazionati, Tel. 531.006.

CASABIANCA libero Mirafiori recente: 5 camere cucina doppi servizi box, L. 80 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero c. Vercelli: 3 camere tinello cucinino bagno, 52 milioni. Dilazioni o permute. Tel. 531.006.

CASABIANCA libero subito c. R. Margherita: camere cucina servizi, 15 milioni, pagamento dilazionato. Tel. 531.310.

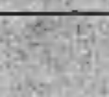
CASABIANCA libero zona Barriera di Milano attico di: 2 camere cucina servizi ampio terrazzo, 37 milioni. Tel. 531.006.

CASABIANCA libero signorile c. Peschiera: saloncino 2 camere tinello cucinino servizi, 145 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.310 libero Grugliasco p. Matteotti: 2 camere tinello cucinino servizi, 66 milioni dilazionabili.

CASABIANCA 531.310 libera zona c. Potenza casetta di quattro vani due servizi posti auto, 90 milioni finanziati.

CASABIANCA 531.006 libero Trana appartamento di 2 camere tinello cucinino servizi, L. 47 milioni fori dilazioni.



CASAMERCATO, A 650.3805 vende villa libera S. Mauro recente signorile bifamiliare di complessivi 3 saloni 8 camere 2 cucine 5 servizi box giardino. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.3805 liberi: 1-2-3 camere tinello semirecente quasi centrale. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO D 650.3805 libero v. Pallice c. Massimo d'Azeglio: 2 camere cucina servizi, 32 milioni. Affare.

CASAMERCATO D 650.3805 libera casetta indipendente bifamigliare Chieri salone 6 camere cucina cisservizi box giardino.

CASAMERCATO E 650.3805 libero v. Giulio ristrutturato: 3 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libera 6. Mauro villa signorile: salone 5 camere cucina 4 servizi box giardino. Permute.

(continua)

5ª marcia

Da sempre il 242E fa testo.
Da oggi, con la quinta marcia detta legge.

Il 242E è un fuoriclasse. Più viene imitato più dimostra la sua supremazia. Oggi 242E riconferma il suo primato offrendovi anche una marcia in più: la 5ª marcia optional su tutte le versioni. Meno carburante, più silenzio, più durata. Vantaggi in più che si aggiungono al lungo elenco delle sue doti. *Un vano carico sfruttabile al 100%:* perché squadrato e razionale come un container da 9,3 metricubi, pienamente accessibili grazie alle generose porte posteriori, alla spettacolare ampiezza della porta laterale scorrevole (m 1,19), alla minima distanza da terra (37 cm), all'altezza interna di 1 metro e 83 centimetri.

La manovrabilità di un'utilitaria: il raggio di sterzata è di soli metri 5,70. *Un confort di viaggio da berlina di classe,* grazie alle sospensioni a quattro ruote indipendenti e al potente sistema frenante di tipo Full-Power con freni a disco sulle quattro ruote, servofreno e correttore di frenata. *Infine, una versione per ogni utilizzo:* Furgone, Autobus, Combinato, Pick-up, Cabinato. Tutte con motori Diesel o Benzina. Per informazioni e acquisti, tutta l'Organizzazione di Vendita Fiat è a vostra piena disposizione. Per referenze, avete invece a disposizione decine di migliaia di esperti che con 242 lavorano già.

242E l'Optimum

FIAT veicoli commerciali

* A richiesta, su tutte le versioni.

L'avanti di Karl Raimund Popper, l'ultimo dei grandi filosofi

L'UOMO DEL DUBBIO LANCIA UNA SFIDA AI DOGMI

Arriva a Torino l'ultimo dei grandi filosofi. Karl Raimund Popper, 80 anni compiuti il 28 luglio, lascia la sua casa di Penn vicino a Londra, dove vive, per venire in Italia. Il premio Nobel per la medicina Peter Medawar lo ha definito «il più grande filosofo della scienza che sia mai esistito». In pochi pensatori contemporanei hanno contribuito più di lui a distruggere le certezze delle ideologie che pretendono di trasformarsi in verità, a demolire le pretese di infallibilità della scienza e della storia.

Popper viene per la prima volta in Italia su invito del Club Turati che organizza da dopodomani (giovedì) a sabato 15 gennaio un convegno internazionale sul tema: «Individuale - collettivo: il problema della razionalità in politica, economia, filosofia». Interviene con altri studiosi italiani (Bobbio, Giorello, il ministro Forte, Pera) e stranieri (Boudon, professore alla Sorbona; Buchanan, professore in Virginia Polytechnic negli Usa; Harsanyi professore all'università di Berkeley in California) per discutere di filosofia e scienza, per mettere a fuoco i termini di un dibattito sviluppato in decine di pubblicazioni: come la ragione può aiutare l'uomo ad affrontare i problemi della società di oggi.

Erede della tradizione laica e liberale, Popper è l'ultimo Socrate di un pensiero che semina il dubbio nelle certezze più accantate, diffida delle verità per far affiorare gli errori del dogma. «*L'unica cosa che so* — dice — *è di non sapere*».

Un pensatore che la cultura italiana ha ignorato anni e che soltanto agli inizi del 1970 ha imposto la sua presenza al centro del dibattito. Oggi si organizzano convegni (basterebbe ricordare quello dalla Pro-civitate cristiana, i cui atti sono stati riuniti nel libro «La [illegible] di Popper»), si pubblicano (da una rivista come «Mondo Operaio» ospita un dibattito fra studiosi sul pensiero politico di Popper), si stampano libri a un ritmo incontrollabile: da «*Popper e la scienza su palafitte*» di Marcello Pera, a «*Popper e la società aperta*» di Girolamo Cotroneo, fino ai recentissimi «*I quattro autori di Popper*» di F. Focher e «*Ragione e morale in Popper*» di F. Bellino.

Eppure fino agli Anni Settanta, un muro di silenzio ha coperto il nome di Popper. «*Soprattutto la cultura marxista* — osserva Marcello Pera, incaricato di filosofia della scienza all'Università di Pisa — *ha rimosso il suo pensiero quasi fosse timorosa di mettere a repentaglio certi suoi sonni dogmatici per confrontarli con la cultura laica e aperta di lui*».

Popper ha [illegible] i grimaldelli del pensiero logico per aprire crepe profonde nei dogmi. Ha menato colpi tremendi contro le «verità» che non reggendo alla prova dei fatti sono sempre pronte a inventare nuove giustificazioni.

Punto principale della sua ricerca è, a grandi linee, la distinzione fra *scienza* e *non scienza*. La prima è quella che accettando la prova dei fatti, cioè verifiche e falsificazioni e quindi può essere corretta. *Non scienza* invece è quella che non ammettendo confutazioni è sempre pronta a inventare nuovi principi per giustificare dati o fatti che non si sono svolti secondo le sue teorie. È conoscenza scientifica, secondo Popper, quella che può essere in errore. «*L'accrescimento della conoscenza, e specialmente della conoscenza scientifica, consiste nell'imparare dagli errori che abbiamo commesso*», scrive il filosofo. «*L'inconfutabilità di una teoria non è* (come spesso si ritiene) *una virtù, bensì un vizio*». La scienza non ci dà verità ma elimina errori. La psicoanalisi e il marxismo, secondo Popper, sempre pronti a inventare nuove conferme delle teorie anche quando i fatti dimostrano gli errori, non sono scienza. «*Il marxismo* — scrive Pera in un saggio — *cerca soltanto verifiche della sua teoria. E le trova per forza. Non c'è fenomeno sociale che non le confermi. Pensi solo alle ricorrenti profezie sulla crisi del capitalismo: tutte le volte che la profezia viene disattesa dai fatti, tutte le volte cioè che il capitalismo supera la crisi o addirittura se ne nutre, non si dà la colpa al marxismo che ha sbagliato profezia, ma al capitalismo che non vi si è adeguato*».

La scienza quindi non solo deve temere gli errori, ma deve cercarli. Sono gli errori infatti a obbligare a continuare la ricerca, a tentare nuove vie, a correggere gli sbagli e a perfezionare la teoria. Nessuna verità assoluta. Nessuna pretesa di aver in tasca il Vangelo in tasca. Il dogma è il principale pericolo per la scienza.

Ma la critica di Popper non è soltanto a demolire le certezze incontrollabili nel campo del sapere. Insinua il critica il dubbio e prende di mira i dogmi anche riguardo alla società. Come non esiste una [illegible] vera, così non esisterà mai una società assolutamente perfetta. «Il tentativo di realizzare il paradiso sulla terra ha sempre prodotto l'inferno», dice Popper.

Meglio i piccoli passi che non la palingenesi rivoluzionaria. Meglio le riforme graduali che gli sconvolgimenti radicali alla *gulag*. Il dogma nella scienza ha il suo corrispettivo totalitarismo in politica.

Popper ha spiegato queste due volumi «*La società aperta e i suoi nemici*» (editore Armando) dove ha indicato Platone, Hegel e Marx come i teorici totalitarismo. Punto di del pensiero liberale, l'insegnamento di Popper, è finito col il cavallo battaglia partiti cratici europei (non a caso una serie di saggi pubblicati in Germania avuto la prefazione dell'allora Helmut Schmidt) che hanno riformismo la loro principale politica.

[illegible]

Il convegno internazionale su organizzato a Torino al dopodomani, giovedì 13 gennaio, con un discorso di Norberto Bobbio, il quale (ore 10,30) seguirà la relazione di Popper. Dopo gli interventi del professor Agazzi (Università di Friburgo), Bartley (California State University) e Newton Smith (Università di Oxford) è prevista la replica di Popper.

Gli interventi proseguono nel pomeriggio con Marcello Pera e Silvano Tagliagambe. Il convegno continua venerdì 14 e sabato 15 gennaio con altre relazioni di professori e esperti.

Karl Raimund Popper è nato a Vienna il 28 luglio 1902. Si è laureato nel 1928. Poco prima dell'annessione dell'Austria alla è emigrato in Zelanda, quindi si è stabilito in Inghilterra, dove fra il '46 e il '69 ha insegnato al metodo scientifico alla London School of Economics.

Diverse opere sono state pubblicate in Italia dall'editore Armando e tradotte dal professor Dario Antiseri. Fra queste la ricerca non ha fine (autobiografia),

va, La società aperta e i suoi nemici, Rivoluzione o riforma? L'io e il cervello. Einaudi ha pubblicato dello Congetture e Mulino, Congetture e Confutazioni. Feltrinelli, lo storicismo.

Dicono di lui...

- Definito da Peter Medawar, premio Nobel per la medicina, «il più grande filosofo della scienza che sia mai esistito», Popper ha contribuito più di ogni altro alla demolizione delle certezze coltivate dalle ideologie che pretendono di trasformarsi in verità rivelate
- Il suo contributo a come la ragione può aiutare l'uomo ad affrontare i problemi della società contemporanea
- Uno strano silenzio ha coperto il nome di questo filosofo fino agli Anni Settanta: «Soprattutto la cultura marxista — lo studioso Marcello Pera — ha rimosso il suo pensiero, quasi fosse timorosa di mettere a repentaglio certi suoi sonni dogmatici per confrontarli con la cultura laica e aperta di lui»
- Un pensiero che può essere così riassunto: «L'inconfutabilità di una teoria non è una virtù, ma un vizio. La scienza non ci dà verità ma elimina errori. Marxismo e psicoanalisi, invece, sempre pronti a inventare conferme alle teorie anche quando i fatti dimostrano l'errore, non sono scienza»

[illegible] «Le ragioni che ci offre per una società aperta?»

Francesco Barone, Università di Pisa: «*Tutte le ragioni che ci offre Popper sono effettivamente valide per realizzare la società aperta? La mancata distinzione di Popper fra fede razionale e fede umanitaria può ingenerare qualche equivoco...*

«*Popper dice: l'eguaglianza dinanzi alla legge non è un fatto, è un'istanza politica che riposa su una scelta morale. Ritengo che si possa sottoscrivere: con la sola precisazione che tale scelta morale è diversa da quella per la fede nella ragione. Quando si tende a identificarle si può fare confusione*».

Pera: «Ha [illegible] sufficienti [illegible] forzature»

Marcello Pera, Università di Pisa: «*La convinzione è che nel sistema di Popper vi siano antidoti sufficienti a immunizzarlo da certe forzature. Ma si dovrebbe ritoccarlo in punti delicati. La cosa non è però senza rischi, perché anche il miglior sistema filosofico è come un castello di carte da gioco: anche toccando un punto di periferia può crollare l'intero edificio.*

«*Per parte sua Popper ascolta le critiche, fa il bravo razionalista critico rimane poi sulle sue. A pensarci bene non gli si potrebbe chiedere di meglio. E lo fa per molti anni*».

Colletti: «[illegible] la scienza e la pseudoscienza»

Lucio Colletti, Università di Roma: «*E' questo il problema di fondo, cioè individuare un principio di demarcazione fra scienza e metafisica e pseudoscienza. Circa le soluzioni fornite da Popper, esistono molti dubbi che siano soddisfacenti...*

«*La demarcazione di Popper sembra più equa rispetto al neopositivismo originario. Tale posizione sembra incontrarsi con gli orientamenti della storia della scienza (Koyré) dove si sottolinea che le grandi svolte nella scienza al tempo stesso svolte nel pensiero metafisico*».

Antiseri: «Oggettivamente vittima di una congiura culturale»

Dario Antiseri, Università di [illegible]: «*Karl Popper, in Italia, è stato senz'altro vittima di una oggettiva congiura di politica culturale. Infatti, solo da quando è apparsa presso Einaudi la sua «Logica della scoperta scientifica» si può dire che Popper abbia varcato effettivamente le Alpi...*

«*Qualora si prescinda da due o tre (ma non di più) lodevoli eccezioni, i filosofi italiani hanno per troppo tempo ignorato, pressoché totalmente, i contributi che l'illustre epistemologo ha apportato nella metodologia delle scienze naturali e sociali*».

Giorello: «Grande influenza sull'ambiente anglosassone»

Giulio Giorello, Università di Milano: «*Con la sua «Logica della scoperta scientifica» Popper ha influenzato, specie nell'ambiente anglosassone, non solo ricercatori militanti, filosofi e storici della scienza, ma anche filosofi della politica, teorici dell'economia, storici della letteratura e dell'arte, nella misura in cui le tesi principali della sua teoria sono venute prospettando l'atteggiamento critico che caratterizza positivamente l'impresa scientifica come punto di riferimento ineliminabile per ogni dibattito razionale*».

Dopo il rinnovamento delle strutture avvenuto qualche mese fa, ora Saint-Vincent

Sceicco cercasi

SAINT VINCENT, IL CASINO'

- Per Saint-Vincent l'ultimo giorno dell'anno ha segnato il record negativo: i giocatori sono portati a casa complessivamente quasi mezzo miliardo
- Le calcolatrici tascabili sono entrate in naturalezza nel mondo delle puntate: aiutano nel calcolo probabilità

- Il 22 gennaio, in occasione di un galà, la puntata massima del «pieno» — cioè sul numero singolo alla roulette — sarà portata al tavolo rosso di Saint-Vincent dalle attuali cinquecentomila lire al milione
- Ciò significa che la vincita sul «pieno» e «cavalli» ammonterà a 103 milioni, mentre con il «massimo su un numero centrale» si possono vincere anche 392 milioni
- Un provvedimento fra i tanti, adottati in questi ultimi mesi, che denunciano la nuova politica seguita dalla casa da gioco valdostana: puntare su una clientela più qualificata, proveniente magari da altri Paesi ricchi, Stati Uniti e mondo arabo in prima fila
- Ma l'occhio è vigile anche sulle novità - Slot machine e piccole puntate in prima fila

AOSTA — Col prossimo 22 gennaio, in occasione di uno dei tanti galà, la puntata «pieno» — cioè la puntata sul numero singolo alla roulette — sarà portata, al tavolo rosso Casinò di St-Vincent, dalle attuali cinquecentomila al milione di lire. Ciò significa che la vincita «pieno» e «cavalli» (ovverossia i circostanti) ammonterà a 103 milioni lire, mentre con un «massimo su di un numero centrale» — si afferma in linguaggio tecnico Casinò — si possono vincere 392 milioni lire. Con la posta alta e con buona dose fortuna si possono, insomma, realizzare davvero vincite da capogiro.

A Saint-Vincent non si nega però che nei «privée» — dove tutto è riservato, dal gioco al bar, dalla colazione al pranzo, in questi piccoli casinò casinò — si fatica nell'orientare un certo tipo clientela. sforzi gli orientamenti manager della Sitav lasciano sperare in un futuro lontano, giacché si tende acquisire la clientela scelta che offrono i mercati tedesco, statunitense ovviamente quello dei arabi, mondo degli sceicchi.

Dinanzi ventilata ipotesi — per ora lontana — dell'apertura di altre gioco in Italia, non mostrano particolari preoccupazioni a Saint-Vincent, poiché già state adottate tempestive misure — si afferma — per far fronte ad una tale evenienza». La clientela che affolla le sale gioco Saint-Vincent — cui età media è assai più giovane che nel passato, di questo dato tengono conto i dirigenti Sitav nel dar vita varie iniziative — in buona parte italiana (i valdostani comunque coloro che risiedono in Valle d'Aosta no ammessi gioco) giunge dal triangolo industriale Nord, ma anche da regioni Centro del Sud Italia.

Con l'introduzione dei giochi americani, non solo si è ringiovanita la clientela accresciuta l'eterogeneità dei frequentatori del Casinò, ma si anche aperte le porte un pubblico nuovo. Le puntate di 500, 1000 e 2000 lire alle slot machines richiamano molte attenzioni, soprattutto perché la clientela si diverte con un impegno finanziario relativamente basso e con pochi spiccioli riesce spesso guadagnare somme non certo disprezzabili.

Nella nuova sala giochi trovano oggi posto 27 tavoli di francese, 7 per lo chemin de fer, 2 di trente et quarante, 10 di roulette ricana, 7 di black jack, 2 di punto e banco, 1 di tout va, 280 slot machines.

Alla sono occupate 400 persone: 230 impiegati tecnici (i croupiers), 10 amministrativi e 70 salariati, poi un'ottantina di persone dipendono società Saiset che gestisce i giochi americani per conto Sitav, che è la sola responsabile dinanzi all'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta.

Inutile dire che attorno alla casa da gioco di Saint-Vincent ruotano altre attività di carattere turistico e commerciale, attività redditi- che hanno letteralmente trasformato la località, che da vecchio borgo rurale, dove l'unica forma di turismo era rappresentata dall'antica stazione termale, divenuto oggi centro di prestigio internazionale.

Aumentata anche la popolazione, che 1885 unità del 1806 passata dal 1921, 2819 del 1951 (la da gioco iniziò l'attività il 24 aprile 1947), per salire a 3768 unità 1961 e oggi i 5000 abitanti. Che complesso delle strutture della casa da gioco e delle attività collaterali abbia portato benessere a St-Vincent lo dimostrano la residenziale ed tenore di vita della popolazione.

A ciò si aggiungono i vantaggi occupazionali (oggi si offre addirittura lavoro alberghiero e non si riesce a reperire personale) anche per residenti in altri centri della Valle, poi gli stessi bilanci dell'Amministrazione comunale St-Vincent e di quella regionale rimpinguati da introiti cospicui che vengono dalla da gioco.

«Se non ci fosse il Casinò — dicono i valdostani, — le andrebbero molto peggio. D'altra parte, i giocatori sono sempre e se non avessero la possibilità di venire in Valle d'Aosta andrebbero certamente altrove. E' fuor di dubbio — aggiungono — che tanti benefici sono annessi venuti perché coloro che gestiscono gioco Casino la Vallée sono tutt'altro che degli sprovveduti».

- Tutte le tecniche del giocatore di professione: paziente nota, quasi certosina, dei numeri che escono; studio del modo in cui viene fatta girare la ruota, con particolare attenzione alla stanchezza del «croupier» che, appena arrivato, lancia la pallina con più vigore in chiusura serata è invece un po' meno energico
- E i bari? Ce ne sono, di professione. E ci sono anche i ladri di «fiches»: hanno un collante speciale sulle maniche portano via, senza parere, le giocate altrui

Per i bari la vita è difficile...

Al Casinò di Saint-Vincent i controlli sono quotidiani ed attentissimi su ogni attrezzatura. Personale altamente specializzato controlla prima dell'inizio giochi i cilindri ed ogni altro congegno delle «roulettes». Analogamente si procede per le «slot machines».

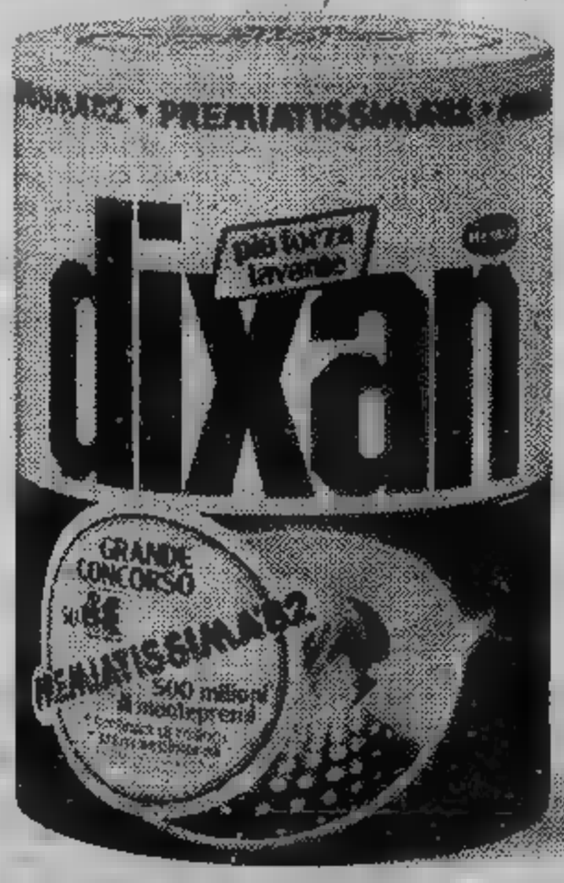
Le palline d'avorio marchiate sono controllate e alternativamente ai vari tavoli per giungere alla loro sostituzione quando per accertata tendono ovalizzarsi.

Per «trente quarante» ogni imbroglio materialmente impossibile sia perché contenitore carte (ideato dalla Casa da gioco valdostana che lo ha presentato ed è ora in uso in tutti gli altri Casinò) provvede automaticamente mescolarle dopo che sono stati introdotti mazzi nuovi, sia perché ogni giorno le carte stesse sono sostituite quelle usate distrutte.

Resta l'eventualità della falsificazione dei gettoni, soprattutto quelli di grosso valore. L'operazione non però conveniente perché il cliché ha costi elevatissimi, poi tutte le «fiches» hanno un insignificante particolare conosciuto solo da alcuni dirigenti del Casinò e dal costruttore Infine la loro troppo frequente presentazione all'in- finirebbe per insospettire il personale che, oltretutto, ha definita dotazione di gettoni.

Evidente dunque che per vincere al Casinò ci vuole fortuna. D'altra parte vi è chi vive sul Casinò con piccole puntate, ma sono giocatori che quando cominciano a perdere se ne perché considerano la giornata sfortunata. Se invece vincono, si accontentano di piccole somme e se ne vanno non appena buona sorte li abbandona.

I MILIONI DI PREMIATISSIMA. MEGLIO COMPRARE DIXAN OGGI CHE MORDERSI LE DITA DOMANI.



Aut. Min. Conc.

E se il vostro biglietto non è tra quelli estratti... non disperate! Tanti biglietti milionari sono ancora nei fustini e nei fustoni Dixan. Cercateli.

punta su una clientela più qualificata e sui mercati statunitense, tedesco e arabo

per Casinò che si amplia

Quasi 52 miliardi di incasso nell'82

SAINT-VINCENT — **Nel 1982 affluite nelle sale** da gioco di St-Vincent 545 mila persone contro 425 mila dell'anno precedente, con un aumento percentuale del 28,24 per cento, mentre **gli incassi sono** dai miliardi e 700 milioni di lire del 1981 ai 51 miliardi e 871 milioni dell'anno scorso, con una crescita 21,48 cento.

I **soli giochi americani**, istituiti il primo settembre del 1981, hanno consentito un introito nei primi quattro mesi di 2 440 milioni di lire e l'anno incassi hanno raggiunto gli 8 miliardi 131 milioni di lire.

Considerate le spettanze contrattuali, **sono andati alla Regione d'Aosta** poco più di 30 miliardi nel 1981 e 35 miliardi e mezzo l'anno scorso, con una lievitazione del 18,33 per cento.

Grande varietà di giochi

L'incentivazione degli incassi al Casinò di Saint-Vincent (che i più delle da gioco europee) dovuta varietà dei giochi e alla maggior ampiezza delle sale; due caratteristiche anche queste che sono da primato europeo. D'intesa con la Regione Valle d'Aosta, la società Sitav che gestisce la casa da gioco ha provveduto all'ampliamento delle strutture giochi, del centro culturale e quelle ricettive.

spese preventivate di 25 miliardi lire, di cui 6 miliardi mezzo a carico della Regione, che per effetti vari (lievitazione dei prezzi e svalutazione) sa- a 40 miliardi di lire e.il maggior andato a totale carico della società in quanto rimasta invariata la quota versata dalla Regione Valdostana

Ristrutturazione pensata

I lavori di **ristrutturazione** ed ampliamento complesso si sono iniziati maggio del 1981 e il agosto dell'anno scorso inaugurato l'edificio che ospita i giochi con 2300 metri quadrati, contro i 965 precedenti e un volume di 13.640 metri cubi, contro i precedenti 6600, quindi il successivo 25 settembre il salone feste, capace di un migliaio di persone; il 20 agosto sono stati resi agibili due sottopassi, l'uno con l'hotel e l'altro (lungo duecento metri, con uscita di sicurezza, illuminazione, telecamere e impianto di aerazione) che attraversa due sbuca sull'ampio parcheggio terrazza, capace di 600 posti-auto.

Il si raddoppia

La è stata raddoppiata passando 130 a con 500 posti-letto, poi ampi saloni ristorante. Il prossimo primo aprile saranno completati i lavori nuovo centro culturale congressi (la cui direzione è stata affidata al dottor Umberto Bassi) che dispone sala ed anfiteatro di 600 posti e altre sale della capienza da venti posti, con impianto per la traduzione simultanea, quindi un centro-stampa dotato dei più avanzati strumenti tecnologici e modernamente tanto poter essere come tra i più efficienti d'Europa.

Il Centro dei Congressi

Il **congressi** propone di vita ad iniziative del mondo della cultura, dello spettacolo, scienza sport. Attualmente si sta elaborando un programma destinato a gruppi organizzati dall'American Express che convergere a Saint-Vincent le attenzioni 1700 persone; nel prossimo mese di sarà organizzato un grande convegno Carlo profilo politico, filosofico e sociologico, poi la presentazione per conto di racconti scritti da autori famosi e realizzati da celebri registi.

Dal 23 al 26 giugno annunciato il ritorno a Saint-Vincent **l'estate-** e a settembre si avranno — prima iniziativa del genere — i Premi per lo spettacolo, e cioè per cinema, teatro, musica televisione, manifestazione sostitutiva **d'oro»** (premi che comunque ranno), che protrarrà per tre giorni con condotti da autorevoli personalità in ciascun settore.

Non mancheranno **congressi** con Premio Internazionale per le Scienze Mediche, il Premio Giornalistico, quello sull'Economia e la designazione della «Donna mondo». Per il febbraio i già annunciati incontri di pugilato Ray «Boom Boom» Mancini, campione del mondo dei leggeri, e l'inglese George Feeney, poi il welter La Rocca in confronto l'americano Adolfo Viruet.

Gli ospiti delle manifestazioni avranno scelte alternative nello svago che non rappresentato da gioco del Casinò, ma guidate castelli e monumenti, escursioni in caratteristiche della Valle, «tour» gastronomici così via. Altre manifestazioni organizzate poi al Casinò, e tra queste figurano quelle promosse d'intesa con la Regione che contribuisce finanziariamente per mi- 50 per cento che nel 1982 hanno richiesto complessivo di 7 miliardi di lire.

«Nera» notte di San Silvestro: perdita secca 460 milioni

- L'anno scorso sono affluite nelle sale della da gioco valdostana 545 mila persone contro le 425 mila dell'anno precedente
- C'è dunque una maggiore tendenza al gioco fra gli italiani e gli stranieri che sempre più numerosi affollano Saint-Vincent?
- Più che altro — sostengono i responsabili — si tratta una risposta del pubblico alla politica di espansione del Casinò: hanno influito l'ampliamento, il miglioramento dei servizi, anche l'introduzione dei giochi americani

AOSTA — *Non pochi giocatori che hanno affollato le sale del Casinò di Saint-Vin- la notte di San Silvestro sono tornati con un bel gruzzolo: in notte il «banco» infatti perduto 460 milioni di lire. Al Casinò non ci si scompone per que- perdita secca, forse più clamorosa di tutto il 1982.*

Vincite di 100-150 milioni di lire in una c'erano già state, ma forse quelle pagate nella notte di San Silvestro sono un primato.

«In tutti i giochi, non solo Saint-Vincent, si vince solo per fortuna — *dicono* Casinò — e di persone fortunate ve ne sono tutti i giorni. La più sofisticata tecnologia impedisce chicchessia di orientare a suo favore il gioco».

Ai tavoli della «roulette» vi giocatori che annotano con certosina pazienza tutti i numeri che escono, studiano il modo con cui vien fatta girare la ruota lanciata pallina d'avorio, valutano perfino il grado stanchezza della mano del «croupier».

«Un croupier che giunge fresco al lavoro — *dicono i giocatori più accaniti* — si muove tocco brillante e dà impulsi più energici sia alla «roulette» pallina d'avorio mentre, se sua mano stanca, i movimenti sono più lenti e riduce quindi la velocità principale apparato del tavolo da gioco».

Dopo incomprensibili conti, spesso con piccole calcolatrici tascabili, si valutano possibilità di uscita dell'uno dell'altro ro e solo allora cominciano le puntate. Sono comunque semplici calcoli sulle probabilità e nulla più, visto che un modo sicuro per vincere Casinò lo ha inventato.

Chiaro quindi che solo una buona di fortuna può consentire vincite anche apicure. D'altra parte accade spesso che giocatori riescano a vincere puntando a case sulle varie combinazioni, senza troppe alchimie.

A Sant-Vincent, come in tutti i Casinò del mondo, c'è chi vuol vincere tutti i costi usando anche metodi truffaldini. Sono per lo più bari di professione che vengono presto scoperti allontanati per sempre dalla da gioco che provvede segnalare, in un reciproco scambio, alle direzioni degli altri Casinò italiani le generalità del cliente «non gradito».

La tecnica dei bari è molto semplice anche se richiede non poca abilità. La «pousette» è metodo tradizionale usato per vincere il baro spinge il gettone della puntata sul numero o sulla serie di numeri che corrispondono, a pallina ferma, a quello vincente. Si cerca in questo modo di sorprendere gli addetti tavolo nel loro sia pur rari attimi di distrazione; però estremamente difficile riuscire nell'intento perchè sul gioco sono puntati molti più occhi di quanto si creda. Se non c'è un'intesa con i «croupiers» non possibile in questo modo alcuna frode.

Il baro sorpreso in flagrante il più delle volte contesta, nega ogni responsabilità, reclama la vincita. La Casa da gioco, per evitare clamori, preferisce pagare e il baro è definitivamente allontanato, salvo eventuali azioni penali nei suoi confronti, azioni che difficilmente vengono intraprese iniziativa del Casinò.

Vi sono bari che con elementare trucco riescono a sottrarre dal tavolo gettoni puntati altri giocatori. E' questo un proprio furto commesso con l'abilità del prestigiatore.

Questi abilissimi imbroglioni spalmare parte interna del polso con una speciale colla per effettuare poi piccole puntate numeri o serie di numeri dove sono ammucchiati gettoni di altri giocatori. Nel ritirare sveltamente il braccio dal tavolo, riescono a far sì che alcuni gettoni restino appiccicati al polso che nessuno si accorga dell'imbroglio.

Le apparecchiature elettroniche che avrebbero recentemente usato due olandesi e due americani giunti da Las Vegas a Saint-Vincent non avrebbero influenzato in alcun modo il gioco. Sono apparecchiature che la polizia ha sequestrato ed affidato proprio in questi giorni perti che dovranno se effettivamente loro impiego aveva successo. Il o che nelle tasche di questi giocatori sia stato rinvenuto molto denaro significa nulla, perchè può escludere che abbiano vinto per imbroccato giornata fortunate.

Al Casinò non manifestano neppure particolari preoccupazioni sull'episodio e si ritiene che i quattro clienti abbiano «forse attinto informazioni» con apparecchiature elettroniche». D'altra parte qualsiasi apparecchio elettronico per funziona ha bisogno di congegni solo trasmittenti, ma anche riceventi che avrebbero dovuto collocati artatamente tavoli da gioco.

Giuseppe Margot

TANTI MILIONI DIXAN SONO ANCORA SENZA UN PADRONE. DATEGLI LA CACCIA.

ECCO I BIGLIETTI ESTRATTI

1° PREMIO MILIONI
CD 0406236

2° PREMIO 100 MILIONI
DE 0173329

3° PREMIO MILIONI
FG 0452865

50 PREMI DA 1 MILIONE

Aut. Min. Comc

E se il vostro biglietto non è tra quelli estratti... non disperate! Tanti biglietti milionari sono ancora nei fustini e nei fustoni Dixan. Cercateli.

Più droga e camorra ma cala il terrorismo

Inaugurato stamattina alla presenza di Pertini l'anno giudiziario - Nelle carceri il 70% dei detenuti è in attesa di giudizio

ROMA — Sono [illegible] ti i [illegible] contro le persone (omicidi e sequestri [illegible] registrato una brusca impennata nel 1982); molto alto il [illegible] dei reati [illegible] tro il patrimonio e contro lo Stato. Il terrorismo ha subito serie sconfitte, pur se colpisce ancora pericolosamente; [illegible] violento strapotere [illegible] della malavita organizzata, infine, è in allarmante crescita.

Dal lato della giustizia i mali [illegible] quelli di sempre: la [illegible] giudiziaria funziona troppo [illegible] rilento, in attesa [illegible] riforme ormai mitiche, e nelle carceri il 70 per cento dei detenuti è in attesa di giudizio.

Questo, in grande sintesi, il [illegible] illustrato dal neoprocuratore generale della Cassazione, Giuseppe Tamburrino, che questa mattina ha inaugurato l'anno giudiziario alla presenza delle più [illegible] cariche dello Stato.

[illegible] po' per motivi di sicurezza [illegible] [illegible] po' [illegible] facilitare l'affluenza delle auto blu d'ordinanza, tutta la [illegible]n del Palazzaccio [illegible] stata chiusa al traffico [illegible] tardo pomeriggio di ieri. I primi [illegible] arrivare [illegible] Palazzo di [illegible] [illegible] piazza Cavour (riaperto oggi per l'occasione dopo anni di restauri ancora [illegible] terminati), sono [illegible] [illegible] toghe d'ermellino, i più con mezzi di fortuna. Gli autisti giudiziari, infatti, sono [illegible] sciopero da ieri per sollecitare l'approvazione di [illegible] disegno [illegible] legge che riconosca loro un'indennità speciale [illegible] servizio: [illegible] [illegible] l'aveva promessa nell'estate del 1981.

Ma non è questa la sola contestazione alla solenne e tradizionale cerimonia. Ben più clamorosa [illegible] indicativa del malessere [illegible] serpeggia nel mondo della nostra giustizia quella degli avvocati che hanno «*disertato*» con motivazioni critiche molto dure. [illegible] il Consiglio nazionale forense ha deciso che la «*diserzione*» sarà ripetu[illegible] anche [illegible] analoghe cerimonie che si terranno [illegible] ogni corte d'appello.

La protesta, spiega un comunicato, [illegible] motivata dal fatto «*che ancora [illegible] volta [illegible] state disattese le istanze per [illegible] partecipazione attiva [illegible] rappresentanti dell'avvocatura*». Gli [illegible]cati, insomma, sarebbero [illegible] totalmente ignorati, e ciò è indice di una «*minaccia al ruolo garantistico [illegible] difensori*», che può far «*arretrare [illegible] giustizia su posizioni superate di tipo inquisitorio*».

Pur fra tante polemiche, poco prima delle 11 è arrivato Pertini, accolto dai rappresentanti del Parlamento, [illegible] governo, della Corte Costituzionale [illegible] dalle supreme cariche della magistratura, tutti in toga rossa e tocco. Poi, nella grande Sala Fioretti del Palazzaccio, [illegible] primo presidente della Corte [illegible] Cassazione, Giuseppe Mirabelli, ha dichiarato aperta la seduta del[illegible]mo generale, dando [illegible] parola [illegible] procuratore generale Giuseppe Tamburrino per la relazione sull'amministrazione [illegible] giustizia nell'anno.

Tamburrino, 66 anni, nato [illegible] Formia, è procuratore generale da pochi giorni, tutti spesi nella stesura [illegible] questa relazione. Tamburrino era titolare della prima [illegible] civile della suprema corte, ed ha fama di conservatore illuminato. Questa la sua descrizione dello stato [illegible] della nostra giustizia:

● **Droga** — Il fenomeno [illegible] ancora preoccupante, i magistrati attendono nuovi strumenti legislativi. [illegible] sono stati i giovani uccisi dagli stupefacenti, contro i 237 del 1981. Energica l'azione delle forze dell'ordine, che nel 1982 hanno sequestrato 216 [illegible] di eroina e 110 di cocaina, il [illegible] per cento in più dell'anno prima.

● **Terrorismo** — E' stato un [illegible] tutto sommato vittorioso, [illegible] ha segnato duri colpi al partito armato, oggi battuto ma ancora non vinto. Un valido aiuto alle forze dell'ordine è venuto dalla legge sui pentiti.

A Palermo la mafia ha ucciso 150 volte

[illegible] [illegible] — La delinquenza organizzata [illegible] oggi il più virulento nemico dello Stato. [illegible] [illegible] omicidi a Palermo e 267 a Napoli, nonché la recrudescenza [illegible] sequestri di persona, sono il triste bilancio [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] Tamburrino [illegible] ricordato Dalla Chiesa, e ha chiesto [illegible] strumenti per combattere [illegible] malavita organizzata.

[illegible] **Carceri** — Il 70 per cento dei detenuti [illegible] in attesa di giudizio [illegible] la metà, dopo [illegible] stata processata, viene scarcerata perché prosciolta [illegible] perché ha già passato in [illegible] più tempo della pena inflitta. I grandi penitenziari «scoppiano» per sovraffollamento e registrano troppi episodi di luttuosa violenza. La riforma del [illegible] rario procede lentamente.

[illegible] [illegible] — La crisi sociale ed economica è probabilmente una delle cause dell'aumento dei reati, a fronteggiare i quali «*i magistrati sono stati lasciati da soli*». Anche nei tribunali civili [illegible] lungaggini [illegible] le disfunzioni sono enormi, forse maggiori che per le aule penali. Ma [illegible] [illegible] dei magistrati è lo stesso di dieci anni fa, e la riforma dei [illegible] processuali dorme ormai [illegible] anni [illegible] Parlamento.

Un quadro non certo entusiasmante, quello descritto [illegible] procuratore generale Tamburrino. Al termine della relazione, il presidente [illegible] Mirabelli ha dichiarato aperto, «*in [illegible] del popolo italiano*», l'anno giudiziario 1983.

Gianni Pennacchi

Sciopero ospedali Incontro decisivo

Tra governo e sindacati - Proseguono le agitazioni a scacchiera - Finora non ci sono gravi disagi, ma la situazione potrebbe precipitare

Le retribuzioni dei medici pubblici

	A tempo definito A 0 anni	A tempo definito A 10 anni	A tempo pieno A 0 anni	A tempo pieno A 10 anni
Specialisti ambulatoriali	21.600.000	25.056.000	28.800.000	33.408.000
[illegible] convenzionati	32.937.500	34.512.500	43.250.000	45.350.000
Ospedalieri	5.730.000	9.045.200	[illegible]	17.121.600
[illegible] degli ospedalieri (piattaforma in elaborazione	—	17.758.000	15.700.000	39.144.000

Tutte le cifre sono [illegible] netto di ogni quota corrispondente [illegible] indennità integrativa speciale, 13ª mensilità, indennità di disponibilità e di sede disagiata. Gli specialisti ambulatoriali godono di 30 giorni di ferie retribuite, dell'iscrizione ai fini previdenziali all'Enpam (11,50 per cento [illegible] carico dell'Usl [illegible] 6,50 per cento a carico [illegible] medico).

I medici generici non percepiscono più, dal 1982, la 13ª mensilità; godono di trattamento previdenziale con iscrizione all'Enpam (13 per cento a carico dell'Usl e 2 per [illegible] a carico [illegible] medico), ed hanno diritto [illegible] una copertura assicurativa [illegible] carico dell'Usl contro i rischi economici derivanti dall'assenza per malattia.

Le retribuzioni [illegible] generici [illegible] state calcolate sulla [illegible] dei seguenti compensi: 1) quota capitaria media; 2) concorso nelle spese per la produzione del reddito; 3) indennità forfettaria a copertura [illegible] rischio professionale.

Il tutto, tenendo conto [illegible] i punti [illegible] e 3 sono determinati in misura fissa in 7 mila [illegible] per ogni assistito, fino [illegible] [illegible] iscritti, e in 5 mila [illegible] per ogni successivo assistito, sino a 1500 unità.

ROMA — *C'è chi [illegible] [illegible] sia giunti al «dunque». L'incontro [illegible] i sindacati medici hanno oggi con la parte pubblica, infatti, dovrebbe riuscire [illegible] a sbloccare la situazione [illegible] rilassare rapporti che negli ultimi tempi si sono fatti sempre più tesi.*

«Se non fosse così e se la controparte intendesse discutere [illegible] sul documento con le proposte del governo — [illegible] detto il segretario nazionale dell'Anaao-Simp, il sindacato che ha tenuto l'atteggiamento più duro — i medici si vedrebbero costretti ad abbandonare il tavolo [illegible] trattative e, forse, anche gli ospedali».

Quel che [illegible] certo è che i «camici bianchi» siedono oggi [illegible] tavolo con [illegible] nuovo pacchetto di scioperi da mettere in atto fino alla fine [illegible] gennaio. E, se è vero che per ora nulla [illegible] grave è successo nelle corsie (anche perché la magistratura ha l'occhio puntato [illegible] questa vertenza che non deve in alcun modo recare danno fisico ai degenti), è anche vero che [illegible] normale routine negli ospedali [illegible] rallentando, le degenze tendono [illegible] allungarsi, con un sovraccarico [illegible] spesa per [illegible] Usl e, quindi, per lo Stato.

Ieri, intanto, è incominciato lo sciopero a scacchiera con la fermata dei reparti [illegible] medici[illegible] Oggi [illegible] lavoreranno i laboratori analisi e mercoledì sciopereranno le chirurgie. Giovedì sarà la volta [illegible] direzioni sanitarie [illegible] venerdì delle radiologie. Gran parte del disaccordo tra sindacati e parte pubblica, [illegible] centrato sui soldi, che il governo mette a disposizione [illegible] contratto dei medici, giudicati da questi ultimi [illegible] assolutamente insufficienti. «Continuiamo ad essere [illegible] gli ultimi della classe — *protestano* — e a vedere che altri colleghi, forse gravati da minori responsabilità (e chi vive in ospedale sa che cosa si voglia dire), hanno [illegible] trattamento adeguato». *L'illusione è sempre [illegible] alla convenzione per la medicina specialistica [illegible] definita da più parti* «un contratto d'oro».

d. dan.

Anche negli ambulatori i medici in agitazione

ROMA — *Anche [illegible] medici degli ambulatori pubblici (specialisti [illegible] generici aderenti al Sumai e al Cumi) chiedono il rinnovo della convenzione [illegible] [illegible] sollecitato il ministro Altissimo a intervenire, altrimenti gli specialisti si fermeranno lunedì 17 e i generici, diretti interessati alla medicina [illegible] servizi (assistenza ai tossicodipendenti, [illegible] di mente, agli anziani, medicina scolastica, materno-infantile, vaccinazioni e igiene pubblica), dal 17 al 19 [illegible] Liguria, Umbria, Puglia [illegible] Valle d'Aosta. Per le altre regioni il calendario sarà reso noto oggi.*

● **Parastato.** [illegible] *sportelli e gli uffici dell'Inps, dell'Inail, dell'Aci, [illegible] Coni, [illegible] per il commercio [illegible] e di tutto il parastato rimarranno chiusi domani. Lo sciopero è stato proclamato dalla federazione unitaria Cgil - Cisl - Uil di categoria, [illegible] Fiep, [illegible] ha giudicato negativamente il documento presentato [illegible] parte pubblica sul rinnovo del contratto. Nel documento, secondo i sindacati, «mancano riferimenti alle intese raggiunte [illegible] 30 dicembre, in particolare per quanto riguarda la omogeneizzazione degli ordinamenti e la perequazione dei trattamenti con gli altri settori del pubblico impiego». Inoltre [illegible] documento «nella sua ambiguità delinea un generale declassamento delle professionalità dei lavoratori del parastato». Le [illegible] per il contratto comunque riprenderanno giovedì.*

● **Aerei.** *I «Jumbo», gli «Airbus» e i B 727 dell'Alitalia restano fermi per [illegible] ore, domani [illegible] giovedì, per lo sciopero dei tecnici [illegible] volo («motoristi») aderenti al sindacato autonomo Atv. Saranno cancellati i voli internazionali [illegible] intercontinentali della compagnia di bandiera effettuati con quegli aeromobili, nonché alcuni collegamenti nazionali per Milano, Venezia [illegible] Palermo [illegible] (che utilizzano [illegible] B 727). Regolari i voli dell'Ati [illegible] dell'Aermediterranea (con [illegible] Dc9) e naturalmente quelli delle compagnie straniere.*

Lo sciopero è motivato [illegible] mancata assunzione di sedici aspiranti [illegible] di volo che hanno concluso il corso di addestramento dell'Alitalia. L'Atv parla di «violazione di precisi impegni», ma alla [illegible] pagnia [illegible] bandiera tali impegni non risultano, né scritti né verbali, e si fa presente [illegible] l'operativo del 1983 è stato ridisegnato ridimensionato a [illegible] della crisi che investe [illegible] il settore [illegible] mondiale.

Missili sovietici installati a Cuba

WASHINGTON — *Secondo fonti dei servizi di informazione americani l'Unione Sovietica [illegible] fornito [illegible] recente circa 140 missili «Sam 3 terra-aria» al regime cubano. Le consegne sarebbero state effettuate verso la fine di dicembre.*

Il 1982, stando alle fonti, sarebbe stato caratterizzato dall'invio di massicce forniture [illegible] militari sovietiche all'Avana. Negli ultimi tempi sarebbero arrivati anche due o tre Mig 21, facendo salire a oltre 200 gli esemplari di questo tipo di forza dell'aeronautica cubana.

Un mese fa i dirigenti del Pentagono stimarono il valore delle forniture militari ottenute dal Cremlino dal regime [illegible] [illegible] Castro nel corso del [illegible] attorno [illegible] miliardo [illegible] dollari.

Secondo [illegible] fonti citate gli ultimi missili Sam giunti [illegible] Cuba saranno installati probabilmente attorno all'Avana.

[illegible] a 2 figli spacciano droga

CREMONA — Vasta operazione anti-droga [illegible] Cremona. Per ordine del sostituto procuratore di Verona, dott. Papalia, dieci persone sono [illegible] arrestate per spaccio di sostanze stupefacenti.

Tra gli arrestati figurano due fratelli e la loro madre. Sono Claudio e Massimo Ardigò rispettivamente, di 26 e 28 anni, e Adele Rotelli, 46.

L'aereo di Pertini salva una bambina

GENOVA — La prefettura, ieri mattina, [illegible] stata mobilitata per trovare [illegible] aereo che trasportasse [illegible] Genova a Zurigo una tredicenne in coma: Anna [illegible] Lo Cigno, figlia di un manovale [illegible] Serra Riccò, ricoverata al [illegible] nel reparto malattie infettive per lesioni cerebrospinali di natura da determinare. Nella notte di domenica la bambina si è improvvisamente aggravata.

Il primario del reparto, la professoressa Clotilde Jannuzzi, ieri mattina si [illegible] messo in contatto [illegible] la Prefettura [illegible] da qui è partita l'operazione che consentito l'arrivo [illegible] Genova [illegible] presidenziale DC9 partito da Ciampino.

L'aereo di Pertini [illegible] atterrato alle [illegible] al Cristoforo Co[illegible] dove lo attendeva l'ambulanza che aveva a bordo Anna Maria Lo Cigno.

Alle undici e quaranta il velivolo, che aveva a bordo sette persone di equipaggio oltre al comandante, è ripartito alla volta di Zurigo dove la piccola è stata ricoverata nel reparto di neurologia del Kinder Hospital.

● [illegible] **Giannini** — Compiono oggi 3 anni i 6 gemelli Giannini, nati l'11 [illegible] naio dell'80 alla maternità dell'ospedale di Careggi di Fi[illegible] [illegible] due femmine [illegible] i quattro maschi [illegible] tutti all'asilo. Attualmente la famiglia Giannini vive in una casa [illegible] Bibbiena, più grande [illegible] precedente.

Camorra Due [illegible] a Napoli

NAPOLI — [illegible] uomini, Vincenzo Contini, 42 anni, e Luigi Piterà, 36 anni, [illegible] stati uccisi ieri sera a colpi [illegible] pistola.

I corpi sono [illegible] trovati [illegible] appartamento [illegible] Foria dopo [illegible] segnalazione [illegible] [illegible] [illegible] «113». La polizia ha trovato la porta chiusa ed è entrata nel locale dopo aver forzato una finestra.

I due, secondo la polizia, sarebbero vittime [illegible] [illegible]

COSTO DEL LAVORO, SI TRATTA L'OBIETTIVO E' SEMPRE IL 13%

Sindacati e Confindustria hanno solo dieci giorni di tempo per accordarsi - Altrimenti il governo interverrà autonomamente Entro il 3 marzo dovranno essere approvate le misure fiscali

— Riprende oggi la trattativa tra industriali e sindacati per concordare una riduzione del costo del lavoro. L'obiettivo resta il contenimento entro il 13 per cento. Il tempo ormai stringe e mancano solo dieci giorni all'*ultimatum* di Fanfani: o le parti decidono autonomamente entro il 20 gennaio, altrimenti interverrà il governo.

Una eventualità, quest'ultima, che Fanfani vorrebbe comunque evitare, perché finirebbe col lacerare la sua maggioranza a quattro. Per questo, il ministro del Lavoro ha deciso di dedicarsi giorno e notte al problema da oggi a venerdì nel tentativo di avvicinare le parti. Stamani sindacati e confindustria si dimostrano cautamente possibilisti. Entrambi fatto a a mostrare «*spirito costruttivo*».

«*Il nostro impegno è sincero per percorrere fino in fondo la via dell'accordo* — dice il segretario aggiunto della Cisl, Marini — *perché ogni via diversa comporterebbe prezzi molto alti per il Paese e per i lavoratori*».

MARINI

Mentre il governo segue con occhio attento l'andamento della volata finale per le trattative sul costo del lavoro, deve anche preoccuparsi di quanto avviene in Parlamento. Qui Fanfani ha spedito i testi di tutti i decreti e i disegni di legge che costituiscono la fase uno e due della fiscale di inizio no. I debbono approvati entro i primi tre giorni di marzo, pena la decadenza. Poiché li debbono esaminare e votare sia i senatori che i deputati, il tempo è scarso. E diventa ancor più ridotto, le opposizioni comunista, missina, radicale, del pdup e degli indipendenti di sinistra li contrasterà con fermezza.

E' assai probabile Fanfani sarà costretto, come il predecessore Spadolini, a chiedere voti di fiducia sui decreti per garantirne la rapida approvazione scrutinio palese. Ma correrà sempre il rischio di impallinato (come avvenne a Cossiga) dalla seconda votazione sugli articoli, che si svolge a scrutinio segreto.

Intanto, il governo è al lavoro per di rimettere ordine nella legge finanziaria, scombussolata dagli ultimi decreti che trattano materie in essa comprese. prossimi giorni la legge dovrà essere stata risistemata e il governo dovrebbe presentare quegli emendamenti quali Spadolini non riuscì a trovare l'accordo tra i suoi alleati.

Il ministro delle Finanze, Forte, sottoporrà a Fanfani nei prossimi giorni altri provvedimenti per combattere l'evasione fiscale. Sono stati individuati i «coefficienti di redditività» per le imprese minori, per i professionisti e i lavoratori autonomi. Questi coefficienti permetteranno controlli automatici e facili per chi nella propria dichiarazione redditi presenterà differenze rilevanti rispetto al coefficiente standard della sua categoria.

Per l'Iva è parte completata la revisione del forfait e studio l'accorpamento delle aliquote. Anche per la tassazione sugli immobili è allo studio una revisione completa.

Alberto Rapisarda

L'ospedale brucia paura, tutti salvi

Al San Martino di Genova - Si è temuto per i materiali radioattivi - Forse doloso

GENOVA — Panico ieri tra centinaia di ricoverati della clinica chirurgica dell'ospedale San Martino di Genova. Nel momento di massima tensione si è temuto anche che il raggiungesse i reparti radiologici, e stava per essere lanciato l'allarme radioattivo.

L'azione decisa ed efficace dei vigili del fuoco ha mantenuto la situazione sotto controllo, anche quando, presi terrore, alcuni pazienti hanno tentato scavalcare le finestre padiglioni per sfuggire all'ondata di fumo nero, intenso, nauseabondo. La prospettiva più inquietante è che il fuoco sia stato appiccato da un piromane nel reparto radiologia per protestare contro annunciati scioperi. stanza sarebbero stati trovati pavimento camici bruciati.

L'allarme è scattato a metà pomeriggio quando alcuni pazienti hanno scorto un denso fumo sprigionarsi dai diversi piani della clinica. Dalla porta di una di radiologia, dove i medici si ritirano per cambiarsi, un dipendente ha scorto un bagliore. Entrato, ha visto bruciare e vestiti.

Mentre veniva dato l'allarme al «113» e vigili del fuoco sono sparse per l'ospedale prime voci terrorizzate: parlano ustionati; fortunatamente, tutto questo, solo tanta paura. All'arrivo dei primi mezzi pompieri, diversi pazienti alle finestre chiedevano che al piano fossero stesi i teloni. Molti pronti a lanciarsi.

piazzale anche pronta la «jeep» dei vigili del fuoco attrezzata per misurare la radioattività e per i primi interventi. Per fortuna è stata necessaria. Il pericolo maggiore era che le fiamme raggiungessero i contenitori del cobalto radioattivo.

● **Bicchieri in crisi** — Il mercato dei bicchieri vetro ha registrato la crisi: nel 1982, infatti, si è flessione delle vendite 10%. Il dato riguarda i bicchieri tipo «cristallino» —

A Sing Sing la rivolta è domata Sono in salvo tutti gli ostaggi

La resa è avvenuta all'alba - La difficile trattativa del governatore Mario Cuomo

— è conclusa nelle prime ore stamane la rivolta nel carcere di massima sicurezza di Sing con il rilascio di tutte le guardie tenute in ostaggio dai reclusi rivoltosi. L'episodio avuto inizio sabato sera

Il direttore degli istituti di pena dello di New York, Thomas Coughlin, ha detto che le guardie tutte in buone condizioni. Soltanto alcune presentano lividi e piccole ecchimosi.

I reclusi avevano annunciato ieri sera di avere liberato quattro delle 17 guardie da loro tenute in ostaggio ed avevano aggiunto che il resto degli ostaggi stato liberato in cambio della lettura tv di una lista di 19 loro condizioni.

Tutto era cominciato quattro giorni fa, quando circa 500 detenuti del raggio B hanno preso in ostaggio agenti di custodia. Due di questi ultimi sono stati liberati quasi subito in cambio di medicinali. Poi sono proseguite le difficili trattative.

Nella giornata di ieri la situazione si è aggravata al punto che oltre duecento tiratori scelti appostati sugli edifici circostanti la prigione pronti ad aprire il fuoco. Altre centinaia di agenti attendevano l'ordine irrompere nel raggio B di tentare il tutto per tutto.

Sulla vicenda stata imposta di silenzio stampa. Mario Cuomo ha ad troupe televisiva di entrare nel Ma degli operatori non si è più notizia.

Il degli inquirenti e dell'ufficio del governatore è giustificabile con la delicatezza della situazione. E' ancora vivo infatti il ricordo della rivolta di Attica, un'altra prigione nella quale, nel 1971, i detenuti avevano preso ostaggio vari agenti di custodia. Dopo una inutile trattativa, si decise, quella occasione di tentare prova di forza. La rivolta fu domata, ma il prezzo di pagato per ottenere questo risultato fu altissimo: detenuti e 10 agenti uccisi nel conflitto.

Mario Cuomo, l'italo-americano neoeletto governatore di New York, ha voluto, questa volta, agire maggiore prudenza. Adesso che la vicenda si è chiusa in modo positivo, vedrà vertiginosamente la propria popolarità.

E' comunque indubbio che questa vicenda è l'indice del malessere che alberga nel più famoso penitenziario degli Stati Uniti (al suo interno sono stati girati 8 films successo). Attualmente sono rinchiusi a Sing Sing oltre duemila detenuti. La prigione avrebbe già dovuto essere chiusa l'anno scorso, perché le sue strutture vecchie e comportano un trattamento spesso inumano dei prigionieri.

Lo smantellamento del penitenziario, però, è stato rinviato poiché gran detenuti difficilmente sistemabile nelle altre prigioni dello Stato.

Scontri fra drusi e cristiani

BEIRUT — La televisione libanese e l'emittente di destra «Voce del Libano» hanno riferito che nei sobborghi di Kfarshima, Baaba e Maaroufieh, alla periferia sudorientale di Beirut, cristiani e drusi hanno vita a duelli di artiglieria.

A i bombardamenti avrebbero causato morte di una donna. Si tratta delle prime violazioni di una certa gravità della tregua concordata dalle parti

Un ricattatore minaccia compagnia

SIDNEY — Un ignoto ricattatore ha minacciato abcon un missile artigianale aereo di linea della compagnia australiana «Trans Australian Airlines» se non gli verrà pagato un cospicuo riscatto che sembra si aggiri intorno a un milione dollari (circa 1 miliardo e 400 milioni di lire).

Lo ha reso noto la polizia di Brisbane

Meteoriti «sparati» su dei cacciatori

AREZZO — Un globo infuocato e piombato a pochi passi da un gruppo di cacciatori in battuta a Pian di Scò, nei pressi di Arezzo: ci ha rimesso le «penne» il faggio sul quale si è quello che poco dopo è stato riconosciuto come un piccolo meteorite di 230 grammi.

Non è la prima volta che nella accadono simili episodi: due «bombardamenti» si erano già verificati nell'80.

La Cina incoraggia i medici privati

— I medici, le levatrici e gl'infermieri, che vogliono esercitare privatamente, debbono essere incoraggiati nell'esercizio loro attività.

E' una dichiarazione del viceministro Sanità Repubblica popolare cinese, San Wei. Il ministro ha, inoltre, dichiarato che in futuro le strutture pubbliche dovranno essere gestite solo Stato.

nel Kossovo

BELGRADO — I servizi di sicurezza jugoslavi hanno scoperto negli ultimi 21 mesi nella provincia Kossovo decine di organizzazioni clandestine e hanno arrestato i ottocento componenti. E' quanto afferma sta il quotidiano di Belgrado «Borba» denunciando natura decisamente ostile di quattro delle organizzazioni scoperte e quella illegale di altre sessantuno. ritiene che tutte le persone arrestate, come avvenne in passato per casi analoghi, saranno processate per attività sovversiva.

per droga giovane a Treviso

TREVISO — Un imbianchino di 25 anni, Renzo Vaccaro, di Crespano del Grappa (Treviso), è ieri dopo essersi iniettato una dose di sostanze stupefacenti. Il gio è stato trovato disteso a terra dai propri genitori nella stanza da bagno. Vicino corpo c'era siringa usata da poco. Renzo Vaccaro, ancora vita, è stato subito trasportato all'ospedale, dove però è deceduto poco tempo dopo per arresto cardiaco.

Diamanti un miliardo rubati

AMSTERDAM — Due uomini hanno rubato ieri diamanti per un valore di due milioni di fiorini (pari oltre un miliardo di lire) in un ufficio della dei diamanti ad Amsterdam. Lo si è appreso da fonte della polizia. I due uomini, dei quali la polizia ignora l'identità, si sono presentati all'ingresso dell'edificio sede della Borsa dicendo un appuntamento con il direttore e essere «interessati ai diamanti». I due stati allora introdotti nell'ufficio del direttore e, sotto la minaccia delle armi, lo hanno costretto a mettere i preziosi in un sacco.

STAMPA SERA
Michele Tatò
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 387 DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 8 —2

TEMPO PREVISTO: sereno o poco nuvoloso. VISIBILITA': ridotta per a. VENTI: da calmi a deboli. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni. TENDENZA DEL TEMPO: permangono condi di cielo sereno.

In provincia (ore 8)

Aosta	n.p.
Alessandria	— 5
	— 3
Cuneo	+ 3
Novara	— 6
Vercelli	— 3
Genova	+ 8
Imperia	+ 8
Savona	+ 9

In italia (ore 8)

Venezia	— 1
	— 2
Bologna	— 1
Ancona	0
Roma	+ 4
Napoli	+ 6
Bari	+
Reggio C.	+13
Palermo	+13
Cagliari	+ 6

o ieri

Atene	+ 7	+13
Berlino	+ 5	+ 7
Buenos Aires	+25	+34
Lisbona	+ 6	+13
Londra	+ 8	+13
Mosca	— 1	+ 2
New York	— 1	+ 2
Parigi	+ 1	+ 9
Singapore	+24	+30
Tokyo	+ 3	+ 9

Lo sport in TV: l'occhio il processo «Processo del lunedì»

La Signora torna a galla? Questo è il vero problema

Imputato, alzatevi. Macché, tutti seduti: pigrizia, timidezza, dolori gambe cos'altro? No, l'imputato — che sarebbe poi l'imputata, cioè la Vecchia Signora — non si alza semplicemente perché non c'è. Parlano di lei, magari troppo bene, l'hanno neppure invitata a discolparsi. Oppure l'hanno invitata lei, cortese fer- ha declinato l'invito? Non si rimane per tutta la trasmissione in questa splendida incertezza.

La Vecchia Signora, con i suoi grandi gioielli che non brillano più e quelli grandi che brillano ancora, avrebbe dovuto fare del campionato un grande boccone e magari un giorno l'altro si farlo, per adesstanno mangiando lei. Doveva uccidere il campionato e invece sta facendo un perfetto harakiri. Siamo in pieno dramma? Macché palla rotonda, dalla polvere all'altare la strada breve, allegria.

Insomma, si riuscisse vedere sentire il «Processo del lunedì» gli occhi le orecchie Wodehouse, fa- umorista alle prese col perfetto maggiordomo Jeeves e con vecchiette più o perfide, ci si potrebbe anche divertire. grandi risate, ma qualche sorriso sì. E basterebbe già.

Bartoletti, che è intelligente magari a disagio — anche maschera bene — in quello che a volte solo un festival di banalità, chiamato «signorina» per sbaglio dal presidente Pertini nella puntata precedente stavolta viene chiamato «signorina» per scherzo Gazzaniga. E allora, senza scomporsi, spiega che sposato, che ha due figli che ha quindi diritto, come minimo, di chiamato signora.

viene chiamato telefono in Brasile i potenti mezzi di dispone mamma tivù, il fratello di Falcao gli parla in fitto portoghese, non si capisce niente e si attende con ansia la traduzione, che è più questa: *«Non c'è Zico dall'altra parte, abbiamo sbagliato numero»*. Non mai detto la Rai sbagli i numeri, si riprova, stavolta Zico incredibilmente c'è, guai perdersi d'animo. Zico dice: *«Non vero ho dichiarato che l'Italia ha rubato il campionato del mondo, ho solo detto che mi piace gioca: il Brasile diverte molto di più»*. Verrebbe in Italia? No, ne ha proprio voglia, scherziamo. vero che ha accusato Gentile un killer o giù di lì? No, magari lo stato con Maradona, non lui: anzi, per Gentile prova una sincera amicizia, quasi tenerezza. I giornalisti cattivi

Stavolta povero Solfiti, globetrotter del lunedì viene spedito in circo, quello di Orfei, intervista il sindaco Napoli. il sindaco parla, la gente po' applaude un po' fischia, si capisce perché, poi ci si accorge che l'attenzione dei presenti è rivolta ad un trapezista, sindaco spiega cose decisive pochi lo ascoltano e allora Bartoletti, con la flemma inglese, chiede se quel trapezi- impegnato in acrobazie varie non è per caso Ferlaino.

Tra una facezia e l'altra si parla che della Juve, certo, e ognuno dice la si riprenderà, non si riprenderà, e chi lo De Cesari ammonisce: *«E la Juve facesse come Nazionale? Tutti la per spacciata lei magari vince»*. Già, se facesse come la Nazionale? Splendida incertezza.

Borghi fa sua graduatoria personale: *«Per come ho visto io Roma e Juve contro noi, dovrebbero stare in testa alla classifica»*. colpo al cerchio, botte e allegria.

Gazzaniga dice fra l'altro che *«il fatto consumistico ribollente spumeggiante»*, il fratello di Falcao prevede che *«prima o poi cascherà una traversa sulla testa un portiere»*, poi Montesano, capo della giuria, che la Juve innocente perché non un dramma se una tanto lo scudetto va a qualcun altro la Signora, ovunque sia, tocca ferro. Poi si in primo piano il grande sedere elefante e la trasmissione quasi finita.

m.

Gentile: lo ma la Juve

Boniperti carica «Nulla è perduto»

Presidente, com'è la situazione? Giampiero Boniperti preferirebbe tacere. Il momento critico lui non lo nasconde. Dice:

«A Marassi visto Juventus combattiva; mi fatto una gros- impressione piano del carattere; però non si mettono dentro i palloni... Attraversiamo momenti c'è da soffrire. Spero che i ragazzi mantengano la condizione fisica e il carattere per continuare occasioni, trovino pertugio nella porta versaria quale re il pallone, soprattutto è per- comunque; andia- avanti con i soliti obiettivi davanti chi».

di general

ger bianconero, è questo: consuntivo parla di e meno buone, come le qualificazioni turno successivo della Coppa e quarti della Coppa dei Campioni e come gli insuccessi in trasferta; anche se a Ge- squadra ha dimostrato un miglioramento sul piano della ver- sicuramente confermato, come è consuetudine, nel girone di ritorno. Non possiamo infatti, mettere in professionalità dei giocatori, che in molte occasioni hanno prova di uno spirito di sacrificio ha consentito Juventus raggiungere i squadra è impegnata su tre fronti e rinuncerà a nessun obiettivo».

Bersellini elogia il «suo» Torino Una realtà sotto gli occhi di tutti

Eugenio è uomo contento. Il pareggio con la Roma ha rappresentato la classica ciliegina sulla torta del Torino. Il quale potrà costituire una sorpresa per tanti ma non per il suo allenatore, vecchio stratega pionato profondo conoscitore suoi uomini. «Mi rendevo conto che se avessi pronosticato la mia squadra immediatamente alle spalle prime in questa stagione qualcuno mi avrebbe competito e proprio per quello ho sempre cercato di non dare nell'occhio. La realtà però adesso è sotto occhi di tutti».

Bersellini, uomo solitamente placato, in campo si trasforma: il suo ruolino parla chiaro, due espulsioni nelle ultime partite in cui si seduto sulla panchina. Si rende conto di essere diventato specie di... pericolo pubblico per gli arbitri? Il tecnico granata non perde il buonumore, d'altra parte gli è successo neppure domenica, caldo, quando sorprendentemente per lui l'arbitro lo ha invitato ad andarsene. «Un equivoco, soltanto un equivoco. Io stavo urlando Selvaggi di tenere la palla, il signor Lo Bello invece ha creduto che me la prendessi con lui. Sono cose che succedono».

dice, ma forse accetterebbe barattare ogni domenica l'espulsione con giornata quella che vissuto due giorni fa. «Volevo vedere la squadra al confronto una "grande", desideravo stargarne le nostro pubblico. Il giudizio non può che essere positivo. Torino ha sofferto, la prova è stata molto difficile, esattamente come pensavo, ma, se proviamo a ricordare, siamo stati noi a mandare più volte di loro un uomo solo davanti al portiere».

Domenica, i granata erano soddisfatti e i giallorossi si fregavano mani: proprio giusto così? «Direi di sì. Risultato equo, c'è recriminare».

Bersellini, volti indietro un'occhiata al cammino percorso. «Siamo andati al di là delle aspettative più rosee. La Coppa ha rappresentato buon banco prova, poi c'è stato l'inizio campionato che ci ha visti lungo protagonisti».

Ma questi primi mesi vi hanno portato anche amarezze. Ci di apprensione, momenti nei quali sembravate in balia della tempesta. «Sapevo prima poi avremmo attraversato una crisi di ambientamento. E' cominciata con la Juve, in una partita che noi abbiamo disputato al sotto nostre possibilità. E' proseguita, a causa di problemi tattici, in contro il Cesena e quindi a Verona».

Come nella vita, anche nel calcio non tutti i mali vengono per nuocere e il Toro ha dimostrato di saper trarre frutto esperienze negative. «Arriverei al punto di dire che le tre sconfitte sono giunte a proposito perché ci hanno aiutati capire i nostri difetti. Lavorando riusciremo a risolvere tutti i nostri problemi».

Insomma, al Toro i conti tornano: una considerazione che non tutti gli allenatori possono fare. «Tornano, ma sino a un certo punto perché ci mancano esempio i punti persi con il Genoa e col Cesena».

Chiuso il capitolo dell'andata, domenica se ne apre un altro, quello decisivo. Dire che Bersellini si augura di esprimere fra quattro mesi considerazioni analoghe è superfluo.

Piercarlo Alfonsetti

a Roma è fortissima enius non si arrende

❶ Scontiamo un po' il mundial di Spagna ❷ La fortuna non ci assiste come nel passato ❸ Non è vero che pensiamo solo alla Coppa ❹ L'impegno c'è, mancano però i risultati ❺ Non siamo in crisi e non siamo fuori gioco ❻ I tifosi hanno ragione a lamentarsi, ma ora devono starci vicini

La Juventus raccoglie i cocci dopo la quarta sconfitta esterna. È un rompicapo, roba da psicanalisti più che da inchiesta presso un settore tecnico calcistico molto qualificato. Eppure assicurano che la Juventus, a Genova, ha disputato domenica la sua più bella partita esterna. Aggiungono però che ha lottato e disordine, ha creato molte occasioni non le ha concretizzate, ha tenuto l'avversario nella sua metà campo senza piegarne resistenza, ha subito un'autorete ha reagito con poca lucidità ed ordine. Ed ora denuncia quattro punti Roma, un bel gruzzolo se si considera che deve visitare la lupa capitolina.

E' crisi o malessere, è ruggine dovuta dopo-mundial che lascia le sue infide tracce oppure situazione che non accenna a sbloccarsi per insieme di motivi che sfuggono ad un'analisi precisa? Sull'incompleto integra- degli stranieri nel telaio spesso discus- sono rivolti precisi appunti a Boniek che a Platini; non ci sembra che il precipitare eventi sia da attribuire a lo- soltanto. Qui c'è da sca- dentro un insieme di effetti, che trovano origine in più cause. Quali? Ne parliamo Gentile, fra i migliori anche a Marassi, il quale in dieci punti mette a fuoco il panorama.

Punto uno: esiste una sindrome mundial?

Risposta: *«Logicamente un po' stiamo scontando il successo ottenuto Spagna in luglio. Si ripete il disagio del '78».*

Punto due: l'inserimento degli stranieri.

Risposta: *«E' che questo innesto si è verificato in un del campo nevralgico e deve essere perfezionato. Boniek e Platini ancora acclimatati tutto, hanno volontà per riuscirvi e grandi campioni indiscutibile valore».*

Punto tre: la sorte bra aver voltato le spalle alla Signora, che continua a dissanguarsi in trasferta.

Risposta: *«Di fortuna ne abbiamo più poca: le partite giocate recentemente con il Cagliari al Comunale e con il Genoa a Marassi; tanto per citare due esempi, lo scorso anno le avremmo vinte in carrozza. Non riusciamo più a capitalizzare in rapporto alle occasioni che creiamo».*

quarto: c'è chi sostiene che avete la testa rivolta solo Coppa dei Campioni...

Risposta: *«Neppure per sogno! Anche questa Coppa resta l'obbiettivo principale. Però lo scudetto ha un'analoga importanza».*

Punto cinque: vi impegnate ma raccogliete poco. Per sei campioni mondo due assi stranieri il consuntivo è alquanto mortificante.

Risposta: *«Ci impegniamo sempre massimo, però ciò non ci giustifica poiché non abbiamo, purtroppo, il sostegno risultati. Speriamo che vento cambi presto direzione».*

Punto sei: tifosi sono allibiti e indispettiti...

Risposta: *«Ed hanno ragione a lamentarsi, però questo momento dovrebbero starci più vicini. All'inizio di stagione definiti squadra stellare che doveva vincere tutto; ora la realtà è un'altra e i nostri tifosi sono logicamente delusi».*

Punto sette: la rivolta delle «provinciali» ha finito per complicarvi la vita, visto che da loro vi sono derivati i guai più grossi.

Risposta: *«E' vero, il loro calcio si soltanto agonisticamente. I loro campi non rappresentano più terreno di conquista; anzi, invitano alla prudenza ed a di non prenderle soprattutto».*

Punto ottavo: e la

«Sì, è giusto parlarne bene. Non dobbiamo toglierle nessun merito. è pieno merito al primo posto. E' fortissima e ora sta giocando meglio noi».

Punto : quattro lunghezze di distacco, metà cammino, rappresentano handicap anche per squadra come vostra, incline recuperi portentosi.

Risposta: *«I punti sono tanti e pochi, dipende dall'angolazione con la quale si osservano. Noi siamo tagliati fuori, né ci arrendiamo. Abbiamo attraversa- e superato, tempi passati, momenti altrettanto critici».*

Punto dieci: si parla di crisi e non più semplice malessere.

Risposta: *«Non sono d'accordo, poiché ci stanno mancando soltanto i risultati. Genova abbiamo forse giocato nostra più brillante gara esterna però ottenere punti. siccome la gente guarda a quelli...».*

Claudio Gentile ha concluso il suo decalogo. La parola, a questo punto, va alle restanti quindici da disputare.

Angelo

GENTILE HA PERSO LE SPERANZE

I tifosi juventini cercano rimedi «Adesso facciamo fuori Bettega»

BETTEGA

E' il momento della delusione ed i tifosi juventini vivono in modo differente la crisi, vera o presunta, che la Juventus sta attraversando. In generale comunque la fiducia non manca anche perché tutti sperano che il campionato bianconero non si sia già concluso dopo il girone d'andata.

Dice Sergio D'Alessandro, commerciante: «La Roma gira a mille, mentre ogni domenica la Juve perde colpi. Abbiamo attraversato altri periodi di crisi, ma questa volta non la vedo bene, o Trapattoni corre ai ripari, oppure addio, prepariamoci un girone ritorno pieno delusioni. Ogni giocatore si esprime sotto il proprio livello medio rendimento. Anche Genova Tardelli e Bettega, tanto per fare dei nomi, hanno deluso. Il Genoa poi cercava solo di disturbato, si sarebbe contentato di un punto, in- Juve ha aggredito gli avversari esponendosi a pericolosi contropiede. D'accordo, cercava vittoria ad ogni costo, ma un po' di prudenza non sarebbe guastata. Io comunque farei fuori una volta per tutte Bettega a vantaggio di Galderisi. Anche altri tifosi juventini la pensano come me. Adesso li aspetteremo al varco in Coppa Campioni. Se finisce male anche lì ci arrabbieremo davvero».

Gino Lo Vecchio, operaio, ha idee precise: «Questa è una squadra di arrivati — dice — dopo il Mundial si sono sentiti Campioni del mondo anche club. Boniek del resto è stato abbastanza esplicito e l'ha ammesso paragonando la Juve al Santos di Pelè. Ora però alle parole dovranno far seguire i fatti e far vedere cosa valgono. Inoltre questa squadra dimostra poco coraggio. In provincia non mai vinto: ha forse timore dei campi che "scottano"? Qualcuno pensa ad amministrarsi, toccati certi livelli non si ha più voglia di rischiare. Insomma, la Juve ha bisogno di ridimensionarsi, fare un bel bagno Speriamo che Trapattoni abbia coraggio e cambi qualcosa».

Pier Carlo Perruquet è presidente Juventus club Torino, fondato '50, che raggruppa tifosi bianconeri. E' su posizioni più moderate: «La partita Genova poteva vincere — *ammette* — ma nel calcio c'è anche l'imponderabile mettere in bilancio. Siamo stati battuti da punizione inesistente, ma abbiamo giocato meglio di altre volte ed è quello che conta. Ora faremo quadrato attorno alla squadra, aiuteremo i giocatori a lavorare tranquilli e vedrete che maggio saremo ancora davanti tutti. Gli stranieri? Sono senza dubbio inferiori alle aspettative, ma loro inserimento non è stato e dobbiamo essere ancora pazienti. pare comunque che in netto progresso».

La parola agli «avversari»

Anche i tecnici discutono il «mistero Juve». La crisi dei campioni in questa prima parte del campionato pone degli interrogativi sulla crisi vera o no degli uomini di Trapattoni. Dice Liedholm: *«Il Mundial si fa sentire ed i bianconeri hanno iniziato la stagione sentendosi già appagati. Trapattoni però è tecnico esperto e non si farà certo mettere in difficoltà critiche e polemiche. Per basta che Juve ritrovi tranquillità e, purtroppo, si farà pericolosa».*

LIEDHOLM

Altro allenatore direttamente interessato alla crisi juventina è Rino Marchesi, tecnico dell'Inter: *«Il rendimento deludente della Juve per me può essere spiegato anche con l'inserimento degli stranieri gli infortuni che hanno impedito Trapattoni mandare in campo la formazione migliore. Ma la Juve resta in corsa su tutti i fronti nonostante i suoi problemi attuali».*

Osvaldo Bagnoli da Verona: *«Nessuno riesce a spiegarsi rendimento deludente della Juventus, quindi anch'io, che vivo centinaia di chilometri di distanza, ho idee precise. Non posso credere Trapattoni sia difficoltà psicologiche i suoi campioni, è troppo esperto per perdere tramontana. Una cura per Juve? No grazie, io penso al mio Verona».*

Eugenio Bersellini invita i critici alla calma: *«Anche lo scorso anno sotto Natale si parlava di una Juve in difficoltà poi vinse lo scudetto. In primavera i bianconeri si esaltano e danno il meglio. Comunque tanti campioni insieme possono coesistere benissimo, i problemi li solo gli avversari».*

Claudio e Silvano Fasolo due fratelli, due titoli vinti nello stesso giorno

Il primo (che forse non riuscirà a passare professionista) è campione regionale dilettanti, il secondo degli «amatori» - Pieno successo della gara di Volpiano

CLAUDIO FASOLO CON GINO GRONCHI, PRESIDENTE DELLA SOCIETA' ORGANIZZATRICE

SILVANO FASOLO IN PIENA AZIONE A VOLPIANO

VOLPIANO — Laureati i campioni regionali, adesso il ciclocross piemontese guarda al traguardo-clou della stagione: il campionato italiano. Andranno in una dozzina, suddivisi nelle varie categorie. Poi per pochi, un paio, ma facciamo i nomi dei soli Claudio Fasolo e Fulvio Bono, quattro se aggiungiamo anche gli juniores Angelo Borini e Gianni Baù, c'è la prospettiva dei campionati del mondo, che quest'anno disputati a Birmingham in Inghilterra il 19 e 20 febbraio.

La stagione del ciclocross è dunque entrata nel vivo, ma proprio nel giorno in cui Claudio Fasolo si è laureato per la seconda volta consecutiva campione piemontese dei dilettanti, sul volpianese è piombato addosso il peso di una polemica che rischia di mandare all'aria tutti i programmi che già aveva stabilito da adesso a mondiale. Sembra infatti che gli venga negato il passaggio fra i professionisti in quanto il suo gruppo sportivo non avrebbe i requisiti per l'iscrizione fra le file dell'Ucip, l'Unione che tutela le corse «pro» in Italia. E senza il benestare dell'Ucip, la Federciclismo non potrà rilasciare a Fasolo la licenza di corridore professionista.

I motivi? Sembra che all'Unione del ciclismo professionistico sia arrivata una lettera (si dice firmata da Stefano Del Tongo e Pietro Algeri, presidente e direttore sportivo del gruppo imperniato sui tre fratelli Saronni) in cui si chiede l'applicazione alla lettera del regolamento per concedere l'affiliazione a nuovi gruppi sportivi.

Una norma evidenzia come un gruppo affiliato debba tesserare un minimo di quattro corridori. La Mobili Giraldo-Vicar-Ras ha alle proprie dipendenze solo Claudio Fasolo e, a questo sarebbe... fuori gioco.

Ci sono però analogie sulle quali l'Ucip non è intervenuta in modo drastico: si riferiscono a tre ciclocrossisti, i laziali Fatato e Totto ed il belga campione del mondo Roland Liboton. Fatato e Totto sono i rappresentanti del G.S. Chiocci, addirittura l'unico «pro» del milanese Guerciotti-Iscasello-Campagnolo.

E perché questo presunto colpo a mano Del Tongo? Fasolo dice: *«Forse temono che sia proprio io a togliere a Antonio Saronni la maglia tricolore di ciclocross»*.

In ogni modo Tommaso De Santis, un tecnico che fu con Salvarani ai tempi di Longo, e ora direttore sportivo di Fasolo, segue minuto per minuto l'evolgersi della vicenda.

— Fasolo, se il contratto «pro» fosse invalidato?

«In questo caso sarò il solo ad essere... fuori legge».

Dilettante e professionista, Claudio Fasolo la maglia azzurra l'ha già conquistata. E con lui al Mondiale andrà quasi sicuramente Bono, valsesiano di 26 anni, che ha però vestito il Piemonte in quanto da appena pochi giorni tesserato per una società della Toscana.

I campionati piemontesi che si sono disputati domenica a Volpiano, a cura dei dirigenti della Ciclistica Viola (in primis il presidente «decennale» Gino Gronchi), hanno avuto chiaramente in evidenza fra i dilettanti Fasolo da subito marcia in più (vittima di due forature, non si è perso d'animo e è finito per imporsi con vantaggio di tre minuti), ma hanno confermato il crescendo del valsesiano Fulvio Perolio, 26 anni, tecnico in elettronica, che alla gara si è trovato a duellare con il più illustre avversario.

Fra gli juniores, Angelo Borini, 17 anni, pure lui valsesiano, si è ripetuto. Aveva vinto il «piemontese» un anno fa da allievo: domenica ha battuto di poco manco di secondi Giovanni Baù di Cossato, da appena un paio di mesi diventato ciclopratista. Adesso aspettano entrambi la chiamata del c.t. Vagneur. Sognano una maglia azzurra: hanno da titolare, almeno di riserva.

È visto un buon prodotto tra gli allievi, tutti ragazzi di 15 e 16 anni che dovranno farsi le ossa. Campione regionale si è laureato Stefano Zappelloni (un altro atleta di quell'area cicloturistica fertile che è la Valsesia), indubbiamente più bravo in bicicletta che a scuola. Secondo è arrivato Giacomo Cappellari, altro valsesiano che ha la strana abitudine di allenarsi con gli sci da fondo per prepararsi al ciclocross, e un torinese, Giorgio Zanotti, figlio d'arte. Suo padre, Loris, correva infatti nel con buoni risultati ai tempi di Toigo, Romana e

Nella categoria dei cicloamatori, gente dai 20 ai 50 anni che corre per il gusto di vincere una coppa o una medaglia (il denaro è bandito dal monte premi), il titolo l'è aggiudicato Silvano Fasolo, fratello di Claudio, che di professione fa il costruttore di biciclette. In realtà Silvano, anni, di Volpiano come il fratello, ci sarebbe ancora bene fra i dilettanti.

r. q.

Quando la bici diventa zavorra

SE IL CICLISMO È FATICA — E' — IL CICLOCROSS E' FATICA DOPPIA: BISOGNA PRENDERE LA BICICLETTA IN SPALLA E SALITA. QUESTA DELLA GARA
(FOTOSERVIZIO DI GIOVANNI GIOVANNINI)

A Dogliani il nuovo impianto costerà 150 milioni

Ci sarà lo sferisterio ora vogliono Balocco

Anche nel torneo cadetti il pallone elastico il mercatino dei giocatori è in pieno svolgimento. Entro la fine le società devono presentare la richiesta di partecipazione al campionato e dalle prime notizie ci tutte le 11 squadre passata stagione dovrebbero essere presenti.

mancherà di certo l'Unione sportiva Bardino, neopromossa in serie A ha rinunciato agli allori della massima divisione per disputare ancora un campionato di primo piano tra i La società ligure quasi sicuramente squadra che ha vinto il con Giovanni e Michele Avidano rispettivamente nel ruolo e di spalla.

Invece ha grandi Doglianese, che non ha ancora perso le speranze giocare A con il neo campione d'I- Balocco, dopo il divorzio quest'ultimo Sanstefanese. Dogliani, un paio di mesi, sarà pronto il nuovo sferisterio che verrà costare 150 milioni e i tifosi vorrebbero festeggiare l'avvenimento l'ingresso Serie (ma federazione sembra di parere contrario).

sfumare l'accordo con locco, cuneese punterebbe su due giovani, i liguri Marco e Pirero (due cugini di Andora), con i quali potrebbe disputare ancora un grande campionato in Serie B. A Dogliani si dà per certo la nascita di una seconda società, che iscriverebbe al torneo cadetti in concor- la Doglianese, la squadra Rigo, ex compagno squadra di Bertola, Acciglano di spalla.

Anche la Canalese di d'Alba, dopo alcuni nei tornei giovanili, punta vorrebbe affidare la squadra a Abbate, lascerebbe la Pallonistica Albese, Giorgio Vacchetto, 18 anni appena compiuti.

Benevagienna, lascerebbe Paoletto affidare il compito di capitano a Francesco dell'Uspe di Torino ha il torneo di posto vittoria. Difficile dire se il rivelerà azzeccato.

Anche Acqui Terme si squadra per esordire nel torneo Bilia e dovrebbero punta. Una squadra già fatta Maglianese Maglia- è composta Paoletto, Bruno Cavaliero, Domenico e Walter Cagnasso.

Piero Galasco

Anno nuovo, che disastro per le «grandi» del volley

Quante sorprese portato l'anno nuovo! Venti giorni di sosta sono bastati per sconvolgere graduatorie che erano definite dai turni iniziali. Cinque battistrada sono crollate contemporaneamente primo approccio con il 1983. Rimangono così sole sette le squadre ancora imdelle quali ben cinque in D femminile e D maschile.

● **C2 maschile.** *Il risultato più inatteso di tutto il programma dei «regionali» arriva Borgofranco dove lo Style House, finora protagonista assoluto del torneo, subito secca ad opera della Stamperia Alicese guidata da un impeccabile Bonaspetti.*

I santhiatesi, per ammissione del loro allenatore Tonso, hanno giocato nell'occasione miglior match della loro storia castigando pietà avversario troppo presuntuoso. Gioisce quindi l'Alpignano che conquista il primato solitario proprio nel giorno in cui ha rischiato per l'imbattibilità in

Risultati: Chivasso - Vallemosso 3-2; Mondovì - Olimpia Ao 3-0; Ciacolon - Alpignano 2-3; Lorenzoni - 3-0; Borgofranco - Stamperia Alicese 0-3; Bellavista - Arti e Mestieri 3-0. Classifica: Alpignano 12; Borgofranco, Lorenzoni e Stamperia 10.

● **C2 femminile.** *Rocambolesca sconfitta Pinerolo che, privo tre titolari, ha perduto prima partita stagionale subendo un incredibile 20-18 nel quinto set grintosissimo Virtus Novi.*

è vincere invece il Lasalliano, spigliatissimo (come solito) a Cuneo contro l'Ottica Casati.

Si sotto l'Unimorando; risalgono posizioni anche Doyukai Cogne mentre l'Artauto finalmente vince approfittando del derby tra «cenerentole» con l'altra matricola 2D Lingotto.

Risultati: Doyukai - Galliate 3-0; Artauto - Lingotto 3-1; Ottica Casati - Lasalliano 0-3; Cogne - Sanmartinese No 3-1; Pinerolo Despar - Virtus Ana Novi 2-3; Kwi - Unimorando At 1-3. Classifica: Lasalliano 12; Pinerolo ed Unimorando 10.

● **D** *Tre gironi bellissimi che promettono emozioni fino al termine: è un campionato profondamente diverso quello dell'anno scorso trascinatosi dall'inizio fine causa strapotere Mondovì, Chivasso e Ciacolon. L'equilibrio continua a regnare in vetta grandissime ammucchiate con addirittura dieci squadre a comandare tre classifiche più nessun «team» imbattuto; coda, subito bagarre solo Boves inchiodato al palo di partenza.*

Junior - Serali Brus 3-2; Boves - Elettromarket Al 2-3; Dima Acqui - Asca Collegno 3-0; Lib. Racconigi - Cuneo 2-3; Origlia - Vallesusa 3-0; Ovada - Villar Perosa 2-3. Classifica: Cuneo, Origlia ed Elettromarket 10.

Unimorando - Colle Ito Stige 3-2; Trecatese - Scurato No 3-2; S. Damiano - Lasalliano 3-0; Altiora - Sanmartinese 0-3; Galliate - 3-2; Lasalle - Carnilli 3-0. Classifica: Valsalice, Sanmartinese, Unimorando e Lasalle 10.

Occhieppese - Galianico 3-1; Turcato Vc - Val Veny 3-1; Caloria Villata - Puglisi 3-0; Valdocco - Samone 3-2; Aurora - Cafasse 3-2; Saluggia - S. Paolo Cipa 1-3. Classifica: Aurora - Valdocco Occhieppese 10.

● **D** *Impietosa selezione al vertice dei gruppi: nel girone A, Ancol raggiungono quota battendo S. Damiano ed Acqui; nel raggruppamento Ciriè e vincono a fatica trasferta e perdono per Kennedy bloccato sorpresa Santhià; girone C, (quanta paura, però, sull'1-2 contro il Fortitudo!) grazie all'exploit dei Moncalieri che ferma marcia dei Delfini netto*

S. Damiano - Ancol Cn 0-3; Meneghetti - Valdocco 1-3; Manhattan Pinerolo - Dima Acqui 3-0; Accomero - Arquata 3-0; Cualto - Casati 1-3. Classifica: Ancol e Manhattan

B: Fulgori - 3-0; Occhieppese - Rivarolo 3-0; Stamperia Alicese - Kennedy 3-2; Volpiano - Ciriè 2-3; Borgofranco - 1-3. Classifica: Bistefani e Ciriè 8.

Moncalieri - Delfini No 3-0; Vallemosso - Altiora 3-2; Maroso - Fortitudo Chivasso 3-2; Serravallese - Venaria 3-2; Arona - 3-0. Classifica: Maroso

Nello sci ci sono anche delle Olimpiadi in cui ciò che conta è solo partecipare

I Giochi veramente decoubertiniani sono quelli dei maestri: in Val Pusteria (16-22 gennaio) non ci saranno classifiche

L'Italia ospita i Giochi Olimpici dei maestri di sci. La manifestazione, che nel suo insieme sarà più tecnica che sportiva, avrà luogo in Alto Adige, a Sesto in Val Pusteria, dal 16 al 22 gennaio. l'adesione ventinove Paesi. I rappresentanti di 17 nazioni si cimenteranno poi nelle dimostrazioni, vere e proprie gare, sulla neve.

Questa Olimpiade dei maestri di sci, o XII Interski, ha lo scopo di mettere a confronto le scuole di tutti in cui lo «sport bianco» viene praticato a livello agonistico. Centinaia di maestri, per la massima parte ex atleti, esporranno in pratica e in teoria tutti i problemi tecnici e metodologici legati al mondo dello sci.

Il professor Fink, presidente del Comitato per l'allenamento sciistico dice che a questa Olimpiade «*si affronta, si parla, si discute dell'insegnamento su scala mondiale*» e aggiunge: «*Quale direttore tecnico delle scuole italiane di ho già partecipato a tre Interski che, alla moda di un'Olimpiade, ripetono ogni quattro anni. Ebbene, devo confermare l'opera qualificata della che gode ovunque fiducia e apprezzamento*».

L'Alto Adige, culla di atleti di fama mondiale nel settore degli sport invernali, offre indubbiamente una cornice adatta a ospitare questa manifestazione. A Sesto, dunque, nel Palazzo dei Congressi verranno dibattuti per sei giorni i problemi legati ai maestri di sci, dalle tecniche di insegnamento alla rapidità con cui gli atleti vengono portati alle gare, alla sicurezza sulle piste. Verrà continuato il discorso che venne aperto quattro fa a Zao, in Giappone, in occasione dell'XI Interski. C'è da supporre che tornerà ribalta la scuola americana, che già nel 1979 si fece notare il suo originale sistema di insegnamento fondato sugli «skill», la capacità di base, e che rappresentato la novità più consistente in un mondo in cui la didattica, basata sulle progressioni rimane pur sempre la più applicata.

Sede delle gare, che i partecipanti preferiscono definire «dimostrazioni; in quanto non verrà data alcuna classifica ufficiale» la pista Mittenberg per le prove alpine e l'anello per il fondo. Le prove dipautate sul trampolino di Fiscalina, vicino alla pista di fondo.

di sci quindici nazioni impegnati discipline alpine: Italia, Liechtenstein, Austria, Gran Bretagna, Spagna, Svizzera, Nuova Zelanda, Jugoslavia, Germania occidentale, Svezia, Giappone, Stati Uniti, Polonia, Canada e rappresentative iscritte. Atleti nazioni (Italia, Francia, Norvegia, Svezia e Uniti) disputeranno prove fondo, Austria e Norvegia saranno nel concorso di salto dal trampolino.

La delegazione più nutrita quella italiana, seguita quella austriaca. Per quanto si alla rappresentativa azzurra, l'Alto Adige, il Piemonte e Valle d'Aosta le regioni con il maggior numero di partecipanti. Dal Cuneese, dalle valli torinesi, dall'alta provincia Novara, da Cervinia, Courmayeur e Cogne affluiranno a decine.

Le prove sugli sci non avranno classifiche, il motto di De sarà più che mai d'attualità. A questa Olimpiade dei sci l'importante partecipare.

r. q.

Trofeo Castagnetti novanta squalifiche

BARDONECCHIA — Un percorso di gara decisamente selettivo, a causa di un fondo molto compatto, ha messo a dura prova le capacità dei concorrenti del «Trofeo Castagnetti», provocando, con una novantina di squalifiche, una severa selezione tra i 286 atleti alla partenza.

rapacchia, nelle varie categorie. I risultati scaturiti dalle prove di selezione del recente «Trofeo Pinocchio» così, Gianfranco Martin, tra gli agonisti ragazzi, Luca Gentile e Barbara Merlin, nei cuccioli, e Gianluca Toja, negli allievi, l'altro registrare il miglior tempo (1'10"06), hanno confermato le prestazioni Nelle categorie sono risultate vincenti Roberta Serra (ragazze) e Cecilia Lucco (allieve).

Roberto Condio

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Impegnatevi nel miglior modo possibile in un'attività che potrà darvi le giuste soddisfazioni e che appagherà le vostre più grandi ambizioni. Particolarmente favoriti coloro che lavorano in campo artistico. Crisi sentimentale. Viaggi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Positivi gli astri, sia per le unioni lunghe o nascano a seguito di recenti conoscenze. Il lavoro darvi le soddisfazioni che guadagni esenti da un'attività extra. Buona la situazione economica. Lettera.

(22 maggio - 21 giugno)
Alcuni problemi di lavoro si riveleranno più ardui del previsto e non potranno creare delle tensioni psichiche con l'entrata in gioco positivo del segno vedrete che tutte le difficoltà scomparirannno presto come neve al sole.

(22 giugno - luglio)
Siete troppo per poter concludere soddisfacentemente un compito delicato affidatovi: rimandate le questioni ad altra data! Crisi familiare che vi porterà a soddisfare zioni personali e amatorie con un affetto extra.

(23 luglio - 22 agosto)
Il serrato dell'atteggiamento persona cara è, dentro di sognale un più appagante il coraggio di separarvi questo attuale.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Una vi soddisferà solo dal lato sentimentale poiché rispecchia il vostro ideale umano, ma, anche dal lato professionale poiché con le sue conoscenze vi permetterà di ottenere un buon successo. Positivi interessi: investimenti proficui.

(23 sett. - 22 ott.)
Il giornata particolarmente prudenti poiché vi sa- e impediranno il raggiungimento di ciò che te: rassegnatevi perciò a delle incomprensioni con la persona cara, alle perdita di interessi e a difficoltà lavorative.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Chi ha progetto di viaggi è bene che li rinvii, se di lavoro apporteranno i sperati e di piacere creeranno complicazioni nella sfera

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Una certa aria di cui dotati in questo periodo potrà creare delle complicazioni colleghi o superiori che si sentono presi in giro o sfruttati da stato più seri e operanti nelle

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A Doria 8 - Tel 510.938
PROFUMI

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
I problemi che si affacceranno in questo giorno saranno facilmente risolvibili grazie all'intervento provvidenziale di Giove e Venere nel vostro segno: riprenderete in mano positivamente le redini della vostra attività e vi riconcilierete con il partner.

(21 genn. - 18 febbr.)
Attenzione questioni legali in so: sorgeranno complicazioni e vi sarà meglio scendere ad un accomodamento, a cui sottoposti per via di un particolari inopportuni nell'ambito familiare: cautela.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Il periodo particolarmente fortunato permetterà gioire di piccoli successi in campo sentimentale che per rivestono, però, la importanza.

Lettere dei lettori

Tasse universitarie ...10 anni più tardi

E' la prima volta che mi rivolgo direttamente a un giornale, ma ne sono costretto da questo sbalorditivo caso. Per l'anno 1972-73 iscrivevo all'Università di via Po, alla di Lettere, figlio e presentavo (dopo lunga coda all'apposito sportello) tutta la documentazione richiesta per l'esenzione tasse.

Dopo circa quattro mesi, mi portavo in segreteria per sapere qualcosa in merito. Mi rispondevano che la mia presenza prematura, di ripassare tra alcuni mesi, comunque di non preoccuparmi perché sarei stato avvisato a casa. Dopo altri quattro mesi ripassavo e dopo un'attesa piuttosto lunga mi informavano che la pratica non era stata rintracciata.

Ormai stufo di questo tiramolla, che altro non era se non dimostrazione palese di gran disordine, mi rivolgevo, a mezzo raccomandata, al Rettore magnifico, esponendogli il mio caso.

Dopo sei mesi di attesa inutile, ripetevo lo scritto, esprimendo il desiderio di un suo interessamento, ma neppure allora ricevevo risposta alcuna, mi mettevo il cuore in pace, pensando che, purtroppo, eravamo in Italia e ormai a livello di Terzo mondo... e così, alcuni giorni fa, ricevevo raccomandata.

Mi portavo subito in via Po e dopo vario girovagare (per le inesatte informazioni datemi ai vari sportelli) arrivavo all'ufficio «Esonero tasse» che, prelevata pratica, mi confermavano della «Documentazione incompleta», e qui notavo subito che mancava il documento più importante, quello in merito mio reddito. «come mai? Allora è stato smarrito?!». L'impiegato allargava le braccia e rivolgendo occhi cielo, mi rispondeva che vi pure qualche domanda, pur non essenziale, che qualche voce, era stata

Al dicevo: «Una svista può succedere a tutti, ma l'impiegato che aveva ritirato la documentazione doveva rilevarlo ed invitarmi a provvedere, comunque segreteria doveva aspettare dieci anni fare quella rilevazione ed in più non farmi sorprese con l'invio di una raccomandata tassata...». A questo punto, per concludere, dico all'impiegato: «In pratica, non mi si dà neppure una lira?».

La risposta è stata sorprendente: «L'affrancatura corrispondenze sempre carico destinatario. Per il rimborso, certamente no, in quanto la motivazione è molto chiara "D Incompleta", non solo c'è rimborso, ma se l'interessato frequentato, deve passare in segreteria, e provvedere per eventuali sospesi».

Il padre

NILUS

KOKY

Tutto sugli animali

«E' proprio vero che ad un corrispondono 7 umani? Secondo questo conteggio quindi il mio "lupo" di 5 anni sarebbe vigore quanto uomo in Il mio mi pare presentare palesi sintomi di decadenza, quali pigrizia, nervosismo e qualche pelo bianco sul o lo attribuisco al mio i segni della che constato mi?».

(Cinquantenne Rivoli, I. R.)

E' opinione an che ad ogni del cane corrispondono — lei pure riferisce — anni di vita nell'uomo: in realtà la formula è più complessa e in generale cane grande importanza. specie umana del resto i processi invecchiamento sembrano variare moltissimo da un individuo all'altro, tanto che all'età biologica poco corrisponde dell'età cronologica; nella specie l'età un parametro molto generico che spesso non riesce a definire gli attributi fisici mentali di un individuo.

invece caratteristiche dell'età avanzata insorgono secondo un modello definito punto vista qualità cellule relative conseguenze tessuti: tuttavia le complicazioni di ordine dico possono essere prevenute o ritardate permettendo a molti animali di rimanere ni tutta la vita.

L'insieme fenomeni ascrivibili alla terza età canina è simile tuttavia in modo impressionante «pacchetto» di modificazioni relative alla senilità umana: cambiamento nel colore e nella consistenza della pelle e peli; cataratta, alterazioni nell'assorbimento degli alimenti, fibrosi degli organi, ridotta reattività agli stimoli con perdita della vista, gusto, udito, olfatto; difetti orientamento e perdita memoria (ad esempio delle nozioni imposte dall'addestramento) irritabilità, tentativo afferrare oggetti inesistenti, tremori, debolezza agli arti posteriori ecc.

Il graduale insorgere di questo quadro clinico varia abbastanza, già detto, in rapporto alla razza: in effetti i pastori tedeschi, specie maschi, sembrano caratterizzati da vera e propria vecchiaia precoce, comparsa proprio di peli bianchi sul muso già intorno ai 6 mi, e crescenti segni imprevedibilità e nervosismo.

«Ho catturato piccione malato, incapace di volare, con strane placche ai lati becco e aspetto malconcio. Cosa può essere? Che posso per aiutarlo?».

(Pino De Luca)

Anche senza attendere il mio parere, lei avrà certo provveduto far visitare il colombo malato dal veterinario, che avrà suggerito le cure più opportune. Vai tuttavia la pena di spendere qualche parola su questo fenomeno morboso che colpisce, soprattutto nella buona stagione (in questo più raramente), il colombo torraiolo della città: tratta cosiddetto differovaiolo piccioni (che nulla ha a che vedere con forme vaiolose dell'uomo e dei mammiferi).

Patogeno solo la stessa specie. Il virus vaiolo del piccione diffonde nei grandi assembramenti cittadini per contatto diretto o per passaggio di parassiti cutanei dall'animale malato al sano: i sintomi più marcati consistono nella comparsa intorno agli occhi e in altre di papule e ispessimenti nodulari che talvolta ostacolano vi- e l'andatura. Nelle forme più gravi l'animale può morire; altre volte i noduli si seccano, si coprono di croste desquamano, consentendo guarigione.

La forma difterica è invece quasi sempre senza speranze, perché le placche sono carico mucose nasali, boccali e anche dell'ingluvie, compromettendo così gravemente respirazione e nutrizione.

Cosa può fare una persona che raccolga un colombo malato? Se, come si vede, la diagnosi facile, scarse sono invece le possibilità intervento: se il colombo non è troppo abbattuto, può aiutarlo a bere e ad alimentarsi sperando che superi la malattia, somministrando contemporaneamente antibiotici e pennellando delicatamente le lesioni cutanee e mucose con tintura iodio diluita: qualsiasi veterinario saprà consigliarla in merito e assistere il paziente con una cura ricostituente e reidratante per il periodo della convalescenza.

«Esiste l'orso bruno italiano, dove? particolare, le che esiste Trentino, come affermano i boscaioli zone? La cosa mi incuriosisce perché ho avuto modo di notare come in quelle zone non vi sia nulla che un orso potrebbe mangiare, voglio né animali, frutti, niente». *(Carlo Cnasti, Torino)*

Certo che esiste, signor Carlo: l'orso bruno (ursus arctos Linnaeus) è diffuso in numerose sottospecie in un vastissimo territorio che dall'Europa al Nord America: in Italia rinvenibile in uno scarso numero di esemplari sulle nostre Alpi proprio nella zona del Trentino occidentale. Specie di attività riproduttiva molto ridotta, è quelle che meno bene si è adattata ai cambiamenti dell'ambiente imposti dall'uomo: negli Anni 70 non se contavano più di 12 esemplari (oggi però le foreste del Trentino sono state incluse in un Parco Naturale).

In realtà questo plantigrado è sopravvissuto quasi per miracolo alla taglia di fiorini che gravava sul suo capo sino alla metà dell'800 alla caccia intensa di cui sino a pochi anni fa è stato vittima dato che in primavera, risvegliandosi dal suo letargo, non trovava di che nutrirsi nel bosco distrutto dall'uomo, ed era costretto spingersi verso le stalle e gli ovili in cerca di cibo.

Oggi per fortuna non solo è protettissimo, ma per assicurargli pane e companatico anche vive morte vengono distribuite nei boschi, in aggiunta a provvidenziali discariche macelli presenti tutto l'anno, e alla visita che ormai indisturbato compie a culture frutteti della zona. Perché l'orso bruno tutt'altro che strettamente carnivoro: i vegetali (tra cui bacche, radici, fogliame, funghi) costituiscono il 65% della sua alimentazione; per resto gradisce i piccoli grossi erbivori, ma in fatto di proteine animali non disdegna né api né coleotteri, e avere una vera passione per i formicai.

ALESSANDRIA com'era

raccontata da Gianni Rivera

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — «Il suo collo è da cigno, il suo occhio freddo e il suo ciuffo è uccello raro e prezioso. Sottile com'è, il viso pallido, le occhiaie profonde, la bocca piccola, le orecchie finemente ovali, ha la grazia flessuosa di uno schermitore. O potrebbe ricordare uno di quei liceali, pallore di giglio anima inquieta, che si riconoscono in Radiguet».

Nonostante questo amore di ritrattino (che non è di Guido da Verona, ma imprevedibilmente di Giorgio Bocca) Gianni Rivera, il Nureyev di San Siro, ha saputo accumulare in vent'anni il più consistente e variopinto battaglione di nemici che un calciatore italiano possa vantare: è riuscito a litigare con sei o sette presidenti, undici tifanzate, la classe arbitrale in blocco, un numero imprecisato di giocatori, allenatori sparsi, giornalisti.

Un piantagrane? Sì e no. Certo le cose che voleva dire le ha sempre dette, quelle che voleva fare le ha sempre fatte; e se rompevano le uova nel paniere, pazienza. La sua fama è anche di bravo ragazzo, che s'impegna per i drogati, che devolve soldi e non vuole si dica, che si adopera per raggirare una miriade di lestofanti.

Forse può far parte di una conosciuta affabilità, che tuttavia non vuole necessariamente dire condiscendenza. Quando gli domandarono perché ce l'avesse tanto con i giornali, che dopo tutto assicuravano fortuna e prosperità al calcio e a lui medesimo, rispose: «Se lo fanno, hanno il loro tornaconto».

Così come non teme l'impopolarità. E una volta che gli fecero notare come lui guadagnasse in un mese quello che un minatore guadagnava in un anno, replicò: «Non ho mai visto nessuno pagare il biglietto per veder lavorare i minatori».

Un cinico, allora? Si direbbe piuttosto un realista, che salutato come Dio in terra a sedici anni ha dovuto per forza di cose ispessirsi, indurirsi, corazzarsi, acquistare in disincanto quello che andava perdendo in innocenza: «In Italia — come un'altra volta — è meglio querelati che querelare».

Come anche quell'altra faccenda della carriera dirigenziale e della vicepresidenza al Milan. «La primadonna ha comprato il teatro», *sbottò allora Gianni Brera: era il 1975, e sono passati sette anni a dir poco burrascosi in via Turati, fra presidenti cacciati, finanziatori incarcerati, totoscandali, due retrocessioni della squadra, e chi lo sa se è finita.*

Quanto Rivera ne sia responsabile e quanto vittima, è questione assai discussa. Il fatto è che gli altri passano; lui è sempre lì, un po' meno pallore di giglio ma ancora anima inquieta. E altro fatto è che la piazza, oggi come ieri, continua a restargli al fianco. Come si dice? Vox populi...

I FERROVIERI «ROSSI» DEGLI ANNI CINQUANTA

(Disegno di Franco Bruna)

Un grande cambiamento, ad Alessandria, non è avvenuto negli Anni 80 come nelle città più grosse. Da noi in provincia la ripresa dopo la guerra è stata più lenta, e fino verso il 1960 lo sviluppo e il tenore di vita erano piuttosto modesti.

«Qualche novità si è cominciata a vedere dopo, negli Anni 60: tornando qualche volta da Milano, dov'ero andato ad abitare, vedevo la città che cambiava a poco a poco. Si è allargata, c'è stato un forte impulso all'edilizia, anche sul piano commerciale e industriale si sono fatti passi avanti. Fino ad allora l'economia era legata alla campagna, era basata in gran parte sull'agricoltura e sulle attività connesse, non c'erano fabbriche.

Cappelli e oro

«Faceva naturalmente il Borsalino. Da decenni era un po' il simbolo della città, e lo è rimasta fino a quando la gente ha continuato a indossare il cappello. Anche noi più o meno ci mettevano il cappello. E la Borsalino ebbe anche il grande successo internazionale che sappiamo, tanto è che nella pubblicità non specificava mai il genere di prodotto: lo sapevano tutti, era la Borsalino e bastava il nome.

«Subito dopo la guerra, accanto alla Borsalino, esistevano tutte le piccole aziende orafe a Valenza. Già prima c'era un artigianato orafo, ma solo in quegli anni Valenza acquistò grande sviluppo e notorietà, tanto che è divenuta una specie di capitale dell'oro.

«L'altro polo, anche nel lavoro, Alessandria era la stazione. C'era, come c'è tuttora, un nodo ferroviario importante, e ci lavorava molta gente. Io stesso sono figlio di un ferroviere: mio padre lavorava all'officina, e fra i miei parenti c'erano altri due zii e un cugino anch'essi alle Ferrovie. Questa gloria dei ferrovieri era tradizionalmente di sinistra in politica, tant'è che la casa dove abitavamo, che era molto popolata di ferrovieri, la chiamavano il Cantùn dij rùs, cioè dei rossi.

«Nonostante questa presenza nutrita, non c'era però un clima sindacale acceso come oggi, e non avevano ben più motivi di adesso. C'erano pochissime agitazioni, più che altro facevano riunioni del sindacato; e allora mio padre, che in genere se ne stava in casa, in quelle occasioni usciva e partecipava.

«Così anche la vita politica della città era tranquilla. Un certo movimento si notava solo durante le elezioni, c'erano tutti i comizi e la propaganda. Ma finiva lì. Anche perché la politica incideva granché sulla vita di ciascuno: semmai i ricchi potevano diventare un po' più o un po' meno ricchi, ma per tutti gli altri le possibilità restavano sempre scarse.

«Nelle ore libere avevamo il cinema: una volta alla settimana quando andava bene, al massimo. C'era il Teatro Marini, che adesso hanno tutto ristrutturato, ed era il teatro più importante, dove si faceva il film e al termine la rivista. Poi nel '54 è cominciata ad arrivare la televisione: erano pochi ad averla, ci capisce; nel mio quartiere ce n'erano uno o tre. Proprio nel cortile dove abitavamo una famiglia ce l'aveva, e allora tutti ci riversavamo in casa loro, era un po' il cinema locale. Vedevamo Lascia o raddoppia? e le operette. Allora la Rai trasmetteva abbastanza queste operette, e poi ci furono i mondiali di calcio in Svizzera, uno dei primi grandi spettacoli televisivi.

«Qualche volta organizzavamo una festa in casa, si andava da qualcuno un po' più facoltoso, che poteva permettersi il giradischi: niente di più: eravamo un po' addormentati, rispetto ai ragazzi di oggi.

Tra Bormida e Tanaro

«In estate, una tappa fissa erano i fiumi. Alessandria è proprio in mezzo fra il Tanaro e la Bormida, che poco più in là si congiungono, prima di entrare nel Po. Così si prendeva la bicicletta e si andava lungo il fiume, il Tanaro o alla Bormida a seconda della zona dove una abitava.

«Si frequentava poi l'oratorio. C'era un oratorio dei salesiani, con il collegio che aveva un certo numero di interni, ragazzi che venivano dai paesi. Lì all'oratorio si poteva giocare al calcio senza correre pericoli: non tanto pericoli per le auto, che erano davvero poche, quanto per i vigili che facevano il giro della città e se ci trovavano ci portavano via il pallone. Tutti i ragazzi che conoscevo giocavano al calcio: all'oratorio, in strada o nelle piazze d'Armi, dove adesso c'è un piccolo aeroporto. Allora c'era lì a giocare al calcio: si divideva a metà tutta la piazza e si facevano più partite contemporaneamente. E alla domenica, naturalmente, l'appuntamento era allo stadio per vedere l'Alessandria, che in quegli anni stava risalendo dalla serie C alla B e finalmente, nel '56 o nel '57, alla A.

«La bicicletta era il mezzo di trasporto principale, se non l'unico. Più tardi arrivò la filovia, e allora si usava anche quella, per esempio quando dovevo andare alla stazione con la valigia. Ma più spesso si girava a piedi, la città era anche poi così grande.

«In bici coi miei andavo a San Bartolomeo, dove sono nato, a sei chilometri da Alessandria. Sono nato lì perché i miei durante la guerra sfollarono. E così tornavano a trovare i nonni. Un po' tutti avevano la campagna, o sulle colline di Asti, qualche paese, qualche punto di riferimento, perché gira gira si era sempre figli di contadini. E si usava tornare al paese in treno oppure con le feste del santo.

«A San Bartolomeo questa festa era il periodo fra il 20 e il 30 di agosto. Durava un sabato e una domenica e mettevano i palchetti nella piazza del paese. Noi ci ritrovavamo tutti a casa dei nonni, si riunivano i figli con le nuore e i nipoti.

«In città invece venivano i baracconi a Pasqua, in piazza Garibaldi vicino alla stazione. Venivano a Pasqua perché il Carnevale faceva ancora troppo freddo. I baracconi erano vivamente attesi, era un modo per divertirsi diverso dal solito, per noi che non avevamo quasi nient'altro.

«Erano poi abbastanza comuni le processioni: processioni semplici, con la Madonna o il santo. A me non hanno mai detto molto, e poiché nessuno mi obbligava non ci andavo. Ma la gente in genere partecipava, credo più perché rappresentavano una tradizione che per spirito veramente religioso. Oppure andavano anche solo per accontentare il parroco. Non mi è mai successo che in giro coi miei amici qualcuno ci andasse in maniera convinta. Lo si faceva per costrizione da piccoli, e in seguito per abitudine, anche quello faceva parte della festa.

Capodanno al cinema

«D'inverno ho l'impressione che facesse più freddo che adesso, o forse era per il minore riscaldamento. Capitava spesso che la neve gelasse e le strade fossero completamente ghiacciate. Il Capodanno allora, più che festeggiarlo, lo si faceva al cinema: i filmgiornale mostravano quel che era successo nelle grandi città, all'estero, tutta baldoria, e per noi restavano cose lontane.

«Mio padre, come ferroviere, aveva delle facilitazioni sui treni anche per la famiglia, e d'estate questo serviva per andare al mare, oppure alla colonia in montagna. Io andavo a Limone, dove c'era la colonia delle Ferrovie. Poi si prendeva il treno su e giù per Genova, e di lì a Pegli o Voltri. Partivamo di mattino, mia madre e mio fratello e mogli e figli di ferrovieri. Si stava in spiaggia tutto il giorno e alla sera si tornava in treno due o tre volte alla settimana per un mese. Poi ad agosto sempre avanti e indietro arrivava una stanchezza tale che finivano i viaggi e si restava a casa. E queste erano le nostre vacanze.

Il vestito della festa

Ad ogni modo, ero felicissimo in quegli anni. Anzi che non ho proprio rimpianti. Si capisce, non c'erano tante possibilità. L'abbigliamento, per esempio: le scarpe si portavano finché non andavano in pezzi; i vestiti si compravano grandi, perché era impensabile lasciare un capo in condizioni di essere portato per la sola ragione che era diventato stretto. E gli anni duravano anni. Si stava attenti a tener bene quello della domenica: anche c'era una certa distinzione tra l'abbigliamento di tutta la settimana e quello della domenica. Era una regola seguita da tutti, poveri e no.

«Ma non ci lamentavamo: c'era da mangiare, quei due divertimenti, si poteva studiare. E' anche una questione di mentalità: non ci ponevamo grandi mete, c'erano solo le mete che si pensava possibile raggiungere. Questo permetteva di avere sempre un certo equilibrio, i piedi per terra. E, in fondo, ci rendeva facile godere quei pochi di vivere».

Alessandro Di Giorgio

UN GIORNO A SCUOLA

I BAMBINI DELLA MAESTRA PONRETTO NEL CORTILE DELLA «SCLARANDI»

IL LABORATORIO DI PITTURA DELLA «PADRE GEMELLI»

Intanto in una materna fanno il giornale

Perchè ci [illegible] lava? E' il [illegible] dell'intervista (pub[illegible] parzialmente in questa pagina) che [illegible] pare, con disegni e storielle inventate dai bambini, [illegible] primo numero [illegible] giornalino redatto dalle [illegible] insegnanti e dai piccoli della scuola materna di [illegible] Sicilia [illegible]. «*Il progetto* — dice Marilena Votero, una delle maestre — *fa parte del piano di lavoro preparato per l'anno scolastico in corso. Periodicamente verranno proposti argomenti di*[illegible] *Questo numero* [illegible] [illegible] *all'igiene personale*».

Il Giornalino è «stampato» la ciclostile, avrà [illegible] cadenza mensile e una tiratura [illegible] [illegible] copie distri[illegible] agli alunni, insegnanti e famiglie.

[illegible] Perché ci [illegible] lava?

Risposte:
Giorgia: Perché si è sporchi.
Lorenzo: Perché [illegible] si [illegible] dagli ospiti, gli ospiti vedono che si è sporchi.
[illegible] Perché se c'è [illegible] compleanno qualcuno vede il bambino sporco e [illegible] [illegible] mamma: «Signora non lava mai il bambino?».
[illegible]: Perché se no vengono [illegible] pulci.
Livia: Si [illegible] perché si mangia.
Giorgia: Solo le mani.
Enrico: Bisogna [illegible] anche i capelli, poi [illegible].
Eleonora: Perché altrimenti ci vengono i pidocchi.

Domanda: Perché si devono lavare i denti?
Risposte:
Livia: Perché sono sporchi, perché si mangiano [illegible] [illegible] vengono i microbi.
Giorgia: [illegible] [illegible] no diventano cariati.

[illegible] Perché viene la carie?
Risposte:
Federica: Perché non si lavano.
Davide: Perché lavando i denti [illegible] andare [illegible] carne, quello che si mangia.

[illegible] Quante [illegible] ci dobbiamo lavare i denti?
Risposte:
Marco: Tre volte, al mattino, dopo pranzo e dopo cena.

Domanda: Che cosa si usa?
[illegible]
Tutti: Lo spazzolino e il dentifricio.
Domanda: [illegible] mangia il dentifricio?
Risposte:
Tutti: Nooooo....
Marco: Sì, quello [illegible] fragola.

Domanda: Com'è il [illegible] spazzolino da denti?
Risposte:
Davide: Lo spazzolino mio è [illegible] e il dentifricio adopero quello di Paperino, lo i denti li lavo alla mattina e [illegible] [illegible] dopo mangiato.

Domanda: [illegible] a scuola li lavate?
Risposte:
Tutti: Sì, dopo [illegible] mangiano.

Domanda: I vostri denti rimarranno sempre gli stessi?
Risposte:
Tutti: No.
Alberto: Cadono e ne crescono degli altri, questi si chiamano denti [illegible] latte.

Domanda: Le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] denti?
Risposte:
Lorenzo: C'è lo zucchero che [illegible] male ai denti.

[illegible]: Allora perché le mangiate?
Risposte:
Lorenzo: Mi viene l'acquolina in bocca, sono goloso! I cicles non hanno lo zucchero.
Davide: Non è vero.
Lorenzo: Io non ho [illegible] visto lo zucchero sui cicles.
Davide: E' dentro, per quello [illegible] lo vedi.

[illegible] Come [illegible] fa a lavarsi?
Risposte:
[illegible]de: C'è la vasca e [illegible] doccia.

Domanda: E' più bello fare la doccia o il bagno?
Risposte:
Elena: Il bagno.
Livia: Il bagno.
Virginia: La doccia è più [illegible].
Dario: [illegible] piace lavare i capelli.
Giorgia: La doccia perché [illegible] va l'acqua nel [illegible] so e lo bevo col naso.
Virginia: A me [illegible] [illegible] essere [illegible] [illegible]
Eleonora: A me piace fare il bagno bollente.

Domanda: Cosa adoperate?
Risposte: La spugna [illegible] [illegible] saponetta.
Carlos: Prendo il sapone e mi pulisco.
Virginia: Io adopero il bagno schiuma.
Giorgia: [illegible] con il bagno schiuma faccio tanta schiuma.
Livia: [illegible] che io [illegible] [illegible] [illegible] sola, mi faccio [illegible] [illegible] bagno e mi lavo con la spugna senza sapone.

[illegible] Ti fai il bagno da solo e ti aiutano?
Risposte:
Giorgia: Io mi [illegible] da sola [illegible] mi asciugo [illegible] [illegible] con l'accappatoio.
Virginia: [illegible] mamma mi mette [illegible] volta l'asciugamano e una volta l'accappatoio.
Eleonora: A me aiuta [illegible] [illegible]
Enrico: Io [illegible] capace [illegible] [illegible] [illegible] non me lo [illegible] [illegible] mai.
Giorgia: Io nuoto [illegible] [illegible] la [illegible] è grande.
Davide: Anch'io nuoto e mi lavo da solo.

Domanda: Il bagno lo fate vestiti [illegible] nudi?
Risposte:
Tutti: Nudi.
Andrea: Io quando mi metto lo schampoo mi svesto e sono nudo.

Domanda: Chi piange [illegible] [illegible] il bagno?
Risposte:
Tutti: Io no.
Giorgia: Mio fratello piange.

Domanda: Quante volte fate il bagno e la doccia?
Risposte:
Elena: Una volta al giorno.
Giorgia: Anch'io una volta al giorno.
Mauro: Tantissime volte.
[illegible] Tantissime.
Dario: Quando vado ai giardini mi faccio il bagno e quando non vado, no.
Elena: Quando torni [illegible] quando vai.
Maria: Col buio lo faccio il bagno con Federico, mi aiuta la mamma.
Andrea: Noi facciamo tanti bagni.
Carlos: Così (indica le due mani).
Livia: Una [illegible] al giorno, anche [illegible] [illegible] volta al giorno.
Enrico: Certe volte.

[illegible] Che cosa ci laviamo?
Risposte:
Silvia: Le gambe, le braccia, i denti e [illegible] mani.
Alberto: Tutto.
[illegible] Quando [illegible] laviamo?
Risposte:
Olga: Alla sera.
Alberto: Sempre.

[illegible] Piace a tutti lavarsi?
Risposte:
Tutti: Sìiii....
Marco: Io perdo un mucchio di tempo per niente. Se mi lavo mi consumo perché mi sciolgo tutto.

[illegible]: E' vero che ci consumiamo?
Risposte:
Tutti: Nooooo....
Alberto: Il sapone pulisce.
Francesco: Bisogna lavare anche i capelli se [illegible] vengono i pidocchi.
Domanda: Come [illegible] trasmettono i pidocchi?
Risposte:
Riccardo: Con la tosse.
Marco: No, i pidocchi [illegible] delle piccole bestioli[illegible] che depositano le loro uova sui capelli e si possono trasmettere [illegible] un bambino all'altro.

Un vecchio edificio per nuovi laboratori

La scuola «Padre Gemelli», [illegible] corso Lombardia, zona Lucento, [illegible] nota, soprattutto, sino [illegible] qualche anno fa, come [illegible] «Medico-pedagogica», perché accoglieva solo i bambini handicappati psichici medio-lievi, provenienti da ogni parte [illegible] città.

Sorta nei lontani Anni 20, quando Lucento era quasi [illegible] Comune [illegible] sé, rispetto a Torino, era [illegible] [illegible] poche scuole esistenti, allora, che accoglieva gli handicappati.

L'edificio esteriormente era stato costruito con i criteri architettonici del tempo (torre littoria, [illegible] quadrata stile impero, ecc.) ma, all'interno, accanto alle normali [illegible] per le attività didattiche, erano stati previsti e costruiti una dozzina di locali-laboratori, allestiti di tutto punto per far conseguire ai ragazzi una sorta di preparazione professionale (falegnameria, legatoria, stampa, ceramica, cuoio, vimini, ecc.).

La scuola funzionò come «Medico-pedagogica» sino al[illegible] metà degli Anni 70, quando, mutate [illegible] teorie pedagogiche sugli handicappati («inserimento» anziché «raggruppamento»), [illegible] trasformò in una normale scuola del quartie[illegible] Lucento, diventato nel frattempo un grosso borgo popolare e industriale.

Fu subito chiaro che la scuola, [illegible] punto di vista delle strutture, disponeva di [illegible] risorsa che di solito [illegible] agli edifici scolastici: [illegible] spazio fisico formato [illegible] 12 laboratori [illegible] sarebbe stato peccaminoso lasciare inattivi.

Ma, da qualche anno, gli insegnanti a tempo pieno [illegible] scuola (25 classi a tempo pieno su 36) hanno adottato un'organizzazione didattica che prevede la compresenza dei due insegnanti di classe tutti i giorni dalle 10,30 alle 12,30.

In tali momenti i bambini vengono suddivisi [illegible] gruppi piccoli (8-9 unità, che permettono all'insegnante un lavoro individualizzato) [illegible] avviati a svolgere [illegible] curriculari di recupero o di arricchimento, e attività «extracurriculari» varie (pittura, musica, manipolazione, teatro, ceramica, fotografia, bricolage, biblioteca, ecc.). I laboratori, tolte le ragnatele, la polvere, i vecchi attrezzi e tutto ciò che li rendeva inagibili, sono tornati al vecchio splendore.

Non più, ovviamente, [illegible] preprofessionali per gli handicappati, [illegible] attività creative, ludiche, espressive per tutti i bambini. (Uno dei laboratori, [illegible] più spazioso, quello di falegnameria, attrezzato di tutto punto, è stato concesso alla Circoscrizione, che avvierà un'attività professionale serale per ragazzi di 14-17 anni privi di lavoro).

Da quest'anno, inoltre, poiché alla scuola, [illegible] per le altre scuole elementari [illegible] quartiere, è stata concessa [illegible] M.P.I. [illegible] «Sperimentazione» (art. 3, D.P.R. 419), sono stati allestiti ulteriori laboratori: linguistica, matematica, attività espressive per il 1° e il 2° ciclo.

Il progetto di sperimentazione approvato porta un titolo ambizioso: «Progetto di integrazione scolastica [illegible] prevenzione della devianza minorile».

Si ipotizza, cioè, [illegible] scuola che garantisca al bambino proposte ed attività valide per le sue reali possibilità, che permetta [illegible] precoce uso di materiali e strumenti per [illegible] progressiva [illegible] costante crescita delle sue possibilità [illegible] espressione [illegible] comunicazione, che assicuri che la cono[illegible] dei bambini proceda secondo il complesso sistema della ricerca, dell'approfondimento dello studio.

Un obiettivo difficile da raggiungere e, ripetiamo, ambi[illegible]; [illegible] val [illegible] pena di lavorare in quel senso, perché — oggi — una scuola che trascuri [illegible] analisi socio-culturali e non sappia stare dalla parte dei ragazzi, può ancora dirsi scuola?

Attilio Costantino
Direttore didattico della scuola elem. «Padre Gemelli»

CON I VOSTRI FIGLI

Disegni dei «Con gli occhi dei bambini» di Tonucci, Fabbri

CARA MAMMA, TI SCRIVO ANCORA L'IDEA E' DELLA MIA MAESTRA

Cara mamma... ti scrivo. L'idea è nata in alcune classi delle [illegible] elementare «Anne Frank». Poi giù con carta e penna. Sono affiorati [illegible] e anche spiritosi i genitori. Ma sono emersi soprattutto i [illegible] con la loro spontaneità. In passato, in queste due pagine, [illegible] già proposto una parte di [illegible] i genitori. Oggi pubblichiamo un altro stralcio di questo specialissimo epistolario.

Cara mamma, ti scrivo questa lettera perché me lo ha detto il maestro, perché sennò non ci pensavo neanche. In questo momento sto facendo lingua con il maestro Angelo. Dopo facciamo canto. Non so con quale maestro faremo canto, ma credo con Angelo. Mi sto scervellando per scriverti queste poche righe. Fra un po' finiamo lingua e iniziamo un'altra attività. Ora non so più che cosa dirti. Tantissimi bacioni e abbracci. Tra un po' vengo a casa.

Ciao ciao, la tua Daniela. **M.**

Cara mamma, ti sto scrivendo a scuola. Adesso faccio il gruppo omogeneo di lingua. Io qui a scuola mi diverto moltissimo. Mi dispiace a delle volte ti faccio arrabbiare. Io so che c'è bisogno di iscrivermi in un Istituto, però io vorrei andare alla Bernardo Chiara per ritrovare i miei compagni. Katia si è trasferita nella scuola di via Scialoia, Orlando e Enea in una scuola vicino Porta Palazzo. Io in [illegible] avrei voglia di muovermi, di saltare [illegible] fare dei giochi che nel condominio dove ora abito non posso fare. Adesso la scuola è più divertente e più bella. In otto ore si fanno più cose che in quattro. Con queste informazioni ti saluto.

[illegible]

Cara mamma, ti vorrei ringraziare di tutto quello che hai fatto per me. Mamma, devo ammettere che tante volte sbaglio e tu cerchi di correggermi, ma io non ti dò ascolto. Alcune volte mi sbagli, però non è il caso di prendersela, perché prima o poi tutti sbagliano. Tu vuoi farci tutti felici, e noi tante volte non accettiamo la tua felicità. Tante volte ci facciamo urlare perché non capiamo ciò che tu vorresti dire. E se lo capiamo, lo capiamo in modo sbagliato. Ma tu, [illegible] che hai tanta pazienza, ci metti lì a spiegarcelo, fino a che non lo capiamo bene.

Quando ci chiedi dei favori, alcune volte ti ascoltiamo, ma la maggior parte delle volte ignoriamo quello da te chiesto. Devo anche dire che tu non alzi quasi mai le mani, ma quando sei al limite della pazienza le [illegible] alzare.

Tante volte tu ti lamenti di [illegible] mal di [illegible] e noi ti ingoriamo. Mentre quando ci sentiamo male noi, tu ti prendi cura di noialtri finché guariamo completamente. Quando noi siamo giù di morale, tu cerchi sempre di farci divertire allegri, e la maggior parte delle volte ci riesci. Le volte che non ci riesci, non è per colpa tua, ma la colpa è nostra che non ti diamo mai retta. Quando [illegible] a fare i compiti, tu mi aiuti, però io non ti dò retta perché preferisco dar retta a Stefano, mentre tu mi diresti delle cose giuste, come sempre. Infatti tutti dicono che le mamme hanno sempre ragione. **Laura C.**

Cara mamma, ti scrivo da scuola, se tu dovessi leggere la mia lettera rimarresti delusa. Tutte le volte che urli ti prenderei e ti strozzerei veramente. Peccato che non posso, e mi domando sempre perché non vengo grande, così posso risponderti quando mi pare. Quando stiamo guardando la televisione, ti sdrai sempre nella poltrona e abbiamo poco spazio. Io la prenderei e le sbatterei la testa per terra per il nervoso. [illegible] non mi parliamo se sbaglio a fare qualcosa: cosa sono? **M.**

via, qualche volta mamma e papà bisticciano. [illegible] carattere comprensivo. Io credo [illegible] papà più bravo [illegible] sia; infatti ci fa molto giocare. In negozio lavora sul rialzato del locale. Lì manca l'aria, nonostante ci sia una bocca d'aria. In [illegible] è gentile e servizievole. Ciao [illegible] (il sottoscritto)

Roberto B.

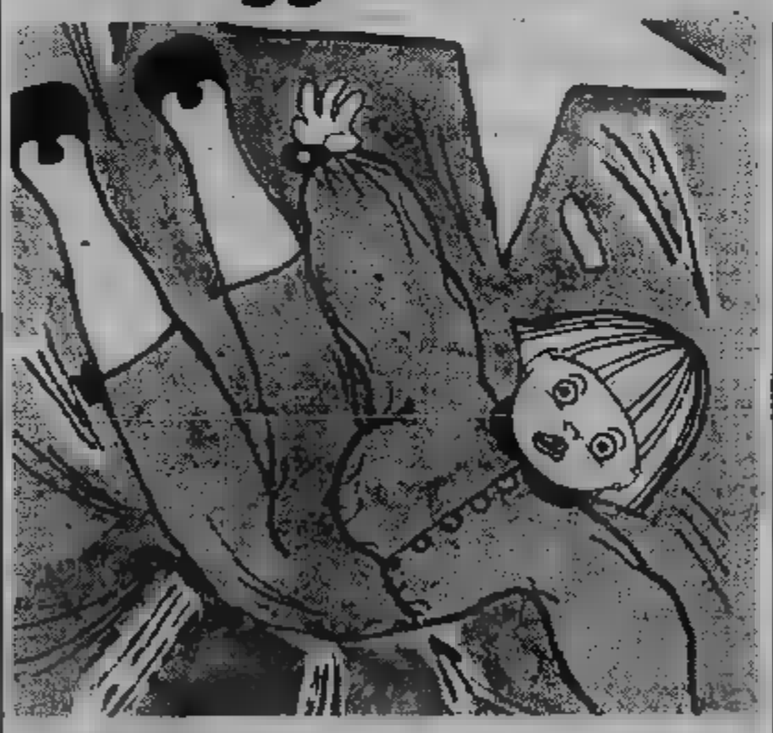
Papà, spero che non ti sia mai arrabbiato se qualche volta chiedevo troppo. Ora sono contento come hai allevato. [illegible] piccolo chiedevo troppo e tu delle volte mi accontentavi e delle volte mi picchiavi. Io [illegible] sempre voluto bene e te ne vorrò per [illegible] la vita, anche se [illegible] adesso alcune volte mi picchi. Quando mi sgridi, io ti rispondo bruscamente. Da [illegible] in poi non ti risponderò più bruscamente e [illegible] ci sarà più bisogno di picchiarmi né di farmi [illegible] genere. Ciao, saluti da **Valerio**

Mio papà è molto alto. Mangia moltissima pasta asciutta. Io, nel mangiare, nell'altezza, nel mangiarmi le unghie, ho preso da lui. Mio papà ha i capelli quasi neri, gli occhi [illegible]. Ha i piedi molto grandi (porta il 43). Lui è mai andato dal dentista, mentre [illegible] è [illegible] andata da quando avevo 5 anni. Lui è abituato alla vita di campagna: quando mio [illegible] faceva per picchiarlo, mio papà si arrampicava sull'albero, e quando era in collina faceva gli sberleffi al nonno. Era [illegible] monello. Peggio che Luca. Una volta si era arrampicato su [illegible] cupola (dove c'era [illegible] madonnina) e le [illegible] sorelle gli [illegible] di scendere. Lui non le [illegible] e si buttò dall'altra parte. Dall'altra parte c'erano degli [illegible] che stavano crescendo, e [illegible] nonno, per [illegible] farli [illegible] storti, aveva legato delle [illegible] vicino agli alberi. Mio padre si infilò una canna nella gamba. Adesso è molto cambiato, è più calmo. Io mi trovo molto bene sia [illegible] lui [illegible] con mia mamma. [illegible] fosse stato lavoro lì, sarebbe stato al paese dov'era nato. Tredozio è in provincia di Forlì. [illegible] trova sugli Appennini. Tredozio una volta era in provincia di Firenze, perché è [illegible] vicino alla Toscana. [illegible] fratelli, quattro sorelle. Sono sette fratelli in tutto. Con i loro genitori, [illegible] famiglia sono nove. **Silvia**

Papà, le cose che fai sono tutte giuste. Solo ti chiedo: sii un po' [illegible] brusco nelle tue risposte anche per i compiti di Diego: è piccolo e non è colpa sua se è rimasto indietro a causa dell'occhio.

Da quando hai smesso di fumare, ti trovo cambiato. Sei (anche se il termine [illegible] è proprio adatto) migliore. Io sono un po' egoista, però le cose che mi hai dato non sono poche e mi bastano. Il tuo comportamento in famiglia è ideale (tranne pochissime volte). Quando mamma stava male, tu hai fatto di tutto per rimpiazzarla. Anche per questo ti ammiro. **Claudio**

Pinocchio è sempre di legno Ma oggi scende dallo spazio



[illegible] nell'immaginario dei bambini. La «3ª C» della scuola elementare «Balbari» ha ideato, scritto e rappresentato al Teatro Araldo «Un pezzo di legno dal cuore storto». Sotto la guida delle loro insegnanti Natalia Siracusa Cortado e Agata Prigiana Firpo, i 22 bambini si sono liberamente ispirati alla fiaba di Collodi. Noi, oggi, pubblichiamo alcune delle interpretazioni proposte dalla loro fantasia.

C'era una volta uno scienziato che inventò un robot di nome Pinocchio a cui [illegible] il compito di liberare la Terra da tutte le co[illegible] brutte come droga, ladri, terroristi e fame.

Di notte girava tra [illegible] strade [illegible] città per sorvegliare che i ragazzi non si drogassero, di giorno sorvegliava le banche perché non ci fossero rapine e cercava di aiutare tutti coloro che ne avevano bisogno.

Alla fine [illegible] gli abitanti della Terra furono felici.

Lo scienziato chiese a Pinocchio cosa voleva [illegible] cambio.

Pinocchio disse che vo[illegible] diventare bambino.

Così lo scienziato gli trapiantò il [illegible] di un bambi[illegible] morto. Così Pinocchio [illegible] felice.

***

Una notte di primavera [illegible] stella portò sulla Terra un burattino [illegible] nome Pinocchio. Il burattino cadde proprio sul tendone di un circo.

Su quel tendone si salvolava e così Pinocchio cadde giù.

Una bella burattina di nome Pinocchietta lo vide e gli chiese se voleva lavorare con lei [illegible] circo.

Pinocchio disse sì e così cominciarono a lavorare.

Continuarono così per molti anni, finché, [illegible] arrivarono dei banditi che rapirono Pinocchietta.

Arrivò Pinocchio e diede ai banditi un pugno, così Pinocchietta fu salva.

Pinocchio chiese a Pinocchietta se lo voleva sposare, lei disse di sì.

Così vissero per sempre felici e contenti.

***

Un giorno Pinocchio ormai definitivamente bambino arrivò in [illegible] città. I giornalisti corsero verso Pinocchio e gli fecero molte domande: com'era il paese dei balocchi, [illegible] la [illegible] Turchina era trasparente, com'erano alti il a volpe e il gatto, quanti anni [illegible] Geppetto ecc...

C'erano anche i fotografi e quelli delle televisioni che gli chiedevano di fare una recita, disturbandolo molto. Arrivarono pure [illegible] dottori: uno voleva tagliargli un orecchio per vedere se c'e[illegible] pelle d'asino, l'altro gli chiedeva di fare un buco nella [illegible] gamba per sapere [illegible] c'era del legno e il terzo voleva portare via un pezzo di naso per osservare se cresceva.

Pinocchio [illegible] stanco, quando tornò nella sua [illegible] chiamò la fatina e le chiese di farlo ridiventare un burattino, così almeno giocava con i bambini e la gente non lo disturbava più.

a cura

❶ Tanti nuovi soggetti per la nostra videoteca

❷ Open flash e due novità nel formato Diamator

❸ Una pellicola a colori ad altissima rapidità

❶ Da «Ricomincio da tre» a «Serafino»

Le aziende distributrici di videocassette per uso familiare, sempre [illegible] perdere colpi, propongono al pubblico gli ultimi soggetti [illegible] grande schermo. Per fine [illegible] hanno confezionato, nei soliti tre formati video amatoriali, interessanti titoli da videoteca.

La Cvr Realvision propone: «*Ricomincio da tre*» di Massimo Troisi, con Florenza Marcheggiani e Lello Arena, una divertente commedia già vincitrice del Globo d'oro '81; «*Branco selvaggio*» di Lamont Johnson, [illegible] Burt Lancaster e Rod Steiger, spettacolo pieno di brio, di movimento e di colpi di scena, per la più pazza e selvaggia evasione del West; «*Sabato, domenica e venerdì*» dei registi Sergio Martino, Pasquale Festa Campanile e Castellano-Pipolo, [illegible] Adriano Celentano, Lino Banfi, Edvige Fenech e Barbara Bouchet, divertentissima commedia a episodi realizzata per 116 minuti di spensieratezza; «*Zappatore*» di Alfonso Brescia, [illegible] Mario Merola e Aldo Giuffrè, versione cinematografica di una delle più fa[illegible] sceneggiate napoletane, [illegible] battaglia del bravo Merola; «*Le nuove avventure di Capitan Harlock*», film d'animazione dell'eroico pirata dello spazio, un personaggio tanto amato dai ragazzi che si cimenta in questo lungometraggio con avventure di ogni genere, non all'insegna della violenza, [illegible] gioia di vivere aiutando il prossimo (durata 77 minuti in versione colore).

La Domovideo di Rovereto offre ai suoi amici videofili [illegible] titoli novità: «*Il braccio violento della legge*» di William Friedkin, con Gene Hackman, storia [illegible] torbido mondo della droga e sulle lotte di tre [illegible] rivali; «*Wagons Lits [illegible] omicidi*» di Arthur Hiller, [illegible] Gene Wilder e Richard Pryor, film giallo-rosa con appassionante suspense, tensione, terrore e [illegible] pizzico di sesso; «*Quando [illegible] moglie è in vacanza*» di Billy Wilder, con Tom Ewell e l'indimenticabile Marilyn Monroe, una delle più belle commedie [illegible] della cinematografia brillante [illegible] na; «*Il presagio*» di Richard Donner, [illegible] Gregory Peck e Lee Remick, una storia sull'eterna lotta fra il [illegible] e il male in cui solo il presagio può salvare il genere umano; «*Il prefetto di ferro*» di Pasquale Squitieri, con Claudia Cardinale e Giuliano Gemma, [illegible] soggetto appassionante [illegible] molto amaro, in cui [illegible] uomo onesto lotta contro il potere politico e la mafia; «*Quelli della San Pablo*» di Robert Wise, con Steve [illegible] Queen, appassionante vicenda di un marinaio coinvolto nei tragici avvenimenti della guerra cinese contro il mondo intero.

Buoni titoli della Domovideo [illegible] anche: «*Serafino*» di Pietro Germi, [illegible] Adriano Celentano e Ottavia Piccolo (commedia brillante durata 94 minuti) e «*La regina d'Africa*» di John Houston, con Humphrey Bogart e Katharine Hepburn, film drammatico con finale rocambolesco, lungo 101 minuti.

Per la serie «*Video riviste*» la Cinehollywood distribuisce il secondo numero della più famosa rivista «softcore» del mondo. «*Electric Blue*» riscuote successi di vendita in tutto il mondo e presenta questa volta Marilyn Chambers, splendida pornostar, dieci belle ragazze che ballano nude in [illegible] discoteca, alcune videofoto di Brigitte Bardot, Lesley-Ann Down, Fiona Richmond e Anna Bergman; dopo il servizio [illegible] spettacolari incidenti automobilistici, seguono alcune [illegible] tratte [illegible] film eroticomico «*Up*».

❷ «Popular 30 THB» e due proiettori Agfa

Il Popular 30 [illegible] è [illegible] flash alimentato [illegible] quattro pile a stilo, automatico e manuale, con contatto diretto, numero guida di 30 (cioè piuttosto alto per le sue dimensioni), tempo di ricarica in manuale sei secondi circa, economizzatore a tiristori e portata da 0,5 a 11 metri. Con queste prime caratteristiche è tutto normale, anche se il suo prezzo è interessante in rapporto ai tre diaframmi di lavoro in automatismo ed [illegible] quantità di lampi con batterie nuove (250 in manuale e 3 mila circa in automatico).

Dove il Popular 30 THB si distingue [illegible] nel fatto che viene fornito con apposito accessorio per l'uso in luce riflessa, consentendo all'operatore di tenerlo fisso sulla slitta calda della fotocamera, senza avere il problema [illegible] degli occhi rossi; inoltre può [illegible] abbinato un apposito portabatterie supplementare, contenente otto batterie a stilo da 1,5 V., che consente una autonomia di oltre 600 lampi [illegible] manuale; nell'open flash infine funziona il ceck che consente di non acciupare fotogrammi.

Per i proiettori per diapositive piccolo formato Diamator, l'Agfa Gevaert ha presentato due interessanti modifiche. Entrambi i modelli, il Diamator A [illegible] il Diamator AF (autofocus), possono utilizzare sia i caricatori CS che quelli tradizionali, di volta in volta [illegible] la regolazione, sul tipo di caricatore desiderato, avviene automaticamente. Il tasto automatico, la custodia color antracite ed un segnale luminoso sul comando del modello «autofocus» rappresentano importanti differenziazioni rispetto agli apparecchi Diamator CS in commercio sino ad oggi.

I nuovi modelli presentano naturalmente [illegible] stesse caratteristiche che hanno reso brillante il sistema di proiezione CS;

Per informazioni e suggerimenti scrivere a:
Stampa Sera, [illegible] «Hobby novità» - via Marenco 32 - Torino

❸ La «rivoluzionaria» Kodacolor VR 1000

La Eastman Kodak Company [illegible] l'uscita di una nuova pellicola a colori ad altissima rapidità (1000 Iso), [illegible] disponibile nel [illegible] di quest'anno. La nuova pellicola ha una rapidità dieci volte superiore a quella tradizionale Kodacolor 11. Si allargherà quindi, in modo considerevole, la possibilità di scattare fotografie, consentendo una maggiore [illegible] di ripresa in condizioni di bassi livelli di illuminazione, offrendo, nel tempo stesso, più alta velocità di otturazione per fermare il movimento e una maggiore latitudine di posa nell'uso dei teleobiettivi.

La pellicola utilizza un nuovo tipo e una nuova forma di grano di alogenuro d'argento denominato «T-grain», che offre una maggiore sensibilità cromatica con una nitidezza molto maggiore di quanto consentito prima. Questa pellicola ha inoltre gli strati invertiti (per cui gli strati più rapidi [illegible] situati più vicini all'obiettivo dell'apparecchio foto) copulanti attivi migliorati e [illegible] nuova generazione di coloranti.

La nuova pellicola Kodacolor [illegible] 1000, disponibile [illegible] formato 35 mm, è stata realizzata per esposizioni in luce diurna, [illegible] il lampo elettronico e con le lampade flash; è interessante anche per scattare fotografie in luce ambiente. La pellicola Kodacolor VR 1000 viene trattata [illegible] processo C-41.

Il direttore generale della Kodak di Rochester ha detto: «*La nuova pellicola VR 1000 rappresenta [illegible] più grossa innovazione di questi ultimi 50 anni nel campo della tecnologia [illegible] emulsioni all'alogenuro d'argento. E' significativo inoltre della politica Kodak essere sempre all'avanguardia nella tecnologia della formazione dell'immagine*».

Alta rapidità vuol anche dire ottenere buone foto, [illegible] bisogno [illegible] flash [illegible] tutte [illegible] condizioni [illegible] illuminazione, quando non c'è [illegible] luce per [illegible] e quando [illegible] luce è molto forte. Si può usare una velocità di otturazione maggiore [illegible] ridurre al minimo le sfocature dovute [illegible] movimento del soggetto, oppure [illegible] velocità di otturazione inferiore per ottenere una maggiore profondità di campo per una più chiara nitidezza [illegible] nei soggetti ripresi a diverse distanze dall'obiettivo dell'apparecchio.

[illegible] il tempo diventa buio e nuvoloso, ad esempio, si può mantenere la stessa velocità di otturazione [illegible] 1/1000 [illegible] secondo, ma usare un'apertura maggiore, soprattutto quando si usano teleobiettivi o obiettivi zoom che possono aprirsi sullo [illegible] a f/3,5. Con queste caratteristiche viene istintivo il desiderio [illegible] provarla subito e giudicarla.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible] E 650.3805 [illegible] Venaria c. Garibaldi: 2 camere cucina abitabile [illegible] gnio, 48 milioni rateabili

CAS[illegible] E 650.3805 libero Castiglione villa unifamigliare 450 mq [illegible] box 1200 mq circa di giardino [illegible] E [illegible] libero Sangano via Gino signorile 5 [illegible] cucina tinello/servizi mansarda box 2 auto. [illegible] E 650.3805 [illegible] Mantovana (Barriera Milano) [illegible] tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASCINE VICA libero spazioso in [illegible] costruzione [illegible] alto 8 camere tinello cucinino servizi cantina [illegible] e [illegible] de Sarim tel. [illegible] v. XX Settembre signorile libero mansa[illegible]: salone camera [illegible] gno finemente arredato. Studio R.D. 532.711

CITTADELLA A Borgo Vittoria [illegible] in palazzina del [illegible] grosso salonc camere tinello cucinino bagno, termo L. [illegible] milioni. Volendo [illegible] box a L. 19 milioni dilazionabili. Telefonare 519.260

CITTADELLA B piazza Crispi [illegible] ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 29 milioni dilazionabili. Telefonare [illegible] - 532.170

CITTADELLA C precollina [illegible] monolocale con bagno L. 20 milioni, volendo stesso [illegible] cucina bagno L. 35 milioni. Telefonare 532.170

COLLEGNO libero camera tinello cucinino bagno 29 milioni 800 [illegible] dilazioni di pagamento vende Sarim tel [illegible]

[illegible] libero c. [illegible] tinello cucinino servizi cantina, L. 44 milioni Fiscasa, tel. 959.2001 - 959.1122

COM.FAI vende corso Agnelli ultimi 2 appartamenti piano alto soleggiato 3 camere tinello cucinino bagno, [illegible] L. 88 milioni più box dilazioni. Telefonare 548.123.

CORSO Francia via Modena 3° piano camera tinello cucinino spettacolo vista [illegible] milioni Aosta 696.087 687.774.

CORSO Grosseto adiacenze vendesi libero 2 camere [illegible] piano [illegible] pagamento tel. 518.817.

CORSO Vittoria via M. Cristina piano 2° ultimi mq 395 servizi 295 milioni più mutuo 80 milioni. Vuoti Aosta 696.087 687.774.

CROCETTA in palazzina d'epoca signorile, salone 2 camere cucina servizi lavanderia. Prezzo interessante. C.V.I 383.570

[illegible] CASE F vende in via Principe d'[illegible] 29 in [illegible] bile signorile alloggio [illegible] lissimo: salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, box [illegible] Tel. 548.154.

Ebm

Cascine Vica libero via Bruere 2 camere tinello cucinotto servizi box agevolazioni. Telefonare 953.4307

Ebm

Cascine Vica libero [illegible] Francia recente [illegible] 3 [illegible] cucina biservizi [illegible] Telefonare 958.1525

[illegible] Italia '61 piano alto soleggiato camere tinello cucinino servizi cantina dilazioni permute. Tel. 512.012.

Ebm

Le Fronde signorile appartamento in villa salone 3 camere cucina doppi [illegible] per 2 [illegible] agevolazioni [illegible]

[illegible]

[illegible] corso Umbria recente panoramico soggiorno 2 camere servizi. [illegible] 9583.525.

[illegible]

[illegible] Settimo [illegible] ufficio o abitazione [illegible] giorno 2 camere tinello cucinino servizi box. [illegible]. Telefonare 953.4307

Ebm

occupato via [illegible] camera tinello cucinino [illegible] dilazioni. Telefonare 958.1525.

Ebm

Pioniesco [illegible] Boccaccio recente panoramico 3 camere cucina e[illegible] box [illegible] agevolazioni. Telefonare [illegible]

Ebm

Rivoli libero via F.lli [illegible] indipendente ristrutturato 4 camere cucina servizi 8 box. Agevolazioni. Telefonare 958.1525.

Ebm

Bardi libero corso Susa salone 2 camere tinello cucinino [illegible] con scala interna dilazioni. Telefonare 958.1525.

Ebm

Rivoli occupato via Manzoni piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi dilazioni. [illegible]. Telefonare 953.4307.

Ebm

Trena libera villa bifamiliare [illegible] 2 soggiorno 4 camere 2 cucine 2 servizi con mansarda. Dilazioni. Telefonare 953.4307.

FAILLA & BERTINETTO libero in p. Chironi. 2 camere cucina bagno, mq 85, bella casa con fermo ascensore. Tel 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero c. Francia-8 la Paradiso 2 camere tinello cucinino bagno box auto, 56 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze c. Traiano, spazioso recente terzo [illegible] camere tinello cucinino bagno balconi cantina, 45 milioni.

[illegible] & [illegible] 741.2874 c. Francia c. [illegible] 3 [illegible] cucina servizi, 1° piano, economico 33 [illegible]

[illegible] & [illegible] affare a Cigna: ingresso grande [illegible] no cantina, solo L. 18.[illegible]

FAILLA a BERTINETTO 741.2874, Perella (v. Fabrizi), p. alto, recente, fermo ascensore, ingressi [illegible] tinello cucinino bagno 2 balconi, spazioso, 44 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 adiacenze c. Lepanto c. Re [illegible]na: ingresso camera cucina bagno, mq 60, L. 32 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero c. Ferrucci c. Peschiera in stato perfetto: ingresso camera cucina bagno [illegible]na termo individuale. [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero v. Cigna, 1° p., termocentrale: ingresso [illegible] cucina bagno, 35 milioni dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO [illegible] alloggio mansardato Campidoglio-c. Tassoni, [illegible] casa d'epoca, termo centrale, ingresso 2 camere [illegible] cucina bagno, occasione unica [illegible] Tel. 741.2874

[illegible] & BERTINETTO libero in villetta Moncalieri-Tagliaferro: 8 camere tinello cucinino bagno box doppio 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero a Peyron, piano alto, [illegible] spazioso: 2 camere cucina bagno

FINCI libero corso Giambone ampio salone 2 camere cucina servizi in casa signorile L. 142 milioni. Tel. 505.691 - 503.318

FINCI vende via Pergolesi [illegible] recente 3 [illegible] cucina servizi [illegible] ascensore L. 76 milioni. Tel. 503.318 505 [illegible]

FINCI 505.691 libero Mirafiori recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 65 milioni vendesi permuta con alloggio piccolo.

GABETTI 5767 vende Riviera Misano v. Casella, costruzione 1970: camera tinello cucinino, 35.800.000 dilazionabili

GABETTI 5767 vende adiacente p. Savoia v. del Carmine: 2 camere cucina servizio, [illegible] milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero Mirafiori v. Barbera recente spazioso: camera tinello cucinino bagno termo ascensore. Mutuo.

GABETTI 5767 vende casetta indipendente libera S. Paolo v. Borgo Pisani di camera tinello cucinino bagno, 51 milioni.

[illegible] Umbria stesse case alloggi liberi ed occupati diverse metrature. Telefonare 519.939 - 541.464.

G.E.A. vende corso Vittorio Ingresso tinello cucinino [illegible] camere bagno. Telefonare 519.939 - 541.464.

G.E.A. vende S. Mauro alloggi in nuova costruzione riscaldamento a gas indipendente [illegible] permuta e [illegible]. Telefonare 519.939 - 541.464.

G.E.A. vende via Caserta stesse case alloggi liberi di 2-4 vani servizi. Telefonare 519.939 - 541.464.

G.E.A. vende via Exilles libero 8 camere cucina bagno; Telefonare 519.939 - 541.[illegible]

[illegible] [illegible] adiacenze corso Palermo [illegible] tinello [illegible] Re Umberto 54, tel. 505 917.

GIAGLIASCO libero [illegible] vani ampio locale seminterrato box [illegible] giardino. Grimaldi 516 012

GIAGLIASCO via Scali libero recente 2 [illegible] mere tinello cucinino servizi dilazioni di pagamento vende Sarim tel. 964.7295.

IPI 511.382 vende, piazza Solferino, in stabile signorile, spazioso appartamento uso ufficio: 7 camere e servizi.

IPI A 511.382 [illegible] piazza Adriano, in stabile signorile, appartamento di: salone 3 camere, cucina, bagno, servizio, ingresso.

IPI 511.382 Canale, in casa d'epoca, spaziosi appartamenti di: 3 camere, cucina, bagno, ingresso;

IPI 511.382 libero Pozzo Strada, in casa signorile di recente [illegible] soleggiato, 3 [illegible] tinello, cucinino, [illegible] servizi, ingresso.

IPI 511.382 Mirafiori, ultimo piano, [illegible] ma recente costruzione: [illegible] camera tinello cucinino bagno ingresso.

IPI 511.382 vicinanze corso Trapani, in stabile di recente costruzione, appartamento di: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso.

IPI 511.382 vicinanze Parco Ruffini in casa d'epoca, 2 camere tinello cucinino bagno ingresso. Prezzo interessante

IPI 511.382 via Cherubini, in stabile di recente costruzione con ascensori, portineria, appartamento di: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso. Mutuo fondiario 40%.

IPI 511.382 vicinanze corso Stati Uniti, in casa d'epoca: tre camere, cucina, bagno, servizio.

IPI 511.382 via Po in stabile d'epoca ristrutturato nelle parti comuni, appartamento adatto ad uso ufficio 4 camere, ingresso. Mutuo fondiario 40%.

IPI 511.382 vicinanze corso Umbria: camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, 31 milioni.

[illegible] libera recentissimo camera tinello cucinino bagno mq 60, L. 45 milioni 200 mila. Failla & Bertinetto 741.2874.

LEUMANN libero 2 camere tinello servizi uso posto auto 43 milioni più 17 milioni mutuo non indicizzato. Grimaldi 516.0441.

LEUMANN Terrazzata zona residenziale signorile: salone 3 camere cucina biservizi box. Ufficio vendite tel. 415.0441.

LIBERO casa signorile 4° piano via Pizzi 31 zona Crocetta: 2 [illegible] salone cucina servizi. Tel. 510.356.

LIBERO Cascine Vica via Adige salone 2 camere cucina 2 servizi ripostiglio box [illegible] Lux Casa vende, tel. 544.100.

LIBERO corso Francia, adiacente piazza Bernini: [illegible] servizio, stabile d'epoca, 28 milioni. C.V.I. [illegible].

LIBERO corso Palermo camera cucina servizi cantina 22 [illegible] dilazioni Holding 588.288.

LIBERO Gerbido recente prestigioso: salone 3 camere cucina 2 servizi cantina giardino privato. Tel. 441.466 - 442.553 Grimaldi.

LIBERO Immobiliare Loro vende Santa Rita camera cucina angolo cottura bagno. Pagamento facilitato. Tel. 549 761 553.204.

LIBERO Lingotto spazioso 2 camere tinello cucinino servizi termo centrale, 75 milioni dilazionabili. Tel. 441.466 - 442.553

LIBERO nuovo soggiorno 2 camere cucina studiolo 2 servizi box per 2 auto L. 98 milioni più 36 milioni mutuo. Tel. 383.445

[illegible] posizione commerciale volendo ottimo reddito camera cucina bagno ristrutturato 25 milioni. Tel. 531 394 543.330.

LIBERO presso corso Palermo in casa d'epoca vendo 3 camere cucina biservizi a soli L. 78 milioni e 500 mila mutuo e dilazioni. Orlandini 353.900.

LIBERO presso Strada S. Mauro (Barca) recente piano alto soleggiato 2 camere cucina servizi mutuo permute. Telefonare 581.758.

LIBERO signorile recentissimo v. Guido Reni ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Studio R.D. 535.211 - 532.711.

LIBERO v. Rosario S. Fè spazioso nuovo: salone 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni Studio R.D. vende 535.211 - 532.711.

LIBERO via Baretta recente signorile 3 camere cucina servizi volendo box mutuo. Tel. 501 970.

LIBERO via Nizza (presso Bengasi) 2 camere tinello cucinino servizi cantina. 56 milioni dilazionabili. Holding 588.288

LIBERO vicinanze corso Cosenza economico 2 camere tinello cucinino servizi posto auto 49 milioni dilazioni Tel 585.902.

LIBERO vicinanze piazza Carducci ampio 2 camere cucina servizi posto auto 54 milioni dilazioni Tel 591 980

LIBERO zona Statuto signorile soggiorno 4 camere cucina servizi piano 2 secondarie stabile d'epoca. C.V.I. 383.570.

LUCIANA VOLA vende zona Venchiglia spazioso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi termo ascensore. L. 63 milioni Tel 657 824.

(continua)

Il coltivatore può assumere 10 stagionali?

Nel periodo più intenso dei lavori agricoli - Una proposta che parte da Cuneo, accolta dai deputati

CUNEO — I coltivatori diretti nel periodo più intenso dei lavori agricoli potranno direttamente fino a 10 lavoratori stagionali? In questo senso si è espressa la Consulta provinciale Coldiretti che ha fatto propria una proposta di legge dell'on. Natale Carlotto che se approvata dal Parlamento consentirà alle aziende coltivatrici dirette di fino a 10 operai stagionali per massimo 70 giornate lavorative all'anno per ciascuno.

La proposta del parlamentare cuneese è stata inserita come emendamento nel disegno di legge sulla mobilità del lavoro e la riforma collocamento ed è stata approvata dalla Commissione Lavoro sia della Camera che del Senato. Per diventare operante deve però ottenere il voto favorevole delle due assemblee parlamentari.

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Provinciale e dall'Ispettorato del Lavoro attualmente in provincia di Cuneo le aziende agricole sono circa 50 mila e quelle che potenzialmente in certi periodi dell'anno possono dopera subordinata sono circa 35 mila. In realtà — secondo i dati elaborati dalla Coldiretti — solo aziende agricole, pari al per cento del totale, danno effettivamente occupazione a lavoratori dipendenti.

Globalmente nel Cuneese gli addetti a tempo pieno che dedicano all'agricoltura sono circa 60 mila dei quali 1741, cioè il 2,91 per cento, salariati fissi. Coloro che invece si dedicano part-time, cioè svolgono anche un altro lavoro, sono circa cui 4.623, pari al 15, 40, braccianti agricoli occasionali. «Sarebbe grosso vantaggio per le coltivatrici dirette — spiega l'on. Natale Carlotto — poter assumere manodopera dipendente nel periodo di più intenso impegno nei campi in quanto in agricoltura non basta la volontà di operare ma occorre anche molta esperienza e specializzazione».

Inoltre tutte le aziende che almeno potenzialmente sono in condizione ra lavoratori stagionali fossero autorizzate a farlo potrebbero trovare un'occupazione solo tutti gli attuali iscritti nelle di collocamento ma anche migliaia donne che ufficialmente figurano come casalinghe, ma hanno la necessità di lavorare anche solo per giorni all'anno — il limite massimo previsto dalla legge — per integrare i bilanci familiari.

Gianni Matteis

Due gruppi per la «Merli»

VOGHERA — Sono due i gruppi industriali del settore metalmeccanico interessati all'acquisto della fabbrica macchine «Merli» di Codevilla. dott. Carmine Venezia, commissario giudi- del della società «Aurelio Merli» proprietaria dell'immobile dei macchinari esaminando le offerte ricevute e una decisione attesa per le prossime settimane.

Frattanto il Cipi (Comitato interministeriale per la programmazione industriale) ha accolto domanda cassa integrazione di sei mesi.

Il fiore risale la china

Dopo il crack del crisantemo, un vero boom l'export di Natale

SANREMO — L'industria del fiore in netta ripresa, dopo il crak di fine ottobre mercato crisantemi. Nello mese di dicembre, mercato dei fiori di Sanremo sono stati venduti quasi 30 milioni di fiori, rose e garofani in particolare volume d'affari che sfiorato gli 11 miliardi.

Le contrattazioni più intense la Borsa fiori di Sanremo le registrate nell'imminenza delle festività natalizie con miliardi e mezzo di fatturato nella sola settimana che ha preceduto la ricorrenza.

In tutto, nell'ultimo mese 1982, venduti milioni garofani 7 milioni mezzo di Soddisfacente anche il mercato dei lilium, anemoni, gerbere, strelizie. In la richiesta di verde ornamentale, asparagus e sprengeri. Prezzi ovviamente alle stelle, nonostante la massiccia affluenza prodotto sull'area delle contrattazioni; del resto, la ricorrenza del giustificava un ritocco cartellini che indicavano la spesa.

Intensa l'esportazione verso l'estero, con particolari accenti, per i principali mercati di consumo della Germania Federale. Con l'inizio 1983, passato il «boom» di Natale, mercato ha fatto registrare leggera flessione del prezzo delle rose che quotato 1300-1400 lire a contro le 1800-2000 dieci giorni fa. Notevole, invece, la tenuta dei garofani, la cui produzione, attualmente, è ridotta. I «comuni» stati piazzati a lire l'uno; i «pregiati» anche 300 lire cadauno.

Il record è stato ottenuto qualità «Raggio di sole»: lire a fiore. E si tratta di prezzi produttore al grossista.

g. p. m.

Tessile, poca competitività

Nell'82 il settore ha fatturato 37.500 miliardi - Boselli: «'83 difficile»

MILANO — Il settore del tessile-abbigliamento fatnel 1982 37.500 miliardi. ha fatto ricorso all'importazione per 3800 miliardi, ha esportato per miliardi. saldo attivo della bilancia commerciale di miliardi. Questi i dati stimati dalla Federtessile, che raggruppa le società settore, relativi all'anno che si appena chiuso. 1.020.000, le aziende 120.000 comprese le aziende artigiane con addetti, mentre le aziende industriali con oltre sono soltanto 15.000.

Situazione che gli industriali del settore giudicano depressa, con possibilità di peggioramento nel «La situazione del interno ai vari anelli della catena tessile-abbigliamento — Mario Boselli, presidente della Federtessile — è sostanzialnegativa, e con un grosso timore di un peggioramento derivante oltre che da una congiuntura sfavorevole possibile futuro peggioramento delle capacità di acquisto del consumatore.

La situazione, secondo il presidente Federtessile, sempre positiva sui mercati stranieri quanto riguarda l'immagine «made in Italy» ma sempre meno brillante per quanto riguarda l'accetdegli di prezzo che l'acquisto dei prodotti italiani implica. In altre parole, il cliente estero è sempre disponibile ad acquistare parità di condizioni a condizioni simili un prodotto italiano rispetto a quelli proposti da altri Paesi, ma non qualunque prezzo». Da qui l'inderogabile rimanere competitivi.

Quanto al 1983, prevede un anno di sostanziale stabilità.

Le banche arabe conquistano la Cee

Molti dei maggiori istituti di credito hanno sedi nei principali centri finanziari europei

Le banche arabe hanno consolidato le loro posizioni sui mercati interni e hanno cominciato a muoversi fortemente sulla scena bancaria internazionale. Lo afferma la rivista inglese «the Banker», che anche costruito la graduatoria delle maggiori cento banche arabe.

Non poche delle 100 maggiori banche arabe hanno sede nei principali centri finanziari europei, da Parigi a Londra, Lussemburgo, ci sono anche sedi negli Usa. Una delle maggiori banche arabe ha sede Roma. Si tratta Arab Bank, che a fine 1981 aveva un bilancio 683 milioni di dollari.

Suddivise per Paese le 100 maggiori banche arabe appartengono in prevalenza Egitto (11 banche), Saudita (10 banche), Emirati Arabi (9 banche). C'è nel conto anche una banca peruviana, Arab American Bank.

Carlo Beltrame

Le casseforti degli sceicchi

totale attivo
(in milioni dollari)

1.	Rafidain Bank, Baghdad	
2.	Commercial Bank, Jeddah	12.171
3.	Banque Nationale d'Algérie	
4.	Arab Bank, Amman	
5.	Banque Exterieure d'Algérie	7.791
6.	Riyad Bank, Jedda	7.768
7.	Bank of Credit & Commerce International, Lussemburgo	
8.	National Bank of Kuwait, Kuwait	
9.	National Bank of Abu Dhabi, Abu Dhabi	6.151
	Union de Banques et Françaises, Paris	

Piacciono trasportatori le forcella

ALESSANDRIA — (c. c.) La nuova legislazione riguardante gli autotrasportatori entrata in vigore col 1° gennaio scorso ha soddisfatto gli autotrasportatori aderenti all'Anita-Confartigianato. Lo il presidente nazionale Giacomo Sarzina, di autotrasportatori a carattere nazionale.

«Gli autotrasportatori — ha detto fra l'altro Giacomo Sarzina — saranno in futuro i grandi protagonisti cui spetterà il compito di vigilare affinché le vengano

I risultati sono stati ottenuti dopo molto tempo e strettanti sforzi e costituiscono un'affermazione per la categoria. nuovo decreto — è stato detto durante i lavori dell'assemblea — costituisce una pietra miliare per tutto l'autotrasporto in impone chiarezza e l'applicazione dei vincoli specifici sia da parte della committenza che da parte dell'autotrasportatore».

Le associazioni di categoria in questo contesto possono avere un ruolo importante e interessante: possono a livello locale gestire le tariffe e al campo più generale dare l'indispensabile e qualificata assistenza affinché vengano applicate in modo esatto e corretto.

Gli allevatori sui banchi

Il Coalvi di Alba-Bra ha promosso un corso di preparazione professionale

ALBA — (g. f.) Coalvi *(Consorzio allevatori piemontesi) in collaborazione con le Unità sanitarie di Alba Bra ha promosso corso di preparazione tecnico professionale per tutti gli allevatori della zona.*

Due sono gli scopi che vogliono da un lato fornire un'assistenza tecnica all'allevatore aiutare produrre meglio, a ricercare la «qualità», produrione carni salubri a tutela della salute del consumatore.

In secondo luogo, attraverso il contatto con gli allevatori, il Coalvi intende approfondire i problemi della zootecnia per farsene poi portavoce presso gli enti pubblici.

noto, il Consorzio agli allevatori aderenti (quasi migliaio) utilizzare il marchio «Coalvi», garanzia di alta qualità, produzione della attraverso i metodi tradizionali, senza l'uso di anabolizzanti per «gonfiare» i vitelli. L'iniziativa sta ottenendo i suoi primi buoni risultati come valorizzazione del vitello piemontese da carne.

Il corso, si articola in una serie di lezioni che si tengono ad Alba, ogni martedì sera, alle ore 20, presso la scuola infermieri di via General Govone 11.

Sono tenute da tecnici e dai veterinari Francesco Delfino dell'Usl di Bra, Dario Patrano e Carlo Astoggiano dell'Usl Alba.

ROMA — Il consiglio di amministrazione della O.M.F. di Livorno, che fa capo alla «Impiantistica Industriale» del gruppo Iri-Finsider, ha nominato direttore generale della società l'ing. Giuseppe Marini, già vice direttore generale dell'Italimpianti.

De Michelis parla in Usa della crisi mondiale

HILTON (South Carolina) — Con grado di convergenza anche superiore alle at- si è concluso Carolina del un convegno internazionale di giorni in cui ministri, ex ministri, parlamentari ed esponenti politici delle nove maggiori deindustriali.

stato soprattutto il ministro delle Partecipazioni Statali italiano De Michelis, copresidente del convegno, sottolineare nei suoi interventi la gravità e l'insostenibilità della crisi economica

Commessa araba alla Pirelli

Fornirà cavi a coppie per la città Yanbu, destinati alla telefonica

SETTIMO *(p. gal)* — Dopo l'accordo con la città di Vien- per la di un cavo alta tensione lungo mila metri che servirà a dare più energia capitale austriaca, la ha acquisito un'altra importante commessa, questa volta con gli sceicchi arabi.

Si tratta fornitura di cavi a coppie, per la città di Yanbu, dei due maggiori poli industriali dell'Arabia Saudita. Sono destinati in parte alla rete telefonica urbana in parte alla trasmissio- di segnali codificati. tratta una commessa importante: basti pensare che la fornitura consiste in 207 mila km coppia di cavi con potenzialità variabili.

Progettati sulla base di severissime norme americane sono usciti dalle linee di produzione dello stabilimento di Livorno Ferraris che li ha costruiti a tempo di record.

Saranno installati nell'ambito un grande progetto di di dollari dalla Sirti attraverso con- Sartelco: fornitura dell'intera rete urbana di comunicazioni che consentirà trasmissione di messaggi vocali, dati, telex e quanto più sofisticato sia stato realizzato nell'ambito telecomunicazioni.

La fornitura Sirti, che prevede di terminare entro l'83, al completo di una serie di centrali elettroniche commutazione che colloquieranno con delle varie utenze collegate.

CAGLIARI — L'assemblea straordinaria soci del Consorzio della Costa Smeralda stata convocata per il 12 febbraio. All'ordine giorno figurano la relazione del presidente e le elezioni.

Roma rinviata la decisione di vendere

ROMA — La ha rinviato offerte di acquisto per il complesso aziendale dell'«Hotel Hilton» di Roma: quanto ha stabiteri l'assemblea degli della società (cui a tempo la gestione del patrimonio edilizio della immobiliare»). L'assemblea ha inoltre approvato proposta di nuova riduzione del capitale con restituzione di fondi agli azionisti: il capitale stato abbassato circa 41 miliardi.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LUCIANA VILLA libero c. Vittorio adiacente c. Re Umberto piano alto mq 310 in casa d'epoca. Tel. 655.560 - 857.824.

MANSARDA camera cucina servizi interni doccia termo autonomo, sufficienti 12 milioni contanti più mutuo. Tel. 749.6433.

MANSARDE zona centrale in blocco vendonsi. Telefonare ore pasti [illegible] unico stabile vicinanze Torino Esposizioni Ristrutturati. Telefonare 383.445.

MIRAFIORI via [illegible] piano 7° [illegible] tinello cucinino servizi [illegible] 56 [illegible] Aurelia 586.807 [illegible]

MONOCAMERA [illegible] centrale con servizi angolo cottura soppalco, 12 milioni più 8 milioni prestito senza cambiali. Ufficio vendita tel. 415.0441.

PIAZZA Statuto vendo occupato ottima posizione camera cucina gabinetto esterno a L. 14 milioni a 800 mila [illegible] Orlandini 553.900.

PINO strada Pietro del Gallo villa a 3 piani mq 220 box 2 auto terreno mq 8000 parco recintato vuota 480 milioni Aurelia 586.807 [illegible]

[illegible] Torinese [illegible] in palazzina [illegible] signorile prestigioso [illegible] sala pranzo [illegible] studio servizi mezzo piano terra, 5 camere servizi piano 1°, giardino privato, box 3 auto. Tel. 011.532.711.

COLLINA prestigioso libero appartamento in palazzina mq 300 [illegible] giardino box vista panoramica. O.V.I. [illegible].570.

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero c. Grosseto recente: salone 3 camere cucina bagno, ottima casa, [illegible] mutuo.

[illegible] SBARRA 521.1431 libero Porta Nuova: camera cucina servizi [illegible] ristrutturato, 15 milioni a mutuo.

RAFFAELE SBARRA 521.1431 vende [illegible] casetta Vallanza: 2 saloni [illegible] cucina servizi box, [illegible] e [illegible].

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero [illegible]: 3 camere tinello cucinino bagno, 73 milioni a mutuo, v. Chiesa della Salute.

[illegible] SBARRA 521.1431 [illegible] ampio: 3 [illegible] cucina termobagno, 43 milioni a [illegible]. Un prezzo sfida in Lingotto.

RAFFAELE SBARRA 521.1431 vende [illegible] 2 camere cucina termobagno, 38 milioni a mutuo, v. Varolengo (M. Campagna).

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero mini-[illegible] [illegible] centrale [illegible] ottimo investimento. [illegible] milioni e mutuo (v. S. Donato).

RAFFAELE [illegible] 521.1431 libero: camera cucina servizi, 20 milioni e mutuo, prossi corso Tassoni.

REVIGLIASCO appartamento signorile mq 210 box giardino vuoto. 280 milioni più mutuo 24 milioni. Aurelia 586.807 - 587.774.

S. GIORGIO Can. 24 km da Torino impresa vende alloggi in ville 2 piani finiture/arredamento fino al 50%. Tel. [illegible]88.

S. MAURO impresa vende alloggi in costruzione di diverse metrature. Possibilità di mutuo. Tel. 822.5324 ore 10-12 / 15-18.

SANGANO villette libere: salone 3 [illegible] cucina 2 servizi [illegible] taverneta garage giardino, 170 milioni. Fidaicasa 959.1122.

SANTA RITA via Emanuel 5° piano camera tinello cucinino servizi terrazzino vuota 55 milioni. Aurelia 586.807 587.774.

SANTA RITA via Settimo piano 7° 2 camere cucina servizi vuota 73 milioni più mutuo 5 milioni. Aurelia 586.807 587.774.

SETTIMO Torinese villetta unifamiliare su 2 piani mq 184 doppi servizi giardino posto auto recintata vuota a luglio 180 milioni. Vendesi mutuo. Aurelia 586.807 587.774.

STILCASE Caselna Vica ottimo. 2 camere tinello cucinino bagno mq 75 terzo ascensore, 36 milioni a mutuo. 532.462 - 545.574.

STILCASE libero c. Grosseto ampia recente: camera tinello cucinino bagno piano alto, 45 milioni a mutuo. 517.603 - 545.574.

STILCASE libero c. Re Umberto (Crocetta): saloncino 3 camere cucina doppi servizi in stabile signorile. 532.462 - 517.603.

STILCASE libero Nichelino v. Torino ampio: 2 camere cucinotta bagno, case '62, L. 40 milioni e mutuo. 532.462 - 517.603 - 545.574.

STILCASE libero v. Cibrario in casa d'epoca: 3 camere cucina bagno, ristrutturazione '65, L. 59 milioni e mutuo. 532.462.

STILCASE v. Nizza: camera cucina bagno mq 55 terzo ascen[illegible] 1960, ottimo investimento, L. 35 milioni. 517.603 - 545.574.

[illegible] Zumaglia Parella: 3 camere tinello cucinino bagno mq 110 terzo ascensore, 60 milioni a mutuo. 532.462 - 517.603.

TAIT A libero Crocetta (v. C. Colombo): [illegible]na 2 camere tinello cucinino ingresso bagno, a L. 118 milioni. Tel. 506.691.

TAIT A libero: camera cameretta cucina ingresso bagno terzo ascensore, L. 48 milioni 800 mila, v. Cisi. Tel. 506.691.

TAIT A libero in corso Belgio (Vanchiglia): 2 camere tinello cucinino ingresso bagno, L. 79 milioni. Tel. 506.691.

TAIT B libero adiacente c. Inghilterra: 2 camere cucina ingresso bagno cantina, L. 43 milioni 700 mila. Tel. 506.691.

TAIT B libero adiacente corso Duca degli Abruzzi: camera cucina [illegible] cantina, L. 21 milioni 700 mila. Tel. [illegible].

TAIT B [illegible] c. Vercelli, recente: 2 camere tinello cucinino ingresso bagno, a L. 65 milioni [illegible] mila. Tel. 506.691.

TAIT C [illegible] (occupato) vicinanze c. Peschiera: 2 camere cucina ingresso servizi, a L. 25 milioni 200 mila. [illegible]1.

TAIT D vende [illegible] Rita: camera tinello angolo cottura ingresso bagno, L. 24 milioni 800 mila, locato. Tel. 506.691.

TAIT G [illegible] Barriera di Milano: [illegible]mera cucina ingresso bagno, a L. [illegible] milioni 800 mila [illegible]. Tel. 506.691.

TAIT L centrale, libera, ampia mansarda rinnovata con servizi, a L. 14 milioni 500 mila, [illegible] facilitato. Telefonare 506.691.

TECNOCASA [illegible] signorile [illegible] ter ingresso saloncino camera [illegible] bagno cantina, 90 milioni da[illegible]

TECNOCASA 545.662 c. Traiano [illegible] recente: ingresso 2 camere tinello [illegible] bagno [illegible] terzo ascensore, 76 [illegible] 5[illegible] libero [illegible] c. Vercelli: ingresso 2 camere tinello [illegible] bagno [illegible] terzo ascensore, [illegible] milioni.

[illegible] vende libero Borgo Vittoria v. del Fudotto: [illegible] cucina [illegible] 17 milioni 900 mila. [illegible].

UTIP 547.828 vende [illegible] [illegible] adiacente [illegible]so Tassoni via Pisa: 2 camere cucina terzo bagno 48 milioni 900 mila.

UTIP 547.828 [illegible] c. Grosseto: 2 camere tinello cucinino ingresso terzo bagno ascensore, [illegible].900.000.

UTIP 547.828 vende libero [illegible] corso Monca-lieri piazza Zara [illegible] con cucinotta ingresso bagno ripostiglio.

UTIP 547.828 vende libero completamente ristrutturato v. S. Domenico: 2 camere tinello bagno. Mutuo e dilazioni.

UTIP 547.828 vende libero zona S. Salvario via Donizetti signorile soggiorno 2 camere [illegible] bagnetto 110 milioni.

UTIP 547.828 [illegible] libero corso [illegible] Largo [illegible]assani 2 [illegible]re cucina ingresso bagno terrazzo 86 milioni 500 mila.

UTIP 547.828 vende libero v. Piedicavallo: 3 camere cucina ingresso bagno, 71 milioni 500 mila meno mutuo dilazioni.

NEL MONDO NASCONO OGNI ANNO
MILIONI DI BAMBINI

LA POLIOMIELITE NE COLPISCE ANCORA TROPPI!

È URGENTE UNA VACCINAZIONE SISTEMATICA

ECCO PERCHÈ IL ROTARY INTERNATIONAL
SI È IMPEGNATO IN UNA GRANDE GUERRA MONDIALE
CONTRO QUESTA TERRIBILE MALATTIA

QUEST'ANNO SARÀ LA VOLTA DEL MAROCCO
DOVE I ROTARY CLUB ITALIANI PROMUOVERANNO
LA VACCINAZIONE DI 5 MILIONI [illegible] BAMBINI
NEL GIRO DI TRE ANNI

COSÌ ANNO DOPO ANNO PAESE DOPO PAESE
FINCHÈ NEL 2005
IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELLA FONDAZIONE
TUTTI I BAMBINI DEL MONDO SARANNO VACCINATI

UN MILIONE DI AMICI AL MONDO
CHE FANNO DAVVERO QUALCOSA
PER LA SALUTE CONTRO LA FAME E A FAVORE DELL'UMANITÀ

campagna d'interesse sociale realizzata gratuitamente

[illegible] 547.828 [illegible] libero via Cropa Vanchiglietta camera cucina [illegible] 16 milioni 500 mila d[illegible]

UTIP [illegible] vende [illegible] via Chiesa [illegible] Salute 2 camere cucina ingresso terzo bagno 38 milioni 500 mila rateabili.

VALSALICE prestig[illegible] [illegible] su 2 piani mq 600 con taverneta garage e parco mq [illegible] lussuose finiture. L. 2 milioni al mq. Stilcase 532.462 - 517.603 - 545.574.

[illegible] Alfieri 4 [illegible] Paolo 2-3-4 camere [illegible] da L. 5 milioni a camera vende Lux [illegible]. Telefonare 546.476.

VILLA a Pino Valle Sabbiana [illegible] cucina [illegible] [illegible] terreno mq 2[illegible] recintato [illegible] 2[illegible] milioni. Aurelia 586.807 587.774.

VILLA a schiera Volpiano con mansarda e taverneta mq 335 coperti e [illegible] 1100 terreno, costruzione 1980. [illegible]03

VILLA Rivoli 2 piani e mansarda [illegible] vizi garage terreno e giardino m[illegible] ta. 325 milioni. Aurelia [illegible] 587.774.

SOFFITTA [illegible] a studenti e impiegati L. [illegible] mila mensili più [illegible] più cauzione servizi esterni no abitazione. [illegible] 965.7984.

37 Campeggio e sport

CAMPER [illegible] vendita [illegible] modelli disponibili rateazioni [illegible] in [illegible] mesi senza [illegible]. Consegna pronta, prenotazioni nuovi modelli [illegible], Toro, via Montevideo 159, telefono 011 266.141.

41 Animali e veterinaria

A. RAZZE nignon [illegible] appartamento Yorkshire barboncini Toy maltesi Shihtzu pechinesi Schnauzer [illegible] volpini Pomerania Bobtail. Tel. 011 640.9177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. 35.000.000 Casalmaricato 650.3805 vende nell'Astigiano [illegible] indipendente ristrutturata con [illegible] mq terreno. Pagamento dilazionato.

[illegible] [illegible] Casalmaricato 650.3805 vende in Val Chisone [illegible] indipendente abitabile subito a [illegible] cucina [illegible] 2 servizi giardino. Dilazioni.

A. VICINANZE CIVASSO
Il Punto Immobiliare Spa vende in collina a L. 12 milioni 900 mila rustico servito da acqua telefono luce a mezzi pubblici pagamento rateale. Tel. [illegible] - 658.303.

AQUILA di Grugliasco villa libera [illegible] 2 camere cucina bagno taverneta garage giardino mansarda con ent[illegible] indipendente L. 80 milioni più mutuo e dilazioni. Tel. 837.181.

ARGENTERA altezza [illegible]31 [illegible]metri, Cuneese. Nuovo centro turistico a fonte energetica solare. Rus Sulat, più totale, tutti i servizi. Percorsi carrabili e pedonali coperti. Costruzioni e impiantistica studiati per il massimo risparmio energetico. Collegamento [illegible] piodi-tra le costruzioni e gli [illegible] [illegible] a più camere, angolo cucina, bagno da 45 [illegible]. Mutuo fondiario. Pagamento [illegible] arredamento lavori. [illegible] 011 537.068.

[illegible] [illegible].741.[illegible] vende libero a Grangesises (Sestriere) mini-alloggio arredato in posizione panoramica.

BORGIO Varezzi, recente costruzione, centrale, comodo servizi, 100 mt mare, tre locali, servizi, balcone, cantina: 65 milioni più 20 milioni mutuo Gabetti (019) 37.310 - 25.435.

CALABRIA (Scalea) alloggi liberi sul mare 2 camere tinello bagno posto auto a partire da 25 milioni dilazionabili vendo Centraledile. 530.183.

CARABIANCA 011 531.310 svende libero Pietra Ligure in residence con piscine e tennis appartamento mq 110 biservizi box.

CASAMERCATO 8 650.08.05 vende rustici, cascine, casette, ville, terreni campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

CASAMERCATO 650.3805 libero Frabosa Sottana monolocale con angolo [illegible] servizi più terrazzo di 32 mq.

CASAMERCATO 650.3805 libero Cervinia Cielo Alto monolocale con angolo cottura e servizi, 27 milioni rateabili.

CASAMERCATO 650.3805 libero [illegible] strada Olandesi [illegible] indipendente [illegible] giardino, [illegible] milioni rateabili.

CERIALE ammobiliato camera cucina servizi cantina parcheggio 55 milioni con condizioni di pagamento. Tel. 0182 90.400.

CUMIANA vendo villa 6 vani 2 bagni ampio magazzino volendo bifamiliare, terreno 2000 mq, L. 150 milioni trattabili. Telefonare 349.0248 - 906.8302.

DIANO Marina: nel verde degli ulivi a pochi minuti dal mare, vendiamo in panoramico complesso residenziale, con piscina giardini privati, terrazzi, posti auto, termoautonomo, alloggi in costruzione da 48 milioni ampia possibilità di pagamento Gabetti Savona (019) 37.310 - 25.435.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 via [illegible] Semeria vista mare nuova costruzione: soggiorno angolo cottura camera bagno cantina [illegible] milioni.

[illegible] Sanremo 0184 880.111 Capodanni 50 mt mare centrale: ingresso soggiorno camera cucina bagno ripostiglio balcone cantina vista mare, 146 milioni.

GARIBALDI 2 km mare da ristrutt. 4 vani terrazzo coperto 31 milioni 500 mila. Telefonare 0183 273.211.

IPI MONTAGNA
Cervinia centralissimo in stabile prestigioso appartamento signorile: salone 2 camere cucina biservizi, completamente arredato, box doppio. Mutuo. Telefonare 011 515.582.

INV. IMM. ricerca casetta di campagna o mezza montagna con comodità ai negozi tel. 516.283 518.985.

INV. IMM. vende a Ceres (Valli di Lanzo) alloggio libero 2 camere cucina comodo al treno L. 36 milioni. Tel. 516.283 518.985.

INV. IMM. vende a Bibiana villetta nuova di 4 camere soggiorno cucina terrazzo terreno, L. 70 milioni tel. 516.283 518.985.

IPI Valle d'Aosta - Collina di Aosta vendiamo in costruzione: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazza, 50 milioni. Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta - Pila Acqua Fredda, a 3 km dalle piste, in caratteristica casa ristrutturata, vendiamo appartamenti con giardino, ottima esposizione, da 55 milioni mutuo compreso. Telefonare 511.382, Aosta - 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta - Pila complesso Alpila fabbricato G3 sulle piste, vendiamo monolocale con balcone, posto auto coperto, cantina e ski-box. Mutuo al tasso del 8%. Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta - Courmayeur Verrand, vicinanze funivia Checrouit, vendiamo in costruzione prestigiosi appartamenti con giardino, ottima esposizione. Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta - Torgnon caratteristica località sciistica a 1600 mt sul livello del mare, terrazza sulla Valpurenche, vendiamo appartamenti varie dimensioni da 59 milioni compreso box auto. Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta-Antey St-André, località a 1000 mt a 10 km dal casello autostrada di Chatillon, punto ideale di partenza per le stazioni sciistiche di Cervinia e Valpurenche, vendiamo appartamenti varie dimensioni da 47 milioni 400 mila più mutuo. Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta - Courmayeur Entreves, ai piedi del ghiacciaio della Brenva, vendiamo appartamenti varie dimensioni. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741.

MONTOSO alloggio soggiorno 2 camere angolo cottura bagno ammobiliato box vuoto 48 milioni. Aurelia 011 / 586.807 587.774.

OULX vendesi alloggio libero mq 100 con mutuo anche possibile permuta sufficiente 30% contanti. Telefonare ore ufficio 504.483.

PIETRA Ligure, 50 mt mare, 3 locali, servizi, ampia metratura, confortis. Telefonare Gabetti Savona (019) 37.310 - 25.435.

RUSTICO indipendente 40 km To presso Cavallermaggiore adatto fine settimana 4 vani orto L. 19 milioni tel. 011 / 974.420.

S. LORENZO Mare - Riviera dei Fiori, collinare in costruzione con campo tennis bocce mono-bilocali posto auto da 35 milioni, sufficienti 10 milioni al compromesso, rimanenza comoda dilazioni senza interessi. Gabetti Sanremo 0184 880.111.

SANGIGARIO Alto in splendido complesso libero 3 camere cucinotta 2 servizi 2 posti auto arredato Salm tel. 447.1238.

SAR[illegible]NA al Romazzino vendo bellissima [illegible] villa [illegible] parco e piscina completamente arredata [illegible] mare tel. 011 / 587.014.

SARDE[illegible] piccolo Pevero residence acqua marina 20 mt mare vendo appartamento arredato su 2 piani. Tel. 011 587.014.

SAUZE Cesana libero in baita elegantemente ristrutturata soggiorno 2 camere cucinotta servizi mutuo. Telefonare 011 595.270.

TRAVES splendida villa libera su 3 piani salone 3 camere cucina doppi servizi taverneta garage grandi terrazzi e giardino. L. 90 milioni più mutuo e dilazioni tel. 837.181.

UBAY 749.3309 vende a Gravere Susa ultimi 2 nuovi alloggi camera cucina servizi posto auto e cantina mutuo e dilazioni.

UTIP (AT) 0141 55.675 vende Calosso villetta cinta di recente costruzione di ampio seminterrato di 95 mq circa piano terreno con ingresso ampio salone, cucinino, corridoio 2 camere e 2 bagni con 12 mila mq terreno circostante ad alberi luce acqua riscaldamento, L. 78 milioni 900 mila.

UTIP (AT) 0141 55.675 vende fra Castel Alfero e Mongalvo porzione di casa rurale di 5 camere su due piani ampio rustico, orticello giardinetto, L. 26.800.000.

20 Domande affitto

[illegible] Fiat [illegible] [illegible] trasferimento in Torino [illegible] [illegible] anche [illegible] tratto ufficio. Telefonare 546.155.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI [illegible] ha ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il [illegible] Abbiamo alloggi stessa casa. Telefonare all'immobiliare Lunica ari 762.867.

ABBIAMO arredato [illegible] bilocale [illegible] semicentro affitta a referenziati periodi brevi. Rubiotommobili 751.826.

AFFITTO eleganti [illegible] piedi-a-terra alloggi bene [illegible] vuoti uso [illegible] stessa casa. Tel. 549.225.

[illegible] attimo in casa signorile appartamenti a studenti o pied-à-terre. Telefonare 757.264.

CORSO Monnalcucco adiacenze affittasi a referenziati piccoli arredati in stabile signorile. Abitazione transitoria. Tel. 518.817.

I.D.S. Immobiliare Di Salvatore affitta a riservati particolarissimo monopambiente non idoneo ad abitazione. Tel. 587.183.

PIAZZA Sabotino ufficio ingresso 2 vani e bagno arredato telefono affittasi [illegible] mila mensili. Tel. 359.183.

PIED-A-TERRE scelti e riservati arredati eleganti [illegible] e minimo sicuri 140-250 mila per [illegible] satturio. Tel. 501.735.

SAN PAOLO affittasi uso transitorio recente signorile semiarredato salone camera cucina servizi 350 mila mensili. Tel. 359.183.

SANTA RITA affittasi ufficio 3 vani e bagno piano rialzato L. 400 mila mensili tel. 359.183.

SEDE centrale uffici arredati servizio di segreteria [illegible] recapito postale telefonico sale riunioni [illegible] Centro [illegible].

Alfa Romeo

FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI*

SOCIA

Concessionaria ALFA ROMEO
C.so Sire[illegible]

Un nostro funzionario è a vostra disposizione per le informazioni sulle modalità dell'offerta presso i nostri uffici oppure telefonando al (011) 3899333

47 Alberghi, pensioni

COMPLESSO di modernissima concezione munito di un centro assistenza anziani dispone di unità abitative private con monoblocco cucina e bagno da cedere in uso dell'anziano, Km 35 da Torino. Per appuntamento tel 857.472.

52 Varie

DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 740.5782.

GOMMAUTO ultra-preumatici antineve con o senza chiodi per tutte le vetture per realizzo. Tel. 381.992.

MACCHINE per scrivere, Calcolatrici nuove e d'occasione. Con garanzia noleggi. Via Cavour 8 tel. 540.878.

MAGA «Circe» veggente cartomante radiosta consiglia risolve problemi d'amore fa tornare la persona amata richiami e spettacoli proteus. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 - Torino.

MONTONI 175-250 mila giacca donna 395 mila, cappotto 850 mila, nostra produzione. Via Rodi 24, tel. 781.760 - Grugliasco.

PRIMA | «La forza dell'abitudine» all'Adua

NEL CIRCO
con gli artisti di Bernhard

La figura di Thomas Bernhard — autore di *La forza dell'abitudine* da ieri in scena con il Gruppo della Rocca all'Adua — basterebbe per sé a suscitare la curiosità di quanti sanno che il teatro è in genere legato a un preciso, inevitabile accademismo.

Invece Bernhard, oggi cinquantaduenne, sembra destinato a mandare per aria gli schemi preconcetti. Poiché sua madre, figlia di uno scrittore, e suo padre, falegname austriaco, erano sposati, Thomas venne alla luce in un convento olandese che era rifugio di ragazze perdute. Crebbe dai nonni e, nonostante un tardivo riavvicinamento alla mamma risposata, godette mai d'una sua famiglia. Maltollerato, malaticcio, ebbe l'Estrema all'età di sedici anni. Guarì per fare facchino, per sacrificarsi nelle una vecchia demente, entrare in un liceo musicale. O, che non cambia molto, per fare il giornalista e il poeta.

L'unica persona che è stata amica sarebbe Ingeborg Bachmann, la scrittrice austriaca morta suicida. A loro volta questi tormentosi particolari periodicamente rinnegati o rinnovati scrittore, oggi celebre drammaturgo in lingua tedesca, quale rifiuta di essere messo in un cassetto. Certamente nel cassetto non rimarranno opere del valore di *La forza dell'abitudine*, sua prima presentazione per la platea italiana.

In questi tre atti si seguono i sentimenti e i risentimenti di cinque componenti d'un circo i quali provano con maniacale ripetitività *Quintetto trota* di Schubert. Sembrerebbe persino abusata la metafora dell'arte che tiene ancora insieme persone separate rancori e delusioni, per nulla prese dall'atmosfera magica del circo invece simboleggia l'esistenza nella sua più sconcertante quotidianità.

La prosa di Bernhard al contrario, per quanto se ne intende nella traduzione di Umberto Gandini rielaborata da Jörn Schnell, ha forza che ci trascina al di là degli scontati riferimenti. Le cadenze, i giri

DINO DESIATA E BOB SERA

frasi, la collocazione d'una medesima parola in momenti analoghi nell'interno d'un periodo, lasciano stucco quanti chiedono al teatro qualcosa di nuovo ieri il pubblico torinese con un'attenzione tesa e applauso convinto non ha fatto davvero eccezione).

Gli attori del Gruppo della Rocca, puntigliosamente impegnati nell'evitare l'aggettivo «grottesco» che troppo li qualifica, scelto una linea rigorosa caricarla mediazioni o spiegazioni. Che l'impresario Caribaldi sia un duro anche guida del quintetto, non vorrà semplicemente dire che i padroni rimangono tali anche se si mantano lirismo: contro ogni banalità lotta la regia di Dino Desiata che immobilizza gl'interpreti nella scena di Toffolutti sullo sfondo d'un cielo palpitante

La chiusura il mondo del circo carica la rappresentazione d'una prevedibilità (oggi i registi hanno paura fantasmi come ieri i loro colleghi soffrivano l'ombra di Calvero-Chaplin in *Luci della ribalta*). ne risentono gli attori, capitanati invecchia parte Caribaldi. Gli dànno la replica, con qualche sprazzo per emergere, il «giocoliere» Desiata, «domatore» Ireneo Petruzzi, il «pagliaccio» Giovanni Boni e la «nipote» Maria Serrao.

p. per.

CINEMA, MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE: LA VITA DEI QUARTIERI

UNA SETTIMANA NEI QUARTIERI

MUSICA PER 17 QUARTIERI

La città si sta trasformando gigantesco laboratorio musicale. Sono appena iniziati, infatti, i Corsi Popolari e Collettivi Musica, giunti ormai alla quarta edizione. Coinvolgono ben 17 quartieri cittadini e numerose associazioni e cooperative. In ogni angolo di Torino è possibile dunque dedicarsi strumento materia preferita. Dal pianoforte ai sintetizzatori, dal canto delle tecniche di missaggio in un vasto assortimento di stili che vanno dal classico al bluegrass. Le quote sono decisamente «popolari» in modo da allargare la partecipazione a questo programma di educazione alla musica. Cominciamo a segnalare, questa settimana, i vari corsi quartiere per quartiere.

QUARTIERE

Corsi di: chitarra classica e moderna, violino, clarinetto, flauto dolce (teoria e tecnica degli strumenti).

Orario: lunedì al giovedì, alle 18.

Dove: presso il circolo Adis, del Carmine 6.

Iscrizioni: Arci, via Ormea 10, in orario di ufficio.

QUARTIERE SALVARIO - VALENTINO

Corsi di: pianoforte, chitarra classica moderna, flauto traverso.

Dove: al Centro d'Incontro via Campana 28.

Iscrizioni: presso la Cooperativa Musica dal vivo, via Borg Pisani 16, telefono 335.8424.

QUARTIERE SAN PAOLO

Corsi pianoforte, clarinetto sax.

Dove: presso la Cooperativa Musica dal Vivo.

via Borg Pisani 16, telefono 335.8424.

- CIT TURIN

pianoforte, batteria e percussioni, flauto dolce e traverso, contrabbasso basso elettrico, chitarra classica e moderna, più corsi complementari di teoria.

Frequenza: due ore alla settimana più un'ora di teoria, per 72 complessive

Dove: presso Centro d'Incontro di corso Ferrucci 65/b; le iscrizioni si effettuano nella stessa sede.

QUARTIERE CAMPIDOGLIO - SAN

Corsi flauto traverso, chitarra classica e moderna,

Orario: lunedì al venerdì, dalle 14 alle 18.

Dove: presso il circolo L. Domenico, via Rocchetto 34.

Corsi di: pianoforte, percussioni, chitarra classica moderna.

Orario: mercoledì e giovedì, dalle 15 alle 18.

Dove: presso il Centro d'Incontro di via Saccarelli 18.

Iscrizioni: Arci, via

Seminario: tecniche di registrazione, missaggio, presa sonora e produzione di musica moderna.

Quando: cinque incontri, al giovedì dalle 18 alle

Condotto da: Luigi Venegoni.

Seminario: tecniche di batteria jazz-rock.

Quando: quattro incontri, mercoledì e il venerdì dalle 21 alle 23.

Condotto da: Furio Chirico.

Seminario: integrativo di canto per giovani esecutori.

incontri, il mercoledì e il giovedì dalle 21 alle 23.

Condotto Anna Siccardi.

Seminario: stili strumenti acustici nella nord americana: banjo, fiddle, chitarra bluegrass e fingerpicking, mandolino bluegrass, dobro.

Quando: sei incontri, lunedì e il coledì dalle 18 alle

Longo collaboratori.

aggiornamenti tecnico-professionali per operatori settore concerti.

Quando: quattro incontri, lunedì e venerdì dalle alle 23.

Condotto da:

Dove: presso Centro d'Incontro di via Saccarelli 18.

costa: la quota di iscrizione ai seminari è di lire 60.000.

Iscrizioni: Happy Grass Music, Galliano 19, telefono 585.359.

Dati relativi a tutti i corsi:

sei mesi, da gennaio a giugno.

Frequenza: un'ora e alla settimana per ore complessive corso, salvo specifiche variazioni.

dai 14 anni in su; i gruppi saranno composti da 5 allievi.

costa: lire 20.000 mensili pagabili in due rate, più 10.000 lire per il corso integrativo di e solfeggio.

Facilitazioni: agli iscritti viene distribuito un elenco di negozi che praticano sconti sull'acquisto di libri e strumenti.

QUARTIERE

I POPOLI DELLE ALPI

ciclo conferenze divulgative organizzate dal quartiere Pozzo Strada in concomitanza la mostra «L'evoluzione e l'origine dell'uomo» prevede, per questa settimana, due appuntamenti. L'incontro odierno come tema dell'evoluzione del portamento umano ed è affidata al prof. Melchiorre Masali, direttore del Museo di Antropologia dell'Università di Torino. conferenza di venerdì prossimo, invece, tratta un argomento etnologico: caratteristiche ed popolazioni alpine, presentate da A. Doro. Entrambi i soggetti vengono illustrati con proiezione diapo-

Conferenza: «L'importanza della stazione eretta nell'evoluzione

Relatore: M. Masali.

Quando: oggi pomeriggio 18,30.

«Etnologia alpina».

Relatore: A. Doro.

Quando: alle 18,30.

Quanto ingresso libero.

entrambe le conferenze si tengono presso il Centro Civico del quartiere Pozzo Strada, Monte Ortigara 95.

CENISIA-CIT TURIN

TORINO E L'ITALIA

Torino, prima capitale del Regno, ha un ruolo importante nella quindi l'iniziativa di esaminare interrelazioni tra il capoluogo subalpino e il resto della nazione, affidata ai docenti Centro Studi «Anna sciolf» coordinati prof. Roberto Gremmo. La seconda serie di conferenze su questo argomento prevede cinque incontri, di due settimane dall'altro, a partire venerdì prossimo all'11 marzo. Anche questo ciclo rientra nell'ambito manifestazioni organizzate dal quartiere Cenisia - Cit Turin per celebrare l'Anno dell'Anziano.

«Storia e di Torino».

Relatore: prof. Giuseppe Bracco.

Quando: venerdì 14 alle ore 16.

Dove: presso la parrocchia grino, corso Racconigi 28.

Quanto costa: nulla, ingresso libero.

Organizzato Consiglio Quartiere Cenisia-Cit Turin, Ferrucci 65/a, telefono 441.576.

BORGO PO-CAVORETTO

Il ciclo dedicato alle sceneggiatrici, nell'ambito della rassegna «Anna Magnani e le donne del cinema italiano», è giunto al secondo appuntamento. Il film in programma venerdì 14 cinema-teatro ba di corso Moncalieri 241, è **Dimenticare** di Franco Brusati con gela ed Eleonora Giorgi; la sceneggiatura è di Jaja Fiastri. Due le proiezioni, una alle 20,30 ed una alle 22,30. L'ingresso costa 1000 lire per gli abitanti del quartiere Borgo Po provvisti del volantino con il programma (reperibile presso il Centro d'Incontro corso Moncalieri 6), e 2000 lire per tutti gli altri.

SALVARIO

COLAZIONE

Dopo la pausa festiva riprende il organizzato quartiere Salvario-Valentino lizzato in collaborazione con la Cooperativa della il Internazionale il cinema di animazione. prossime due proiezioni hanno come protagonisti i personaggi goffamente patetici Bruno Bozzetto. La rassegna continua poi fino al 3 febbraio presentando una di cortometraggi firmati Gianini-Luzzati, Gibba, Sgrilli dallo stesso

Rassegna «Cinema a colazione».

Programma:

— 13 gennaio: «Vip mio superuomo», B. Bozzetto.

— 20 gennaio: «Il signor Rossi cerca la felicità», di Bozzetto.

— gennaio: cortometraggi di Gianini-Luzzati, Bozzetto, Gibba.

— 3 febbraio: cortometraggi di Gianini-Luzzati, S. Sgrilli.

Dove: al cinema Acapulco via Donizetti 6.

alle 9 alle 11 proiezioni riservate alle scuole. Alle ore aperte a tutti.

Quanto costa: nulla, ingresso libero.

Organizzato da: Consiglio Quartiere Salvario-Valentino, via Campana 28, telefono

BORGATA VITTORIA

SCUOLA DI MASCHERE

Una esprime la personalità ciascuno più del proprio viso, diceva Oscar Wilde. Se volete sperimentare la veridicità di questa affermazione o, più semplicemente, volete affrontare il prossimo Carnevale indossando una maschera assolutamente originale e personale, potete iscrivervi al laboratorio allestito dal quartiere Borgo Vittoria. In lezioni di due ore ciascuna, vengono illustrate le tecniche i materiali (carta, creta, gommapiuma) che saranno poi utilizzati dai partecipanti la creazione propri lavori. Da sottolineare la modicità della quota di iscrizione, lire per tutto il corso.

Laboratorio di maschere

Quando: a partire da questa settimana, in orario da definire con i partecipanti. Si prevedono comunque 10 lezioni di ciascuna.

Dove: presso la cooperativa Di Vittorio, in via Reiss Romoli angolo via Sciaioja.

Quanto costa: 5000 lire.

Iscrizioni e informazioni: Centro d'Incontro del quartiere Borgo Vittoria, telefono 210.738, al pomeriggio dopo le 15.

a cura di **Valeria Zani**

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

BORGNINE-MARTY
(un timido da Oscar)

Rai-Rete 2

ORE 20,30

La bella di Roma, Italia, commedia 1955. Un po' comicità e molti buoni sentimenti fanno sfondo questa commedia di Comencini, noto negli Anni Cinquanta abile confezionatore di film rosa (basti pensare a Pane, amore e fantasia, girato due anni prima).

Sordi raggiungendo l'apice dei favori popolari, mentre la Pampanini doveva cominciare ad abbandonare il soprannome di «bellezza in bicicletta» pur mostrandosi estremamente piacente (ed essendolo ancor oggi, ha dimostrato benissimo sera in sera tutto, come dimostrò nel '77 quando nel corso di un dibattito televisivo volle svergognare Asti sollevandosi la gonna per mostrare la propria intatta bellezza fra le risate di Arbasino moderatore).

Stoppa ci riserva una parte perfetta, mentre Cifariello compare pochissimo facendo la parte del fidanzato in carcere. Attenzione musica Rota alla comparsata di Lina Volonghi cognata fastidiosissima.

Rai-Rete 1

ORE 18,50

Chi si rivede?, varietà. La Rete Uno, terminata la sfida con Canale 5 sul terreno delle trasmissioni musicali, diventa un avversario maggiormente temibile sfoderando questa attesissima riedizione delle migliori del disciolto duo cabarettistico Cochi Renato.

La coppia furoreggiò diversi anni (l'esordio fu in Quelli della domenica, varietà pomeridiano presentato dallo scluso Paolo Villaggio), apprezzata da pochissimi, e incompresa dai più, riuscendo a sfondare nel una Canzonissima che precedette di pochi mesi il lancio cinematografico di Pozzetto il conseguente sfascio del

Accanto (che canterà «La gallina» la gamba destra, rifaranno «L'allievo e il maestro». purtroppo, almeno questa settimana non riproporranno la stupenda «El Garrete» Jannacci) sfileranno altri assi della comicità nostrana. Stasera sarà la volta Walter Chiari, Marcello Marchesi e Felice Le prossime puntate (in onda tutti i giorni sabato compreso) vedranno invece Gino Bramieri, Mac Rooney, Svampa e Patruno e i di Vicolo Miracoli nell'edizione un tempo, quando facevano ridere per davvero.

La sfilata star comiche conclude con quella star musicali (una presenza puntata) con un fitto cartellone prendente quartetto Cetra, Gipo Farassino, Ornella Vanoni e Giorgio Gaber.

Retequattro

ORE 21,30

Maurizio Costanzo show, varietà. Puntata piuttosto varia. ospiti, più o meno in primo piano (quelli che si limitano ad breve apparizione saranno i protagonisti della puntata di sabato). Ambrogio Fogar parlerà della sua impresa al Polo Nord portando cane da slitta. Carlo Verdone darà un breve saggio della sua bravura d'attore e spiegherà come gli difficile la gestione del successo, mentre il ministro Signorile porrà l'accento non stato fatto per il Mezzogiorno terremotato narrerà curiosi usi Palazzo Chigi.

Il presidente del W. W. F. Fulco Pratesi difenderà ecologicamente e animali comunemente temuti o disprezzati lupo il topo, pluricelebrato Carlo Rambaldi (l'inventore E. T.) spiegherà come il «mostro» extraterrestre sia nato dall'osservazione del gatto di casa, mentre Renzo Arbore spiegherà la assenza dalla tv di (sta preparando un film) e Rosa Fumetto, ex star del Crazy Horse, spiegherà i motivi del suo allontanamento dal tempio dello strip aggiungendo l'altro alcuni commenti piuttosto interessanti (e probabilmente sinceri) sugli ambienti lei conosciuti.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

BRAMIERI
(il «cumenda» balla il samba)

TEATRO

ALFIERI, ore 21, Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in «La vita comincia ogni mattina», di Terzoli e Vaime, con Carmen Scarpitta, Stefano Baldini, Domenico Irene, Cecchetti, Marco Bellati, Claudio Cilli, Claudio Sereni, Bonanni, Angelillo, Gabriella Belli, Antonella Diana, Ivonne La Bozzetta, Paola Guadagni, Marzi e con Silvia Regina. Regia di Pietro Garinei. Musiche di Berto Pisano. Scene e costumi Giulio Coltellacci. Il commendator Giulio Cogliati si accinge a lasciare moglie, figlia per il le cinque del mattino, la sveglia suonerà sette. Ha due tempo per prendere una decisione: fuggire la splendida «carioca» Isabel che dorme nell'alcova disertata dalla legittima consorte (in «su quel del lago Como») o lasciarla partire da sola?

Pubblico: tutti.

tre circa.

Prezzi: poltrona, lire; poltroncina, 15 mila lire; galleria, 12 mila lire; ingressi, 5 mila lire.

CARIGNANO - Teatro Stabile, ore 20,30, il Teatro Stabile Genova presenta «E lei per conquistar si sottomette», Oliver Goldsmith, Ferruccio De Ceresa, Fiorenza Marchegiani, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Orazio Orlando, Lina Volonghi. Regia di Marco Sciaccaluga; scene e costumi di Gianni Polidori; musiche di Gino Negri. La tutta impostata sugli «equivoci di una notte», parte dalle burle e dalle bugie di Tom Lumpkin, non vede l'ora dall'affetto soffocante della madre e dalla potestà del patrigno. quando nella di campagna della coppia Hardcastle, giungono da Londra il giovane e timidissimo Marlow e il suo amico Hastings...

Pubblico: tutti.

due ore trentacinque minuti l'intervallo.

Prezzi: posto unico, lire 10 mila.

TEATRO ADUA, corso Giulio Cesare 57, ore 20,30, «Il Gruppo presenta «La forza dell'abitudine», di Thomas Bernhard, con Giovanni Boni, Dino Desiata, Marchese, Petruzzi, Serrao. Regia di Dino Desiata. Scene costumi Ezio Toffolutti. Il testo, scritto nel 1974, prima teatrale proposta al pubblico italiano di Thomas Bernhard, nato nel Olanda genitori austriaci, considerato uno dei maggiori scrittori viventi di lingua tedesca. L'azione svolge in piccolo spazio unitario nel carrozzone di Garibaldi, direttore di un misero circo. Il circo è per Bernhard una delle metafore dell'arte dell'abilità artistica la cui perfezione totale la cui precisione l'unica arma contro la forza annientatrice della morte.

tutti.

ta: due circa.

Prezzi: posto unico, lire 10 mila; ridotti (giovani e anziani), lire 7 mila; ingressi, lire 4 mila. Il costo dell'abbonamento sei spettacoli è 36 mila (ridotti, lire 21 mila).

I CONCERTI

JAZZ, via Cesare Battisti 4b, ore 21, Jimmy Owens in concerto. Nato a New York nel 1943, tromba flicorno, ha lavorato Slide Hampton, Gerry Mulligan, Lionel Hampton, Charles Mingus, Herbie Mann, Thad Jones-Mel Lewis bing band, Clark Terry big band, Max Roach, Dizzy Gillespie Reunion band, Count Basie, Duke Ellington. Tiene frequentemente lezioni e seminari sulla storia e l'evoluzione del jazz colleges università americane. Dal 1975 è bro del York State Council on the Arts. Nel 1974 è stato direttore musicale New York Jazz Repertory Company. Owens sarà accompagnato da Mario Rusca (pianoforte), Zanchi (basso), Gianni Cazzola (batteria).

Pubblico: appassionati, amanti musica.

Durata: due ore.

Prezzo: lire 5000.

IL PERSONAGGIO

«UNIT FOUR» *(Paolo Melfi, cantante; «Eddy», pianista; Raffaele Ronga, batterista; Raffaele Antonelli, bassista).* «*Ci siamo riuniti ed abbiamo dato vita questo quartetto un po' per divertimento anche per riportare una certa atmosfera (lo swing) ormai persa. Oggi non esiste più musica «pura» che si identifichi negli Anni Quaranta. Per ricreare questo «sapore» la formazione musicale deve per forza la nostra, tonalità prettamente acustiche e pezzi rifatti come "allora"*».

CIRCO DARIX TOGNI, parco della Pellerina, tutti i giorni spettacoli (16-21); festivi: 14,45-17,30-21. Dopo alcuni anni di assenza Livio Togni presenta il Circo Darix Togni un cartellone di numeri internazionali comprendenti i seguenti artisti: Livio, anni, più giovane domatore europeo (primogenito del celebre Darix); Davio Togni, clown trapezista; Corrado con i suoi elefanti; Christiane, giocoliera sul globo e sulla scala oscillante. Inoltre, sorelle Laribie (Samantha, sette anni e Ketty, 13 anni) acrobate; Duo Monti, giocolieri; Ernesto, clown musicali; mister Anselmi e i suoi scimpanzé; Renzo Lari, giocoliere; miss Collins, contorsionista; la troupe Constantin (11 romeni alle bascule); Zoleida Jahnnins che esercizi fará rinchiudere in vetro riempita con sessanta serpenti di svariate razze, anche velenosi.

Ultimi due giorni.

CINEMA

CLUB, via Principe Amedeo 5, «Warner Bros. Festival». Ore 18,15: «La bandiera sventola ancora», con Errol Flynn. Ore 20,30: «Il mistero del falco», con Humphrey Bogart. Ore 22,30: «To Have and Have Not», con Humphrey Bogart, Lauren Bacall, Walter Brennan. Tessera di associazione 1983, lire 4000. Ingresso, lire

DEL (Palazzo Chiablese) piazza Giovanni «Ricordo di Henry King» (1892-1982)». Ore 18 e 21,15: «Carovana Il Sud» di H. King, T. Power, Hayward, Egan (Stati - 1955. Colori, 165').

ISTITUTO FERRANTE APORTI. L'Arci Giovani, la Gaumont, il Comune di Torino in collaborazione con la Direzione dell'Istituto, organizzano la proiezione in anteprima cittadina «Il Conte Tacchia» di Sergio Corbucci, con Enrico MOntesano Vittorio Gassman. Per informazioni sulle modalità per ottenere i biglietti d'accesso, tel. 839.7497 (Arci, via Accademia Albertina 10).

33, via Cibrario 33, 21,30, serata della pizza (prenotazioni e informazioni, tel. 749.3208).

SEGNALIAMO FILM SUL VIDEO

Canale 5

ORE 21,30

Una romantica donna inglese, Inghilterra, drammatico 1975 — Losey fa il regista cinico dividendo equamente le passioni Glenda Jackson protagonista tra vita agiata. Michael Caine fa il marito infuriato e vendicativo e Helmut Berger fa il terzo incomodo ricalcando un po' l'immagine poco simpatica creatagli da Visconti. La critica, quando il film venne presentato a Cannes, non fu troppo concorde. Chi scrisse: «Film elegante, ben fabbricato, con buona interpretazione, completamente vuoto», e invece asserì che: «Il film non è assolutamente vuoto, e la del regista sempre quella di Il servo». Il pubblico gli decretò un modesto tributo di cassetta.

Italia 1

ORE 20,30

Coma profondo, Usa, drammatico 1978 — L'intraprendente chirurgo Robin Cook scritto 75 pagine prendendo lo spunto da un'idea macabra che gli venuta in in ospedale che poi è l'idea base del film. La casa editrice gli diede un anticipo di diecimila dollari per indurlo continuare I produttori comperarono il soggetto il Furono anche loro fortunati come Cook, perché il film un successo mondiale, incassò più del previsto e divenne quasi un classico del thrilling.

Si narra che l'interprete principale, Geneviève Bujold dopo aver letto il copione si stupì della propria parte detective asserendo: «Questo un ruolo per Paul Newman. Sono contenta che non l'abbia avuto».

ORE 14,50

Marty, vita di un timido, Usa, commedia Per il secondo giorno consecutivo Italia 1 colloca al pomeriggio film molto bello. Speriamo che non continui così, rischiando di farceli perdere tutti. Marty fu presentato a Cannes nel '55 e venne premiato. qualche modo rappresentava una svolta nel cinema americano che sembrava cominciare a interessarsi certo tipo di realismo soprattutto alla vita di una fascia popolare che fino ad allora Hollywood ignorato. Bravo il regista Delbert Mann, ma bravissimo l'interprete principale Ernest Borgnine.

Retequattro

ORE 24

Uccidere in silenzio, Italia, drammatico Film pregevolissimo che iniziava il dibattito sull'aborto schierandosi decisamente contro. La sola cosa abbastanza interessante è rappresentata dal particolare incidentale degli tutti girati Torino, per lo più nelle vie del centro, con una sorta di inaspettato omaggio a Via Roma ripresa in lungo e in largo.

Da oggi sugli schermi torinesi un'avventura firmata da Herzog con Kinski

FITZCARRALDO

melomane in Amazzonia

FITZCARRALDO di Werner Herzog con Kinski e Claudia Dramatico, Germania Federale, colori. (Da oggi al Romano).

Tre anni di lavorazione, tre mesi di lavoro in Amazzonia, tre protagonisti cambiati l'uno sull'altro (Jason Robards, Mario Ardof, Mick Jagger) e tre ore circa di durata, *Fitzcarraldo* sembra chiedere all'ausilio del magico il potere di vincere la sua incredibile scommessa. Werner Herzog ha girato un film contro natura e contro gli uomini, e lasciandosi coinvolgere nell'impresa tanto che al termine proiezione non sapremo più distinguere tra il regista, il personaggio Brian Sweeney Fitzgerald detto «Fitzcarraldo» il protagonista Kinski, che *Aguirre furore Dio* al *Woyzeck* ha accompagnato geniale sogghigno carrierta di Werner Herzog.

Trama — Un idealista coltiva l'illusione di costruire un teatro d'opera Iquitos nella giungla per portarvi cantare il suo idolo Enrico Caruso. E' ricco ma a dismisura, è fantasioso e qui davvero senza misura. Decide d'impossessarsi del caucciù che zona vergine protegge nel vivo della foresta, una località irraggiungibile per le rapide anche suo attrezzato battello.

Allora Fitzcarraldo ha l'idea esaltante aggirare l'ostacolo portando lo scafo sopra i monti. La voce di Caruso nel disco Victor conquista gli indigeni che lo aiutano nell'impresa. Essi tuttavia vorranno semplicemente placare l'aiuto di questa sorta di Dio bianco gli antichi spiriti della foresta. Beffato dagli indios, Fitzcarraldo s'imporrà ai suoi con peso di personale leggenda incarnata: l'opera si canterà nella giungla, a bordo della pavesata come le quinte d'un melodramma.

Giudizio — Herzog ripete la forsennata sete di conoscenza che animava Aguirre nell'opera d'esordio non concede alla ritrovata Cardinale che una figurina di comodo. Sono queste le uniche pecche di trascinante, che ha montaggio febbrile e affascinante l'interpretazione di Kinski — la bocca stravolta, i capelli ritti, l'espressione stralunata — vero dominatore di situazioni insolite per il cinema.

La prova dell'attore si esalta nei momenti maggiore vigore della regia: il fastidio per mediocrità dei notabili al ricevimento, breve gioia per la prima parziale risalita della nave, il sigaro che sigla con una voluta l'esecuzione de *I puritani* del Bellini sulla tolda.

NELLE FOTO: KINSKI CARDINALE

COSI' I CRITICI

«Diciamo che Fitzcarraldo documentario su una follia tecnicamente rivissuta: il matto Herzog ha davvero sventrato una montagna per farvi passare una nave, davvero ha assoldato centinaia di indigeni con argani e carrucole, davvero trascinato la nave da un fiume all'altro. Che cosa ha voluto provare tutto questo? Santoddio, la potenza dell'utopia, la fede (in stessi) che le montagne».

Stefano Reggiani — La Stampa

«Il Fitzcarraldo film, cioè Werner Herzog, ha fatto davvero la traversata della collina la nave, trascinato dalle comparse indie con sistema carrucole. L'assurda impresa — o dovremmo chiamarla titanica? — occupa la parte centrale del film, 45 dei suoi 157 minuti. Si può concludere, allora, Fitzcarraldo non è tanto un film d'avventure quanto l'avventura di un film? Che la storia di Fitzcarraldo — l'ultimo dei romantici, conquistador della cinepresa — conta più che la storia del suo eroe?»

Morando Morandini — Il Giorno

«Klaus Kinski nella parte del melomane passa con grande bravura dall'esaltazione al ridicolo, dalla dignità all'ironia. Claudia Cardinale è la spigliata e altera maitresse di un bordello, che ama Fitzcarraldo e i impossibili sogni».

Vittorio Spiga — La Nazione

Le folli dichiarazioni del protagonista

KINSKI

«Sono il migliore del mondo»

Fantastico il comportamento Klaus per il lancio di **Fitzcarraldo** in occasione dell'ultimo Festival di Cannes. Chi gli ha parlato insieme, ha rischiato di scambiato per visionario tale era la violenza che l'attore manifestava, chi non si trovava presente e tendeva a minimizzare, ha rischiato di passare per una persona professionalmente dotata di senso della misura.

Kinski è andato fortissimo fin dal arrivo sulla Costa Azzurra, parlava del Festival d'un luogo malsano. Perchè?

«Perché qui vogliono le celebrità e le in apparda ridere. Va a finire che se apro la finestra, mi sfsu un bel muro. Intendiamoci, io dormire splaggia o per Fitzcarraldo a non mi sta bene tanta arrendevolezza. Il Festival autentico bordello, annuncia **«promozione»** significa che combinerà incontro tra starlet e il produttore. ciò non ha nulla a che fare il talento, rifpiuttosto le puttane.

poi considerate anche voi puttana, dobbiamo metterci d'accordo prima che lo venda le chiappe. Voglio che anche questi casi si rispetti libertà, non intendo rientrare nei ranghi. C'è una soltanto mondo trattare in modo serio».

E sarebbe?

«Il Signore Iddio».

Più sfumati e, vogliamo, gentili i discorsi di Kinski conferenza-stampa ufficiale (trascuriamo il fatto che fosse prima della fine mormorare una parola di commiato anzi sbarrando vistosamente gli occhi per denigrare la prosopopea di molti).

Appariva contento della collaborazione con Werner Herzog: **«Soprattutto quando come regista vi dimostrerà che sono migliore attore del mondo. Se caso sostenesse qualcosa diverso, taglierei la gola».**

Inutile domandargli se **Fitzcarraldo** era più o meno impegnativo d'un altro lavoro, in cinema in teatro.

«Sarebbe stessa cosa se paragonassimo il mio modo di di ieri con il mio modo di camminare oggi. Non è stato più facile Herzog: **«Soprattutto quando come regista vi dimostrerà che sono migliore attore del mondo. Se caso sostenesse qualcosa diverso, taglierei la gola».**

Inutile domandargli se **Fitzcarraldo** era più o meno impegnativo d'un altro lavoro, in cinema in teatro.

«Sarebbe stessa cosa se paragonassimo il mio modo di di ieri con il mio modo di camminare oggi. Non è stato più facile nè più difficile, si (e si recita) senza cambiare da una volta all'altra».

Si definiva un primitivo.

«Non certo un intellettuale: sarà per questo che mi rifiuto il paragonare Fitzcarraldo con Aguirre che Appartengono alla medesima famiglia perchè figli di Werner Herzog io non sono figlio di Werner Herzog».

Servizi di
Piero Perona

ALL TEATRO CARIGNANO

VOLONGHI-DE CERESA

Per conquistar si sottomette

Al Teatro Carignano, stasera, ore 20,30, per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile, va in scena *E lei per conquistar si sottomette* («She toops to conquer») di Oliver Goldsmith, presentato nell'allestimento del Teatro Stabile di Genova.

La regia di Marco Sciaccaluga; sua e Repetti la traduzione del testo. La scena i costumi sono Gianni Polidori; le musiche di Gino Negri. Gli interpreti principali: Lina Volonghi, Ferruccio De Ceresa, Orlando, Marchegiani, Camillo Milli e Ugo Maria Morosi.

Accolta molto favorevolmente nella scorsa stagione dalla critica dal pubblico, la commedia si segnalata come il miglior successo stagione tutta «inglese» del Teatro di Genova.

Inesorabile macchina per ridere, *lei per conquistar si sottomette* stata giudicata dalla critica «una commedia recitata sorridendo, nella chiave di chi il verso a se stesso, giovanile entusiasmo», «un delizioso copione mescolora la farsa, la commedia di costume quella sentimentale», «il trionfo del comico puro». La scelta del testo, datato 1773, costituisce una vera «scoperta» per il palcoscenico italiano, che praticamente non conosceva quest'opera sempre considerata in Inghilterra capolavoro del comico.

LINA VOLONGHI

Accolta trionfalmente suo primo apparire al Covent Garden il marzo 1773 la commedia, che Goldsmith aveva avuto notevoli difficoltà a «piazzare», iniziò da allora una carriera pressoché unica nella teatro. Le ragioni di questo successo da ricercarsi nella scioltezza battuta e nella vivacità dei personaggi, caratteri delineati divertita arguzia sullo sfondo Inghilterra borghese, alla ricerca di una perduta identità sociale.

La trama, tutta impostata sugli «equivoci di una notte», parte dalle burle e dalle bugie di Tom Lumpkin, che non vede l'ora liberarsi dall'affetto soffocante della dalla potestà del patrigno. quando nella casa di campacoppia Hardcastle, giungono da Londra il giovae timidissimo Marlow e il suo amico Hastings con l'intento di sposare, il primo Miss Hardcastle e l'altro la cugina, le ripetute bugie di Tony complicano la situazione e rischiano in più momenti di far fallire gli amori dei giovani la pacifica convivenza della casa.

Gli esilaranti malintesi vengono alla fine svelati davanti agli occhi dell'incredulo padre di Marlow.

«Mi sono disintossicato»

Richard Harris diventa astemio

LONDRA — L'attore inglese teatro e cinema Richard Harris raccontato in un'intervista come è riuscito liberarsi dal vizio del bere. Era giunto bere anche due bottiglie di vodka al giorno, dice, quando si conto che questa enorme assunzione alcool lo avrebbe presto portato alla tomba.

Nell'intervista, apparsa sulla rivista *Women's own magazine*, l'attore racconta di averiempito la di vodka, anche nel bagno, di riuscito resistere tentazione di bere.

Oltre all'alcool, egli dice, era giunto prendere ogni giorno da cinque a otto grammi di cocaina.

Harris, lontano dai palcoscenici per certo periodo, ritornato recitare.

Sposato due volte e due volte divorziato, afferma di essere entrato in un terzo nuovo stadio della vita: questa volta vuole rimanere solo. «*Mi sorprenderei molto se ci fosse una terza signora Harris*», ha detto.

ALFIERI
DA STASERA ORE 21
GABRIELE GIOVANNINI presentano
GINO BRAMIERI

in LA VITA COMINCIA OGNI MATTINA
di TERZOLI e VAIME
Musiche BERTO — Scene e costumi GIULIO COLTELLACCI — Coreografie
REGIA PIETRO GARINEI

- T. STABILE ore 20,30
TEATRO STABILE
SI SOTTO
Oliver Goldsmith
regia di Marco Sciaccaluga
scene e costumi di Gianni Polidori
musiche di Gino Negri
FERRUCCIO DE CERESA - FIORENZA MARCHEGIANI - CAMILLO MILLI - UGO MARIA MOROSI - ORAZIO ORLANDO - LINA VOLONGHI

- ore 21
FRANCO
BARBERO
nella novità comicissima
di Mario Amendola
TEL 54.45.62
GRANDE SUCCESSO!

ITALIA - tel.
da domani ore 21,15
16,30
GIPO
«Giromin veul
grande comico
ULTIMA SETTIMANA

VALCER
SCONTI DAL
20% al 50%
in pelle e rettile - Valigie
Pelletteria genere - Articoli regalo
VIA DUCHESSA 6/a - TORINO

danze la perla
15,30 APERITIVO DELL'AMICIZIA
Ore 21 LISCIO

Rete UNO

13 — **Cronache italiane,** attualità
13,30 **Telegiornale**
14 — **Tam Tam,** attualità
15 — **Muppet show,** varietà
15,30 **Le tecniche e il gusto,** documenti. Undicesima puntata: L'arte del tessile: gli stili storici
16 — **Shirab,** cartoni animati
16,30 **Tg1 obiettivo ...,** attualità
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1**
17,05 **Direttissima con la tua antenna,** per i ragazzi
17,10 **Nils Holgersson,** cartoni animati
17,30 **Teneri e feroci,** animali illustrati in studio
18 — **Dick Turpin,** telefilm
18,50 **Chi si rivede?,** varietà
20 — **Telegi...**
20,30 **Macario, storia di un comico.** Seconda puntata: L'avanspettacolo — *Prosegue la biografia per immagini di Erminio Macario. Dopo la delusione ... dalla prosa il giovane attore torinese decide di ... la ... gavetta attraverso l'allora popolarissimo avanspettacolo prima ... giungere ... rivista ... in proprio con Isa Bluette ... Titina. ... programma prosegue con i ricordi della ... «spalla» Carlo Izzo, con un'intervista al maestro Mario Bertolazzi e ... ... sintesi di Febbre Azzurra, rivista con Marisa Del Frate*
21,45 **Telegiornale**
21,55 **Nascita ... dittatura,** documentario ... Sergio Zavoli. Terza puntata — *Da movimento di opinione il fascismo diventa partito armato. La puntata parla della crisi ... psi, ... nascita del pci e dell'ingresso di ... manipolo di deputati fascisti in Parlamento*
23,15 **... Fantasy,** musica da vedere — *Tema di oggi è la catastrofe ... ispiratrice. Si parte da De Gregori (Titanic) e si arriva attraverso tredici esempi agli «atomici» londinesi Heven 17*
23,45 **La ginnastica ... presciistica,** documenti
0,15 **Tg1 notte**

Rete due

13 — **Tg2 Ora tredici**
13,30 **Intelligenza ... ambiente,** documenti. Seconda puntata
14 — **Tandem,** per i ragazzi
14,05 **Videogames.** Giochi
14,20 **Doraemon,** cartoni animati
14,30 **Videogames,** seconda parte
15 — **E' troppo strano,** spettacolo ... curiosità — *Fra ... curiosità di questa puntata: cinture nere demoliscono con mani e piedi ... casa; un pilota e un acrobata attraversano assieme una parete in fiamme; l'esibizione di un incantatore di serpenti un po' insolito; arrive in studio ... «drago» Komodo, gigantesco mostro preistorico*
15,30 **Doraemon,** cartoni animati
16,30 **Pianeta,** programmi da tutto il mondo, attualità
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Set,** incontri col cinema
18,40 **Tg2 Sportsera**
18,50 **Le strade ... ... Francisco:** Confidenziale, telefilm — *Un giornalista colto da ... impeto di gelosia uccide la bella amica, poi ... l'uomo ... cui lei lo tradiva e cerca di uccidere anche lui. Ma la polizia, attraverso la pubblicità confidenziale di ... giornale cerca di rintracciarlo*
19,45 **Tg2**
20,30 **La bella di Roma,** ... Luigi Comencini, ... Silvana Pampanini, Alberto Sordi, Antonio Cifariello, Paolo Stoppa. Italia commedia 1955 — *Mentre attende ... ritorno ... fidanzato (in galera), la bella protagonista deve ... difendersi dagli attacchi di un tappezziere bigotto e intraprendente e ... quelli del maturo principale. Riesce a respingere entrambi, ... così gentilmente da farsi regalare un'osteria al Gianicolo. E' il dono che fa al fidanzato, appena tornato libero*
22,10 **Tg2 stasera**
22,20 **Appuntamento ... cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
22,30 **Verso il Duemila:** L'impero dei robot, documenti
23,20 **Tg2 Stanotte**

Rete tre

16 — **In Eurovisione da Ruhpolding** (Germania): **Coppa ... mondo ... ...** Slalom gigante femminile
17 — **Autori italiani contemporanei:** Un asino al pallone, prosa. Di Giuseppe Cassieri, con Vittorio Mezzogiorno, Renato Scarpa
18,30 **L'orecchiocchio,** quasi un quotidiano tutto di musica — *Giovanna presenta alcuni brani dal suo ultimo Lp.*
19 — **Tg3**
19,30 **La valle ... Susa,** documenti. Seconda parte - **Intervallo ... Gianni e Pinotto,** cartoni animati
20,05 **La lezione spettacolo,** documenti. Seconda puntata
20,30 **Concerto del coro da camera della Radiotelevisione ... ... da Arturo Sacchetti.** Musiche di Palestrina e Gabrieli - **Concerto sinfonico diretto da Günter Neuhold,** con l'orchestra sinfonica della ... ... Roma
21,30 **Tg3**
22,05 **Quando Antonello perde i capelli,** documenti
22,50 **I laghi in Italia,** documenti

Svizzera

13,25 In Eurovisione da Adelboden: **Sci: Slalom gigante ... schile.** Cronaca diretta della seconda prova
18 — **Per i più piccoli:** Come ... ... maresciallo fu salvato ... ... grave malattia, cartoni animati
18,05 **Per i bambini:** Racconti popolari giapponesi, cartoni animati
18,15 **Per i ragazzi,** cartoni animati
18,45 **Telegiornale**18,50 **Viaval,** in diretta fra notizie, giochi, suoni e realtà
19,25 **Vicini troppo vicini,** telefilm
19,55 ... **Regionale,** rassegna ... fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Le brigate ... tigre,** sceneggiato. Prima puntata: L'uomo ... berretto
21,40 ... **Maggiore,** temi e ritratti: Karl Popper, un filosofo scomodo
22,40 **Telegiornale**
22,50 **Lo sport:** Hockey su ghiaccio, ... di incontri ... lega nazionale - **Sci: sintesi dello slalom di Adelboden** - Al termine: **Telegiornale**

Capodistria

13,30 **Confine aperto,** trasmissione in lingua slovena
16,30 **Confine aperto,** replica
17 — **Notiziario**
17,10 **Teatro ragazzi:** collage
18 — **Coppa del mondo di sci**
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
20,15 **Come uccidere un'ereditiera ...** R. Asher, con Alfred Marks, Anna Karina. Inghilterra commedia 1960 — *Due fratelli inglesi alla morte dello zio ricchissimo ereditano niente. Eredita tutto invece la cugina francese, bella e simpatica che i due progettano subito di uccidere. I loro intrighi sono vani ... ne rimangono vittime alla fine i due stessi ideatori. Meno divertente di quanto ci si aspetti*
21,30 **Vetrina vacanze in Jugoslavia**
21,40 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,55 **Press club,** incontri giornalistici - **Telegiornale - Tuttoggi**

Italia1 (Antenna Nord) 58-41-25-23

FILM 14,50 **Marty, vita di un timido,** di Delbert Mann, con Ernest Borgnine, Betsy Blair. Usa commedia 1955 — *Italoamericano grosso, goffo ... complessato, non trova moglie e continua a vivere con la madre che lo vorrebbe vedere fidanzato. Un giorno incontra una ragazza bruttina che gli piace. Gli amici ... criticano e la madre si mostra gelosa. Lui la sposa lo stesso*
16,45 **Bim ... Bam,** per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
18,30 **Arrivano le spose,** telefilm
20 — **Vita da strega,** telefilm
FILM 20,30 **Coma profondo,** ... Michael Crichton, con Geneviève Bujold. Usa giallo 1978 — *Una dottoressa in ... moderno ospedale americano scopre che un chirurgo ... mantenere in ... profondo decine ... di pazienti, dichiararli morti e disporre così di una personale banca di organi vitali.*
22,30 **Agenzia Rockford,** tele...m
23,30 **Madeinitaly,** attualità
FILM 23,45 **Il diario ... ... Frank,** ... Millie Perkins. Usa drammatico 1959

Montecarlo

14,30 **Victoria Hospital,** sceneggiato. Replica
15 — **Insieme ... Dina,** varietà. Con Dina Luce, lo scrittore Leonida Repaci, lo psicologo Lorenzo De Luca
16 — **Marco Visconti,** sceneggiato. Con Pamela Villoresi. Regia ... Anton Giulio Majano. Prima puntata (replica) — *Amore, morte e lotte per il potere nella ...o del Trecento insanguinata dalle lotte tra i Visconti e i Del Valzo*
18,35 **La lunga caccia,** telefilm. Settimo episodio
19 — **Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,15 **Telemenu, ... ricetta ... al** giorno e utilissimi consigli ... cucina presentati da Paola Protasi
19,30 **Gli affari ... affari,** quiz
20 — **Victoria Hospital,** sceneggiato
20,30 **La porta sul buio:** Testimone oculare, telefilm
FILM 21,30 **Il giorno dei Trifidi,** di Steve Sekeley, con Howard Keal, Nicole Maurey. Inghilterra, fantascienza 1963
23 — **Telefilm - Al termine: ... rio - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

il meglio alla radio

UNO (FM 92, I)

13,35 **Master.** Musica, notizie ... anteprime del mondo musicale
14,30 **... ... ... Hotel.** Fonoromanzi per sognare di Giancarlo Palermo
15,03 **Radiouno ...** «Obiò». Settimanale di economia e lavoro, di Lino ...
16 — **Il Paginone ... ...** di Giuseppe Neri
17,30 **Master under 18**
18 — **... ... ... Ko... ... Bruch:** concerto in sol minore ... 1 op. 26
19,30 **Radi... ... '83.** Appuntamento con Nunzio Rotondo
20 — Ore venti, su il sipario: **Il ... italiano fra i due secoli 1850-1915** di Carlo Di Stefano.
20,40 **Pagine dimenticate della ...ica itali...** di Domenico De Paoli
21,03 **Spie e controspie** «L'oltraggio» (replica)
21,30 **Italia segreta.** Alla ricerca dei protagonisti in ombra
21,52 **La ... verità.** Sve... ... sceneggiata da Bruno Cagli
22,27 Audiobox: **Rytmos ... ...** Massimo Acanfora e Marco Marcon

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi ... vecchi ... nuovi films e ... loro musiche presentati da Francesco Valrano
15 — **Don Camillo e i giovani d'oggi** di Giovanni Guareschi. Lettura integrale a più voci diretta da Vittorio Melloni
15,42 **Concorso ... radio... ...ti selezionati e prodotti ... ... regionali ...**
18,32 **Festival!** Programma di cinema, teatro, radio, ... raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **Le ore della musica** a ... di L... Pedellaro
18,32 **Il giro del Sole.** Voci dal mondo delle lettere, delle arti e ... scienze
19,50 **Tutti quegli anni fa.** Cronaca, musica e costume dal '60 all'80
21,30 **Viaggio verso la not... ...** Poesie ... prose scelte da Gabriella Lodolo
22,50 **... ... 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale a ... ...** Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura ... Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
21,40 **... Söderstrom interpreta Ir... ...e ... Ciaikowski**
22 — Fatti, documenti, persone **Il mercante di meraviglie.** L'Oriente vero e immaginario del «Milione» di Marco Polo
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,30 **Vortice,** di Raffaello Matarazzo, con Massimo Girotti, Silvana Pampanini. Italia drammatico 1953 — *Una ragazza lascia il fidanzato medico e sposa un direttore di banca che non ama per aiutare il padre in difficoltà finanziarie. Il marito, rimasto paralizzato gambe dopo incidente, viene ucciso da una prostituta entrata in per rubare. La moglie, accusata del delitto, di uccidersi, ma l'ex fidanzato prima la salva, poi la sposa*
16 — **Le di Lupin III,** cartoni animati
16,30 **Grp spettacolo**
FILM 16,35 **Il piccolo gigante,** William A. Seiter, Lou Castello, Bud Abbott, Brenda Joyce. Usa comico 1946 — *Gianni e Pinotto sono alle prese vendita, porta porta, di aspirapolveri. Varie ture*
18,05 **Cartoni animati**
19,05 **Grp flash**
19,30 **Pagina speciale,** attualità
19,45 **Le Lupin III,** cartoni animati
20,15 **Il Grillo parlante,** cabaret con Beppe Grillo
20,20 **Moving on,** telefilm
FILM 21,30 **Mark il poliziotto per primo,** di Stelvio Massi, Franco Gasparri, Lee J. Cobb, Nino Benvenuti. Italia poliziesco 1975 — *Commissario di polizia, incline all'illegalità, Genova combatte l'anonima sequestri nei carrugi. Alla fine arresta il capo dell'organizzazione e rinsalda pericolante unione familiare*
23,10 **Il Grillo parlante,** cabaret con Beppe Grillo
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **Le quattro croci di El Paso,** con Pedro Armendariz jr. Spagna western 1972 — *Due fratelli vogliono vendicarsi di alcuni banditi. Uno lo mazzano subito, gli altri li inseguono nel deserto sopportando fame, Indiani. Un vecchio cui i banditi hanno ucciso il figlio si unisce a loro*
0,35 **Dai giornali di oggi,** rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **zero in condotta,** di Vittorio De Sica, Vera Bergman. Italia commedia 1940 — *Allieva scrive lettere d'amore ad un personaggio immaginario firmandole a nome della sua insegnante. Il personaggio esiste, la conosce se innamora*

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

13,30 **Aspettando il domani,** sceneggiato
14 — **Sentieri,** sceneggiato
14,50 **vita da vivere,** sceneggiato
15,50 **Hospital,** sceneggiato
17,30 **Hazzard,** telefilm
18,30 **Popcorn,** musicale. Con Stefania Mecchia, Claudio Cecchetto
19 — **Charlie Brown,** cartoni animati
19,30 **Tarzan,** telefilm
FILM 21,30 **Una romantica donna inglese,** di Joseph Losey, Glenda Jackson, Michael Caine, Helmut Berger. Inghilterra drammatico 1975 — *La moglie infelice di un ricco scrittore va Baden Baden vi conosce un giovane affascinante, sedicente poeta, innamorandosene subito al punto da salutare marito e andarsene di poeta si rivela una sorta di avventuriero e lei dopo un po', finiti i soldi, ritrova l'amore per marito e torna casa*
23,30 **La grande boxe di Canale 5**
0,35 **La spia non fece ritorno,** di E. Darrell Hallenbeck, David McCallum. Usa spionaggio 1966

ReteA Canali 62-31

FILM 15,30 **Daredevil il corriere della morte,** George Montgomery, Terry Moore. Usa drammatico 1972 — *In una gara automobilistica protagonista provoca involontariamente la morte di un corridore negro. La sorella giura di vendicarsi. Infatti sia lei che lui si trovano nella stessa organizzazione di spaccio di eroina e lei riesce infine tendergli una trappola*
17 —
17,30 **Vultus V,** cartoni animati
18 — **Mimì,** cartoni animati
18,25 **Informazione**
18,30 **Love boat,** telefilm
19,25 **Informazione**
19,30 **Fbi,** telefilm
FILM 20,30 **Orizzonti lontani,** Gordon Douglas, con Alan Ladd, Virginia Mayo, Edmond O'Brien. Usa western 1957 — *Un cowboy porta mandria nel Missouri, dove c'è il capolinea ferrovia e prepotente gli impone di venderla per poco. Il mandriano allora fondare una città e proseguire linea ferroviaria. Ma per farlo deve uccidere il prepotente*
22,15 **Sulla California,** telefilm

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — **Ciranda Pedra,** sceneggiato
FILM 14,45 **Alle sorgenti il fiume,** di John Huston, con John Garfield, Jennifer Jones. Usa drammatico 1950 — *Negli Anni Trenta un gruppo di patrioti cubani combatte il feroce dittatore dell'isola e mette a punto un progetto per sterminare tutta la cricca in colpo solo*
16,30 **Cartoni**
19,30 **Charlie's Angels,** telefilm
20,30 **Dynasty,** telefilm
21,30 **Maurizio Costanzo show,** rietà
22,40 **La sindrome di Lazzaro,** telefilm
FILM 24 — **Uccidere in silenzio,** con Ottavia Piccolo, Gino Cervi. Italia drammatico 1972 — *Rimasta incinta decide di tenere il figlio. Il fidanzato si eclissa e la madre fa pressioni per l'aborto. Bene o male ragazza si convince ad abortire, ma al momento buono taglia la corda decide di tenere il figlio contro tutto e tutti*
FILM 1 — **Da l'apocalisse,** di M. Maffei, con Roger Hanin. Italia avventuroso

Quarta Rete Canali 22-35-67

FILM 14,30 **La grande prigione,** Tom Tully. Usa drammatico — *Il direttore in penitenziario interviene fuga di due detenuti recupera una valigia piena di dollari decidendo di tenerla per sé usare i soldi per curare moglie gravemente ammalata. Del furto viene incolpato detenuto innocente, e rimettendoci vita il direttore dimostra la sua estraneità*
16 — **God Sigma,** cartoni animati
16,30 **Il fascino del mistero,** telefilm
17 — **Julia,** telefilm
17,30 **Filmati**
18,30 **Zambot 3,** cartoni animati
20 — **Missione impossibile,** telefilm
20,50 **Thriller,** telefilm
22 — **L'hotel della Marianna,** telefilm
22,45 **Astropanorama**
FILM 22,50 **La bocca che uccide,** con Anne Libert. Francia sexy 1973 — *In un lontanissimo futuro le donne vivono in comunità lesbiche. Un uomo arriva in di queste comunità succedono di tutti i colori. Film «spinto» quanto censurato*

Teleradio city Canale 63

13,50 **Laura,** sceneggiato
14,20 **Peyton Place,** telefilm
15,15 **Hulk,** telefilm
16,15 **Milcaro show,** per i ragazzi
17 — **I cartoni di**
17,30 **La famiglia Addams,** telefilm
18 — **I cartoni animati Hanna Barbera**
18,50 **Peyton Place,** telefilm
19,50
20,20 **Van Der Valk,** telefilm
FILM 21,20 **Luv vuol** di Clive Donner, con Jack Lemmon, Elaine May. Usa commedia 1966 — *Un tale per porre fine alla vita buttandosi in fiume, lo salva amico che sul tutto cerca innamorare di sua moglie della quale vuole sbarazzarsi per sposare l'amante. piano riesce, ma le due coppie non sono felici. Uno scambio partner si rivela estremamente positivo e marito e moglie tornano ad essere felici come tempo*
23,10 **I duellanti,** Ridley Scott, con Keith Carradine, Harvey Keitel. Inghilterra avventuroso 1977 — *Lungo duello fra due ufficiali francesi all'epoca di Napoleone. Uno vorrebbe smettere l'altro no*

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **La vita è meravigliosa,** Frank Capra, James Stewart, Donna Reed. Usa media 1946 — *Capolavoro di Capra: un impresario dopo anni sacrifici sull'orlo fallimento per colpa un avaro imbroglione. Decide uccidersi, ma angelo di serie B scende sulla terra per dissuaderlo*
16 — **Maude,** telefilm
16,30 **a il latino**
17 — **Cartoni**
18,30 **Joe Forrester,** telefilm
19,30 **Kiss Kiss,** telefilm
20 — **Lo sport**
20,30 **Gli esecutori,** di Maurizio Lucidi, con Stacy Keath. Italia commedia 1976 — *Nipote di boss durante le ricerche di un grosso quantitativo di droga scomparso, scopre che zio l'assassino di suo padre e vendetta*
22,15 **I nuovi poliziotti,** telefilm
FILM 23,15 **Avere vent'anni,** Fernando Di Leo, con Gloria Guida. Italia drammatico 1979 — *Una liceale provincia arriva a Roma in esperienze. Le trova tutte e finisce tragicamente uccisa*
0,45 **La meravigliosa di Adolphe,** Francia commedia 1968

Videogruppo Canali 52-54-57

14,45 **Guida alla sopravvivenza,** piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 **Doris Day,** telefilm
16 — **Time Machine,** cartoni animati
16,30 **Le avventure dell'Ape Magà,** cartoni animati
17 — **gnomi,** cartoni
17,30 **Time Machine,** cartoni animati
18 — **Le avventure dell'Ape Magà,** cartoni animati
18,30 **Gli gnomi,** cartoni animati
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il Trenta minuti,** attualità
20 — **Rin Tin Tin,** telefilm
FILM 20,30 **L'uomo il lungo fucile,** di Harald Reini, con Lex Barker. Germania western 1970 — *Uno dei numerosi western tedeschi con protagonista Winnetou, l'apache buono creato alla fine del secolo scorso dalla penna di Karl May: Qui deve difendere una ragazza e un carico d'oro dalle mire di alcuni banditi*
22,30 **antiquariato,** asta telefonica
23,45
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15 — **L'amore a vent'anni,** Truffaut, Rossellini, Ishihara, Ophüls, Waida, con Jean-Pierre Léaud, Nami Tamura, Wladislav Kowalski. Francia commedia 1962
FILM 16,30 **Film** titolo non pervenuto tempo utile
18 — **attivi**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **pagina:** La Bibbia
19,45 **Magnetoterapia**
FILM 20,30 **Little Laura Big John,** con Karen Black. Usa drammatico
22 — **Monitor,** attualità

Studio Nord Canali 51-56-68

13,05 **Black Beauty,** telefilm
FILM 14 — **Lu vi di ritorno,** John Wayne, Thomas Mitchell. Usa avventuroso 1940
15,45 **Filmati musicali**
FILM 16,15 **L'azione continua,** con Pat O'Brien. Usa guerra 1944
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,40 **Tocca a te, Milord,**
FILM 20,30 **Capitan Blood,** di Michael Curtiz, con Errol Flynn, Olivia De Havilland. avventuroso 1935
23,30 **Black Beauty,** telefilm

Tv Flash Canali 39-26

13,25 **Le dell'avvocato O'Brien,** telefilm
14,20 **Anni verdi,** telefilm
FILM 15,10 **La lampo dei fratelli Marx,** di Leo McCarey, con Groucho, Chico, Harpo, Zeppo, Margaret Dumont. Usa comico 1933 — *Nello stato Freedonia un incompetente va al governo e fa scoppiare la guerra. Si risolve tutto in burla con gran divertimento chi assiste*
FILM 16,20 **Una storia milanese,** di Eriprando Visconti, con Regina Bianchi, Ermanno Olmi. Italia drammatico 1962 — *Giampiero e Valeria si amano ma proprio quando sentimento si esaurisce lei si accorge essere incinta. Primo film Eriprando Visconti*
19,15 **Videouno notizie**
19,30 **Obiettivo**
20,15 **In concerto,** musicale
FILM 21,10 **Il piccolo testimone dell'Orient Express,** Turchia drammatico 1977 — *Un bambino ha visto l'assassino in faccia e lo dice alla polizia. Nessuno gli crede. Il killer decide però eliminarlo per precauzione*
22,35 **pagina,** attualità
FILM 22,45 **La foresta,** con Gert Fröbe. Germania drammatico 1959

Primantenna Canali 37-44

14 — **Cartoni**
14,30 **Fumetti in tv**
15 — **Magnetoterapia**
16 — **Telemarket,** mercatino di novità
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Suspense,** telefilm
— **Calcio C2:** Casale-Lucchese
21 — **Speciale Piemonte**
21,45 **Cartomanzia**
22,45 **Telenotte**
23 — **Hockey:** Vercelli - Forte Dei Marmi
FILM 24 — **Film**

Studio Nord Canali 51-56-68

13,05 **Black Beauty,** telefilm
FILM 14 — **Lu vi di ritorno,** John Wayne, Thomas Mitchell. Usa avventuroso 1940
15,45 **Filmati musicali**
FILM 16,15 **L'azione continua,** con Pat O'Brien. Usa guerra 1944
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,40 **Tocca a te, Milord,**
FILM 20,30 **Capitan Blood,** di Michael Curtiz, con Errol Flynn, Olivia De Havilland. avventuroso 1935
23,30 **Black Beauty,** telefilm

Telecupole Canali 27,500-64

FILM 14 — **L'angelo azzurro,** con Marlene Dietrich, Emil Jannings. Germania drammatico 1930
16,30 **Gli invincibili,** telefilm
17,30 **Salto mortale,** telefilm
18,30 **La gang degli orsi,** telefilm
19 — **Avventura,** documentario
20,30 **Ryan,** telefilm
21,30 **Commedia con Ric e Gian**
FILM 23,30 **Lo chiamavano King,** con Richard Harrison. Italia turoso 1971

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio
c. Vitt. Emanuele 52
Tel. 547.007
Lire 4500

Amici miei atto II, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, G. Moschin, A. Celi, P. Noiret, R. Montagnani (Italia-Colori) — I quattro amici quarantenni continuano nelle loro belle e scherzi ricordando l'amico scomparso. Non viet. ★★/●●●●●
15,10; 17,35; 19,50; 22,30 **Commedia**

Ariston
v. Lagrange 24
Tel. 546.147
Lire 4500

Cenerentola, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — La nota favola della povera fanciulla, bistrattata dalle sorellastre e dalla matrigna, che fa innamorare il principe grazie ad una fata buona. Non Vietato **Disegno animato**
15,35; 17,10; 19,10; 20,40; 22,35 **Riedizione '50**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 567.199
Lire 4500

In viaggio con papà, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Carlo Verdone (Italia-Colori) — La comicità di due generazioni accoppiata nei due celebri attori, nei panni di un padre e di un figlio in viaggio per l'Italia. Non viet. **Commedia**
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★/●●●●●

Astor
v. Vigli 8
Tel. 519.516
Lire 4500

In viaggio con papà, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Carlo Verdone (Italia-Colori) — La comicità di due generazioni accoppiata nei due celebri attori, nei panni di un padre e di un figlio in viaggio per l'Italia. Non viet. **Commedia**
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●●

Augustus
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Lire 4500

Pronto... Lucia, di Ciro Ippolito, con Carmelo Zappulla, Annie Belle, Ciella Rondinella (Italia-Colori) — Travagliatissima storia d'amore fra due giovani che riescono ad unirsi quando lei sta per sposare un altro. Non viet. **Sceneggiata**
16,40; 18,35; 20,30; 22,30 **Non recensito**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.805
Lire 4500

E.T., di S. Spielberg, con H. Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra e si stringe in amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. **Fantastico**
16; 16,15; 20,25; 22,35 ★★★★/●●●●●

Centrale
D'ESSAI
v. C. Alberto 27
Tel. 540.116
Lire 4000

Messico in fiamme, di Serghej Bondarciuk, con Franco Nero, Ursula Andress (Urss-Colori) — Reportage dal Messico in rivoluzione del giornalista John Reed (la cui figura è stata ricordata recentemente nel film «Reds»). Non viet. **Drammatico**
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

Cristallo
v. Golgi 6
Tel. 650.71.60
Lire 4500

I banditi del tempo, di Terry Gilliam, con Sean Connery, John Cleese, Shelley Duvall, Ralph Richardson (Usa-Colori) — Una allegra e satirica carrellata fra i banditi di tutti i tempi con le musiche di George Harrison. Non viet. **Fantastico**
16,10; 18,20; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

Doria
v. Grattoni
Tel. 540.488
Lire 4500

E.T., di Steven Spielberg, con Henry Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra e si stringe in un'amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. **Fantastico**
15,45; 17,55; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

Gioiello
v. C. Colombo 31
Tel. 500.798
Lire 4500

La capra, di Francis Veber, con Gérard Depardieu, Pierre Richard (Francia - Colori) — Giovane maldestro e sfortunato in coppia con investigatore alla ricerca di svanita ereditiera dispersa nella foresta sudamericana. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★/●●●●

Keller
STUDIO
v. le Mad. Camp. 1
Tel. 215.613
Lire 4500

OGGI CHIUSO

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 541.928
Lire 4500

Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Scatenato e imprendibile guerrigliaro metropolitano, impegna duramente l'organizzatissima squadra antiguerriglia della polizia. N.v. **Dramm.**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

Lilliput
v. XX Settem. 15 bis
Tel. 537.100
Lire 4500

Pink Floyd the wall, di Alan Parker (Usa-Colori) — La storia della musica e del successo del celebre complesso inglese, attraverso una vicenda romanzata. Non vietato **Musicale**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Lux
Gall. S. Pertinace
Tel. 541.388
Lire 4500

Testa o croce, di Nanni Loy, con Nino Manfredi, Renato Pozzetto (Italia-Colori) — Due uomini diversissimi per idee e sentimenti si trovano a dover convivere. Gusti ed equivoci a ripetizione. Non vietato **Commedia**
16; 18,15; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

Nazionale
v. Pomba 7
Tel. 519.116
Lire 4500

Il tempo delle mele 2, di Claude Pinoteau, con Claude Brasseur, Sophie Marceau, Brigitte Fossey (Francia-Colori) — Con stesso regista e stessi interpreti, continuano le avventure amorose di un gruppo d'adolescenti. Non viet. **Commedia**
14,30; 16,20; 18,25; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Olimpia
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Lire 4500

Annie, di John Huston, con Aileen Quinn, Albert Finney, Carol Burnett (Usa-Colori) - Tratta dal più celebre fumetto americano, la storia e le avventure di una povera ma simpatica e allegra orfanella. Non viet. **Musical**
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

Reposi
v. XX Settembre
Tel. 531.400
Lire 4500

Bingo Bongo, di F. Campanile, con A. Celentano, C. Bouquet (Italia-Colori) — Sul detto scientifico che l'uomo discende dalle scimmie, diverse prove di un uomo e della sua scimmia che è vero il contrario. Non vietato. **Commedia**
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●●●

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 519.745
Lire 4500

Fitzcarraldo, di Werner Herzog, con K. Kinski, C. Cardinale (Ger.-Col.) — Estroso personaggio, appassionato della lirica, tenta di impiantare un teatro nella foresta amazzonica. Palma d'oro a Cannes per la regia. Non vietato. **Avventuroso**
16; 19; 22 **Oggi la prima**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 836.521
Lire 4000

Victor Victoria, di Blake Edwards, con Julie Andrews, James Garner (G.B.-Colori) — Cantante per ottenere [illegible] si finge uomo travestito da donna. Guai [illegible] equivoci sono [illegible]abili. Vietato 14 **Commedia**
17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

Torino
Via Bucchi 6
Tel. 530.599
Lire 4500

Giuramento, con Mario Merola, Nino D'Angelo, Regina Bianchi (Italia-Colori) — Emozione storia a forti tinte, fra tradimenti, omicidi e povertà, ambientata nella consueta Napoli chiassosa e violenta. Non viet. **Sceneggiata**
15; 17,30; 20; 22,30 **Non recensito**

Vittoria
v. Roma 366
Tel. 561.700
Lire 4500

E.T., di S. Spielberg, con H. Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra e si stringe in un'amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. **Fantastico**
16; 18,15; 20,25; 22,35 ★★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco
v. Donizetti 5
Tel. 651.264
Lire 3000

OGGI CHIUSO

Ambra
v. C. Alberto 77
Tel. 287.197
Lire 3000

Jesus Christ Superstar, di Norman Jewison, con Ted Neeley, Carl Anderson (Usa-Colori) — Gli ultimi giorni di Cristo rappresentati con scena cantata e ballata da una compagnia di «hippies». Non [illegible] **Musical drammatico**
20; 22,30 **Riedizione '74**

Arco-Inc.
c. Pr. Oddone 31
Tel. 444.483
Lire 3500

Il mondo [illegible], di Ettore Scola, con M. Mastroianni, J. L. Barrault, H. Schygulla, H. Keytel, A. Ferreol, J. C. Brialy (It.-Fr.-Col.) — Tanti personaggi contrastanti in una folle carovana durante la Rivoluzione francese. Non vietato **Commedia**
20; 22,30 ★★★/●●●●

Faro
v. Po 30
Tel. 882.114
Lire 3000

Film inglese; ore 16,30; 18; 21,30. Ingresso solo [illegible] abbonamento
Domani [illegible] mia

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 372.687
Lire 3000

La cosa, di John Carpenter, con Kurt Russel (Usa-Colori) — Rifacimento in chiave moderna di «La cosa da un altro mondo», con protagonista una mostruo[illegible] creatura [illegible] da un pianeta lontano. Viet. 18 **Fantascienza**
20; 22,30 ★★★/●●●●

TEATRI

ADUA - IL TEATRO DELLA ROCCA: ore 20,30 il Gruppo della Rocca con **La forza dell'abitudine** di Thomas Bernhard, regia di Dino Desiata. Prevendita: corso Giulio Cesare 67, tel. 274.3276, via Roma 49, tel. 544.562 - 556.246. Continua la campagna abbonamenti.

ALFIERI (535.440): da stasera ore 21 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in **La vita comincia ogni mattina** di Terzoli e Vaime. Pren. cassa del teatro.

[illegible] **VOLTAIRE** (via Cavour 7, tel. 518.046): riposo. [illegible] domani ore 21 **Quattro pasal.., again.** Linea Maginot-Ravenna.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 il Teatro Stabile di Genova presenta **E lei per conquistar si sottomette**, di Oliver Goldsmith. Regia di Marco Sciaccaluga, scene e costumi di Gianni Polidori, [illegible] di Gino Negri. Con Fer[illegible] De Ceresa, Florenza [illegible] giani, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Orazio Orlando, Lina Volonghi. Spettacolo in abbonamento. Tel. 556.246.

CENTRO JAZZ - Torino (via C. Battisti, 4/b): questa sera ore 21 Jimmy Owens.

[illegible]: domani [illegible] 21,30 l'Association pour la Maison de la Culture de Chambéry et de la Savoie in **La perle rare [illegible] (Ou parlez-moi d'amour)** spettacolo musical de [illegible] de chanson. Inf. tel. 655.552.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Pinocchio, Spettacolo per le scuole e visita al Museo. Inf. tel. 530.236.

GOBETTI: stasera ore 21 Franco Barbero in **Galileo in città**. Novità comicissima di M. Amendola. Tel. 556.246.

ITALIA: riposo. [illegible] domani ore 21,15 Gi[illegible] in **Gironin a [illegible] marlesse di [illegible] Belmondo**. Grande successo comico. Pren. via Nizza 138, tel. 656.40.21.

STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Scuola Materna di via Paisiello 1: ore 10 la Comp. Sperim. Drammatica presenta **Una cascata metropolitana**, regia di Ulla Alasjarvi.

STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DI[illegible]: Teatro Pi[illegible] Valdocco, ore 14,30 la Coop. Piccionaia presenta **Carillon**, testo e regia [illegible] Armando Carrara.

NUOVO - [illegible] INTERNAZIONALE DI DANZA: si prenota per gli spettacoli di **Pilobolus e Carla Fracci**. Feriali ore 15-19, c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

[illegible] **e ROTELLIERE - [illegible]no Espositoni** (v. Petrarca 39): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

CIRCHI

[illegible] **TOGNI** (Pellerina, tel. 751.020): tutti i giorni 16 e 21. Festivi 14,45; 17,30; 21. Ultimi due giorni.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30 e 21 liscio.
LA PERLA: ore 15,30-21 danza.
TROCADERO: 21 Anfro del Mago.

SHAKER - Piano Bar (v. C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyne, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

JIMMY'Z DISCOTECA (corso Moncalieri 85, tel. 659.555): tutte le sere.
Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3): [illegible].

GALLERIE [illegible]

ARTECENTRO-QUAGLINO: La storia dell'automobilismo in 93 pezzi di grafica dagli Anni 10 agli Anni 50.
ARTE CLUB (via Broffer io 3): Massarotti.
ARTE 121 (via Nizza 121): F. Cerioli.
AVERSA (via C. Alberto 24): Mostra 800.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35, tel. 587.110): Mostra personale Vincenzo Caramello. Inaugurazione ore 18.
MARGHERITA (v. Arsenale 35 bis, t. 537.448): Manaresi, incisioni.
ROSARIA ARTE (877.357): A. Pertengo.
SANTUARIO DELLA CONSOLATA: «Gli ex voto della Consolata. Storie di grazia e devozione nel Santuario torinese». Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino: 9 dicembre 1982-30 gennaio 1983. Orario 9-13; 15-19. Tutti i giorni (lunedì escluso).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
APPRODO (v. Bogino 17): Arte Etiopica.
CITTADELLA (Bertola 31): Artisti contemporanei.
DOCUMENTA: Ivan Theimer.
GISSI (c. Solferino 2, tel. 534.473): Picasso, 25 acqueforti (lunedì chiuso).
LA BUSSOLA (v. Po 9): George Grosz.
LA CIOSTRA - Asti: I Contemporanei.
LA TELACCIA D'ORO 83 (piazza Santarosa 1): 7° Conc. di pittura e grafica. Per informazioni tel. 519.220.
LE IMMAGINI: «...a Roma».

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Ricordo di Henry King (1892-1982)»; alle 18 e 21,15 **Carovana verso il Sud** di H. King con T. Power, S. Hayward, R. Egan (St. Uniti 1955, col. min. 105).

FUORI CITTA'

[illegible]
ROYAL: Incontri molto particolari. V. 18.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Dracula contro Zombi.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Hard session.
CHIVASSO
POLITEAMA: Testacroce.
CIRIE'
ITALIA: Corpo su corpo. Viet. 18.
[illegible] i chiuso.
CUORGNE'
PERONA: [illegible] Moonraker.
MONTANARO
VITTORIA: Confessioni proibite di un maniaco sessuale. V. 18.
NICHELINO
SUPERGA: La faccia della morte. Viet. 18.
PINEROLO
ITALIA: Le svedesi super pon pon.
NUOVO: Amici miei atto II.
PRIMAVERA: Amici miei atto II.
S. SICARIO
S. SICARIO: La casa stregata.
SESTRIERE
FRAITEVE: Pelle di ebano. Viet. 18.
SETTIMO
GARIBALDI: Super porno action. V. 18.
VALPERGA
AMBRA: Super sexual fantasy.
VENARIA
DANTE: La ragazza pon pon.

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): Oggi chiuso

FORTINO (via Cigna 47, telef. 486.560): **Lola**, di R. W. Fassbinder. Viet. 14. Ore 20,15; 22,30 **Comm. Dramm.**

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): **Halloween, la notte delle streghe**, di John Carpenter. Ap. 16,20 **Horror**

JOLLY (via Verolengo 130, telef. 280.161): Oggi chiuso

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, telefono 749.2362): **Missing** (Scomparso) di Costa Gravas, con Jack Lemmon, Sissy Spacek. Non viet. 20; 22,20 **Drammatico**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077). Warner Bros Festival: **La bandiera sventola ancora** (versione italiana) di Lewis Milestone, con Errol Flynn, ore 18,15. **Il mistero del falco** (versione italiana) di John Huston, con Humphrey Bogart, ore 20,30. **To have and have not (Acque del Sud)** di Howard Hawks (versione originale), con Humphrey Bogart, Lauren Bacall, ore 22,30 **Avventuroso**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

[illegible] (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Tess**, [illegible] R. Polanski con N. Kinski. Ap. 17,30 **Drammatico**

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 3299.827): **Poltergeist, demoniache presenze**, di Steven Spielberg. Proiezione unica ore 21,30 **Horror**

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Solo grandi film: **I predatori dell'arca perduta**, di Steven Spielberg con Harrison Ford, (a grande richiesta). Ore 20,15; 22,30 **Avventuroso**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **Tarzoon, la vergogne della giungla**, di J. Pinha. Viet. 18 **Disegno animato**

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Così come sei**, di A. Laituada, con M. Mastroianni, N. Kinski. Viet 14. Ore 20,20; 22,30. Ultimo giorno **Commedia dramm.**

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Orario continuato per segretarie insaziabili**, con Veronica Hart. Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire 4500

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Le porno avventure di Lorelay**, con Jean Gillian, Monique Ferris. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Forced to [illegible]** Riservato Soci Naskira Club. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 4000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Marylins l'insaziabile.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 4000

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Oh... Angelina.** Ap. 10; ult. 22. L. 4000

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): **Calore intimo di una moglie ninfomane.** Ap. 15; ult. 22 segue **Disco Strip**, ore 16,30; 18,30; 21,30

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 14): **La [illegible] di fuoco**, Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. riserv. soci Number One. L. 3000.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): [illegible] **intimità di Greta.** Ap. 10; ult. 22,30.

[illegible] **BLUE** (via San Donato 40, tel. 487.765): **Insaziabile e golosa.** Ap. [illegible] ult. 22,30. L. 2500

SELENE (c. Belgio 53, tel. 874.171): **Esperienze pornografiche.** Ap. 15 ult. [illegible]

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Peccati di giovani mogli.** Ap. 15. Lire 3000

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.263): **Super hard core**, Laura Levy. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

VITTORIO [illegible] (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Vacanze erotiche di [illegible] minorenne.** Ap. 15; ult. 22,30 L. 2500

[illegible] (via Frejus 27, telefono 446.764): **Porno exibition.** 20,15; 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Notti peccaminose di [illegible] minorenne.** Ap. 15; ult. 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046). [illegible] 16 alle 24 due film diversi. **Grumping Sex - Suenos.** Ingresso Soci

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 24 cont. **Randy reporter.** Novità assoluta ingr. riservato [illegible] soci

COLOSSEO TEATRO
Via Madama Cristina 71 - Torino
ECCEZIONALMENTE UNICO [illegible] DI
MARCO SIMONE
Venerdì 14 gennaio ore 21,15
Prevendite presso:
MASCHIO - Piazza Castello 51 - TO
PETER'S HOUSE - via Morgineuro 53 - TO
IL DISCOLO' - via S. Tommaso 20 - TO
LE BISTRO' - corso Sebastopoli 147 - TO
SETTE NOTE - c. Mediterraneo 84 - TO
CASSA DEL TEATRO - ore 10-12 - 15-18
TELEFONO 851.034

MARTEDÌ 11 GENNAIO 1983 - ANNO 116 - NUMERO 10

Obiettivo: inflazione sotto il 13 per cento

TRE GIORNI PER DECIDERE I TAGLI SULLA SCALA MOBILE

● ROMA — Da oggi è tratta ad oltranza sul costo del lavoro. [illegible] e Confindustria tenteranno di raggiungere un accordo con la mediazione del ministro del Lavoro Scotti. Hanno tempo fino al 20 gennaio. Se entro questa data non [illegible] un'intesa, il governo [illegible] in modo autonomo per [illegible] aumenti [illegible] il tetto del 13 per cento.

Scotti sta lavorando intorno a un piano che secondo alcune indiscrezioni prevede [illegible] punti fermi: [illegible] (25 per cento) del meccanismo della contingenza; [illegible] contratti fino a [illegible]

Per [illegible] il [illegible] contingenza si pensa di ridurre il valore del punto di scala mobile. Il sistema attuale fa sì che ad ogni punto percentuale di aumento del costo della vita equivalgano, infatti, tre scatti di scala mobile (circa 5000 lire), col sistema allo studio del governo questa cifra scenderebbe a 5000 lire.

● A PAGINA 15

Martedì 11 Gennaio 1983

STAMPA SERA

[illegible] - TORINO, VIA [illegible] 32 - TEL. (011) [illegible] - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10121 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

Informacase ti dice tutto sulle case.
È una iniziativa Edilcase, organizzazione immobiliare.

INFORMACASE
INFORMACASE

EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

Ancora nebbia sulle autostrade per Milano e Piacenza

● La nebbia, che ieri pomeriggio ha [illegible] un grave [illegible] Torino-[illegible] nei pressi del casello di [illegible] dizzo, si è praticamente dissolta in tutto il [illegible] Il gelo [illegible] notte ha diradato la spessa cortina [illegible] aveva [illegible] [illegible] provincia [illegible] riducendo la visibilità a pochi metri.

Proprio [illegible] il gelo un Tir [illegible] era rovesciato sulla carreggiata [illegible] autostrada poco dopo le 17 di ieri e 5 vetture non [illegible] ad [illegible] prendendo fuoco. I soccorritori sono [illegible] giovani di Milano, Pietro Tella e la moglie Cinzia Verdone, di 25 e 21 anni. Guariranno in un [illegible]

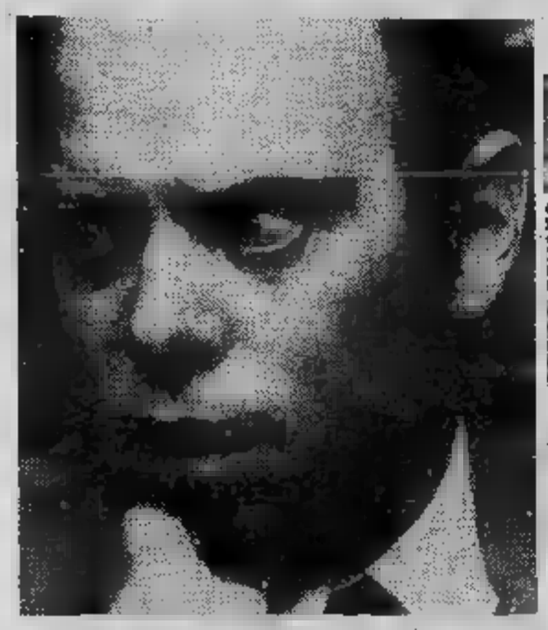
[illegible] l'aeroporto di Caselle funziona regolarmente e [illegible] ore notturne il traffico sulle piste è [illegible] La [illegible] stradale [illegible] di nebbia sulla Torino-Milano, specie nel tratto che va a Novara a Milano. Nel capoluogo lombardo la [illegible] è piuttosto difficile.

Altri [illegible] gli automobilisti potrebbero [illegible] Torino-Piacenza a partire da Santena. La [illegible] verte [illegible] per un centinaio di [illegible] esiste la possibilità di incappare in nu[illegible] bianchi più o meno fitti ed estesi.

Stamane incontro decisivo tra medici e ministro

Vertice per gli ospedali si revocano gli scioperi?

Agitazione negli ambulatori dalla prossima settimana per specialisti e generici



IL [illegible] DELLA [illegible] RENATO [illegible]

● ROMA — Incontro decisivo per la [illegible] medici [illegible]ri. [illegible] i rappresentanti [illegible] si incontrano con il [illegible] a Palazzo Vidoni, per [illegible] un [illegible] contratto. La [illegible] corsia, per ora, è [illegible] controllo (anche perché i [illegible] interventi [illegible] magistrati consigliano la prudenza); ma i disagi potrebbero improvvisamente aggravarsi: il [illegible] categoria cresce.

I sanitari — che [illegible] le astensioni [illegible] reparto — appartengono all'Anaao, [illegible] e all'Anpo (non [illegible] il Sumi). Oggi rimarranno [illegible] i gabinetti di analisi, domani i reparti di chirurgia. [illegible] i [illegible] Cgil, Cisl, Uil hanno proclamato lo [illegible] d'agitazione.

[illegible] pure tra i medici ambulatoriali pubblici (specialisti e generici [illegible] al Sumai e al Cumi): chi [illegible] il [illegible] della convenzione e [illegible] sollecitano il [illegible]

In caso contrario [illegible] specialisti [illegible] lunedì prossimo e i generici dal 17 al [illegible] in Liguria, [illegible] d'Aosta, Umbria e Puglia. Per le altre regioni il calendario della protesta sarà definito in giornata.

● A PAG. 14

Il 23 gennaio si scioglieranno sulla Terra

ECCO IL PIANO SE IL COSMOS CADE IN ITALIA

● [illegible] — «Il [illegible] punta [illegible] sull'Italia»: con l'eventuale [illegible] per il «Cosmos» [illegible] il piano predisposto dal [illegible] della [illegible] Civile: [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] alcuni [illegible] giudicato esagerate e sproporzionate ma [illegible] il ministro [illegible]

C'è una [illegible] probabilità su [illegible] il satellite sovietico in agonia si stracci sul no[illegible], ma nulla può essere lasciato al caso. Il ministero [illegible] [illegible] appena supremo che il nostro [illegible] si trovi [illegible] rotta di rientro [illegible] «Cosmos» dovrà scattare il preallarme alla popolazione con comunicati [illegible] e televisivi. Se [illegible] seguirà una [illegible] di allarme vero e proprio.

Ecco i provvedimenti previsti [illegible] [illegible] pre-allarme:

PRIMO: [illegible] dell'efficienza degli apparati per la [illegible] vità.

[illegible] reperimento di ogni materiale idoneo [illegible] protezione [illegible] e collettiva e [illegible] personale destinato eventualmente a intervenire per la bonifica [illegible] [illegible]ata.

TERZO: orientamento dei responsabili regionali sull'e[illegible] [illegible] della popolazione [illegible] [illegible] «intera» della caduta.

QUARTO: [illegible] predisposizioni per reperire i [illegible] [illegible] [illegible]sporto necessari.

[illegible] sensibilizzazione [illegible] popolazioni per la salvaguardia [illegible] [illegible].

SESTO: [illegible] di [illegible] [illegible]

Il [illegible] dunque c'è; [illegible] è doveroso che [illegible] sia. [illegible] però qualsiasi [illegible] per definirlo sproporzionato o [illegible] rato. Meno [illegible] [illegible] [illegible] per annullarlo.

[illegible] Ora è [illegible] certo, è che i [illegible] [illegible] aiutano. La [illegible] notizia [illegible] doveva tranquillizzare l'opinione pubblica, diramata [illegible] «Tass» secondo [illegible] quale il [illegible] [illegible] stato [illegible] [illegible] [illegible] tronconi, è [illegible] [illegible] [illegible] scettici[illegible] degli scienziati. «Non è [illegible] sicuro [illegible] il satellite [illegible] bruci completamente rien[illegible] nell'atmosfera. E il pe[illegible] quindi continua ad esistere» dice il professor Broglio. Sono i russi a [illegible] che, sulla terra, non arriverà [illegible] [illegible] [illegible] ogni parte [illegible] [illegible] 1402» si disintegrerà nell'at[illegible] dell'atmosfe[illegible] «Ma — dice il professor [illegible] — le perplessità [illegible] [illegible] [illegible] lì è si può [illegible] [illegible] che [illegible] manovra che i so[illegible] dicono di [illegible] [illegible] zato, spezzando il satellite [illegible] tre tronconi, possa rivelarsi indovinata.

Il [illegible] [illegible] è pratica[illegible]mente «scesso» di cinque [illegible] in ventiquattro ore. «Che non è [illegible] [illegible] modi[illegible] [illegible]

Radiografia dei giudici sui mali dell'Italia

Ripiega il terrorismo ma dilaga la camorra

● ROMA — Sono [illegible] i morti [illegible] droga, i [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible]. E' calato il terrorismo, ma la mac[illegible]china [illegible] giustizia funziona [illegible] troppa lentezza: nelle carceri il 70 per cento dei detenuti è in [illegible] di giudizio. [illegible] Il panorama illustrato [illegible] neoprocuratore generale della Cassazione, Tamburino, che questa mattina ha inaugurato l'anno giudiziario alla presenza [illegible] Presi[illegible] Repubblica e delle più alte autorità dello Stato.

Nel [illegible] i morti per droga [illegible] [illegible] 249 contro i 237 del 1981. Polizia e carabinieri hanno sequestrato [illegible] [illegible] [illegible] eroina e 110 di cocaina, il [illegible] cento in più dell'anno prima. La legge sui pentiti [illegible] [illegible] durissimi colpi [illegible] terrorismo. [illegible] [illegible] [illegible] diminuiti.

● A PAG. 14

manca un giorno!

Domani comincia il concorso per insegnanti della materna

MAESTRA D'ASILO

- Un concorso per questo tipo di insegnamento non veniva bandito fin dal '79. Nel frattempo chi è stato assunto con un rapporto di lavoro precario (le «incaricate» di questi ultimi anni) ha maturato il diritto a un trattamento speciale: per questa categoria è stato indetto un concorso riservato che si terrà il 16 febbraio
- Domani tocca invece ai «non garantiti»: supplenti ■ giovani in possesso del diploma che non hanno mai prestato servizio in scuole statali
- Novità per la prova scritta: dal tema unico si passa per la prima volta ■ quello scelto in una rosa di tre
- Le valutazioni di un sindacato di categoria, il Sinascel-Cisl: «Un passo avanti perché pone fine alla iniquità del lavoro precario»

Maestra d'asilo offresi... La domanda, però, non [illegible]te di nutrire molte speranze. Il decremento [illegible] natalità ha fatto sì che l'espansione [illegible] scuola materna, come struttura prescolare, ■ bloc[illegible] sulla soglia degli Anni Ottanta.

Chi, in quel periodo, era a scuola a prendersi il diploma non poteva immaginare [illegible] un *«mestiere sicuro»* presto sarebbe diventato abbastan[illegible] precario.

I numeri sono lì a testimoniare: a Torino e nella provincia i candidati che domani sosterranno la prova scritta del concorso ordinario per insegnanti ■ scuola materna sono quasi cinquemila (4789 per l'esattezza), mentre i posti sono 92, metà dei quali riservati alle supplenti che hanno prestato servizio negli ultimi 6 anni.

Era dal 1979 che non si bandiva [illegible] concorso per l'insegnamento nella scuola ma[illegible]. Nel frattempo chi è stato assunto con un rapporto di lavoro precario (le maestre incaricate di questi ultimi anni) ha maturato il diritto ad un «trattamento spec[illegible]» ai fini [illegible] sua assunzione definitiva. La legge ha stabilito che per questa fascia di insegnanti (a Torino [illegible] 153, a Novara 27, a Vercelli 20) venisse indetto [illegible] riservato. Che ■ terrà ■ 16 febbraio.

Domani toccherà ai *«non garantiti»*: m[illegible] ■ maestri supplenti, giovani in possesso del diploma [illegible] non hanno mai prestato servizio in scuole statali. E' ■ prima grande ondata della speranza. La seconda si avrà il 24 gennaio con gli ottomila candidati (in Piemonte saranno oltre quindicimila) [illegible] Con[illegible] ordinario per Insegnanti ■ scuola elementare.

Paolo Longo, [illegible] Sinascel-Cisl, sottolinea gli aspetti positivi della prova: *«E' un pas[illegible] avanti, perché pone fine all'iniquità del lavoro precario. ■ precedente meccanismo di concorso non preve[illegible] che le graduatorie delle prove venissero utilizzate sino all'esame successivo. Il sistema era questo: tanti posti, tanti vincitori. Dopodiché si riattingeva dal precariato. Con questo concorso, che sarà bandito ad anni alterni, le assunzioni dovranno essere effettuate rispettando la graduatoria in vigore»*.

Cambia anche la formulazione [illegible] prova scritta: ■ passa dal tema [illegible] un argomento scelto in una rosa ■ tre, che, trattato in modo articolato, *«consenta di accertare nel candidato capacità ■ riflessione sui problemi culturali, pedagogico-educativi, metodologico-didattici [illegible] organizzativi della scuola materna»*. Le ore ■ disposizione sono sei.

Si comincia alle 7,45 (con l'appello ■ il controllo dei documenti). Alle 9.30 [illegible] comunicati gli argomenti. Per ogni 500 candidati ci sarà [illegible] commissione giudicatrice, composta da un presidente (che ■ un professore universitario ■ [illegible] ispettore tecnico o un direttore didattico) ■ due insegnanti di ruolo con cinque anni ■ anzianità. A Torino ■ prova si svolgerà ■ otto [illegible] (Alfieri, Berti, Cavour, Einaudi, [illegible] Ferraris, Majorana, Sommeiller e Volta).

Occorrerà del tempo per correggere tutti gli scritti: C'è [illegible] ■ registrare [illegible] nota polemica dei sindacati. E' Longo a ricordare che *«duecento domande di iscrizione sono state respinte dal provveditore perché coloro che le avevano presentate avevano dimenticato di dichiarare di non aver subito condanne penali. E' stata un'ingenuità punita con eccessivo fiscalismo»*.

Vercelli: 632 per 14 posti

VERCELLI — Mercoledì mattina [illegible] candidati sosterranno nelle aule dell'istituto «C. Cavour» la prima prova scritta del concorso abilitante per maestre di scuola materna.

Dopo quattro anni, relativamente pochi rispetto alla latitanza delle abilitazioni per le [illegible] inferiori e superiori, ritorna un concorso selettivo per i maestri delle materne: moltissimi i concorrenti, appunto 632, provenienti [illegible] tutta la provincia, per un [illegible] saiguo di posti, che [illegible] solo 14. Il lato positivo sarà che il con[illegible] ■ abilitante, cioè tutti i concorrenti [illegible] supereranno le prove saranno comunque [illegible] nelle graduatorie provinciali dei maestri in soprannumero.

Formano la commissione esaminatrice la direttrice del quarto Circolo di Novara, dottoressa Gabriella Polli, e le insegnanti ■ scuola materna Gabriella Delzoppo (II Circolo Biella) ■ Barlocco (IV Circolo ■ Vercelli).

■ febbraio si terranno [illegible] [illegible] concorsi analoghi [illegible] riservati al personale già in servizio, uno per gli incaricati annuali privi ■ abilitazione, e l'altro per i supplenti delle materne statali e per gli incaricati delle non statali.

In tutta la provincia le materne statali sono 177, più una sezione speciale per alunni portatori di handicap, [illegible] impiegano 356 insegnanti. In città il servizio copre in modo sufficiente le richieste degli utenti. Vi funzionano sette scuole materne statali, sette comunali e cinque private.

Dice il direttore [illegible] Circolo, Giovanni Cattaneo, responsabile delle materne di via Casalino, [illegible] Villaggio Concordia e dei Cappuccini: *«Sono rimasti in lista d'attesa solo pochi bambini della materna [illegible] Casalino, che [illegible] abbiamo potuto iscrivere perché superavamo i trenta per sezione. In compenso avrebbero potuto [illegible] ospitati [illegible] vicino "Umberto I", comunale, in cui non si sono ancora raggiunti i limiti di sessanta alunni per le due sezioni»*.

L'organizzazione [illegible] scuole materne [illegible] città ■ sufficientemente elastica, tale [illegible] rispondere [illegible] esigenze dei genitori che lavorano. [illegible] [illegible] rimangono aperte dalle otto alle dieci ore consecutive e hanno quindi un servizio interno ■ refezione scolastica.

Continua Giovanni Cattaneo: *«Su ogni sezione operano due insegnanti, tre in [illegible] si registri l'iscrizione di un alunno handicappato. Ogni insegnante presta servizio per un totale ■ trenta ore settimanali»*. Il [illegible] [illegible] è suddiviso secondo le esigenze degli utenti; alcune scuole rimangono aperte anche il sabato mattina. Altre, dove ■ servizio [illegible] è necessario, scelgono la settimana corta. [illegible] pratica sono i genitori a decidere.

In qualsiasi [illegible] il personale [illegible] copre otto ore giornaliere. *«Quando almeno quindici famiglie lo richiedono — spiega Cattaneo — l'orario viene prolungato fino a [illegible] ore giornaliere, con l'ausilio del personale [illegible] a disposizione dal Comune»*.

Proprio in questi giorni sono terminati anche gli esami [illegible] dal Comune per l'assunzione ■ nuovo personale nelle scuole materne: l'ente pubblico [illegible] assunto nove puericultrici ■ quattro assistenti, che hanno preso servizio nei primi giorni del nuovo anno.

Enrico De Maria

CALABRIA
DIAMANTE SCALEA
Appartamenti in villini e complessi residenziali da 1-2-3 vani a 100-200 mt [illegible]. Comodità di trasporto, forniti di ogni genere di negozi.
Prenotazione L. 1.000.000, resto dilazioni senza interessi fino alla consegna. Iva 2%.
COSTA BLU - v. C. Alberto 36 - Torino - Tel. 011 513.020

la fiducia
quella [illegible] nostri clienti vecchi ■ [illegible] ci interessa sopra tutto. Per questo da Montanaro [illegible] sempre il massimo dell'assistenza, il massimo [illegible] tecnologia e la [illegible] più vasta di lenti, montature ■ lenti a contatto.
montanaro
i migliori occhiali della tua vita
V. CIBRARIO 36
TEL. 48.55.65

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
C.so Vitt. Emanuele II, 107 - TORINO - Tel. 511.024 - [illegible]

patty 78 pelle boutique
ABBIGLIAMENTO
ALTA MODA
in pelle
BORSE CALZATURE
in vendita promozionale
[illegible] Nizza 96 - Tel. 638.007
TORINO

Saranno circa cinquemila i candidati che si presenteranno nelle sedi d'esame in Piemonte

(POCHE SPERANZE) OFFRESI...

Ci sono meno ragazzi in aula il calo demografico si sente

Alessandria: settore all'avanguardia, ma posti pochi

ALESSANDRIA — *Novecentotrentadue candidate per 17 posti: questo il primo, sconfortante dato che emerge a proposito del concorso per insegnanti a ruolo nelle scuole materne statali (la prova scritta si terrà domani mercoledì 12, quella a maggio).*

Due le sedi scelte per gli scritti (al scientifico «Galilei» e all'istituto tecnico «Volta», dove le candidate devono presentarsi entro 7,45); una sola per ora la commissione — composta dottoressa Rosalia Ferrero Camera, direttrice scuola «Don Murialdo» Torino, presidente, e dalle insegnanti di scuola materna Marcella Cassini di Torino e Giulia Scuccimarra Moncalieri —, probabilmente visto il numero delle partecipanti dovrà esserne insediata un'altra subito dopo la prova scritta.

L'alto rispetto alla scarsità di posti disponibili è comunque un dato generale, che si ripete poco in tutta Italia. Evidentemente le «sacche di disoccupazione» in questo settore sono davvero preoccupanti.

Affrontando la situazione scuole materne in provincia, c'è rilevare che quelle statali rappresentano solo il per cento circa totale (82 contro 77 comunali e delle Ipab e 52 enti privati la maggior parte religiosi).

C'è stato un calo degli iscritti nell'ultimo anno, 10 per cento in meno, mettere in relazione decremento demografico che interessa l'intera provincia. Gli insegnanti, negli istituti statali, sono 364.

«Possiamo dire con orgoglio — *afferma Dante Marcarini, responsabile del settore per Provveditorato* — che la provincia di Alessandria è all'avanguardia nel campo dell'insegnamento nelle materne. Con il contributo sia no- sia dei Comuni sia degli enti privati, copriamo l'intero territorio in modo capillare. Tutte le richieste avanzate, anche dai piccoli centri, per avere materna esaudite; mentre quasi ovunque sono state istituite mense gratuite e vengono organizzate iniziative di ricreazione per i bambini».

p. b.

A SANT'ANTONINO DI SALUGGIA GLI ABITANTI NON VOGLIONO CHE LA SCUOLA MATERNA PASSI AL COMUNE

Per 523 candidate non ci sarà che il diritto al «parcheggio»

Asti: problema disoccupazione a scuola

ASTI — Sono 530 candidate che domani nel salone e nelle aule del Liceo Scientifico «Vercelli» parteciperanno alla prova scritta per il conseguimento della abilitazione all'insegnamento scuola materna.

Un vero record di iscrizioni che rende più clamoroso il raffronto con l'esiguità numero di posti disponibili. Sono infatti soltanto sette le candidate che avranno subito diritto a posto di lavoro. Per altre che supereranno l'esame c'è la prospettiva di un lungo «parcheggio» nelle graduatorie che verranno stilate dal Provveditorato.

Anche nella «materna» si registra il fenomeno della disoccupazione, conseguenza della di adeguata programmazione scolastica eppure sotto molti punti di vista la situazione in questo settore può vantare ad Asti dati positivi.

Sono una novantina in provincia le sezioni di scuola materna per i bambini da tre a cinque anni frequentate da oltre alunni. Al contrario di quanto avviene in altre province è stato garantito ovunque il doppio organico.

A parte rare eccezioni in alcune sezioni del capoluogo dove ci sono classi affollate il rapporto tra insegnanti e numero di allievi iscritti è adeguato.

Il numero degli iscritti in questi ultimi anni è rimasto in pratica stabile. Non si è verificato nella scuola materna il fenomeno di contrazione degli alunni che anche ad Asti si è riscontrato in alcune scuole elementari dove sono state cancellate intere classi.

A controbilanciare il calo demografico ha contribuito soprattutto l'incremento delle iscrizioni dal momento che molte famiglie fino a pochi anni fa trascuravano questa prima fase dell'insegnamento.

Sul numero iscrizioni ha pesato in modo decisivo la concorrenza scuole materne «private». Una concorrenza vincente se si pensa che nell'Astigiano queste possono vantare ben tremila iscritti, il doppio delle statali.

«Salvate» Corte costituzionale che ne ha riconosciuto il carattere di diritto pubblico evitandone lo scioglimento decretato per le altre opere pie le scuole materne statali continuano ogni anche il capoluogo a registrare un alto numero di iscrizioni nonostante le spesso elevate.

(d. g.)

Qualche protesta per le sezioni soppresse ma gli scolari sono accompagnati con scuolabus

Novara: sono stati costruiti più asili negli ultimi anni che in tutto un secolo
Particolare attenzione ai refettori: il servizio mensa è tra i migliori d'Italia

NOVARA — Sono 869 gli insegnanti novaresi della scuola materna che sosterranno domani, a Novara, presso l'istituto «Mossotti» la prova scritta del corso per entrare in ruolo.

I posti disponibili sono 16 in tutto il territorio provinciale, otto dei quali riservati a insegnanti che già in servizio. Una bella selezione.

Ma qual è la situazione del servizio di scuola materna in provincia di Novara? sezioni, ovvero classi, sono complessivamente 464 delle quali 176 in scuola statali con 350 insegnanti e private con circa seicento insegnanti.

I bimbi che frequentano le materne sono complessivamente 12.266. Di questi nelle scuole statali e 8174 in quelle private. Queste cifre, da sole, testimoniano che il servizio è tale da soddisfare pienamente le esigenze della popolazione.

Ci state, come sempre avviene a ogni apertura di anno scolastico, isolate polemiche per la chiusura di alcune scuole materne, laddove il numero di allievi era così esiguo da non giustificarne il loro funzionamento.

Questi problemi, hanno interessato soprattutto le zone montane dell'Ossola, sono stati risolti con il trasporto dei bimbi, a carico dei Comuni, nelle scuole materne vicine.

La situazione è addirittura ottimale nel capoluogo dove funzionano complessivamente scuole materne fra pubbliche e private frequentate da 3045 alunni.

«*Le strutture sono in grado di far fronte alle necessità di tutta la popolazione* — afferma l'assessore all'Istruzione del capoluogo, Enrico Nerviani —. *Non abbiamo alcun bimbo in lista d'attesa.*

Anche la qualità del servizio, nel capoluogo, è da giudicare positivamente.

«*Possiamo vantare un servizio refezione all'avanguardia in campo nazionale* — prosegue l'assessore Nerviani —. *Un dietologo e specializzato controllano giornalmente la qualità e la quantità dei cibi, anche in relazione al calorie, che vengono serviti nelle scuole materne. Questo per corretta alimentazione dei bambini in fase di sviluppo particolarmente delicata*».

Gli insegnanti sono professionalmente molto preparati e seguono ogni anno particolari corsi di aggiornamento tenuti da un gruppo di consulenti.

La quasi totalità dei bambini novaresi, in sostanza, frequenta la scuola materna ponendo la città all'avanguardia in questo campo e permettendo adesso di concentrare gli sforzi per un sempre più elevato servizio qualitativo.

Renato Ambiel

L'insegnante unica maestra serve a tavola perché manca personale ausiliario alla mensa

Cuneo: soltanto 23 posti per 1396 candidati, ma il settore è suscettibile di ampliamento in futuro - In molti Comuni infatti la materna non c'è ancora

CUNEO — *Cominciano domattina le prove scritte per 23 posti nell'organico delle scuole materne: i candidati, nella stragrande maggioranza donne, sono 1396, percentualmente le possibilità di accedere all'insegnamento sono purtroppo minime.*

Nel Cuneese le scuole materne statali sono 153 con 270 sezioni; quelle private, quasi tutte gestite da personale religioso e solo in pochi da enti morali, invece 140 (ma non si conosce il numero delle sezioni). Non esistono scuole materne comunali.

I bambini frequentano materne pubbliche sono 6530 in provincia. Non è invece noto ufficialmente il numero degli allievi delle materne private o, almeno, il Provveditorato ieri mattina non era nella possibilità di fornire questo dato. Dovrebbero comunque essere un migliaio in rispetto statali.

«Le scuole materne pubbliche — *spiega Franco Rubatin, del Sindacato nazionale autonomo lavoratori della scuola* — sono aumentate di numero negli ultimi tempi; prima erano in maggioranza private. Queste ultime sono invece in diminuzione, un po' per la crisi vocazioni religiose, in secondo luogo perché non tutte riescono a far fronte alle crescenti gestione».

Diminuiscono le nascite di bambini tutte le località della provincia con punte più marcate nei grossi centri.

A Cuneo, ad esempio, nel 1982 i decessi hanno superato nascite di unità. Continuando il fenomeno — che per altro si ripete già da diversi anni — è ovvio presumere che dovranno essere soppresse sezioni di scuola materna anche se il numero minimo di bambini per tenerle aperte è stato ridotto da 15 a 13.

«Per nostra fortuna — *continua Rubatin* — nel Cuneese scuola ha ancora notevoli possibilità di espansione perché vi sono diversi comuni che non ne ospitano nemmeno una. Piuttosto si potrebbe verificare il caso spiacevole di insegnanti che per soppressione scuola dovranno trasferirsi».

I problemi, molto seri, però a livello di funzionamento. Manca infatti spesso il supporto del personale subalterno (sono cioè sempre più maestre che debbono, ad esempio, servire i bambini a tavola per il pranzo o accompagnarli al gabinetto perché mancano assistenti coadiuvanti che sono di nomina comunale ma che i municipi distaccano per risparmiare).

«L'insegnante della — *aggiunge il segretario dello Snals provinciale* — è un docente tal quale il maestro elementare e il professore delle medie: deve educare i bambini che gli sono affidati, occuparsi di altre incombenze che non gli spettano, come troppo spesso succede». *Un altro problema che viene dibattuto è quello dell'orario di lavoro.* «Perché — *si interroga Franco Rubatin* — una insegnante della scuola materna un orario di trenta di servizio contro le ventiquattro ore del collega delle elementari e le diciotto del professore? Ci si rende conto che cosa significa questo impegno prolungato con bambini che per colpa della troppa sono irrequieti al massimo, qualcuno anche nevrotico? L'esaurimento nervoso ormai diventando professionale per insegnanti delle materne anche perché costrette a fare lavoro assistenza che toccherebbe a loro. E' doveroso lo svago sociale bambini ma apposito personale che invece spesso non esiste».

Gianni De Matteis

IN PIEMONTE VENTI CIMITERI PER GLI SCARICHI INDUSTRIALI

Un piano dettagliato della giunta regionale per individuare i siti che accoglieranno il materiale sfornato dai depuratori - Nessun comune vuol diventare una «pattumiera», ma forse c'è un'alternativa

I «cimiteri dei rifiuti» saranno una ventina in Piemonte. Così propone la giunta regionale che nei giorni scorsi ha inviato al Consiglio il «piano dei siti dei fanghi industriali». Il risultato di uno studio durato mesi indica le discariche che accoglieranno il materiale sfornato da centi- depuratori e da azien- altamente inquinanti.

Fiumi e torrenti hanno accolto per anni montagne di spazzatura: acidi d'ogni genere, sali e soluzioni velenose. Per bloccare questo quotidia- assalto alla salute l'assessorato per l'ambiente e l'energia ha sfornato un anno fa un piano: centosessantun pagine, settanta cartine, tavole, studi e calcoli, la richiesta di depuratori e discariche. La prima tappa della «guerra» passa attraverso la creazione di consorzi tra i Comuni per la costruzione di depuratori per gli scarichi civili. E' un impegno gigantesco che richiede miliardi e coinvolge

I DEPURATORI NON HANNO ANCORA RISOLTO TUTTI I PROBLEMI

Regione, Comuni, Comprensori. Deve prendere forma, contemporaneamente, una immensa rete di contenimento capace di filtrare, purificare e smaltire circa 507 mila tonnellate di scorie che escono dalle aziende piemontesi. Molte sono già state fatte. Quasi tutte le fabbriche hanno costruito o stanno costruendo (con il contributo finanziario della Regione) le griglie per purificare le loro scorie di produzione.

In questi grandi filtri — come in quelli che stanno sorgendo per gli scarichi civili — verrà imprigionata ogni sorta di porcheria per essere purificata. Il processo è molto complesso e produce i cosiddetti «fanghi». Cosa sono? Semplicemente il materiale che esce dai depuratori e deve trovare una sistemazione. Dove collocare i «cimiteri del 2000»? I tecnici della Regione, strumenti in spalla, hanno percorso perciò campagne e città riscoprendo abbandonate, misurando e studiando. Da questo lavoro e drenaggio è scaturita la scelta di 93 «zone» dove potrebbero essere allestite le discariche. Qualcuno le ha definite le 93 zone della discordia. Per molti sono diventate tout-court «pattumiere».

«La Regione — spiega l'assessore Gabriele — non vuole imporre nulla a nessuno. Perciò ha svolto un confronto serrato con Comuni e comprensori». Sono scaturite altre 47 possibilità di discariche che hanno fatto salire a 140 i siti più o meno idonei. E' scattato allora un impegno lungo e difficile che si è protratto per un periodo di tempo andato al di là delle previsioni iniziali. «Da un lato — continua Salerno — sono stati esaminati gli studi effettuati dalla Regione sul territorio e contemporaneamente sono state verificate le scelte del piano. Sono stati eseguiti sopralluoghi, sono nati studi e rilevazioni».

Da questo grande sforzo sono emersi venti nomi oggi all'esame del «parlamentino» piemontese. Le discariche dovranno sorgere necessariamente in queste aree. Prima di decidere occorrerà ancora sondaggi, calcoli, rilevazioni. «Ci rendiamo conto — dice Salerno — delle difficoltà che le comunità locali incontrano nell'accettare una scelta che le coinvolge e può destare perplessità; è da rilevare anche il fatto che non esistono luoghi idonei in assoluto per il deposito prolungato dei fanghi, siamo convinti comunque che è stato svolto un lavoro onesto che può essere un buon punto di partenza».

Ecco i «siti»: nei comuni di Nole e San Carlo Canavese per il comprensorio di Torino; a Barengo e Bellinzago per Novara; ad Alice Castello, Santhià, Tronzano e Borgo d'Ale per Vercelli, a Montalenghe per Ivrea, a Riva Pinerolo, a Orbassano, Collegno e Pianezza, a Farigliano e Mondovì, a Pontecurone per Alessandria, a Fossano, a Sazza per Novara e a Roma- per Borgosesia.

Il dibattito è aperto. Tutti d'accordo sulla necessità di programmare le discariche, alla stretta finale è difficile scegliere. Perciò bisognerà discutere e confrontare indagini scientifiche per poter superare le difficoltà.

Come saranno le discariche? Controllate, recintate, sorvegliate. Avranno tre caratteristiche: per rifiuti solidi e fanghi non nocivi, ma putrescibili; per rifiuti solidi e fanghi non nocivi e putrescibili; per rifiuti solidi e fanghi nocivi. Come potrà sorgere la discarica controllata per rifiuti solidi e fanghi non nocivi e putrescibili? Disterà almeno metri da sorgenti, pozzi e, naturalmente, in aree scelte dal piano regolatore. Verrà recintata e delimitata da un doppio filare di alberi d'alto fusto. Il progetto prevede, al termine dell'operazione, il recupero «del terreno per fini paesaggistici». Cosa significa? Sulle «pattumiere» potranno sorgere percorsi di verde attrezzato, giardini, impianti sportivi. I tecnici garantiscono che queste «terre di nessuno non porteranno né odori nauseanti, né pericoli d'alcun genere».

Gian Mario Ricciardi

i Saldi di Chiesa

Uniche vere occasioni

CHIESA

Il vero 1500 metri quadri di pellicce a prezzi scontatissimi

CHIESA
Torino Via Nizza 149 Tel. [illegible]3525

Eppure Pianezza ha un problema Come vivere con questi rifiuti?

Nell'area dove vengono ammassati, soprattutto d'estate, c'è una puzza orribile - Si potrebbero «seppellire» in una cava, bisogna prima impermeabilizzare il terreno - Alti costi

Il sessanta per cento dei Comuni italiani adotta il metodo della discarica brutale, ossia sceglie un'area che, nella maggior parte dei casi, non possiede i requisiti necessari, e scarica i rifiuti. Uno degli episodi più sconcertanti, nei dintorni di Torino, è la discarica di Cruento. Il Comune scelto le rive del torrente Ceronda. Il corso d'acqua attraversa il parco de «La Mandria» dove gli animali vanno a dissetarsi.

Un'inondazione aveva trasportato montagne di rifiuti nel parco e, in seguito all'intervento della Regione di discarica, che si trova in regione Servilla, è stata dismessa. Ora i rifiuti vengono raccolti dall'impresa Prunelli che li porta nella discarica di Germagnano e Torino o in quella di Regione Bruere, di Alpignano.

«Purtroppo — *dice il geometra Gianni Pesce, dell'Ufficio tecnico del Comune di Druento* — molti continuano a scaricare in quella zona anche abbiamo fatto trasportare la terra per ricoprire la discarica e, tra non molto, saranno piantati alberi. Sottoporre quella zona ad sorveglianza è possibile».

E' il solito problema di maleducazione e disinformazione.

«Pagando 1500-2000 lire al quintale — *dice Brignone, titolare di un'industria di San Gillio* — è possibile scaricare i rifiuti ad Alpignano dove le pale meccaniche ricoprono immediatamente con la terra. Non è una discarica ottimale, anche perché si trova vicinissima alla Dora, ma almeno i rifiuti non vengono lasciati a cielo aperto, e ricoperti saltuariamente come in quella di Pianezza».

Anche la raccolta rifiuti a Pianezza è data in appalto all'impresa Prunelli, solo che il Comune preferisce far scaricare i rifiuti in un'area propria, da dove, soprattutto in estate si leva un puzzo orribile.

«La ricopertura — *spiega Bartolomeo Prunelli, titolare della ditta appaltatrice* — viene effettuata due volte alla settimana, il giorno o la mattina successiva alle raccolte che avvengono il lunedì e il giovedì. Capita, però, che qualcuno, per recuperare materiale ferroso, appicchi il fuoco; oppure altre imprese, che raccolgono scarichi industriali non inquinanti, li depositino abusivamente nel della settimana. Per evitare questi eccessi incontrollati si sta recintando la na, fra tre e quattro mesi la discarica sarà chiusa per saturazione e il Comune dovrà trovare un'altra soluzione».

Le soluzioni tre e gli amministratori di Pianezza le stanno valutando. Il proprietario ha chiesto l'autorizzazione per colmare con i rifiuti il vuoto dalle escavazioni. Per fare un buon lavoro occorre impermeabilizzare il fondo per impedire ai liquami di inquinare le falde sotterranee. «Questa operazione — *dice Brignone* — non è stata compiuta perché costosa. L'attuale discari- di Pianezza è situata in che è argillosa, ma non basta. L'inquinamento cammina sotto terra e si spande per chilometri».

La discarica Pianezza, avviata dall'impresa Bertolotto, è passata oggi a un consorzio di Comuni che ne consente l'utilizzo anche a paesi che ne facciano parte. Di impianti moderni, che prevedono il riutilizzo delle materie prime, ne parla nemmeno.

«La raccolta e lo scarico dei rifiuti — *spiega il titolare della Prunelli* — è affidato a società private si ripromettono un utile. Raccolte differenziate hanno un senso in termini di risorse nazionali ma ripagano neanche i costi di gestione».

Purtroppo, in questo campo, molto è stato lasciato all'iniziativa locale.

Ma l'assessore si dimette?

Dopo giorni e giorni di attesa, polemiche e riunioni, Elettra Cernetti, socialista, dovrebbe dare oggi l'annuncio - Poltrona vacante sino al processo?

Dopo giorni e giorni d'attese, polemiche, riunioni ufficiali e non, telefonate, oggi forse l'assessore Elettra Cernetti, socialista di Novara, si dimette giunta. E' stata rinviata a giudizio per aver scritto quattro cinquemila lettere «*cari compagni*» carta e buste intestate, francobolli e fotocopie della Regione.

Negli ambienti politici le dimissioni dell'assessore sotto giudizio sembravano sicure già da parecchi giorni, finora impedimenti vari le hanno bloccate. Nel frattempo incontri e riunioni sono

ELETTRA

dedicati dal segretario regionale psi Trovati, dall'onorevole La Ganga, capogruppo Viglione, dall'assessore Simonelli ad esaminare situa- politica ricca «variabili indipendenti».

Oggi Elettra Cernetti si presenterà in giunta e forse si dimetterà. e non concesso che questo avvenga non è detto che s'apra subito il problema della successione. La «*poltrona*» potrebbe restare vacante sino al termine del processo.

Intanto che i repubblicani non siano affatto intenzionati ad entrare in maggio-. A questo punto sembra sempre più sicuro che Benzi resterà alla presidenza del consiglio e la Cernetti (se proprio sarà necessario) verrà sostituita con un minirimpasto.

La tua tranquillità? Una casa sicura e la tua famiglia al sicuro per sempre

Possedere una casa è il sogno di tutti, ma per inseguire il sogno molti si bruciano le ali. Noi li aiutiamo ad acquistare, costruire e ristrutturare la tua casa con giudizio.
La Fin Piemonte s.r.l., infatti, fornisce una consulenza estremamente seria e professionale sulle reali possibilità d'investimento del richiedente, studiando un PIANO [illegible] SU
in rapporto all'entità del finanziamento.
Il tutto in tempi brevi e a tassi di mercato.
Ma più per la tranquillità e quella della tua famiglia, ti garantiamo automatica del debito residuo in caso di morte.
Telefonaci, ti aiuteremo a trovare la soluzione.

FIN PIEMONTE s.r.l.
Finanziaria
10125 Torino
Via S. Gallori, 15 bis -
tel. (011) 655907 / 655919

questa pubblicità è sponsorizzata da

Sì, il rigore è di moda Ma son parole o fatti?

Il vicesegretario dc Mazzotta e l'on. Chiaromonte (pci) hanno discusso ieri all'Unione industriale - Tante leggi da cambiare

Sacrifici e rigore sono di moda. Tutti i partiti sono concordi nel raccomandare agli italiani di stringere la cinghia, ma quando si tratta di passare dalle parole ai fatti i fermi propositi si scontrano con i timori dell'impopolarità. E allora il bisturi che dovrebbe tagliare le infezioni del deficit pubblico si trasforma in un impacco indolore, le incisioni in profondità diventano piccole operazioni di innocua chirurgia.

In tempi di quaresima come quelli che il paese attraversa i politici si guardano di storto. E così hanno fatto ieri sera l'onorevole Mazzotta, vicesegretario dc e il senatore Gerardo Chiaromonte, comunista, responsabile del dipartimento problemi economici e sociali del pci, invitati all'Unione Industriale «gruppo dirigenti Fiat» a discutere delle recenti misure fiscali

«Sulla gravità della crisi non possono esserci dubbi — ha esordito Chiaramonte — *il pci anni ne è consapevole, a tal punto da essere stato accusato da eccesso di catastrofismo da coloro i quali costretti oggi a riconoscere che avevamo ragione».*

Il rigore ci vuole, ma non può essere imboccato a senso unico. Intanto *«bisogna cambiare il clima morale del Paese* e convincere la gente che *«i sacrifici servono veramente a sanare la situazione e a iniziare un nuovo periodo di sviluppo».* E per far questo il governo *«ha bisogno di un consenso sociale che l'attuale maggioranza non è in grado dare».*

Morale della favola: solo un rapporto diverso con il pci, che ponga su nuove basi il problema di un suo prossimo ingresso nel governo può far uscire il Paese dalla crisi.

Nell'attesa che i partiti avversari (e in primo luogo la dc) si decidano, Chiaromonte ha indicato le medicine da somministrare all'Italia malata: *«Il massimo di iniziativa italiana per il superamento della crisi Cee»; «un'azione per l'aumento della produttività e l'allargamento della base sociale (tenuto conto che il costo del lavoro non è l'ostacolo principale che troviamo di fronte alla crisi)»*; e infine *«una politica finanziaria di rigore».*

La spesa pubblica va tagliata nei meccanismi che producono il dissesto; bisogna intervenire sul mercato del lavoro varando ad esempio *«agenzie regionali a livello sperimentale»* nelle regioni del Piemonte più colpite dalla crisi; bisogna riformare le partecipazioni statali.

Alla diagnosi di Chiaromonte, l'onorevole Mazzotta ha risposto con l'aggressività del manager pronto a snocciolare cifre e raffronti, più preoccupato di intervenire immediatamente sul malato in agonia che non di imbastire terapie di vasto respiro.

«Chi rimprovera a questo governo una politica monetarista — ha detto in polemica con un'affermazione di Chiaromonte — *fa un'analisi che è tecnicamente sbagliata.*

Il pci predica bene e razzola male, ha sostenuto Mazzotta. Discorsi di rigore in Parlamento e intanto soffia sul fuoco della protesta. *«Se non ci decidiamo a risolvere il nodo dell'eccesso di disavanzo, facciamo soltanto delle chiacchiere. Basta che il governo intervenga con una serie di misure e subito lo spirito corporativo insorge: e allora arrivano i difensori degli ammalati, i difensori dei medici, dei pensionati, dei parenti e dei passanti...».*

Rivolto al pci: *«Cerchiamo di servire insieme la razionalità. Se presenterete in Parlamento degli emendamenti di risanamento e rigore ci troveremo d'accordo. Sfruttate la vostra forza per ricostruire con noi i meccanismi di funzionamento del sistema. Non date spazio a tutte le contestazioni, altrimenti vi trasformerete in un organismo elettorale permanente».*

Negli Anni Settanta, ha concluso Mazzotta, si sono fatte leggi sbagliate che erano tollerabili in quegli anni non lo sono più oggi. *«Queste leggi bisogna cambiarle. Ma il pci è d'accordo?».*

«Vigili più efficienti tolleranti, non deboli»

In Consiglio comunale la vicenda del medico che accusa i civich d'averlo pestato - Si è parlato di riorganizzazione del corpo

L'amministrazione civica «vigila», sulla vicenda che ha visto coinvolti «civich» e il medico Orbecchi. E' in attesa della ricostruzione dei fatti che farà la magistratura; in base a queste il sindaco Novelli ha annunciato che prenderà i provvedimenti, non prima. Non è possibile decidere questioni disciplinari prima che sia chiuso il procedimento penale. Il consiglio comunale, ieri sera, si è concluso, quindi, con l'impegno di «valutare i fatti quando ci sarà chiarezza».

Ieri sera pomeriggio si sono concluse le operazioni di voto per il sindacato di polizia; i risultati ufficiali e definitivi si conosceranno nella giornata, anche se è ormai chiaro che la lista Siulp (che si rifà a Cgil, Cisl, Uil) ha avuto il maggior numero di voti rispetto agli autonomi della Sap. Alla Siulp di Torino sono andati 1151 voti.

A Torino, per il «Consiglio di amministrazione», i maggiori voti sono stati ottenuti da Enzo Giordani e Francesco Minerva del Siulp, con rispettivamente 394 voti. Queste le cifre provvisorie nelle altre province piemontesi: Aosta: Siulp 132, Sap 14; Asti: Siulp 107, Sap 26; Alessandria: Siulp 230, Sap 163; Cuneo: Siulp 110, Sap 5; Novara: Siulp 114, Sap 47; Vercelli: Siulp 112, Sap 16.

Il sindaco ha ricordato che si sta procedendo alla riorganizzazione del Corpo: «Entro l'83, non per colpa nostra in un primo tempo avevamo previsto — ha detto Novelli — i vigili saranno decentrati: un'operazione che ha incontrato forti resistenze all'interno del corpo. Le sezioni dei segnalatori, dei motociclisti, dei mercati e così via sono sciolte entro il mese. Ci sono purtroppo, resistenze di vigili legati alle abitudini consolidate sul lavoro.

«Per la formazione dei vigili, oggi, abbiamo dei corsi, speriamo di avere quanto prima una scuola regionale. Abbiamo anche detto che vogliamo dei vigili tolleranti, ma non permissivi, non vogliamo neppure la dabbenaggine. Ci pare che in occasione del collaudo della zona blu, i casi di intolleranza siano stati pochissimi. Segno che gli allievi-vigile, i giovani, sono validi, segno che i cittadini sono rispettosi». *Con il decentramento si avrà la copertura del servizio giorno e notte, le ore 24, 365 giorni all'anno.*

Sul fatto che l'episodio «Orbecchi-6 civich» non serva a screditare i vigili in genere, tutte le forze politiche si sono dette d'accordo. Così come tutti hanno sottolineato che ultimamente c'è stato un ripetersi di fatti che destano perplessità: lo hanno detto i dc Gatti e Alberton, i liberali Santoni e Re, il repubblicano Franco Ferrara, il comunista Grosso, il socialista Cardetti.

Quindi: gran parte dei vigili svolgono coscientemente il proprio dovere, ma c'è del malessere. Di chi la responsabilità di questo «handicap»? Dell'amministrazione civica? Del comando dei vigili? Di poche eccezioni tra i civich? Dei provvedimenti sul traffico?

Da parte dell'opposizione le critiche alla gestione globale impostata dall'amministrazione, ma, in particolare la dc, ha indicato anche responsabilità nel Comando di corso XI Febbraio. Il pci, con Grosso, ha sostenuto che bisogna «risposte chiare nella ricerca della verità: il ripetersi di certi fatti lascia perplessi».

Da parte di tutte le forze politiche, infine, si è auspicata l'istituzione della scuola di formazione (oggi ci sono corsi, il sindaco ha giudicato favorevolmente) per i nuovi vigili.

Il motore della 126 vale 90 mila

Le gradite sorprese che possono accadere all'asta giudiziaria di corso Giulio Cesare - I «colpi» migliori riservati agli habitués, quasi tutti commercianti di Porta Palazzo - «Battuti» anche sei grimaldelli

Il profano, l'acquirente alle prime armi, il semplice curioso non lo può capire, ma ci deve essere una ragione se nuovissima una autoradio, «battuta» al prezzo iniziale di diecimila lire, raggiunge in rapido rimbalzare di offerte al rialzo (quasi tutte mute, segnalate con le dita della mano alzata) quota novantamila prima di essere aggiudicata, mentre poi lo stock di numero nove autoradio, più qualche radiolina, una macchina fotografica, orologi, accendini, un bloccasterzo, una valigetta ventiquattrore, «va via» a sole 170 mila.

E' una delle tante sorprese che si possono avere partecipando, anche solo assistendo, alle aste giudiziarie in cui vengono posti in vendita i «corpi di reato» più eterogenei sequestrati per ordine della magistratura (i pretori, nel caso dell'asta iniziata ieri presso l'Istituto vendite giudiziarie di corso Giulio Cesare 16, che prosegue oggi e domani) nel corso degli ultimi anni

Un'occasione che si può cogliere solo un paio di volte l'anno e che vede, ahimè, i «colpi» migliori riservati agli habitués, quasi tutti commercianti di Porta Palazzo e dintorni, dotati del colpo d'occhio giusto per valutare all'istante il valore reale d'un «pezzo» e di un «lotto», che siano appunto autoradio, televisori, utensili, partite di bottiglie di vino e liquori, gioielli veri o da poco, macchine fotografiche e cineprese, automobili e relativi pezzi di ricambio vari, accendini, orologi, fino alle armi, pistole e fucili. E persino grimaldelli (6).

Intendiamoci, la ragione di cui sopra esiste, eccome. La spiega un anziano esperto di questo genere d'aste: «Con tutta la gente che c'è davanti, mica si poteva vedere lo stato di conservazione, la marca di quelle autoradio. Devi scommettere che quella venduta a novantamila è nuova di marca, è nel suo pacco originale, magari rubata lì in un negozio. Mentre le altre nove, vendute per sciocchezza, dovevano far parte di una partita sequestrata a qualche ladro che esercita sulle auto, e probabilmente era roba anche un po' vecchiotta e di tipo fuori moda. D'altra parte, se fosse roba di valore mica quelli dell'asta la venderebbero tutta insieme, neh».

C'è logica in questo discorso. E' anche vero però che qui bisogna andare un po' a tentoni, sfidare la sorte; o l'affare è buono (casualmente magari anche clamoroso) oppure si rischia il «bidone». Involontario comunque da parte degli organizzatori dell'asta — i cui proventi finiscono all'erario — i quali dichiarano fin dall'apertura di non essere responsabili dello stato di conservazione degli oggetti posti in vendita, e richiesta-base ridicola rispetto al supposto valore reale.

Giudicare a vista» significa perciò quasi sempre mettere al buio: avrà per esempio azzeccato il momento giusto quel signore che s'è portato via un motore di «126» per 90 mila lire (prezzo iniziale trentamila)? Sicuramente sì, è un bravo meccanico, come sembra. E quell'altro che s'è aggiudicato un organetto Farfisa in apparenza perfetto per sole mila lire (base 60 mila)?

E il televisore portatile acquistato per 70 mila (prezzo base diecimila) sarà in grado di funzionare? Sicuramente più soddisfatti, anche perché inaspettatamente privi di concorrenza, coloro che si sono aggiudicati dei microscopi professionali per 230-250 mila lire un'offerta iniziale di 200. Uno anni «andato» a 150, solo perché privo della custodia («Se era custodia, cioè incustodito, han fatto bene a grattarlo», commenta sarcastico, in torinese, il solito esperto, l'occhio divertito ammiccante sotto il cappello e il baffo grigio vibrante).

Altre sorprese non mancano, anche di piccolo taglio: alcune minicalcolatrici, vendute a coppie, pur in assoluta identità vengono valutate molto diversamente, 23, 50, 42, 70 mila lire. In questo caso, ne siamo certi, dipende dall'umore degli astanti (è il caso di definirli così), dalla loro momentanea distrazione, dal fatto che alcuni, i più incalliti, soffocano gli sbadigli, si tengono in tasca il contante necessario (proibito pagare con assegni di conto corrente) in attesa del colpo buono, dell'occasione «giusta».

Perché loro sanno, un po' per esperienza, un po' perché ormai introdotti a menadito nell'ambiente, che prima o poi arriva il momento in cui correrà dar battaglia: con fermezza di dita e portafogli.

Maurizio Spatola

TUTTO ABBIGLIA VESTE DA 0 A 12 ANNI
Punto Simbolo
30 e 40%
I SALDI
di PUNTO VIRGOLA
VIA CAVOUR 7
Autorizzazione n. del 20/12/82 legge 80

TAFFELLI
abbigliamento maschile
TORINO - Via Viotti 8 - Tel. 543.813
avvisa la Spettabile Clientela che dal 13 gennaio inizia la vendita promozionale sconti 30-50%

fino al Gennaio
Pratesi s.p.a.
TORINO - Via XX Settembre, 50
effettua una straordinaria vendita fine serie di biancheria per la casa e per signora
notifica 27-12-1982

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

Settimo, Chivasso e Volpiano

Chivasso ha eletto Abbà e Bela Tolera

Il primo passo per il grande Carnevale è così compiuto - Sono un fotografo e una studentessa

MARTOGLIO

LAURA BORRIONE

Chieri, Moncalieri, Carmagnola

Ottime notizie per i carmagnolesi Forse il telefono torna affidabile

E' stata attivata la nuova centrale della Sip, che dovrebbe metter fine a mugugni e proteste - Quella vecchia non era in grado di sostenere il traffico - Investimenti per 6 miliardi

Da tempo i carmagnolesi avevano rapporti controversi con la Sip. Porgere domanda per entrare in possesso di un numero e di apparecchio telefonico — l'allacciamento alla rete ancora un altro discorso — significava mettersi in coda per un paio anni; nelle ore di punte telefonare all'amico del condominio fronte costituiva impresa non indifferente.

In questi ultimi mesi poi i numeri di molti abbonati sono stati allungati o variati — difatti sempre più di frequente s'intromette graziosamente la voce della «signorina Sip» — e carmagnolesi lamentavano raspii, scricchiolii e mutismi ostinati. Ai tecnici Sip, appesi ai fili o immersi nei «pozzetti» stradali, accadeva di sostenere l'abbordaggio di cittadini dubbiosi, turbati, indispettiti anche, ai cui dovevano quasi chiedere scusa, gettando la colpa sui lavori in corso per la nuova centrale.

Ormai la centrale vecchia in piazza Manzoni — dalla capacità di linee — era costretta a sopportare volumi di traffico spropositati e pertanto nel 1980 la Sip iniziato la costruzione di un'altra centrale, che è stata attivata nel dicembre

LA NUOVA DELLA SIP RISOLVERA' I

L'imponente edificio sorge in via Alberti ha la superficie metri quadrati e la cubatura di 14.000 metri cubi. Impegna 50 kW. *«E' stata portata avanti tra notevoli difficoltà economiche* — sottolinea l'ing. Meacci, direttore dell'agenzia di Torino — *a causa dei mancati adeguamenti tariffari»*.

Lasciamo cadere lo spinoso discorso, così l'ingegnere può illustrarci le caratteristiche della centrale: *«E' equipaggiata 2300 linee ma ha capacità finale di ben 17 mila linee; è collegata con linee di giunzione alla preesistente centrale di piazza Manzoni e con le centrali teleselettive di Torino-centro Torino-Lancia, che consentono svolgere il traffico uscente da Carmagnola e diretto sia in Torino Piemonte, sia verso il resto d'Italia e le nazioni estere oggi raggiungibili in teleselezione e viceversa»*.

Notevoli lavori per il potenziamento della rete di distribuzione locale sono stati eseguiti nel contempo hanno richiesto metri di scavo, la posa di 21.800 metri-tubo qualcosa 38.000 metri cavi in trincea, aria e in tubazione.

«Sono stati attivati 1300 nuovi abbonati — continua in cordiali accenti toscani l'ing. Meacci — *ed entro l'estate '83 saranno completati i lavori relativi al potenziamento della rete riguardante le frazioni S. Bernardo, Motta, S. Michele, S. Grato Corno. Inoltre prevista, tra l'85 e l'86, una centrale a Casanova, metà strada tra Carmagnola Poirino»*.

Il complesso dei lavori ha comportato investimenti per miliardi.

Carlo Avataneo

Tutto il Canavese

La giostra dei diciottenni ad Agliè Vittima sacrificata un bel tacchino

CHIVASSO — Si da poco concluse le feste natalizie ed Chivasso già Carnevale: già stati infatti presentati i personaggi del cinquantesimo Carnevale storico di Chivasso: *«Abbà, Bela Tolera e corte»*. Quest'anno ad indossare i panni di delle maschere più popolari del Piemonte, la Tolera e l'Abbà, saranno rispettivamente Laura Borrione e Martoglio.

La presentazione ufficiale è avvenuta presso la sede della Pro Chivasso «L'agricola», alla presenza primo cittadino Livio Riva Cambrino, dei membri del sodalizio organizzatore, del vicepresidente dell'ente Pierangelo Borgaro, che ha portato il saluto a tutti i personaggi carnevaleschi e di un folto pubblico.

Ma chi sono i personaggi del Carnevale di Chivasso? Laura Borrione, «Bela Tolera» di anni, è una vera piemontese, bella ragazza dai capelli scuri, studentessa all'ultimo anno al liceo classico di Chivasso: tra i suoi hobby ci la musica e la pittura. Mario Martoglio, Abbà di anni, è un fotografo, di tradizione chivassese. Sposato, è padre di tre figli: Lucia, Alessandra e Andrea: è titolare di uno studio nel centro storico cittadino. Tra gli hobby: il tennis e molti altri sport.

Compongono la rosa dei personaggi carnevaleschi sei dame, sei alfieri e due paggetti: Cristina Ferro, Francesca Frola, Emanuela Galeri, Miranda Chiosso, Antonella Maggi, Raffaella Sartori, Mauro Borca, Mario Fatibene, Maurizio Lo Coco, Enzo Pompilio, Fabrizio Regis, Fiorentino Rosa, Debora Visetti e De Carnini.

L'apice del Carnevale chivassese, che festeggia quest'anno «nozze d'oro», con la Bela Tolera e l'Abbà, esploderà nella settimana di giovedì 10 febbraio.

Una «giostra» piuttosto insolita ha avuto luogo domenica nella frazione Madonna delle Grazie di Agliè, assai nota tutto il Canavese per il bellissimo santuario che domina la pianura sottostante. Una *«giostra»* dove i cavalieri dovevano cimentarsi nel tagliare la testa un tacchino, sacrificato la prima, per proseguire così una tradizione che affonda le radici nel passato.

I cavalieri erano tutti diciottenni, della classe 1965, che hanno così festeggiato l'inizio della loro maggiore età in un modo alquanto insolito: ciascuno di loro — in tutto erano otto —, sistemato su un carro trainato da un trattore, doveva colpire il collo del chino con una spada di legno. La «giostra» si sarebbe fermata quando uno dei concorrenti avesse messo segno colpo decisivo.

Quella di domenica, per i vecchi della frazione, è stata una «giostra» piuttosto lunga movimentata: qualche anno vedevano tanti diciottenni cimentarsi nella prova. Soltanto nel si raggiunse il numeri di dodici persone. Ma si sa, anche nei piccoli centri tutte le annate possono essere prolifiche! Tanti coscritti e un tacchino particolarmente caparbio: ci voluti otto giri prima che Pietro Zubani riuscisse tagliare collo dell'animale aggiudicandosi così la «giostra».

Come vuole il rituale, imposto da una tradizione che qualcuno fa risalire al secolo scorso (naturalmente, allora si usavano i cavalli non i trattori), il vincitore ha offerto un colossale rinfresco agli altri coetanei. Poi tutti a tavola ad appuntamento con la buona cucina durerà addirittura otto domeniche, tante quanti sono i coscritti di quest'anno.

Infatti, ognuno loro dovrà offrire un pranzo agli altri nelle prossime otto domeniche , un impegno finanziario piuttosto notevole ma a cui vuole sottrarsi. «Per noi è importante viva questa tradizione — dicono i diciottenni —. Quest'anno, poi, in otto ci sono anche due ragazze. Quindi, la festa è assicurata».

Domenica, ad ammirare le evoluzioni dei cavalieri nostrani c'erano centinaia di persone, sostenitori accaniti questo o quel coscritto. «Questa non è soltanto la loro festa — dicono nella frazione Agliè —, è un avvenimento che ci coinvolge tutti; speriamo che la tradizione possa continuare».

Il tacchino, protagonista suo malgrado dell'insolita giostra, finito verso mezzogiorno sulla tavola dei diciottenni, estremamente convinti della necessità di mantenere in piedi tradizione che non si sa come quando sia nata.

Per il soltanto due ragazzi potranno cimentarsi nella prova, che comunque sarà nuovamente organizzata. La «giostra del tacchino» ha dunque ancora i suoi sostenitori , cavalieri Duemila che prediligono la tavola e i sani divertimenti.

Scandalo edilizio: domani processo

RIVAROLO — Riprende domani il superprocesso Rivarolo centro gli imputati coinvolti scandalo edilizio San Benigno Canavese. Alla sbarra, 12 e giovedì 13 gennaio, soltanto i responsabili delle ultime tre lottizzazioni dodici finora portate al cospetto del pretore III Rivarolo.

Dopo prima sentenza dal dottor Fornace il gennaio scorso, d'inizio del megaprocesso, è stata infatti accolta l'istanza presentata avvocati difensori per rinvio dell'udienza a da stabilire, quando sarà stata condotta e più approfondita perizia delle zone inchiesta, frazionate illegalmente, eccezion fatta per le ultime tre lottizzazioni, per le quali stato ritenuto necessario il provvedimento.

L'attuale amministrazione comunale San Benigno, costituitasi parte civile contro alcuni imputati, ha accolto grado decisione pretore, anche teme che si possa bloccare gli strumenti urbanistici per recuperare le zone lottizzate, maggior parte quali le urbanistiche di primaria importanza, per consentire le verifiche questa seconda perizia.

L'avvocato Pias, facente parte difesa, voluto tranquillizzare i timori manifestati dalla giunta comunale, assicurando che questo provvedimento d'impedimento procedere lavori.

Un torneo di scopone scientifico per combattere il male del secolo

«Giocando noi puoi salvare Rivarolo» lo slogan della manifestazione

Con lo slogan *«Giocando noi puoi salvare una vita»*, il comune di Rivarolo Canavese l'Associazione Polisportiva Rivarolese, in collaborazione l'Unione Cartofila Accademica Piemontese, hanno organizzato il «I° Torneo canavesano scopone scientifico alla baraonda», con l'intento di devolvere l'intero ricavato della manifestazione (iscrizioni, offerte e sumazioni) Lega italiana per la lotta contro i tumori, sezione di Torino.

L'ideatore e organizzatore manifestazione — che si svolgerà domenica febbraio presso il Palazzetto dello Sport rivarolese di strada vecchia Vesignano — è Filippo Lizzio che ha trovato nel dottor Luigi Cason un collaboratore qualificato entusiasta.

Enti, commercianti e associazioni varie di Rivarolo dintorni si sono dimostrati sensibili all'iniziativa, offrendo premi omaggi per i partecipanti; volesse contribuire con offerte in denaro, premi o doni, può farli pervenire direttamente presso l'Ufficio sanitario del Comune in via Ivrea 60, Rivarolo.

La gara, che s'inizierà alle 8,30 di domenica 6 febbraio, a gironi di 16 giocatori (l'iscrizione è di lire 7000), possibilità di «rientri»; alle 17,30 — dopo breve intermezzo un noto personaggio spettacolo — s'inizieranno le finali. A tutti i partecipanti un ricordo; omaggio speciale tutte le partecipanti; premi per il più anziano e il più giovane; al 1° classificato, oltre al «Trofeo Città Rivarolo», sterlina d'oro; al 2° «Coppa Città di Rivarolo» un marengo d'oro.

g. tol.

«Scarsa visibilità», ma col sole e il jet per Torino va a Milano

Strano «dirottamento» sabato scorso - Il volo da Roma è stato fatto atterrare alla Malpensa
Le motivazioni: a terra hanno detto «avaria», sul velivolo si è data la colpa alla visibilità

Inverno, nebbia, aerei in difficoltà. Anche questo inverno non fa eccezione, rispetto alla norma. E Caselle a sua volta è coinvolto in questa crisi generale che ha visto l'altro ieri i tre aeroporti lombardi, Linate, Malpensa ed Orio al Serio, paralizzati per ore ed a volte, dicono cose strane, non rientrano del tutto negli schemi.

Come la che ha coinvolto il «Roma-Torino» delle 13,30 di sabato di Malpensa «scarsa visibilità» (come detto a bordo dell'aereo) o per «avaria», come stato invece detto a terra.

Il fatto è che sabato, a quell'ora, il sole inondava Caselle, affermano testimoni oculari, e la visibilità era certamente ottima. Che accaduto, dunque? Non difficile riandare il pensiero ad un fatto accaduto circa un mese fa: sempre Roma-Torino, sempre dirottamento a Milano. Motivo «vero»: su quel volo era stato caricato un pezzo di ricambio per un «Boeing» intercontinentale, cui orario di partenza non poteva essere prorogato.

L'unico volo «utile» per il Nord appunto quello di Torino e, per non rinunciare al trasporto di quel pezzo di ricambio, si fece ricorso al dirottamento, scaricando decine di torinesi Milano e mandandoli poi a casa con un pullman.

Quando, scorso, i parenti dei viaggiatori che attendevano a terra hanno sentito l'altoparlante annunciare cambio di rotta «per avaria», si sono, oltretutto, preoccupati bel po': l'aereo era in avaria perché non farlo atterrare a Genova, risparmiando buon tratto di volo e incontrando certamente condizioni meteo più favorevoli?

La risposta potrebbe essere nell'annuncio a bordo: *«Dirottiamo per visibilità»*. Ma è una risposta che, quando stata riferita dai viaggiatori ai parenti ed amici (tre ore dopo, una volta finalmente riportati Torino) ha suscitato battute sarcastiche: *«Ma se c'era sole spaccavano le pietre»*.

Il sole, c'era. Quello che c'era, secondo l'ufficio stampa della Sagat, era invece l'ILS, l'*Instrumental landing system*, il radar che guida i velivoli durante le fasi avvicinamento e di atterraggio. E, senza ILS, anche se la visibilità è buona, non da nessuna parte. In sostanza visibilità di Caselle, anche c'era il sole, era inferiore alle minime dall'Ati dall'Alitalia per atterraggi in mancanza strumentazione.

Il blocco ILS, venerdì e causato, pare, dalle solite interferenze radio, è stato risolto nella giornata sabato, evidentemente dopo l'arrivo del «Roma». E' la versione ufficiale, bisogna prenderla per buona. Rimane la sgradevole sensazione che, per scaricare oggetti persone, Torino si «devii» una certa facilità. Torino e rapporto difficile che non migliora.

Caselle, mai visti tanti aerei!

Traffico straordinario domenica all'aeroporto - Voli dirottati per la nebbia

L'aeroporto Caselle ha visto domenica uno straordinario traffico di passeggeri della che insolitamente aveva lasciato libero lo scalo torinese bloccando invece scali lombardi. Gli aerei dirottati Milano Bergamo a Torino sono stati 26, più 7 voli straordinari «charter» sciatori. Complessivamente dunque, soltanto per quanto riguarda i voli straordinari, sono passati 8668 passeggeri 123.202 chilogrammi bagagli. Di questi passeggeri, sono stati dirottati dagli aeroporti di Milano.

In aggiunta a questi, transitati in arrivo e partenza 16 voli ordinari 1584 passeggeri e 19.649 chilogrammi di bagagli. Se l'aeroporto ha costituito al Nord un'oasi nella nebbia, la stessa cosa non si può dire per le strade intorno Torino, così i pullman che avrebbero dovuto trasportare i passeggeri in arrivo varie località destinazione, sciistiche o altro, sono arrivati con grossissimi ritardi.

L'aeroporto è stato dunque, per tutta la giornata di domenica, bivacco migliaia di persone, compresi i 374 passeggeri di Boeing 747. Nonostante la mole enorme persone e bagagli tuttavia l'aerostazione riuscita a fare tilt.

Luigi Balcola alpinista e pittore

Luigi Balcola, ugualmente famoso Torino come alpinista e pittore, accademico del e già istruttore della scuola alpinismo Gervasutti, è morto domenica pomeriggio stroncato da un ai polmoni, dopo due anni sofferenze.

La scomparsa Balcola ha colpito profondamente tutto il mondo degli alpinisti piemontesi; dappertutto regione, ci sono infatti salite e battezzate da Gigi, dalla Torre Castello in Val al gruppo Gran Paradiso.

I funerali avranno luogo oggi pomeriggio alle 14,30 (martedì) in partenza dall'abitazione via Jacopo Duranti 2.

Tra fragili alibi e contraddizioni la parola passa ora ai difensori

Per l'Angelo Azzurro cominciano oggi le arringhe - Ieri il pm ha chiesto condanne per 36 anni: insufficienza di prove per Silvio Viale - La sentenza è prevista domani

Il pubblico ministero Gianfrotta ha chiesto giudici tribunale i giovani imputati dell'assalto al bar «*Angelo Azzurro*». Cinque anni per Angelo Michele De Stefano; cinque anni e quattro mesi per Alberto Bonvicini, Angelo Luparia, Francesco D'Ursi; 5 anni e due mesi per Peter Freeman; 5 anni per «*Steve*» Della Casa. processo riguarda anche Silvio Viale e Franco Albesano.

Per Silvio Viale, accusato di detenzione molotov e dell'assalto alla del msi, stata chiesta l'assoluzione per insufficienza di prove; Franco Albesano, responsabile, secondo il di imputazione dell'attacco movimento sociale di autocalunnia per aver raccontato di essere entrato per primo nel bar «*Angelo Azzurro*» (cosa vera), dovrebbe essere punito quattro anni e mezzo

Gli avvocati del collegio di difesa cominciano oggi le loro arringhe. Parleranno anche domani: due giorni di tempo per tentare di smantellare il castello di accuse costruito contro gli imputati.

Le testimonianze dei «pentiti» — Daniele Sacco-Lanzoni, più importante perché era presente al fatto, Roberto Sandalo, Roberto Vacca e Fernando Della Corte, che riferiscono cose per sentito dire, hanno detto la verità? Per l'avvocato Mussa, patrono di parte civile, e il pubblico ministero Gianfrotta non ci sono dubbi. Coloro che hanno tagliato i ponti con la lotta armata hanno riempito chili pagine di verbale. riscontri obiettivi, quando è stato possibile trovarli, hanno confermato le testimonianze.

La tenta invece accreditare l'ipotesi che i «pentiti» abbiano parlato per vendicarsi di vecchi torti subiti.

Della Casa dice che Sacco-Lanzoni gliel'aveva giurata perché non l'aveva ospitato quando era latitante. Lo stesso Della Casa lascia intendere che voleva vendicarsi lui perché l'aveva fatto cacciare da Lotta Continua.

Ma bisogna spiegare perché il presunto risentimento contro uno degli imputati abbia provocato accuse contro sei persone. se proprio vendetta doveva essere perché i «pentiti» non hanno accusato i loro nemici di fatti anche più gravi per la ricostruzione quali c'è soltanto la loro parola.

Qualche contraddizione c'è — La difesa le evidenzia per sottolineare che racconto di Sacco-Lanzoni, Sandalo e degli altri inattendibile. L'accusa ribatte che diverse persone presenti allo stesso fatto raccontano poi particolari diversi. La «*memoria storica*» ha implicite delle differenze.

Quella sede via Garibaldi — Sacco-Lanzoni ha detto di aver parlato dell'assalto all'Angelo Azzurro con Francesco D'Ursi «pochi giorni dopo il fatto». Dove? Nella sede del Barabba in via Garibaldi. allora la sede del Barabba era in via Piana, a fianco piazza Vittorio.

Per la difesa un particolare importante. la circostanza, falso tutto il racconto. Il pm Gianfrotta lo considera un elemento del tutto marginale. possibile — secondo l'accusa — che il colloquio avvenuto sia stato collocato male nel tempo per un di memoria. Sacco-Lanzoni è fatto riaccompagnare in tribunale per rettificare la deposizione su quel punto. «*Con D'Urso ho parlato diverse volte. Quando l'ho incontrato in via Garibaldi "pochi giorni dopo il fatto" ma era già metà 1978*».

Gli alibi — Sono fragili. Alberto Bonvicini, confessando scarsa attenzione per gli ideali della politica, dice che quel giorno, primo ottobre 1977, se ne andato a I pentiti dicono che effettivamente «*qualcuno*» è scappato in montagna soltanto dopo la pubblicazione sul giornale di alcune foto attraverso le quali temevano essere riconosciuti.

Angelo De Stefano racconta di aver seguito il corteo fino in piazza Castello e poi raggiunto l'Università attraverso i giardini. Perché? Dopo il corpo corpo selvaggio con la polizia davanti alla sede msi e dopo l'incendio sindacato di destra Cisnal aveva «paura che potesse succedere qualche ». Gli altri erano «molto lontano» dall'Angelo Azzurro momento dell'incendio. La sentenza prevista per domani.

Lorenzo Del Boca

Anziani per i giardini

L'Amministrazione nale di Torino intende affidare cittadini anziani, compresi fra i 55 ed i 70 anni di età, manutenzione di verdi scuole per l'infanzia nei quartieri: Aurora, Rossini, Santa Rita, Mirafiori Nord, Pozzo Strada, Regio Parco, Barca, Bertolla, Mirafiori Sud.

Informazioni e adesioni presso l'Assessorato per l'Istruzione, via Francesco da Paola 3, 2° piano, uff. n. 1, telefono 839.7941 int. dal al 20 gennaio

Scelti di quota

Perché acquistare gli accessori per bagno in negozio?

direttamente in avere specchio con lo stesso decoro delle piastrelle e box doccia su misura. Prezzi di fabbrica. Specchi per bagno Davico, S.S. Rivoli-Avigliana Km 17, Rotel. (011)

SORDITA'
SENSAZIONALE NOVITA'

PHILIPS

Prima mondo la PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER negli apparecchi acustici. Con questi nuovi modelli in grado correggere qualsiasi tipo di sordità protesizzabile dalle più leggere alle più difficili vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche; infatti la riproduzione sonora è e naturale grazie alla realizzazione della curva di risposta etimotica.
E' esclusività PHILIPS! Venite provarli presso la

concessionaria esclusiva
PHILIPS - Eindhoven (Olanda)
ACUSTICA VACCA
TORINO - Via Sacchi 16 - Tel. 51.99.92

N.B. E' vero! Da noi è difficile parcheggiare, ma vale la pena fare due passi in più.

TELECUPOLE
cuore del Piemonte
è la tua televisione del cuore

Ore 21,30 Commedia: «SCUSA STAMI TUA MOGLIE»
Ric e
Ore 00,30 Film western: «LO CHIAMAVANO KING»
con K. Kinski R. Harrison

Carnevale dei bambini con «Stampa Sera»

DOVE? QUANDO?

Lo saprete nei prossimi giorni

È improvvisamente deceduto — Assisoni

NOBILE DI VITERBO

Tullio dei Conti Torellini

A funerali avvenuti ne dànno l'annuncio con dolore i genitori, il fratello **Carlo**, la **Raffaella**, la Eccza Conte **Giovanni** con gli altri parenti. Una cristiana preghiera

— Torino, 11 gennaio 1983

Luciana ricorda **TULLIO** con infinita tenerezza

L'amica e collaboratrice **Letizia Fattore** si associa al dolore dei congiunti

La zia **Giacinta** e con i figli partecipano al grande dolore

Luciana, Carlo, Franco, Marcello, Tosi e **Alberto** al dolore della famiglia Torellini per la perdita del loro amico **TULLIO**.

Piergiorgio Valente, Wilma, Marinella, Paolo affettuosamente vicini a Carlo

Zia **Annetta**, cugini **Mara, Pino, Lucia** partecipano al di Anna, Giorgio e Carlo

Partecipano al e Carlo e famiglia:
Marina e Mario
Nuccia Maina
Elena e Luca Pron.

L'Ordine Avvocati e Procuratori Torino partecipa con dolore alla scomparsa del collega

DOTT. PROC.

Tullio Torellini

— Torino, 6 gennaio 1

Partecipano al dolore dell'avv Giorgio Torellini per la scomparsa del figlio

DOTT. PROC.

Torellini

i colleghi
Massimo Asti
Piero Auberti
Giovanni Avonto
Antonio Bardis
Franco Bonamico
Bruno Borazzi
Gian Pietro Bonetti
Guido Buffetti
Salvatore Carpano
Francesco Cipolla
Umberto Clerici
Carlo Cunso
Paolo De Antonio
Geo Dal Fiume
Giovan Dian
Dodero
Giuseppe Fiorito
Gian Vittorio Gabri
Massimo Gerrone
Pierclemente Menzio
Mussa
Giovanni Mussa
Massimo Oreglia
Alfredo Paola
Ricca
Eugenio Rossi
Domenico Sorrenti
Raffaele Tramburelli
Rizzardo
la.

— Torino, 8 gennaio 1983

Costernati **Antonio** e **Giorgio Gagna** sono vicini alla famiglia con tanto affetto

La Direzione della Fundus S.p.A. e **l'Ufficio del Personale** partecipano a grave lutto della famiglia per l'immatura del figlio

Tullio Torellini

apprezzato consulente della Società.

— Torino, 8 gennaio

Piercarlo Debernardi partecipa commosso al profondo dolore della famiglia per l'improvvisa caro amico

avv. Tullio Torellini

— Torino, 5 gennaio 1983

Emanuele e **Laura Giltando** partecipano profondamente al grave lutto

Partecipano costernati dolore gli amici.
Nella tazzi
Gianmaria Anna Bona
Iolanda Capello
Tom Chiozzi
Attilio Rosita
Lia Eva
Michele Irma Ferraudo
Michele Rosa
Ernesto Marengo
Lucio Marengo
Ettore Palazzi
Francesco Renzo Perocchio
Giovanni Picco
Piero Celsa Rossazza.

partecipa al dolore.

È serenamente mancata

Isa Vardeu

Con profondo dolore la piangono: le sorelle, il fratello, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 12 alle ore 10,30 presso la parrocchia Madonna di Pompei

— Torino, 9 gennaio 1983

Irma e Ri partecipano al dolore della famiglia Vardeu.

È mancato l'

ing. Enrico Angelo Sassoli

Lo il figlio **Enrico**, la nuora e i nipoti **Vera** e con il cognato **Ugo** e la **Maria** tutti uniti. I funerali avranno luogo in Cuneo martedì 11 corr. alle ore 14,30 nella chiesa cattedrale.

— Cuneo, 10 gennaio

ricorderà sempre con affettuosamente

Enrico

— Torino, 11 gennaio 1983.

È mancata all'affetto dei suoi

Amelia Danesi ved. Costamagna

Ne danno il doloroso annuncio: e parenti tutti. Funerali mercoledì 12 ore 8,30 Ospedale S. Vincenzo S. Vincenzo 45.

— Torino, gennaio 1983.

Ha amato i suoi cari, gli amici, il lavoro. Adesso prega per

Franco Bajardi

Addolorati annunciano la moglie **Osvalda**, i fratelli e **Osvaldo**, le nipoti **Mariuccia, Bona Bay, Ines Vergnano, Sandra Bonvicino, Maria Bajardi** e rispettive famiglie. Funerali oggi alle ore 14,30 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.

— Torino, 11 gennaio 1983

Patrizia, Silvia, Marco, Franco, Andrea, Barbara e **Paolo** non dimenticheranno mai lo zio **FRANCO**.

Si uniscono al dolore la zia e cugini **Marietto, Milena, Lampietri**.

Luigina, Franco, Lauretta Sgarbanti, Rita Leonardelli vicini alla signora Bajardi

Si uniscono al lutto le famiglie: **Nicola, Longo, De Angelis**.

Gota **Eraldo, Nucy** e **Luisella** piangono il caro nipote e cugino **FRANCO**.

— Torino, 10 gennaio 1983.

Carlo e **Laura** partecipano al dolore della signora Osvalda e della famiglia Bajardi

— Torino, 11 gennaio 1983.

Con affetto e rimpianto ricordano il

dott. Franco Bajardi

Bianca, Mario e **Guido Bongiovanni**
Maria Teresa e **Domenico Capodanno**
Margherita e **Achille Caruso**
Maria Rosa e **Lodovico Chiantellino**
Ada e **Lucio Ciocarello**
Paola e **Luigi Getto**
Michelina e **Carlo Gatto**
Vittorina e **Angelo Moreno**
Paola e **Renato Rossi**
Olga e **Guido Sansonetti**
Caterina e **Vittorio Teppati.**

— Torino, 11 gennaio 1983.

Si associano commossi al dolore della signora Osvalda per la perdita del marito

dott. Franco Bajardi

ricordando le sue alte doti professionali ed

Lodovico Chiantellino
Maurizio
Fortunazza
Adelchi
Giu Gagliasso
Carlo Gatto
Mariani
Angelo
Carlo
Giorgio Nasca
Bianca Rosa Pasta
Carmelo Rametta
Alessandro Richieri
Massimo Rocco
Giuseppe Risorio
Guglielmo Ronchail
Renato Rossi
Guido Sansonetti
Rinaldo Scioldo
Iolanda Testore
Antonio Tozzi
Armando Zopolo.

— Torino, 10 gennaio 1983.

Ettore Morone e **Pinuccia M** Pe re prendono sincera parte al re della signora Osvalda Bajardi per la scomparsa del

dr. Franco Bajardi

— Torino, 11 gennaio

Laura e **Bettino, Emma** e **Luciano Tosetti, Paolo** ed **Eugenia Dardanelli** partecipano al dolore di Osvalda per la scomparsa del caro amico

Cesare e **Lidia Rolando** partecipano al grande dolore di Osvalda per la perdita del caro **FRANCO**.

I condomini, inquilini, amministratore rag. Carlo e **custodi** via **Cellini 37**, partecipano al dolore della signora Osvalda per l'improvvisa scomparsa del marito

dott. Franco Bajardi

— Torino, 11 gennaio

Mario e **Anna Magnetto, Vincenzo** e **Aurora Perrin** sono vicini nel dolore alla signora per la perdita del consorte

dott. Franco Bajardi

— Airasca, 10 gennaio 1983.

Giovanni Canevaro e famiglia partecipano al di della signora Osvalda per grave perdita con

Franco Bajardi

— San Gillio, 10 gennaio 1983.

Modesto Mellin e **Cerisel** prendono parte al dolore della famiglia per la perdita dello stimato

dott. Franco Bajardi

— Torino, 10 gennaio

Giovanni prende viva parte al dolore di famiglia per la perdita del caro amico

Franco Bajardi

— Torino, 10 gennaio 1983.

È mancata

Francesca Berzano ved. Martinengo

Con tanto rimpianto l'annunciano la figlia **Jucci** con il marito **Enzo Bonferti**, i adorato con la moglie **Gabriella Erv** , fratello **Baldo**, cognate parenti tutti. Funerali il giorno 12-1-83 alle ore 14,30, partendo dall'Ospedale Mauriziano.

— Torino, 11 gennaio 1983.

Enrico e piangono la loro cara

Partecipano al le famiglie: **Borgola, Angela, Croce, Giolito, Castellani, Acosato, , Berzano, Cocero, Magnó, Audi, Baudo, Ferrari, Ventisette.**

Tere Carutti e famiglia, vicine ai figli nel ricordo dell'affettuosa e lunga amicizia, piangono l'improvvisa e prematura dipartita della cara

Elvira Rosso Chioso

— Casale Monferrato, 10 gennaio 1983.

Il 9 gennaio è scomparso il pittore

Gino

La annunciano addolorati i familiari e gli amici. Funerali mercoledì 12 ore 8,30 partendo da via Iacopo Durandi 2

— Torino, 9 gennaio 1983.

piangono l'adorata mamma, la sorella **Merilù**, il cognato **Enzo Greco** e nipote **Alessandro**.

Gli amici:
Nino Almone
Mario Calandri
Francesco Casorati
Giorgio Cavallo
Giuseppe Dionisi
Francesco e Lea Franco
Giuseppe, Graziella Garimoldi
Vincenzo Gatti
Luciano Ghigo
Gino Gorza
Pino Montovani
Massimo Mila
Luigi, Liliana, Pisaniglio
Dino Rabbi
Leo Ravelli
Sergio Saroni
Giacomo Soffiantino

Le **Guide Alpine** dell'**A.G.A.I. Comitato Piemontese Ligure Toscano** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e compagno

Gino Balzola

Accademico del C.A.I.

— Torino, 11 gennaio 1983.

Paola e **Francesco Casorati** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita caro amico **GINO**.

— Torino, gennaio 1983

Beppe e **Franca Tornielli** sono affettuosamente vicini alla famiglia Balzola.

Gian Carlo, Lore, Giovanna, Alessandro Valenzano si uniscono al dolore della famiglia Balzola-Greco la scomparsa caro **GINO**.

La **Galleria Davico** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **GINO**.

Le famiglie - **Barbero** - - **Vercellin** si uniscono al dolore di Jucci e Andrea del caro **GINO**.

Adriana e e **Luca** piangono la del carissimo amico

Balzola

— Torino, 11 gennaio 1983.

Presidenza Generale, il Consiglio Alpino e la del **Club Alpino** italiano partecipano al dolore per la prematura scomparsa dell'accademico del C.A.A.I.

Gino Balzola

— Milano, 10 gennaio 1983.

I **Colleghi** del **Club Alpino** italiano partecipano al dolore della famiglia ricordo perenne del valoroso scomparso

I **Titolari** della **Torinese - Idat** partecipano al dolore della signora Mariuccia per la perdita del marito

Gino Balzola

— Torino, 10 gennaio 1983

Sono vicini a Mariuccia i colleghi: **Daniela, Marisa, Rosanna, Bianco, Prone,**

Proprietaria e **inquilini** Durandi 2 si uniscono al cordoglio famiglia Balzola.

È serenamente mancata all'affetto dei suoi

Teresa In Mazzucco

Addolorati l'annunciano il marito **Maggiore**, il figlio **Luigi** con la moglie **Carla**, gli adorati nipoti **Silvia** e **Maurizio**, il fratello **Emilio**, i nipoti **Camilla, Giovanni, Isabelle** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Anna Fantoni Tordonato per l'affettuosa prestata. Il funerale avrà luogo mercoledì 12 corrente ore 14,30 Parrocchia Santa Barbara, indi cara salma proseguirà per il Cimitero di Piossasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, gennaio

Le Dipendenti dello **Studio Notarile** partecipano vivamente al dolore del Notaio Luigi Mazzucco per la perdita della cara **MAMMA**.

Dirigenti del **Torino Calcio S.p.A.** sono particolarmente vicini al notaio Luigi Mazzucco per la scomparsa della **MAMMA**:

Luciano Nizzola
Michele De Finis
Aldo Salvadore
Dario Volle
Umberto Motta
Oscar Menegatti
Lino Minuto
Pippo Tarantino
Giovanni Linot
Gianpiero De Candia
Benito Gagrone
Sergio De Benedetti
Giorgio Villata
Ennio

È

Angelo

Addolorati l'annunciano la moglie **Giuseppina**, figlia col marito **Emilio**, i suoi adorati **Rita** e **Mimmo**, fratello **Giovanni**, parenti tutti. Funerale avrà luogo mercoledì 12 corrente 8,30 Parrocchia Giuseppe Lavoratore. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 gennaio 1983.

Enzo, Fosca, Franca e **Gilberto** annunciano la scomparsa della loro cara mamma

Annunziata Marchetti ved. Vannelli

I funerali si svolgeranno oggi ore 15 ad Altopascio Lucca. Generi, nuora, nipoti e tutti i parenti si uniscono al dolore.

— Torino, 11 gennaio 1983.

Cristianamente è mancata

Maria Silvestrin ved. Pompeo

anni 78

La piangono i figli **Elisa, Anna** e **Ferruccio**, nuore, generi, nipoti, pronipoti, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Cavour 19/5.

— Moncalieri, 11 gennaio 1983.

Con infinito rimpianto piangono **NA MARIA** la nipote **Rosalia**, il marito **Franco** e figli **Nicoletta** e **Stefano**.

I nipoti **Laura, e Gianpaolo** ricordano con tanto affetto l'amatissima **NONNA MARIA**.

Il **Consiglio di amministrazione** del **C.I.P. - Consorzio Imprenditori Petroliferi, Torino**, il **Procuratore** e il partecipano il cordoglio del socio signor Ferruccio Pompeo per la perdita della madre

ved. Pompeo

— Torino, gennaio

I **Associate** al **C.I.P. Consorzio Imprenditori Petroliferi Torino** partecipano vivamente al lutto che ha colpito il socio ed amico Ferruccio Pompeo per la scomparsa della madre

Silvestrin ved. Pompeo

Renato Agnelli
Bartolo Allasia
Bassi
Renato Bosco
Enrico Bertone
Giancarlo Castellina
Gioverale Costamagna
Marisa Chiabra
Ezio Chiesa
Enrico
Giovanni F
Giancarlo e Gianfranco Gibbin
Grimaudo Carone
Cesare Morello
Franco
Mario Ometto
Santo Tancredi Palosin
Silvio Patrizi
Giovanni
Gioacchino Savio.

— Torino, 10 gennaio 1983.

La famiglia **Grinza** partecipa commossa al dolore della famiglia Pompeo.

È mancata improvvisamente al nostro affetto

Lily

Lo annunciano il marito **Antonio**, figlia **Milena**, fratelli e parenti. Funerali mercoledì, ore 14,30, Ospedale «Maria Vittoria».

— Torino, 10 gennaio 1983.

lo atteso all'altra sponda, il

dott. Versace

ha i suoi cari che lo piangono e lo ricordano: **la moglie Carla, Sanio, Maria Teresa, Alfredino**, la sorella **Maria**, i fratelli: , **Antonino** e figli. Un particolare ringraziamento alla nipote Lina e figli. La salma transiterà da via San Secondo 52 (Circolato del Bridge) mercoledì 12 gennaio alle 9,30 indi funzione Cappella Cimitero Generale ore 10.

— Torino, 9 gennaio 1983.

Presidente, Consiglieri e **Soci** del **Bridge Club Torino** partecipano al dolore della famiglia Versace.

Manolo Pierisa Marisa e figli piangono il caro **ALFREDO**.

Gli del **Circolotto del Bridge** partecipano con profonda commozione al dolore dei familiari per la scomparsa di

Alfredo Versace

— Torino, 11 gennaio 1983

Castelrosso partecipa al dolore di Giancarlo Sragaglia per la scomparsa della mamma

Enrica Benazzi

— Chivasso, 10 gennaio 1983.

Il giorno 10 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari, il

dott. Gianni Stoppani

Con profondo l'annunciano i figli **Torino** con **Mariolina** con **Giancarlo Ortali, Andrea** con **Laura**, e i nipoti **Gianni, Federica, Giuseppina, Enrico, Giampaolo**. I funerali luogo oggi, 11 gennaio, ore 15, nella Cappella cimitero di Prati, dove la cara salma verrà tumulata nella tomba famiglia.

— Roma, 11 gennaio 1983

Marta Stoppani, insieme ai figli **Emilio, Alberto, Antonella** e alle nuore, il genero e i nipoti, piange la perdita dell'adorato fratello **GIANNI**

— Roma, 10 gennaio 1983.

La **Marity Melchior** con **Pia, Ciacie** e nipoti piange il carissimo

— Torino, 10 gennaio 1983.

La nipote **Peggy Stoppani** **Valeria** partecipa al dolore di zia Maria e dei cugini Stoppani per la scomparsa caro zio

— Milano, 10 gennaio 1983.

Il nipote **John Stoppani** con **Helene** e i figli partecipa con affetto dolore per la perdita dello zio **GIANNI**

— Londra, 10 gennaio 1983.

Cristianamente è mancata

Bollito ved. Borio

anni 79

Addolorati lo annunciano i figli con la moglie **Angela, Carla** con il marito **Tino** e la nipotina **Claudia** e **Laura**, fratelli, cognati e nipoti. Funerali mercoledì 12, ore 10,30, parrocchia S. Cuore di Gesù, via Nizza 55

— Torino, 10 gennaio 1983.

Le famiglie **Berra Garzena** partecipano commosse al dolore di Aldo e Angela, Carla e famiglia.

Serenamente è mancato

Angelo Prato

Ne dànno il annuncio la moglie **Teresa**, i figli **Cleta, Nella, Umberto Bruno**, generi, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 8,30 parrocchia Santa Maria Goretti indi salma proseguirà per Bosia (Cn) dove avrà tumulazione.

— Torino, 9 gennaio

I **Dipendenti** della **Sipet** partecipano al lutto titolari per la scomparsa del papà e suocero

Angelo Prato

— Torino, 11 gennaio 1983.

Luigi, Eugenia e **Guido Mazzoni** partecipano al dell'amico **Umberto** e famiglia per la scomparsa del caro **PAPÀ**.

Prendono parte al dolore della famiglia Prato: **Apollonio, Baldi, Bidetti, Bortolan, Diressenda, Ferrario, Gabel, Longo, Mainati, Marcelli, Osel, Padovani, Salis, Torelli, Torretta.**

Serenamente è mancata nonna

Giulia Turolla n. Molino

pensionata Tabacchi

anni 83

Addolorati l'annunciano i figli **Leo, Lalla**, nuora **Giorgina**, genero **Ettore**, gli adorati nipoti **Corrado, Elisabetta, Massimiliano**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici, infermieri, personale tutto. Funerali mercoledì, 10,30, dall'Ospedale S. Vincenzo (Torino). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, gennaio

Giuliano, Nuodi, Gianluca Tabusso
Renato Allisd
Vittoria Buzzetti
Piero, Delfina, Cencio
partecipano affettuosamente.

È mancata

Teresa Novarasio vedova Pecchioli

Addolorati annunciano i figli **Tommaso** e **Rosmira**, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 11 corrente parrocchia partendo dall'Ospedale Civile di Pinerolo ore 15.

— Pinerolo, 10 gennaio 1983.

La famiglia **Biondo** partecipa al lutto della famiglia Pecchioli.

Le famiglie **Nale** e **Giovanni Graziano** si uniscono al dolore delle famiglie Pecchioli.

La famiglia **Baller** e la **«Piemonte Pneumatici»** tutte partecipano al dolore Rosmira e famiglia.

Andrea Pella e famiglia partecipano al dolore delle famiglie Pecchioli.

Con il conforto della fede è serenamente mancata

Giuseppina ved. Perasso

Lo annunciano con dolore: il figlio **Carlo Felice** con la moglie **Valenta** con i figli e **Luisa**; la figlia **Nini** marito **Giorgio Clohera**; sorelle, il fratello, cognate, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali luogo nella Basilica di S.M. Immacolata, via Assarotti, mercoledì 12 corr. alle ore 11,45.

— Genova, 10 gennaio 1983.

Partecipano al lutto la famiglie **Orlandi, Valenta.**

La Direzione e il **Personale** della **Sai - Società assicuratrice industriale** partecipano con profondo cordoglio al lutto dr. Salvatore Manzella, presidente del Gruppo Azzieni della Società, per la morte del fratello

geom. Giuseppe

— Torino, gennaio 1983.

Il **Gruppo Agenti Sai** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del collega

GEOM. CAV. UFF.

Giuseppe Manzella

— Torino, 11 gennaio 1983.

Sabato 8 corrente si è spenta l'anima buona e generosa della signora

Carolina ved. Incide

Con infinita tristezza lo annunciano gli amici

Galassi Attilio, Carla, Silvana
Martini Michele, Maria, Carla
Regina Elena, Luigi, Rosalia
Bellramo Pina
Pilone Gabriella famiglia
Tenini Nicola
Moretto Rino, Gianna
Isola Nino, Mara
Panelli Paolo, Antonietta

Funerali martedì 11 ore 14,15, ospedale Mauriziano.

— Torino, 10 gennaio 1983.

È mancata

Margherita ved. Durando

di anni 89

Ausiliaria FIAT

L'annunciano: i nipoti **Mario Lavezza** con la moglie e figli, **Armida Lavezza, Tina** e **Silvia Gibello, Carlo Milina Fusc** e famiglia, **Peppino Zuppa** e famiglia, **Enrica Boni** e famiglia. Un particolare ringraziamento sig.ra: Jole Simoni, **Teodora Besani** e tutto il ale di Villa Roddolo. Funerali mercoledì 12 alle ore 14,30 partendo via Pe Villa Roddolo Moncalieri.

— Moncalieri, 10 gennaio 1983.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Cugno In Feraudo

Lo annunciano marito, figli, parenti tutti. Funerali oggi 14,30 ospedale Giaveno.

— Giaveno, 11 gennaio 1983.

I **Colleghi** del **elaborazione** partecipano al lutto del sig. Marino Feraudo per il decesso della Mamma

Lidia Cugno Feraudo

— Moncalieri, 10 gennaio

È mancato all'affetto dei suoi cari

Primo Mattioda

anni 61

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Maria**, i figli **Mirella** con **Alberto** e il piccolo **Andrea, e Paola**; i fratelli **Flora, Elmo** e **Luciano** con famiglia, la nipote **Cristina Fenoglio Gaddo**, parenti, amici tutti. Un particolare ringraziamento il **Dr. Pierre Desiderio** le amorevoli figlie prestate. I funerali avranno luogo il 12 gennaio alle 14,30 partendo da via Galilei 5. La salma verrà tumulata tomba famiglia a Sant'Anna Boschi. Non fiori offerte alla Lega per la lotta ai tumori

— Cuorgnè, 10 gennaio 1983.

Luigi e **Valmo** uniti a Mariuccia nel dolore piangono l'amico caro

geom. Primo Mattioda

— Benevello, 10 gennaio 1983.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Vedovato ved. Rostan

Ne dànno il doloroso annuncio i figli: **Edel** (Svizzera), e **Carlo** con le rispettive famiglie, sorelle, cognati, nipoti. Il funebre avrà luogo martedì 11 corr. alle 14,30 presso il Tempio evangelico di c. Principe Oddone 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 gennaio 1983.

La **Maestranze della Ditta Rostan** partecipano con viva commozione al lutto che ha colpito il titolare per l'improvvisa scomparsa della

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Burdizzo

Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Maddalena**, zii, cugini e parenti tutti. I funerali mercoledì 12 ore 14,30 nella Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

— Torino, 10 gennaio 1983.

È mancata

Luigia Bosco

lo partecipano i cugini. Un grazie a quanti le stati vicini. Funerali mercoledì ore 10,30 nella parrocchia di La presente è ringraziamento.

— Torino, 11 gennaio

È improvvisamente mancato

geom. Corrado Fascio

dànno il triste annuncio la Lorenzina i figli **Marino**, con Lo i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì alle 8,45, via Sentena.

— Torino, 11 gennaio

e dello partecipano al dolore di Marino Fascio per la perdita del padre

Corrado Fascio

— Torino, 11 gennaio

Valter Rosso, Francesco Campagnolo, Luciano Manzon partecipano al con **Marisa.**

Franco Fusari, Giorgio Maffei, Martinetti, Ravasio, Carla Sup Giovanna si uniscono al Marino

Zia Olga, Gigi, e Gigi vicini a zia Renzina, Alberto e Marino.

È mancato

Giuseppe Malnardi

Addolorati lo annunciano la moglie, il figlio **Piero** con **Tiziana** e fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 Ospedale Martini. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, gennaio 1983

e **Personale** della **Cassa di Risparmio** di Torino partecipano al lutto Piero Malnardi per la perdita papà

Giuseppe

— Torino, 10 gennaio 1983

I **Colleghi** del **Servizio Ispettorato** partecipano del dottor Piero Malnardi la perdita del **PADRE**.

— Torino, 10 gennaio 1983.

Colleghi di **Facoltà** partecipano al lutto di Piero la perdita del papà

Giuseppe Malnardi

— Torino, 10 gennaio 1983

I nipoti **Sarino, Laura, Roberto, Luciano**, e **Irma** partecipano al dolore.

È mancata

Teresa Lucchini ved. Caldone

Lo annunciano a funerali avvenuti figlia **Marierosa** col marito **Ezio Brioletti** e il nipote

— Torino, 7 gennaio 1983.

Improvvisamente è mancato

Luigi Garegnani

dànno il triste annuncio moglie **Eraldo**, la suocera **Elena, Sandro, Elena**, e parenti tutti. La salma partirà Torino oggi 11 corrente alle 14 e sarà trasportata Pertusio Canavese (Torino) ove avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 gennaio 1983.

Partecipano al di Eraldo le famiglie: **Cavagnari, Sciaveriato, Ruggieri, Cochis, Picozzi.**

I cugini **Nino, Ada, Giuseppe, Lina, Beppe, Guido** addolorati partecipano al lutto di Eraldo.

Direzione e i **Dipendenti** della **Riservizio** piangono l'immatura scomparsa del loro collaboratore

Luigi Garegnani

uniscono al dolore dei famigliari.

— Torino, 10 gennaio

(Continua a pag. 9)

Guai abbandonare le immondizie potrebbe costare anche 20 milioni

ALBA — *I turisti della domenica dovranno d'ora in poi fare bene attenzione a non gettare rifiuti e detriti sui prati, nei luoghi pubblici, aperti al pubblico e privati; così pure negli specchi e corsi d'acqua.*

Attenzione a gettare per strada, lungo il marciapiede od in piazza, lattine di bibite e involucri di panini imbottiti, senza cestini appositamente collocati dalle amministrazioni comunali.

Guardie forestali, guardacaccia, guardapesca, agenti di polizia locale urbana, rurale e guardie ecologiche volontarie vigileranno sull'osservanza della legge n. regionale («Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale»), in vigore dal 1° gennaio 1983.

Le pene per chi abbandona rifiuti e detriti sono elevate sino ad un massimo di milioni di lire, fermo restando l'obbligo della rimessa in ordine dello stato dei luoghi, la legge colpirà anche coloro che abitualmente abbandonano, in sacchetti o sfuse, immondizie lungo le strade comunali, provinciali e statali. Sono spettacoli indecorosi che disgustano il turista e feriscono il cittadino in regola con le buone norme.

Dell'entrata in vigore delle disposizioni, tutti i sindaci della Provincia Granda da Alba a Mondovì, da Saluzzo a Cortemilia, compresi ovviamente i centri minori hanno avvisato le popolazioni mediante affissi murali ed ordinanze.

E' pure vietato accendere fuochi, bruciare sterpaglie e residui vegetali, come abitualmente fanno certi agricoltori ai margini delle loro proprietà, causando, il più delle volte, incendi boschivi od in piantagioni contermini.

I mezzi motorizzati non possono andare dappertutto anche se classificati «fuoristrada»; motociclette da cross, campagnole, ecc. possono circolare soltanto dove sono collocate apposite segnaletiche percorsi interessanti Comuni e comunità montane.

La nuova legge contempla pure la tutela della flora e della fauna. Vi è un elenco di fiori a protezione assoluta dei quali è vietata la raccolta; altri fiori potranno essere raccolti in numero limitato (al massimo cinque esemplari). Verranno recuperate, per l'uso pubblico, quelle degradate, alterate dall'intervento dell'uomo, inutilizzate proprio per le cattive condizioni Fra queste vi sono le discariche, le cave abbandonate ed i torrenti ormai spenti.

Lo scopo di questa legge è quello di rendere accessibile un sempre maggior numero di persone l'ambiente naturale — ricchezza spesso saccheggiata — disciplinando l'uso nell'interesse generale c. gr.

Che cosa c'è da vedere

Alba — Questa sera alle ore 21, al Teatro Corino, terzo spettacolo in abbonamento della stagione teatrale albese organizzata dall'Accademia delle arti in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune. Lo spettacolo è: «Iwona principessa di Borgogna». Il testo, di un drammaturgo polacco, Witold Gombrowicz (1904-1969) è scritto sulla falsariga di una farsa. «Iwona principessa di Borgogna» è stato allestito dal gruppo «Teatro di Porta Romana», con la regia di Massimo Navone.

Recitano Carla Chiarelli, Riccardo Peroni e Picca Minni. La stagione teatrale albese comprende altri tre spettacoli: «Occupati d'Amelia» di Georges Feydeau (26 gennaio), «Così è se vi pare» di Luigi Pirandello (7 febbraio) e «Candida» di George Bernard Shaw (4 marzo).

Alessandria — Riprende l'attività del Teatro-scuola con uno spettacolo per le medie e le elementari e un laboratorio per insegnanti. E' «Punto e virgola» di Assemblea-Teatro, ispirato all'opera di Gianni Rodari che debutta stamane al Comunale. Fino a venerdì lo spettacolo è per le scuole e si replica al mattino, alle 10, mentre sabato 15 gennaio andrà in scena alle 15,30 (ingresso mille lire) per il pubblico dei bambini, e loro genitori.

Che cosa c'è da sentire

Asti — Domani sera, mercoledì, alle 21, nel salone della Camera di Commercio, conferenza organizzata dal Centro studi «Leopoldo Barocco». Parlerà il professor Vittorio Possenti sul tema: «Progetto politico di Jacques Maritain», in occasione del centenario della nascita.

— Il Comune informa che vi è qualche disponibilità di posti per la partecipazione ai corsi di nuoto organizzati presso la piscina comunale coperta. Si tratta di corsi pomeridiani riservati a bambini e di quelli serali per adulti. Le iscrizioni si ricevono presso la direzione della piscina.

Alessandria — I «Giochi della Gioventù» del 1983 s'iniziano venerdì prossimo il loro cammino con le selezioni comunali di corsa campestre. Nel capoluogo la gara si terrà al campo sportivo scolastico di viale Massobrio, con il ritrovo dei concorrenti alle 14,30 sulla pista oppure sul percorso «training». Alla stessa ora cominceranno le gare a Valenza.

Cigliano — Questa sera alla trattoria «Valentino» di Gabriele D'Annunzio si riuniscono in assemblea generale gli artiglieri iscritti alla locale sezione. L'assemblea è convocata per le 21. All'ordine del giorno il rinnovo delle cariche.

ALESSANDRIA

In viaggio con papà (comico).
Storia di ordinaria (dramm.).
Victor Victoria (commedia).
CORSO: E.T. (fantascienza).
CRISTALLO: Porno relazioni (sexy).
GALLERIA: Amici miei secondo (comico).
MODERNO: Bingo Bongo (comico).

ACQUI TERME

riposo.
CRISTALLO: riposo.
GARIBALDI: miei (sexy).

CASALE

MODERNO: E.T. (fantascienza).
POLITEAMA: Il punto proibito di una moglie (sexy).
VITTORIA: Il signore morte (dramm.).

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Una ragazza alla pari (sexy).
IRIS: E.T. (fantascienza).
: sleep, Young (musicale).
MODERNO: (musicale).

OVADA

LUX: Il tempo delle n. 2 (commedia).
MODERNO: d'amore alla francese (sexy).
TORRIELLI: Erotic-sexy (sexy).

SCRIVIA

LARA: Forza 5 (dramm.).

Cinema in Piemonte

TORTONA

MODERNO: E.T. (fantascienza).
SOCIALE: Avanspettacolo.
Cenerentola (cartoni animati).

VALENZA PO

SOCIALE: Porno (sexy).

ASTI

LUX: Cenerentola, Walt Disney (cartoni animati).
: T o di Loy, con R. Pozzetto e Manfredi (1982, commedia).
Il tempo e con S. Marceau (1982, commedia).
VITTORIA: E.T. di S. Spielberg (1982, fantastico).
SOCIALE: Eva e l'amore.

CUNEO

CORSO: In viaggio con papà.
riposo.
ITALIA: Blue pulsation.
NAZIONALE: riposo.
MONVISO: Malamore.
CORINO: Iwona, principessa di Borgogna, spett. teatrale.
EDEN: Tenebre.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO: La della morte.

BRA

IMPERO: Pornorivoluzione.
POLITEAMA: Bingo Bongo.
VITTORIA: Amici condo.

FOSSANO

il paradiso sesso.

MONDOVI'

CORSO: Con...fusione.

SALUZZO

CIVICO: La piena.
Bongo.
SPLENDOR:
Cristina
COCCIA: miei (atto secondo).
ELDORADO: Bingo Bongo.
E.T. (l'Extraterrestre).
VITTORIA: Testacroce.
S. EUGENIO: L'inganno.
ARALDO: Anni di piombo.

ARONA

LUX: Sogni proibiti.
Ragazze a pagamento
La moglie fotosexy.

BORGOMANERO

NUOVO: Labbra voglio sa.
Colpo metropolitana.

VERBANIA

APOLLO: Porno aquilio.
SOCIALE (Pallanza): Amici miei (atto secondo).
(Intra): **E.T. (l'Extraterrestre).**

VERCELLI

ASTRA: Orgasmo nero (viet. 18).
CIVICO: ore verrà proiettato il film di Richard Burton e Nevill Coghill, con Richard Burton e Elisabeth Taylor.
NUOVO ITALIA: chiuso.
La guerra
VERDI: E.T. di Spielberg (fantascienza).
VIOTTI: I vicini J. Belushi (drammatico).

GATTINARA

Moglie erotica (viet. min. 18 anni).

BIELLA

APOLLO: donne di seconda mano.
IMPERO: E.T., l'extraterrestre (inizio ore 17).

BORGOSESIA

SOCIALE:

COSSATO

PRIMAVERA: pornografica. Viet. 18.

PRAY

EXCELSIOR: Josephine story.

SERRAVALLE

CORSO: Porno lesbo.

(Segue da pagina 8)

Dopo una operosa è salito al Cielo l'anima buona di

Carlo Costa

Lo annunciano, affranti, la moglie Irma, il figlio Fulvio con la moglie e la consuocera Laura, il fratello, la sorella, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. I funerali mercoledì ore 10,30 parrocchia San Donato.
— Torino, 8 gennaio 1983.

Partecipano al dolore di Selina e Fulvio i cugini **Sorra, Pecco, Pedretti, Weber.**

Valentino in pianto Selina, per dolorosa perdita indimenticabile CARLO.

Gegi, Vittorio e Nilde sono affettuosamente vicini a Selina, Fulvio e Renata

Guido e Vanna commossi partecipano.

Augusto e Luciana immersi in tristezza abbracciano la sorella e cognata Selina Costa e sono vicini ai nipoti Fulvio e Renata ed ai familiari Dido e Nuccia per la dipartita del carissimo cognato.

La figlia **Bruniner: Liliana** ved. **Scacchi** con i figli **Maria Augusta** con **Paolo Veronesi, Giuseppe,** e **Leo; Paola** col marito e figli **Augusto e Nicoletta; Selina** col marito **Gianfranco** e figli e **Paolo,** si uniscono al lutto ed al dolore della **Selina** e **Fulvio** e **Renata** per l'improvvisa dei zio

Carlo Costa

— Vasallo, Corso, Milano, 8 gennaio 1983.

Partecipano al dolore del dr. Fulvio Costa

Giuseppe Cancelotto
Luciano Chierotto
Gianclaudio Colombo
Mario Crist
Ugo Pagani
Enrico Pavesi
Pietro Penna
Angelo Rua
Sergio Tedeschi
Teresio Trattino
Francesco Wagner

Condomini, inquilini, Amministratore di via Cibrario 38 bis partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Carlo Costa

— Torino, 10 gennaio 1983.

I Consigli d'Amministrazione, i Collegi sindacali, le Direzioni ed il Società **S.p.A., Saldi S.p.A., S.p.A., S.p.A.** ed **Ilge Chemicals S.p.A.,** partecipano al dolore del loro presidente, dr. ing. Augusto Brunner, per l'improvvisa scomparsa del cognato, signor

rag. Carlo Costa

porgono le più sentite condoglianze ai famigliari tutti.
— **Como, Borgo Melgora, Ameglia, Solbiate Comasco,** 9 gennaio 1983.

Prendono parte al lutto:
Franco Agnelotti
Guglielmo Chiapperini
Carl-Heinz Lehmann
Antonio Luchini
Ettore Mazzoli
Antonio Palma
Pericle Piatti
Giorgio Surero
Silvio Vargiu

Partecipano commossi con fraterno affetto al famiglia gli amici **Galasso, Fienogrego, Plumetti, Cantello, Godel.**

Le famiglie **Cortese** e piangono la perdita dell'**AMICO** indimenticabile.

Le famiglie **Metlé** vivono profondamente il dolore degli amici Costa.

Affettuosamente vicini gli amici:
Assunta Araldi e figli
Renzo e Anna Battistella
Teresa Raimondi e figli
Mario e Gina Rosso
Francesco e Rina Schinina
Vittorina Sinibaldi
Nino e Guglielmina Sinibaldi
famiglia **Renato Araldi**
Tullio e Bettina Fard
Giorgio e Delia Baravalle

La **Presidenza,** i **Consigli** di amministrazione, i **Collegi** della **Due Spa, Cobra Spa, Ima/Stabilimenti** Spa e **Dirigenti, Impiegati** e prendono parte al dolore del dr. Costa per la del papà **Carlo Costa**

— Torino, 10 gennaio 1983.

La **Presidenza,** i **Consigli** di amministrazione, i **Collegi sindacali** unitamente ai **Dirigenti** delle **Società** del **Gruppo Saleg,** partecipano al lutto del dr. Costa per la scomparsa del papà

Carlo

— Cirié, 10 gennaio

La figliuccia **Maria Paola** e mamma partecipano al dolore di Selina e Fulvio.

E' mancato

anni 72

L'annunciano: moglie, figli, generi, fratello, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi, ore 15,15, S. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 gennaio 1983.

Cristianamente è

Carlo Garino

anni 68

L'annunciano la moglie Vieta, la figlia Luciana col marito, parenti tutti. Funerali martedì 11 corr. ore 15 dall'abitazione, via XXV Aprile 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Nole, 10 gennaio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Avagnina

Cavaliere di Vittorio Veneto

anni 84

Lo piangono la moglie **Domenica,** i figli: **Silvia, Costanza** con **Riccardo,** figlio con **Adriana, Corrado** con **Elda;** i nipoti **Fulvio** con **Luisa, Cristiana, Marco, Laura, Andrea,** la sorella, cognati e parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,30, parrocchia Crocetta, la salma proseguirà per Mondovì ove sarà tumulata.
— Torino, 11 gennaio 1983.

La **Sawes S.p.A.** e la partecipano al lutto della A.T.E.T. S.a.s. per la scomparsa del signor

Giuseppe Avagnina

padre del titolare.
— Torino, 10 gennaio 1983.

Giorgio e **Valvassori,** profondamente commossi, partecipano al dolore dell'amico Corrado per la scomparsa di suo **PADRE.**

Cristianamente è mancata

Luigina Varglu ved. Masoero

La piangono sorelle, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla signora Giovanna Mar per l'affettuosa assistenza. I funerali si svolgeranno nella parrocchia Ss. Pietro e Paolo; per l'orario telefonare al n. 337.113. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 gennaio 1983.

E' andata alla casa del Padre

Rosa Piazza ved.

Terziaria

anni 94

A quanti la conobbero i figli **Ettore, Concetta, Nunzio, Ugo,** famiglie e parenti tutti comunicano i funerali avranno luogo mercoledì ore 8,30 nella parrocchia S.s. Angeli Custodi. La cara salma proseguirà per Vallenera dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 gennaio 1983.

I **Condomini** di via partecipano al lutto della famiglia Radica

E' mancato

Giacomo Togliatto

anni 98

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano: la moglie Bianca, la figlia Elvira ved. Milne, il nipote **Roberto** con **Rita** e **Cristian,** il pronipote **Roberto Togliatto** e **Maria Pia,** parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Enrica Rovero per l'assidua, affettuosa assistenza. Funerali mercoledì 12, ore 10,30, partendo dall'abitazione via Capriolo.
— Torino, 10 gennaio

La **Soc. Bocciofila «Le Frêjus»** ricorda il suo amatissimo vicepresidente onorario

Giacomo Togliatto

— Torino, 10 gennaio 1983

Partecipano al dolore dei congiunti, gli amici sempre lo ricorderanno: famiglie Biano, Bo, Buscaglia, Cher-Serra, Comoglio, Galletti, Guercio, Lavagno, Mezzano, Pavia, Perlo, Todaro, Varusio, Vial-Galleni, Mario Bertorello, Giovanni Boggiato, Canuto, Aldo Montalenti.

si unisce al dolore del marito Roberto con il piccolo Christian.

La famiglia **Alba-Viglione** si unisce al dolore della famiglia Togliatto.

Il 24 dicembre 1982 cristianamente spirata in Buenos la

Phyllis Serralunga-Langhi

Ne danno il triste annuncio: la cognata **Maria Rosaria, Maria Pia, Delfina Serralunga Langhi,** il cugino **Antonio Nomis di Pollone,** parenti tutti.
— Sanremo, 10 gennaio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gaudenzio La Neve

Lo la moglie **Francesca,** il figlio **Francesco** e **Carlo**; la figlia **Nella** e **Gio**. Iratelli, sorella e parenti tutti. Funerali mercoledì 12 ore 8,30 parrocchia Cavoretto.
— Torino, 8 gennaio 1983.

Eugenio Peyrani e mamme sono affettuosamente vicini a e famiglia nel loro grande

Luciano e Piera vicini Franco e Graziella per la perdita del loro

Gaudenzio

— Torino, 11 gennaio 1983.

Presidente Consiglio di Amministrazione Sindaci Giocatori Tecnici e Dirigenti della Juventus F.C. S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore del medico sociale dr. Francesco La Neve per la scomparsa del padre

La Neve

— Torino, 11 1983.

Si associano al dolore del dr. Francesco La Neve
Renato Bizzotto
Pietro Giuliano
Giovanni Trapattoni

Giampiero e **Rosy Boniperti** affettuosamente vicini al dr. Francesco La Neve ed alla sua famiglia nel dolore per la scomparsa del padre

cav. La

— Torino, 11 gennaio 1983.

Partecipano al lutto dell'amico Francesco
Bo e famiglia
Wanda e Giancarlo

E' mancato all'affetto dei suoi

Aurelio

Addolorati annunciano la moglie **Caterina,** il figlio **Piergiorgio,** la **Margherita** e parenti tutti. I funerali martedì c.m. ore 10,45, dall'Ospedale Molinette.
— Torino, 10 gennaio 1983.

Direzione e **Personale** della **Cassa Risparmio di Torino** partecipano al dolore del rag. Piergiorgio Sassi per la perdita del papà

Aurelio

— Torino, 10 gennaio 1983.

RINGRAZIAMENTI

Marisa ringraziano la sentita partecipazione tributata al loro caro

Fortunato Lazier

— Oulx, 6 gennaio 1983.

ANNIVERSARI

1978

Lo Verso

Eugenio ricorda con amore il suo caro **PAPA'.**

1982

Marocco

La moglie e la figlia lo ricordano con tanto e rimpianto. S. Messa mercoledì 12 gennaio ore 17,45 parrocchia Corpus

Bergomi in Brarda

Nel trigesimo, il marito, la figlia, i fratelli nel dolore di ogni giorno ringraziano quanti sono stati loro vicino. S. Messa 12 gennaio ore parrocchia Madonna Divina Provvidenza.

1982

Nel primo anniversario scomparsa del

DEL

Magnoni

con immutato affetto lo ricordano i suoi cari. La S. suffragio verrà celebrata il 12 gennaio nella parrocchia di Torinese ore 10,30.

1983

Ezio

Affettuosamente ricordano la moglie **Irma** e i suoi cari.

dott. Giuseppe

Indimenticabile, vive nei suoi
— Torino, 11 gennaio 1983.

1980

Lodovico

Tristezza e rimpianto accompagnano il tuo incancellabile ricordo in tutti coloro che ti vollero . Mamma papà **Pierfrancesco.**

Dopo il rinnovamento delle strutture avvenuto qualche mese fa, ora Saint-Vincent

Sceicco cercasi

SAINT VINCENT, IL CASINO'

- Per Saint-Vincent l'ultimo giorno dell'anno ha segnato il record negativo: i giocatori si sono portati a casa complessivamente quasi mezzo miliardo
- Le calcolatrici tascabili sono entrate con naturalezza nel mondo delle puntate: aiutano nel calcolo delle probabilità

- Il 22 gennaio, in occasione di un galà, la puntata massima del «pieno» — cioè sul numero singolo alla roulette — sarà portata a tavolo rosso di Saint-Vincent dalle attuali cinquecentomila lire al milione
- Ciò significa che la vincita sul «pieno» a «cavalli» ammonterà a 103 milioni, mentre con il «massimo su un numero centrale» si possono vincere anche 392 milioni
- Un provvedimento fra i tanti, adottati in questi ultimi mesi, che denunciano la nuova politica seguita dalla casa da gioco valdostana: puntare su una clientela più qualificata, proveniente magari da altri Paesi ricchi, Stati Uniti e mondo arabo in prima fila
- Ma l'occhio è vigile anche sulle novità - Slot machine a piccole puntate in prima fila

AOSTA — Col prossimo 22 gennaio, in occasione di uno dei tanti galà, la puntata del «pieno» — cioè la puntata sul numero singolo alla roulette — sarà portata, al tavolo rosso del Casinò di St-Vincent, dalle attuali cinquecentomila lire al milione di lire. Ciò significa che la vincita sul «pieno» e «cavalli» (ovverossia i numeri circostanti) ammonterà a 103 milioni di lire, mentre con un «massimo su un numero centrale» — si afferma in linguaggio tecnico al Casinò — si possono vincere 392 milioni di lire. Con la posta alta e con una buona dose di fortuna si possono, insomma, realizzare davvero vincite da capogiro.

A Saint-Vincent si sa però che nei «privée» — dove tutto è riservato, anche gioco e bar, dalla colazione al pranzo, in questi piccoli casinò nel casinò — si fa ancora fatica nell'orientare un certo tipo di clientela. Gli sforzi e gli orientamenti del manager della Sitav lasciano ben sperare in un futuro non lontano, giacché si tende ad acquisire la clientela scelta che offrono i mercati tedesco, statunitense ed ovviamente quello dei Paesi arabi, il mondo degli sceicchi.

Dinanzi alla ventilata ipotesi — per ora lontana — dell'apertura di altre case da gioco in Italia, non si mostrano particolari preoccupazioni a Saint-Vincent, poiché «sono già state adottate tempestive misure — si afferma — per far fronte ad una tale evenienza». La clientela che affolla la casa da gioco di Saint-Vincent — la cui età media è alquanto più giovane che nel passato, e di questo dato tengono conto i dirigenti della Sitav nel dar vita alle varie iniziative — è in buona parte italiana (i valdostani e comunque coloro che risiedono in Valle d'Aosta anche per motivi di gioco) e giunge anche solo dal triangolo industriale Nord, ma anche da molte regioni del Centro e del Sud Italia.

Con l'introduzione dei giochi americani, non solo si è ringiovanita la clientela ma accresciuta l'eterogenealtà dei frequentatori del Casinò, tanto si è anche aperte le porte al pubblico nuovo. Le puntate di 500, 1000 e 2000 lire delle slot machines richiamano molte attenzioni, soprattutto perché la clientela si diverte con impegno finanziario relativamente basso e con pochi spiccioli riesce spesso a guadagnare somme certo disprezzabili.

Nella nuova sala giochi trovano oggi posto 27 tavoli di ruolette francese, 7 per lo chemin de fer, 2 di trente et quarante, 10 di roulette americana, 7 di black jack, 2 di punto e banco, 1 di tout va, 100 machines.

Alla Sitav sono occupate 400 persone: 300 impiegati tecnici (i croupiers), 10 amministrativi e 70 salariati, poi un'ottantina di persone dipendono dalla società Saiset che gestisce i giochi americani per conto della Sitav, che è la sola responsabile di fronte all'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta.

Inutile dire che attorno alla casa da gioco di Saint-Vincent ruotano numerose altre attività di carattere turistico e commerciale, attività redditizie che hanno letteralmente trasformato la località, che era vecchio borgo rurale, dove l'unica forma di turismo era rappresentata dall'antica stazione termale, è divenuto oggi centro di prestigio internazionale.

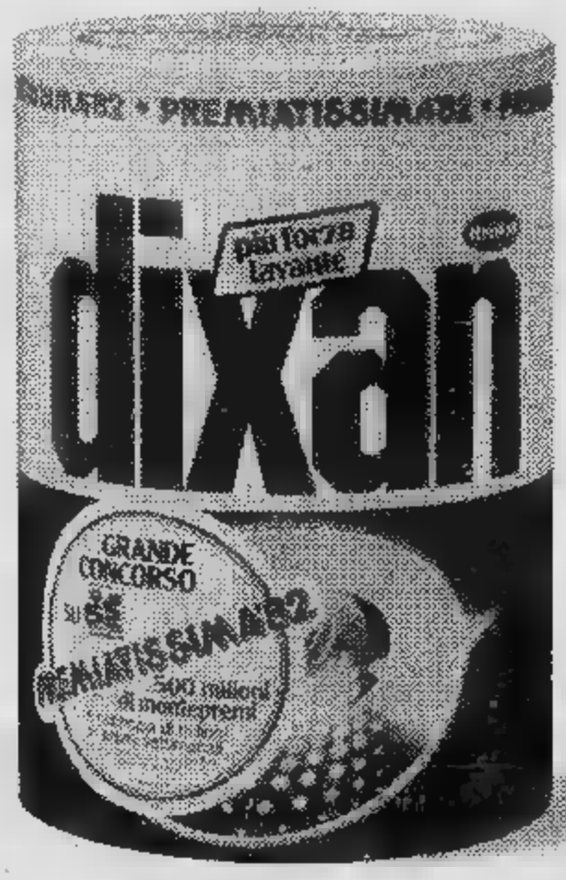
Aumentata anche la popolazione, che era di 1806 unità del 1806 è passata alle 2381 del 1921, alle 2619 del 1951 (la casa da gioco iniziò l'attività il 24 aprile 1947), per salire a 3768 unità nel 1961 e sfiorare oggi i 5000 abitanti. Che il complesso delle strutture della casa da gioco e delle attività collaterali abbia portato benessere a St-Vincent lo dimostrano la espansione residenziale e il tenore di vita della popolazione.

A ciò si aggiungono i vantaggi occupazionali (oggi si offre addirittura lavoro alberghiero e si riesce a reperire personale) anche a persone residenti in altri centri della Valle, poi gli stessi bilanci dell'Amministrazione comunale di St-Vincent e di quella regionale sono rinsanguati da introiti cospicui che vengono dalla casa da gioco.

«Se non ci fosse il Casinò — dicono i valdostani, — sarebbe molto peggio. D'altra parte, i giocatori sono sempre esistiti e se non avessero la possibilità di venire in Valle d'Aosta andrebbero altrove. E' fuor di dubbio — aggiungono — che tanti benefici sono anche venuti perché coloro che gestiscono il gioco al Casino e alla Vallée sono tutt'altro che degli sprovveduti».

- Tutte le tecniche del giocatore di professione: paziente nota, quasi certosina, dei numeri che escono; studio del modo in cui viene fatta girare la ruota, con particolare attenzione alla stanchezza del «croupier» che, appena arrivato, lancia la pallina con più vigore e in chiusura di serata è invece un po' meno energico
- E i bari? Ce ne sono, di professione. E ci sono anche i ladri di «fiches»: hanno un collante speciale sulle maniche e portano via, senza parere, le giocate altrui

I MILIONI DI PREMIATISSIMA.
MEGLIO COMPRARE DIXAN
OGGI CHE MORDERSI LE
DITA DOMANI.



E se il vostro biglietto non è tra quelli estratti...
non disperate! Tanti biglietti milionari sono
ancora nei fustini e nei fustoni Dixan. Cercateli.

Aut. Min. Com.

Per i bari la vita è difficile...

Al Casinò di Saint-Vincent i controlli sono quotidiani ed attentissimi su ogni attrezzatura. Personale altamente specializzato controlla prima dell'inizio dei giochi i cilindri ed ogni altro congegno delle «roulettes». Analogamente si procede per le «slot machine».

Le palline d'avorio tutte marchiate sono controllate e usate alternativamente ai vari tavoli per giungere alla loro sostituzione quando per accertata usura tendono a ovalizzarsi.

Per il «trente e quarante» ogni imbroglio è materialmente impossibile sia perchè il contenitore delle carte (ideato dalla Casa da gioco valdostana che lo ha presentato ed è ora in uso in tutti i Casinò) provvede automaticamente a mescolarle dopo che sono stati introdotti mazzi nuovi, sia perchè ogni giorno le carte stesse vengono sostituite e quelle usate distrutte.

Resta l'eventualità della falsificazione dei gettoni, soprattutto quelli di grosso valore. L'operazione non è però conveniente perchè il cliché ha costi elevatissimi, poi tutte le «fiches» hanno un insignificante particolare conosciuto solo a alcuni dirigenti del Casinò e dal costruttore ed infine la loro troppo frequente presentazione all'incasso finirebbe per insospettire il personale che, oltretutto, ha una definita dotazione di gettoni.

Evidente dunque che per vincere al Casinò ci vuole fortuna. D'altra parte vi è chi vive sul Casinò con piccole puntate, quei giocatori che quando cominciano a perdere se ne vanno perché considerano la giornata sfortunata. Se invece vincono, si accontentano di piccole somme e se vanno non appena la buona sorte li abbandona.

punta su una clientela più qualificata e sui mercati statunitense, tedesco e arabi

per Casinò che si amplia

Quasi 52 miliardi di incasso nell'82

SAINT-VINCENT — **Nel [illegible] sono affluite nelle sale** da gioco di St-Vincent 545 mila persone contro le [illegible] mila dell'anno precedente, [illegible] un aumento percentuale del 28,24 per cento, mentre **gli incassi sono passati** dai 42 miliardi [illegible] 700 milioni di lire del 1981 ai 51 miliardi e 871 milioni dell'anno scorso, [illegible] una crescita del 21,48 per cento.

I [illegible] **giochi americani,** istituiti il primo settembre del 1981, hanno consentito un introito [illegible] primi quattro [illegible]si di 2 miliardi [illegible] [illegible] milioni [illegible] lire e l'anno scorso gli incassi hanno raggiunto gli 8 miliardi [illegible] 131 milioni di lire.

Considerate le spettanze contrattuali, [illegible] **andati alla Regione** [illegible] **d'Aosta** poco più di 30 miliardi [illegible] lire nel 1981 e 35 [illegible] e mezzo l'anno scorso, con una lievitazione del 16,33 per cento.

Grande varietà di giochi

L'incentivazione degli incassi [illegible] Casinò di Saint-Vincent (che sono i più alti delle [illegible] da gioco europee) è dovuta alla varietà [illegible] giochi e alla maggior ampiezza [illegible] sale: due caratteristiche anche queste che [illegible] da primato europeo. D'intesa con la Regione [illegible] d'Aosta, [illegible] società Sitav che gestisce la casa da gioco ha provveduto all'ampliamento [illegible] struttore [illegible] giochi, del centro culturale e quelle ricettive.

La spesa inizialmente preventivata era di 25 miliardi [illegible] lire, [illegible] cui 6 miliardi [illegible] [illegible] carico della Regione, che per effetti vari (lievitazione dei prezzi [illegible] svalutazione) [illegible] lita a 40 miliardi di lire e il maggior onere [illegible] andato [illegible] totale carico [illegible] società in quanto è rimasta invariata la quota versata dalla Regione valdostana

Ristrutturazione piccola

I **lavori di ristrutturazione** [illegible] ampliamento del complesso si [illegible] iniziati nel maggio [illegible] 1981 [illegible] il 4 agosto dell'anno scorso [illegible] stato inaugurato l'edificio che ospita i giochi con [illegible] sala di 2300 metri quadrati, contro i 985 precedenti e un volume [illegible] 13.640 metri cubi, contro i precedenti 6600, quindi [illegible] successivo 25 settembre il salone delle feste, capace di un migliaio di persone; [illegible] 20 agosto sono stati [illegible] agibili due sottopassi, l'uno [illegible] l'hotel Billia e l'altro (lungo duecento metri, [illegible] uscita di sicurezza, illuminazione, telecamere [illegible] impianto di aerazione) che attraversa due strade e sbuca sull'ampio parcheggio [illegible] terrazza, [illegible] pace di 600 posti-auto.

Il Billia si raddoppia

La ricettività [illegible] **Billia** [illegible] [illegible] raddoppiata passando da 130 [illegible] a 250 [illegible] 500 posti-letto, poi ampi saloni ristorante. Il prossimo primo aprile [illegible] completati i lavori del nuovo centro culturale congressi (la cui direzione [illegible] [illegible] dottor Umberto Bassi) che dispone di una sala ad anfiteatro di 600 posti e altre sale della capienza [illegible] venti a [illegible] posti, tutte con impianto per la traduzione simultanea, quindi un centro-stampa [illegible] più avanzati strumenti tecnologici e modernamente attrezzato tanto da poter essere considerato [illegible] tra i più efficienti d'Europa.

Il Centro dei Congressi

Il Centro culturale congressi si propone di dar vita ad iniziative [illegible] mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza e dello sport. Attualmente [illegible] sta elaborando un programma destinato a gruppi organizzati dall'American Express che farà convergere a Saint-Vincent [illegible] attenzioni di 1700 persone; nel prossimo [illegible] di marzo sarà organizzato un grande convegno su Carlo Marx sotto il profilo politico, filosofico [illegible] sociologico, poi la presentazione [illegible] conto della Rai di [illegible] racconti scritti da autori famosi [illegible] [illegible] lizzati da [illegible] registi.

[illegible] 23 al 26 giugno è annunciato il ritorno a Saint-Vincent [illegible] **per l'estate** [illegible] a settembre si [illegible] — [illegible] la prima iniziativa del genere — i Premi per lo spettacolo, [illegible] [illegible] per cinema, teatro, musica [illegible] televisione, manifestazione sostitutiva [illegible] **«Grolle d'oro»** (premi che comunque resteranno), che si protrarrà per tre giorni [illegible] dibattiti condotti da autorevoli personalità in ciascun settore.

Non mancheranno **congressi** [illegible] [illegible] Premio internazionale per [illegible] Scienze Mediche, il Premio Giornalistico, quello sull'Economia e ancora [illegible] designazione della «Donna [illegible] mondo». Per il 6 febbraio i già annunciati incontri di pugilato con Ray «Boom Boom» Mancini, campione del mondo dei leggeri, e l'inglese George Feeney, poi [illegible] welter La Rocca in confronto con l'americano Adolfo Viruet.

Gli ospiti [illegible] varie manifestazioni avran[illegible] [illegible] alternative nello svago che non è necessariamente rappresentato dalle sale da gioco [illegible] Casinò, ma da visite guidate [illegible] [illegible] monumenti, [illegible]ni in località caratteristiche della Valle, «tour» gastronomici [illegible] così via. Altre manifestazioni sono organizzate poi [illegible] Casinò, [illegible] queste figurano quelle promosse d'intesa con la Regione che contribuisce finanziariamente per la misura del 50 per cento [illegible] che nel 1982 hanno richiesto un onere complessivo di 7 miliardi di lire.

«Nera» notte di San Silvestro: perdita secca 460 milioni

- L'anno scorso sono affluite nelle sale della casa da gioco valdostana 545 mila persone contro le 425 mila dell'anno precedente
- C'è dunque una maggiore tendenza [illegible] gioco fra gli italiani e gli stranieri che sempre più numerosi affollano Saint-Vincent?
- Più che altro — sostengono i responsabili — si tratta di una risposta del pubblico alla politica di espansione del Casinò: hanno influito l'ampliamento, [illegible] miglioramento dei servizi, ma anche l'introduzione dei giochi americani.

AOSTA — *Non pochi giocatori che hanno affollato le sale del Casinò di Saint-Vincent la notte di San Silvestro sono tornati a casa [illegible] un bel gruzzolo: in [illegible] notte il «banco» ha infatti perduto 460 milioni di lire. Al Casinò non ci si scompone per questa perdita secca, forse [illegible] più clamorosa di tutto il 1982.*

Vincite di 100-150 milioni di lire in [illegible] sera c'erano già state, ma forse quelle pagate nella notte di San Silvestro [illegible] un primato.

«In tutti i giochi, e non solo a Saint-Vincent, si vince [illegible] per fortuna — *dicono al Casinò* — e [illegible] persone fortunate ve [illegible] sono tutti i giorni. La più sofisticata tecnologia impedisce [illegible] chicchessia di orientare [illegible] [illegible] favore il gioco».

Ai tavoli della «roulette» vi sono giocatori che annotano [illegible] certosina pazienza tutti i numeri che escono, studiano il modo con cui vien [illegible] gi[illegible] la ruota e lanciata la pallina d'avorio, valutano perfino il grado di stanchezza del[illegible] [illegible] del «croupier».

«Un croupier che giunge fresco al lavoro — *dicono i giocatori più accaniti* — [illegible] muove con tocco brillante [illegible] dà impulsi più energici [illegible] al[illegible] «roulette» [illegible] [illegible] pallina d'avorio mentre, se [illegible] [illegible] mano è stanca, i movimenti sono più [illegible] e si riduce quindi la velocità [illegible] principale apparato del tavolo da gioco».

Dopo incomprensibili conti, effettuati spesso [illegible] piccole calcolatrici tascabili, si valutano [illegible] possibilità di uscita dell'uno o dell'altro numero e solo allora cominciano [illegible] puntate. Sono comunque semplici calcoli sulle probabilità e nulla più, visto che un modo sicuro per vincere al Casinò [illegible] lo ha [illegible] inventato.

Chiaro quindi che solo una buona dose [illegible] fortuna può consentire vincite anche cospicue. D'altra parte accade spesso che giocatori riescano a vincere puntando [illegible] caso sulle varie combinazioni, senza troppe alchimie.

A Sant-Vincent, come in tutti i Casinò del mondo, c'è chi vuol vincere a tutti i costi usando anche metodi truffaldini. Sono per lo più bari di professione che vengono presto scoperti e allontanati per sempre dalla Casa [illegible] gioco che provvede a segnalare, in un reciproco scambio, alle direzioni degli altri Casinò italiani le generalità del cliente [illegible] gradito».

La tecnica dei bari è molto semplice anche [illegible] richiede non poca abilità. La «pousette» [illegible] il metodo tradizionale [illegible] usato per vincere e il baro spinge il gettone della puntata sul numero o [illegible] serie [illegible] numeri che corrispondono, [illegible] pallina ferma, a quello vincente. Si [illegible] in questo modo di sorprendere gli addetti [illegible] tavolo nei loro [illegible] pur rari attimi [illegible] distrazione; è però estremamente difficile riuscire nell'intento perchè sui giochi [illegible] sono puntati molti più occhi di quanto si creda. Se [illegible] c'è un'intesa con i «croupiers» non è possibile in questo modo alcuna frode.

Il baro sorpreso in flagrante il più [illegible] volte contesta, nega ogni [illegible] responsabilità, reclama [illegible] vincita. La Casa da gioco, per evitare clamori, preferisce pagare e il baro [illegible] definitivamente allontanato, fatte salve eventuali azioni penali nei suoi confronti, azioni che difficilmente vengono intraprese su iniziativa del Casinò.

Vi sono bari che con un elementare trucco [illegible] a sottrarre [illegible] tavolo gettoni puntati [illegible] altri giocatori. E' questo un vero e proprio furto commesso con l'abilità [illegible] prestigiatore.

Questi abilissimi imbroglioni [illegible] spalmare la par[illegible] interna del polso [illegible] speciale colla per effettuare poi piccole puntate su numeri o serie di numeri dove sono ammucchiati gettoni [illegible] altri giocatori. Nel ritirare sveltamente il braccio dal tavolo, riescono [illegible] far sì che alcuni gettoni restino appiccicati al polso [illegible] che nessuno si accorga dell'imbroglio.

Le apparecchiature elettroniche che avrebbero recentemente usato due olandesi [illegible] due americani giunti [illegible] Las Vegas a Saint-Vincent non avrebbero influenzato in alcun modo il gioco. Sono apparecchiature che la polli[illegible] ha sequestrato ed affidato proprio in questi giorni ai periti che dovranno [illegible] se effettivamente il loro impiego aveva successo. Il fatto che [illegible] tasche di questi giocatori sia stato rinvenuto molto denaro [illegible] significa nulla, perchè [illegible] può escludere che essi abbiano vinto per avere imbroccato giornate fortunate.

Al Casinò [illegible] si manifestano neppure particolari preoccupazioni sull'episodio [illegible] si ritiene che i quattro clienti abbiano «forse attinto informazioni con apparecchiature elettroniche». D'altra parte qualsiasi apparecchio elettronico per funzionare ha bisogno [illegible] congegni non solo trasmittenti, [illegible] anche riceventi che avrebbero dovuto essere collocati artatamente [illegible] tavoli [illegible] gioco.

Servizi di
Giuseppe Margot

TANTI MILIONI DIXAN SONO ANCORA SENZA UN PADRONE. DATEGLI LA CACCIA.

ECCO I BIGLIETTI ESTRATTI

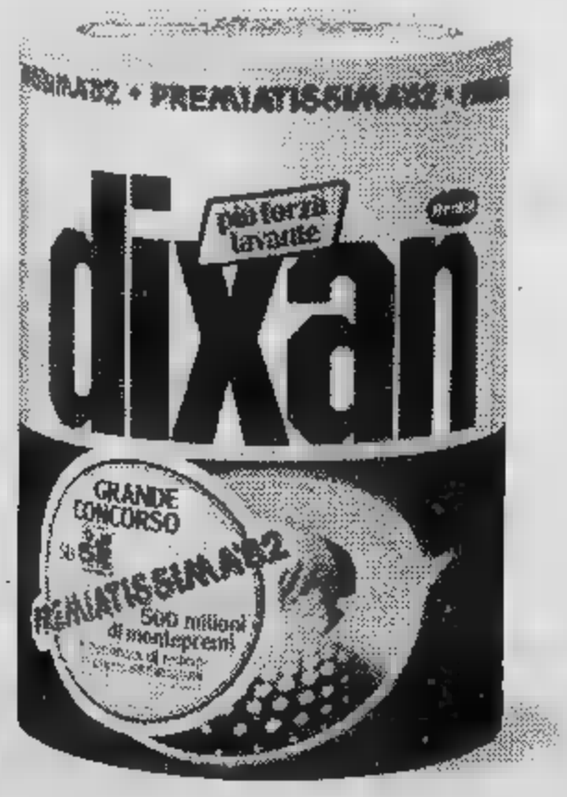
1° PREMIO 300 MILIONI
CD 0406236

2° PREMIO 100 MILIONI
DE 0173329

3° PREMIO 50 MILIONI
FG 0452865

50 PREMI DA 1 MILIONE

Aut. Min. Conc.



E se il vostro biglietto non è tra quelli estratti... non disperate! Tanti biglietti milionari sono ancora nei fustini e nei fustoni Dixan. Cercateli.

Più droga e camorra ma cala il terrorismo

Inaugurato stamattina alla presenza di Pertini l'anno giudiziario - Nelle carceri il 70% dei detenuti in attesa di giudizio

ROMA — Sono aumentati i delitti contro le persone (omicidi, sequestri hanno registrato una brusca impennata nel 1982); molto alto il numero dei reati contro il patrimonio e contro lo Stato. Il terrorismo ha subito serie sconfitte, pur colpisce ancora pericolosamente; il violento strapotere della malavita organizzata infine, è in allarmante crescita.

Dal lato della giustizia i mali sono quelli di sempre: la macchina giudiziaria funziona troppo a rilento, di riforme ormai mitiche, e nelle carceri il 70 per cento dei detenuti è in attesa di giudizio.

Questo, in grande sintesi, il panorama illustrato dal neoprocuratore generale della Cassazione, Giuseppe Tamburrino, che questa mattina ha inaugurato l'anno giudiziario alla presenza delle più alte cariche dello Stato.

Un po' per motivi di sicurezza e un po' per facilitare l'affluenza delle auto blu d'ordinanza, tutta la zona del Palazzaccio era stata chiusa al traffico nel pomeriggio di ieri. I primi ad arrivare al Palazzo di Giustizia di piazza Cavour (riaperto oggi per l'occasione dopo anni di restauri ancora non terminati), sono state le toghe d'ermellino, i più con mezzi di fortuna. Gli autisti giudiziari, infatti, sono in sciopero da ieri per sollecitare l'approvazione di un disegno di legge che riconosca loro un'indennità speciale di servizio: il ministero l'aveva promessa nell'estate del 1981.

Ma non è questa la sola contestazione alla solenne e tradizionale cerimonia. Ben più clamorosa e indicativa è il malessere che serpeggia nel mondo della nostra giustizia quella degli avvocati che hanno «*disertato*» le motivazioni critiche molto dure. Il Consiglio nazionale forense ha deciso che la «*diserzione*» sarà ripetuta anche nelle analoghe cerimonie che si terranno in ogni corte d'appello.

La protesta, spiega un comunicato, è motivata dal fatto «*che molte volte sono state disattese le istanze per una partecipazione attiva dei rappresentanti dell'avvocatura*». Gli avvocati, insomma, sarebbero stati totalmente ignorati, e è il indice di una «*minaccia al ruolo garantistico dei difensori*», che può far «*arretrare la giustizia su posizioni superate di tipo inquisitorio*».

Pur fra tante polemiche, poco prima delle 11 è arrivato Pertini, accolto dai rappresentanti del Parlamento, del governo, della Corte Costituzionale e dalle supreme cariche della magistratura, tutti in toga rossa e tocco. Poi, nella grande Sala Fioretti del Palazzaccio, il primo presidente della Corte di Cassazione, Giuseppe Mirabelli, ha dichiarato aperta la seduta dell'assemblea generale, dando la parola al procuratore generale Giuseppe Tamburrino per la relazione sull'amministrazione della giustizia nell'anno.

Tamburrino, anni, nato a Formia, è procuratore generale da pochi giorni, tutti spesi nella stesura di questa relazione. Tamburrino era titolare della prima sezione della suprema corte, ed ha fama di conservatore illuminato. Questa la sua descrizione dello stato della nostra giustizia:

● **Droga** — Il fenomeno è ancora preoccupante, i magistrati attendono nuovi strumenti legislativi. Sono stati i giovani uccisi dagli stupefacenti, contro i 237 del 1981. Energica l'azione delle forze dell'ordine, che nel 1982 hanno sequestrato 216 chili di eroina e 110 di cocaina, il 40 per cento in più dell'anno prima.

● **Terrorismo** — E' stato anno tutto sommato vittorioso, che ha segnato duri colpi al partito armato, oggi battuto ma vinto. Un valido aiuto le forze dell'ordine è venuto dalla legge sui pentiti.

A Palermo la mafia ha ucciso 150 volte

● **Mafia e camorra** — La delinquenza organizzata è oggi il più virulento nemico dello Stato. Oltre omicidi a Palermo e a Napoli, nonché la recrudescenza dei sequestri di persona, sono il triste bilancio di mafia e camorra. Tamburrino ha ricordato Dalla Chiesa, e ha chiesto mezzi e strumenti per combattere la malavita organizzata.

● **Carceri** — Il 70 per cento dei detenuti è in attesa di giudizio e la metà, dopo stata processata, viene scarcerata perché prosciolta o perché ha già passato in carcere più tempo della pena inflitta. I grandi penitenziari «scoppiano» per sovraffollamento e registrano troppi episodi di luttuosa violenza. La riforma del sistema carcerario procede lentamente.

● **Disoccupazione** — La crisi sociale ed economica è probabilmente una delle cause dell'aumento dei reati, e fronteggiare i quali «*i magistrati stati lasciati da soli*». Anche nei tribunali civili le lungaggini e le disfunzioni enormi, forse maggiori che per le aule penali. Ma il numero dei magistrati è lo stesso di dieci anni fa, e la riforma dei codici processuali dorme ormai da anni in Parlamento.

Un quadro non certo entusiasmante, quello descritto dal procuratore generale Tamburrino. Al termine della relazione, il presidente Mirabelli ha dichiarato aperto, «*in nome del popolo italiano*», l'anno giudiziario 1983.

Gianni Pennacchi

Sciopero ospedali Incontro decisivo

Tra governo e sindacati - Proseguono le agitazioni a scacchiera - Finora non ci sono gravi disagi, ma la situazione potrebbe precipitare

Le retribuzioni dei medici pubblici

	A tempo definito		A tempo pieno	
	anni	A 10 anni	A 9 anni	A 10 anni
Specialisti ambulatoriali	21.600.000		28.800.000	33.408.000
Generici convenzionati	32.937.500	34.512.500	43.250.000	45.350.000
Ospedalieri	5.730.000	9.045.200	10.990.000	17.121.600
degli ospedalieri (piattaforma in elaborazione	—	17.758.000	15.700.000	

Tutte le cifre sono al netto di ogni quota corrispondente ad indennità integrativa speciale, 13ª mensilità, indennità di disponibilità e di sede disagiata. Gli specialisti ambulatoriali godono di 30 giorni di ferie retribuite, dell'iscrizione ai fini previdenziali all'Enpam (11,50 per cento a carico dell'Usl e 6,50 per cento a carico del medico).

I medici generici non percepiscono più, dal 1982, la 13ª mensilità; godono di trattamento previdenziale con iscrizione all'Enpam (13 per cento a carico dell'Usl e il per a carico del medico), ed hanno diritto ad una copertura assicurativa a carico dell'Usl contro i rischi economici derivanti dall'assenza per malattia.

Le retribuzioni dei generici sono calcolate in base dei seguenti compensi: 1) quota capitaria media; 2) concorso nelle spese per la produzione del reddito; 3) indennità forfettaria e copertura del rischio professionale.

Il tutto, tenendo conto che i punti 2 e 3 sono determinati in misura fissa in 7 mila lire per ogni assistito, fino a 1.500 iscritti, e a 5 mila per ogni successivo assistito, sino a 2.000 unità.

ROMA — *C'è chi dice* si giunti «*dunque*». *L'incontro che i sindacati medici hanno oggi con la parte pubblica, infatti, dovrebbe riuscire a sbloccare la situazione e a rilassare rapporti che negli ultimi tempi si sono fatti sempre più tesi.*

«Se fosse così e se la controparte intendesse discutere soltanto sul documento le proposte del governo — *ha detto il segretario nazionale dell'Anaao-Simp, il sindacato che ha tenuto l'atteggiamento più duro* — i medici si vedrebbero costretti ad abbandonare il tavolo delle trattative e, forse, anche gli ospedali».

Quel che è certo è che i «camici bianchi» siedono oggi al tavolo un nuovo pacchetto di scioperi da mettere in atto fino alla fine di gennaio. E, è vero che per ora nulla di grave è successo nelle corsie anche perché la magistratura ha l'occhio puntato su questa vertenza che non in alcun modo recare danno fisico ai degenti), è anche vero che la normale routine negli ospedali sta rallentando, le degenze cominciano ad allungarsi, con un sovraccarico di spesa per le Usl e, quindi, per lo Stato.

Ieri, intanto, è incominciato lo sciopero a scacchiera con la fermata dei reparti di medicina. Oggi lavoreranno i laboratori analisi e mercoledì sciopereranno le chirurgie. Giovedì sarà la volta delle direzioni sanitarie e venerdì delle radiologie. Gran parte del disaccordo tra sindacati e parte pubblica, è centrato sui soldi, che il governo ha a disposizione per il contratto dei medici, giudicati da questi ultimi assolutamente insufficienti. «Continuiamo ad essere gli ultimi della classe — *protestano* — e a vedere che altri colleghi, gravati da minori responsabilità (e chi vive in ospedale sa che cosa si voglia dire), hanno un trattamento adeguato». *L'allusione è sempre diretta alla convenzione per la medicina specialistica definita da più parti* «un contratto d'oro».

d. dan.

Anche negli ambulatori i medici in agitazione

ROMA — *Anche i medici degli ambulatori pubblici (specialisti e generici aderenti al Sumai e al Cumi) chiedono il rinnovo della convenzione e hanno sollecitato il ministro Altissimo a intervenire, altrimenti gli specialisti si fermeranno lunedì 17 e i generici, interessati alla medicina dei servizi (assistenza ai tossicodipendenti, ai di mente, agli anziani, medicina scolastica, materno-infantile, vaccinazioni e igiene pubblica), dal 17 al 19 in Liguria, Umbria, Puglia e Valle d'Aosta. Per le altre regioni il calendario sarà reso noto oggi.*

● **Parastato.** *Gli sportelli e gli uffici dell'Inps, dell'Inail, dell'Aci, del Coni, dell'Istituto per il commercio estero e di tutto il parastato rimarranno chiusi domani. Lo sciopero è stato proclamato dalla federazione unitaria Cgil - Cisl - Uil di categoria, la Fiep, che ha giudicato negativamente il documento presentato dalla parte pubblica sul rinnovo del contratto. Nel documento, secondo i sindacati, riferimenti alle rag giunte il 30 dicembre, in particolare per quanto riguarda la omogeneizzazione degli ordinamenti e la perequazione dei trattamenti con gli altri settori del pubblico impiego». Inoltre il documento «nella ambiguità delinea un generale declassamento delle professionalità lavoratori del parastato». Le trattative per il contratto comunque riprendono giovedì.*

● **Aerei.** *I «Jumbo», gli «Airbus» e i B 727 dell'Alitalia restano fermi per 48 ore, domani e giovedì, per lo sciopero dei tecnici di volo («motoristi») aderenti al sindacato autonomo Ato. Saranno cancellati i voli internazionali e intercontinentali della compagnia di bandiera effettuati con quegli aeromobili, nonché alcuni collegamenti nazionali per Milano, Venezia e Palermo (che utilizzano il B 727). Regolari i voli dell'Ati e dell'Aermediterranea (con i Dc9) e naturalmente quelli delle compagnie straniere.*

Lo sciopero è motivato dalla mancata assunzione di sedici aspiranti tecnici di volo che hanno concluso il corso di addestramento dell'Alitalia. L'Ato parla di «violazione di precisi impegni», alla compagnia di bandiera tali impegni non risultano, né scritti né verbali, e si fa presente che l'operativo del 1983 è stato ridisegnato ridimensionato a causa della crisi che investe tutto il settore aereo mondiale.

Missili sovietici installati a Cuba

WASHINGTON — *Secondo fonti dei servizi di informazione americani l'Unione Sovietica ha fornito di recente circa 140 missili «Sam 3 terra-aria» al regime cubano. Le consegne sarebbero state effettuate verso la fine di dicembre.*

Il 1982, stando alle fonti, sarebbe stato caratterizzato dall'invio di massicce forniture militari sovietiche all'Avana. Negli ultimi tempi sarebbero arrivati anche due o tre Mig 21, facendo salire a oltre 200 gli esemplari di questo tipo di forza dell'aeronautica cubana.

Un fa i dirigenti del Pentagono stimarono il valore delle forniture militari ottenute dal Cremlino dal regime di Fidel Castro nel corso 1982 attorno a miliardo di dollari.

Secondo fonti citate gli ultimi missili Sam giunti a Cuba saranno installati probabilmente attorno all'Avana.

Medico e 2 figli spacciano droga

CREMONA — Vasta operazione anti-droga a Cremona. Per ordine del sostituto procuratore di Verona, dott. Papalia, dieci persone sono state arrestate per spaccio di stanze stupefacenti.

Tra gli arrestati figurano due fratelli e la loro madre. Sono Claudio e Massimo Ardigò rispettivamente, di 26 e 28 anni, e Adele Rotelli, 48.

L'aereo di Pertini salva una bambina

GENOVA — La prefettura, ieri mattina, è mobilitata per trovare un che trasportasse da Genova a Zurigo una tredicenne in coma: Anna Maria Lo Cigno, figlia di manovale di Serra Riccò, ricoverata al Gaslini nel reparto malattie infettive per lesioni cerebrospinali di natura da determinare. Nella notte di domenica la bambina si è improvvisamente aggravata.

Il primario del reparto, la professoressa Clotilde Jannuzzi, ieri mattina si è in contatto con la Prefettura e da qui è partita l'operazione che consentito l'arrivo a Genova del presidenziale DC 9 partito da Ciampino.

L'aereo di Pertini è atterrato alle undici al Cristoforo Colombo dove lo attendeva l'ambulanza che a bordo Anna Maria Lo Cigno.

Alle undici e quaranta il velivolo, che aveva a bordo sette persone equipaggio oltre al comandante, è ripartito alla volta di Zurigo do ve la piccola è stata ricoverata nel reparto di neurologia del Kinder Hospital.

● **Gemelli Giannini** — Compiono oggi 3 anni i gemelli Giannini, nati l'11 gennaio dell'80 alla maternità dell'ospedale di Careggi di Firenze. Le due femmine e i quattro maschi vanno tutti all'asilo. Attualmente la famiglia Giannini vive in una di Bibbiena, più grande della precedente.

Camorra Due morti a Napoli

NAPOLI — Due uomini, Vincenzo Contini, anni, e Luigi Piterà, 36 anni, sono stati ieri sera a colpi di pistola.

I corpi stati trovati in appartamento a Foria dopo segnalazione anonima al «113». La polizia ha trovato la porta è dopo aver forzato fine-

I due, secondo la polizia, sarebbero della camorra.

COSTO DEL LAVORO, SI TRATTA L'OBIETTIVO E' SEMPRE IL 13%

Sindacati e Confindustria hanno solo dieci giorni di tempo per accordarsi - Altrimenti il governo interverrà autonomamente Entro il 3 marzo dovranno essere approvate le misure fiscali

ROMA — Riprende oggi la trattativa tra industriali e sindacati per concordare una riduzione del costo del lavoro. L'obiettivo resta il contenimento entro il 13 per cento. Il tempo ormai stringe e mancano solo dieci giorni all'*ultimatum* di Fanfani: se le parti decidono autonomamente entro il gennaio, altrimenti interverrà il governo.

Una eventualità, quest'ultima, che Fanfani vorrebbe comunque evitare, perché finirebbe col lacerare la sua maggioranza a quattro. Per questo, il ministro del Lavoro Scotti ha deciso di dedicarsi giorno e notte al problema da oggi a venerdì nel tentativo di avvicinare le parti. Stamani sindacati e confindustria si dimostrano cautamente possibilisti. Entrambi hanno fatto a gara a mostrare «*spirito costruttivo*».

«*Il nostro impegno è sincero per percorrere fino in fondo la via dell'accordo* — dice il segretario aggiunto della Cisl, Marini — *perché ogni via diversa comporterebbe prezzi molto alti per il paese e per i lavoratori*».

FRANCO MARINI

Mentre il governo segue con occhio attento l'andamento della volata finale per le trattative sul costo del lavoro, deve anche preoccuparsi di quanto avviene in Parlamento. Qui Fanfani ha blindato i testi di tutti i decreti e i disegni di legge che costituiscono la manovra due della finanziaria fiscale di inizio anno. I decreti debbono essere approvati entro i primi tre giorni di marzo pena la decadenza. Poiché li debbono esaminare e votare sia i senatori che i deputati, il tempo è scarso. E diventa ancor più ridotto, se le opposizioni comunista, missina, radicale, del pdup e degli indipendenti di sinistra li contrasteranno fermamente.

È assai probabile che, Fanfani sarà costretto, come il suo predecessore Spadolini, a chiedere voti di fiducia sui decreti per garantirne la rapida approvazione con scrutinio palese. Ma correrà sempre il rischio di essere impallinato (come avvenne a Cossiga) dalla seconda votazione sugli articoli, che si svolge a scrutinio segreto.

Intanto, il governo è al lavoro per cercare di rimettere ordine nella legge finanziaria, scombussolata dagli ultimi decreti che trattano materie in essa comprese. Nei prossimi giorni la legge dovrà essere riristemata e il governo dovrebbe presentare quegli emendamenti sui quali Spadolini non riuscì a trovare l'accordo tra i suoi alleati.

Il ministro delle Finanze, Forte, sottoporrà a Fanfani nei prossimi giorni altri provvedimenti per combattere l'evasione fiscale. Sono stati individuati i «coefficienti di redditività» per le imprese minori, per i professionisti e i lavoratori autonomi. Questi coefficienti permetteranno controlli automatici e facili per chi nella propria dichiarazione dei redditi presenterà differenze rilevanti rispetto al coefficiente standard della categoria.

Per l'Iva è stata in parte completata la revisione del forfait ed è allo studio l'accorpamento delle aliquote. Anche per la tassazione sugli immobili è allo studio una revisione completa.

Alberto Rapisarda

L'ospedale brucia paura, tutti salvi

Al San Martino di Genova - Si è temuto per i materiali radioattivi - Forse doloso

GENOVA — Panico ieri tra centinaia di ricoverati della clinica chirurgica dell'ospedale San Martino di Genova. Nel momento di massima tensione è temuto anche che il fuoco raggiungesse i reparti radiologici, e difatti stava per essere lanciato l'allarme radioattivo.

L'azione decisa ed efficace dei vigili del fuoco ha mantenuto la situazione sotto controllo, anche quando, presi dal terrore, alcuni pazienti hanno tentato di scavalcare le finestre dei padiglioni per sfuggire all'ondata di fumo sempre più intenso, nauseabondo. La prospettiva più inquietante è che il fuoco sia stato appiccato da un piromane nel reparto radiologia per protestare contro gli annunciati scioperi. In una stanza sarebbero stati trovati sul pavimento due camici bruciati.

L'allarme è scattato a metà pomeriggio quando alcuni pazienti hanno scorto un denso fumo sprigionarsi dai diversi piani della clinica. Dalla porta di una delle stanze di radiologia, dove i medici si ritirano per cambiarsi, un dipendente ha scorto un bagliore. Entrato, ha visto bruciare camici e vestiti.

Subito veniva dato l'allarme al «113» e i vigili del fuoco, si sono sparse per l'ospedale le prime voci terrorizzate: parlano di numerosi feriti e ustionati; fortunatamente, niente di tutto questo, solo tanta paura. All'arrivo dei primi mezzi dei pompieri, diversi pazienti alle finestre chiedevano che al piano terra fossero stesi i teloni. Molti erano pronti a lanciarsi.

Sul piazzale era anche pronta la «jeep» dei vigili del fuoco attrezzata per misurare la radioattività e per i primi interventi. Per fortuna non è stata necessaria, il pericolo maggiore era che le fiamme raggiungessero i contenitori del cobalto radioattivo.

Bicchieri in crisi — Il mercato dei bicchieri di vetro ha registrato la crisi: nel 1982, infatti, si è verificata una flessione delle vendite del 10%. Il dato riguarda i bicchieri di tipo «cristallino» —

A Sing Sing la rivolta è domata Sono in salvo tutti gli ostaggi

La resa è avvenuta all'alba - La difficile trattativa del governatore Mario Cuomo

— Si è conclusa nelle prime ore di stamane la rivolta nel carcere di massima sicurezza di Sing Sing con il rilascio di tutte le guardie tenute in ostaggio dai reclusi rivoltosi. L'episodio aveva avuto inizio sabato sera.

Il direttore degli istituti di pena dello Stato di New York, Thomas Coughlin, ha detto che le guardie liberate sono tutte in buone condizioni. Soltanto alcune presentano lividi e piccole ecchimosi.

I reclusi avevano annunciato ieri sera di avere liberato quattro delle 17 guardie da loro tenute in ostaggio ed avevano aggiunto che il resto degli ostaggi sarebbe stato liberato in cambio della lettura in tv di una lista di 19 loro condizioni.

Tutto è successo quattro giorni fa, quando circa 500 detenuti del raggio B hanno preso in ostaggio 19 agenti di custodia. Due di questi ultimi sono stati liberati quasi subito in cambio di medicinali. Poi sono proseguite le difficili trattative.

Nella giornata di ieri la situazione si è aggravata al punto che oltre duecento tiratori scelti si sono appostati sugli edifici circostanti la prigione pronti ad aprire il fuoco. Altre centinaia di agenti attendevano l'ordine di irrompere nel raggio e di tentare il tutto per tutto.

Sulla vicenda è stata imposta una sorta di silenzio stampa. Cuomo ha concesso ad una troupe televisiva di entrare nel carcere. Degli operatori non si è più avuta notizia.

Il riserbo degli inquirenti e dell'ufficio del governatore è giustificabile con la delicatezza della situazione. E' ancora vivo infatti il ricordo della rivolta di Attica, un'altra prigione nella quale, nel 1971, i detenuti presero in ostaggio vari agenti di custodia. Dopo una inutile trattativa, si decise, in quella occasione, di tentare la prova di forza. La rivolta fu domata, ma il prezzo di sangue pagato per ottenere questo risultato fu altissimo: 33 detenuti e 10 agenti rimasero uccisi nel conflitto.

Mario Cuomo, l'italo-americano neoeletto governatore di New York, ha voluto, questa volta, agire con maggiore prudenza. Adesso che la vicenda è chiusa in modo positivo, vedrà aumentare vertiginosamente la propria popolarità.

E' comunque indubbio che questa vicenda è l'indice del malessere che alberga nel più famoso penitenziario degli Stati Uniti (al suo interno sono stati girati i films di successo). Attualmente sono rinchiusi a Sing Sing oltre duemila detenuti. La prigione avrebbe già dovuto essere chiusa l'anno scorso perché le sue strutture sono vecchie e comportano un trattamento spesso inumano dei prigionieri.

Lo smantellamento del penitenziario, però, è stato rinviato al 1987 poiché il gran numero di detenuti rende difficilmente sistemabile nelle altre prigioni dello Stato.

Siamo tra drusi e cristiani

— La televisione libanese e l'emittente di destra «Voce del Libano» hanno riferito che nei sobborghi di Kfarshima, Bsaba e Maaroufieh, in periferia sudorientale di Beirut, cristiani e drusi hanno dato vita a duelli di artiglieria.

A Bsaba i bombardamenti avrebbero causato la morte di una donna. Si tratta delle prime violazioni di una certa gravità della tregua concordata dalle parti

Un ricattatore minaccia una compagnia aerea

SIDNEY — Un ignoto ricattatore ha minacciato di abbattere con un missile artigianale un aereo di linea della compagnia australiana «Trans Australian Airlines» se non gli verrà pagato un cospicuo riscatto che sembra si aggiri intorno a un milione di dollari (circa 1 miliardo e 400 milioni di lire).

Lo ha reso noto la polizia di Brisbane

Nairobi «sparati» su dei rinoceronti

AREZZO — Un globo infuocato è piombato a pochi passi da un gruppo di cacciatori in battuta a Pian di Scò, nei pressi di Arezzo: ci ha rimesso le «penne» il faggio sul quale si è abbattuto quello che poco dopo è stato riconosciuto come un piccolo meteorite di 220 grammi.

Non è la prima volta che nella zona accadono simili episodi: due «bombardamenti» si erano già verificati nell'80.

La Cina incoraggia i medici privati

— I medici, le levatrici e gl'infermieri, che vogliono esercitare privatamente, debbono essere incoraggiati nell'esercizio della loro attività.

E' questa la dichiarazione del viceministro della Sanità della Repubblica popolare cinese, Wei. Il ministro ha, inoltre, dichiarato che in futuro le strutture sanitarie pubbliche dovranno essere gestite solo dallo Stato.

Diamanti per un miliardo rubati ad Amsterdam

AMSTERDAM — Due uomini hanno rubato dei diamanti per un valore di due milioni di fiorini (pari a oltre un miliardo di lire) in un ufficio della Borsa dei diamanti ad Amsterdam. Lo si è appreso da fonte della polizia. I due uomini, dei quali la polizia ignora l'identità, si sono presentati all'ingresso dell'edificio sede della Borsa dicendo di avere un appuntamento con il direttore e di essere «interessati ai diamanti». I due sono stati allora introdotti nell'ufficio del direttore e, sotto la minaccia delle armi, lo hanno costretto a mettere i preziosi in un

Diciannove nel Kossovo decine di arresti

BELGRADO — I servizi di sicurezza jugoslavi hanno scoperto negli ultimi 21 mesi nella provincia del Kossovo decine di organizzazioni clandestine e ne hanno arrestato i circa ottocento componenti. E' quanto afferma stamane il quotidiano di Belgrado «Borba», denunciando la natura decisamente ostile di quattro delle organizzazioni scoperte e quella illegale di altre sessantuno. Si ritiene che tutte le persone arrestate, come avvenne in passato per casi analoghi, saranno processate per attività sovversive.

Morte per droga di giovane a Treviso

TREVISO — Un imbianchino di 19 anni, Renzo Vaccaro, di Crespano del Grappa (Treviso), è morto ieri dopo essersi iniettato una dose di sostanze stupefacenti. Il giovane è stato trovato disteso a terra dai propri genitori nella stanza da bagno. Vicino al corpo c'era una siringa usata da poco. Renzo Vaccaro, ancora in vita, è stato subito trasportato all'ospedale, dove però è deceduto poco tempo dopo per arresto cardiaco.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato Dr. Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO n. del 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore — 2

SEREN

TEMPO PREVISTO: cielo sereno e poco nuvoloso.

VISIBILITA': per nebbia. VENTI: da calmi a deboli. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni. TENDENZA DEL TEMPO: permangono condizioni di cielo

all'estero ieri

Atene	+ 7	+13
Berlino	+ 5	+ 7
Buenos Aires	+25	+34
Lisbona	+ 6	+13
Londra	+ 6	+13
Mosca	— 1	+ 2
New York	— 1	+ 2
Parigi	+ 1	+ 9
Singapore	+24	+30
Tokyo	+ 3	+ 9

in provincia (ore 8)

Aosta	n.p.
Alessandria	— 5
Asti	— 3
Cuneo	+ 3
Novara	— 6
Vercelli	— 3
Genova	+ 8
Imperia	+ 8
Savona	+ 8

in Italia (ore 8)

Venezia	— 1
Milano	— 2
Bologna	— 1
Ancona	0
Roma	+ 4
Napoli	+ 6
Bari	+ 6
Reggio C.	+13
Palermo	+13
Cagliari	+ 6

Lo sport in tv: l'aclame il processo al «Processo del lunedì»

La Signora torna a galla? Questo è il vero problema

Imputato, alzatevi. Macché, tutti seduti: pigrizia, timidezza, dolori alle gambe o cos'altro? No, l'imputato — che sarebbe poi l'imputata, cioè la Vecchia Signora — non si semplicemente perché c'è. Parlano di lei, magari non troppo bene, e non l'hanno neppure invitata a discolparsi. Oppure l'hanno invitata e lei, con cortese fermezza, ha declinato l'invito? Non si sa. Si rimane per tutta la trasmissione in questa splendida incertezza.

La Vecchia Signora, con i suoi grandi gioielli che brillano più e con quelli meno grandi che non brillano ancora, avrebbe dovuto fare del campionato un grande boccone o magari un giorno o l'altro si deciderà a farlo, per adesso stanno mangiando lei. Doveva uccidere il campionato e invece sta facendo un perfetto harakiri. Siamo in pieno dramma? Macché la palla è rotonda, dalla polvere all'altare la strada è breve, allegria.

Insomma, se si riuscisse a vedere e a sentire il «Processo del lunedì» con gli occhi e le orecchie di Wodehouse, famoso umorista alle prese col perfetto maggiordomo Jeeves e vecchiette più o perfide, ci si potrebbe anche divertire. Non grandi risate, ma qualche sorriso sì. E basterebbe già.

Marino Bartoletti, che è intelligente e magari trova disagio — anche se maschera bene — in quello che a volte è solo festival delle banalità, era stato chiamato «signorina» per sbaglio dal presidente Pertini nella puntata precedente e stavolta viene chiamato «signorina» per scherzo da Gazzaniga, allora, senza scomporsi, spiega che è sposato, che ha due figli e che ha quindi il diritto, come minimo, di essere chiamato signora.

Zico viene chiamato al telefono in Brasile i potenti mezzi di cui dispone mamma tivù, il fratello di Falcao gli parla in fitto portoghese, e capisce niente e si attende con ansia la traduzione, che è più o meno questa: «*Non c'è Zico dall'altra parte, abbiamo sbagliato numero*». Non sia mai detto che la Rai sbagli i numeri, riprova, stavolta Zico incredibilmente c'è, gual a perdersi d'animo. E Zico dice: «*Non è vero che ha dichiarato che l'Italia ha rubato il campionato del mondo, ho solo detto che non mi piace come gioca: il Brasile diverte molto di più*». Verrebbe in Italia? No, non ne ha proprio voglia, scherziamo. E' vero che ha accusato Gentile un killer o giù di lì? No, magari lo è stato Maradona, non lui; anzi, per Gentile prova una sincera amicizia, quasi tenerezza. I giornalisti cattivi

Stavolta il povero Solfiti, globetrotter del lunedì sera, viene spedito in un circo, quello di Moira Orfei, intervista il sindaco di Napoli. Mentre il sindaco parla, la gente po' applaude e un po' fischia, non si capisce perché, poi ci si accorge che l'attenzione dei presenti è rivolta ad trapezista, il sindaco spiega cose decisive ma pochi lo ascoltano allora Bartoletti, sempre con flemma inglese, chiede quel trapezista impegnato acrobazie varie non per Ferlaino.

Tra una facezia e l'altra si parla che della Juve, certo, e ognuno dice la sua: si riprenderà, non si riprenderà, chi lo sa? De Cesari ammonisce: «*E se la Juve facesse come Nazionale? Tutti la danno per spacciata e lei magari vince*». Già, e se facesse come la Nazionale? Splendida incertezza.

Borghi fa una sua graduatoria personale: «*Per come ho visto io Roma e Juve contro di noi, dovrebbero stare insieme in testa alla classifica*». Un colpo al cerchio, uno botte e allegria.

Gazzaniga dice fra l'altro che «*il fatto consumistico è ribollente e spumeggiante*», il fratello Falcao prevede che «*prima o poi cascherà traversa sulla testa un portiere*», poi Montesano, della giuria, dice che la Juve è innocente perché non è un dramma se volta tanto lo scudetto va a qualcun altro e la Vecchia Signora, ovunque sia, tocca ferro. Poi si in primo piano grande sedere di un elefante e la trasmissione quasi finita.

m. car.

Gentile: l… ma la Juve…

Boniperti carica «Nulla è perduto»

Presidente, com'è la situazione? Giampiero Boniperti preferirebbe tacere. Il momento è critico e lui non lo nasconde.

«A visto Juventus combattiva; ha fatto una grossa impressione sul piano carattere; però non si mettono dentro i palloni... Attraversiamo momenti e c'è da soffrire. Spero che i ragazzi mantengano la condizione fisica e carattere per continuare a creare occasioni, con la che trovino un pertugio nella porta avversaria quale infilare il pallone, soprattutto per andiamo avanti con i soliti obiettivi davanti agli occhi».

Il bilancio di Giuliano, general ger bianconero, è questo: consuntivo parla di buone meno buone, qualificazioni al turno successivo della Coppa Italia ai quarti della Coppa dei Campioni e gli insuccessi in trasferta; anche se Genova squadra ha dimostrato un miglioramento piano della determinazione che verrà sicuramente confermato, come consuetudine, girone di ritorno. possiamo, infatti, mettere in discussione la professionalità giocatori, che in molte occasioni hanno dato prova di spirito il sacrificio consentito Juventus raggiungere La squadra impegnata tre fronti rinuncerà obiettivo».

Bersellini elogia il «suo» Torino Una realtà sotto gli occhi di tutti

Eugenio Bersellini un uomo contento. Il pareggio con la Roma rappresentato la classica ciliegina sulla torta Torino. Il quale potrà costituire una sorpresa per tanti ma non per il suo allenatore, vecchio stratega del campionato profondo conoscitore suoi uomini. «Mi rendevo conto che avessi pronosticato la squadra immediatamente spalle delle prime in questa della stagione qualcuno mi avrebbe compatito e proprio per quello ho sempre cercato di non dare nell'occhio. La realtà però adesso è sotto gli occhi di tutti».

Bersellini, uomo solitamente pacato, in campo trasforma: il ruolino parla chiaro, due espulsioni nelle ultime due partite in cui è seduto sulla panchina. Si conto di diventato una specie di... pericolo pubblico per gli arbitri? Il tecnico granata perde il buonumore, d'altra parte gli è neppure domenica, a caldo, quando sorprendentemente lui l'arbitro lo ha invitato andarsene. «Un equivoco, soltanto un equivoco. Io stavo urlando a Selvaggi di tenere palla, il signor Lo invece ha creduto che me la prenda con lui. Sono che succedono».

Bersellini lo dice, forse accetterebbe barattare ogni domenica l'espulsione con una giornata come quella che vissuto due giorni fa. «Volevo vedere la squadra al confronto con "grande", desideravo constatarne le reazioni al nostro pubblico. Il giudizio non può che essere positivo. Torino ha sofferto, la prova stata molto difficile, esattamente come pensavo, proviamo a ricordare, siamo stati noi a mandare più volte di loro un uomo solo davanti al portiere».

Domenica, granata erano soddisfatti e i giallorossi si fregavano le mani: proprio giusto così? «Direi sì. Risultato equo, non c'è da recriminare».

Bersellini, si volti indietro per un'occhiata al cammino percorso. andati al di delle aspettative più rosee. La Coppa ha rappresentato un buon banco di prova, poi c'è l'inizio del campionato che ci ha visti a lungo protagonisti».

Ma questi primi mesi vi hanno portato anche se. Ci sono state settimane apprensione, momenti nei quali sembravate in balia tempesta. «Sapevo che prima poi avremmo attraversato una crisi di ambientamento. E' cominciata con Juve, in partita che noi abbiamo disputato al di sotto nostre possibilità. E' proseguita, di problemi tattici, in casa contro il Cesena e quindi a Verona».

Come nella vita, anche nel calcio non tutti i mali vengono per nuocere e il Toro ha dimostrato di saper trarre frutto dalle esperienze negative. «Arriverei al punto di dire che le tre sconfitte sono giunte a proposito perché ci hanno aiutati a capire i nostri difetti. Lavorando sodo riusciremo a risolvere i nostri problemi».

Insomma, Toro i conti tornano: una considerazione che non tutti gli allenatori possono fare. «Tornano, ma sino a un certo punto perché ci mancano esempio i punti persi con il Genoa e col Cesena».

Chiuso capitolo dell'andata, domenica se apre altro, quello decisivo. Dire che Bersellini si augura di esprimere fra quattro considerazioni analoghe è superfluo.

Piercarlo Alfonsetti

a Roma è fortissima entus non si arrende

❶ Scontiamo un po' il mundial di Spagna ❷ La fortuna non ci assiste come nel passato ❸ Non è vero che pensiamo solo alla Coppa ❹ L'impegno c'è, mancano però i risultati ❺ Non siamo in crisi e non siamo fuori gioco ❻ I tifosi hanno ragione a lamentarsi, ma ora devono starci vicini

La Juventus raccoglie i cocci dopo la quarta sconfitta esterna. E' un rompicapo, roba da psicanalisti più che da inchiesta presso un settore tecnico calcistico molto qualificato. Eppure assicurano che la Juventus, a Genova, ha disputato domenica scorsa la sua più bella partita esterna. Aggiungono però che ha lottato ma con disordine, ha creato molte occasioni ma non le ha concretizzate, ha tenuto l'avversario nella metà campo piegarne la resistenza, ha subito un'autorete ma ha reagito con poca lucidità ed ordine. Ed ora denuncia quattro punti dalla Roma, un bel gruzzolo si considera che deve visitare la lupa capitolina.

E' crisi o malessere, è ruggine dovuta dopo-mundial che lascia ancora le sue infide tracce oppure una situazione che non accenna a sbloccarsi per un insieme di motivi che sfuggono ad un'analisi precisa? Sull'incompleto integramento degli stranieri nel telaio abbiamo spesso discusso e stati rivolti precisi appunti che a Platini; non ci sembra che il precipitare degli eventi sia da attribuire a loro soltanto. Qui c'è da scavare dentro un insieme di effetti, che trovano origine in più cause. Quali? Ne parliamo Gentile, fra i migliori anche Marassi, il quale in dieci punti mette a fuoco panorama.

Punto uno: esiste una sindrome mundial?

Risposta: «*Logicamente un po' stiamo scontando ottenuto in Spagna in luglio. Si ripete il disagio del '78*».

Punto due: l'inserimento degli stranieri.

Risposta: «*E' che questo innesto si è verificato in settore del campo nevralgico deve essere perfezionato. Boniek e Platini non ancora acclimatati del tutto, ma hanno una grossa volontà per riuscirvi e sono due grandi campioni di indiscutibile valore*».

Punto tre: la sorte sembra aver voltato le spalle alla Signora, che continua dissanguarsi in trasferta.

Risposta: «*Di fortuna ne abbiamo più poca; le partite giocate recentemente con il Cagliari al Comunale e con Genoa a Marassi, per citare due esempi, lo scorso anno avremmo vinte in Non riusciamo più capitalizzare in rapporto alle occasioni che creiamo*».

Punto quarto: c'è chi sostiene che avete la testa rivolta solo alla Coppa dei Campioni...

Risposta: «*Neppure per sogno! Anche questa Coppa resta l'obbiettivo principale. Però lo scudetto ha un'analoga importanza*».

Punto cinque: vi impegnate ma raccogliete poco. Per sei campioni del mondo due assi stranieri consuntivo alquanto mortificante.

Risposta: «*Ci impegniamo sempre al massimo, però ciò ci giustifica poiché non abbiamo, purtroppo, il sostegno dei risultati. Speriamo che vento cambi presto direzione*».

Punto sei: i tifosi sono allibiti e indispettiti...

Risposta: «*Ed ha gione a lamentarsi, però in questo momento dovrebbero starci più vicini. All'inizio di stagione eravamo definiti squadra stellare che doveva vincere tutto; ora realtà è un'altra e i nostri tifosi sono logicamente delusi*».

Punto sette: la rivolta delle «provinciali» ha finito per complicarvi la vita, visto che da loro vi sono derivati i guai più grossi.

Risposta: «*E' vero, il loro calcio si è evoluto non soltanto agonisticamente. I loro campi non rappresentano più terreno conquista; anzi, invitano alla prudenza ed a badare di non prenderle soprattutto*».

Punto ottavo: la Roma?

«*Sì, è giusto parlarne e bene. Non dobbiamo toglierle nessun merito. Ed è con pieno merito al primo posto. E' fortissima giocano meglio di noi*».

Punto nono: quattro lunghezze distacco, a cammino, rappresentano un grave handicap anche per squadra la vostra, incline a recuperi portentosi.

Risposta: «*I punti sono tanti pochi, dipende dall'angolazione con la quale si osservano. Noi non siamo tagliati fuori, né ci arrendiamo. Abbiamo attraversato superato, in tempi passati, momenti altrettanto critici*».

Punto dieci: si parla di crisi e più di semplice malessere.

Risposta: «*Non sono d'accordo, poiché ci stanno mancando soltanto i risultati. A Genova abbiamo forse giocato la nostra più brillante gara esterna però ottenere punti. siccome la gente guarda a quelli...*».

Claudio Gentile ha concluso suo decalogo. La parola, questo punto, va alle restanti quindici da disputare.

Angelo Caroli

GENTILE PERSO LE SPERANZE

I tifosi juventini cercano rimedi «Adesso facciamo fuori Bettega»

BETTEGA

E' momento delusione ed i tifosi juventini vivono in modo differente la crisi, vera o presunta, che la Juventus sta attraversando. In generale comunque fiducia anche perché tutti sperano che il campionato bianconero si sia già concluso dopo il girone d'andata.

Dice Sergio D'Alessandro, commerciante: «*La gira a mille, mentre ogni domenica la Juve perde colpi. Abbiamo attraversato altri periodi di crisi, ma questa volta non la vedo bene, o Trapattoni corre ai ripari, oppure addio, prepariamoci ad girone di ritorno pieno di delusioni. Ogni giocatore si esprime sotto il proprio medio di rendimento. Anche Genova Tardelli e Bettega, tanto per fare dei nomi, hanno deluso. Il Genoa poi cercava solo di non essere disturbato, si sarebbe accontentato un punto, invece la Juve ha aggredito gli avversari esponendosi a pericolosi contropiede. D'accordo, cercava la vittoria ogni costo, po' di prudenza non sarebbe guastata. Io comunque farei fuori una volta per tutte Bettega a vantaggio di Galderisi. Anche altri tifosi juventini la pensano come me. Adesso li aspetteremo al in Coppa Campioni. Se finisce male anche lì ci arrabbieremo davvero*».

Lo Vecchio, operaio, ha precise: «Questa è una squadra di arrivati — *dice* — dopo il Mundial si sono sentiti Campioni mondo anche club. Boniek del è stato abbastanza esplicito l'ha paragonando la Juve al Santos di Pelè. Ora però alle parole dovranno far seguire i fatti e far vedere cosa valgono. Inoltre questa squadra dimostra poco coraggio. provincia non ha mai vinto: ha forse timore dei campi che "scottano"? Qualcuno pensa amministrarsi, toccati certi livelli non si ha più voglia di rischiare. Insomma, la Juve ha bisogno ridimensionarsi, di fare un bel bagno di umiltà. Speriamo che Trapattoni abbia coraggio e cambi qualcosa».

Pier Carlo Perruquet il presidente dello Juventus club Torino, fondato nel '50, raggruppa 2300 tifosi bianconeri. E' su posizioni più moderate: «La partita di Genova si poteva vincere — *ammette* — ma nel calcio c'è anche l'imponderabile da mettere in bilancio. Siamo stati battuti una punizione inesistente, ma abbiamo giocato meglio altre volte ed quello che conta. Ora faremo quadrato attorno alla squadra, aiuteremo i giocatori lavorare tranquilli vedrete che a maggio saremo ancora davanti a tutti. Gli stranieri? Sono senza dubbio inferiori alle aspettative, loro inserimento non stato facile e dobbiamo ancora pazienti. pare comunque che siano in netto progresso».

La parola agli «avversari»

Anche i tecnici discutono il «mistero Juve». La crisi dei campioni in questa prima parte del campionato pone degli interrogativi sulla crisi vera o degli uomini di Trapattoni. Dice Liedholm: «*Il Mundial si fa ed i bianconeri hanno iniziato la stagione sentendosi già appagati. Trapattoni però è tecnico esperto e non si farà certo mettere in difficoltà da critiche e polemiche. Per me che la Juve ritrovi tranquillità e, purtroppo, farà nuovo pericolosa*».

Altro allenatore direttamente interessato alla crisi juventina è Rino Marchesi, tecnico dell'Inter: «*Il rendimento deludente della Juve può spiegato anche l'inserimento degli stranieri e gli infortuni che hanno impedito Trapattoni mandare in campo la formazione migliore. Ma la Juve resta in corsa su tutti i fronti nonostante i suoi problemi attuali*».

LIEDHOLM

Osvaldo Bagnoli sapere da Verona: «*Nessuno riesce a spiegarsi il rendimento deludente Juventus, quindi anch'io, che vivo a chilometri distanza, ho idee precise. Non posso credere che Trapattoni sia in difficoltà psicologiche i suoi campioni, è troppo esperto per perdere la tramontana. Una pera per Juve? No grazie, io penso al mio Verona*».

Eugenio invita i critici calma: «*Anche io sotto Natale si parlava di Juve in difficoltà poi vinse lo scudetto. In primavera i bianconeri si esaltano e danno il meglio. Comunque campioni insieme possono coesistere benissimo, i problemi solo gli avversari*».

Claudio e Silvano Fasolo due fratelli, due titoli vinti nello stesso giorno

Il primo (che forse non riuscirà a passare professionista) è campione regionale dei dilettanti, il secondo degli «amatori» - Pieno successo della gara di Volpiano

FASOLO GRONCHI, PRESIDENTE DELLA SOCIETA' ORGANIZZATRICE

VOLPIANO — Laureati i campioni regionali, adesso il ciclocross piemontese guarda al traguardo-clou della stagione: il campionato italiano. Andranno in una dozzina, suddivisi nelle varie categorie. Poi per pochi, un paio, se facciamo i nomi dei soli Claudio Fasolo e Sandro Bono, quattro se aggiungiamo anche gli juniores Angelo Borini e Gianni Baù, c'è la prospettiva dei campionati del mondo, che quest'anno disputati a Birmingham in Inghilterra il 19 e il febbraio.

La stagione del ciclocross è dunque entrata nel vivo, ma proprio nel giorno in cui Claudio Fasolo si è laureato per la sesta volta consecutiva campione piemontese dei dilettanti, sul volpianese è piombato addosso il peso di una polemica che rischia di mandare all'aria tutti i programmi che già aveva stabilito da adesso al mondiale. Sembra infatti che gli venga negato il passaggio fra i professionisti in quanto il suo gruppo sportivo non avrebbe i requisiti per l'iscrizione fra le file dell'Ucip, l'Unione che tutela le corse «pro» in Italia. E senza il benestare dell'Ucip, la Federciclismo non potrà rilasciare a Fasolo la licenza di corridore professionista.

I motivi? Sembra che all'Unione del ciclismo professionistico sia arrivata una lettera (si dice firmata da Stefano Del Tongo e Pietro Algeri, presidente e direttore sportivo del gruppo imperniato sui tre fratelli Saronni) in cui si chiede l'applicazione alla lettera del regolamento per concedere l'affiliazione ai nuovi gruppi sportivi.

Una norma evidenzia come un gruppo affiliato debba tesserare un minimo di quattro corridori. La Mobili Ciraldo-Vicar-Ras ha alle proprie dipendenze solo Claudio Fasolo e, in questo caso sarebbe... fuori gioco.

Ci sono però analogie sulle quali l'Ucip non è intervenuta in modo drastico: si riferiscono a tre ciclocrossisti, i laziali Patato e De Totto ed il belga campione del mondo Liboton. Fatato e De Totto sono i due rappresentanti del G.S. Chiocci, l'iridato addirittura l'unico «pro» del G.S. milanese Guerciotti-Iscaselle-Campagnolo.

Ma perché questo presunto colpo di mano della Del Tongo? Fasolo dice: *«Forse temono che sia proprio io a togliere ad Antonio Saronni la maglia tricolore di ciclocross»*.

Ad ogni modo Tommaso De Santis, tecnico che fu alla Salvarani ai tempi di Renato Longo, e direttore sportivo di Fasolo, segue minuto per minuto l'evolgersi della vicenda.

— Fasolo, e se il contratto «pro» ti fosse invalidato?

«In questo caso sarò solo ad essere... fuori legge».

Dilettante e professionista, Claudio Fasolo la maglia azzurra l'ha già conquistata. E con lui al Mondiale andrà quasi sicuramente Bono, valsesiano di 26 anni, che ha però «tradito» il Piemonte in quanto appena pochi giorni tesserato per una società della Toscana.

I campionati piemontesi che si sono disputati domenica a Volpiano, e dei dirigenti della Ciclistica Viola (in primis il presidente «decennale» Gino Gronchi), hanno messo chiaramente in evidenza fra i dilettanti un Fasolo da una marcia in più (vittima di due forature, si è perso d'animo e ha finito per imporsi un vantaggio di tre minuti), ma hanno confermato il crescendo del valsesiano Fulvio Perolio, 26 anni, tecnico in elettronica, che a metà gara si è trovato a duellare con il più illustre avversario.

Fra gli juniores, Angelo Borini, 17 anni, pure lui valsesiano, si è ripetuto. Aveva vinto il «piemontese» un anno fa da allievo: domenica ha battuto di una manciata i secondi Giovanni Baù e Cossato, da appena un paio di mesi diventato ciclopratista. Adesso aspettano entrambi la chiamata del c.t. Vagneur. Sognano una maglia azzurra: se non da titolare, almeno da riserva.

È visto un buon prodotto tra gli allievi, tutti ragazzi di 15 e 16 anni che dovranno farsi le ossa. Campione regionale si è laureato Stefano Zappelloni (un altro asso di quell'area ciclocrossistica fertile che è la Valsesia), indubbiamente più bravo in bicicletta che a scuola. Secondo è arrivato Giacomo Cappellari, altro valsesiano che ha la strana abitudine di allenarsi con gli sci di fondo per prepararsi al ciclocross, e terzo un torinese, Giorgio Zanotti, figlio d'arte. Suo padre, Loris, correva infatti nei cross con buoni risultati ai tempi di Toigo, Romana e Prina.

Una categoria dei ciclomatori, gente di 50 anni che corre per il gusto di vincere una coppa o una medaglia o denaro (bandito dal monte premi), il titolo se l'è aggiudicato Silvano Fasolo, fratello di Claudio, che di professione fa il costruttore di biciclette. In realtà Silvano, anni, di Volpiano è il fratello, starebbe ancora bene fra i dilettanti.

r. q.

SILVANO FASOLO IN PIENA A

Quando la bici diventa zavorra

SE IL CICLISMO E' FATICA — E SICURAMENTE LO E' —, E' FATICA DOPPIA: SPECIE PRENDERE LA BICICLETTA E SALITA. QUESTA DELLA DI VOLPIANO LO
(FOTOSERVIZIO DI GIOVANNI GIOVANNINI)

A Dogliani il nuovo impianto costerà 150 milioni

Ci sarà lo sferisterio ora vogliono Balocco

Anche nel torneo cadetti di pallone elastico il mercatino dei giocatori è in pieno svolgimento. [illegible] la [illegible] della [illegible] devono presentare la richiesta di partecipazione al campionato e [illegible] prime notizie non ci dovrebbero essere [illegible] le 11 squadre della passata stagione dovrebbero essere presenti.

[illegible] mancherà di certo l'Unione sportiva Bardino, [illegible] benché promossa in serie A ha rinunciato agli allori [illegible] massima [illegible] [illegible] disputare [illegible] un campionato di primo piano [illegible] i cadetti. La società ligure quasi sicuramente confermerà la squadra [illegible] ha vinto il titolo con Giovanni Mosso e [illegible] Avidano rispettivamente nel ruolo di battitore e di spalla.

Invece [illegible] grandi [illegible] la Doglianese, [illegible] non [illegible] [illegible] perso le speranze di giocare in Serie A con il neo campione d'Italia Balocco, dopo il divorzio di quest'ultimo [illegible] Sanstefanese. A Dogliani, fra un paio di mesi, sarà pronto il [illegible] sferisterio che verrà a costare [illegible] i tifosi vorrebbero festeggiare l'avvenimento [illegible] l'ingresso in Serie A (ma la federazione sembra di parere contrario).

Se [illegible] l'accordo [illegible] Balocco, la società cuneese punterebbe su [illegible] giovani, i liguri Marco e Mauro Pirero (due cugini di Andora), con i quali potrebbe disputare ancora [illegible] grande campionato in Serie B. A Dogliani si dà per certa la nascita [illegible] [illegible] seconda società, [illegible] si iscriverebbe al torneo cadetti in concorrenza con il Doglianese, [illegible] la squadra di Gianni Rigo, un compagno di squadra di Bertola, e [illegible] Accigliano nel ruolo di spalla.

Anche la Canalese di Canale d'Alba, dopo [illegible] di attività nei tornei giovanili [illegible] punta al torneo [illegible] e vorrebbe affidare la squadra a Giulio Abbate, che lascerebbe la Pallonistica Albese, e a Giorgio Vacchetto, [illegible] anni appena compiuti.

La [illegible] di Benevagienna, [illegible] libero Erio Paoletto per [illegible] il compito di capitano a Francesco Tarasco, che nelle [illegible] dell'Uspe [illegible] [illegible] ha concluso il torneo di Serie A all'ultimo posto senza una [illegible] [illegible] [illegible] se il cambio si rivelerà azzeccato.

Anche ad Acqui Terme si sta preparando una squadra per [illegible] [illegible] torneo [illegible] detti: Billia e Pettavino dovrebbero essere i due uomini di punta. Una squadra già fatta è quella della Maglianese di Magliano [illegible] è composta da [illegible] Paoletto, [illegible] Cavallero, Domenico Massucco e Walter Cagnasso.

Piero Galasco

Anno nuovo, che disastro per le «grandi» del volley

Quante sorprese [illegible] portato l'anno nuovo! Venti giorni di so[illegible] sono bastati per sconvolgere le graduatorie che [illegible] state definite dai turni iniziali. Cinque battistrada sono crollate contemporaneamente [illegible] primo approccio con il 1983. Rimangono così solo sette [illegible] squadre ancora im[illegible] [illegible] quali ben cinque in D femminile e [illegible] in D maschile.

● **C2 maschile.** *[illegible] risultato più inatteso di tutto il programma dei «regionali» arriva da Borgofranco dove lo Style House, finora protagonista assoluto del torneo, ha subito [illegible] secca [illegible] ad opera della Stamperia Alicese guidata da un impeccabile Bonaspetti.*

I santhiatesi, [illegible] ammissione del loro allenatore Tonso, hanno giocato nell'occasione il miglior match [illegible] loro storia castigando [illegible] pietà [illegible] avversario troppo presuntuoso. Giolece quindi l'Alpignano che conquista il primato solitario proprio nel giorno in cui ha rischiato di per[illegible] l'imbattibilità [illegible] [illegible] del Ciacolon.

Risultati: Chivasso - Vallemosso 3-2; Mondovì - Olimpia Ao 3-0; Ciacolon - Alpignano 2-3; Lorenzoni - Caluso 3-0; Borgofranco - Stamperia Alicese 0-3; Bellavista - Arti e Mestieri 3-0. Classifica: Alpignano 12; Borgofranco, Lorenzoni e Stamperia [illegible].

■ **C2 femminile.** *Rocambolesca sconfitta del Pinerolo che, privo di tre titolari, ha perduto la prima partita stagionale subendo un incredibile 20-18 nel quinto [illegible] dal grintosissimo [illegible] Novi.*

Continua a vincere invece il Lasalliano, spigliatissimo (come [illegible] solito) a Cuneo contro l'Ottica Casati.

Si rifà sotto l'Unimorando; risalgono posizioni anche Doyukai e Cogne mentre l'Arteuto finalmente vince approfittando del derby tra «cenerentole» con l'altra matricola 2D Lingotto.

Risultati: Doyukai - Galliate 3-0; Arteuto - [illegible] Lingotto 3-1; Ottica Casati - Lasalliano 0-3; Cogne Ao - Sanmartinese No 3-1; Pinerolo Despar - Virtus Ana Novi 2-3; Kwt Bra - Unimorando At 1-3. Classifica: Lasalliano 12; Pinerolo ed Unimorando 10.

● **D maschile.** *Tre gironi bellissimi che promettono emozioni fino al termine: è un campionato profondamente diverso [illegible] quello dell'anno scorso trascinatosi noiosamente dall'inizio alla fine a [illegible] [illegible] strapotere di Mondovì, Chivasso e Ciacolon. L'equilibrio continua a regnare sovrano: in [illegible] grandissime ammucchiate con addirittura dieci squadre a comandare [illegible] [illegible] classifiche e più nessun «team» imbattuto; in coda, subito bagarre [illegible] [illegible] solo Boves ancora inchiodato [illegible] palo di partenza.*

Girone [illegible] *Junior Casale - [illegible]dal Brus 3-2; Boves - Elettromarket Al 2-3; Dima Acqui - Assa Collegno 3-0; Lib. Racconigi - Cuneo 2-3; Origlia - Vallesusa 3-0; Edil M Ovada - Villar Perosa 2-3. Classifica: Cuneo, Origlia ed Elettromarket 10.*

[illegible] *Unimorando At - Colle Ito Stige 3-2; Trecatese - Scurato No 3-2; S. Damiano - Lasalliano 3-0; Altiora - Sanmartinese No 0-3; Galliate - Valsalice 3-2; Lasalle - Canelli 3-0. Classifica: Valsalice, Sanmartinese, Unimorando e Lasalle 10.*

Girone [illegible] *Occhieppese - Gaglianico 3-1; Turcato Vc - Val Veny 3-1; Celoria [illegible] - Puglisi 3-0; Valdocco - Semone 3-2; Au[illegible] - Avis Calasse 3-2; Seluggia - S. Paolo Cipa 1-3. Classifica: Aurora - Valdocco ed Occhieppese 10.*

● **D femminile.** *Continua impietosa [illegible] selezione al vertice dei tre gruppi: nel girone A, Ancol e Manhattan raggiungono quota [illegible] battendo S. Damiano [illegible] Acqui; [illegible] secondo raggruppamento Ciriè e Bistefani vincono a fatica in trasferta e perdono per strada [illegible] Kennedy bloccato a sorpresa a Santhià; nel girone C, si isola il Maroso (quante paura, però, sull'1-2 contro il Fortitudo!) grazie all'exploit dei Moncalieri che ferma [illegible] marcia dei Delfini con [illegible] netto 3-0.*

[illegible]: *S. Damiano - Ancol Cn 0-3; Meneghetti - Valdocco 1-3; Manhattan Pinerolo - [illegible] Acqui 3-0; Accornero - Arquata 3-0; Cuatto - Casati 1-3. Classifica: Ancol e Manhattan 8.*

Girone [illegible] *Fulgori - [illegible] 3-0; Occhieppese - Rivarolo 3-0; Stamperia Alicese - Kennedy 3-2; Volpiano - Ciriè 2-3; Borgofranco - Bistefani Casale 1-3. Classifica: Bistefani e Ciriè 8.*

Girone C: *Moncalieri - Delfini No 3-0; Vallemosso - Altiora 3-2; Maroso - Fortitudo Chivasso 3-2; Serravallese - Venaria 3-2; Arona - Novara 3-0. Classifica: [illegible]*

Roberto Condio

Nello sci ci sono anche delle Olimpiadi in cui ciò che conta è solo partecipare

I Giochi veramente decoubertiniani sono quelli dei maestri: in Val Pusteria (16-22 gennaio) non ci saranno classifiche

L'Italia ospita i Giochi Olimpici dei maestri [illegible] sci. La manifestazione, che nel [illegible] insieme sarà più tecnica che sportiva, avrà luogo [illegible] Alto Adige, a Sesto in Val Pusteria, dal 16 [illegible] [illegible] gennaio. Hanno dato l'adesione ventinove Paesi. I rappresentanti di 17 nazioni si cimenteranno poi nelle dimostrazioni, vere e proprie gare, sulla neve.

Questa Olimpiade dei maestri [illegible] sci, o XII Interski, ha lo scopo [illegible] mettere a confronto [illegible] scuole [illegible] tutti i Paesi in cui lo «sport bianco» viene praticato a livello agonistico. Centinaia di maestri, per la [illegible] parte ex atleti, esporranno [illegible] pratica a [illegible] teoria tutti i problemi tecnici e metodologici legati al mondo dello sci.

Il professor Hubert Fink, presidente del Comitato [illegible] per l'allenamento sciistico dice che in questa Olimpiade *«si affronta, si parla, [illegible] discute dell'insegnamento dello sci su scala mondiale»* e aggiunge: *«Quale direttore [illegible] [illegible] scuole italiane di sci ho già partecipato a tre Interski che, alla moda di un'Olimpiade, si ripetono ogni quattro anni. Ebbene, devo confermare l'opera qualificata [illegible] scuola italiana che gode ovunque fiducia e apprezzamento».*

L'Alto Adige, culla [illegible] atleti [illegible] fama mondiale nel settore degli sport invernali, offre indubbiamente una cornice [illegible] [illegible] ospitare questa manifestazione. A Sesto, dunque, [illegible] [illegible] dei Congressi verranno dibattuti per sei giorni i problemi legati [illegible] maestri di sci, dalle tecniche di insegnamento [illegible] rapidità [illegible] cui gli atleti vengono portati alle [illegible] [illegible] sicurezza [illegible] piste. Verrà [illegible] continuato il discorso che venne lasciato aperto quattro anni fa a Zao, in Giappone, in occasione dell'XI Interski. C'è da supporre che tornerà [illegible] ribalta la scuola americana, che già nel 1979 si [illegible] notare per il suo originale sistema di insegnamento fondato sugli «skill», [illegible] capacità di base, e che aveva rappresentato la novità più consistente in un mondo in cui la didattica [illegible] sulle progressioni rimane pur sempre la più applicata.

Sede delle gare, che i partecipanti preferiscono definire «dimostrazioni, in quanto non verrà re[illegible] alcuna classifica ufficiale» sarà la pista di Mittenberg per le prove alpine e l'anello di Moso per il fondo. [illegible] prove [illegible] [illegible] saranno disputate [illegible] trampolino [illegible] Fiscalina, vicino alla pista di fondo.

Maestri di sci di quindici nazioni saranno impegnati nelle discipline alpine: Italia, Liechtenstein, Austria, Gran Bretagna, Spagna, Svizzera, Nuova Zelanda, Jugoslavia, Germania occidentale, Svezia, Giappone, Stati Uniti, Polonia, Canada e Francia le rappresentative iscritte. Atleti di [illegible] nazioni (Italia, Francia, Norvegia, Finlandia, Svezia e Stati Uniti) disputeranno le prove [illegible] fondo, mentre solamente Austria e Norvegia [illegible] nel concorso di salto dal trampolino.

La delegazione più nutrita [illegible] quella italiana, seguita da quella austriaca. Per quanto si riferisce alla rappresentativa [illegible] l'Alto Adige, il Piemonte a la Valle d'Aosta [illegible] le regioni con [illegible] maggior numero di partecipanti. Dal Cuneese, [illegible] valli torinesi, dall'alta provincia [illegible] Novara, da Cervinia, Courmayeur e Cogne affluiranno a decine.

Le prove sugli sci [illegible] avranno classifiche, il motto di De Coubertin sarà più che mai d'attualità. [illegible] questa Olimpiade dei maestri [illegible] sci l'importante [illegible] partecipare.

r. q.

Trofeo Castagnetti novanta squalifiche

[illegible]A — Un percorso di gara [illegible] [illegible] selettivo, a causa di un [illegible] molto compatto, ha messo a [illegible] prova le capacità dei concorrenti del «Trofeo Castagnetti», provocando, [illegible] una novantina [illegible] squalifiche, [illegible] [illegible] selezione tra i [illegible] atleti alla partenza.

Le [illegible] [illegible] rispecchia, nelle varie categorie, i risultati [illegible] [illegible] prove di [illegible] [illegible] «Trofeo Pinocchio»: così, Gianfranco Martin, [illegible] [illegible] tegorie ragazzi, Luca [illegible] e [illegible] Martin, nei cuccioli, e Gianluca Toja, negli allievi, [illegible] ha [illegible] l'altro [illegible] registrare il miglior tempo (1'10"06), [illegible] [illegible] [illegible] le prestazioni vittoriose. Nelle altre categorie sono [illegible] [illegible] [illegible] Serra (ragazze) e Cecilia Lucco (allieve).

Oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Vi impegnerete nel miglior [illegible] possibile [illegible] un'attività che potrà darvi le giuste soddisfazioni [illegible] che appagherà [illegible] vostre più grandi ambizioni. Particolarmente fortunati [illegible] coloro che lavorano [illegible] campo artistico. Crisi sentimentale. Viaggi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Positivi [illegible] affetti, siano [illegible] di lunga data o [illegible] a seguito [illegible] [illegible]. Il lavoro saprà darvi le soddisfazioni che meritate: guadagni anche cospicui da [illegible] extra. Buona la sfera economica [illegible]

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Alcuni problemi di lavoro si riveleranno più ardui del previsto e vi potranno creare delle tensioni psichiche ma, con l'entrata di Giove positivo [illegible] segno vedrete che tutte le difficoltà scomparirano presto [illegible] neve al [illegible].

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Siete troppo [illegible] per poter concludere soddisfacentemente un compito delicato affidatovi: rimandate le questioni ad altra [illegible] Crisi familiare che vi porterà a soddisfare [illegible] vostre ambizioni personali e amatoriali con un affetto extra.

[illegible] (23 luglio - [illegible] agosto)
Vi [illegible] [illegible] dall'atteggiamento della persona [illegible]a e, dentro [illegible] voi sognate un amore più appagante anche [illegible] non troverete il coraggio di separarvi da questo attuale.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Una nuova conoscenza vi [illegible] [illegible] solo dal lato sentimentale poiché rispecchia il vostro ideale [illegible] ma, anche dal lato professionale poiché con le sue conoscenze vi permetterà di ottenere un buon [illegible]. [illegible] gli [illegible] investimenti proficui.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
In giornata dovrete [illegible] particolarmente prudenti poiché [illegible] astri vi sarebbero contrari e impediranno il raggiungimento di ciò che voi desiderate: rassegnatevi perciò a delle incomprensioni con la persona cara, alle perdite di interessi e a difficoltà lavorative.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Chi ha progetto di viaggi è bene che li rinvii, [illegible] [illegible] lavoro non apporteranno i [illegible] sperati e se [illegible] [illegible] piacere [illegible] [illegible] complicazioni nella [illegible] affettiva.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Una certa aria [illegible] superficialità [illegible] cui siete dotati in questo periodo potrà creare delle complicazioni con colleghi e superiori che si [illegible] presi in giro [illegible] sfruttati [illegible] voi: siete più seri e [illegible] [illegible] azioni!

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A Doria 8 - Tel 510.938
PROFUMI

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
I problemi [illegible] si affacceranno in questo giorno saranno lacilmente risolvibili grazie all'intervento provvidenziale di Giove e Venere nel vostro segno: riprendereste in mano positivamente le redini della vostra attività e vi riconcilierete con il partner.

ACQUARIO (21 genn. - [illegible] febbr.)
Attenzione alle questioni legali in corso: sorgeranno delle complicazioni e per voi sarà meglio scendere ad un accomodamento. La [illegible] [illegible] cui [illegible] sottoposti per via di un lavoro particolarmente gravoso vi rende insopportabili nell'ambito familiare: cautela.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Il periodo particolarmente fortunato che state attraversando vi permetterà [illegible] gioire [illegible] piccoli successi in campo sentimentale che per voi rivestono, però, [illegible] massima importanza.

Lettere dei lettori

Tasse e università ...10 anni più tardi

E' la prima volta che mi rivolgo direttamente a [illegible] giornale, [illegible] ne sono stato costretto da questo strabiliante caso. Per l'anno 1972-73 iscrivevo all'Università di via Po, alla facoltà di Lettere, mio figlio e presentavo (dopo lunga coda all'apposito sportello) tutta la documentazione richiesta per l'esenzione dalle tasse.

Dopo circa quattro mesi, mi portavo [illegible] segreteria per sapere qualcosa in merito. [illegible] rispondevano che la mia presenza era prematura, di ripassare [illegible] fra alcuni mesi, [illegible] que di [illegible] preoccuparmi per[illegible] [illegible] [illegible] avvisato [illegible] [illegible] Dopo altri quattro [illegible] ripassavo e dopo un'attesa piuttosto lunga mi informavano [illegible] che la mia pratica non era stata rintracciata.

Ormai [illegible] di questo tiramolla, che altro non era [illegible] non dimostrazione palese di [illegible] disordine, mi rivolgevo, a mezzo raccomandata, [illegible] Rettore magnifico, esponendogli il mio caso.

Dopo sei [illegible] di attesa inutile, ripetevo [illegible] scritto, esprimendo il desiderio di [illegible] [illegible] interessamento, ma neppure allora ricevevo risposta alcuna; mi mettevo il cuore in pace, pensando che, purtroppo, eravamo in Italia e ormai a livello di Terzo mondo... [illegible] così, alcuni giorni fa, ricevevo la raccomandata.

Mi portavo subito in via Po e dopo vario girovagare (per le inesatte informazioni datemi ai vari sportelli) arrivavo all'ufficio «Esonero tasse» che, prelevata la mia pratica, mi confermavano della «Documentazione incompleta», e qui notavo subito che [illegible] va il documento più importante, quello in merito [illegible] mio red[illegible]. Dicevo: «Ma come mai? Allora è stato smarrito?!», l'impiegato allargava le braccia [illegible] rivolgendo gli occhi [illegible] cielo, mi rispondeva che [illegible] era pure qualche domanda, [illegible] pur non essenziale, che qualche [illegible] [illegible] stata evasa.

[illegible] che dicevo: «Una [illegible] può succedere a tutti, [illegible] l'impiegato che aveva ritirato la documentazione doveva rilevarlo [illegible] invitarmi a provvedere, comunque la segreteria non doveva aspettare [illegible] anni a fare quella rilevazione [illegible] in più [illegible] [illegible] [illegible] sorpre[illegible] con l'invio di [illegible] [illegible] mandata tassata...». A questo punto, [illegible] concludere, dico all'impiegato: «In pratica, non mi si dà neppure una lira?».

La risposta è stata sorprendente: «L'affrancatura [illegible] corrispondenze è sempre [illegible] carico [illegible] destinatario. Per il rimborso, è certamente no, [illegible] quanto la motivazione è molto chiara "Documentazione incompleta", non solo non c'è rimborso, ma [illegible] l'interessato ha frequentato, [illegible] passare in segreteria, [illegible] provvedere per eventuali sospesi!».

Il padre

NILUS

KOKY

Tutto sugli animali

a cura di Marisa Di Bartolo

«E' proprio vero [illegible] [illegible] un anno di vita [illegible] [illegible] [illegible] corrispondono 7 umani? [illegible] condo questo conteggio quindi il [illegible] 'lupo" [illegible] 5 anni [illegible] nel vigore nell'età quanto un [illegible] sul 35: in realtà il mio [illegible] mi pare presentare palesi sintomi [illegible] [illegible] denza, quali pigrizia, nervosismo [illegible] qualche pelo bianco sul [illegible].. [illegible] sono io che [illegible] buisco al mio cane i segni [illegible] [illegible]!!! che constato su [illegible] me?».

(Cinquantenne di Rivoli, I. R.)

E' opinione comune che [illegible] ogni anno di età [illegible] cane corrispondono — come lei pure riferisce — sette anni di vita nell'uomo; in realtà la formula è più complessa e in generale [illegible] razza nei [illegible] ha una grande importanza. Nella specie umana dei [illegible] i processi di invecchiamento sembrano variare moltissimo [illegible] un individuo all'altro, tanto che all'età biologica poco corrisponde dell'età cronologica; nella specie umana l'età è un parametro molto generico che spesso non riesce a definire gli attributi fisici [illegible] mentali [illegible] un individuo.

Nel cane [illegible] le caratteristiche dell'età avanzata insorgono secondo un modello definito dal punto di vista delle qualità delle cellule [illegible] delle relative conseguenze sui tessuti: tuttavia le complicazioni di ordine medico possono essere prevenute o ritardate permettendo [illegible] molti animali [illegible] rimanere sani tutta la vita.

L'insieme dei fenomeni ascrivibili [illegible] terza età canina è simile tuttavia in modo impressionante [illegible] «pacchetto» [illegible] modificazioni relative alla senilità umana: cambiamento nel colore e nella consistenza della pelle [illegible] dei peli; cataratta, alterazioni nell'assorbimento degli alimenti, fibrosi degli organi, ridotta reattività agli stimoli con perdita [illegible] vista, gusto, udito, olfatto; difetti di orientamento e perdita della memoria (ad esempio delle nozioni imposte dall'addestramento) irritabilità, tentativo [illegible] afferrare oggetti inesistenti, tremori, debolezza agli arti posteriori ecc.

Il graduale insorgere di questo quadro clinico [illegible] abbastanza, [illegible] già detto, in rapporto alla [illegible] in effetti i pastori tedeschi, specie maschi, sembrano caratterizzati da una vera [illegible] propria vecchiaia precoce, [illegible] comparsa proprio di peli bianchi sul muso già intorno ai 6 anni, [illegible] crescenti segni di imprevedibilità e [illegible]nn.

«Ho catturato un piccione malato, incapace di volare, con [illegible] piacche ai lati del becco e di aspetto malconcio. Cosa può [illegible] essere? [illegible] posso fare per aiutarlo?». *(Pino De Luca)*

Anche [illegible] attendere il mio parere, [illegible] avrà certo provveduto a far visitare il colombo malato [illegible] veterinario, che avrà suggerito [illegible] [illegible] più opportune. Vai tuttavia [illegible] pe[illegible] [illegible] spendere qualche parola su questo fenomeno morboso che colpisce, soprattutto nella buona stagione (in questo [illegible] più raramente), il colombo torraiolo delle città: si tratta del cosiddetto differovaiolo [illegible] piccioni (che nulla [illegible] a che vedere con forme vaiolose dell'uomo e dei mammiferi).

Patogeno solo per la [illegible] stessa specie, il virus del vaiolo del piccione si diffonde nei grandi assembramenti cittadini per contatto diretto o per passaggio [illegible] parassiti cutanei dall'animale malato [illegible] sano: i sintomi più marcati consistono nella comparsa intorno agli occhi e in altre sedi di papule e ispessimenti nodulari che talvolta ostacolano [illegible] visione [illegible] l'andatura. Nelle forme più gravi l'animale può morire; altre volte i noduli si essiccano, si coprono di croste e desquamano, consentendo [illegible] guarigione.

La forma difterica è [illegible] quasi sempre senza speranze, perché [illegible] piacche [illegible] a carico delle [illegible] nasali, boccali [illegible] anche dell'ingluvie, compromettendo così gravemente respirazione e nutrizione.

Cosa può fare una persona che raccolga un colombo malato? Se, come si vede, [illegible] diagnosi è facile, scarse sono invece le possibilità [illegible] intervento: [illegible] il colombo [illegible] [illegible] troppo abbattuto, può aiutarlo [illegible] bere e ad alimentarsi sperando che superi la malattia, somministrando contemporaneamente antibiotici e pennellando delicatamente le lesioni cutanee e mucose con tintura di iodio diluita: qualsiasi veterinario saprà consigliarla in merito [illegible] assistere il paziente con una cura ricostituente e reidratante per il periodo della convalescenza.

[illegible] [illegible] La cosa mi incuriosisce perché [illegible] avuto modo [illegible] [illegible] come in [illegible] zo[illegible] non vi sia nulla [illegible] [illegible] orso potrebbe mangiare, voglio dire né animali, né frutti, niente di niente». *(Carlo Onesti, Torino)*

Certo che esiste, signor Carlo: l'orso bruno (ursus arctos Linnaeus) [illegible] diffuso in numerose sottospecie in un vastissimo territorio che va dall'Europa al Nord America; in Italia è rinvenibile in uno scarso numero [illegible] esemplari sulle nostre Alpi proprio nella zona del Trentino occidentale. Specie [illegible] attività riproduttiva molto ridotta, è tra quelle che meno bene si [illegible] adattata [illegible] cambiamenti dell'ambiente imposti dall'uomo: negli Anni 70 non [illegible] [illegible] contavano più [illegible] 12 esemplari (oggi però le foreste [illegible] Trentino sono [illegible] incluse in un Parco Naturale).

In realtà questo plantigrado [illegible] sopravvissuto quasi per miracolo alla taglia di 30 fiorini che gravava sul [illegible] capo sino alla metà dell'800 [illegible] alla caccia intensa [illegible] cui [illegible] a pochi anni [illegible] [illegible] stato vittima dato che in primavera, risvegliandosi dal suo letargo, non trovava di [illegible] nutrirsi nel bosco distrutto dall'uomo, ed [illegible] costretto spingersi verso le stalle e gli ovili in cerca di cibo.

Oggi per fortuna non solo è protettissimo, ma per assicurargli pane [illegible] companatico esche vive e morte vengono distribuite nei boschi; in aggiunta a provvidenziali discariche di macelli presenti tutto l'anno, e alle visite che ormai indisturbato compie a culture e frutteti della zona. Perché l'orso bruno [illegible] è tutt'altro [illegible] strettamente carnivoro: i vegetali (tra cui bacche, radici, fogliame, funghi) costituiscono [illegible] 65% della sua [illegible]imentazione; per [illegible] resto gradisce i piccoli e grossi erbivori, ma in fatto di proteine animali non disdegna né api né coleotteri, e pare avere [illegible] vera passione per i formicai.

ALESSANDRIA

raccontata da Gianni Rivera

NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — «Il suo collo è [illegible] cigno, il suo occhio freddo e il suo ciuffo [illegible] uccello raro [illegible] prezioso. Sottile com'è, il viso pallido, [illegible] occhiaie profonde, [illegible] bocca piccola, gli orecchi finemente orlati, ha la grazia flessuosa [illegible] [illegible] schermitore. O potrebbe ricordare [illegible] [illegible] quei licosali, pallore di giglio anima inquieta, che si riconoscono in Rediguet».

Nonostante questo amore di ritrattino (che non è di Guido da Verona, ma imprevedibilmente di Giorgio Bocca) Gianni Rivera, [illegible] Nureyev [illegible] San Siro, ha saputo accumulare [illegible] in [illegible] ventina d'anni il più consistente e variopinto battaglione di nemici che un calciatore italiano possa vantare: è riuscito [illegible] litigare con sei o sette presidenti, undici fidanzate, la classe arbitrale in blocco, [illegible] numero imprecisato [illegible] giocatori, allenatori sparsi, giornalisti

Un piantagrane? Sì e no. Certo [illegible] [illegible] che voleva dire le ha sempre dette; quelle che voleva fare le ha sempre fatte; e se rompevano le [illegible] nel paniere, pazienza. [illegible] la sua fama è anche di bravo ragazzo, che s'impegna per i drogati, che devolve soldi [illegible] non vuole si dica, che si fa raggirare da una miriade di lestofanti.

Forse può far fede [illegible] sua conosciuta affabilità, che tuttavia [illegible] vuole necessariamente [illegible] dire condiscendenza. Quando gli domandarono perché ce l'avesse tanto con i giornali, che dopo tutto assicuravano fortuna e prosperità al calcio [illegible] a lui medesimo, rispose: «Se lo fanno, hanno il loro tornaconto».

Così [illegible] non teme l'impopolarità. È una volta che gli fecero notare come lui guadagnasse in un mese quello che [illegible] minatore guadagnava in un anno, replicò: «Non ho mai visto [illegible] pagare il biglietto per veder lavorare i minatori».

Un cinico, allora? Si direbbe piuttosto un realista, che salutato [illegible] Dio in terra a sedici anni ha dovuto per forza di cose ispessirsi, indurirsi, corazzarsi, acquistare in disincanto quello che andava perdendo in innocenza; «In Italia — [illegible] un'altra volta — [illegible] meglio essere querelati che querelare».

Come anche quell'altra [illegible] della carriera dirigenziale e della vicepresidenza al Milan. «La primadonna ha comprato il teatro», sbottò allora Gianni Brera: era il 1975, e sono passati [illegible] anni [illegible] di poco burrascosi in via Turati, fra presidenti cacciati, finanziatori incarcerati, totoscandali, due retrocessioni della squadra, [illegible] chi lo sa se è finita.

Quanto Rivera [illegible] sia responsabile e quanto vittima, [illegible] questione assai discussa. [illegible] il fatto [illegible] che gli altri passano, e lui è sempre lì, un po' meno pallore di giglio [illegible] [illegible] anima inquieta. E un altro fatto è che [illegible] piazza, oggi [illegible] ieri, continua a restargli al fianco. Come si dice? Vox populi...

I FERROVIERI «ROSSI» DEGLI ANNI CINQUANTA

(Disegno di Franco Bruna)

«Il grande cambiamento, ad Alessandria, non è avvenuto negli Anni 50 come nelle città più grosse. Da [illegible] in provincia [illegible] ripresa dopo la guerra è stata più lenta, e fino [illegible] il 1960 lo sviluppo e il tenore di vita erano piuttosto modesti.

«Qualche novità [illegible] [illegible] cominciata [illegible] [illegible] dopo, negli Anni [illegible] tornando qualche volta da Milano, dov'ero [illegible] [illegible] abitare, vedevo [illegible] città che cambiava a poco a poco. Si [illegible] allargata, c'è [illegible] un forte impulso all'edilizia, anche sul piano commerciale e industriale si sono fatti passi avanti. Fino ad allora l'economia [illegible] legata [illegible] campagna, era [illegible] in gran parte sull'agricoltura e sulle attività connesse, non c'erano fabbriche.

Cappelli e oro

«Faceva eccezione naturalmente [illegible] Borsalino. Da decenni era un po' il simbolo della città, [illegible] lo è rimasta fino [illegible] quando la gente [illegible] [illegible] continuato a indossare il cappello. Anche [illegible] noi più [illegible] [illegible] tutti mettevano il cappello. [illegible] la Borsalino ebbe anche il grande successo internazionale che sappiamo, tanto [illegible] [illegible] che nella pubblicità non specificava [illegible] [illegible] genere [illegible] prodotto: la [illegible] tutti, era la Borsalino [illegible] bastava il nome.

«Subito dopo la guerra, accanto alla Borsalino, sorsero tutte [illegible] piccole aziende orafe a Valenza. Già prima c'era [illegible] artigianato orafo, ma solo in quegli anni Valenza acquistò grande sviluppo [illegible] notorietà, tanto che [illegible] diventò una specie [illegible] capitale dell'oro.

«L'altro polo [illegible] vita e nel lavoro [illegible] Alessandria era la stazione. C'era, come c'è tuttora, [illegible] nodo ferroviario importante, e ci lavorava molta gente. Io [illegible] sono figlio di [illegible] ferroviere: mio padre lavorava all'officina, e fra i miei parenti c'erano altri due [illegible] [illegible] un cugino anch'essi nelle Ferrovie. Questa categoria di ferrovieri [illegible] tradizionalmente di sinistra [illegible] politica, tant'è [illegible] [illegible] [illegible] dove abitavamo, che [illegible] molto popolata di ferrovieri, la chiamavano [illegible] Cantùn [illegible] rùs, cioè dei rossi.

«Nonostante questa presenza [illegible] nutrita, non c'era però [illegible] clima sindacale acceso [illegible] oggi, e [illegible] che avrebbero avuto ben più motivi di adesso. C'erano pochissime agitazioni, più che altro facevano riunioni del sindacato: e [illegible] mio padre, che in genere se ne [illegible] in [illegible] in quelle occasioni usciva e partecipava.

«Così anche la vita politica della città era tranquilla. Un certo movimento si notava solo durante le elezioni, c'erano tutti i comizi e la propaganda. [illegible] finiva lì. Anche perché la politica non incideva [illegible] granché sulla vita [illegible] ciascuno: semmai i ricchi potevano diventare [illegible] po' più [illegible] un po' meno ricchi, [illegible] per tutti gli altri [illegible] possibilità restavano sempre scarse.

«Nelle [illegible] libere avevamo [illegible] cinema: una volta alla settimana quando andava bene, [illegible] sabato. C'era [illegible] Teatro Marini, che adesso hanno tutto ristrutturato, ed era [illegible] teatro più importante, [illegible] [illegible] faceva il film e [illegible] termine la rivista. Poi nel '54 [illegible] cominciata ad arrivare la televisione: erano pochi ad averla, si capisce; [illegible] mio quartiere ce n'erano due o tre. Proprio nel cortile dove abitavamo una famiglia ce l'aveva, [illegible] allora tutti ci riversavamo in [illegible] loro, era un po' il cinema locale. Vedevamo Lascia o raddoppia? [illegible] [illegible] operette. Allora [illegible] Rai trasmetteva abbastanza queste operette, [illegible] poi ci furono i mondiali di [illegible] in Svizzera, uno dei primi grandi spettacoli televisivi.

«Qualche volta organizzavano [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] si andava da qualcuno dei più facoltosi, che poteva permettersi il giradischi. Ma niente di più: [illegible] un po' addormentati, rispetto ai ragazzi di oggi.

Tra Bormida e Tanaro

«In [illegible] una tappa fissa erano i fiumi. Alessandria è proprio in mezzo fra il Tanaro e la Bormida, che poco più in [illegible] si congiungono, prima di entrare nel Po. Così si prendeva la bicicletta e si andava lungo il fiume, [illegible] Tanaro [illegible] [illegible] la Bormida [illegible] seconda della zona dove una abitava.

«Si frequentava poi l'oratorio. Era [illegible] oratorio [illegible] salesiani, con il collegio che [illegible] un certo numero [illegible] interni, ragazzi che venivano dai paesi. Lì all'oratorio si poteva giocare al calcio senza [illegible] pericoli: non tanto pericoli per le auto, che erano davvero poche, quanto per i vigili che [illegible] il giro della città e se [illegible] trovava[illegible] ci portavano via il pallone. Tutti i ragazzi che conoscevo giocavano al calcio: all'oratorio, in [illegible] o nella piazza d'Armi, dove adesso c'è un piccolo aeroporto. Allora [illegible] andava [illegible] a giocare [illegible] calcio: [illegible] divideva a zone tutta la piazza e [illegible] facevano più partite contemporaneamente. E alla domenica, naturalmente, l'appuntamento [illegible] allo stadio per vedere l'Alessandria, che in quegli anni stava risalendo dalla serie C alla [illegible] e finalmente, nel '56 [illegible] nel '57, alla A.

«La bicicletta [illegible] [illegible] mezzo [illegible] trasporto principale, [illegible] non l'unico. Più tardi arrivò la filovia, e allora si usava anche quella, per [illegible]mpio quando dovevo andare alla stazione con la valigia. Ma più spesso [illegible] girava a piedi, [illegible] città [illegible] [illegible] poi così grande.

«In bici coi miei andavo [illegible] Valle San Bartolomeo, dove sono nato, a sei chilometri da Alessandria. Sono nato [illegible] perché i miei durante [illegible] guerra erano sfollati. E così torna[illegible] a trovare i nonni. Un po' tutti avevano in campagna, o sulle colline [illegible] Asti, qualche paese, qualche punto di riferimento, perché gira gira si [illegible] sempre figli di contadini. E si [illegible] tornare [illegible] paese in gita, oppure per [illegible] [illegible] del santo.

«A Valle San Bartolomeo questa [illegible] cadeva nel periodo fra il 20 e il [illegible] di agosto. Durava un sabato [illegible] una domenica e mettevano i palchetti nella piazza [illegible] paese. Noi ci ritrovavamo tutti a casa dei nonni, si riunivano i fi[illegible] con le [illegible] e i nipoti.

«In città invece [illegible] i baracconi [illegible] Pasqua, in piazza Garibaldi vicino alla stazione. Venivano a Pasqua perché [illegible] Carnevale faceva [illegible] troppo freddo. I baracconi erano vivamente attesi, un modo [illegible] divertirsi diverso dal solito, per noi che [illegible] [illegible] quasi nient'altro.

«Erano poi abbastanza comuni le processioni: processioni semplici, con la Madonna o il santo. A me [illegible] hanno mai detto molto, [illegible] poiché nessuno mi obbligava non [illegible] andavo. Ma [illegible] gente in genere partecipava, credo più perché rappresentavano [illegible] tradizione che per spirito veramente religioso. Oppure andavano anche solo per accontentare il parroco. Non mi è mai sembrato che nel giro [illegible] miei amici qualcuno ci andasse in maniera convinta. Lo [illegible] faceva per costrizione da piccoli, e in seguito [illegible] abitudine, anche quello faceva [illegible] parte della [illegible]

Capodanno al cinema

«D'inverno ho l'impressione [illegible] facesse più freddo che adesso, [illegible] forse [illegible] solo per il minore riscaldamento. Capitava [illegible] che [illegible] neve gelasse [illegible] [illegible] strade fossero completamente ghiacciate. Il Capodanno allora, più che festeggiarlo, lo si vedeva al cinema: al filmgiornale mostravano quel che [illegible] succedeva nelle grandi città, all'estero, tutta la baldoria, e per noi [illegible] [illegible] lontane.

«Mio padre, come ferroviere, [illegible] [illegible] facilitazioni sui treni anche per la famiglia, e d'estate questo [illegible] per andare [illegible] mare, oppure [illegible] [illegible] colonie in montagna. Io andavo a Limone, dove c'era [illegible] colonia [illegible] Ferrovie. Poi si prendeva il treno su e giù da Alessandria [illegible] Genova, e [illegible] il a Pegli [illegible] Voltri. Partivamo [illegible] mattino, [illegible] mia madre e mio fratello e [illegible] [illegible] mogli e figli [illegible] ferrovieri. [illegible] stava in spiaggia tutto il giorno e alla sera si tornava. Si faceva due o tre volte [illegible] [illegible] settimana per un mese. Poi ad andar sempre avanti e indietro arrivava [illegible] stanchezza [illegible] che finivano i viaggi e si restava a casa. [illegible] queste [illegible] [illegible] nostre vacanze.

Il vestito della festa

«Ad ogni modo, io [illegible] felicissimo in quegli anni. Direi [illegible] che non ho proprio rimpianti. Si capisce, [illegible] c'erano tante possibilità. L'abbigliamento, per esempio: le scarpe si portavano finché non andavano in pezzi; i vestiti si compravano grandi, perché non era pensabile lasciare un capo ancora in condizioni di essere portato [illegible] [illegible] sola ragione che era diventato stretto. [illegible] gli [illegible] duravano anni. Si [illegible] attenti [illegible] tener [illegible] quello della domenica: allora c'era una netta distinzione tra l'abbigliamento di tutta la settimana [illegible] quello della domenica. Era [illegible] regola seguita [illegible] tutti, poveri e no.

«Ma non ci lamentavamo: c'era da mangiare, quei due divertimenti, si poteva studiare. E' anche [illegible] questione di mentalità: non ci ponevamo grandi mete, c'erano solo le mete che [illegible] pensava possibile [illegible] raggiungere. Questo permetteva [illegible] avere sempre un certo equilibrio, i piedi per terra. E, in fondo, ci rendeva facile [illegible] quel modo [illegible] vivere».

[illegible] Di Giorgio

UN GIORNO A SCUOLA

I BAMBINI DELLA MAESTRA PONRETTO NEL CORTILE DELLA «SCLARANDI»

IL LABORATORIO DI PITTURA DELLA «PADRE GEMELLI»

Intanto in una materna fanno il giornale

Perché ci si lava? E' il tema dell'intervista (pubblicata parzialmente in questa pagina) [illegible] con disegni e storielle inventate [illegible] bambini, [illegible] primo numero del giornalino redatto dalle dieci insegnanti e dai piccoli della scuola [illegible] di [illegible] Sicilia 24. «*Il progetto* — dice Marilena Votero, [illegible] — *fa parte del piano di lavoro preparato per l'anno scolastico in corso. Periodicamente verranno proposti argomenti diversi. Questo* [illegible] *è dedicato all'igiene personale*».

Il Giornalino è «stampato» in ciclostile, avrà una cadenza mensile e una tiratura di 150 copie distribuite agli alunni, insegnanti e famiglie.

[illegible]anda: Perché ci si lava?
Risposte:
Giorgia: Perché si è sporchi.
Lorenzo: Perché [illegible] si va dagli ospiti, gli ospiti vedono [illegible] e [illegible] sporchi.
Davide: Perché se c'è un compleanno qualcuno vede il bambino sporco e dice alla mamma: «Signora non lava mai il bambino?».
Federica: Perché [illegible] no vengono le pulci.
Livia: Si lava perché si mangia.
Giorgia: Solo le mani.
Enrico: Bisogna lavare anche i capelli, poi bon.
Eleonora: Perché altrimenti ci vengono i pidocchi.

Domanda: Perché [illegible] devono [illegible]e i denti?
Risposte:
Livia: Perché sono sporchi, perché si mangiano le caramelle e vengono i microbi.
Giorgia: Perché se [illegible] diventano carlati.

Domanda: Perché viene la carie?
Risposte:
Federica: Perché non si lavano.
Davide: Perché lavando i denti facciamo andare [illegible] carne, quello che [illegible] mangia.

[illegible]: Quante volte ci dobbiamo lavare i denti?
Risposte:
Marco: Tre volte, al mattino, dopo pranzo e dopo cena.

Domanda: Che cosa si usa?
Risposte:
Tutti: Lo spazzolino e il dentifricio.
Domanda: Si mangia il dentifricio?
Risposte:
Tutti: Nooooco.....
Marco: [illegible], quello alla fragola.

[illegible]: Com'è il tuo spazzolino da denti?
Risposte:
Davide: Lo spazzolino [illegible] è [illegible] e il dentifricio adopero quello [illegible] Peperino, [illegible] i denti li lavo [illegible] mattina e [illegible] dopo mangiato.

[illegible]: E a scuola li lavate?
Risposte:
Tutti: Sì, dopo che mangiamo.

Domanda: I vostri denti rimarranno sempre [illegible]
Risposte:
Tutti: No.
Alberto: Cadono e [illegible] crescono degli altri, questi si chiamano denti da [illegible].

Domanda: Le caramelle fanno bene [illegible]
Risposte:
Lorenzo: C'è lo zucchero che fa male ai denti.

Domanda: Allora perché le mangiate?
Risposte:
Lorenzo: Mi viene l'acquolina in bocca, sono go[illegible] i cicles non hanno lo zucchero.
Davide: Non è vero.
Lorenzo: Io [illegible] ho mai visto lo zucchero sui cicles.
Davide: E' dentro, per quello non ci [illegible].

Domanda: Come [illegible] fa a lavarsi?
Risposte:
Davide: C'è la vasca e la doccia.

[illegible]: [illegible] più bello fare la doccia o il bagno?
Risposte:
Elena: Il bagno.
Livia: Il bagno.
Virginia: La doccia è più divertente.
[illegible]: Mi piace lavare i capelli.
Giorgia: La doccia perché mi va l'acqua nel naso e lo bevo col naso.
Virginia: A [illegible] sembra di [illegible] al mare.
Eleonora: A [illegible] piace fare il bagno [illegible].

[illegible] Cosa adoperate?
Risposte: La spugna e la saponetta.
Carlos: Prendo il sapone e mi pulisco.
Virginia: Io adopero il bagno schiuma.
Giorgia: Io con il bagno schiuma faccio [illegible] schiuma.
Livia: [illegible] che io mi [illegible] da sola, mi faccio da sola il bagno e mi lavo con la spugna [illegible] sapone.

Domanda: Ti fai il bagno da solo e ti aiutano?
Risposte:
Giorgia: Io mi lavo da sola e [illegible] asciugo da sola con l'accappatoio.
Virginia: Mia mamma mi mette una volta l'asciugamano e una volta l'accappatoio.
Eleonora: [illegible] me aiuta la mamma.
Enrico: Io [illegible] [illegible] ma [illegible] [illegible], solo [illegible] me lo fa fare [illegible].
Giorgia: Io nuoto nella vasca, la mia [illegible] grande.
Davide: Anch'io nuoto e mi lavo da solo.

[illegible] il bagno lo fate vestiti o nudi?
Risposte:
Tutti: [illegible]
Andrea: Io quando mi metto lo schampoo mi svesto e sono nudo.

Domanda: Chi piange per [illegible] il bagno?
Risposte:
Tutti: Io no.
Giorgia: Mio fratello piange.

Domanda: Quante volte [illegible] il bagno o [illegible] doccia?
Risposte:
Elena: Una volta al giorno.
Giorgia: Anch'io [illegible] volta [illegible] giorno.
Mauro: Tantissime volte.
[illegible]a: Tantissime.
Dario: Quando [illegible] ai giardini [illegible] faccio il bagno e quando non vado, no.
Elena: Quando torni non quando vai.
Maria: [illegible] buio [illegible] faccio il bagno [illegible] Federico, mi aiuta [illegible] [illegible].
Andrea: [illegible] [illegible] tanti bagni.
Carlos: Così (indica le due mani).
Livia: Una volta [illegible] giorno, anche Marta una volta al giorno.
Enrico: Certe volte.

Domanda: [illegible] cosa ci laviamo?
Risposte:
Silvia: Le gambe, le braccia, i [illegible] e le mani.
Alberto: Tutto.

Domanda: Quando ci laviamo?
Risposte:
Olga: [illegible] sera.
Alberto: Sempre.

Domanda: Piace a tutti lavarsi?
Risposte:
Tutti: Sìiii.....
Marco: Io perdo un mucchio di tempo per niente. Se mi lavo [illegible] consumo perché mi sciolgo tutto.

Domanda: E' vero che ci consumiamo?
Risposte:
Tutti: Nooooo.....
Alberto: Il [illegible] pulisce.
Francesco: Bisogna lavare anche i capelli se no vengono i pidocchi.
[illegible] Come si trasmettono i pidocchi?
Risposte:
Riccardo: Con [illegible] [illegible].
Marco: No, i pidocchi sono delle piccole bestioli[illegible] che depositano [illegible] loro uova sui capelli e si possono trasmettere da un bambino all'altro.

Un vecchio edificio per nuovi laboratori

La scuola «Padre Gemelli», di corso Lombardia, zona Lucento, era nota, soprattutto, sino a qualche anno fa, come la «Medico-pedagogica», perché accoglieva solo i bambini handicappati psichici medio-lievi, provenienti da ogni parte della città.

Sorta nei lontani Anni 20, quando Lucento [illegible] quasi un Comune a sé, rispetto a Torino, [illegible] una delle poche scuole esistenti, allora, che accoglieva gli handicappati.

L'edificio esteriormente era stato costruito con i criteri architettonici del tempo (torre littoria, base quadrata stile impero, ecc.) ma, all'interno, accanto alle normali aule per le attività didattiche, erano stati previsti e costruiti una dozzina [illegible] locali-laboratori, allestiti di tutto punto per far conseguire ai ragazzi una sorta di preparazione professionale (falegnameria, legatoria, stampa, ceramica, cucito, vimini, ecc.).

La scuola funzionò come «Medico-pedagogica» sino alla metà degli Anni 70, quando, mutate le teorie pedagogiche sugli handicappati («inserimento» anziché «raggruppamento»), si trasformò in [illegible] normale scuola del quartiere Lucento, diventato nel frattempo [illegible] grosso borgo popolare e industriale.

Fu subito chiaro che la scuola, dal punto di vista [illegible] strutture, disponeva di una risorse che di solito manca agli edifici scolastici: u[illegible] spazio fisico formato [illegible] 12 laboratori che sarebbe stato peccaminoso lasciare inattivi.

Ma, da qualche anno, gli insegnanti a tempo pieno della scuola (25 classi [illegible] tempo pieno su 36) hanno adottato un'organizzazione didattica che prevede la compresenza dei due insegnanti di classe tutti i giorni dalle 10,30 alle 12,30.

In tali momenti i bambini vengono suddivisi in gruppi piccoli (8-9 unità, che permettono all'insegnante un lavoro individualizzato) e avviati a svolgere attività curriculari [illegible] recupero o di arricchimento, e attività «extracurriculari» varie (pittura, musica, manipolazione, teatro, ceramica, fotografia, bricolage, biblioteca, ecc.). I laboratori, tolte le ragnatele, la polvere, i vecchi attrezzi e tutto ciò che li rendeva inagibili, sono tornati al vecchio splendore.

Non più, ovviamente, attività preprofessionali per gli handicappati, [illegible] attività creative, ludiche, espressive per tutti i bambini. (Uno [illegible] laboratori, il più spazioso, quello di falegnameria, attrezzato di tutto punto, è stato concesso alla Circoscrizione, che avvierà un'attività professionale serale per ragazzi di 14-17 anni privi di lavoro).

Da quest'anno, inoltre, poiché alla scuola, come per le altre scuole elementari [illegible] quartiere, [illegible] stata concessa dal M.P.I. la «Sperimentazione» (art. 3, D.P.R. 419), sono stati allestiti ulteriori laboratori: linguistica, matematica, attività espressive per il 1° e [illegible] 2° ciclo.

Il progetto di sperimentazione approvato porta un titolo ambizioso: «Progetto di integrazione scolastica e prevenzione [illegible] devianza minorile».

[illegible] ipotizza, cioè, una scuola che garantisca [illegible] bambino proposte ed attività valide per [illegible] sue reali possibilità, che permetta un precoce uso di materiali e strumenti per [illegible] progressiva e costante crescita delle sue possibilità [illegible] espressione e comunicazione, che assicuri che la conoscenza dei bambini proceda secondo il complesso siste[illegible] della ricerca, dell'approfondimento dello studio.

Un obiettivo difficile da raggiungere e, ripetiamo, ambizioso; [illegible] val la pena di lavorare in quel senso, perché — oggi — una scuola che tralasci le analisi socio-culturali e non sappia stare dalla parte [illegible] ragazzi, può ancora dirsi scuola?

Attilio Costantino
Direttore didattico della scuola [illegible] «Padre Gemelli»

CON I VOSTRI FIGLI

Disegni da «Con gli occhi dei bambini» di Tonucci, ed. Fabbri.

CARA MAMMA, TI SCRIVO ANCORA L'IDEA E' DELLA MIA MAESTRA

Cara mamma... ti scrivo. L'idea è nata in alcune classi [illegible] scuola elementare «Anne Frank». Poi giù con carta e penna. [illegible] ritratti [illegible] anche spiritosi di genitori. [illegible] sono [illegible] soprattutto i [illegible] [illegible] loro spontaneità. In passato, in queste [illegible] pagine, [illegible] già proposto [illegible] parte di letterine indirizzate ai genitori. Oggi pubblichiamo un altro stralcio di questo specialissimo epistolario.

Cara mamma, ti scrivo questa lettera perché me lo ha [illegible] il maestro, perché sennò non ci pensavo neanche. In questo momento sto facendo lingua con il maestro Angelo. Dopo facciamo canto. Non so con quale maestro faremo canto, [illegible] credo con Angelo. Mi sto scervellando per scriverti queste poche righe. Fra [illegible] po' finiamo lingua e iniziamo un'altra attività. Ora non so più che cosa dirti. Tantissimi bacioni e abbracci. Tra un po' vengo a casa.

Ciao ciao, la tua Daniela. [illegible]

Cara mamma, ti sto scrivendo da scuola. Adesso faccio il gruppo omogeneo [illegible] lingua. Io qui [illegible] scuola mi diverto moltissimo. Mi dispiace se delle volte ti faccio arrabbiare. Io so che c'è bisogno di iscrivermi [illegible] un Istituto, però [illegible] vorrei andare alla Bernardo Chiara per ritrovare i miei compagni. Katia si è trasferita nella scuola di via Sciaioia, Orlando [illegible] Enea in una scuola vicino Porta Palazzo. Io in casa avrei voglia di muovermi, di saltare e [illegible] fare dei giochi che [illegible] condominio dove ora abito [illegible] posso fare. Adesso la scuola è più divertente [illegible] più bella. In otto ore si fanno più [illegible] che in quattro. Con queste informazioni ti saluto.

Silvia

Cara mamma, ti vorrei ringraziare di tutto [illegible] quello che [illegible] fatto per me. Mamma, devo [illegible] ammettere che tante volte sbaglio [illegible] tu cerchi [illegible] correggermi, ma io non ti [illegible] ascolto. Alcune volte tu sbagli, però non [illegible] [illegible] di prendersela, perché prima o poi tutti sbagliano. Tu vuoi farci tutti felici, [illegible] noi tante volte non accettiamo la tua felicità. Tante volte ci facciamo urlare perché non capiamo ciò che tu vorresti dire. E se lo capiamo, lo capiamo [illegible] modo sbagliato. Ma tu, dato che hai tanta pazienza, ti metti lì a spiegarcelo, fino a che [illegible] [illegible] capiamo bene.

Quando ci chiedi dei favori, alcune volte [illegible] ascoltiamo, ma la maggior parte delle volte ignoriamo quello [illegible] te chiesto. Devo anche dire che tu non alzi quasi mai le mani, [illegible] quando sei al limite della pazienza le devi alzare.

Tante volte tu ti lamenti di aver mal [illegible] testa [illegible] noi [illegible] ingoriamo. Mentre quando [illegible] sentiamo male noi, tu ti prendi cura di noialtri finché guariamo completamente. Quando noi siamo giù di morale, tu cerchi sempre di farci diventare allegri, [illegible] la maggior parte delle volte [illegible] riesci. Le volte che non ci riesci, non è per colpa tua, ma la colpa [illegible] nostra che [illegible] ti diamo mai retta. Quando non riesco a fare i compiti, [illegible] [illegible] aiuti, però io non [illegible] [illegible] retta perché preferisco dar [illegible] a Stefano, mentre tu mi diresti delle [illegible] giuste, come sempre. Infatti tutti dicono che [illegible] mamme hanno sempre ragione.

Laura C.

Cara mamma, ti scrivo da scuola, [illegible] tu dovessi leggere la mia [illegible]a rimarresti delusa. Tutte le volte che urli ti prenderei e ti strozzerei veramente. Peccato che [illegible] posso, [illegible] mi domando sempre perché non vengo grande, così posso risponderti quando mi pare. Quando stiamo guardando la televisione, ti sdrai sempre nella poltrona [illegible] abbiamo poco spazio. [illegible] la prenderei e le sbatterei la testa per terra per il nervoso. Poi [illegible] me parliamo se sbaglio a fare qualcosa: cosa sono?

m.

Mio padre è [illegible] [illegible] molto bravo. Il carattere di mio padre è anche molto tranquillo. Però certe volte io e mio fratello lo facciamo arrabbiare e allora [illegible] me mi dà qualche sculacciata. Invece con mio fratello alza solo [illegible] po' la [illegible]. Con mio padre [illegible] vediamo poco e ci parliamo poco. A [illegible] dispiace che sia mio padre sia mia madre vanno [illegible] lavorare e ci parliamo poco. Però il poco tempo che ci vediamo siamo sempre più felici. Mio padre ha gli occhi verdini. Invece i capelli sono nocciola.

Veronica

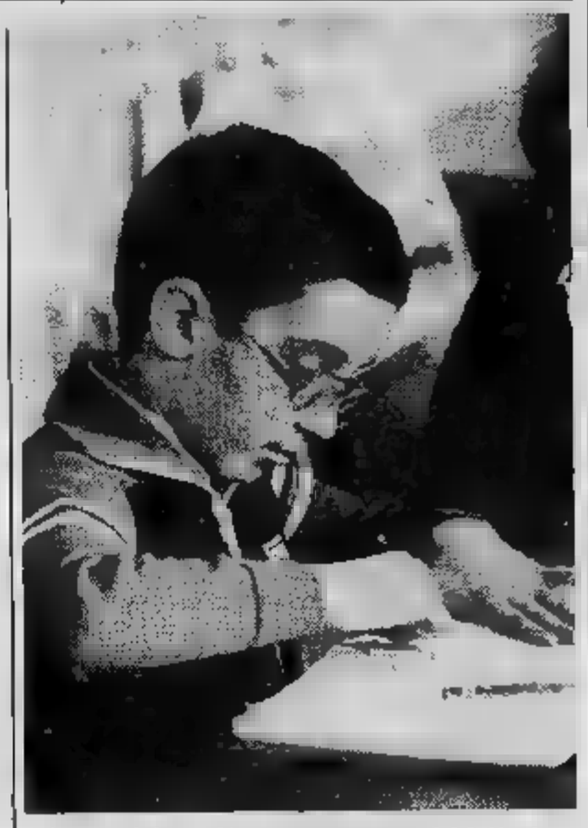
Papà, io credo che [illegible] lavori molto, perché ti alzi alle 6,30 per andare a lavorare e ritorni alle 8,05 [illegible] [illegible]. (Mio padre esce dal lavo[illegible] alle 6,45). Tu fatichi molto per noi, [illegible] dalle 6,45 alle 8 ti meriti [illegible] andare al bar. Papà, sappi che questa lettera non ti arriverà mai. Io capisco che sei stanco, anche perché il sabato e la domenica vai a dormire all'una [illegible] mezzo e ti svegli alle quattro. Tu ci vuoi molto bene, vero? Spero [illegible] sì. Anche tu mi stavi vicino quand'ero all'ospedale [illegible] mi consolavi, ma invano, perché io non [illegible] paura ed ero sicuro che [illegible] sentivo dolore, dato che la puntura [illegible] avrebbe addormentato. Quasi [illegible] c'era bisogno d'addormentarmi, perché 30 secondi prima della puntura mi ero già addormentato. Ero arrivato [illegible] [illegible] di mattina [illegible] mi hanno operato alle 8,30 di sera.

Mario

Mio padre [illegible] [illegible] lo ricordo bene perché quando è morto [illegible] molto piccola. Mia madre mi diceva che era molto bravo, l'aiutava molto. Mio padre tornava da lavorare e suonava alla porta; io gli correvo incontro perché capivo subito che era lui. Mio padre mi portava in braccio e io dicevo sempre «mella», cioè che volevo la caramella; [illegible] mio padre [illegible] la dava. Io lo sapevo ormai che lui mi portava la caramella, perciò gliela chiedevo sempre. [illegible] padre insomma era molto bravo e a [illegible] dispiace molto che è morto. Adesso [illegible] [illegible] dire altro. [illegible]

Il mio papà è un tipo molto vivace e cordiale. Io [illegible] mio papà andiamo molto d'accordo; infatti quasi ogni sera giochiamo con giochi di società (es. Monopoli, Manager, ecc.). Io gli voglio un gran bene; [illegible] [illegible] ci fosse lui, staremmo molto male. Tuttavia, qualche volta mamma [illegible] papà bisticciano. [illegible] un carattere comprensivo. Io credo che un papà più bravo non ci sia; infatti ci fa molto giocare. In negozio lavora sul rialzato del locale. Li manca l'aria, nonostante ci sia una bocca d'aria. In [illegible] è gentile [illegible] servizievole. Ciao da me (il sottoscritto)

[illegible] **B.**



Papà, spero che [illegible] ti sia [illegible] arrabbiato [illegible] qualche volta chiedevo troppo. Ora [illegible] contento di [illegible] mi hai allevato. Io [illegible] piccolo chiedevo troppo e tu delle volte mi accontentavi e delle volte [illegible] picchiavi. Io t'ho sempre voluto bene e te ne vorrò per tutta la vita, anche [illegible] ancora adesso alcune volte mi picchi. Quando mi sgridi, io ti rispondo bruscamente. Da oggi in poi non ti risponderò più bruscamente e non ci sarà più bisogno di picchiarmi né di farmi cose del genere. Ciao, saluti da

Valerio

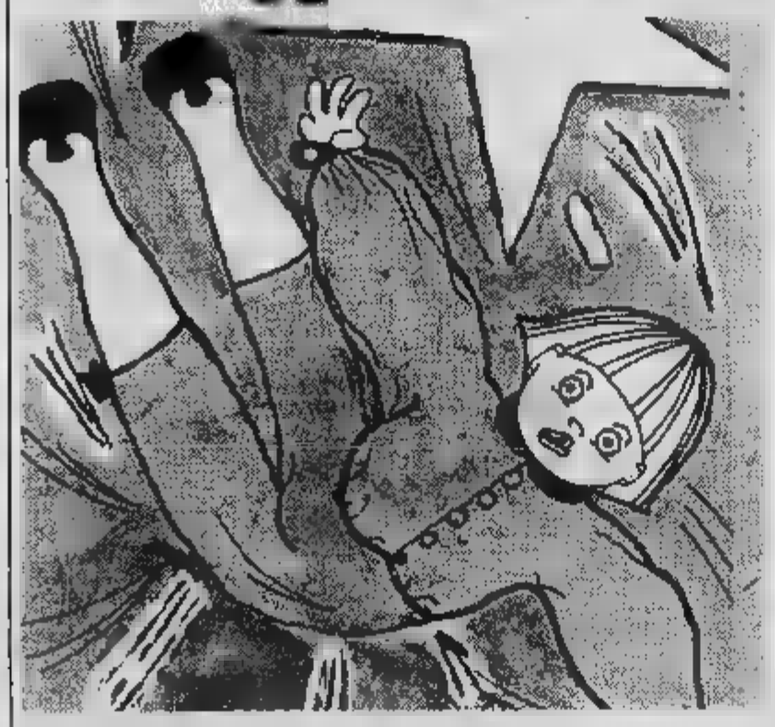
Mio papà [illegible] molto alto. Mangia moltissima pasta asciutta. Io, nel mangiare, nell'altezza, nel mangiarmi le unghie, ho preso da lui. Mio papà ha i capelli quasi neri, gli occhi marrone. Ha i piedi molto grandi (porta [illegible] 43). Lui è mai andato dal dentista, mentre io ci sono andata [illegible] quando avevo 5 anni. Lui è abituato alla vita di campagna: quando mio nonno faceva per picchiarlo, [illegible] papà si arrampicava sull'albero, [illegible] quando era in coma faceva gli sberleffi al [illegible]. Era un monello. Peggio che Luca. Una volta si era arrampicato su una cupola (dove c'era [illegible] madonnina) [illegible] le sue sorelle gli dicevano di scendere. Lui non le ascoltò e si buttò dall'altra parte. Dall'altra parte c'erano degli alberi che stavano crescendo. [illegible] mio nonno, per non farli crescere storti, aveva legato delle canne vicino agli alberi. Mio padre [illegible] infilò [illegible] canna nella gamba. Adesso è molto cambiato, è più calmo. Io mi trovo molto bene sia con lui [illegible] [illegible] mia mamma. Se ci fosse stato lavoro lì, sarebbe stato al paese dov'era nato. Tredozio [illegible] in provincia di Forlì. Si trova sugli Appennini. Tredozio una volta era in provincia di Firenze, perché [illegible] molto vicino alla Toscana. Ha due fratelli, quattro sorelle. Sono sette fratelli in tutto. Con i loro genitori, in famiglia sono nove. [illegible]

Papà, le [illegible] che fai sono tutte giuste. Solo ti chiedo: sii un po' meno brusco nelle tue risposte, anche per i compiti di Diego: [illegible] piccolo [illegible] non è colpa sua se è rimasto indie[illegible] [illegible] [illegible] dell'occhio.

Da quando hai smesso [illegible] fumare, ti trovo cambiato. Sei (anche se il termine [illegible] è proprio adatto) migliore. Io [illegible] un po' egoista, però le cose che mi [illegible] dato non sono poche e mi bastano. Il tuo comportamento in famiglia [illegible] ideale (tranne pochissime volte). Quando mamma stava male, [illegible] hai fatto [illegible] tutto per rimpiazzarla. Anche per questo ti ammiro.

Claudio

Pinocchio è sempre di legno Ma oggi scende dallo spazio



[illegible] nell'immagi[illegible]e [illegible] bambini. La «3ª C» [illegible]la [illegible]uola [illegible] «Salgari» [illegible] ideato, scritto e rappresentato al [illegible] pezzo di legno dal [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] loro insegnanti [illegible] [illegible] Corrado [illegible] [illegible] Prigione Firpo, I [illegible] bambini si [illegible] liberamen[illegible] ispirati [illegible] fiaba [illegible] Collodi. Noi, oggi, pubblichiamo alcune delle interpretazioni proposte dalla loro fantasia.

C'era una volta uno scienziato che inventò un robot di nome Pinocchio e cui [illegible] il compito di liberare la Terra da tutte le co[illegible] brutte [illegible] droga, ladri, terroristi e fame.

[illegible] notte girava tra le strade della [illegible] per sorvegliare che i ragazzi non si drogassero, di giorno sorvegliava [illegible] banche perché non ci fossero rapine [illegible] cer[illegible] [illegible] aiutare tutti coloro che ne avevano bisogno.

Alla fine tutti gli abitanti della Terra furono felici.

Lo scienziato chiese [illegible] Pinocchio [illegible] voleva in cambio.

Pinocchio disse che voleva diventare bambino.

Così lo scienziato gli trapiantò il cuore di un bambino morto. Così Pinocchio visse felice.

***

Una notte [illegible] primavera una stella portò sulla Terra un burattino di nome Pinocchio. Il burattino cadde proprio sul tendone di [illegible] circo.

Su quel tendone si scivolava [illegible] così Pinocchio cadde giù.

Una [illegible] burattina di nome Pinocchietta lo vide e gli chiese se voleva lavora[illegible] con lei nel circo.

Pinocchio [illegible] di sì [illegible] così cominciarono [illegible] lavorare.

Continuarono così per molti anni, finché, una [illegible] arrivarono dei banditi che rapirono Pinocchietta.

Arrivò Pinocchio e diede [illegible] banditi un pugno, così Pinocchietta [illegible] salvò.

Pinocchio chiese a Pinocchietta se la voleva sposare, lei disse di sì.

Così vissero per sempre felici [illegible] contenti.

***

Un giorno Pinocchio ormai definitivamente bambino arrivò in una città. I giornalisti corsero [illegible] Pinocchio e gli fecero molte domande: com'era il paese [illegible] balocchi, se la fata Turchina era trasparente, com'erano alti i a volpe [illegible] il gatto, quanti anni [illegible] Geppetto ecc.

C'erano anche i fotografi e quelli [illegible] televisioni che gli chiedevano di fare una recita, disturbandolo molto. Arrivarono pure tre dottori: [illegible] voleva tagliargli [illegible] orecchio per vedere se c'e[illegible] pelle d'asino, l'altro gli chiedeva [illegible] fare [illegible] buco [illegible] sua gamba per sapere [illegible] c'era del legno [illegible] il terzo voleva portare via un pezzo di naso per [illegible] [illegible] cresceva.

Pinocchio era stanco, quando tornò nella [illegible] stanza chiamò la fatina [illegible] [illegible] chiese di farlo ridiventare un burattino, così almeno' giocava [illegible] i bambini [illegible] [illegible] gente non lo disturbava più.

❶ Tanti nuovi soggetti per la nostra videoteca

❷ Open flash e due novità nel formato Diamator

❸ Una pellicola a colori ad altissima rapidità

❶ Da «Ricomincio da tre» a «Serafino»

Le aziende distributrici di videocassette uso familiare, sempre attente a non perdere colpi, propongono al pubblico gli ultimi soggetti del grande schermo. Per fine anno hanno confezionato, nei soliti tre formati video amatoriali, interessanti titoli da videoteca.

La Cvr Realvision propone: «*Ricomincio da tre*» di Massimo Troisi, con Fiorenza Marcheggiani e Lello Arena, una divertente commedia già vincitrice del Globo d'oro '81; «*Branco selvaggio*» di Lamont Johnson, con Burt Lancaster e Rod Steiger, spettacolo pieno di brio, di movimento e di colpi di scena, per la più grossa e selvaggia evasione del West; «*Sabato, domenica e venerdì*» dei registi Sergio Martino, Pasquale Festa Campanile e Castellano-Pipolo, con Adriano Celentano, Lino Banfi, Edvige Fenech e Barbara Bouchet, divertentissima serie a episodi realizzata per 118 minuti di spensieratezza; «*Zappatore*» di Alfonso Brescia, con Mario Merola e Aldo Giuffrè, versione cinematografica di una delle più famose sceneggiate napoletane, cavallo di battaglia del bravo Merola; «*Le nuove avventure di Capitan Harlock*», film d'animazione dell'eroico pirata dello spazio, un personaggio tanto amato dai ragazzi che si ritrovano in questo lungometraggio con avventure di ogni genere, all'insegna della violenza, ma anche gioia di vivere aiutando il prossimo (durata 77 minuti in versione colore).

La Domovideo di Rovereto offre ai suoi amici videofili sei titoli novità: «*Il braccio violento della legge*» di William Friedkin, con Gene Hackman, alla torbido mondo della droga e sulle lotte di tre bande rivali; «*Wagons Lits con omicidi*» di Arthur Hiller, con Gene Wilder e Richard Pryor, film giallo-rosa con appassionante suspense, tensione, terrore e con un pizzico di «*Quando la moglie è in vacanza*» di Billy Wilder, con Tom Ewell e l'indimenticabile Marilyn Monroe, delle più belle della cinematografia brillante americana; «*Il presagio*» di Richard Donner, con Gregory Peck e Lee Remick, storia sull'eterna lotta fra il bene e il male in cui solo il presagio può salvare il genere umano; «*Il prefetto di ferro*» di Pasquale Squitieri, con Claudia Cardinale e Giuliano Gemma, soggetto appassionante dal finale molto amaro, in cui un uomo onesto lotta contro il potere politico e la mafia; «*Quelli della San Pablo*» di Robert Wise, con Steve Mc Queen, appassionante vicenda di un marinaio coinvolto nei tragici avvenimenti della guerra cinese contro il mondo intero.

Buoni titoli della Domovideo sono anche: «*Serafino*» di Pietro Germi, con Adriano Celentano e Ottavia Piccolo (commedia brillante durata 94 minuti) e «*La regina d'Africa*» di John Houston, con Humphrey Bogart e Katharine Hepburn, film drammatico con finale rocambolesco, lungo 101 minuti.

Per la serie «*Video riviste*» la Cinehollywood distribuisce il secondo numero della più famosa rivista «*softcore*» del mondo. «*Electric Blue*» riscuote successi di vendita in tutto il mondo e presenta questa volta Marilyn Chambers, splendida pornostar, dieci belle ragazze che ballano nude in una discoteca, alcune videofoto di Brigitte Bardot, Lesley-Ann Down, Fiona Richmond e Anna Bergman; dopo il servizio su spettacolari incidenti automobilistici, seguono alcune scene tratte dal film eroticomico «*Up*».

❷ «Popular 30 THB» e due proiettori Agfa

Il Popular 30 THB è un flash alimentato da quattro pile a stilo, automatico e manuale, con contatto diretto, numero guida di 30 (cioè piuttosto alto per le sue dimensioni), tempo di ricarica in manuale sei secondi circa, economizzatore a tiristori e portata da 0,5 a 11 metri. Con queste prime caratteristiche il tutto normale, anche il suo prezzo è interessante in rapporto ai tre diaframmi di lavoro in automatismo ed alla quantità di lampi con batterie nuove (250 in manuale e 3 mila circa in automatico).

Dove il Popular 30 THB si distingue è nel fatto che viene fornito con apposito accessorio per l'uso in luce riflessa, consentendo all'operatore di tenerlo fisso sulla slitta calda della fotocamera, senza avere il problema degli occhi rossi; inoltre può essere abbinato un apposito portabatterie supplementare, contenente otto batterie a stilo da 1,5 V., che consente una autonomia di oltre 500 lampi in manuale; nell'open flash infine funziona il ceck che avvisa di avvenuto scluppare fotogrammi.

Per i proiettori per diapositive piccolo formato Diamator, l'Agfa Gevaert ha presentato due interessanti modifiche. Entrambi i modelli, il Diamator A e il Diamator AF (autofocus), possono utilizzare sia i caricatori CS che quelli tradizionali, di volta in volta la regolazione, sul tipo di caricatore desiderato, avviene automaticamente. Il tasto automatico, la custodia color antracite ed un segnale luminoso sul comando del modello «autófocus» rappresentano importanti differenziazioni rispetto agli apparecchi Diamator CS in commercio sino ad oggi.

I nuovi modelli presentano naturalmente le stesse caratteristiche che hanno reso brillante il sistema di proiezione CS.

Per informazioni e suggerimenti scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «Hobby» - Torino

❸ La «rivoluzionaria» Kodacolor VR 1000

La Eastman Kodak Company annuncia l'uscita di una nuova pellicola a colori ad altissima rapidità (1000 Iso), che sarà disponibile nel corso di quest'anno. La nuova pellicola ha una rapidità otto volte superiore a quella tradizionale Kodacolor 11. Si allargherà quindi, in modo considerevole, la possibilità di scattare fotografie, consentendo una maggiore libertà di ripresa in condizioni di bassi livelli di illuminazione, offrendo, al tempo stesso, più alte velocità di otturazione per fermare il movimento e una maggiore latitudine di posa nell'uso dei teleobiettivi.

La pellicola utilizza un nuovo tipo e una nuova forma di grano di alogenuro d'argento denominato «T-grain», che offre una maggiore sensibilità cromatica ed una nitidezza molto maggiore di quanto consentito prima. Questa pellicola ha inoltre gli strati invertiti (per cui gli strati più rapidi sono situati più vicini all'obiettivo dell'apparecchio foto) copulanti attivi migliorati e una nuova generazione di coloranti.

La nuova pellicola Kodacolor VR 1000, disponibile nel formato 35 mm, è stata realizzata per esposizioni in luce diurna, con il lampo elettronico e con le lampade flash; è interessante anche per scattare fotografie in luce ambiente. La pellicola Kodacolor VR 1000 viene trattata nel processo C-41.

Il direttore generale della Kodak di Rochester ha detto: «*La nuova pellicola VR 1000 rappresenta la più grossa innovazione di questi ultimi 50 anni nel campo della tecnologia delle emulsioni all'alogenuro d'argento. E' significativo inoltre che la politica Kodak sia sempre all'avanguardia nella tecnologia della formazione dell'immagine*».

Alta rapidità vuol anche dire ottenere buone foto, senza bisogno di luce in tutte le condizioni di illuminazione, quando non c'è abbastanza luce per vedere e quando la luce è molto forte. Si può usare una velocità di otturazione maggiore per ridurre al minimo le sfocature dovute al movimento del soggetto, oppure una velocità di otturazione inferiore per ottenere una maggiore profondità di campo per una più chiara nitidezza nei soggetti ripresi a diverse distanze dall'obiettivo dell'apparecchio.

Se il tempo diventa buio e nuvoloso, ad esempio, si può mantenere la stessa velocità di otturazione di 1/1000 di secondo, ma usare un'apertura maggiore, soprattutto quando si usano teleobiettivi o obiettivi zoom che possono aprirsi solo sino a f/3,5. Con queste caratteristiche viene istintivo il desiderio di provarla subito e giudicarla.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

E 650.3806 libero c. Garibaldi 2 cucina abitabile bagno. 55 milioni rateabili

CASAMERCATO E 650.3805 libera Castiglione villa trifamiliare 450 mq con box 1200 mq circa di giardino.

E libero Sangano via Gino signorile 5 box 2 auto

CASAMERCATO E 650.3805 via Montevideo (Barriera Milano) camera cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento

CASCINE VICA libero spazioso in recente costruzione piano alto 2 tinello cucinino servizi cantina dilazioni e permuta vendo Serim tel.

CENTRALISSIMO v. XX Settembre signorile libero marisandalo: salone camera cucina bagno finemente arredato. Studio R.D. 532.711.

CITTADELLA A Borgo Vittoria libero in palazzina del 1960 ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno, terrno lit 54 milioni. Volendo con box a L. milioni dilazionabili

CITTADELLA B piazza Crispi libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 29 milioni dilazionabili. Telefonare - 532.170

CITTADELLA C precollina libero monolocale bagno L. 20 milioni, volendo stessa casa camera cucina bagno L. 35 milioni Telefonare 532.170.

libero camera tinello cucinino bagno 29 milioni mila dilazioni di pagamento vende Serim 7295.

COLLEGNO libero c. Francia: tinello cucinino servizi cantina, L. milioni Fidelma, tel. 959.2001 - 959.1122.

COLLFAI vende Agnelli ultimi 2 camere saloncino tinello cucinino bagno, da L. 96 milioni più dilazioni. Telefonare 540 123.

CORSO Francia via Molise 3° piano camera tinello cucinino spazioso sucio 55 milioni Aosta 596.607 597.774.

CORSO libero 2 tinello servizi piano (facilitazioni pagamento tel. 518.817.

CORSO Vittoria via M. Cristina piano II° ufficio 105 servizi più mutuo 50 milioni. Vuoti Aosta 596.607 597.774.

CROCETTA in palazzina d'epoca signorile, salone 2 camere cucina servizi lavanderia. Prezzo C.V.I

EDILCASE F vende in via Principe d'Acaia 29 in stabile signorile elegante appartamento libero: salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, box auto Tel. 548.154.

ESM

Vica libero via Bruere 2 camere cucinotto box dilazioni. Telefonare 953.4307.

ESM

Cascine Vica libero corso Francia recente salone 3 camere cucina permuta. Telefonare 958.1525

Italia '61 piano alto saloncino tinello cucinino servizi dilazioni muta. Tel. 512.012.

Via Francia signorile villa in costruzione 3 camere cucina doppi servizi box per 2 auto. Massime agevolazioni Telefonare 958.1525.

libero Umbria recente panoramico soggiorno 2 camere servizi, Telefonare 958.1525.

ESM

Settimo ufficio e abitazione soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi Permuta. Telefonare 953.4307

ESM

occupato Lanzimora tinello cucinino servizi dilazioni. Telefonare 958 1525.

ESM

Moncalieri via Boccaccio recente panoramico 3 camere cucina servizio box massime agevolazioni Telefonare 953.4307.

ESM

Rivoli via F.lli Piol casa indipendente ristrutturata 4 camere cucina 2 Agevolazioni. Telefonare 958 1525.

ESM

Rivoli corso Susa 3 camere tinello cucinino mansarda collegata scala dilazioni. Telefonare

Rivoli occupato via Manzoni piano alto ne 2 camere cucina doppi servizi dilazioni. permuta. Telefonare 953.4307.

ESM

Trana villa bifamiliare 2 soggiorno 2 2 servizi mansarda. Dilazioni. Telefonare 953.4307.

FAILLA & BERTINETTO libero in p. Chironi: 2 camere cucina bagno, mq 85, bella casa con terrno ascensore. Tel: 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero c. Francia-B.ta Paradiso: 2 camere tinello cucinino bagno auto, 66 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 adiacente v. Trauano, spazioso ascensore: camera tinello cucinino bagno balconi cantina. 45

741.2874 Francia c. Peschiera: 3 camere cucina servizi, 1° piano, economico 33

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 v. Cigna: ingresso grande camera cucina bagno cantina, solo L. 18.400.000.

a 741.2874, Parella (v Fabrizi), p. alto, recente, terrno ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi, spazioso, 44 milioni

a 741.2874 adiacente c. Lepanto c. ingresso bagno, 60, L. milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 c. Ferrucci c. Peschiera in perfetto. ingresso cucina bagno cantina terrno individuale, 33.500.000

& BERTINETTO 741.2874 libero v. Cigna, 1° p., termocentrale: ingresso cucina bagno, 35 milioni dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO libero alloggio sardato Campidoglio-c Tassoni, signorile d'epoca, terrno centrale: ingresso 2 camere cucina bagno, occasione 40.500.000. Tel. 74

libero in villetta Moncalieri-Tagliaferro: 2 camere tinello cucinino bagno box doppio.

FAILLA & BE 741.2874 Peyron, piano alto, termoascensore, spazioso: 2 camere cucina bagno.

FINCI libero corso Giamboria ampio salone 2 camere cucina servizi signorile L. 142 milioni Tel 505.691 - 503.318.

FINCI vende via Pergolesi recente 3 cucina servizi ascensore L. Tel 503.318 505.691.

505.691 libero Mirafiori re 2 camere tinello cucinino bagno L. 65 milioni vendo permuta con alloggio piccolo.

GABETTI 5787 vende Barriera Milano v. Casella, costruzione camere tinello cucinino, 35 milioni dilazionabili.

GABETTI 5787 vende adiacente p. Savoia v. dei Carmine: 2 camere cucina servizio, 50 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5787 vende Mirafiori v. Barbera recente spazioso camera tinello cucinino bagno terrno ascensore. Mutuo

GABETTI 5787 vende casetta indipendente libera S. Paolo v. Borgo Pisani di camera tinello cucinino bagno, 31 milioni.

G.E.A. vende corso alloggi liberi ed occupati Telefonare 519.939 - 541.464.

G.E.A. vende corso Vittorio ingresso diretto cucinino 2 camere bagno. Telefonare 519.939 - 541.464.

G.E.A. vende S. Mauro alcuni in nuova costruzione riscaldamento a indipendente possibilità permuta o Telefonare 519.939 - 541.464.

G.E.A. vende via Caserta stessa casa alloggi liberi di 2-4 vani servizi. Telefonare 519.939 - 541.464.

G.E.A. vende via Exilles libero 3 camere cucina bagno. Telefonare 519.939 - 541.464.

GRIMALDI libero adiacenze corso Palermo: tinello cucinino servizio posto auto. Re Umberto 54, tel. 505.917.

GRUGLIASCO libera palazzina bifamiliare vani locale 2 auto giardino.

via libero recente 3 camere tinello cucinino servizi dilazioni pagamento vende Serim tel.

IFIM

libero c. Francia (presso p. Statuto) mille d'epoca: saloncino 2 camere cucina servizi. Dilazioni 5.562

IFIM

Brunelleschi: salone camere cucina doppi più mansarda 110, box. Disponi e/o permuta. Telefonare 748.718 - 741.2834.

libero c. Siracusa piano alto: soggiorno camera tinello cucinino servizi. Dilazioni e/o permuta. Tel. 748.718 - 741.2834

IFIM

libero Peschiera (nuovo Centro Direzionale Fiat): 2 camere tinello cucinino servizi, 51 milioni dilazionabili. Telefonare 748.718 - 741

libero corso Monte Grappa piano alto: camera cucina servizi. Dilazioni. Telefonare 748.718 - 741.2834.

IFIM

libero via unifamiliare 9 vani più servizi box giardino. Dilazioni e/o permuta. Tel. 748.718 - 741.2834.

libero v. Servais appartamento in palazzina salone due camere posto auto coperto. Dilazioni e/o permuta. Tel. 748.718 - 741.2834

IFIM

libero v. Ormea presso c. Raffaello in stabile signorile: salone cucina biservizi bilingues! Tel. 516.582.

IMMOBILIARETORO centralissimo via Barolo 3 camere cucina bagno. Facilitazioni di pagamento. 549.761 553.204.

IMMOBILIARETORO vende libero corso Palestro salone 3 camere cucina doppi servizi. facilitato. Tel. 553.204.

IMMOBILIARETORO vende via Bianzè cucina bagno Minimo contanti e dilazioni Tel 549.761 553.204

IMMOBILIARETORO zona Stadio, camera cucinino bagno. Minimo contanti dilazioni senza Tel. 553.204.

vende via Biglieri libero parzialmente salone servizi pagamento facilitato. Tel. 553.204.

IMPRESA vende Moncalieri corso Roma alloggio libero mq sufficiente 30% contante mutuo 5%. Tel.

511.382 vende Sollerino, in stabile signorile, spazioso appartamento uso ufficio: 7 camere e servizi.

IPI A 511.382 libero piazza Adriano, signorile, appartamento di: salone, 3 camere, cucina, bagno, servizio, ingresso

IPI 511.382 Cenisia, in d'epoca, spazioso appartamenti di: 3 cucina, bagno, ingresso.

IPI 382 libero Strada, in casa signorile di recente costruzione: saloncino, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, in-

IPI 511.382 Mirafiori, ultimo piano, di recente costruzione: camere cucinino bagno ingresso.

IPI 511.382 vicinanze corso Trapani, in stabile di costruzione, appartamento di: tinello, cucinino, bagno, ingresso.

IPI 511.382 vicinanze Parco Ruffini in casa d'epoca: 2 camere tinello cucinino bagno ingresso. Prezzo interessante.

IPI 511.382 via Cherubini, in stabile di recente costruzione con appartamenti, portineria, appartamenti di: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso. Mutuo fondiario 40%

IPI 511.382 vicinanze corso Stati Uniti, in casa d'epoca: tre cucina, bagno, servizio.

511.382 in stabile d'epoca ristrutturato parti comuni, appartamento libero ufficio. 4 camere, ingresso. Mutuo fondiario 40%.

IPI 511.382 vicinanze corso Umbria: camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, 31 milioni.

LEIMANN libero recentissimo tinello cucinino bagno mq 80, L. 45 milioni 200 mila. Fallia & Bertinetto 741.2874.

LEIMANN libero 2 camere tinello servizi uso posto auto 43 milioni più 17 milioni mutuo non indicizzato. Grimaldi 416.0441.

Terracorta zona residenziale signorile; salone 3 camere cucina box. Ufficio vendita tel. 415.0441.

LIBERO casa signorile piano via 31 Crocetta 2 saloncino cucina servizi. Tel. 610.358.

LIBERO Cascine Vica via Adige salone 2 camere cucina 2 servizi ripostiglio box auto. Lux Case vende, tel. 544.100.

LIBERO corso Francia adiacente piazza Bernini: camera cucina servizio, stabile d'epoca, 28 milioni. C.V.I 383.570.

LIBERO corso Palermo camera cucina servizi cantina 22 milioni possibilità dilazioni Holding 588.288.

LIBERO Gerbido prestigioso: salone 3 camere cucina 2 servizi cantina giardino privato. Tel. 441.466 - 442.553 Grimaldi.

Immobiliaretoro vende Santa Rita camera cucina angolo cottura bagno. Pagamento facilitato. Tel. 549.761 553.204.

LIBERO Lingotto spazioso: 2 camere tinello cucinino servizi termo centrale, 75 milioni dilazionabili. Tel 441.466 - 442.553.

LIBERO nuovo soggiorno 2 camere cucina studiolo 2 servizi box per 2 auto L. 90 milioni più 36 milioni mutuo Tel. 383.445.

LIBERO posizione commerciale volendo ottimo reddito camera cucina bagno ristrutturato 25 milioni. Tel. 531.394 543.330.

LIBERO presso corso Palermo in casa d'epoca vendo 3 camere cucina biservizi a soli L. 79 milioni e 500 mila mutuo e dilazioni. Orlandini 353.900.

LIBERO presso Strada S. Mauro (Barca) recente piano alto saloncino 2 camere cucina servizi mutuo permuta. Telefonare 581.750.

LIBERO signorile recentissimo v. Guido Reni ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Studio R.D. 535 211 - 532.711.

LIBERO v. Rosario S. Fè spazioso nuovo: salone 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni Studio R.D. vende 535.211 - 532.711.

LIBERO via Belletta recente signorile 3 camere cucina servizi volendo box mutuo. Tel. 501.970.

LIBERO via Nizza (presso Sangasi) 2 camere tinello cucinino servizi cantina. 56 milioni dilazionabili, Holding 588.288.

LIBERO vicinanze corso Cosenza economico 2 camere tinello cucinino servizi posto auto. 49 milioni dilazioni. Tel. 585.902.

LIBERO vicinanze piazza Carducci ampio 2 camere cucina servizi posto auto. 54 milioni dilazioni. Tel. 591.980.

LIBERO zona Statuto signorile: soggiorno 4 camere cucina servizi piano 2 ascensore stabile d'epoca. C.V.I. 383.570.

LUCIANA VOLA vende zona Vanchiglia spazioso: soggiorno 2 cucina fermo ascensore, L. milioni. Tel. 4.

(continua)

Il coltivatore può assumere 10 stagionali?

Nel periodo più intenso dei lavori agricoli - Una proposta che parte da Cuneo, accolta dai deputati

CUNEO — I coltivatori diretti nel periodo più intenso dei lavori agricoli potranno assumere direttamente fino a 10 lavoratori stagionali? In questo senso si è espressa la Consulta provinciale della Coldiretti che ha fatto propria una proposta di legge dell'on. Natale Carlotto che se approvata dal Parlamento consentirà alle aziende coltivatrici dirette di assumere fino a 10 operai stagionali per un massimo di 70 giornate lavorative all'anno per ciascuno.

La proposta del parlamentare cuneese è stata inserita come emendamento nel disegno di legge sulla mobilità del lavoro e la riforma del collocamento ed è già stata approvata dalla Commissione Lavoro della Camera che al Senato. Per diventare operante deve però ancora ottenere il voto favorevole delle due assemblee parlamentari.

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Provinciale e dall'Ispettorato del Lavoro attualmente in provincia di Cuneo le aziende agricole sono circa 50 mila e quelle che potenzialmente in certi periodi dell'anno possono assumere manodopera subordinata circa 35 mila. In realtà — secondo i dati elaborati dalla Coldiretti — solo 1632 aziende agricole, pari al 4,66 per cento del totale, danno effettivamente occupazione a lavoratori dipendenti.

Globalmente nel Cuneese gli addetti a tempo pieno che si dedicano all'agricoltura sono circa mila dei quali 1741, cioè il 2,91 per cento, salariati fissi. Coloro che invece si dedicano part-time, cioè svolgono anche un altro lavoro, sono circa mila di cui 4.623, pari al 15, 40, braccianti agricoli occasionali. «Sarebbe un grosso vantaggio per le aziende coltivatrici dirette — spiega l'on. Natale Carlotto — poter manodopera dipendente nel periodo di più intenso impegno nei campi in quanto in agricoltura non basta la volontà di operare ma occorre anche molta esperienza e specializzazione».

Inoltre se tutte le aziende che almeno potenzialmente sono in condizione di avere lavoratori stagionali fossero autorizzate a farlo potrebbero trovare un'occupazione non solo tutti gli attuali iscritti nelle liste di collocamento anche migliaia di donne che ufficialmente figurano casalinghe, ma hanno la necessità di lavorare anche solo per 10 giorni all'anno — il limite massimo previsto dalla legge — per integrare i bilanci familiari.

Gianni De Matteis

due gruppi per salvare la «Merli»

VOGHERA — due i gruppi industriali settore metalmeccanico interessati all'acquisto della fabbrica macchine utensili «Merli» di Codevilla. dott. Carmine Venezia, commissario giudiziale del fallimento della società «Aurelio Merli» proprietaria dell'immobile e dei macchinari sta esaminando le offerte ricevute e decisione attesa per le prossime settimane.

Frattanto il Cipi (Comitato interministeriale per la programmazione industriale) accolto la domanda di cassa integrazione mesi.

Il fiore risale la china

Dopo il crack del crisantemo, un vero boom l'export di Natale

SANREMO — L'industria del fiore è in ripresa, dopo il crak di fine ottobre del dei crisantemi. Nello scorso mese di dicembre, sul mercato fiori di Sanremo stati venduti quasi 30 milioni di fiori, rose e garofani in particolare per un volume d'affari che ha sfiorato 11 miliardi.

Le contrattazioni più intense la Borsa fiori di le ha registrate nell'imminenza delle festività natalizie miliardi fatturato nella settimana che ha preceduto la ricorrenza.

In tutto, nell'ultimo mese del 1982, sono stati venduti 19 milioni e 500 mila garofani e 7 milioni di . Soddisfacente anche il mercato dei lilium, anemoni, gerbere, e strelizie. la richiesta verde ornamentale, asparagus e sprengeri. Prezzi ovviamente alle stelle, nonostante la massiccia affluenza prodotto sull'area delle contrattazioni; ma, resto, la ricorrenza del Natale giustificava un ritocco dei cartellini che indicavano la spesa.

Intensa l'esportazione verso l'estero, con particolari accenti, per i principali mercati di consumo della Germania Federale. Con l'inizio del 1983, passato il «boom» di Natale, mercato ha fatto registrare una leggera flessione del prezzo rose che hanno quotato 1300-1400 lire stelo contro 1800-2000 dieci giorni fa. Notevole, invece, tenuta dei garofani, la cui produzione, attualmente, è ridotta. «comuni» sono stati piazzati a 200-240 lire l'uno; i «pregiati» anche a 300 lire cadauno.

Il record stato ottenuto qualità «Raggio sole»: lire a fiore. E prezzi dal produttore grossista.

g. p. m.

Tessile, poca competitività

Nell'82 il settore ha fatturato 37.500 miliardi - Boselli: «'83 difficile»

MILANO — Il settore del tessile-abbigliamento ha fatturato nel 1982 37.500 miliardi, ha fatto ricorso all'importazione miliardi, e ha esportato per 11.600 miliardi, con un saldo attivo della bilancia commerciale di 7800 miliardi. Questi i dati stimati Federtessile, che gruppa le società del settore, relativi all'anno che si è appena chiuso. addetti 1.020.000, aziende 120.000 comprese le aziende artigiane con meno di dieci addetti, mentre le aziende industriali con oltre dieci addetti sono soltanto 15.000.

Situazione che industriali del settore giudicano depressa. possibilità di peggioramento nel 1983. «La situazione del mercato interno ai vari anelli della catena tessile-abbigliamento — dice Mario Boselli, presidente della Federtessile — è sostanzialmente negativa. grosso timore di un peggioramento derivante oltre che da congiuntura sfavorevole anche da un possibile futuro peggioramento delle capacità di acquisto del consumatore.

La situazione, secondo presidente Federtessile, è sempre positiva sui mercati stranieri per quanto riguarda l'immagine «made Italy» sempre meno per quanto riguarda l'accettazione degli incrementi prezzo che l'acquisto prodotti italiani implica. In altre parole, il cliente estero è sempre disponibile ad acquistare parità di condizioni condizioni prodotto rispetto quelli proposti da altri Paesi, ma non «a qualunque prezzo». Da qui l'inderogabile necessità rimanere competitivi.

Quanto al 1983, Boselli prevede un anno sostanziale stabilità.

Le banche arabe conquistano la Cee

dei maggiori istituti di credito hanno sedi nei principali centri finanziari europei

Le banche arabe hanno consolidato le loro posizioni sui mercati interni e hanno cominciato a muoversi fortemente sulla scena bancaria internazionale. Lo afferma la rivista inglese «the Banker», che ha anche costruito la graduatoria delle maggiori cento banche arabe.

Non poche 100 maggiori banche arabe hanno sede nei principali centri finanziari europei, da Parigi a Londra, a Lussemburgo. ci anche sedi negli Usa.

Una delle maggiori banche arabe ha sede a Roma. Si tratta di Ubae Arab Italian Bank, che a fine 1981 aveva bilancio di 683 milioni dollari.

Suddivise per Paese le 100 maggiori banche arabe appartengono in prevalenza a Egitto (11 banche), Arabia Saudita (10 banche), Emirati Arabi (9 banche). C'è nel conto anche una banca peruviana, Arab Latin American Bank.

Carlo Beltrame

Le casseforti degli sceicchi

	totale attivo (in milioni di dollari)
1. Bank, Baghdad	18.064
2. National Commercial	
3. Banque Nationale d'Algérie	11.357
4. Arab Bank, Amman	8.476
5. Banque d'Algérie	
6. Riyad Bank,	7.768
7. Credit Commerce International, Lussemburgo	7.345
8. National of Kuwait,	6.940
9. National of Abu Dhabi, Abu Dhabi	6.151
Union Banques Arabes et Françaises, Paris	5.847

Piacciono ai trasportatori le nuove tariffe a forcella

ALESSANDRIA — (e. c.) La nuova legislazione riguardante autotrasportatori in vigore col 1° gennaio stato gli autotrasportatori aderenti all'Anita-Confartigianato. Lo ha il presidente nazionale dell'Anita, dr. Giacomo Sarzina, di autotrasportatori a Tortona e a nazionale.

«Gli autotrasportatori — ha detto fra l'altro Giacomo Sarzina — in futuro i grandi protagonisti cui spetterà il compito di vigilare affinché le forcelle applicate».

stati ottenuti dopo tempo e sforzi e costituiscono un'affermazione per la categoria. nuovo — è durante i lavori dell'assemblea — costituisce una pietra tutto l'autotrasporto in quanto impone chiarezza e l'applicazione vingoli specifici sia parte committenza che dell'autotrasportatore».

Le associazioni categoria in questo possono svolgere un ruolo importante e interessante: possono a livello locale gestire le e a campo più generale l'indispensabile e qualificata vengano applicate in modo esatto e corretto.

Gli allevatori sui banchi

Il Coalvi Alba-Bra ha promosso un corso di preparazione professionale

ALBA — (g. f.) *Il Coalvi (Consorzio allevatori piemontesi) in collaborazione con le Unità sanitarie di Alba Bra promosso corso preparazione tecnico professionale tutti gli allevatori della zona.*

Due sono gli scopi che sono indicati: da un lato fornire un'assistenza tecnica all'allevatore per aiutare a produrre meglio, a ricercare la «qualità», la produzione di carni salubri a tutela della salute del consumatore.

In secondo luogo, attraverso il contatto con gli allevatori, il Coalvi intende approfondire i problemi della zootecnia per farsene poi portavoce presso gli pubblici.

Come noto, il Consorzio consente agli allevatori aderenti (quasi migliaio) di utilizzare marchio «Coalvi», garanzia alta qualità, produzione della carne attraverso i metodi tradizionali, senza l'uso di antibiotici o anabolizzanti per «gonfiare» i vitelli. L'iniziativa ottenendo i suoi primi buoni risultati come valorizzazione vitello piemontese da carne.

Il corso, si articola in una serie di lezioni che si tengono ad Alba, ogni martedì sera, alle ore 20, presso la scuola infermieri via General Govone 11.

Sono tenute da tecnici e dai veterinari Francesco Delfino dell'Usl Bra, Dario Peirano e Carlo Asteggiano dell'Usl di Alba.

ROMA — Il consiglio di amministrazione della C.M.F. di Livorno, che fa capo alla «Impiantistica del gruppo Iri-Finsider, ha nominato direttore generale della società l'ing. Giuseppe Marini, già vice direttore generale dell'Italimpianti.

De Michelis parla in Usa della crisi mondiale

HILTON HEAD (South Carolina) — Con grado di convergenza anche superiore atteso si è concluso nella Carolina del un convegno internazionale giorni in ministri, ex ministri, parlamentari ed esponenti politici delle maggiori democrazie

E' soprattutto il ministro Partecipano De copresidente del convegno, a sottolineare nei suoi interventi la gravità e l'insostenibilità della crisi economica

Commessa araba alla Pirelli

Fornirà cavi coppie per città di Yanbu, destinati alla rete telefonica

SETTIMO *(p. gal)* — Dopo l'accordo con la città di Vienna per un cavo alta tensione lungo 10 mila metri che servirà a più energia alla capitale austriaca, la Pirelli ha acquisito un'altra importante sa, questa volta scelchi

Si tratta della fornitura di cavi a coppie, per la città di Yanbu, uno due maggiori poli industriali dell'Arabia Saudita. Sono destinati in parte alla rete telefonica urbana in parte alla trasmissione segnali codificati. tratta di una importante: basti pensare la fornitura consiste in 207 mila km doppia cavi potenzialità variabili.

Progettati sulla base di severissime americane sono usciti dalle linee produzione dello stabilimento di Livorno Ferraris che li ha costruiti a tempo di record.

nell'ambito un grande progetto di milioni di dollari realizzato dalla Sirti attraverso la consociata Sartelco: fornitura rete urbana di comunicazioni che consentirà trasmissione di messaggi vocali, dati, telex e quanto più sofisticato sia stato realizzato nell'ambito delle telecomunicazioni.

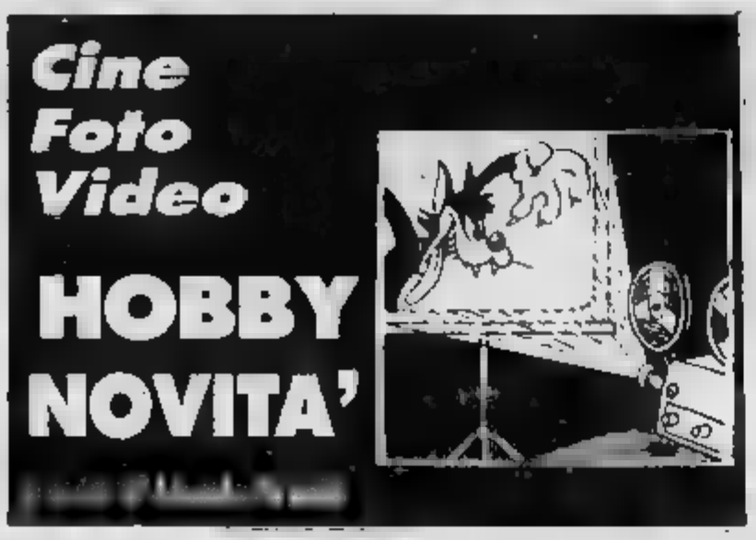
La fornitura Sirti, che prevede di terminare i lavori entro l'83, consta completo di una serie di centrali elettroniche di commutazione colloquieranno con i terminali delle varie utenze collegate.

CAGLIARI — straordinaria soci del Consorzio della Costa Smeralda è stata convocata per il febbraio. All'ordine del giorno figurano la presidente le elezioni.

Hilton Roma rinviata la decisione di vendere

ROMA — La «Gestim» ha rinviato la decisione sulle offerte di acquisto per il complesso aziendale dell'«Hotel Hilton» di Roma: quanto ha stabilito ieri l'assemblea degli azionisti società (cui affidata tempo la gestione del patrimonio edilizio della «Generale Immobiliare»).

L'assemblea ha inoltre approvato la proposta nuova del capitale sociale con tuzione di fondi agli azionisti: capitale è stato abbassato a circa miliardi.



1 Tanti nuovi soggetti per la nostra videoteca

2 Open flash e due novità nel formato Diamator

3 Una pellicola a colori ad altissima rapidità

1 Da «Ricomincio da tre» a «Serafino»

Le aziende distributrici di videocassette per uso familiare, sempre attente a non perdere colpi, propongono al pubblico gli ultimi soggetti del grande schermo. Per fine anno hanno confezionato, nei soliti tre formati video amatoriali, interessanti titoli da videoteca.

La Cvr Realvision propone: «*Ricomincio da tre*» Massimo Troisi, con Fiorenza Marcheggiani e Lello Arena, una divertente commedia già vincitrice del Globo d'oro '81; «*Branco selvaggio*» di Lamont Johnson, con Burt Lancaster e Rod Steiger, spettacolo pieno di brio, di movimento e di colpi di scena, per la più pazza e selvaggia evasione del West; «*Sabato, domenica e venerdì*» dei registi Sergio Martino, Pasquale Festa Campanile e Castellano-Pipolo, con Adriano Celentano, Lino Banfi, Edvige Fenech e Barbara Bouchet, divertentissima parodia a episodi realizzata per 118 minuti di spensieratezza; «*Zappatore*» di Alfonso Brescia, con Mario Merola e Aldo Giuffrè, versione cinematografica di una delle più famose sceneggiate napoletane, cavallo di battaglia del bravo Merola; «*Le nuove avventure di Capitan Harlock*», film d'animazione dell'eroico pirata dello spazio, un personaggio tanto amato dai ragazzi che si cimenta in questo lungometraggio con avventure di ogni genere, non all'insegna della violenza, ma della gioia di vivere aiutando il prossimo (durata 77 minuti in versione colore).

La Domovideo di Rovereto offre ai suoi amici videofili sei titoli novità: «*Il braccio violento della legge*» William Friedkin, con Gene Hackman, storia sul torbido mondo della droga e sulle lotte tra bande rivali; «*Wagons Lits con omicidi*» di Arthur Hiller, con Gene Wilder e Richard Pryor, film giallo-rosa con appassionante suspense, tensione, terrore e con un pizzico di «*Quando la moglie è in*» di Billy Wilder, con Tom e l'indimenticabile Marilyn Monroe, una delle più belle commedie della cinematografia brillante americana; «*Il presagio*» di Richard Donner, con Gregory Peck e Lee Remick, una storia sull'eterna lotta fra il bene e il male in cui solo il presagio può salvare il genere umano; «*Il prefetto di ferro*» di Pasquale Squitieri, con Claudia Cardinale e Giuliano Gemma, un soggetto appassionante dal finale molto amaro, in cui un onesto lotta contro il potere politico e la mafia; «*Quelli di San Pablo*» di Robert Wise, con Steve Queen, appassionante vicenda di un marinaio coinvolto nei tragici avvenimenti della guerra cinese contro il mondo intero.

Buoni titoli Domovideo anche: «*Serafino*» di Pietro Germi, con Adriano Celentano e Ollalà Piccolo (commedia brillante durata 94 minuti) e «*La regina d'Africa*» di John Houston, con Humphrey Bogart e Katharine Hepburn, film drammatico finale rocambolesco, lungo 101 minuti.

Per la serie «*Video riviste*» la Cinehollywood distribuisce il secondo numero della più famosa rivista «*softcore*» del mondo. «*Electric Blue*» riscuote successi di vendita in tutto il mondo e presenta questa volta Marilyn Chambers, splendida pornostar, dieci belle ragazze che ballano nude in una discoteca, alcune videofoto di Brigitte Bardot, Lesley-Ann Down, Fiona Richmond e Anna Bergman; dopo il servizio su spettacolari incidenti automobilistici, seguono alcune scene tratte dal film eroticomico «*Up*».

2 «Popular 30 THB» e due proiettori Agfa

Il Popular 30 THB è un flash alimentato da quattro pile a stilo, automatico e manuale, con contatto diretto, numero guida di (cioè piuttosto alto per le sue dimensioni), tempo di ricarica in manuale sei secondi circa, economizzatore a tiristori e portata da 0,5 a 11 metri. Con queste prime caratteristiche è tutto normale, anche se il prezzo è interessante in rapporto ai tre diaframmi di lavoro in automatismo ed quantità di lampi con batterie nuove (250 in manuale e 3 mila circa in automatico).

Dove il Popular 30 THB si distingue è nel fatto che viene fornito con apposito accessorio per l'uso in luce riflessa, consentendo all'operatore di tenerlo fisso sulla slitta calda fotocamera, senza il problema degli occhi rossi; inoltre può essere abbinato un apposito portabatterie supplementare, contenente otto batterie a stilo da 1,5 V., che consente una autonomia di oltre 500 lampi in manuale; nell'open flash infine funziona il ceck che consente di non sciupare fotogrammi.

Per i proiettori per diapositive piccolo formato Diamator, l'Agfa Gevaert ha presentato interessanti modifiche. Entrambi i modelli, il Diamator A e il Diamator AF (autofocus), possono utilizzare sia i caricatori CS che quelli tradizionali, di volta in volta la regolazione, sul tipo caricatore desiderato, avviene automaticamente. Il tasto automatico, custodia color antracite un segnale luminoso sul comando del modello «autofocus» rappresentano importanti differenziazioni rispetto agli apparecchi Diamator CS in commercio sino ad oggi.

I nuovi modelli presentano naturalmente le caratteristiche che hanno brillante il sistema di proiezione CS.

Per informazioni e suggerimenti scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «Hobby no- - Via - Torino

3 La «rivoluzionaria» Kodacolor VR 1000

La Eastman Kodak Company ha annunciato l'uscita di una nuova pellicola a colori ad altissima rapidità (1000 Iso), che sarà disponibile nel corso di quest'anno. La nuova pellicola ha una rapidità 4 volte superiore a quella tradizionale Kodacolor 11. Si allargherà quindi, in modo considerevole, la possibilità di scattare fotografie, consentendo una maggiore libertà di ripresa in condizioni di bassi livelli di illuminazione, offrendo, al tempo stesso, più alte velocità di otturazione per fermare il movimento e una maggiore latitudine di posa nell'uso dei teleobiettivi.

La pellicola utilizza un nuovo tipo e una nuova forma di grano di alogenuro d'argento denominato «T-grain», che offre una maggiore sensibilità cromatica con una nitidezza molto maggiore di quanto consentito prima. Questa pellicola ha inoltre gli strati invertiti (per cui gli strati più rapidi sono situati più vicini all'obiettivo dell'apparecchio foto) copulanti attivi migliorati e una nuova generazione di coloranti.

La nuova pellicola Kodacolor VR 1000, disponibile nel formato 35 mm, è stata realizzata per esposizioni in luce diurna, con lampo elettronico e con lampade flash; è interessante anche per scattare fotografie in luce ambiente. La pellicola Kodacolor VR 1000 viene trattata nel process C-41.

Il direttore generale della Kodak di Rochester ha detto: «*La nuova pellicola VR 1000 rappresenta la più grossa innovazione di questi ultimi 50 anni nel campo tecnologia delle emulsioni all'alogenuro d'argento. E' significativo inoltre della politica Kodak sempre all'avanguardia nella tecnologia della formazione dell'immagine*».

Alta rapidità vuol anche dire ottenere buone foto, bisogno in condizioni di illuminazione, quando non c'è abbastanza luce per vedere e quando luce è molto forte. Si può usare una velocità di otturazione maggiore per ridurre minimo le sfocature dovute al movimento soggetto, oppure velocità otturazione inferiore per ottenere maggiore profondità campo per una più chiara nitidezza nei soggetti ripresi a diverse distanze dall'obiettivo dell'apparecchio.

Se il tempo diventa buio o nuvoloso, ad esempio, si può mantenere la stessa velocità otturazione 1/1000 secondo, ma un'apertura maggiore, soprattutto quando usano teleobiettivi obiettivi che possono aprirsi solo sino a f/3,5. Con queste caratteristiche viene istintivo il desiderio di provarla subito e giudicarla.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO E 550.3805 libero Venaria v. Garibaldi. 2 camere abitabile bagno, 48 milioni ratealbili

CASA E 550.3805 libero ne villa trifamigliare 450 mq con box 1200 mq giardino

E 550.3805 libero Borgano via Gino signorile 5 camere cucina mansarda box 2 auto

libero via Monterosa (Barriera Milano) camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento

libero in recente costruzione piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina dilazioni e permuta ven- 958.7295.

CENTRALISSIMO v. XX Settembre signorile libero mansardato: salone camera cucina bagno finemente arredato. Studio R.D. 532.711.

CITTADELLA Borgo Vittoria libero in palazzina grosso salottino tinello cucinino bagno, termo isl 54 milioni. Volendo con box a L. 19 milioni dilazionabili. Telefonare 519.260

CITTADELLA B piazza Crispi libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 29 milioni dilazionabili. Telefonare 519.360 - 532.170.

CITTADELLA C precollina libero monolocale con bagno L. 20 milioni, volendo camera cucina bagno L. 35 milioni. Telefonare 532.170.

COLLEGNO libero camera cucinino bagno 29 milioni 300 dilazioni si paga vende Serim tel 958

COLLEGNO libero c. Francia: tinello cucinino servizi cantina, L. 44 . Fidiscasa, tel. - 959.1122.

vende corso Agnelli ultimi appartamenti salottino 3 tinello bagno, da L. 96 milioni dilazioni 546.123

CORSO Francia via Molfetta 3° piano camera tinello cucinino spazioso vuoto milioni Aosta 596.807

CORSO vendesi libero camera tinello alto ristrutturazioni pagamento tel. 518.817.

CORSO Vittoria via M. piano 2° ottimi mq 80 servizi 2SS più Vuoti Aosta 596.807 807.774.

CROCETTA palazzina d'epoca signorile: salone 2 camere cucina servizi lavanderia. Prezzo interessante. C.V. 383.570.

BORGARE F vende in via Principe d'Acaja 29 in stabile signorile elegante appartamento libero: salone, 4 camere, cucina, biservizi, box auto. 548.154

Caselle via Bruera 2 tinello servizi box agevolazioni Telefonare 953.4307

Caselle Vica libero salone 3 cucina biservizi Telefonare 958.1525

EBM Italia '61 piano salottino tinello cucinino servizi cantina dilazioni permute 512.012.

EBM

La Fronde signorile appartamento in villa 4 camere cucina doppi per Massime agevolazioni Telefonare 958.1525

EBM

libero Umbria recente panoramico soggiorno 2 camere servizi, permuta. Telefonare 958.1525

EBM

Settimo uso ufficio abi soggiorno tinello cucinino box. Permuta. Telefonare 953.4307.

occupato via Lamarmora camera tinello cucinino box dilazioni. Telefonare 958.1525.

Piossasco libero via Boccaccio recente panoramico 3 cucina servizio mansarda agevolazioni. Telefonare 953.4307.

Rivoli libero F.lli Piol casa indipendente ristrutturata 4 camere cucina servizi 2 . Agevolazioni. Telefonare 958.1525.

Rivoli Susa salone 2 camere tinello cucinino servizi mansarda collegata con scala dilazioni. Telefonare 958.1525.

EBM

Rivoli occupato via Manzoni piano alto salone 2 cucina doppi servizi dilazioni, permuta. Telefonare 953.4307.

Trana villa 4 soggiorno 4 camere 2 cucine 2 con 953.4307.

FALLA 8 BERTINETTO libero in p. Chironi: 2 camere cucina bagno, mq 85, casa con termo ascensore Tel. 741.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero c. Francia-B.ta Paradiso. 2 camere tinello cucinino bagno box auto, 66 milioni.

FALLA 8 BERTINETTO 741.2874 libero adiacente v. Traiano, spazioso recente termo camera tinello bagno balconi cantina, 45 milioni

8 BERTINETTO 741.2874 c. Francia c. Peschiera: 5 cucina servizi, 1° piano, economico 33 milioni

FALLA & 741.2874 attiguo v. Cigna: ingresso galleria camera cucina bagno cantina, solo L. 18.400.000.

FALLA & BERTINETTO 741.2874, Parella (v. Fabrizi), p. alto, recente, termo ascensore: 3 camere tinello cucinino bagno 2 servizi, spazioso, 44 milioni.

FALLA 741.2874 adiacente c. Lepanto c. Re Umberto: ingresso cucina bagno, mq 60, L. 32 milioni

FALLA 8 BERTINETTO 741.2874 libero c. Ferrucci s. Peschiera in perfetto: ingresso cucina bagno termo individuale.

FALLA 8 741.2874 v. Cigna, 1° p., termocentrale: ingresso camera cucina bagno, 35 milioni dilazioni.

FALLA & BERTINETTO libero alloggio mansardato Campidoglio-c. Tassoni, signorile casa d'epoca, termo centrale: ingresso 2 camere cucina bagno, occasione unica Tel. 741.2874

FALLA 8 BERTINETTO libero in villetta Moncalieri-Tagliaferro: 2 camere tinello cucinino bagno box doppio. 741.2874.

FALLA 8 BERTINETTO 741.2874 Peyron, piano alto, termoascensore, spazioso: 2 camere cucina bagno.

FINCI libero corso Giambone ampio salone 2 cucina servizi in casa signorile L. 2 milioni. Tel. 505.691 - 503.318

FINCI vende via Pergolesi libero 3 camere cucina servizi termo milioni Tel. 503.318 505.691

FINCI 505.691 recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 65 milioni volendo permuta con alloggio piccolo.

Barriera Milano v. Casella, costruzione 1970: camere tinello cucinino, 35.800.000 dilazionabili

5767 vende adiacente p. v. del Carmine: 3 cucina servizio, 33 mila dilazionabili.

GABETTI libero Mirafiori n. Barbera recente camera tinello cucinino bagno terzo ascensore. Mutuo.

GABETTI 5767 indipendente libera S. Paolo v. Borgo camera tinello cucinino bagno, 31 milioni.

G.E.A. corso case alloggi liberi ed occupati da mercatura. Telefonare 519.939 - 541.464.

G.E.A. vende corso Vittorio ingresso tinello cucinino 2 camere bagno. Telefonare 541.464.

G.E.A. vende S. Mauro alloggi in costruzione riscaldamento a gas indipendente possibilità permuta dilazioni. Telefonare 519.939 - 541.464.

G.E.A. vende via Caserta stessa casa alloggi liberi di 2-4 vani Telefonare 519.939 - 541.464.

G.E.A. vende via libero 3 camere cucina bagno. Telefonare 519.939 - 541.

libero adiacente corso Palermo: camera cucinino posto Re Umberto 54, 505.917.

palazzina 10 vani ampio locale box giardino. 518.012

GRUGLIASCO libero 2 mesi tinello cucinino dilazioni di pamento vende Serim tel 958

IFIM

libero c. Francia (presso p. Statuto) d'epoca: salottino Dilazioni. Tel. 515.582.

IFIM

libero Brunelleschi: tre cucina doppi 110, volendo box. Dilazioni permute. Telefonare 748.718 - 741.2834.

IFIM

libero c. Siracusa piano alto: camera tinello cucinino. Dilazioni Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM

libero corso Peschiera (nuovo Centro Direzionale Fiat): 8 camere tinello cucinino servizi, 51 milioni dilazionabili. Telefonare 748.718 - 741.2834

libero Grappa, piano alto: mera cucina Dilazioni. Telefonare 748.718 - 741.2834

libero Frossasco villa unifamiliare 9 vani più servizi box giardino. Dilazioni e/o permuta. Tel 718 - 741.2834.

IFIM

libero v. Servais appartamento in palazzina di: salone due cucina servizi posto auto coperto. Dilazioni e/o permuta. Tel. 748.718 - 741.2834

IFIM

libero v. Ormea presso c. e signorile: salone 2 camere cucina biservizi bilingueisti. Tel. 515.582.

IMMOBILIARETORO centralissimo via Barolo 3 camere cucina ba Facilitazioni pagamento Tel. 549.761 204.

libero Pestrino salone 3 camere cucina Pagamento facilitato. Tel. 553.204.

IMMOBILIARETORO vende via Bianzè camere cucina bagni. Minimo contanti e dilazioni. Tel. 549.761 553.204.

IMMOBILIARETORO zona 6 locali cucinino bagno. Minimo contanti dilazioni senza interessi. Tel. 553.204.

vende via Biglieri libero parzialmente 3 camere cucina servizi pagamento facilitato, Tel. 549.761 553.204.

IMPRESA vende direttamente Moncalieri corso Roma alloggio libero mq 80 sufficiente 30% contante mutuo 8%. Tel. 560.028.

IPI A 511.382 vende piazza Solferino, in stabile signorile, spazioso appartamento uso ufficio: 7 camere e servizi.

IPI A 511.382 libero piazza Adriano, in stabile signorile, appartamento di: salone, 3 camere, cucina, bagno, servizio, ingresso

IPI 511.382 Centallo, in casa d'epoca, spaziosi appartamenti di: 3 camere, cucina, bagno, ingresso

IPI 511.382 Pozzo Strada, in casa signorile costruzione: salottino, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, ingresso.

IPI 511.382 Mirafiori, ultimo costruzione tinello bagno ingresso.

IPI 511.382 vicinanze corso Trapani, in stabile di recente costruzione, appartamenti di: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso.

IPI 511.382 vicinanze Parco Rumi in d'epoca: 2 camere tinello cucinino bagno ingresso. Prezzo interessante.

IPI 511.382 Cherubini, in stabile di recente costruzione con ascensori, portineria, appartamenti di: 2 camere, tinello, cucinino, bagno ingresso. Mutuo fondiario 40%.

IPI 511.382 vicinanze corso Unità, in casa d'epoca: tre camere, cucina, bagno, servizio.

IPI 511.382 via Po stabile d'epoca ristrutturato nelle parti comuni, appartamento adatto ad uso ufficio: 4 camere, ingresso. Mutuo fondiario 40%.

IPI 511.382 vicinanze corso Umbria: camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, 31 milioni.

LEIM libero recentissimo camera tinello cucinino bagno mq 60, L. 45 milioni 200 mila. Fiatia & Bertinetti 741.2874.

libero 2 camere tinello servizi auto milioni più 17 mutuo indicizzato. Grimaldi 415.0441.

Terracorta zona residenziale signorile; salone 4 camere cucina biservizi box. Ufficio vendita 415.0441.

LIBERO casa signorile 4° piano via Pianezza 31 2 camere saloncino cucina 2 servizi ripostiglio box Lui Case vende, tel. 544.100.

LIBERO corso Francia adiacente piazza Bernini camera servizio, d'epoca, 28 milioni. C 383.570.

Palermo camera cucina servizi milioni possibilità Holding 588.288.

LIBERO prestigioso: salone cucina cantina giardino privato Tel 441.486 - 442.553 Grimaldi.

immobiliare Santa Rita camera cucina angolo cottura bagno: Pagamento facilitato Tel. 549.761 553.204

Lingotto spazioso: 2 tinello cucinino servizi termo centrale, 7% milioni dilazionabili. Tel. 441.486 - 442.553.

soggiorno 2 camere cucina studiolo 2 servizi box per 2 auto L. 99 milioni più 36 milioni mutuo, Tel. 383.445.

LIBERO posizione commerciale volendo esimio reddito camera cucina bagno ristrutturato 25 milioni. Tel. 531.394 543.330.

LIBERO presso corso Palermo in casa d'epoca vendo 3 camere a soli L. 79 milioni e 500 mila mutuo e dilazioni. Orlandini 353.900.

LIBERO presso Strada S. Mauro (Barca) recente piano alto saloncino 2 camere cucina servizi mutuo permuta. Telefonare 581.759.

LIBERO signorile recentissimo v. Guido Reni ampio 2 camere tinello cucinino servizi Studio R.D. 535.211 - 532.711

LIBERO v. Rosario S. Fè spazioso nuovo: salone 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni Studio R.D. vende 535.211 - 532.711.

LIBERO via recente signorile 3 camere cucina servizi mutuo. Tel. 501.970.

LIBERO via (presso Bengasi) 2 camere tinello cucinino servizi cantina. 55 milioni dilazionabili. Holding 588.288

LIBERO vicinanze Cosenza economico 2 camere tinello cucinino servizi posto auto, 49 milioni dilazioni Tel. 585.902.

LIBERO vicinanze piazza Carducci ampio 2 camere cucina servizi posto auto, 54 milioni dilazioni. Tel. 591.960.

LIBERO zona Statuto signorile: soggiorno 4 camere cucina servizi piano 2 ascensore stabile d'epoca. C.V.I. 383.570.

VOLA vende zona Vanchiglia spazioso, soggiorno 2 cucina abitabile servizi terrno , L. 83 milioni. 657.824.

(continua)

Il coltivatore può assumere 10 stagionali?

Nel periodo più intenso dei lavori agricoli - Una proposta che parte da Cuneo, accolta dai deputati

CUNEO — I coltivatori diretti nel periodo più intenso dei lavori agricoli potranno assumere direttamente fino a 10 lavoratori stagionali? In questo senso si è espressa la Consulta provinciale della Coldiretti che ha fatto propria [illegible] proposta di legge dell'on. Natale Carlotto che [illegible] approvata dal Parlamento consentirà alle aziende coltivatrici dirette [illegible] fino a 10 operai stagionali per un massimo di 70 giornate lavorative all'anno per ciascuno.

La proposta del parlamentare [illegible] è stata inserita come emendamento nel disegno di legge [illegible] mobilità del lavoro e la riforma del collocamento ed è già stata approvata dalla Commissione Lavoro sia dalla Camera che del Senato. Per diventare operante deve però [illegible] ottenere il voto favorevole delle due assemblee parlamentari.

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Provinciale e dall'Ispettorato del Lavoro attualmente in provincia di Cuneo le aziende agricole sono circa 50 mila e quelle che potenzialmente in certi periodi dell'anno possono [illegible] manodopera subordinata sono circa 35 mila. In realtà — [illegible] do i dati elaborati dalla Coldiretti — solo 1632 aziende agricole, pari al 4,88 per cento del totale, danno effettivamente occupazione a lavoratori dipendenti.

Globalmente nel Cuneese gli addetti a tempo pieno che si dedicano all'agricoltura sono [illegible] circa 60 mila [illegible] quali 1741, cioè il 2,91 per cento, sono salariati fissi. Coloro che invece si dedicano part-time, cioè svolgono anche un altro lavoro, [illegible] circa 30 [illegible] di cui 4.623, pari al 15, 40, braccianti agricoli occasionali. «Sarebbe un grosso vantaggio per le aziende coltivatrici dirette — spiega l'on. Natale Carlotto — poter [illegible] manodopera dipendente nel periodo di più intenso impegno nei campi [illegible] quanto in agricoltura non basta la volontà [illegible] operare ma occorre anche molta esperienza e specializzazione».

Inoltre se [illegible] le aziende che almeno potenzialmente sono in condizione di assumere lavoratori stagionali fossero [illegible] autorizzate a farlo potrebbero trovare un'occupazione [illegible] solo tutti [illegible] attuali iscritti nelle liste [illegible] collocamento ma anche migliaia di donne che ufficialmente figurano come casalinghe, ma hanno la necessità [illegible] lavorare anche solo per 70 giorni all'anno — il limite massimo previsto dalla legge — per integrare i bilanci familiari.

Gianni De Matteis

Due [illegible] per salvare la «Merli»

VOGHERA — Sono due i gruppi industriali [illegible] settore metalmeccanico interessati all'acquisto della fabbrica di macchine utensili «Merli» di Codevilla. Il dott. Carmine Venezia, commissario giudiziale [illegible] fallimento della società «Aurelio Merli» proprietaria dell'immobile e dei macchinari sta esaminando le offerte ricevute [illegible] attesa per le prossime settimane.

Frattanto il Cipi (Comitato interministeriale per la programmazione industriale) ha accolto la domanda di [illegible] integrazione [illegible] sei mesi.

Il fiore risale la china

Dopo il crack del crisantemo, un vero boom l'export [illegible] Natale

SANREMO — L'industria del fiore è [illegible] netta ripresa, dopo il crak [illegible] fine ottobre del mercato dei crisantemi. Nello scorso [illegible] di dicembre, sul mercato dei fiori [illegible] Sanremo sono stati venduti quasi 30 milioni di fiori, rose [illegible] garofani in particolare per un volume d'affari che ha sfiorato [illegible] 11 miliardi.

Le contrattazioni più intense [illegible] la [illegible] fiori di Sanremo [illegible] ha registrate nell'imminenza delle festività [illegible] con due miliardi e mezzo di fatturato [illegible] sola settimana che ha preceduto la ricorrenza.

In tutto, nell'ultimo mese del 1982, sono stati venduti [illegible] milioni [illegible] 500 [illegible] garofani [illegible] 7 milioni [illegible] mezzo di rose. Soddisfacente anche il mercato [illegible] lilium, anemoni, gerbere, e strelizie. In [illegible] la richiesta [illegible] verde ornamentale, asparagus e sprengeri. Prezzi ovviamente alle stelle, nonostante la massiccia affluenza di prodotto sull'area [illegible] contrattazioni; ma, del resto, [illegible] ricorrenza del Natale giustificava un ritocco dei cartellini che indicavano [illegible] spesa.

Intensa l'esportazione verso l'estero, con particolari accenti, per i principali mercati di consumo della [illegible] Federale. Con l'inizio del 1983, passato [illegible] «boom» di Natale, [illegible] mercato ha fatto registrare una leggera flessione del prezzo delle [illegible] che hanno quotato 1300-1400 lire a stelo contro le [illegible] di dieci giorni fa. Notevole, invece, la tenuta dei garofani, la cui produzione, attualmente, è ridotta. I «comuni» [illegible] stati piazzati a 200-240 lire l'uno; i «pregiati» anche [illegible] [illegible] lire cadauno.

Il record è stato ottenuto dalla qualità «Raggio di sole»: [illegible] [illegible] a fiore. E si tratta [illegible] prezzi dal produttore al grossista.

g. p. m.

Tessile, poca competitività

Nell'82 il settore ha fatturato 37.500 miliardi - Boselli: «'83 difficile»

MILANO — Il settore del tessile-abbigliamento ha fatturato nel [illegible] [illegible] miliardi, ha fatto ricorso all'importazione per [illegible] miliardi, [illegible] ha esportato per 11.600 miliardi, con un saldo attivo della bilancia commerciale di 7800 miliardi. Questi i dati stimati dalla Federtessile, [illegible] raggruppa le società del settore, relativi all'anno che si [illegible] appena chiuso. Gli addetti [illegible] 1.020.000, le aziende 120.000 comprese le aziende artigiane con [illegible] [illegible] addetti, mentre le aziende industriali con oltre dieci addetti sono soltanto 15.000.

Situazione che gli industriali del settore giudicano depressa, con possibilità di peggioramento nel 1983. «La situazione del mercato inter- [illegible] vari anelli della catena tessile-abbigliamento — dice Mario Boselli, presidente della Federtessile — è sostanzialmente negativa, [illegible] con un grosso timore [illegible] un peggioramento derivante oltre che [illegible] una congiuntura sfavorevole anche da un possibile futuro peggioramento delle capacità di acquisto del consumatore.

La situazione, secondo il presidente [illegible] Federtessile, è sempre positiva sui mercati stranieri per quanto riguarda l'immagine «made in Italy» ma sempre meno brillante per quanto riguarda l'accettazione degli incrementi [illegible] prezzo che l'acquisto dei prodotti italiani implica. [illegible] altre parole, [illegible] cliente estero è sempre disponibile ad acquistare a parità di condizioni od a condizioni [illegible] [illegible] prodotto italiano rispetto a quelli proposti [illegible] altri Paesi, ma non [illegible] qualunque prezzo». Da qui l'inderogabile necessità [illegible] rimanere competitivi.

Quanto al 1983, Boselli prevede un [illegible] di sostanziale stabilità.

Le banche arabe conquistano la Cee

Molti dei maggiori istituti di credito hanno sedi nei principali centri finanziari europei

Le banche arabe hanno consolidato le loro posizioni sui mercati interni e hanno cominciato a muoversi fortemente sulla scena bancaria internazionale. Lo afferma la rivista inglese «the Banker», che ha anche costruito la graduatoria delle maggiori cento banche arabe.

Non poche delle 100 maggiori banche arabe hanno sede nei principali centri finanziari europei, da Parigi [illegible] Londra, a Lussemburgo. Ma ci sono anche sedi negli Usa.

Una delle maggiori banche arabe ha sede [illegible] Roma. Si tratta di Ubae Arab Italian Bank, [illegible] [illegible] fine [illegible] aveva un bilancio [illegible] 683 milioni di dollari.

Suddivise per Paese le 100 maggiori [illegible] arabe appartengono in prevalenza a Egitto (11 banche), Arabia Saudita (10 banche), Emirati Arabi (9 banche). C'è nel conto anche una banca peruviana, Arab Latin American [illegible]

Carlo [illegible]

Le casseforti degli sceicchi

totale attivo
(In milioni [illegible] dollari)

1.	[illegible] Bank, Baghdad	[illegible]
2.	National Commercial Bank, Jeddah	12.171
3.	Banque [illegible] d'Algérie	11.357
4.	[illegible] Bank, Amman	8.479
5.	Banque Exterieure [illegible] Algérie	7.781
6.	Riyad Bank, Jedda	7.768
7.	Bank of [illegible] [illegible] Commerce International, Lussemburgo	7.345
8.	[illegible] [illegible] of Kuwait, Kuwait	6.940
9.	National [illegible] of Abu Dhabi, [illegible] Dhabi	6.151
10.	Union de Banques Arabes et Françaises, Paris	5.847

Piccione ai trasportatori le nuove tariffe a forcella

ALESSANDRIA — (e. c.) La nuova legislazione riguardante [illegible] autotrasportatori entrata in vigore [illegible] 1° gennaio scorso ha soddisfatto gli autotrasportatori aderenti all'Anita-Confartigianato. Lo [illegible] [illegible] il presidente [illegible] dell'Anita, dr. Giacomo Serzina, durante un'assemblea [illegible] autotrasportatori [illegible] a [illegible] e a carattere nazionale.

[illegible] autotrasportatori — ha [illegible] tra [illegible] Giacomo Serzina — [illegible] in [illegible] i grandi protagonisti cui [illegible] il compito [illegible] vigilare affinché le tariffe a forcella vengano applicate».

I risultati sono stati ottenuti dopo molto tempo e altrettanti sforzi e costituiscono un'affermazione per la categoria. «Il nuovo de- [illegible] — è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — costituisce una pietra [illegible] [illegible] tutto l'autotrasporto in quanto impone chiarezza e l'applicazione dei vincoli specifici [illegible] da parte della [illegible] mitenza che da parte dell'autotrasportatore».

Le associazioni di categoria in questo [illegible] possono svol- [illegible] un ruolo importante e interessante: possono a livello locale gestire [illegible] [illegible] più generale [illegible] l'indispensabile e qualificata [illegible] vengano applicate in modo esatto [illegible] corretto.

Gli allevatori sui banchi

Il Coalvi di Alba-Bra ha promosso un corso di preparazione professionale

ALBA — (g. f.) [illegible] Coalvi *(Consorzio allevatori piemontesi) in collaborazione con le Unità sanitarie [illegible] Alba e Bra ha promosso un [illegible] di preparazione tecnico professionale per tutti gli allevatori della zona.*

Due sono gli scopi che [illegible] gono indicati: da un lato fornire un'assistenza tecnica all'allevatore per aiutare [illegible] produrre meglio, a ricercare la «qualità», [illegible] produzione di carni salubri a tutela della salute del consumatore.

In secondo luogo, attraverso il contatto con gli allevatori, il Coalvi intende approfondire i problemi della zootecnia per farsene poi portavoce presso gli enti pubblici.

Come noto, il Consorzio consente agli allevatori aderenti (quasi un migliaio) [illegible] utilizzare il marchio «Coalvi», garanzia [illegible] alta qualità, [illegible] produzione della [illegible] attraverso i [illegible] tradizionali, [illegible] l'uso di antibiotici [illegible] anabolizzanti per «gonfiare» i vitelli. L'iniziativa [illegible] ottenendo i suoi primi [illegible] risultati come valorizzazione del vitello piemontese da carne.

Il corso, si articola in una serie di [illegible] che si tengono ad Alba, ogni martedì sera, alle ore 20, presso la scuola infermieri di via General Govone 11.

[illegible] tenute [illegible] tecnici [illegible] dai veterinari Francesco Delfino dell'Usl di Bra, Dario Peirano [illegible] Carlo Asteggiano dell'Usl di Alba.

ROMA — Il consiglio di amministrazione della C.M.F. di Livorno, che fa capo alla «Impiantistica Industriale» del gruppo Iri-Finsider, ha nominato direttore generale della società l'ing. Giuseppe Marini, già vice direttore generale dell'Italimpianti.

De Michelis parla in Usa della crisi mondiale

HILTON [illegible] HEAD (South Carolina) — Con un grado [illegible] di convergenza anche superiore alle attese si [illegible] concluso nella Carolina del Sud un convegno internazionale [illegible] tre giorni in cui ministri, ex ministri, parlamentari ed esponenti politici [illegible] [illegible] maggiori democrazie industriali.

[illegible] soprattutto il ministro [illegible] Partecipazioni Statali italiano [illegible] Michelis, copresidente del convegno, [illegible] sottolineare nei suoi interventi la gravità e l'insostenibilità della crisi economica

Commessa araba alla Pirelli

Fornirà cavi [illegible] coppie per la città di Yanbu, destinati alla rete telefonica

SETTIMO *(p. gal)* — Dopo l'accordo con la città [illegible] Vienna per la vendita [illegible] un [illegible] alta tensione lungo 10 mila metri [illegible] servirà a dare più energia alla capitale austriaca, [illegible] Pirelli ha acquisito un'altra importante [illegible] sa, questa volta [illegible] gli sceicchi arabi.

Si tratta della fornitura di cavi [illegible] coppie, per la città di Yanbu, uno dei due maggiori poli industriali dell'Arabia Saudita. Sono destinati [illegible] parte alla rete telefonica urbana in parte [illegible] trasmissio- [illegible] [illegible] segnali codificati. [illegible] [illegible] di una [illegible] importante: basti pensare che la fornitura consiste in 207 mila [illegible] coppia di cavi [illegible] potenzialità variabili.

Progettati sulla base di severissime norme americane [illegible] usciti dalle linee di produzione dello stabilimento di Livorno Ferraris che li ha [illegible] strutti a tempo di record.

[illegible] installati nell'ambito di un grande progetto di 50 milioni di dollari realizzato dalla Sirti attraverso la consociata Sartelco: la fornitura dell'intera rete urbana di comunicazioni che consentirà la trasmissione [illegible] messaggi vocali, dati, telex e di quanto più sofisticato sia stato realizzato [illegible] [illegible] nell'ambito delle telecomunicazioni.

La fornitura Sirti, che prevede [illegible] terminare i lavori entro l'83, [illegible] [illegible] completo di una serie di centrali elettroniche di commutazione che colloquieranno con i terminali delle varie utenze collegate.

CAGLIARI — L'assemblea straordinaria [illegible] soci del Consorzio della Costa Smeralda è stata convocata per il [illegible] febbraio. All'ordine del giorno figurano [illegible] relazione del presidente e le elezioni.

Hilton Roma rinviata [illegible] decisione di vendere

ROMA — La «Gestim» ha rinviato la decisione sulle offerte di acquisto per il complesso [illegible] le dell'«Hotel Hilton» di [illegible]: è quanto ha stabilito ieri l'assemblea degli azionisti della società (cui venne affidata a suo tempo la gestione del patrimonio edilizio [illegible] «Generale Immobiliare»).

L'assemblea ha inoltre approvato la proposta di [illegible] nuova riduzione del capitale sociale [illegible] restituzione [illegible] fondi agli azionisti: [illegible] capitale è stato abbassato [illegible] circa [illegible] miliardi.

ECONOMICI

Vendita alloggi

ANA VOLA libero c. Vittorio adiacente c. Re Umberto piano alto mq in casa d'epoca. Tel - 657.824.
camera cucina servizi interni doccia termo autonomo, sufficienti 12 milioni contanti più mutuo. Tel. 749.6433.
MANSARDE libere zona con in blocco vendonsi. Telefonare ore pasti 011 640.3500.
u stabile vicinanze Torino Esposizioni ristrutturato. Telefonare 383.445.

MIRAFIORI via Barbera piano 7° camera cucinino servizi terrazzo vuoto 55 milioni. Aosta 596.807 597.774.

MONOCAMERA libera centrale con servizi angolo cottura soppalco, 12 milioni più 8 milioni prestito senza cambiali. Ufficio vendite tel. 415.0441.
PIAZZA Statuto vendo occupato ottima posizione camera cucina gabinetto esterno a L. 14 milioni e 500 mila dilazioni. Orlandini 563.900.

PINO strada Pietro del Gallo villa e 3 piani mq 320 box 2 auto terreno mq 6000 parco recintato vuota 480 milioni Aosta 596.807 597.774.

PINO Torinese strada Traforo in palazzina recente signorile prestigioso salone sala pranzo cucina studio servizi terrazzo piano terra, 5 camere servizi piano 1°, giardino privato, box 3 auto. Tel. 011 532.711.
PRECOLLINA prestigioso libero appartain palazzina mq 300 terrazzo giardino box vista panoramica. C.V.I. 383.570.
RAFFAELE 521.1431 libero c. Grosseto recente: salone 3 cucina bagno, ottima casa, milioni
521.1431 Porta Nuova: cucina terrazzo, ristrutturato, milioni e mutuo.
521.1431 vende libera Valfenera: 2 saloni 3 cucina box, 41 milioni e mutuo.
RAFFAELE 521.1431 ampio: 3 camere tinello cucinino bagno, 73 milioni e mutuo, v. Chiesa della Salute.
521.1431 libero ampio: 2 cucina termobagno, milioni e . Un prezzo sfida in Lingotto.
RAFFAELE SBARRA 521.1431 vende libero: 2 cucina termobagno, milioni e mutuo, v. Vandalino (M. Campagna).
SBARRA 521.1431 libero miniappartamento centralissimo, investimento, milioni e mutuo (v. Donato).
SBARRA 521.1431 libero: na cucina servizi, milioni e mutuo, prossi corso Tassoni.

REVIGLIASCO appartamento signorile mq 210 box giardino vuoto. 260 milioni più mu- 24 milioni. Aosta 596.807 - 597.

S. GIORGIO Can. 24 km da Torino impresa vende gi in ville 2 piani finanziamento fino al 60%. Tel. 0124 29.188.

S. MAURO Impresa vende alloggi in costruzione di diverse metrature. Possibilità di mutuo. Tel. 822.5524 ore 10-12 / 15-19.

SANGANO villetta libera 3 camere cucina zi lavanderia tavernetta garage giardino, 170 milioni. Fidelcase 959.1122.

SANTA RITA via Erasmi 5° piano camera tinello cucinino servizi terrazzino vuoto 55 milioni. Aosta 596.807 597.774.

SANTA RITA via Baltimora piano 7° 2 camere cucina servizi vuoto 73 milioni più mutuo 5 milioni. Aosta 596.807 597.774.

SETTIMO Torinese villetta unifamiliare su 2 piani mq 184 doppi servizi giardino posto auto recintata vuota a soli 180 milioni. Valendo mutuo. Aosta 596.807 597.774.

STILCASE Cascina Vica ottimo: 2 camere tinello cucinino bagno mq 75 termo ascensore, 38 milioni e mutuo. 532.462 - 545.574.
STILCASE libero c. Grosseto ampio recente: cucinino bagno piano alto, milioni e mutuo. 517.603 - 545.574.
libero c. Re Umberto (Crocetta): soncino 3 cucina doppi servizi in stabile signorile. 532.462 - 517.603.
Michelino v. Torino ampio: 2 camere cucinotta bagno, casa '62, L. milioni e mutuo. 532.462 - 517.603 - 545.574.
libero v. Cibrario in casa d'epoca: camere cucina bagno, ristrutturazione '65, L. 56 milioni e mutuo. 532.462.
STILCASE v. Nizza: camera cucina bag mq 55 terma ascensore, casa , ottimo investimento, L. 35 milioni. 517.603 - 545.574.
STILCASE v. Zumaglia Parella: 3 tinello cucinino bagno mq 110 terma ascensore, 60 milioni e mutuo. 532.462 - 517.603.
TAIT A libero Crocetta (v. C. Colombo): salone 2 camere cucinino ingresso bagno, a L. 118 milioni. Tel. 506.691.
TAIT A libero: camera cameretta cucina ingresso bagno terma ascensore, L. 46 milioni 800 mila, v. Cisi. Tel. 506.691.
TAIT A libero in corso Belgio (Vanchiglia): camere tinello cucinino ingresso bagno, L. 79 milioni , .
TAIT B libero c. Inghilterra: mare cucina ingresso bagno cantina, L. milioni 700 mila. Tel. 506.691.
TAIT libero adiacente corso Bramante: 2 cucina ingresso cantina, a L. milioni 800 mila. . 506.691.
B libero adiacente Dante alloggio di: camera cucina servizi cantina, L. 21 milioni 700 mila. Tel.
TAIT B libero c. Vercelli, recente: 2 camere tinello cucinino ingresso bagno, a L. milioni Tel. 506.691.
TAIT C e (occupato) c. Pescheira: camera cucina ingresso servizi, a milioni 200 mila. Tel. 506.691.
TAIT vende zona Santa Rita: camera lo angolo cottura ingresso bagno, L. 24 milioni 800 mila, locato. Tel. .691.
TAIT G libero Barriera Milano: camera cucina ingresso bagno, a L. 32 milioni 800 mila dilazionabili. Tel. 506.691.
L. , libera, ampia mansarda rinnovata servizi, a L. 14 milioni 500 mila, pagamento facilitato. Telefonare 506.691.
TECNOCASA 545.682 signorile S. Rita: ingresso camera cucina bagno cantina, 90 milioni dilazionabili.
TECNOCASA 545.682 c. Traiano libero cente: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore, 79 milioni.
TECNOCASA 545.682 recente c. Varingresso 2 camere bagno ascensore, 73 milioni.
UTIP libero Borgo Vittoria v. del Ridotto: camera cucina servizio, 17 milioni 800 mila. Rateabili.
UTIP 547.828 vende libero antico corso Tassoni via Pirlo 2 cucina termo bagno 48 milioni 900 mila.
UTIP 547.828 vende libero c. Grosseto: 2 camere tinello cucinino ingresso termo bagno ascensore, 84.900.000.
UTIP 547.828 vende libera nuova corso Moncalieri piazza Zara monocamera con cucinotta ingresso bagno ripostiglio.
UTIP 547.828 vende libero completamente ristrutturato v. S. Domenico: 2 camere tinello bagno. Mutuo e dilazioni.
UTIP 547.828 vende libero zona S. Salvario via Donizetti signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi 1 .
UTIP 547.828 vende libero Rossetti Largo Orbassano 2 camere cucina ingresso bagno terrazzo 86 milioni 500 mila.
UTIP 547.828 vende libero v. Piedicavallo: 3 camere cucina ingresso bagno, 71 milioni 500 meno mutuo dilazioni.

UTIP 547.828 libero via Oropa Vanchiglietta cucina 16 milioni 500 dilazionabili.
UTIP 547.828 via Chiesa Salute 2 re cucina ingresso terma bamilioni 800 mila rateabili.
prestigiosa villa ii piani mq con tavernetta a parco 00 lussuose finizioni, L. 2 milioni al mq. Stilcase 532.462 - 517.603 - 545.574.
Airasca 4 zona San Paolo 2-3-4 abbinabili da L. 5 milioni a camera vano Lux Case. Telefonare 545.476.
VILLA a Valle Salbiana 4 camere cucina servizi box mq 2200 recintato vuota 225 milioni. Aosta 596.807 597.774.
VILLA a schiera Volpiano con mansarda e taverretta 335 e mq 1100 terreno, costruzione Stilcase 517.603.
VILLA 2 piani e mq 340 servizi garage a giardino mq 1000 vuota. 325 milioni. Aosta 597.774.

SOFFITTA affittasi a studenti e impiegati L. 70 mila mensili spese più cauzione servizi mi no abitazione. Telefonare 965.7984.

37 Campeggio e sport

CAMPER Westfalia vendita occasionale modelli disponibili rateazioni 12 milioni in 12 mesi interessi. Consegne pronte, prenotazioni nuovi modelli Toro, via Montebelluna 156, telefono 011 266.141.

38 Animali e veterinaria

A. PAZZE mignon appartamento Yorkshire barboncini Toy maltesi Shihtzu pechinesi cani nani volpini Pomerania. Tel. 011 640.9177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

35.000.000 Casamercato 650.3805 vende nell'Astigiano casetta indipendente ristrutturata con 1000 mq terreno. Pagamento dilazionato.

Casamercato 650.3805 vende in Val Chisone casetta indipendente abitabile subito 4 camere cucina box giardino. Dilazioni.

A VICINANZE CHIVASSO
Il Punto Immobiliare Spa vende in una L. 12 milioni 900 mila rustico servito da acque telefono luce e mezzi pubblici pagamento rateale. Tel. 658.295 - 658.303.

di Giaveno villa libera cucina bagno giardino con indipendente L. 90 milioni più mutuo e dilazioni. 837.181.

ARGENTERA altezza 1631 metri, Cuneese. N a fonte energetica solare. Può Suisi, ski totale, tutti i servizi. Percorsi carrabili e pedonali coperti. Costruzioni e impiantistica studiati per il massimo risparmio energetico. Collegamento «ski ai piedi» fra le costruzioni impianti. Una o più case angolo cucina, bagno milioni. Mutuo fondiario. Pagamento avanzamento lavori. Ipi, 011 837.066.

BARBATANO 741.3051 vende libero Grangeises (Sestriere) minialloggio arredato in posizione panoramica.

BORGIO Verezzi, recente costruzione, centrale, comodo servizi, 100 mt mare, tre locali, servizi, balcone, cantina: 85 milioni più milioni mutuo Gabetti (019) 37.310 - 25.435.

NEL MONDO NASCONO OGNI ANNO
MILIONI DI BAMBINI

LA POLIOMIELITE NE COLPISCE ANCORA TROPPI!

È URGENTE UNA VACCINAZIONE SISTEMATICA

ECCO PERCHÈ IL ROTARY INTERNATIONAL
SI È IMPEGNATO IN UNA GRANDE GUERRA MONDIALE
CONTRO QUESTA TERRIBILE MALATTIA

QUEST'ANNO SARÀ LA VOLTA DEL MAROCCO
DOVE I ROTARY CLUB ITALIANI PROMUOVERANNO
LA VACCINAZIONE DI 5 MILIONI DI BAMBINI
NEL GIRO DI TRE ANNI

COSÌ ANNO DOPO ANNO PAESE DOPO PAESE
FINCHÈ NEL 2005
IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELLA FONDAZIONE
TUTTI I BAMBINI DEL MONDO SARANNO VACCINATI

ROTARY INTERNATIONAL

UN MILIONE DI AMICI AL MONDO
CHE FANNO DAVVERO QUALCOSA
LA SALUTE CONTRO LA FAME A FAVORE DELL'UMANITÀ

campagna d'interesse sociale realizzata gratuitamente

CALA (Scalea) alloggi liberi sul mare 2 camere tinello bagno posto auto a partire da 25 milioni dilazionabili vendo 530.153.
CA 011 631.310 li Riviera Ligure in residence con piscina e tennis appartamento mq (10 box.
CASAMERCATO 650.38.05 vende rustici, cascine, caselle, ville, terr campagna montagna, mare. Varia scelta.
CASAMERCATO 650.3805 libero Sottena con angolo cottura servizi più terrazzo di 32 mq.
650.3805 libero Cervinia Alto monolocale con angolo cottura e servizi, 27 milioni rateabili.
libera Sanremo strada Pia casetta indipendente giardino, 64 milioni rateabili.
CERIALE immobiliare camera cucina servizi cantina parcheggio 55 milioni condizioni di pagamento. T 0182 90.400.
vendo villa vani 2 bagni ampio magazzino vol bifamiliare, terreno mq. L. 150 milioni trattabili. Telefonare 346 46 - 908.6502.
DIANO Marina: nel verde degli ulivi a pochi minuti vendiamo in panoramico complesso residenziale, con piscina giardini privati, terrazzi, posti auto, termoautonomo, alloggi in costruzione da 48 milioni ampia possibilità di pagamento Gabetti Savona (019) 37.310 - 25.435.
GABETTI Sanremo 0184 660.111 via Padre Semeria vista mare nuova costruzione: soggiorno angolo cottura camera bagno cantina, 100 milioni.
GABETTI Sanremo 0184 660.111 Ospedaletti 50 mt mare centrale: ingresso soggiorno camera cucina bagno ripostiglio balcone cantina vista mare, 145 milioni.
GRINALDI 2 km mare da ristrutt. 4 vani terrazzo coperto 31 milioni 500 mila. 0183 273.211.

IPI MONTAGNA
Cervinia centralissimo in stabile prestigioso appartamento signorile: salone 2 camere cubiservizi, completamente arredato, box , Telefonare 011 515.582.

INV. IMM. ricerca cascina campagna o mezza montagna con comodità ai negozi tel. 516.283 516.985.
INV. IMM. vende a Ceres (Valli di Lanzo) alloggio libero 2 camere cucina comodo al bianco L. 35 milioni. Tel. 516.283 516.985.
INV. IMM. vende a Bibiana villetta nuova di 4 camere soggiorno cucina terrazzo terreno. L. 79 milioni tel. 516.283 516.985.
IPI Valle - Aosta vendiamo in costruzione: ingresso, soggiorno angolo camera, bagno, terrazzo, 60 milioni. Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741.
IPI Valle d'Aosta - Pila Acque Fredde, a km dalle piste, ristrutturvendiamo con giardino, ottima esposizione, da 53 milioni mutuo compreso. Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741.
Valle d'Aosta - complesso Alpita fabbricato sulle piste, monolocale balcone, posto auto coperto, cantina mini-box. Mutuo tasso del 6%. Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741.
IPI Valle d'Aosta - Courmayeur Verrand, vicinanze funivia Checrouit, vendiamo in costruzione ingressi appartamenti con giardino, ottima esposizione. 511.382, Aosta 0165 43.741.
IPI Valle d'Aosta - Torgnon caratteristica località sciistica 1600 mt sul livello del mare, sulla Valtournenche, appartamenti varie dimensioni milioni compreso box auto. Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741.
IPI Valle d'Aosta-Antey St-André, località a 1000 mt e 10 km dal casello autostradale di Chatillon, punto di stazioni sciistiche Valtournenche, vendiamo appartamenti da milioni 400 mila più r . Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741.
Valle d'Aosta - Morgex La Salne, vendiamo: soggiorno con angolo cottura 2 bagno, balcone, 90 milioni. Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741.
IPI Valle - Courmayeur Entreves, ai piedi del ghiacciaio Brenva vendiamo appartamenti varie dimensioni. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741.

alloggio soggiorno 2 camere posto bagno 45 milioni. Aosta 011 597.774.

alloggio mq 100 con mutuo anche possibile permuta sufficiente contanti. Telefonare ore ufficio 504.
PIETRA Ligure, mt locali, servizi, ampia metratura, confort. Telefonare Gabetti Savona (019) 37.310 - 25.435.
RUSTICO indipendente 40 To presso Cavillermaggiore adatto fine 4 vani orto L. 59 milioni tel. 011/974.420.
S. LORENZO Mare - Riviera dei Fiori, collina: in costruzione campo bocce mono-bilocali posto da 35 milioni, cienti 10 milioni al compromesso, rimanenza comode dilazioni senza interessi. Gabetti Sanremo 0184 660.111.
Alto in splendido complesso libero 3 servizi 2 posti auto Salm tel. 447.1236.
SARDEGNA Romazzino bellissima con parco e piscina recedata sul mare tel. 011/587.014.
SARDEGNA piccolo Pevero residence marina mare vendo appartamento arredato su 2 piani. 011
SAUZE Cesana libero in elegantemente ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotta servizi mutuo. Telefonare 011 595.273.
TRAVES splendida villa libera su 3 piani salone 3 camere cucina doppi servizi garage grandi terrazzi e giardino. L. 90 milioni più mutuo e dilazioni tel. 837.181.
748.3309 vende Susa ultimi 2 nuovi alloggi camera cucina posto auto e cantina mutuo e dilazioni.
UTIP (AT) 0141 55.675 vende Calosso villetta cintata di recente costruzione di ampio mini terrato di 5 mq circa piano terreno ingresso ampio salone tinello cucinino corridoio 4 camere e 2 bagni con 12 mila mq terreno circostante ad alberi luce acqua riscaldamento, L. 76 milioni mila.
UTIP (AT) 55.675 Castell'Alfero e Moncalvo porzione di rurale due piani ampio fienile orticello giardinetto, L. 26.800.000.

47 Alberghi, pensioni

COMPLESSO di modernissima concezione munito di un centro assistenza anziani disponunità abitative private con monoblocco cucina e bagno cedere in dell'anziano, Km 35 da Torino. Per appuntamento tel. 557.472.

Varie

DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 749.5782.
GOMMAUTO offre pneumatici antineve con o senza chiodi per tutte le vetture realizzo. Tel. 361.892.
MACCHINE per scrivere. Calcolatrici nuove e d'occasione. Con garanzia noleggi. Via Cavour 6 tel.
«Circe» cartomante radiestesia consiglia problemi d'amore vi tornare la persona pentacoli protettivi. Tel. solo donne, via Muratori 13 - Torino.
MONTONI 175-250 mila giacca donna 395 mila, castorino 850 mila, giostre prof nol. Via Rodi 24, tel. 701.709 - Grugliasco.

Alfa Romeo

SULLA PRESTIGIOSA GAMMA ALFETTA GIULIETTA
FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI*
*50% DEL PREZZO SU SPINADA
SOGEA
Concessionaria ALFA ROMEO
Un nostro funzionario è a vostra disposizione per le informazioni dell'offerta presso i nostri uffici oppure telefonando al (011) 329.93.33

PRIMA — «La forza dell'abitudine» all'Adua

NEL CIRCO
con gli artisti di Bernhard

La figura di Thomas Bernhard — autore di *La forza dell'abitudine* da ieri in scena ■ Gruppo della Rocca all'Adua — basterebbe di per sé a suscitare la curiosità di quanti ■ che il teatro è in genere legato a un preciso, inevitabile accademismo.

Invece Bernhard, oggi cinquantaduenne, sembra destinato a mandare per ■ gli schemi preconcetti. Poiché sua madre, figlia di ■ scrittore, a suo padre, falegname austriaco, non ■ sposati, Thomas ■ alla luce in un convento olandese che ■ rifugio di ragazze perdute. Crebbe con i nonni e, nonostante un tardivo riavvicinamento alla m■ risposata, non godette mai d'u■ sua famiglia. Maltollerato, malaticcio, ebbe ■ Unzione all'età ■ ■ anni. Guarì per fare il facchino, per sacrificarsi nelle cure a una vecchia demente, per entra■ in un liceo musicale. O. che non ■ molto, per fare il giornalista e ■ poeta.

L'unica persona che gli ■ stata amica sarebbe Ingeborg Bachmann, la scrittrice austriaca morta suicida. A loro volta questi tormentosi particolari ■ periodicamente rinnegati ■ rinnovati dallo scrittore, oggi celebre drammaturgo di lingua tedesca, il quale rifiuta di ■ messo in un cassetto. Certamente nel cassetto non rimarranno opere del valore di *La forza dell'abitudine*, ■ prima presentazione per la platea italiana.

In questi tre atti si seguono i sentimenti ■ i risentimenti di cinque componenti d'un circo i quali provano con maniacale ripetitività il *Quintetto della trota* di Schubert. Sembrerebbe persino abusata la metafora dell'arte che tiene ancora insieme persone separate ■ rancori e delusioni, per nulla prese dall'atmosfera magica del circo che invece simboleggia l'esistenza nella ■ più sconcertante quotidianità.

La prosa di Bernhard ■ contrario, per quanto ■ ne intende nella traduzione ■ Umberto Gandini rielaborata da Jörn Schnell, ha ■ forza che ci trascina là di là degli scontati riferimenti. Le cadenze, i giri

DINO DESIATA E BOB MARCHESE ■ SERA

■ frasi, la collocazione d'una ■ parola in momenti analoghi nell'interno d'un periodo, lasciano di stucco quanti chiedono ■ teatro qualcosa di nuovo (e ieri il pubblico torinese con un'attenzione tesa e un applauso convinto non ha fatto davvero eccezione).

Gli attori del Gruppo della Rocca, puntigliosamente impegnati nell'evitare l'aggettivo «grottesco» che troppo li qualifica, ■ scelto una linea rigorosa ■ caricarla di mediazioni ■ spiegazioni. Che l'impresario Caribaldi sia un duro ■ ■ guida del quintetto, ■ vorrà semplicemente dire che i padroni rimangono tali anche se si ammantano di lirismo; ■ ogni banalità lotta la regia di Dino Desiata che immobilizza ■ gl'interpreti nella ■ fissa di Ezio Toffolutti sullo sfondo d'un cielo palpitante

La chiusura ■ il mondo del circo carica la rappresentazione d'una vaga prevedibilità (oggi i registi hanno paura dei fantasmi felliniani come ieri i loro colleghi soffrivano l'ombra di Calvero-Chaplin in *Luci della ribalta*). Non ne risentono ■ attori, capitanati ■ Bob Marchese che invecchia bene nella parte di Caribaldi. Gli danno ■ replica, con qualche sprazzo per emergere, ■ «giocoliere» Dino Desiata, il «domatore» Ireneo Petruzzi, il «pagliaccio» Giovanni Boni e la «nipote» Maria Serrao.

p. per.

CINEMA, MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE: LA VITA DEI BORGHI

UNA SETTIMANA NEI QUARTIERI

■ PER 17 QUARTIERI

La città si sta trasformando in un gigantesco laboratorio musicale. Sono appena iniziati, infatti, i Corsi Popolari ■ Collettivi di Musica, giunti ormai alla quarta edizione. Coinvolgono ■ 17 quartieri cittadini e numerose associazioni e cooperative. In ogni angolo ■ Torino è possibile dunque dedicarsi allo strumento o alla materia preferita. Dal pianoforte ai sintetizzatori, dal canto delle tecniche di missaggio ■ ■ ■ assortimento di stili che ■ dal classico al bluegrass. Le quote ■ decisamente «popolari» in modo da allargare la partecipazione ■ questo programma di educazione alla musica. Cominciamo a segnalare, questa settimana, i vari corsi quartiere per quartiere.

QUARTIERE CENTRO

Corsi ■ chitarra classica e moderna, violino, clarinetto, sax, flauto dolce (teoria e ■ degli strumenti).

Orario: dal lunedì al giovedì, ■ 15 alle 18.

Dove: presso il circolo Adis, via del Carmine 6.

Iscrizioni: Arci, via Ozanam 10, in orario di ufficio.

QUARTIERE ■ SALVARIO - VALENTINO

Corsi ■ pianoforte, chitarra classica e moderna, flauto traverso.

Dove: al Centro d'Incontro di via Campana 28.

Iscrizioni: ■ la Cooperativa Musica dal vivo, via Borg Pisani 16, telefono 335.8424.

QUARTIERE ■ ■

■ pianoforte, clarinetto e sax.

Dove; presso la Cooperativa Musica dal Vivo.

Iscrizioni: via Borg Pisani 16, telefono 335.8424.

■ CENISIA - CIT TURIN

Corsi di: pianoforte, batteria e percussioni, flauto dolce e traverso, contrabbasso e basso elettrico, chitarra classica e moderna, più corsi complementari di teoria.

Frequenza: due ■ ■ settimana più un'ora di teoria, per 72 ■ complessive di ■

Dove: presso il Centro d'Incontro di corso Ferrucci 65/b; le iscrizioni ■ effettuano nella stessa sede.

■ CAMPIDOGLIO - SAN DONATO

Corsi ■ flauto traverso, chitarra classica e moderna, sax.

Orario: dal lunedì al venerdì, dalle ■ ■ 18.

Dove: presso il circolo L. Domenico, via Rocchetto 34.

■ **di:** pianoforte, percussioni, chitarra classica ■ moderna.

Orario: ■ ■ giovedì, dalle ■ alle 18.

Dove: ■ il Centro d'Incontro ■ via Saccarelli ■

Iscrizioni: Arci, via Ozanam 10.

Seminario: tecniche di registrazione, missaggio, ■ sonora ■ produzione ■ musica moderna.

Quando: cinque incontri, al giovedì dalle ■ alle 20.

Condotto da: Luigi Venegoni.

Seminario: tecniche di ■ jazz-rock.

Quando: quattro incontri, il mercoledì e il venerdì dalle 21 alle 23.

Condotto ■ Furio Chirico.

■ integrativo ■ canto per giovani esecutori.

Quando: sei incontri, ■ mercoledì ■ il giovedì dalle 21 alle 23.

Condotto ■ Anna Siccardi.

Seminario: stili e strumenti acustici nella tradizione nord americana: banjo, fiddle, chitarra bluegrass e fingerpicking, mandolino bluegrass, dobro.

Quando: sei incontri, il ■ ■ il mercoledì dalle 18 ■ 20.

Condotto da: Enzo Longo e collaboratori.

Seminario: aggiornamenti tecnico-professionali per operatori del settore concerti.

Quando: quattro incontri, il lunedì ■ il venerdì dalle 21 alle 23.

Condotto da: Marco Astarita.

Dove: presso il Centro d'Incontro di via Saccarelli 18.

Quanto costa: la quota di iscrizione ai ■ minari è di lire 60.000.

Iscrizioni: Happy Grass Music, via Galliano 19, telefono 585.359.

Dati relativi a tutti i corsi:

Durata: sei mesi, da gennaio ■ giugno.

Frequenza: un'ora e mezzo alla settimana per ■ ■ complessive di corso, salvo specifiche variazioni.

Età: ■ ■ anni in su; i gruppi ■ composti da 4 allievi.

Quanto costa: lire ■ mensili pagabili in due rate, più 10.000 lire per ■ corso integrativo di teoria e solfeggio.

Facilitazioni: agli ■ ■ distribuito un elenco di negozi che praticano sconti sull'acquisto di libri e strumenti.

QUARTIERE ■ ■

I POPOLI DELLE ■

Il ciclo di conferenze divulgative organizzate ■ quartiere Pozzo Strada in concomitanza con la ■ «L'evoluzio■ ■ l'origine dell'uomo» prevede, per questa settimana, due appuntamenti. L'incontro odierno ha ■ tema le fasi dell'evoluzione del portamento umano ed ■ affidata al prof. Melchiorre Masali, direttore del ■ di Antropologia dell'Università di Torino. La conferenza di venerdì prossimo, invece, tratta un argomento etnologico: caratteristiche ed usanze delle popolazioni alpine, presen■ da A. Doro. Entrambi i soggetti vengono illustrati ■ ■ proiezione ■ diapositive.

Conferenza: «L'importanza della stazione eretta nell'evoluzione umana».

■ M. Masali.

Quando: oggi pomeriggio alle 16,30.

Conferenza: «Etnologia alpina».

Relatore: A. Doro.

Quando: venerdì 14 alle 16,30.

Quanto costa: ingresso libero.

Dove: entrambe le conferenze si tengono presso il Centro Civico ■ quartiere Pozzo Strada, via Monte Ortigara 95.

CENISIA-CIT TURIN

TORINO E L'ITALIA

Torino, prima capitale del Regno, ha ■ ruolo importante nella storia d'Italia. Interessante quindi l'iniziativa di esaminare le interrelazioni tra il capoluogo subalpino e il resto della nazione, affidata ai docenti del Centro Studi «Anna Kullscioff» coordinati dal prof. Roberto Gremmo. La seconda serie ■ conferenze ■ questo argomento prevede cinque incontri, ■ distanza di due settimane uno dall'altro, ■ partire da venerdì prossimo fino all'11 marzo. Anche questo ciclo rientra nell'ambito delle manifestazioni organizzate dal quartiere Cenisia - Cit Turin per celebrare l'Anno dell'Anziano.

Conferenza «Storia d'Italia ■ di Torino».

Relatore: prof. Giuseppe Bracco.

Quando: venerdì 14 alle ■ 16.

Dove: presso la parrocchia San Pellegrino, ■ Racconigi ■

Quanto costa: nulla, ingresso libero.

Organizzato ■ Consiglio ■ Quartiere Cenisia-Cit Turin, corso Ferrucci 65/a, telefono 441.576.

BORGO PO-CAVORETTO

Il ciclo dedicato alle sceneggiatrici, nell'ambito della rassegna «Anna Magnani ■ le donne del ■ italiano», ■ giunto ■ secondo appuntamento. Il film in programma venerdì 14 al cinema-teatro Erba ■ corso Moncalieri 241, ■ ■ di ■ Brusati con Mariangela Melato ed Eleonora Giorgi; la sceneggiatura è ■ Jaja Fiastri. Due le proiezioni, una alle 20,30 ed una alle 22,30. L'ingresso costa 1000 lire per gli abitanti ■ quartiere Borgo ■ provvisti dei volanti■ ■ programma (reperibile presso il Centro d'Incontro di corso Moncalieri 8), e 2000 lire per tutti gli altri.

SAN SALVARIO

■ COLAZIONE

Dopo la pausa festiva riprende il ciclo di film di animazione organizzato dal quartiere ■ Salvario-Valentino ■ realizzato in collaborazione con ■ Cooperativa della Svolta ■ ■ Centro Internazionale per il cinema di animazione. Le prossime due proiezioni hanno come protagonisti i personaggi goffamente patetici creati da Bruno Bozzetto. La rassegna continua poi fino al 3 febbraio presentando ■ serie di cortometraggi firmati ■ Gianini-Luzzati, Gibba, Sgrilli e dallo stesso Bozzetto.

Rassegna «Cinema a colazione».

Programma:

— 13 gennaio: «Vip mio fratello superuomo», di B. Bozzetto.

— 20 gennaio: «Il signor Rossi ■ la felicità», di B. Bozzetto.

— 27 gennaio: cortometraggi di Gianini-Luzzati, Bozzetto, Gibba.

— ■ febbraio: cortometraggi di Gianini-Luzzati, S. Sgrilli.

Dove: ■ cinema Acapulco ■ via Donizetti 6.

Orario: alle ■ e alle 11 proiezioni riservate alle scuole. Alle ■ 15 aperte a tutti.

Quanto costa: nulla, ingresso libero.

Organizzato da: Consiglio di Quartiere San Salvario-Valentino, via Campana 28, telefono 680.095.

BORGATA VITTORIA

■ SCUOLA ■ ■

Una maschera esprime la personalità ■ ciascuno più ■ proprio viso, diceva Oscar Wilde. Se volete sperimentare la veridicità di questa affermazione o, più semplicemente, volete affrontare il prossimo Carnevale indossando ■ maschere ■ assolutamente originale ■ personale, potete iscrivervi al laboratorio allestito ■ quartiere Borgo Vittoria. In dieci lezioni di due ■ ciascuna, vengono illustrate ■ tecniche ed i materiali (carta, creta, gommapiuma) che saranno poi utilizzati dai partecipanti per la creazione dei propri lavori. Da sottolineare la modicità della quota di iscrizione, ■ ■ per tutto il corso.

Laboratorio ■ **maschere**

Quando: a partire da questa settimana, in orario da definire con i partecipanti. Si prevedono comunque 10 lezioni ■ ■ ore ciascuna.

Dove: presso la cooperativa Di Vittorio, in via Reiss Romoli angolo via Sciaioja.

Quanto costa: 5000 lire.

Iscrizioni ■ **informazioni:** Centro d'Incontro del quartiere Borgo Vittoria, telefono 210.738, al pomeriggio dopo le 15.

a cura di **Valeria Zani**

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

BORGNINE-MARTY
(un timido da Oscar)

Rai-Rete 2

ORE 20,30

La bella di Roma, Italia, commedia 1955. Un po' di comicità e molti buoni sentimenti fanno da sfondo a questa commedia di Comencini, noto negli Anni Cinquanta abile confezionatore di film rosa (basti pensare a Pane, amore e fantasia, girato due anni prima).

Sordi stava raggiungendo l'apice dei favori popolari, mentre la Pampanini doveva cominciare ad abbandonare il soprannome di «bellezza in bicicletta» pur mostrandosi ancora estremamente piacente (ed essendolo ancor oggi, ha dimostrato domenica in Due di tutto, a dimostrò nel '77 quando nel corso di un dibattito televisivo volle svergognare la Asti sollevandosi la gonna per mostrare la propria intatta bellezza fra le risate di Arbasino moderatore).

Stoppa ci riserva una caratterizzazione perfetta, mentre Cifariello compare pochissimo facendo la parte del fidanzato in carcere. Attenzione alla musica di Ro- e alla comparsata di Lina Volonghi cognata fastidiosissima.

Rai-Rete 1

ORE 18,50

Chi si rivede?, varietà. La Rete Uno, terminata la sfida con Canale 5 sul terreno delle trasmissioni musicali, diventa un avversario maggiormente temibile sfoderando questa attesissima riedizione delle migliori gags del disciolto duo cabarettistico Cochi e Renato.

La coppia furoreggiò diversi anni (l'esordio fu in Quelli della domenica, varietà pomeridiano presentato dallo sconosciuto Paolo Villaggio), apprezzata da pochissimi, e incompresa dai più, riuscendo a sfondare nel corso di una Canzonissima precedette di pochi il lancio cinematografico e il successivo sfascio del sodalizio.

Accanto a Renato (che canterà «La gallina» sollevando la gamba destra, rifaranno «L'allievo e il maestro», ma purtroppo, almeno questa non riproporranno la stupenda gag «El Garrete» assieme a Jannacci) sfileranno altri della comicità nostrana. Stasera sarà la volta di Walter Chiari, lo Marchesi e Andreasi. Le prossime puntate (in onda tutti i giorni sabato compreso) vedranno invece Bramieri, Mac Rooney, Svampa e Patruno e I Gatti di Vicolo Miracoli nell'edizione di un tempo, quando facevano ridere per davvero.

La sfilata di star comiche si conclude con quella di star musicali (una presenza a puntata) con un fitto cartellone comprendente Il quartetto Cetra, Gipo Farassino, Ornella Vanoni e Giorgio Gaber.

Retequattro

ORE 21,30

Maurizio Costanzo show, varietà. Puntata piuttosto varia. Tra gli ospiti, più o meno in primo piano (quelli che si limitano ad breve apparizione i protagonisti della puntata sabato), Ambrogio Fogar parlerà della sua impresa al Polo Nord portando un da slitta. Carlo Verdone darà breve saggio della sua bravura d'attore e spiegherà come gli sia difficile la gestione del mentre il ministro Signorile porrà l'accento su cosa non è stato fatto per il Mezzogiorno terremotato e narrerà curiosi usi di Palazzo Chigi.

Il presidente W. W. F. Fulco Pratesi difenderà ecologicamente e no animali comunemente temuti o disprezzati il lupo e il topo, il pluricelebrato Carlo Rambaldi (l'inventore di E. T.) spiegherà il dolcissimo «mostro» extraterrestre sia nato dall'osservazione del gatto di casa, mentre Renzo Arbore spiegherà la sua assenza tv di Stato (sta preparando un film) e Rosa Fumetto, star del Crazy Horse, spiegherà i motivi del suo allontanamento dal tempio dello strip aggiungendo l'altro alcuni menti piuttosto interessanti (e probabilmente sinceri) sugli ambienti da lei conosciuti.

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Canale 5

21,30

romantica donna inglese, Inghilterra, drammatico 1975 — Losey fa il regista cinico dividendo equamente le passioni di Glenda Jackson protagonista tra amore e vita agiata. Michael Caine fa il marito infuriato e vendicativo e Helmut Berger fa il terzo incomodo ricalcando un po' l'immagine poco simpatica creatagli da Visconti. La critica, quando il film presentato a Cannes, fu troppo concorde. Chi scrisse: «Film elegante, ben fabbricato, con buona interpretazione, ma completamente vuoto», e chi invece asserì che: «Il film è assolutamente vuoto, la del regista sempre quella di Il servo». Il pubblico gli decretò un modesto tributo di cassetta.

Italia 1

ORE 20,30

Coma profondo, Usa, drammatico 1978 — L'intraprendente chirurgo Robin Cook scritto pagine prendendo lo spunto un'idea macabra che gli venuta in mente in ospedale e che poi è l'idea base film. La editrice gli un anticipo di diecimila dollari per indurlo continuare e i produttori comperarono subito il soggetto per il cinema. Furono anche loro fortunati come Cook, perché il ebbe un mondiale, incassò più del previsto e divenne quasi un classico thrilling.

Si narra che l'interprete principale, Geneviève Bujold dopo aver letto il copione si stupì della propria parte di detective asserendo: «Questo è un ruolo per Paul Newman. Sono contenta non l'abbia avuto».

ORE 14,50

Marty, vita timido, Usa, commedia 1955. Per il secondo giorno consecutivo Italia 1 colloca al pomeriggio un film molto bello. Speriamo che non continui così, rischiando farceli perdere tutti. Marty fu presentato a Cannes nel '55 e venne premiato. qualche rappresentava una svolta nel cinema americano che sembrava cominciare a interessarsi ad un certo tipo di realismo e soprattutto alla vita una fascia popolare che fino ad allora Hollywood aveva ignorato. Bravo il regista Delbert Mann, bravissimo l'interprete principale Ernest Borgnine.

Retequattro

ORE 24

Uccidere in silenzio, Italia, drammatico 1972. Film non pregevolissimo che iniziava il dibattito sull'aborto schierandosi decisamente contro. La sola abbastanza interessante è rappresentata dal particolare incidentale degli esterni tutti girati a Torino, per lo più nelle vie del centro, con sorta di inaspettato omaggio a Via Roma ripresa in lungo e in largo.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

BRAMIERI
(il «cumenda» balla il samba)

TEATRO

ore 21, Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in «La vita comincia ogni mattina», di Terzoli e Vaime, Carmen Scarpitta, Stefano Baldini, Domenico Irene, Massimo Cecchetti, Marco Sellati, Claudio Cilli, Claudio Sereni, Roberto Bonanni, Angelillo, Gabriella Belli, Antonella Diana, Ivonne La Bozzetta, Paola Guadagni, Marzi e con Silvia Regina. Regia di Pietro Garinei. Musiche di Berto Pisano. Scene e costumi di Giulio Coltellacci. Il commendator Giulio Cogliati si accinge a lasciare moglie, figlia e azienda per il Brasile. Sono le cinque del mattino, la sveglia suonerà sette. Ha due ore il tempo per prendere una decisione: fuggire con la splendida «carioca» che dorme nell'alcova disertata dalla legittima consorte (in vacanza «su quel del lago di Como») o partire da sola?

Pubblico: tutti.

Durata: tre ore circa.

Prezzi: poltrona, 18 mila lire; poltroncina, 15 mila lire; galleria, 12 mila lire; ingressi, 6 mila lire.

CARIGNANO - Teatro Stabile, ore 20,30, il Teatro Stabile di Genova presenta «E lei per conquistar si sottomette», di Oliver Goldsmith, Ferruccio Ceresa, Fiorenza Marchegiani, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Orazio Orlando, Lina Volonghi. Regia Sciaccaluga; scene e costumi di Gianni Polidori; musiche di Gino Negri. La trama, tutta impostata sugli «equivoci di notte», parte dalle burle e dalle bugie di Lumpkin, che non vede l'ora di liberarsi dall'affetto soffocante della madre e dalla potestà del patrigno. Ma quando nella casa di campagna della coppia Hardcastle, giungono da Londra il giovane e timidissimo e il suo amico atings...

tutti.

Durata: due ore e trentacinque minuti con l'intervallo.

Prezzi: posto unico, lire 10 mila.

TEATRO ADUA, corso Giulio Cesare 67, ore 20,30, «Il Gruppo della Rocca» presenta «La forza dell'abitudine», di Thomas Bernhard, con Giovanni Boni, Desiata, Bob Marchese, Ireneo Petruzzi, Serrao. Regia di Desiata. Scene e costumi di Ezio Toffolutti. Il testo, scritto nel 1974, è la prima opera teatrale proposta al pubblico italiano di Thomas Bernhard, nato nel 1931 in Olanda da genitori austriaci, considerato uno dei maggiori scrittori viventi di lingua tedesca. L'azione si svolge in un piccolo spazio unitario nel carrozzone di Garibaldi, direttore di circo. Il circo è per Bernhard una delle metafore dell'arte e dell'abilità artistica la cui perfezione totale e cui precisione assoluta sono l'unica arma contro la forza annientatrice della morte.

Pubblico: tutti.

Durata: due circa.

Prezzi: posto unico, 10 mila; ridotti (giovani e anziani), lire 7 mila; ingressi, lire mila. Il costo dell'abbonamento a sei spettacoli (ridotti, lire 21 mila).

I CONCERTI

CENTRO JAZZ, via Cesare Battisti 4b, ore 21, Jimmy Owens in concerto. Nato a New nel 1943, tromba e flicorno, ha lavorato Slide Hampton, Gerry Mulligan, Lionel Hampton, Charles Mingus, Herbie Mann, Thad Jones-Mel Lewis bing band, Clark Terry big band, Max Roach, Dizzy Gillespie Reunion band, Count Basie, Duke Ellington. Tiene frequentemente lezioni e seminari sulla storia e l'evoluzione del jazz presso colleges e università americane. membro del New York Council on the Arts. 1974 è stato direttore musicale della New York Jazz Repertory Company. Stasera Owens sarà accompagnato da Rusca (pianoforte), Attilio Zanchi (basso), Gianni Cazzola (batteria).

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore.

Prezzo: lire 5000.

IL PERSONAGGIO

IL PIANISTA EDDY

«UNIT *(Paolo Melfi, cantante; «Eddy», pianista; Raffaele Ronga, batterista; Raffaele Antonelli, bassista).* «*Ci siamo riuniti ed abbiamo dato vita a questo quartetto un po' per divertimento ma anche per riportare una certa atmosfera (lo swing) ormai persa. Oggi esiste più nessuna musica «pura» e identifichi negli Anni Quaranta. Per ricreare questo «sapore» la formazione musicale deve essere per forza la nostra, tonalità prettamente acustiche e pezzi rifatti come "allora"*».

AVVENIMENTI

CIRCO TOGNI, parco della Pellerina, tutti i giorni due spettacoli (16-21); festivi: 14,45-17,30-21. Dopo alcuni anni di Livio Togni presenta il Circo Darix Togni con un cartellone di numeri internazionali comprendenti i seguenti artisti: Livio, 31 anni, il più giovane domatore europeo (primogenito del celebre Darix); Davio Togni, clown e trapezista; Corrado con i suoi elefanti; Christiane, giocoliera sul globo e sulla scala oscillante. Inoltre, le sorelle Laribie (Samantha, sette anni e Ketty, 13 anni) acrobate; il Duo Monti, giocolieri; Bubi Ernesto, clown musicali; mister Anselmi e i suoi scimpanzé; Renzo Lari, giocoliere; miss Collins, contorsionista; e troupe Constantin (11 romeni alle bascule); Zoleida Jahnnins che con esercizi yoga si farà rinchiudere in una vasca di vetro riempita con sessanta serpenti di svariate razze, anche velenosi.

Ultimi due giorni.

CINEMA

CLUB, via Principe Amedeo 5, «Warner Bros. Festival». Ore 18,15: «La bandiera sventola ancora», Errol Flynn. Ore 20,30: «Il mistero del falco», con Humphrey Bogart. Ore 22,30: «To Have and Have Not», con Humphrey Bogart, Lauren Bacall, Walter Brennan. Tessera associazione 1983, lire 4000. Ingresso, lire 2000.

DEL (Palazzo Chiablese) piazza San Giovanni «Ricordo Henry King» (1892-1982)». Ore 16 e 21,15: «Carovana il Sud» di H. King, T. Power, S. Hayward, R. Egan (Stati Uniti - 1955. Colori, 105').

ACCADE

ISTITUTO APORTI L'Arci Giovani, la Gaumont, il Comune Torino in collaborazione con la Direzione dell'Istituto, organizzano proiezione in anteprima cittadina del film «Il Conte Tacchia» di Sergio Corbucci, Enrico MOntesano e Vittorio Gassman. Per informazioni sulle modalità per ottenere i biglietti d'accesso, tel. 839.7497 (Arci, via Accademia Albertina 10).

UNDER via Cibrario 33, ore 21,30, serata pizza (prenotazioni e informazioni, tel. 749.3208).

Da oggi sugli schermi torinesi un'avventura firmata da Herzog con Kinski

FITZCARRALDO

...melomane in Amazzonia

FITZCARRALDO ■ Werner Herzog ... Klaus ... ■ ... Cardinale. Drammatico, Germania Federale, a colori. (Da oggi al Romano).

Tre anni di lavorazione, tre mesi ■ lavoro in Amazzonia, tre protagonisti cambiati l'uno sull'altro (Jason Robards, Mario Ardof, ... Jagger) e tre ... circa di durata, *Fitzcarraldo* sembra chiedere all'ausilio del numero magico il potere ■ ... la sua incredibile scommessa. Werner Herzog ha girato ... film contro la natura e contro gli uomini, ■ lasciandosi coinvolgere nell'impresa tanto che ■ termine della proiezione non sapremo più distinguere tra il regista, il personaggio Brian Sweeney Fitzgerald detto - Fitzcarraldo e ■ protagonista Klaus Kinski, che ■ *Aguirre furore* ■ *Dio* ai *Woyzeck* ha accompagnato ... un geniale sogghigno la carriera di Werner Herzog.

Trama — Un idealista coltiva l'illusione di costruire un teatro d'opera a Iquitos nella giungla per portarvi a cantare il suo idolo Enrico Caruso. E' ricco ma non ■ dismisura, ■ fantasioso ■ qui davvero senza misura. Decide d'impossessarsi del caucciù che ... zona vergine protegge nel vivo ... foresta, ... località irraggiungibile per le rapide anche dal suo attrezzato battello.

Allora Fitzcarraldo ha l'idea esaltante di aggirare l'ostacolo portando lo scafo sopra i monti. La voce ■ ... nel disco Rca Victor conquista gli indigeni che lo aiutano nell'impresa. Essi tuttavia vorranno semplicemente placare con l'aiuto di questa sorta di Dio bianco gli antichi spiriti della foresta. Beffato dagli indios, Fitzcarraldo s'imporrà ai suoi ... il peso di una personale leggenda incarnata: l'opera si canterà nella giungla, a bordo ... ... nave pavesata come le quinte d'un melodramma.

Giudizio — Herzog ripete la forsennata sete di ... che animava Aguirre nell'opera d'esordio e non concede ... ritrovata Cardinale che una figurina di comodo. Sono queste le uniche pecche di un ... trascinante, che ha un montaggio febbrile e affascinante come l'interpretazione di Kinski — la bocca stravolta, i capelli ritti, l'espressione stralunata — vero dominatore ■ situazioni insolite per il cinema.

La prova dell'attore si esalta nei momenti di maggiore vigore della regia: il fastidio per ■ mediocrità dei notabili al ricevimento, la breve gioia per la prima parziale risalita della nave, ■ sigaro che sigla ... una voluta l'esecuzione de *I puritani* ... ... sulla tolda.

... FOTO: KINSKI ■ ... CARDINALE

COSI' I CRITICI

«Diciamo che Fitzcarraldo è un documentario su una follia tecnicamente rivissuta ■ matto Herzog ha davvero sventrato una montagna per farvi passare ... nave, davvero ha assoldato centinaia ■ indigeni ... arcani e carrucole, davvero ha trascinato ■ nave da un fiume all'altro. Che cosa ha voluto provare con tutto questo? Santoddio, la potenza dell'utopia, la fede (in se stessi) che smuove le montagne».

Stefano Reggiani — La Stampa

«Il Fitzcarraldo ... film, cioè Werner Herzog, ha fatto davvero la traversata della collina ... la nave, trascinato dalle comparse indie con ... sistema di carrucole. L'assurda impresa — ■ dovremmo chiamarla titanica? — occupa ■ parte centrale del film, 45 ... suoi 157 minuti. Si può concludere, allora, che Fitzcarraldo non è tanto un film d'avventure quanto l'avventura di ... film? Che la storia ■ Fitzcarraldo — l'ultimo dei romantici, conquistador della cinepresa — conta più che la storia del ... eroe?»

Morando Morandini — Il Giorno

«Klaus Kinski nella parte ... melomane passa con grande bravura dall'esaltazione al ridicolo, dalla dignità all'ironia. Claudia Cardinale ■ la spigliata ■ altera maitresse ■ un bordello, che ... Fitzcarraldo e i suoi impossibili sogni».

Vittorio Spiga — La Nazione

Le folli dichiarazioni del protagonista

KINSKI

«Sono il migliore del mondo»

Fantastico il comportamento ■ Klaus Kinski per il lancio di **Fitzcarraldo** in ... sione dell'ultimo Festival di Cannes. Chi gli ha parlato insieme, ha rischiato di essere scambiato per visionario tale era la violenza che l'attore manifestava, chi ... si trovava presente ■ tendeva ■ minimizzare, ha rischiato di passare per ... persona professionalmente ... di senso della misura.

Kinski ■ andato fortissimo fin dal suo arrivo sulla Costa Azzurra, parlava del Festival come d'un luogo malsano. Perchè?

«Perchè qui vogliono le ... lebrità e le mettono in appar... ridere. Va a finire che se apro la finestra, mi affaccio su un bel muro. Intendiamoci, io posso ... su ... spiaggia o nella foresta ... per Fitzcarraldo ... ■ Cannes non mi ... bene tanta arrendevolezza. Il Festival ■ ... autentico bordello, se annuncia «promozione» significa che combinerà ... incontro ... la ... e ■ produttore. Ma ciò non ha nulla ■ che fare con ■ talento, riguarda piuttosto ■ puttane.

Se poi mi considerate ... voi ... puttana, dobbiamo metterci d'accordo prima che ■ venda le mie chiappe. Voglio che anche in questi casi ■ rispetti la mia libertà, ... intendo rientrare nei ranghi. C'è una ... soltanto ai ... da trattare in modo serio».

E sarebbe?

«Il Signore Iddio».

Più sfumati e, se vogliamo, gentili i discorsi di Kinski alla conferenza-stampa ufficiale (trascuriamo il fatto che se ... fosse andato prima della fine senza mormorare una parola di commiato anzi sbarrando vistosamente gli occhi per denigrare la prosopopea di molti).

Appariva contento della collaborazione con Werner Herzog: **«Soprattutto quando come regista vi dimostrerà che ... il migliore attore del mondo. Se per ... sostenere ... qualcosa di diverso, gli taglierei ■ gola».**

Inutile domandargli se **Fitzcarraldo** era ... più ■ ... impegnativo d'un altro lavoro, in cinema o in teatro.

«Sarebbe la stessa cosa ... paragonassimo il ... modo di camminare di ieri con il mio ... di camminare ■ oggi. Non ■ stato nè più facile nè più difficile, ■ cammina (e si recita) senza cambiare ■ una volta all'altra».

Si definiva ... primitivo.

«Non certo un intellettuale: ... per questo che mi rifiuto di paragonare Fitzcarraldo con Aguirre o che so io. Appartengono alla medesima famiglia perchè ... figli di Werner Herzog ma io non sono figlio di Werner Herzog».

Servizi ■
Piero Perona

STASERA — **AL TEATRO CARIGNANO**

VOLONGHI-DE CERESA

Per conquistar si sottomette

Al Teatro Carignano, stasera, alle ore ... per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile, va in scena *E lei per conquistar ■ sottomette* («She toops to conquer») di Oliver Goldsmith, presentato nell'allestimento del Teatro Stabile di Genova.

La regia ■ di Marco Sciaccaluga; ... ■ di Carlo Repetti la traduzione del testo. La scena e i costumi sono ■ Gianni Polidori; le musiche di ... Negri. ... interpreti principali: Lina Volonghi, Ferruccio De Ceresa, Orazio Orlando, Fiorenza Marchegiani, Camillo Milli e Ugo Maria Morosi.

Accolta molto favorevolmente nella scorsa stagione dalla critica e dal pubblico, ■ commedia ■ è segnalata come il miglior successo della stagione tutta «inglese» del Teatro di Genova.

Inesorabile macchina per ridere, *E lei per conquistar si sottomette* ■ stata giudicata dalla critica «una commedia recitata sorridendo, nella chiave ■ chi ■ il verso a se stesso, con giovanile entusiasmo», ... delizioso copione ■ metà tra la farsa, la comme... ■ costume e quella senti-

LINA VOLONGHI

mentale», «il trionfo del comico puro». La scelta ... testo, datato 1773, costituisce una ... «scoperta» per ■ palcoscenico italiano, che praticamente non conosceva quest'opera ... sempre considerata in Inghilterra un capolavoro del comico.

Accolta trionfalmente ■ suo primo apparire ■ Covent Garden il 15 marzo 1773 ■ commedia, ... Goldsmith aveva avuto notevoli difficoltà a «piazzare», iniziò da allora una carriera pressochè unica nella storia ... teatro. Le ragioni di questo ... sono da ricercarsi nella scioltezza della battuta e nella vivacità dei personaggi, caratteri delineati con divertita arguzia sullo sfondo di una Inghilterra borghese, alla ricerca di una perduta identità sociale.

La trama, tutta impostata sugli «equivoci di una notte», parte dalle burle e dalle bugie di Tom Lumpkin, che non vede l'ora ■ liberarsi dall'affetto soffocante della madre ■ dalla potestà del patrigno. ... quando nella casa di campagna della coppia Hardcastle, giungono ■ Londra il giovane e timidissimo Marlow ■ il suo amico Hastings con l'intento di sposare, ■ primo ... Hardcastle e l'altro ■ cugina, ■ ripetute bugie di Tony complicano la situazione e rischiano in più momenti ■ far fallire gli amori dei giovani ■ ■ pacifica convivenza della casa.

Gli esilaranti malintesi vengono ... fine svelati davanti agli occhi dell'incredulo padre ■ Marlow.

«Mi sono disintossicato»

Richard Harris diventa ...

LONDRA — L'attore inglese di teatro ■ cinema Richard Harris ha raccontato ■ un'intervista come ■ riuscito a liberarsi dal vizio ... bere. Era giunto a bere anche due bottiglie ■ vodka al giorno, dice, quando si rese conto che questa ... assunzione di alcool lo avrebbe presto portato alla tomba.

Nell'intervista, apparsa sulla rivista *Women's own magazine*, l'attore racconta ■ avere riempito la casa di vodka, anche nel bagno, e di ... riuscito a resistere alla tentazione di bere.

Oltre all'alcool, egli dice, era giunto ■ prendere ogni giorno ... cinque a otto grammi di cocaina.

Harris, lontano dai palcoscenici per un certo periodo, ■ ritornato ■ recitare.

Sposato due volte e due volte divorziato, afferma di esse... entrato in ... terzo nuovo stadio della ... vita: questa volta vuole rimanere solo. «*Mi sorprenderei molto se ci fosse una terza signora Harris*», ha detto.

... - ... ■
FRANCO
BARBERO
nella novità comicissima
... IN CITTA'
di Mario Amendola
TEL 54.45.62
... SUCCESSO!

ITALIA - ... 696.40.21
... domani ... 21,15
domenica ore 16,30
GIPO
«Girotmi a ... mariesse»
grande successo comico
ULTIMA SETTIMANA

ALFIERI
DA STASERA ORE 21
GARINEI E GIOVANNINI presentano
GINO BRAMIERI
in LA VITA COMINCIA OGNI MATTINA
di TERZOLI e ...
... Scene e costumi — Coreografie
BERTO — GIULIO — GINO
... COLTELLACCI — LANDI
REGIA
PIETRO GARINEI

CARIGNANO - T. STABILE ore 20,30
TEATRO STABILE DI GENOVA
E LEI ... SI SOTTOMETTE
di Oliver Goldsmith
regia di Marco Sciaccaluga
scene e costumi di Gianni Polidori
musiche di ... Negri
con
FERRUCCIO DE CERESA - FIORENZA MARCHEGIANI - ...
MILLI - ... MARIA ... - ORAZIO ORLANDO - LINA VOLONGHI

VALCER
SCONTI DAL 20% al 50%
Borse in pelle e rettile - Valigie
... in genere - ... regalo
VIA DUCHESSA JOLANDA 6/a - TORINO
Aut. Com. n. 85

danze la perla
15,30 APERITIVO DELL'AMICIZIA
Ore 21 LISCIO e SORPRESE

Rete uno

13 — **Cronache italiane,** attualità
13,30 **Telegiornale**
14 — **Tam,** attualità
— **Muppet show,** varietà
15,30 **Le tecniche e il gusto,** documenti. Undicesima puntata: L'arte del tessile e gli stili storici
16 — **Shirab,** cartoni animati
16,30 **Tg1 obiettivo sù...,** attualità
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 Flash**
17,05 **Direttissima con la tua antenna,** per i ragazzi
17,10 **Holgersson,** cartoni animati
17,30 **Teneri e feroci,** animali illustrati in studio
18 — **Dick Turpin,** telefilm
18,50 **Chi rivede?,** varietà
20 — **Telegiornale**
20,30 **Macario, storia di un comico.** Seconda puntata: L'avanspettacolo — *Prosegue la biografia per immagini di Erminio Macario. Dopo delusione avuta dalla prosa il giovane attore torinese decide fare sua gavetta attraverso l'allora popolarissimo avanspettacolo prima di giungere alla rivista vera e propria con Isa Bluette e Tifi- Il programma prosegue con i ricordi della sua «spalla» Carlo Izzo, con un'intervista maestro Mario Bertolazzi con una sintesi di Febbre Azzurra, rivista con Marisa Del Frate*
21,45 **Telegiornale**
21,55 **dittatura,** documentario Sergio Zavoli. Terza puntata — *movimento di opinione fascismo diventa partito armato. La puntata parla crisi del psi, della nascita del pci dell'ingresso di un manipolo di depurati fascisti in Parlamento*
23,15 **Mister Fantasy,** musica da vedere — *Tema oggi la catastrofe come ispiratrice. Si parte De Gregori (Titanic) e si arriva attraverso tredici esempi agli «atomici» londinesi Heven 17*
23,45 **La ginnastica presciistica,** documenti
0,15 **Tg1**

Rete due

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Intelligenza e ambiente,** documenti. Seconda puntata
14 — **Tandem,** per i ragazzi
14,05 **Videogames.** Giochi
14,20 **Doraemon,** cartoni animati
14,30 **Videogames,** seconda parte
15 — **E' troppo strano,** spettacolo curiosità — *Fra le curiosità di questa puntata: cinture demoliscono con mani piedi casa; pilota e un acrobata attraversano assieme una parete in fiamme; l'esibizione dUn incantatore di serpenti un po' insolito; arriva in studio il «drago» Komodo, gigantesco mostro preistorico*
15,30 **Doraemon,** cartoni animati
16,30 **Pianeta,** programmi tutto il mondo, attualità
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Sai,** incontri col
18,40 **Tg2 Sportsera**
18,50 **Le strade di San Francisco:** Confidenziale, telefilm — *Un giornalista colto da un impeto di gelosia uccide amica, poi accusa l'uomo con cui lei lo tradiva e cerca di uccidere anche lui. Ma la polizia, attraverso la pubblicità confidenziale di un giornale di rintracciarlo*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **La bella di Roma,** di Luigi Comencini, Silvana Pampanini, Alberto Sordi, Antonio Cifariello, Paolo Stoppa. commedia 1955 — *Mentre attende il ritorno del fidanzato (in galera), bella protagonista deve difendersi dagli attacchi di un tappezziere bigotto e intraprendente e da quelli del maturo principale. Riesce respingere entrambi, ma così gentilmente farsi regalare un'osteria al Gianicolo. E' il dono che al fidanzato, appena tornato libero*
22,10
22,20 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
22,30 **Verso il Duemila:** L'impero dei robot, documenti
23,20 **Tg2 Stanotte**

Rete tre

16 — **Eurovisione da Ruhpolding** (Germania): **Coppa mondo sci:** Slalom gigante femminile
17 — **contemporanei:** Un al patibolo, prosa. Di Giuseppe Cassieri, con Vittorio Mezzogiorno, Renato Scarpa
18,30 **L'orecchiocchio,** quasi un quotidiano tutto musica — *Giovanna presenta alcuni brani dal suo ultimo Lp.*
19 — **Tg3**
19,30 **La valle Susa,** documenti. Seconda parte - **Intervallo con Gianni e Pinotto,** cartoni
20,05 **La lezione spettacolo,** documenti. Seconda puntata
20,30 **Concerto del della Radiotelevisione diretto da Arturo Sacchetti.** Musiche Palestrina e Gabrieli - **Concerto sinfonico diretto da Günter Neuhold,** con l'orchestra sinfonica della Rai Roma
21,30 **Tg3**
22,05 **Quando Antonello perde i capelli,** documenti
22,50 **I laghi in Italia,** documenti

Svizzera

13,25 In Eurovisione Adelboden: **Sci: Slalom gigante maschile.** Cronaca diretta della seconda prova
18 — **Per i più piccoli:** Cenni il maresciallo fu salvato da una grave malattia, cartoni animati
18,05 **Per i bambini:** Racconti popolari giapponesi, cartoni animati
18,15 **Per i ragazzi,** cartoni animati
18,45 **Telegiornale**18,50 **Viaval,** in diretta notizie, giochi, suoni realtà
19,25 **Vicini troppo vicini,** telefilm
19,55 **Il Regionale,** rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Le brigate tigre,** sceneggiato. Prima puntata: L'uomo col berretto
21,40 **Orsa Maggiore,** temi e ritratti: Karl Popper, filosofo scomodo
22,40 **Telegiornale**
22,50 **Lo sport:** Hockey su ghiaccio, sintesi di incontri di lega nazionale - **sintesi dello slalom** - termine: **Telegiornale**

Capodistria

13,30 **Confine aperto,** trasmissione in lingua slovena
16,30 **Confine aperto,** replica
17 — **Notiziario**
17,10 **Teatro ragazzi:** collage
18 — **Coppa mondo di sci**
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
FILM 20,15 **uccidere un'ereditiera,** di R. Asher, Alfred Marks, Anna Karina. Inghilterra commedia 1960 — *Due fratelli inglesi morte dello zio ricchissimo ereditano niente. Eredita tutto invece la cugina francese, bella simpatica che i due progettano subito di uccidere. I loro intrighi sono vani e ne rimangono vittime alla fine i due stessi ideatori. Meno divertente di quanto ci si aspetti*
21,30 **Vetrina in Jugoslavia**
21,40 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,55 **club,** incontri giornalistici - **Telegiornale - Tuttoggi**

Italia1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

FILM 14,50 **Marty, vita un timido,** di Delbert Mann, con Ernest Borgnine, Betsy Blair. Usa commedia 1955 — *Italoamericano grosso, goffo e complessato, non trova moglie continua a vivere madre che lo vorrebbe vedere fidanzato. Un giorno incontra una ragazza bruttina che gli piace. Gli amici la criticano e la si mostra gelosa. Lui la sposa lo*
16,45 **Bum Bam,** per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
18,30 **Arrivano le spose,** telefilm
20 — **Vita strega,** telefilm
FILM 20,30 **profondo,** di Michael Crichton, con Geneviève Bujold. giallo 1978 — *Una dottoressa in moderno ospedale americano scopre che un chirurgo mantiene in profondo decine pazienti, dichiararli morti e disporre così di una personale banca di organi vitali.*
22,30 **Agenzia Rockford,** telefilm
23,30 **Madeinfist,** attualità
FILM 23,45 **Il diario di Anna Frank,** con Perkins. Usa drammatico 1959

Montecarlo

14,30 **Victoria Hospital,** sceneggiato. Replica
15 — **Insieme con Dina,** varietà. Con Dina Luce, lo scrittore Leonida Repaci, lo psicologo Lorenzo Luca
16 — **Visconti,** sceneggiato. Con Pamela Villoresi. Regia di Anton Giulio Majano. Prima puntata (replica) — *Amore, morte e lotte per il potere del Trecento insanguinata dalle lotte tra i Visconti e i Del Vaizo*
18,35 **La lunga caccia,** telefilm. Settimo episodio
19 — **Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,15 **Telemenu,** una ricetta al giorno utilissimi consigli cucina presentati da Paola Protasi
19,30 **Gli affari,** quiz
20 — **Victoria Hospital,** sceneggiato
20,30 **La porta Blu:** Testimone oculare, telefilm
FILM 21,30 **Il giorno Trifidi,** di Steve Sekeley, Howard Keal, Nicole Maurey. Inghilterra, fantascienza 1963
23 — **Telefilm** - Al termine: **Notiziario - Oroscopo - meteorologico**

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,35 **Master.** Musica, notizie e anteprime del mondo musicale
14,30 **Baci al Grand** Fonoromanzi per sognare di Giancarlo Palermo
15,03 **Radiouno** «Oblò». Settimanale di economia lavoro, Lino Mattl
16 — **Il Paginone a** di Giuseppe Neri
17,30 **Master under 18**
18 — **Violinista Leonid Kogan** Max Bruch: concerto in sol minore n. 1 op. 26
19,30 **Radiouno jazz '83.** Appuntamento Nunzio Rotondo
20 — venti, su supario: **Il teatro italiano fra i due secoli 1850-1915** di Carlo Di Stefano
20,40 **Pagine italiana** di Domenico De Paoli
21,03 **Spia e controspia** «L'oltraggio» (replica)
21,30 **Italia segreta.** Alla ri- protagonisti in ombra
21,52 **La svelata** sceneggiata Bruno Cagli
22,27 Audiobox: **Rytmos** a cura Massimo Acanfora Marco Marcon

DUE (FM 95,6)

13,41 **Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi nuovi films e delle loro musiche presentati da Francesco Vaselli
15 — **Camillo e i giovani d'oggi** Giovanni Guareschi. Lettura integrale a più voci diretta da Vittorio Melloni
15,42 **Concorso per radiodrammi prodotti dalle regionali Rai**
16,32 **Festival!** Programma cinema, teatro, radio, televisione raccontato Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **ore musica** a cura Laura Pa-
18,32 **Il giro Sole.** Voci mondo delle lettere, arti
19,50 fa. Cronaca, musica costume
21,30 **Viaggio notte.** Poesie prose da Gabriella Lodolo
Radiodue 3131 notte. Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale a** Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
21,40 **Elisabeth Söderström interpreta che di Ciaikowski**
22 — Fatti, documenti, persone **Il mercante di meraviglie.** L'Oriente vero Immaginario del «Milione» di Marco Polo
23 — **Il jazz.** Improvvisazione creatività nella musica

G. R. P. Canali 42-60-66

14,30 **Vortice,** di Raffaello Matarazzo, con Massimo Girotti, Silvana Pampanini. Italia drammatico [illegible] — *Una ragazza lascia il fidanzato medico e [illegible] un direttore di banca che non ama per aiutare il padre in difficoltà finanziarie. Il marito, rimasto paralizzato alle gambe dopo un incidente, viene ucciso da una prostituta entrata in [illegible] per rubare. La moglie, accusata del delitto, cerca di uccidersi, [illegible] l'ex fidanzato prima la salva, poi la sposa*

16 — **Le avventure di Lupin III,** cartoni animati

16,30 **Grp spettacolo**

FILM 16,35 **Il piccolo gigante,** di William A. Seiter, con Lou Castello, Bud Abbott, [illegible] Joyce. Usa comico 1946 — *Gianni e Pinotto [illegible] alle prese con [illegible] vendita, porta a porta, di aspirapolveri. Varie avventure*

18,05 **Cartoni animati**

19,05 **Grp [illegible]**

19,30 **Pagine speciale,** attualità

19,45 **Le avventure di Lupin III,** cartoni animati

20,15 **Il Grillo parlante,** cabaret con Beppe Grillo

20,20 **Moving on,** telefilm

FILM 21,30 **Mark il poliziotto [illegible] per primo,** di Stelvio Massi, con Franco Gasparri, Lee J. Cobb, Nino Benvenuti. Italia poliziesco 1975 — *Commissario di polizia, incline all'illegalità, a Genova combatte l'anonima sequestri nei carrugi. Alla fine arresta il capo dell'organizzazione e rinsalda la sua pericolante unione familiare*

23,10 **Il Grillo parlante,** cabaret con Beppe Grillo

23,15 **Grp flash**

FILM 23,30 **Le quattro croci di El Paso,** con Pedro Armendariz jr. Spagna western 1972 — *Due fratelli vogliono vendicarsi di alcuni banditi. Uno lo ammazzano subito, gli altri lo inseguono nel deserto sopportando fame, sete e indiani. Un vecchio a cui i banditi hanno ucciso il figlio si unisce a loro*

0,35 **Dai giornali e oggi,** rassegna della stampa cittadina

FILM 1 — **Maddalena zero in condotta,** di Vittorio De Sica, con Vera Bergman. Italia commedia 1940 — *Alleva scrive lettere d'amore ad un personaggio immaginario firmandole a nome della sua insegnante. Il personaggio esiste, la conosce e [illegible] innamora*

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

13,30 **Aspettando il domani,** sceneggiato

14 — **Sentieri,** sceneggiato

14,50 **[illegible] vita da vivere,** sceneggiato

15,50 **[illegible] Hospital,** sceneggiato

17,30 **Hazzard,** telefilm

18,30 **Popcorn,** musicale. Con Stefania Mecchia, Claudio Cecchetto

19 — **Cherlie Brown,** cartoni animati

19,30 **Tarzan,** telefilm

FILM 21,30 **Una [illegible] donna inglese,** di Joseph Losey, con Glenda Jackson, Michael Caine, Helmut Berger. Inghilterra drammatico 1975 — *La moglie infelice di un ricco scrittore va a Baden Baden e vi [illegible] un giovane affascinante, sedicente poeta, innamorandosene subito al punto da [illegible] il marito e andarsene di [illegible]. Il poeta si rivela una sorta di avventuriero e lei dopo un po', finiti i soldi, ritrova l'amore per il marito e torna a casa*

23,30 **La grande boxe di Canale 5**

FILM 0,35 **La spia che non fece ritorno,** di E. Darrell Hallenbeck, con David McCallum. Usa spionaggio 1966

Rete A Canali 62-31

FILM 15,30 **[illegible] Il corriere [illegible] morte,** con George Montgomery, Terry Moore. [illegible] drammatico 1972 — *In una gara automobilistica il protagonista provoca involontariamente la morte di un corridore negro. La sorella giura [illegible] vendicarsi. Infatti sia lei che lui si trovano nella stessa [illegible] organizzazione di spaccio di eroina e lei [illegible] infine a tendergli [illegible] trappola*

17 — **Telefilm**

17,30 **[illegible] V,** cartoni animati

18 — **[illegible] cartoni animati**

18,25 **Informazione**

18,30 **Love boat,** telefilm

19,25 **Informazione**

19,30 **Fbi,** telefilm

FILM 20,30 **Orizzonti lontani,** di Gordon Douglas, con Alan Ladd, Virginia Mayo, Edmond O'Brien. Usa western 1957 — *Un cowboy porta la [illegible] mandria nel Missouri, dove c'è il capolinea della ferrovia e un prepotente gli impone di venderla per poco. Il mandriano decide allora di fondare una città e proseguire la linea ferroviaria. [illegible] per farlo deve uccidere il prepotente*

22,15 **Sulle strade della California,** telefilm

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — **Cirandа [illegible] Pedra,** sceneggiato

14,45 **[illegible] sorgerà il sole,** di John Huston, [illegible] John Garfield, Jennifer Jones. Usa drammatico 1950 — *Negli Anni Trenta un gruppo di patrioti cubani combatte il feroce dittatore dell'isola e mette a punto un progetto per sterminare tutta la [illegible] cricca in un colpo solo*

16,30 **[illegible] animati**

19,30 **Charlie's Angels,** telefilm

20,30 **Dynasty,** telefilm

21,30 **Maurizio Costanzo show,** varietà

22,40 **La [illegible] di Lazzaro,** telefilm

FILM 24 — **Uccidere in silenzio,** con Ottavia Piccolo, Gino Cervi. Italia drammatico 1972 — *Rimasta incinta decide di tenere il figlio. Il fidanzato si eclissa e la madre fa pressioni per l'aborto. [illegible] è malato e ragazza si convince ad abortire, ma al momento buono taglia la corda e decide di tenere il figlio contro tutto e tutti*

FILM 1 — **Da Berlino l'apocalisse,** di M. Maffei, con Roger Hanin. Italia avventuroso [illegible]

Quarta Rete Canali 22-35-67

[illegible] 14,30 **La grande prigione,** con Tom Tully. Usa drammatico 1956 — *Il direttore di un penitenziario interviene [illegible] fuga di due detenuti e recupera [illegible] valigia piena di dollari decidendo di tenerla [illegible] sé e usare i soldi per curare la moglie gravemente ammalata. Del furto [illegible] incolpato un detenuto innocente, e rimettendoci la vita il direttore dimostra la sua estraneità*

16 — **[illegible] Sigma,** cartoni animati

16,30 **Il fascino del mistero,** telefilm

17 — **Julia,** telefilm

17,30 **Filmati [illegible] a richiesta**

18,30 **Zambot 3,** cartoni animati

20 — **[illegible] Impossibile,** telefilm

20,50 **Thriller,** telefilm

22 — **L'hotel [illegible] Marianna,** telefilm

22,45 **Astropanorama**

FILM 22,50 **La bocca [illegible] uccide,** [illegible] Anne Libert. Franca sexy 1973 — *In [illegible] lontanissimo futuro le donne vivono in comunità di lesbiche. Un uomo arriva in una di queste comunità [illegible] e ne succedono di tutti i colori. Film «spinto» quanto censurato*

Teleradio city Canale 63

13,50 **Laura,** sceneggiato

14,20 **Peyton Place,** telefilm

15,15 **Hulk,** telefilm

16,15 **Milcaro show,** per i ragazzi

17 — **I cartoni animati di Hanna e [illegible]**

17,30 **La famiglia Addams,** telefilm

18 — **I cartoni animati di [illegible] Barbera**

18,50 **Peyton Place, [illegible]**

19,50 **[illegible]**

20,20 **[illegible] Der Valk,** telefilm

FILM 21,20 **Luv vuol [illegible] amore?** Clive Donner, con Jack Lemmon, Elaine May. Usa commedia [illegible] — *Un tale sta per porre fine alla [illegible] vita buttandosi in un fiume, ma lo salva [illegible] amico che sul tutto cerca di farlo innamorare di [illegible] moglie della quale vuole sbarazzarsi per sposare l'amante. Il piano riesce, ma le due coppie non sono felici. Uno scambio di partner si rivela estremamente positivo e marito e moglie tornano ad essere felici come un tempo*

FILM 23,10 **I duellanti,** di Ridley Scott, con Keith Carradine, Harvey Keitel. Inghilterra avventuroso [illegible] 1977 — *Lungo duello fra due ufficiali francesi all'epoca di Napoleone. Uno vorrebbe smettere l'altro [illegible]*

Quinta Rete Canale 47

[illegible] 14 — **La vita è meravigliosa,** di Frank Capra, [illegible] James Stewart, Donna Reed. Usa commedia [illegible] — *Capolavoro di Capra: un impresario edile dopo anni di sacrifici è sull'orlo del fallimento per colpa di un [illegible] imbroglione. Decide di uccidersi, ma un angelo di serie e scende sulla terra per dissuaderlo*

16 — **Maude,** telefilm

16,30 **Ritorna il latino**

17 — **Cartoni [illegible]**

18,30 **Joe Forrester,** telefilm

19,30 **[illegible] Kiss,** telefilm

20 — **Lo sport**

FILM 20,30 **[illegible] esecutori,** di Maurizio Lucidi, con Stacy Keath. Italia commedia 1976 — *Nipote di un boss durante ricerche di un grosso quantitativo di droga scomparso, scopre che lo zio è l'assassino di suo padre e vendetta*

22,15 **I nuovi poliziotti,** telefilm

FILM 23,15 **[illegible] vent'anni,** di Fernando Di Leo, [illegible] Gloria Guida. Italia drammatico 1979 — *Una liceale di provincia arriva a Roma in cerca di esperienze. Le trova [illegible] e finisce tragicamente uccisa*

FILM 0,45 **La meravigliosa amante di Adolphe,** Francia commedia 1968

Videogruppo Canali 52-54-57

14,45 **Guida alla sopravvivenza,** piccoli annunci economici in diretta per telefono [illegible] Francesca Audero

15,30 **Doris Day,** telefilm

16 — **Time Machine,** cartoni animati

16,30 **Le avventure dell'Ape [illegible]** cartoni animati

17 — **[illegible] gnomi,** cartoni animati

17,30 **Time Machine,** cartoni animati

18 — **Le [illegible] dell'Ape Magà,** cartoni animati

18,30 **[illegible] gnomi,** cartoni animati

19 — **Videonotizie**

19,30 **Trenta minuti,** attualità

[illegible] — **Rin Tin Tin,** telefilm

FILM 20,30 **L'uomo [illegible] lupo [illegible] fucile** di Harald Reinl, con Lex Barker. Germania western 1970 — *Uno dei numerosi western tedeschi con protagonista Winnetou, l'apache buono creato alla fine del secolo scorso dalla penna di Karl May. Qui deve difendere [illegible] ragazza e un carico d'oro dalle mire di alcuni banditi*

22,30 **Asta antiquariato,** asta telefonica

23,45 **[illegible]**

FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15 — **L'amore a vent'anni,** di Truffaut, Rossellini, Ishihara, Ophüls, Walda, [illegible] Jean-Pierre Léaud, Nami Tamura, Wladislav Kowalski. Francia commedia 1962

FILM 16,30 **Film** titolo [illegible] pervenuto in tempo utile

18 — **Anziani attivi**

18,30 **Cartoni animati**

19 — **[illegible] pagina:** La Bibbia

19,45 **Magnetoterapia**

FILM 20,30 **Little Laura and [illegible] John,** con Karen Black. Usa drammatico

[illegible] — **Monitor, [illegible]**

Studio Nord Canali 51-56-68

13,05 **Black Beauty,** telefilm

FILM 14 — **Lungo viaggio di ritorno,** con John Wayne, Thomas Mitchell. Usa avventuroso 1940

15,45 **[illegible] musicall**

FILM 16,15 **L'azione continua,** con Pat O'Brien. Usa guerra 1944

19,05 **[illegible] dopo giorno,** almanacco

19,15 **Canavese [illegible]**

19,40 **Tocca a te, Milord,** telefilm

FILM 20,30 **Capitan Blood,** di Michael Curtiz, [illegible] Errol Flynn, Olivia De Havilland. Usa [illegible] turoso 1935

23,30 **Black Beauty,** telefilm

Tv Flash Canali 39-26

13,25 **Le [illegible] O'Brien,** telefilm

14,20 **Anni verdi,** telefilm

FILM 15,10 **La [illegible] lampo dei fratelli Marx,** di Leo McCarey, con Groucho, Chico, Harpo, Zeppo, Margaret Dumont. Usa comico 1933 — *Nello [illegible] di Freedonia un incompetente va al governo e [illegible] scoppiare guerra. Si risolve tutto in burla con gran divertimento di chi assiste*

FILM 16,20 **Una [illegible] milanese,** di Eriprando Visconti, [illegible] Regina Bianchi, Ermanno Olmi. Italia drammatico 1962 — *Giampiero e Valeria si amano [illegible] proprio quando il sentimento si esaurisce lei si accorge di essere incinta. Primo film di Eriprando Visconti*

19,15 **Videouno notizie**

19,30 **Obiettivo [illegible]**

20,15 **In concerto,** musicale

FILM 21,10 **Il piccolo testimone dell'Orient Express,** Turchia drammatico 1977 — *Un bambino ha visto l'assassino in faccia e lo dice [illegible] polizia. Nessuno gli crede. Il killer decide però di eliminarlo per precauzione*

22,35 **Dentro la pagina,** attualità

FILM 22,45 **La voce della foresta,** [illegible] Gert Fröbe. Germania drammatico 1959

Primantenna Canali 37-44

14 — **Cartoni animati**

14,30 **Fumetti in tv**

15 — **Magnetoterapia**

16 — **Telemarket,** mercatino di novità

18 — **[illegible] animati**

18,30 **Suspense, [illegible]**

19 — **Calcio C2:** Casale-Lucchese

21 — **Speciale Piemonte**

21,45 **Cartomanzia**

22,45 **Telenotte**

23 — **Hockey:** Vercelli - Forte Dei Marmi

FILM 24 — **Film**

Telecupole Canali 27,500-64

FILM 14 — **L'angelo azzurro,** con Marlene Dietrich, Emil Jannings. Germania drammatico 1930

16,30 **Gli invincibili,** telefilm

17,30 **Salto mortale,** telefilm

18,30 **La gang degli orsi,** telefilm

19 — **Avventura,** documentario

20,30 **Ryan,** telefilm

21,30 **Commedia [illegible] Ric e Gian**

FILM 23,30 **La [illegible] Kl[illegible] [illegible] Richard Harrison.** Italia avventuroso 1971

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52 — Tel. 547.997 — Lire 4500
Amici miei atto II, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, G. Moschin, A. Celi, P. Noiret, R. Montagnani (Italia-Colori) — I quattro amici quarantenni continuano nelle loro belle e scherzi ricordando l'amico scomparso. Non viet. ★★/●●●●●
15,10; 17,35; 19,50; 22,30 **Commedia**

Ariston — v. Lagrange 31 — Tel. 546.147 — Lire 4500
Cenerentola, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — La nota favola della povera fanciulla, bistrattata dalle sorellastre e dalla matrigna, che fa innamorare il principe grazie ad una fata buona. Non Vietato **Disegno animato**
15,35; 17,10; 19,10; 20,40; 22,35 **Riedizione '50**

Arlecchino — c. Sommeiller 22 — Tel. 687.190 — Lire 4500
In viaggio con papà, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Carlo Verdone (Italia-Colori) — La comicità di due generazioni accoppiata nei due celebri attori, nei panni di un padre e di un figlio in viaggio per l'Italia. Non viet. **Commedia**
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★/●●●●●

Astor — v. Vigliani — Tel. 519.518 — Lire 4500
In viaggio con papà, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Carlo Verdone (Italia-Colori) — La comicità di due generazioni accoppiata nei due celebri attori, nei panni di un padre e di un figlio in viaggio per l'Italia. Non viet. **Commedia**
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●●

Augustus — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714 — Lire 4500
Pronto... Lucia, di Ciro Ippolito, con Carmelo Zappulla, Annie Belle, Ciella Rondinella (Italia-Colori) — Travagliatissima storia d'amore fra due giovani che riescono ad unirsi quando lei sta per sposare un altro. Non viet. **Sceneggiata**
16,40; 18,35; 20,30; 22,30 **Non recensito**

Capitol — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.165 — Lire 4500
E.T., ■ S. Spielberg, con H. Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra, e si stringe in amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. **Fantastico**
16; 18,15; 20,25; 22,35 ★★★★/●●●●●

Centrale — D'ESSAI — v. C. Alberto 27 — Tel. 540.119 — Lire 4000
Messico in fiamme, di Serghej Bondarciuk, con Franco Nero, Ursula Andress (Urss-Colori) — Reportage dal Messico in rivoluzione del giornalista John Reed (la cui figura è stata ricordata recentemente nel film «Reds»). Non viet. **Drammatico**
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

Cristallo — v. Gallo 5 — Tel. 650.7100 — Lire 4500
I banditi del tempo, di Terry Gilliam, con Sean Connery, John Cleese, Shelley Duvall, Ralph Richardson (Usa-Colori) — Una allegra e satirica carrellata fra i banditi di tutti i tempi con le musiche di George Harrison. Non viet. **Fantastico**
16,10; 18,20; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

Doria — v. Grammsci — Tel. 542.425 — Lire 4500
E.T., di Steven Spielberg, con Henry Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra e si stringe in un'amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. **Fantastico**
15,45; 17,55; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31 — Tel. 590.769 — Lire 4500
La capra, di Francis Veber, con Gérard Depardieu, Pierre Richard (Francia - Colori) — Giovane maldestro e sfortunato in coppia con investigatore alla ricerca di svanita eredittera dispersa nella foresta sudamericana. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★/●●●●

Keller — STUDIO — v.le Mad. Cinese 7 — Tel. 215.613 — Lire 4500
CHIUSO

Ideal — c. Becceria 4 — Tel. 541.525 — Lire 4500
Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Scatenato e imprendibile guerrigliero metropolitano, impegna duramente l'organizzatissima squadra antiguerriglia della polizia. N.v. **Dramm.**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis — Tel. 537.100 — Lire 4500
Pink Floyd the wall, di Alan Parker (Usa-Colori) — La storia della musica e del successo del celebre complesso inglese, attraverso una vicenda romanzata. Non vietato **Musicale**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Lux — Gall. S. Federico — Tel. 541.285 — Lire 4500
Testa o croce, di Nanni Loy, con Nino Manfredi, Renato Pozzetto (Italia-Colori) — Due uomini diversissimi per idee e sentimenti si trovano a dover convivere. Gusti ed equivoci a ripetizione. Non vietato **Commedia**
16; 18,15; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

Nazionale — v. Pomba 7 — Tel. 518.856 — Lire 4500
Il tempo delle mele 2, di Claude Pinoteau, con Claude Brasseur, Sophie Marceau, Brigitte Fossey (Francia-Colori) — Con stesso regista e stessi interpreti, continuano le avventure amorose di un gruppo d'adolescenti. Non viet. **Commedia**
14,30; 16,20; 18,25; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Olimpia — v. Arsenale 31 — Tel. 532.466 — Lire 4500
Annie, di John Huston, con Aileen Quinn, Albert Finney, Carol Burnett (Usa-Colori) - Tratta dal più celebre fumetto americano, la storia e le avventure di una povera ma simpatica e allegra orfanella. Non viet. **Musical**
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

Reposi — v. XX Settembre — Tel. 531.400 — Lire 4500
Bingo Bongo, di F. Campanile, con A. Celentano, C. Bouquet (Italia-Colori) — Sul delio scientifico che l'uomo discende dalle scimmia, diverse prove di un uomo e della sua scimmia che è vero il contrario. Non vietato. **Commedia**
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●●●

Romano — Galleria Subalpina — Tel. 518.116 — Lire 4500
Fitzcarraldo, di Werner Herzog, con K. Kinski, C. Cardinale (Ger.-Col.) — Estroso personaggio, appassionato della lirica, tenta di impiantare un teatro nella foresta amazzonica. Palma d'oro a Cannes per la regia. Non vietato. **Avventuroso**
16; 19; 22 **Oggi la prima**

Studio Ritz — v. Aequi 9 — Tel. 890.884 — Lire 4000
Victor Victoria, di Blake Edwards, con Julie Andrews, James Garner (G.B.-Colori) — Cantante per ottenere successo si finge uomo travestito da donna. Guai ed equivoci sono inevitabili. Vietato 14 **Commedia**
17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

Torino — Via Guastalla 6 — Tel. 530.303 — Lire 4500
Giuramento, con Mario Merola, Nino D'Angelo, Regina Bianchi (Italia-Colori) — Ennesima storia a forti tinte, fra tradimenti, omicidi e povertà, ambientata nella consueta Napoli chiassosa e violenta. Non viet. **Sceneggiata**
15; 17,30; 20; 22,30 **Non recensito**

Vittoria — v. Roma 366 — Tel. 561.756 — Lire 4500
E.T., di S. Spielberg, con H. Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra e si stringe in un'amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. **Fantastico**
16; 18,15; 20,25; 22,35 ★★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6 — Tel. 651.264 — Lire 3000
CHIUSO

Ambra — v. C. Battisti 27 — Tel. 597.197 — Lire 3000
Jesus Christ Superstar, di Norman Jewison, con Ted Neeley, Carl Anderson (Usa-Colori) — Gli ultimi giorni di Cristo rappresentati con scene cantate e ballate da una compagnia di «hippies». Non vietato **Musical drammatico**
20; 22,30 **Riedizione '74**

Arco-Ino. — c. Pr. Oddone 21 — Tel. 484.021 — Lire 3500
Il mondo nuovo, di Ettore Scola, con M. Mastroianni, J. L. Barrault, H. Schygulla, H. Keytel, A. Ferreol, J. C. Brialy (It.-Fr.-Col.) — Tanti personaggi contrastanti in una folle carovana durante la Rivoluzione francese. Non vietato **Commedia**
20; 22,30 ★★★/●●●●

Faro — v. Po 30 — Tel. 832.214 — Lire 3000
Film inglese; ore 16,30; 19; 21,30. Ingresso solo in abbonamento
Domani **Vivacchiamo**

Fiamma — c. Trapani 57 — Tel. 272.097 — Lire 3000
La cosa, di John Carpenter, con Kurt Russel (Usa-Colori) — Rifacimento in chiave moderna di «La cosa da un altro mondo», con protagonista una mostruosa creatura venuta da un pianeta lontano. Viet. 18 **Fantascienza**
20; 22,30 ★★★/●●●●

TEATRI

ADUA - IL TEATRO DELLA ROCCA: ore 20,30 il Gruppo della Rocca con **La forza dell'abitudine** di Thomas Bernhard, regia di Dino Desiata. Prevendita: corso Giulio Cesare 67, tel. 274.3276, via Roma 49, tel. 544.562 - 556.246. Continua la campagna abbonamenti.

ALFIERI (535,440): da stasera ore 21 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in **La vita comincia ogni mattina** di Terzoli e Vaime. Pren. casse del teatro.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046): riposo. Da domani ore 21 **Quattro pesi... again.** Linea Maginot-Ravenna.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 il Teatro Stabile di Genova presenta **E lei per conquistar si actiorazze**, di Oliver Goldsmith. Regia di Marco Sciaccaluga, scene e costumi di Gianni Polidori, musiche di Gino Negri. Con Ferruccio De Ceresa, Florenza Marchegiani, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Orazio Orlando, Lina Volonghi. Spettacolo in abbonamento. Tel. 556.246.

CENTRO JAZZ - Torino (via C. Battisti, 4/b): questa sera ore 21 Jimmy Owens.

ERBA: domani ore 21,30 l'Association pour la Maison de la Culture de Chambéry et de la Savoie in **La pente naturelle (Ou parlez-moi d'amour)** spettacle musical de textes et de chanson. Inf. tel. 655.552.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Pinocchio. Spettacolo per le scuole e visite al Museo. Inf. tel. 530.236.

GOBETTI: stasera ore 21 Franco Barbero in **Galletto in città**. Novità comicissima di M. Amendola. Tel. 556.246.

ITALIA: riposo. Da domani ore 21,15 Gipo in **Gironia a vedi marsiese** di D. Belmondo. Grande successo comico. Pren. via Nizza 138, tel. 696.40.21.

STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Scuola Materna di via Palestro 1: ore 10 la Comp. Sperim. Drammatica presenta **Una cascata metropolitana**, regia di Ulla Alasjärvi.

STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Teatro Piccolo Valdocco, ore 14,30 la Coop. Piccionaia presenta **Carillon**, testo e regia di Armando Carrara.

NUOVO - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA: si prenota per gli spettacoli di Pilobolus e Carla Fracci. Feriali ore 15-19, c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.562.

PALAGHIACCIO e ROTELLIERE - Torino Esposizioni (v. Petrarca 39): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

La Perla — c. De Gasperi 66 — Tel. 544.751 — Lire 3500
Grand Hotel Excelsior di Castellano e Pipolo, con A. Celentano, E. Montesano, D. Abatantuono, C. Verdone, E. Giorgi (Italia-Colori) — Tanti strani tipi e personaggi per tanti comici riuniti insieme in un grande e ricco hotel. Non vietato. **Commedia**
16,05; 18; 20,10; 22,20 ★★/●●●●●

Massaua — p. Massaua 9 — Tel. 788.985 — Lire 3000
OGGI CHIUSO
Domani **Attila flagello di Dio**

Massimo — v. Montebello 8 — Tel. 878.041 — Lire 3000
Sogni mostruosamente proibiti, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Janet Agren, Alessandro Haber (Italia-Colori) — Divertenti e tragicomiche avventure del limido personaggio nei panni di superman. Non vietato. **Commedia**
20,30; 22,30 ★/●●●●

San Paolo — v. Cesana 88 — Tel. 272.337 — Lire 2000
Dio li fa poi li accoppia, di Steno, con Johnny Dorelli, Lino Banfi, Marina Suma (Italia-Col.) — Simpatico prete viene violentato da bella e spregiudicata ragazza. Divertenti equivoci ed inesauribili gags. Viet 14. **Commedia**
20,30; 22,30 ★★/●●●●

Statuto — v. Cibrario 16 — Tel. 487.851 — Lire 3000
La ragazza di Trieste, di P. Festa Campanile, con Ben Gazzara, Ornella Muti (Italia-Colori) — Ritratto di una ragazza strana, ambigua e infelice, in una storia d'amore, di desiderio e di scandalo. Vietato 14 **Comm. dramm.**
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

CIRCHI

DARIX TOGNI (Pellerina, tel. 751.020): tutti i giorni 16 e 21. Festivi 14,45; 17,30; 21. Ultimi due giorni.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30 e 21 liscio.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
TROCADERO: 21 Antro del Mago.

SHAKER - Piano Bar (v. C. Battisti 3, tel. 532 492): Bernard Thomas, Krystyne, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

JIMMY'Z DISCOTECA (corso Moncalieri 85, tel. 659.558): tutte le sere.
Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3): 21.

GALLERIE

ARTECENTRO-QUAGLINO: La storia dell'automobilismo in 93 pezzi di grafica dagli Anni 10 agli Anni 50.
ARTE CLUB (via Broglerio 3): Massarotti.
ARTE 121 (via Nizza 121): F. Corioli.
AVERSA (via C. Alberto 24): Mostra 800.
BEOGRAMMA (De Gasperi 35, tel. 587 110): Mostra personale Vincenzo Caramello. Inaugurazione ore 18.
MARGHERITA (v. Arsenale 35 bis, t. 537.448): Manaresi, incisioni.
ROSARIA ARTE (877.387): A. Partengo.
SANTUARIO DELLA CONSOLATA: «Gli ex voto della Consolata. Storie di grazia e devozione nel Santuario torinese». Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino: 9 dicembre 1982 - 30 gennaio 1983. Orario 9-13; 15-19. Tutti i giorni (lunedì escluso).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
APPRODO (v. Bogino 17): Arte Etiopica.
CITTADELLA (Bertola 31): Artisti contemporanei.
DOCUMENTA: Ivan Theimer.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Picasso, 25 acqueforti (lunedì chiuso).
LA BUSSOLA (v. Po 9): George Grosz.
LA GHOSTRA - Arti: I Contemporanei.
LA TELACCIA D'ORO 83 (piazza Santarosa 1): 7° Conc. di pittura e grafica. Per informazioni tel. 518.220.
LE IMMAGINI: «...a Roma».

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Ricordo di Henry King (1892-1982)», alle 16 e 21,15 Carovana verso il Sud di H. King con T. Power, S. Hayward, A. Egan (St. Uniti 1955, col. min. ■).

FUORI CITTA'

BORGARO
■ incontri molto particolari. V. 18.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Dracula contro Zombi.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Hard session.
CHIVASSO
POLITEAMA: Testacroce.
CIRIE'
ITALIA: Corpo su corpo. Viet. 18.
NUOVO: oggi chiuso.
CUORGNE'
PERONA: 007 Moonraker.
MONTANARO
VITTORIA: Confessioni proibite di un maniaco sessuale. V. 18.
NICHELINO
SUPERGA: La faccia della morte. Viet. 18.
PINEROLO
ITALIA: Le svedesi super pon pon.
NUOVO: Amici miei atto II.
PRIMAVERA: Amici miei atto II.
S. SICARIO
S. SICARIO: La casa stregata.
SESTRIERE
FRAITEVE: Pelle di sbirro. Viet. 18.
SETTIMO
GARIBALDI: Super porno action. V. 18.
VALPERGA
AMBRA: Super sexual fantasy.
■
La ■ pon pon.

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): Oggi chi■

FORTINO (via Cigna 47, telef. 486.560): **Lola**, di R. W. Fassbinder. Viet. 14. Ore 20,15; 22,30 **Comm. Dramm.**

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): **Halloween, la notte delle streghe**, di John Carpenter. Ap. 16,20 **Horror**

JOLLY (via Varcelengo 130, telef. 290.161): Oggi chi■

NUOVO ■ (via Venalzio 8, telefono 749.2362): **Missing** (Scomparso) di Costa Gravas, con Jack Lemmon, Sissy Spacak. Non viet. 20; 22,20 **Drammatico**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077). Warner Bros Festival: **La bandiera sventola ancora** (versione italiana) di Lewis Milestone, con Errol Flynn, ore 18,15. **Il mistero del falco** (versione italiana) di John Huston, con Humphrey Bogart, ore 20,30. **Te have and have not (Acque del Sud)** di Howard Hawks (versione originale), con Humphrey Bogart, Lauren Bacall, ore 22,30 **Avventuroso**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Tess**, di R. Polanski con N. Kinski. Ap. 17,30 **Drammatico**

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 3299.827): **Poltergeist, demoniache presenze**, di Steven Spielberg. Proiezione unica ore 21,30 **Horror**

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 598.125): Solo grandi film: **I predatori dell'arca perduta**, di Steven Spielberg con Harrison Ford, (a grande richiesta). Ore 20,15; 22,30 **Avventuroso**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **Tarzoon, la vergogna della giungla**, di ■ Piche. Viet. 18 **Disegno** ■

ZETA d'Essai (via Cibrario 86, tel. 749.2907): **Così come sei**, di A. Lattuada, con M. Mastroianni, N. Kinski. Viet 14. Ore 20,20; 22,30. Ultimo giorno **Commedia dramm.**

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Orario continuato per segretarie insaziabili**, con Veronica Hart. Apertura 14,30; ult. 22,M. Lire 4500

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Le porno avventure di Loreley**, con Jean Gillian, Monique Ferris. Or. 14;30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Forced to love.** Riservato Soci Naskira Club. Ap. 15; ult. ■,30. Ingresso 4000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Maryline l'insaziabile.** Ap. 16; ult. 22,30. Ingresso 4000

REGINA (corso Regina Margherita 123, ■. 530.885): **Oh... Angelina.** Ap. 10; ult. 22. L. 4000

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): **Calore intimo di una moglie ninfomane.** Ap. 15; ult. 22 segue **Disco Strip**, ore 16,30; 18,30; 21,30

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **La bocca di fuoco**, Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. riserv. soci Number One. L. 3000.

■ **DOPPIA LUCE ROSSA** (via Milano 8, tel. 530.255): **Morbose intimità** ■ **Greta.** Ap. 10; ult. 22,30.

■ **BLUE** (via San Donato 40, tel. 487.765): **Insaziabile e golosa.** Ap. 15 ult. 22,30. L. ■

SELENE (c. Belgio 53, tel. 674.171): **Esperienze pornografiche.** Ap. 15 ult. 22

■ (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Peccati di giovani mogli.** Ap. 15. Lire 3000

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Super hard core**, Laura Levy, 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

VITTORIO ■ (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 871.642): **Vacanze erotiche di una minorenne.** Ap. 15; ult. 22,30 L. 2500

AMERICA (via Frejus 27, telefono 446.764): **Porno exibition.** 20,15; 22,30

MAIOR (largo G. Cesare ■, tel. 287.974): **Notti peccaminose di ■ minorenne.** Ap. 15; ult. 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046). Dalle 16 alle 24 due film diversi. **Grumping Sex - Suenos.** Ingresso Soci

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 24 cont. **Rendy reporter.** Novità assoluta Ingr. riservato ai soci

COLOSSEO
TEATRO
Via Madama Cristina 71 - Torino
ECCEZIONALMENTE UNICO CONCERTO DI
FRANCO SIMONE
Venerdì 14 gennaio ore 21,15
Prevendite presso:
MASCHIO - Piazza Castello 51 - TO
PETER'S HOUSE - via Monginevro 53 - TO
IL DISCOLO' - via S. Tommaso 20 - TO
LE BISTRO' - corso Sebastopoli 147 - TO
SETTE NOTE - c. Mediterraneo 84 - TO
CASSA DEL TEATRO - ore 10-12 - 15-19
TELEFONO 651.034

Martedì 11 Gennaio 1983

STAMPA SERA

D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO - TEL. (011) - AVVIAM. - ABBON. (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

Informacase ti dice tutto sulle case.
È una iniziativa Edilcase, organizzazione immobiliare.

INFORMACASE

EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

TORINO

Rapinato tre volte: 525 milioni

TORINO — milioni nel novembre del 1980, di 240 milioni nel maggio di quest'anno e di 250 milioni rappresentanti di preziosi, ha indubbiamente raggiunto un record negativo che non gioverà alla sua carriera.

In totale i rapinatori gli hanno portato via 525 milioni.

● A PAGINA 6

MARTEDI' 11 GENNAIO 1983 - ANNO 115 - NUMERO 10

Fallito attentato al capo della Germania Est

VOLEVA UCCIDERE HONECKER

Ha ferito una guardia si è sparato alla testa

■ AMBURGO — Il settimanale «Stern» pubblica nella sua ultima cui le guardie del corpo avrebbero il attentato contro il Germania Erich Honecker. L'assalitore, un operaio di 41 anni, rivolto la pistola in la propria testa sparandosi colpi e. Nella sparatoria una guardie sarebbe rimasta ferita seriamente.

Il giornale si dilunga in particolari che afferma di appreso da fonti attendibili. L'attentatore, alla guida di una automobile, avrebbe superato al numero 109, nelle vicinanze di Klogerfelde, la «limousine» ufficiale del capo dello Stato e le avrebbe tagliato la strada. Una manovra della con le guardie a bordo ha però speronato la dell'aggressore finendo di strada. L'attentatore, uscito dalla macchina, sparava una pistola. Vistosi però perduto si è ucciso.

Il settimanale l'identità dell'attentatore, ma di non rivelarla per timore di rappresaglie contro i suoi familiari da parte delle autorità della Repubblica democratica tedesca.

HONECKER (IL A DESTRA) UNA

Oggi tra i medici e il ministro

Incontro decisivo per gli ospedali

● — Stamane i rappresentanti dei ospedalieri si incontrano con il ministro per cercare un accordo sul contratto. La situazione è sotto controllo, ma i disagi potrebbero improvvisamente aggravarsi. I sanitari — che le astensioni per reparto — appartengono all'Anaao, Cimo e Anpo (non il Sumi). Anche i Cgil, Cisl, Uil hanno proclamato lo sciopero d'appoggio. Oggi rimarranno bloccati i gabinetti di analisi, i reparti di chirurgia.

Cimo anche i medici ambulatoriali pubblici: chiedono il rinnovo della convenzione.

● A PAG. 14

Domani sciopero dei parastatali

Medicine a pagamento e mutue chiuse

● — Domani sciopero generale nel parastato. Mutue ed enti pubblici saranno paralizzati. Sia i lavoratori che seguono le direttive unitarie Cgil, Cisl e Uil, sia i dirigenti che aderiscono agli enti, sia i professionisti che fanno riferimento ai sindacati autonomi Cusnpp e Fiepar. Sempre domani i rappresentanti Cgil, Cisl e Uil si incontreranno con il ministro della funzione pubblica, Bassanini, per una ripresa delle trattative sul contratto.

Da giovedì 15, inoltre, sarà necessario pagare qualunque tipo di medicinale. La [illegible] delle

Clamorosa truffa in Germania

Rubavano ai morti i pace-maker

● — Prelevavano dai gli stimolatori cardiaci (piccoli apparecchi, i «pacemaker») per applicarli a viventi malati di cuore. Sei famosi specialisti, professori di università, condannati dal tribunale di Colonia a 18 mesi e a multe di milioni. Il «traffico» è durato loro ingenti profitti e solo dopo lunghi tempi è stato scoperto.

I professori Scaefer, dell'università di Kiel, Kuestner e Diether, primari delle cliniche universitarie di Amburgo e Colonia si sono arricchiti con poco. Gli unici riusciti a farla franca perché chi si appropria dei «pacemaker» applicati ai morti non commette alcun furto.

■ A PAGINA 14

a manca un giorno!

CALABRIA
DIAMANTE SCALEA
Appartamenti in villini complessi residenziali da 1-2-3 vani 100-200 mt
Comodità di trasporto, forniti di ogni genere di negozi.
Prenotazione L. 1.000.000, resto dilazioni interessi fino alla consegna. Iva 2%.
COSTA BLU - v. C. Alberto 36 - Torino - Tel. 011 513.020

la fiducia
quella dei nostri clienti vecchi e nuovi e soprattutto. Per questo da Montanaro trovi sempre il massimo dell'assistenza, la tecnologia e la scelta più vasta di lenti, montature e lenti a contatto.
montanaro
i migliori occhiali della tua vita
V. CIBRARIO 36
TEL. 48.66.65

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
C.so Emanuele II, 107 - TORINO - Tel. 511.024 -

patty 78 pelle boutique
ABBIGLIAMENTO
ALTA MODA
in pelle
BORSE CALZATURE
in vendita promozionale
Via Nizza - Tel. 638.007
TORINO

Domani rumore il concorso per insegnanti della materna

MAESTRA D'ASILO

- Un concorso per questo tipo di insegnamento non veniva bandito fin dal '79. Nel frattempo chi è stato assunto con un rapporto di lavoro precario (le «incaricate» di questi ultimi anni) ha maturato il diritto a un trattamento speciale: per questa categoria è stato indetto un concorso riservato che si terrà il 16 febbraio
- Domani tocca invece ai «non garantiti»: supplenti e giovani in possesso del diploma che non hanno mai prestato servizio in scuole statali
- Novità per la prova scritta: dal tema unico si passa per la prima volta a quello scelto in una rosa di tre
- Le valutazioni di un sindacato di categoria, il Sinascel-Cisl: «Un passo avanti perché pone fine alla iniquità del lavoro precario»

Maestra d'asilo offresi... La domanda, però, non [illegible]te di nutrire molte speranze. Il decremento della natalità ha fatto sì che l'espansione della scuola materna, come struttura prescolare, si bloccasse sulla soglia degli Anni Ottanta.

Chi, in quel periodo, era a scuola a prendersi il diploma non poteva immaginare che «*mestiere sicuro*» presto sarebbe diventato abbastanza precario.

I numeri sono lì a testimoniare: a Torino e nella provincia i candidati che domani sosterranno la prova scritta del concorso ordinario per insegnanti di scuola materna sono [illegible] cinquemila (4789 per l'esattezza), mentre i posti sono 92, metà dei quali riservati alle supplenti che hanno prestato servizio negli [illegible] 6 anni.

Era [illegible] 1979 che non si bandiva un concorso per l'insegnamento [illegible] scuola materna. Nel frattempo chi è stato assunto [illegible] un rapporto di lavoro precario (le maestre incaricate di questi ultimi anni) ha maturato il diritto [illegible] un «trattamento speciale» ai fini della sua assunzione definitiva. La legge ha stabilito che per questa fascia di insegnanti (a Torino [illegible] 153, a Novara 27, a Vercelli 20) venisse indetto un concorso riservato. Che si terrà il 16 febbraio.

Domani toccherà ai «*non garantiti*»: maestre e maestri supplenti, giovani in possesso del diploma che non hanno mai prestato servizio in scuole [illegible]. E' la prima grande ondata della speranza. La seconda si avrà il 24 gennaio con gli ottomila can[illegible] (in Piemonte saranno oltre quindicimila) del Con[illegible] ordinario per insegnanti di scuola elementare.

Paolo Longo, del Sinascel-Cisl, sottolinea gli aspetti positivi della prova: «*E' un pas[illegible] avanti, perché pone fine all'iniquità del lavoro precario. Il precedente meccanismo di concorso non prevedeva che le graduatorie delle prove venissero utilizzate si[illegible] all'esame successivo. Il sistema era questo: tanti posti, tanti vincitori. Dopodiché si riattingeva dal precariato. Con questo concorso, che sarà bandito ad anni alterni, le assunzioni dovranno essere effettuate rispettando la graduatoria in vigore*».

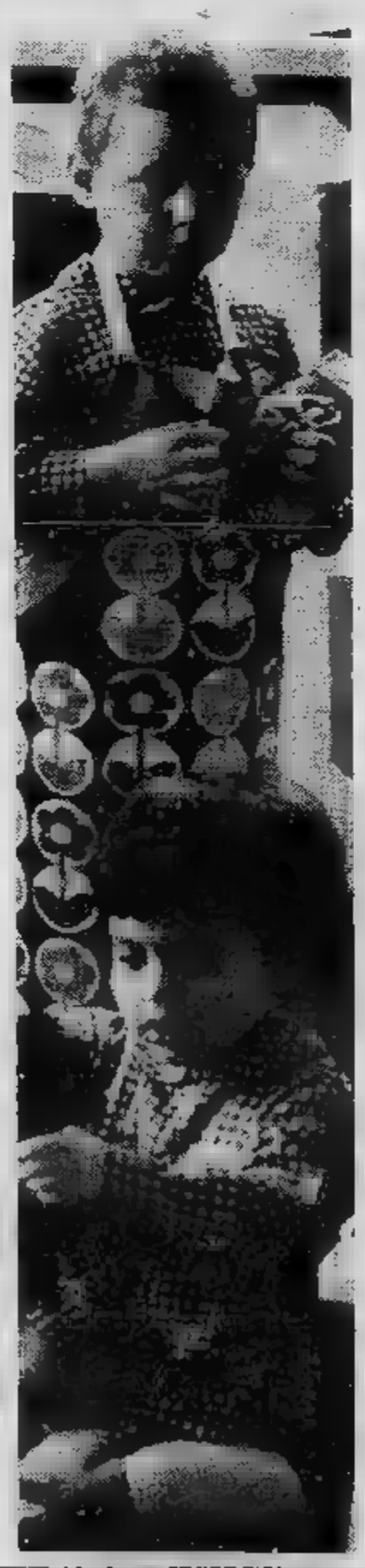
Cambia anche la formulazione della prova scritta: si [illegible] dal [illegible] unico ad un argomento scelto [illegible] rosa di tre, che, trattato in modo articolato, «*consenta di accertare nel candidato capacità [illegible] riflessione sui problemi culturali, pedagogico-educativi, metodologico-didattici ed organizzativi della scuola materna*». Le ore a disposi[illegible] sei.

Si comincia alle 7,45 (con l'appello e il controllo [illegible] documenti). Alle 8,30 saranno comunicati gli argomenti. Per ogni 500 candidati ci sarà [illegible] commissione giudicatrice, composta da un presidente (che è un professore universitario un ispettore tecnico o un direttore didattico) e due insegnanti di ruolo, con cinque anni [illegible] anzianità. A Torino la prova si svolgerà in otto scuole (Alfieri, Berti, Cavour, Einaudi, [illegible] Ferraris, Majorana, Sommeiller e Volta).

Occorrerà [illegible] tempo per correggere tutti gli scritti.

C'è ancora da registrare una nota polemica del sinda[illegible]. E' Longo a ricordare che «*duecento domande di iscrizione sono state respinte dal provveditore perché coloro che le avevano presentate avevano dimenticato di dichiarare di [illegible] subito condanne penali. E' stata un'ingenuità punita con eccessivo fiscalismo*».

Vercelli: 632 per 14 posti



[illegible] — Domani mattina alle otto 632 candidati sosterranno nelle aule dell'istituto «C. Cavour» la prima prova scritta del concorso abilitante per maestre [illegible] scuola materna.

Dopo quattro anni, relativamente pochi rispetto alla latitanza delle abilitazioni per le scuole medie inferiori e superiori, ritorna [illegible] concorso selettivo per i [illegible] delle materne: moltissimi i concorrenti, appunto 632, provenienti [illegible] tutta la provincia, per un numero esiguo di posti, [illegible] risultano solo 14. Il lato positivo sarà che il concorso [illegible] abilitante, cioè tutti i concorrenti che supereranno le prove saranno comunque [illegible] nelle graduatorie provinciali dei maestri in soprannumero.

Formano la commissione esaminatrice la direttrice del quarto Circolo [illegible] Novara, dottoressa Gabriella Polli, [illegible] le insegnanti di scuola [illegible] Gabriella Delzoppo (II Circolo Biella) e Bariocco (IV Circolo di Vercelli).

A febbraio si terranno altri due concorsi analoghi ma riservati al personale [illegible] in servizio, uno per gli incaricati annuali privi di abilitazione, [illegible] l'altro per i supplenti delle materne statali e per [illegible] incaricati delle non statali.

[illegible] tutta la provincia le materne statali sono 177, più una sezione speciale per alunni portatori di handicap, ed impiegano 356 insegnanti. In città il servizio copre in modo sufficiente le richieste degli utenti. Vi funzionano set[illegible] scuole materne statali, sette comunali [illegible] cinque private.

Dice [illegible] direttore del III Circolo, Giovanni Cattaneo, [illegible] sponsabile delle materne [illegible] Casalino, [illegible] Villaggio Concordia [illegible] Cappuccini: «*Sono rimasti in lista d'attesa solo pochi bambini della materna [illegible] via Casalino, che non abbiamo potuto iscrivere perché superavamo i trenta per sezione. In compenso avrebbero potuto [illegible] ospitati dal vicino "Umberto I", comunale, [illegible] cui non si sono [illegible] ra raggiunti i limiti di sessanta alunni per le due sezioni*».

L'organizzazione delle scuole [illegible] in città è sufficientemente elastica, [illegible] rispondere alle esigenze dei genitori che lavorano. Le statali rimangono aperte dalle otto alle [illegible] ore consecutive e hanno quindi un servizio interno di refezione scolastica.

Continua Giovanni Cattaneo: «*Su ogni sezione operano due insegnanti, tre in caso si registri l'iscrizione di un alunno handicappato. Ogni insegnante presta servizio per un totale [illegible] trenta ore settimanali*». [illegible] monte ore [illegible] suddiviso secondo le esigenze degli utenti; alcune scuole rimangono aperte anche il sabato mattina. Altre, dove il servizio non è necessario, scelgono la settimana corta. In pratica sono i genitori [illegible] decidere.

In qualsiasi caso il personale [illegible] copre [illegible] ore giornaliere. «*Quando almeno quindici famiglie lo richiedono — spiega Cattaneo — l'orario viene prolungato fino a [illegible] ore giornaliere, [illegible] l'ausilio [illegible] personale messo [illegible] disposizione [illegible] Comune*».

Proprio in questi giorni sono [illegible] anche gli esami indetti dal Comune per l'assunzione di nuovo personale nelle scuole materne: l'ente pubblico ha assunto nove puericultrici e quattro assistenti, che hanno preso servizio nei primi giorni del nuovo anno.

Enrico De Maria

Saranno circa cinquemila i candidati che si presenteranno nelle sedi d'esame in Piemonte

(POCHE SPERANZE) OFFRESI...

Ci sono meno ragazzi in aula il calo demografico si sente

Alessandria: settore all'avanguardia, [illegible] posti pochi

ALESSANDRIA — *Novecentotrentadue candidate per 17 posti: questo [illegible] primo, sconfortante dato che emerge a proposito del concorso per insegnanti di ruolo nelle scuole materne statali (la prova scritta si terrà domani mercole- [illegible] 12, quella orale [illegible] maggio).*

Due le sedi scelte per gli scritti (al liceo scientifico «Galilei» [illegible] all'istituto tecnico «Volta», dove le candidate devo- [illegible] presentarsi entro [illegible] 7,45); una sola per [illegible] [illegible] commissione — composta dalla dottoressa Rosalia Ferrero Camera, direttrice della scuola «Don Murialdo» di Torino, presidente, e dalle insegnanti di scuola materna Marcella Cassini [illegible] Torino e Giulia Scuccimarra di Moncalieri —, ma probabilmente visto il numero delle partecipanti dovrà [illegible] insediata un'altra subito dopo la prova scritta.

L'alto numero di candidate rispetto alla scarsità [illegible] posti disponibili è comunque [illegible] dato generale, che si ripete un poco in tutta Italia. Evidentemente le «sacche di disoccupazione» *in questo settore sono davvero preoccupanti.*

Affrontando la situazione delle scuole materne in provincia, c'è da rilevare che quelle statali rappresentano solo il [illegible] per cento circa del numero totale (82 contro 77 comunali e delle Ipab e 52 di enti privati per la maggior parte religiosi).

C'è stato un calo degli iscritti nell'ultimo anno, 10 per cento in meno, [illegible] mettere in relazione con il decremento demografico che interessa l'intera provincia. Gli insegnanti, negli istituti statali, sono 354.

«Possiamo dire [illegible] orgoglio — *afferma Dante Marcarini, responsabile del settore per il Provveditorato* — che la provincia di Alessandria è all'avanguardia nel campo dell'insegnamento nelle materne. Con il contributo [illegible] [illegible] sia dei Comuni [illegible] degli enti privati, copriamo l'intero territorio in modo capillare. Tutte le richieste avanzate, anche dai piccoli centri, per avere una scuola [illegible] sono state esaudite; mentre quasi ovunque sono state istituite mense gratuite e vengono organizzate iniziative di ricreazione per i bambini».

p. b.

A SANT'ANTONINO DI [illegible] GLI [illegible] NON VOGLIONO [illegible] LA SCUOLA MATERNA PARLI [illegible] COMUNE

Per 523 candidate non ci sarà che il diritto al «parcheggio»

Asti: grave problema [illegible] disoccupazione [illegible] scuola

ASTI — Sono 530 [illegible] candidate che domani nel salone e nelle aule [illegible] Liceo Scientifi- [illegible] «Vercelli» parteciperanno alla prova scritta per il conseguimento della [illegible] all'insegnamento nella scuo- [illegible] materna.

Un vero record di iscrizioni che rende ancora più clamoroso il raffronto con l'esiguità del numero [illegible] posti disponibili. Sono infatti soltanto set- [illegible] [illegible] candidate che avranno subito diritto a [illegible] posto di lavoro. Per le altre che supere- [illegible] l'esame c'è la prospettiva di un lungo «parcheggio» [illegible] graduatorie che verranno [illegible] dal Provveditorato.

Anche [illegible] «materna» si registra il fenomeno [illegible] disoccupazione, conseguenza [illegible] mancanza di [illegible] adeguata programmazione scolastica eppure sotto molti punti di vista la situazione in questo settore può vantare [illegible] [illegible] [illegible] positivi.

Sono [illegible] novantina in provincia le sezioni di scuola materna per i bambini da tre [illegible] cinque anni frequentate [illegible] oltre 1800 alunni. Al contrario [illegible] quanto [illegible] in altre province [illegible] stato garantito ovunque il doppio organico.

A parte rare eccezioni in alcune sezioni del capoluogo dove [illegible] [illegible] classi affollate il rapporto tra insegnanti e numero di [illegible] iscritti [illegible] [illegible] giusto.

Il numero degli iscritti [illegible] questi ultimi anni è rimasto in pratica stabile. Non si [illegible] verificato nella scuola materna il fenomeno di contrazione negli alunni che anche [illegible] Asti si è riscontrato invece nelle scuole elementari dove sono [illegible] cancellate [illegible] sezioni.

A controbilanciare [illegible] calo demografico [illegible] contribuito soprattutto l'incremento delle iscrizioni [illegible] momento che molte famiglie fino [illegible] pochi anni [illegible] trascuravano questa prima fase dell'insegnamento.

Sul [illegible] delle iscrizioni ha pesato in modo decisivo la concorrenza delle scuole [illegible] «private». Una concorrenza vincente se [illegible] pensa che nell'Astigiano queste possono vantare ben tremila iscritti, il doppio di quelle statali.

«Salvate» dalla Corte [illegible] stituzionale che ne ha riconosciuto il carattere di diritto pubblico evitandone lo scioglimento decretato per le altre opere pie le scuole mater- [illegible] statali continuano ogni [illegible] anche nel capoluogo [illegible] registrare un alto numero di iscrizioni nonostante [illegible] rette spesso elevate.

(d.q.)

Qualche protesta per le sezioni soppresse ma gli scolari [illegible] accompagnati [illegible] scuolabus

Novara: sono stati costruiti più asili negli ultimi anni che in tutto un secolo
Particolare attenzione ai refettori: il servizio [illegible] è tra i migliori d'Italia

NOVARA — Sono 869 gli insegnanti novaresi della scuola materna che sosterranno domani, [illegible] Novara, presso l'istituto «Mossotti» [illegible] prova scritta del concorso per [illegible] [illegible] ruolo.

I posti disponibili [illegible] solamente 16 in tutto il territorio provinciale, otto dei quali riservati a insegnanti che [illegible] già in servizio. Sarà [illegible] bella selezione.

[illegible] qual è la situazione del servizio di scuola ma- [illegible] in provincia di Novara? Le sezioni, [illegible] le classi, sono complessiva- [illegible] 464 delle quali 176 in scuola materne statali con [illegible] insegnanti [illegible] 288 private con circa seicento insegnanti.

[illegible] bimbi che frequentano le materne [illegible] complessivamente 12.266, [illegible] questi [illegible] nelle scuole statali e 8174 in quelle private. Queste cifre, da sole, testimoniano che il servizio è [illegible] da soddisfare pienamente le esigenze della popolazione.

Ci [illegible] state, [illegible] sempre avviene [illegible] ogni apertura di anno scolastico, isolate polemiche per la chiusu- [illegible] di alcune scuole mater- [illegible] laddove il numero di allievi era così esiguo [illegible] non giustificarne il loro funzionamento.

Questi problemi, che hanno interessato soprattutto [illegible] [illegible] montane dell'Ossola, sono stati risolti con il trasporto dei bimbi, [illegible] carico [illegible] Comuni, nelle scuole materne vicine.

[illegible] situazione [illegible] addirittura ottimale nel capoluo- [illegible] dove funzionano compiessivamente 35 scuole materne fra pubbliche e private frequentate da 3045 alunni.

«*Le strutture* [illegible] *in grado di far fronte alle necessità* [illegible] *tutta la popolazione* — afferma l'assessore all'Istruzione del capoluogo, Enrico Nerviani —. *Non abbiamo alcun bimbo in lista d'attesa.*

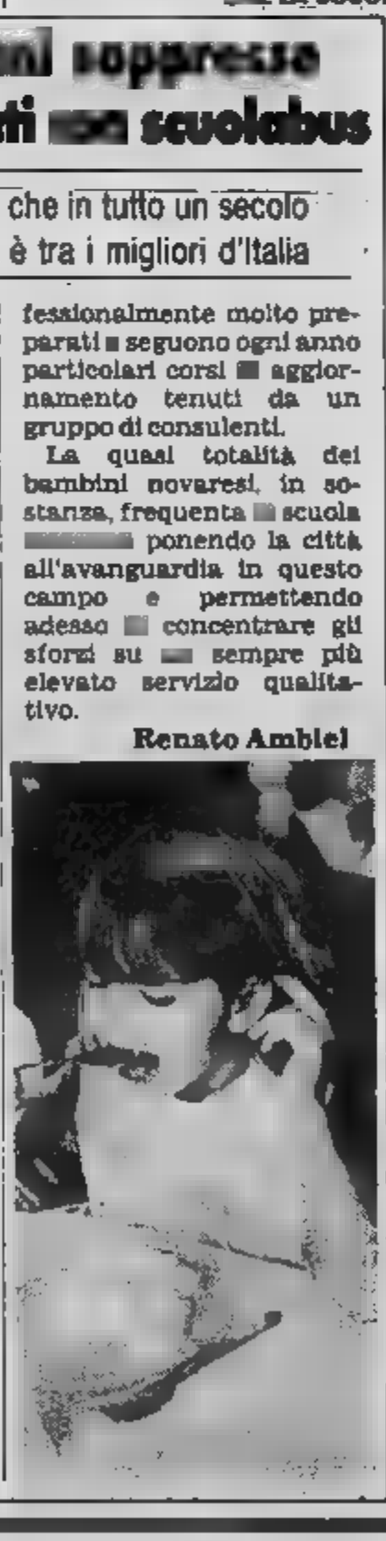
Anche [illegible] qualità [illegible] servizio, nel capoluogo, [illegible] da giudicare positivamente.

«*Possiamo vantare un servizio di refezione all'avanguardia in campo nazionale* — prosegue l'assessore Nerviani —. *Un dietologo* [illegible] *un cuoco specialis-* [illegible] *controllano giornalmente la qualità e la quantità* [illegible] *cibi, anche in relazione al numero delle calorie, che* [illegible] *serviti nel-* [illegible] *scuole materne. Questo per una corretta alimentazione dei bambini in una fase di sviluppo particolarmente delicata*».

Gli insegnanti sono professionalmente molto preparati [illegible] seguono ogni anno particolari corsi [illegible] aggiornamento tenuti da un gruppo di consulenti.

La quasi totalità dei bambini novaresi, in sostanza, frequenta [illegible] scuola [illegible] ponendo la città all'avanguardia in questo campo e permettendo adesso [illegible] concentrare gli sforzi su [illegible] sempre più elevato servizio qualitativo.

Renato Ambiel



L'insegnante anche cameriera: serve a tavola perché manca personale ausiliario alla mensa

Cuneo: soltanto 23 posti per 1396 candidati, ma il settore è suscettibile di ampliamento in futuro - In molti Comuni infatti [illegible] materna non c'è ancora

CUNEO — *Cominciano domattina le prove scritte per 23 posti nell'organico delle scuole materne: i candidati, nella stragrande maggioranza donne, sono 1396, percentualmente le possibilità* [illegible] *accedere all'insegnamento* [illegible] *purtroppo minime.*

Nel Cuneese le scuole materne statali sono 153 con 270 sezioni; quelle private, quasi [illegible] *gestite* [illegible] *personale religioso e solo in pochi casi da enti morali, sono invece 140 (ma* [illegible] *si* [illegible] *il* [illegible] *delle sezioni). Non esistono scuole materne comunali.*

I bambini [illegible] *frequentano* [illegible] *materne pubbliche sono 6530 in tutta la provincia. Non è invece noto ufficialmente il* [illegible] *degli allievi delle materne private o, almeno, il Provveditorato ieri mattina* [illegible] [illegible] *nella possibilità di fornire questo dato. Dovrebbero comunque* [illegible] *un migliaio in* [illegible] *rispetto alle statali.*

«Le scuole [illegible] pubbliche — *spiega Franco Rubatin, del Sindacato nazionale autonomo lavoratori della scuola* — sono aumentate di numero negli ultimi tempi; prima erano in maggioranza private. Queste ultime sono [illegible] in diminuizione, un po' per la crisi delle vocazioni religiose, in [illegible] condo luogo perché non tutte riescono [illegible] far fronte alle crescenti spese [illegible] gestione».

Diminuiscono le nascite di bambini in tutte le località della provincia con punte più marcate nei grossi centri.

A Cuneo, ad esempio, nel 1982 i decessi hanno superato le [illegible] *di* [illegible] *unità. Continuando il fenomeno — che per altro si ripete già da diversi anni —* [illegible] *ovvio presumere che dovranno* [illegible] *soppresse sezioni di scuola materna anche* [illegible] [illegible] *numero mini-* [illegible] *di bambini per tenerle aperte è stato ridotto da 15 a 13.*

«Per nostre fortuna — *continua Rubatin* — nel Cuneese la scuola materna ha ancora notevoli possibilità di espansione perché vi sono diversi comuni che non ne ospitano nemmeno [illegible] Piuttosto si potrebbe verifi- [illegible] [illegible] [illegible] spiacevole di insegnanti che per la soppressione della scuola dovranno trasferirsi».

I problemi, molto seri, [illegible] *però a livello di funzionamento. Manca infatti spesso* [illegible] *supporto del personale subalterno (so-* [illegible] *cioé sempre più numerose le maestre che debbono, [illegible] esempio, servire i bambini a tavola per il pranzo o accompagnarli* [illegible] *gabinetto perché mancano le assistenti coadiuvanti che sono di nomina comunale* [illegible] *che i municipi* [illegible] *distaccano per risparmiare).*

«L'insegnante della materna — *aggiunge il segretario dello Snals provinciale* — è [illegible] docente tal quale il maestro elementare o il professore delle medie: deve educare i bambini che gli sono affidati, non occuparsi di altre incombenze che [illegible] gli spettano, come troppo spesso succede». *Un altro problema che viene dibattuto è quello dell'orario di lavoro.* «Perché — *si interroga Franco Rubatin* — una insegnante della scuola materna ha un orario di trenta ore di servizio contro le ventiquattro [illegible] del collega delle elementari e le diciotto ore del professore? Ci si rende conto di che [illegible] significa questo impegno prolungato [illegible] bambini che per colpa della troppa tv sono irrequieti al massimo, qualcuno anche nevrotico? L'esaurimento [illegible] sta ormai diventando una malattia professionale per le insegnanti delle materne anche perché costrette a fare lavoro [illegible] assistenza che non toccherebbe [illegible] loro. E' doveroso lo svago sociale dei bambini ma con apposito personale che invece spesso [illegible] esiste».

[illegible]

IN PIEMONTE VENTI CIMITERI PER GLI SCARICHI INDUSTRIALI

Un piano dettagliato della giunta regionale per individuare i siti che accoglieranno il materiale sfornato dai depuratori - Nessun comune vuol diventare una «pattumiera», ma forse c'è un'alternativa

I «cimiteri dei rifiuti» saranno una ventina in Piemonte. Così propone la giunta regionale che nei giorni scorsi ha inviato al Consiglio il «piano dei siti dei fanghi industriali». Il risultato di uno studio durato mesi indica le discariche che accoglieranno il materiale sfornato da centinaia di depuratori e da aziende altamente inquinanti.

Fiumi e torrenti hanno accolto per anni montagne di spazzatura: acidi d'ogni genere, sali e soluzioni velenose. Per bloccare questo quotidiano assalto alla salute l'assessorato per l'ambiente e l'energia ha sfornato un anno e mezzo piano: centosessantun pagine, settanta cartine, tavole, studi e calcoli, la richiesta di depuratori e discariche. La prima tappa della «guerra» passa attraverso la creazione di consorzi tra i Comuni per la costruzione di depuratori per gli scarichi civili. E' un impegno gigantesco che richiede miliardi e coinvolge

I DEPURATORI NON HANNO ANCORA RISOLTO TUTTI I PROBLEMI

Regione, Comuni, Comprensori. Deve prendere forma, contemporaneamente, una immensa rete di contenimento capace di filtrare, purificare e smaltire circa mila tonnellate di scorie che escono dalle aziende piemontesi. Molte cose già state fatte. Quasi le fabbriche hanno costruito o stanno costruendo (con il contributo finanziario della Regione) le griglie per purificare le loro scorie di produzione.

In questi grandi filtri — come in quelli che stanno sorgendo per gli scarichi civili — verrà imprigionata ogni sorta di porcheria per purificata. Il processo è molto complesso e produce i cosiddetti «fanghi». Cosa sono? Semplicemente il materiale che esce dai depuratori e deve trovare una sistemazione. Dove collocare i «cimiteri del 2000»? I tecnici della Regione, strumenti in spalla, hanno percorso perciò campagne e città riscoprendo cave abbandonate, misurando e studiando. Da questo lavoro di drenaggio è scaturita la scelta di «zone» dove potrebbero essere allestite le discariche. Quali le ha definite i 93 della discordia. molti sono diventate tout-court «pattumiere».

«La Regione — l'assessore Gabriele Salerno — non vuole imporre nulla a nessuno. Perciò ha svolto un confronto serrato Comuni e comprensori». Sono scaturite altre 47 possibilità di discariche hanno fatto salire a 140 i siti più o meno idonei. E' scattato allora un impegno lungo e difficile che si è protratto per periodo di tempo andato al di là delle previsioni iniziali. «Da un lato — continua Salerno — sono stati esaminati gli studi effettuati Regione sul territorio e contemporaneamente sono state verificate le scelte del piano. Sono stati eseguiti sopralluoghi, sono nati studi e rilevazioni».

Questo grande sforzo sono emersi venti nomi oggi all'esame del «parlamentino» piemontese. Le discariche non dovranno sorgere necessariamente in queste aree. Prima di decidere occorrono ancora sondaggi, calcoli, rilevazioni. «Ci rendiamo conto — dice Salerno — delle difficoltà che le comunità locali incontrano nell'accettare una scelta che coinvolge e può destare perplessità; è da rilevare anche il fatto che non esistono luoghi idonei in modo per il deposito prolungato dei fanghi, convinti comunque di aver svolto un lavoro onesto che può essere un buon punto di partenza».

Ecco i «siti»: nei comuni di Nole e San Carlo Canavese per il comprensorio di Torino; a Barengo e Bellinzago per Novara; ad Alice Castello, Santhià, Tronzano e Borgo d'Ale per Vercelli, Montalenghe per Ivrea, Riva di Pinerolo, a Orbassano, Collegno e Pianezza, a Farigliano Mondovì, a Pontecurone per Alessandria, Fossano, Sazza per Novara e Romagnano per Borgosesia.

Il dibattito è aperto. Tutti sono d'accordo sulla necessità programmare le discariche, ma alla stretta finale difficile scegliere. Perciò bisognerà ancora discutere confrontare indagini scientifiche per poter superare le difficoltà.

Come saranno le discariche? Controllate, recintate, sorvegliate. Avranno tre caratteristiche: per rifiuti solidi e fanghi non nocivi, putrescibili; per rifiuti solidi fanghi non nocivi e non putrescibili; per rifiuti solidi e fanghi nocivi. Come potrà sorgere la discarica controllata per rifiuti solidi e fanghi non nocivi e putrescibili? Disterà almeno 150 metri da sorgenti, pozzi e, naturalmente, in aree scelte dal piano regolatore. Verrà recintata e delimitata da doppio filare di alberi d'alto fusto. Il progetto prevede, al termine dell'operazione, il recupero «del terreno per fini paesaggistici». Cosa significa? Sulle «pattumiere» potranno sorgere percorsi verde attrezzato, giardini, impianti sportivi. I tecnici garantiscono che queste «terre nessuno non porteranno né odori nauseanti, né pericoli d'alcun genere».

Gian Mario Ricciardi

i Saldi di Chiesa
Uniche vere occasioni
CHIESA
11 vetrine 1500 metri quadri di pellicce
a prezzi scontatissimi
CHIESA
Torino Via Nizza 149 Tel.6963525

Eppure Pianezza ha un problema Come vivere con questi rifiuti?

Nell'area dove vengono ammassati, soprattutto d'estate, c'è una puzza orribile - Si potrebbero «seppellire» in una cava, ma bisogna prima impermeabilizzare il terreno - Alti costi

Il sessanta per cento dei Comuni italiani adotta il metodo della discarica brutale, ossia sceglie un'area che, nella maggior parte dei casi, non possiede i requisiti necessari, vi scarica i rifiuti. Uno degli episodi più sconcertanti, nei dintorni di Torino, era la discarica di Cruento. Il Comune aveva scelto le rive del torrente Ceronda. Il corso d'acqua attraversa il parco de «La Mandria» dove gli animali vanno a dissetarsi.

Un'inondazione aveva trasportato montagne di rifiuti nel parco e, in seguito all'intervento Regione di discarica, che si trova in regione Servilia, è stata dismessa. Ora i rifiuti vengono raccolti dall'impresa Prunelli che li porta nella discarica via Germagnano a Torino o in quella Regione Bruere, ad Alpignano.

«Purtroppo — *dice il geometra Gianni Pesce, dell'Ufficio tecnico del Comune Druento* — molti continuano scaricare in quella zona anche se fatto trasportare la terra per ricoprire la discarica molto, saranno piantati alberi. Sottoporre quella zona ad sorveglianza assidua non è possibile».

E' il solito problema di maleducazione disinformazione.

«Pagando quintale — *dice Benedetto Brignone, titolare un'industria San Gillio* — è possibile scaricare i rifiuti ad Alpignano dove le pale meccaniche ricoprono immediatamente con la terra. Non è una discarica ottimale, anche perché si trova vicinissima alla Dora, almeno i rifiuti vengono lasciati a cielo aperto, ricoperti salutariamente come in quella di Pianezza».

Anche la raccolta rifiuti di Pianezza è data in appalto all'impresa Prunelli, solo che il Comune preferisce far scaricare i rifiuti un'area propria, da dove, soprattutto in estate leva un puzzo orribile.

«La ricopertura — *spiega Bartolomeo Prunelli, titolare della ditta appaltatrice* — viene effettuata due volte settimana, il giorno stesso o la mattina successiva alle raccolte che avvengono il e il giovedì. Capita, però, che qualcuno, per recuperare materiale ferroso, appicchi il fuoco; oppure che altre imprese, che raccolgono scarichi industriali non inquinanti, li depositino abusivamente corso settimana. Per evitare questi eccessi incontrollati si sta recintando la zona, ma fra tre o quattro mesi discarica sarà chiusa per saturazione e Comune dovrà trovare un'altra soluzione».

Le soluzioni sono tre gli amministratori di Pianezza le stanno valutando. Il proprietario di una cava ha chiesto l'autorizzazione per colmare con i rifiuti vuoto creato dalle escavazioni. Per fare un buon lavoro occorre impermeabilizzare il fondo per impedire liquami inquinare le falde sotterranee. «Questa operazione — *dice Brignone* — non è stata compiuta perché costosa. L'attuale discarica di Pianezza è situata in zona che è argillosa, ma basta. L'inquinamento cammina sotto terra e spande per chilometri».

La discarica di Pianezza, avviata dall'impresa Bertolotto, passata oggi consorzio di Comuni che ne consente l'utilizzo anche paesi che ne facciano parte. Di impianti moderni, che prevedono il riutilizzo delle materie prime, non ne parla nemmeno.

«La raccolta e lo scarico dei rifiuti — *spiega titolare della Prunelli* — è affidato a società private che promettono utile. differenziate hanno un senso in termini di risorse ma ripagano neanche dei costi di gestione».

Purtroppo, in questo campo, molto è stato lasciato all'iniziativa locale.

La tua tranquillità. Una casa sicura e la tua famiglia al sicuro per sempre
Possedere una casa è il sogno di tutti, ma per inseguire il sogno molti si bruciano le ali. Noi li aiutiamo ad acquistare, costruire o ristrutturare la tua casa con giudizio.
La Fin Piemonte s.r.l., infatti, fornisce una consulenza e seria e professionale sulle reali possibilità d'investimento del richiedente, studiando un PIANO D'AMMORTAMENTO SU
in rapporto all'entità del finanziamento.
Il tutto in tempi brevi e a tassi di mercato.
In più per la tua tranquillità e quella della tua famiglia, ti garantiamo l'estinzione automatica del debito residuo in caso di morte.
Telefonaci, ti aiuteremo a trovare la soluzione.
FIN PIEMONTE s.r.l.
10125 Torino
Via B. Galliari, 15 bis
tel. (011) 655907 / 655919
questa pubblicità è sponsorizzata da
MILAN

L'assessore si è dimesso

Dopo giorni e giorni di attesa, polemiche riunioni, Elettra Cernetti, socialista, ha oggi dato l'annuncio - La poltrona resta vacante

Dopo giorni giorni d'attesa, polemiche, riunioni ufficiali non, telefonate questa mattina l'assessore Elettra Cernetti, di Novara, è dimessa. Quindici giorni fa è stata rinviata a giudizio per scritto quattro o cinquemila lettere ad altrettanti «cari compagni» su carta e buste intestate, francobolli e fotocopie della Regione.

Negli ambienti politici le dimissioni dell'assessore sotto giudizio sembravano sicure già parecchi giorni, finora impedimenti vari le avevano bloccate. Nel frattempo incontri e riunioni sono stati

ELETTRA CERNETTI

dedicati dal segretario regionale del psi Emilio Trovati, dall'onorevole La Ganga, dal capogruppo Vigitone, dall'assessore Simonelli ad esaminare una situazione politica ricca di «molte variabili».

Stamane Elettra Cernetti si è presentata in giunta e è dimessa. Oggi la decisione dell'esponente socialista verrà comunicata al consiglio regionale. «parlamentino» affronterà la questione martedì. Resta da risolvere il problema successione. E' probabile però che «poltrona» resti vacante sino al termine processo.

Intanto pare che i repubblicani siano affatto intenzionati ad entrare in maggioranza. A questo punto sembra sempre più sicuro che Benzi resterà alla presidenza del consiglio

Sì, il rigore è di moda Ma son parole o fatti?

Il vicesegretario dc Mazzotta e l'on. Chiaromonte (pci) hanno discusso ieri all'Unione industriale - Tante leggi da cambiare

Sacrifici e rigore di moda. Tutti i partiti sono concordi nel raccomandare agli italiani di stringere la cinghia, ma quando si tratta di passare dalle parole ai fatti i fermi propositi si scontrano con i timori dell'impopolarità. E allora il bisturi che dovrebbe tagliare le infezioni del deficit pubblico si trasforma in un impacco indolore, le incisioni in profondità diventano piccole operazioni di innocua chirurgia.

In tempi di quaresima come quelli che il Paese attraversa i politici si guardano di storto. E così hanno fatto ieri sera l'onorevole Mazzotta, vicesegretario dc e il senatore Gerardo Chiaromonte, comunista, responsabile del dipartimento problemi economici e sociali del pci, invitati all'Unione Industriale dal «gruppo dirigenti Fiat» a discutere delle recenti misure fiscali.

«*Sulla gravità della crisi non possono esserci dubbi* — ha esordito Chiaramonte — *il pci da anni va ben consapevole, a tal punto da essere stato accusato da eccesso di catastrofismo da coloro i quali sono costretti oggi a riconoscere che aveva ragione*».

Il rigore ci vuole, ma non può essere imboccato a senso unico. Intanto «*bisogna cambiare il clima morale del Paese* e convincere la gente che «*i sacrifici servono veramente a risanare la situazione e a iniziare un nuovo periodo di sviluppo*». Ma per far questo il governo «*ha bisogno di un consenso sociale che l'attuale maggioranza non è in grado di dare*».

Morale della favola: solo un rapporto nuovo con il pci, che ponga su nuove basi il problema di un suo prossimo ingresso nel governo può far uscire il Paese dalla crisi.

Nell'attesa che i partiti avversari (e in primo luogo la dc) si decidano, Chiaromonte ha indicato le medicine da somministrare all'Italia malata: «*Il massimo di iniziativa italiana per il superamento della crisi Cee*»; «*un'azione tenace di tutti per l'aumento della produttività e l'allargamento della base sociale (tenuto conto che il costo del lavoro è l'ostacolo principale che ci troviamo di fronte alla crisi)*»; e infine «*politica finanziaria di rigore*».

La spesa pubblica va tagliata e meccanismi che producono il dissesto; bisogna intervenire sul mercato del lavoro varando ad esempio «*agenzie regionali a livello sperimentale*» nelle regioni del Piemonte più colpite dalla crisi; bisogna riformare le partecipazioni statali.

Alla diagnosi di Chiaromonte, l'onorevole Mazzotta ha risposto con l'aggressività del manager pronto a snocciolare cifre e raffronti, più preoccupato di intervenire immediatamente sul malato in agonia che non di imbastire terapie di lungo respiro.

«*Chi rimprovera a questo governo una politica monetarista* — ha polemizzato con un'affermazione di Chiaromonte — *fa un'analisi che è tecnicamente sbagliata.*

Il pci predica bene e razzola male, ha sostenuto Mazzotta. Parla di rigore in Parlamento ma intanto soffia sul fuoco della protesta. «*Se non ci decidiamo a risolvere il nodo dell'eccesso di disavanzo, facciamo soltanto delle chiacchiere. Basta che il governo intervenga con una serie di misure e subito lo spirito corporativo insorge: e allora arrivano i difensori degli ammalati, i difensori dei medici, dei pensionati, dei parenti e dei passanti...*».

Rivolto al pci: «*Cerchiamo di servire insieme la razionalità. Se presenterete in Parlamento degli emendamenti di risanamento e rigore troveremo d'accordo. Sfruttate la vostra forza per ricostruire con noi i meccanismi di funzionamento del sistema. Non date spazio a le contestazioni, altrimenti vi trasformerete in un organismo elettorale permanente*».

Negli Anni Settanta, ha concluso Mazzotta, sono state fatte leggi sbagliate che se allora tollerabili in quegli anni non lo sono più oggi. «*Queste leggi bisogna cambiarle. Ma il pci è d'accordo?*».

«Vigili più efficienti tolleranti, non deboli»

In Consiglio comunale la vicenda del medico che accusa i civich d'averlo pestato - Si è parlato di riorganizzazione del corpo

L'amministrazione civica «vigila» sulla vicenda che ha visto coinvolti sei «civich» e il medico Orbecchi. E' in attesa della ricostruzione dei fatti che farà la magistratura; in base a queste risultanze il sindaco Novelli ha annunciato che saranno presi i provvedimenti, non prima. Non è possibile decidere su questioni disciplinari prima che sia chiuso il procedimento penale. Il consiglio comunale, ieri sera, si è concluso, quindi, con l'impegno a «valutare i fatti quando ci sarà chiarezza».

NOVELLI

Il sindaco ha ricordato che si sta procedendo alla riorganizzazione del Corpo: «Entro l'83, non per l'85 come in un primo tempo avevamo previsto — *ha detto Novelli* — i vigili saranno decentrati: un'operazione che ha incontrato forti resistenze all'interno del corpo. Le sezioni dei segnalatori, dei motociclisti, dei mercati e così via saranno sciolte entro il mese. Ci sono, purtroppo, resistenze di vigili legati alle abitudini consolidate sul lavoro.

«Per la formazione dei vigili, oggi, abbiamo dei corsi, speriamo di poter quanto prima una scuola regionale. Abbiamo sempre detto che vogliamo dei vigili tolleranti, ma non permissivi, non vogliamo neppure la dabbenaggine. Ci pare che in occasione del collaudo della nuova blu, i casi di intolleranza siano stati pochissimi. Segno che gli allievi-vigile, i giovani, sono validi, segno che i cittadini sono rispettosi». *Con il decentramento si avrà la copertura del servizio giorno e notte, 24 ore su 24, 365 giorni all'anno.*

Sul fatto che l'episodio «Orbecchi-6 civich» non debba screditare i vigili in genere, tutte le forze politiche si sono dette d'accordo. Così hanno tutti hanno sottolineato che ultimamente c'è stato un ripetersi di fatti che destano perplessità: lo hanno detto i dc Gatti e Alberton, i liberali Santoni e Re, il repubblicano Franco Ferrara, il comunista Grosso, il socialista Cardetti.

Quindi: gran parte dei vigili svolgono coscientemente il proprio dovere, ma c'è del malessere. Di chi la responsabilità di questo «handicap»? Dell'amministrazione civica? Del comando dei vigili? Di poche eccezioni tra i civich? Dei provvedimenti sul traffico?

Da parte dell'opposizione le critiche vanno alla gestione globale impostata dall'amministrazione, ma, in particolare la dc, ha indicato anche responsabilità nel Comando di corso XI Febbraio. Il pci, con Grosso, ha sostenuto che bisogna avere «risposte chiare nella ricerca della verità: il ripetersi di certi fatti lascia perplessi».

Da parte di tutte le forze politiche, infine, si è auspicata l'istituzione della scuola di formazione (oggi ci sono corsi, che il sindaco ha giudicato favorevolmente) per i nuovi vigili.

polizia

Ieri pomeriggio si sono concluse le operazioni di voto del consiglio di polizia; i risultati ufficiali e definitivi si conosceranno in giornata, anche se è ormai chiaro che la lista Siulp (che fa riferimento a Cgil, Cisl, Uil) ha avuto il maggior numero di voti rispetto agli autonomi della Sap. Alla Siulp a Torino sono andati 1151 voti.

A Torino, per il «Consiglio di amministrazione», i maggiori voti sono stati ottenuti da Enzo Giordani e Francesco Minerva del Siulp, con rispettivamente 479 e 394 voti. Queste le cifre provvisorie delle altre province piemontesi: Aosta: Siulp 132, Sap 14; Asti: Siulp 107, Sap 28; Alessandria: Siulp 230, Sap 163; Cuneo: Siulp 110, Sap 5; Novara: Siulp 114, Sap 47; Vercelli: Siulp 112, Sap 18.

Il motore della 126 vale 90 mila

Le gradite sorprese che possono accadere all'asta giudiziaria di corso Giulio Cesare - I «colpi» migliori riservati agli habitués, quasi tutti commercianti di Porta Palazzo - «Battuti» anche sei grimaldelli

UN FUCILE A CANNOCCHIALE MESSO IN VENDITA

Il profano, l'acquirente alle prime armi, il semplice curioso non lo può capire, ci deve essere una ragione se nuovo autoradio, «battuto» al prezzo iniziale di diecimila lire, raggiunge in un rapido rimbalzare di offerte al rialzo (quasi tutte mute, segnalate con le dita della mano alzata) quota novantamila prima di essere aggiudicata, mentre poi lo stock di numero nove autoradio, più qualche radiolina, una macchina fotografica, orologi, accendini, un bloccasterzo, una valigetta ventiquattrore, «va via» a sole 170 mila.

E' una delle tante sorprese che si possono avere partecipando, o anche solo assistendo, alle aste giudiziarie in cui vengono posti in vendita i «corpi di reato» più eterogenei sequestrati per ordine della magistratura (i pretori, nel caso dell'asta iniziata ieri presso l'Istituto vendite giudiziarie di corso Giulio Cesare 16, che prosegue oggi e domani) nel corso degli ultimi anni.

Un'occasione che si può cogliere solo un paio di volte l'anno e che vede, ahimé, i «colpi» migliori riservati agli habitués, quasi tutti commercianti di Porta Palazzo e dintorni, dotati del colpo d'occhio giusto per valutare all'istante il valore reale d'un «pezzo» o di un «lotto», che sono appunto autoradio, televisori, utensili, partite di bottiglie di vino o liquori, gioielli veri da poco, macchine fotografiche e cineprese, automobili e relativi pezzi di ricambio vari, accendini, orologi, fino alle armi, pistole e fucili. E persino grimaldelli (6).

Intendiamoci, la ragione di cui sopra esiste, eccome. La spiega un anziano esperto di questo genere d'aste: «Con tutta la gente che c'è davanti, mica si poteva vedere lo stato di conservazione, la marca di quelle autoradio. Può scommettere che quella venduta a novantamila era nuova di marca, imballata nel suo pacco originale; magari rubata in un negozio. Mentre le altre nove, vendute per sciocchezza, dovevano far parte di una partita sequestrata a qualche ladro che esercita sulle auto, e probabilmente era roba anche un po' vecchiotta e di tipo fuori moda. D'altra parte, se è roba di valore mica quelli dell'asta la venderebbero tutta insieme, neh».

C'è una logica in questo discorso. E' anche vero però che qui bisogna andare un po' a tentoni, sfidare la sorte: o l'affare è buono (casualmente magari anche clamoroso) oppure si rischia il «bidone». Involontario comunque da parte degli organizzatori dell'asta — i cui proventi finiscono all'erario — i quali dichiarano fin dall'apertura di non essere responsabili dello stato di conservazione degli oggetti posti in vendita, con una richiesta-base ridicola rispetto al supposto valore reale.

Giudicare «a vista» significa perciò quasi sempre scommettere al buio: avrà per esempio azzeccato il momento giusto quel signore che s'è portato via un motore di «126» per 90 mila (prezzo iniziale trentamila)? Sicuramente sì, se è un bravo meccanico, come sembra. E quell'altro che s'è aggiudicato un organetto Farfisa in apparenza perfetto per sole 280 mila lire (base 60 mila)?

E il televisore portatile acquistato per mille (prezzo base diecimila) sarà in grado di funzionare? Sicuramente più soddisfatti, anche perché inaspettatamente privi di concorrenza, coloro che hanno aggiudicati microscopi professionali per 230-250 mila lire su un'offerta iniziale di 200. Uno anzi è «andato» a 150, solo perché privo della custodia («Se era senza custodia, cioè incustodito, han fatto bene a grattarlo», *commenta sarcastico, in torinese, il solito esperto, l'occhio divertito ammiccante sotto il cappello e il baffo grigio vibrante).*

Altre sorprese non mancano, anche di piccolo taglio: alcune minicalcolatrici, vendute a coppie, pur assolutamente identiche vengono valutate molto diversamente, 23, 50, 42, 70 mila lire. In questo caso, ne siamo certi, tutto dipende dall'umore degli astanti (è il caso di definirli così), dalla loro momentanea distrazione, dal fatto che alcuni, i più incalliti, soffocano gli sbadigli, e si tengono in tasca il contante necessario (proibito pagare con assegni di conto corrente) in attesa del colpo buono, dell'occasione «giusta».

Perché loro sanno, un po' per esperienza, un po' perché ormai introdotti a menadito nell'ambiente, che prima o poi arriva il momento in cui occorrerà dar battaglia: con fermezza di dita e di portafogli.

Maurizio Spatola

TUTTO L'ESPRESSIVA VESTE DA P.A. DI [illegible]

30 • 40%
I SALDI
di PUNTO E PUNTOGALLA
VIA CAVOUR 7

TAFFELLI
abbigliamento maschile
TORINO - Via Viotti 8 - Tel. 543.813
avvisa la Spettabile Clientela che dal 13 gennaio inizia la vendita promozionale con sconti 30-50%

fino al 29 Gennaio
Pratesi s.p.a.
TORINO - Via [illegible]
effettua una straordinaria vendita di fine serie di biancheria per la casa e per signora

Agguato in auto al rappresentante I banditi fuggono con 250 milioni

Stamane sulla strada da Fiano a Venaria - I rapinatori a bordo di 2 macchine hanno affiancato la Ritmo dell'orefice costringendolo a fermarsi - E' la terza rapina che l'uomo subisce in poco più di due anni

Massimo Balducci, un rappresentante di preziosi, è stato rapinato questa mattina sulla strada da Fiano a Venaria della valigetta che conteneva oro e gioielli per 250 milioni. E' la terza volta che l'uomo subisce una rapina in poco più di due anni: le cronache dei giornali erano infatti già occupare di lui nel novembre 1980 e nel maggio del Due anni fa il bottino era stato di 35 milioni, mesi fa di 240 milioni.

Massimo Balducci ha anni ed abita via Giacinto Gallina 3/5. E' rappresentante della «Goar» Torino. Questa mattina viaggiava a bordo della sua Ritmo blu sulla strada che lungo il muro di La Mandria. Quando era nel Comune Fiano è stato affiancato e stretto contro il bordo della strada da due vetture. Una Golf rossa ed 132, che lo hanno costretto, per sbattere contro il muro, a fermarsi.

Ciascuna delle due vetture a bordo due rapinatori, armati il volto coperto. I quattro, volta bloccata l'auto della loro vittima, puntandole contro le armi attraverso i finestrini, l'hanno costretta ad aprire ed a consegnar loro, con l'automobile, le due valigette contenenti i preziosi. Balducci è quindi rimasto a piedi ed ha chiesto un passaggio altro automobilista che lo accompagnato per la denuncia della rapina alla più vicina stazione dei carabinieri.

Il rappresentante era già stato rapinato il 21 novembre quando abitava a Ceres, in via Cavalieri di Vittorio Veneto 8. In quella occasione era stato sorpreso dai rapinatori durante sosta a Germagnano: tre giovani si erano impossessati allora di una valigia e una borsa con preziosi ed accendini d'argento per 35 milioni circa.

rappresentante, dopo quell'episodio, aveva pensato di armarsi, ma maggio dell'anno scorso, dopo che era venuto ad abitare a Torino, i rapinatori gli hanno teso agguato nel cortile di Allora la rapina era svolta sotto gli occhi di un ragazzi che stava giocando in cortile: «*Massimo* — raccontato — *era appena arrivato con la sua 127 blu, quando abbiamo visto scendere da un'altra auto tre persone (una quarta al volante aveva il volto coperto). Sono corse lui, l'hanno obbligato ad aprire la porta puntandogli le pistole. Ha tentato di reagire, ma l'hanno preso a calci*».

Il rappresentante, dopo essere stato picchiato, era stato disarmato immobilizzato contro il muro. Il bottino era stato 240 milioni. In totale dunque il ha subito rapine per 525 milioni.

Chivasso ha eletto Abbà e Bela Tolera

Il primo passo per il grande Carnevale è così compiuto - Sono un fotografo una studentessa

MARTOGLIO

BORRIONE

CHIVASSO — Si sono da poco concluse le feste natalizie ed Chivasso è già Carnevale: sono stati infatti presentati i personaggi del cinquantesimo Carnevale storico di Chivasso: «*Abbà, Bela Tolera e corte*». Quest'anno indossare i panni di due maschere più popolari del Piemonte, la Bela Tolera l'Abbà, saranno rispettivamente Laura Borrione e Mario Martoglio.

La presentazione ufficiale avvenuta presso la sede della Pro Chivasso «L'agricola», alla presenza del primo cittadino Livio Riva Cambrino, dei membri del sodalizio organizzatore, del vicepresidente dell'ente Pierangelo Borgaro, che ha portato il saluto a tutti i personaggi carnevaleschi e di un folto pubblico.

Ma chi sono i personaggi del Carnevale di Chivasso? Laura Borrione, «Bela Tolera» di anni, è una vera piemontese, una bella ragazza dai capelli scuri, studentessa all'ultimo anno al liceo classico di Chivasso; tra i suoi hobby ci la musica e la pittura. Mario Martoglio, Abbà 27 anni, è un fotografo, di tradizione chivassese. Sposato, è padre di tre figli: Lucia, Alessandra e Andrea; è titolare di uno studio nel centro storico cittadino. Tra gli hobby: il tennis e molti altri sport.

Compongono la rosa dei personaggi carnevaleschi dame, sei alfieri e due paggetti: Cristina Ferro, Francesca Frola, Emanuela Galeri, Miranda Chiosso, Antonella Maggi, Raffaella Sartori, Mauro Borca, Mario Fatibene, Lo Coco, Pompilio, Fabrizio Regis, Fiorentino Rosa, Debora Visetti e Massimo De Carmini.

L'apice del Carnevale chivassese, che festeggia quest'anno le «nozze d'oro», la Tolera e l'Abbà, esploderà nella settimana grassa di giovedì 10 febbraio.

Morta madre del questore

Ieri morta Napoli Rachele Fariello, madre del questore di Torino. La donna aveva 74 anni. Antonio Fariello dunque partito per Napoli dove parteciperà esequie.

Oggi

• Un corso informazione alimentare stato organizzato dal Consiglio di circoscrizione Nizza-Millefonti dalla Federazione nazionale consumatori. Se ne parlerà domani alle 11,30 in una conferenza presso la sede di via 168.

• Il quartiere 22 Cavoretto-Borgo organizza martedì 18 gennaio un corso yoga che si svolgerà ogni martedì-venerdì (dalle 17 alle 18) per la durata tre mesi presso la palestra di corso Moncalieri 18. Le iscrizioni si raccolgono presso il centro d'incontro in corso Moncalieri 18. Costo del corso: lire mila.

• Inizia oggi, alle 17,30, presso la parrocchia San Secondo (via San Secondo 8) una serie di conversazioni religiose in preparazione dell'Anno Santo riservate ai bancari. Le terrà don Mario Foradini.

Tutto il Canavese

La giostra dei diciottenni ad Agliè Vittima sacrificata un bel tacchino

Una «giostra» piuttosto insolita ha avuto luogo domenica nella frazione Madonna delle Grazie Agliè, assai nota in tutto il Canavese per il suo bellissimo santuario che domina la pianura sottostante. Una «*giostra*» dove i cavalieri dovevano cimentarsi nel tagliare la testa tacchino, sacrificato la sera prima, per proseguire così una tradizione che affonda le radici nel passato.

I cavalieri erano tutti diciottenni, classe 1965, che hanno così festeggiato l'inizio della loro maggiore età in modo alquanto insolito: ciascuno di loro — in tutto erano otto —, sistemato su un carro trainato da un trattore, doveva colpire il collo del tacchino con spada di legno. La «giostra» si sarebbe fermata quando dei concorrenti messo segno il colpo decisivo.

Quella di domenica, per i vecchi della frazione, è stata «giostra» piuttosto lunga e movimentata: qualche anno si vedevano tanti diciottenni cimentarsi nella prova. Soltanto nel 1943 si raggiunse il numeri di dodici persone. Ma si sa, anche nei piccoli centri tutte le annate possono essere prolifiche! Tanti coscritti e un tacchino particolarmente caparbio: ci sono voluti otto giri prima che Pietro Zubani riuscisse a tagliare il collo dell'animale aggiudicandosi così la «giostra».

Come vuole il rituale, imposto da una tradizione che qualcuno fa risalire al secolo scorso (naturalmente, allora si usavano i cavalli non i trattori), il vincitore offerto un colossale rinfresco agli altri coetanei. Poi tutti a tavola ad iniziare un appuntamento con buona cucina che durerà addirittura otto domeniche, tante quanti sono i coscritti di quest'anno.

Infatti, ognuno di loro dovrà offrire un pranzo agli altri nelle prossime otto domeniche, un impegno finanziario piuttosto notevole ma a cui nessuno vuole sottrarsi. «Per noi è importante tener viva questa tradizione — dicono i diciottenni —. Quest'anno, poi, in otto ci anche due ragazze. Quindi, la festa è assicurata».

Domenica, ad ammirare le evoluzioni dei cavalieri nostrani c'erano centinaia persone, sostenitori accaniti di questo o quel coscritto. «Questa non è soltanto la loro festa — dicono nella frazione Agliè —, è un avvenimento che coinvolge tutti; speriamo che la tradizione possa continuare».

Il tacchino, protagonista malgrado dell'insolita giostra, è finito mezzogiorno sulla tavola dei diciottenni, tutti estremamente convinti della necessità mantenere in piedi una tradizione che non si sa come e quando sia nata.

Per il soltanto due ragazzi potranno cimentarsi nella prova, che comunque sarà nuovamente organizzata. La «giostra del tacchino» ha dunque i suoi sostenitori, cavalieri del Duemila che prediligono la tavola i sani divertimenti.

Scandalo edilizio domani processo

RIVAROLO — Riprende domani il superprocesso Rivarolo contro imputati coinvolti nello scandalo edilizio San Benigno Canavese. Alla sbarra, mercoledì e giovedì gennaio, soltanto i responsabili delle tre lottizzazioni delle dodici finora portate cospetto pretore di Rivarolo.

Dopo la prima sentenza dottor Fornace il 5 gennaio scorso, d'inizio del megaprocesso, stata infatti accolta l'istanza presentata avvocati difensori per il rinvio dell'udienza a stabilire, quando sarà stata condotta a termine una seconda più approfondita perizia delle zone sotto inchiesta, frazionate illegamente, eccezion fatta per ultime tre lottizzazioni, per quali non è stato ritenuto necessario il provvedimento.

L'attuale amministrazione comunale di San Benigno, costituitasi parte civile con alcuni degli imputati, accolto buon grado la decisione del pretore, se teme si bloccare gli strumenti urbanistici per recuperare zone lottizzate, nella maggior parte quali mancano opere urbanistiche di primaria importanza, per consentire verifiche questa seconda perizia.

L'avvocato Piax, facente parte difesa, ha voluto tranquillizzare timori manifestati giunta comunale, assicurando che questo provvedimento non sarà d'impedimento procedere lavori.

Un torneo di scopone scientifico per combattere il male del secolo

«Giocando con noi puoi salvare una vita» - A Rivarolo il 6 febbraio

Con lo slogan «*Giocando puoi salvare vita*», il comune di Rivarolo Canavese e l'Associazione Polisportiva Rivarolese, in collaborazione l'Unione Cartofila Accademica Piemontese, hanno organizzato il «1° Torneo canavesano di scopone scientifico alla baraonda», con l'intento di devolvere l'intero ricavato della manifestazione (iscrizioni, offerte consumazioni) Lega italiana per lotta contro i tumori, sezione di Torino.

L'ideatore e organizzatore della manifestazione — che si svolgerà domenica 6 febbraio presso il Palazzetto dello Sport rivarolese di vecchia Vesignano — è Filippo Lizzio che ha trovato nel dottor Luigi Dal Cason collaboratore qualificato ed entusiasta.

Enti, commercianti e ciazioni varie Rivarolo dintorni si sensibili all'iniziativa, offrendo premi e omaggi per i partecipanti; volesse contribuire con offerte in denaro, premi o doni, può farli pervenire direttamente presso l'Ufficio sanitario del Comune in via Ivrea 60, a Rivarolo.

La gara, che s'inizierà alle 8,30 di domenica febbraio, giorni di giocatori (l'iscrizione lire 7000), possibilità di «rientri»; alle 17,30 — dopo un breve con un noto personaggio dello spettacolo — s'inizieranno le finali. A tutti i partecipanti ricordo; omaggio speciale a tutte le partecipanti; premi per il più anziano e il più giovane; al 1° classificato, oltre al «Trofeo Città di Rivarolo», una sterlina d'oro; al 2° «Coppa Città di Rivarolo» e un marengo d'oro.

g. tol.

«Scarsa visibilità», ma col sole e il jet per Torino va a Milano

Strano «dirottamento» sabato scorso - Il volo da Roma è stato fatto atterrare alla Malpensa
Le motivazioni: a terra hanno detto «avaria», sul velivolo si è data la colpa alla visibilità

Inverno, nebbia, aerei in difficoltà. Anche questo inverno — eccezione, rispetto alla norma. Caselle — volta — coinvolto in questa crisi generale che ha visto l'altro ieri i tre aeroporti lombardi, Linate, Malpensa, Orio al Serio, paralizzati per ore — ore. Ma, a volte, accadono cose strane, che — rientrano del tutto negli schemi.

— vicenda che ha coinvolto il «Roma-Torino» delle 13,30 di sabato scorso, dirottato a — Malpensa per — visibilità» (come — stato detto a bordo dell'aereo) — per «avaria», — stato invece detto a terra.

Il fatto è che sabato, a quell'ora, il sole inondava Caselle, come affermano testimoni oculari, — la visibilità era certamente ottima. Che cosa è accaduto, dunque? — è difficile riandare — il pensiero — un fatto accaduto circa un — fa: sempre Roma-Torino, sempre dirottamento — Milano. Motivo «vero»: su quel volo era stato caricato un pezzo di ricambio per un «Boeing» intercontinentale, il cui orario di partenza non poteva essere prorogato.

L'unico volo «utile» per il Nord era appunto quello — Torino e, per non rinunciare al trasporto di quel pezzo di ricambio, — fece ricorso — dirottamento, scaricando decine di torinesi a Milano e mandandoli poi a — — — pullman.

Quando, sabato scorso, i parenti dei viaggiatori — attendevano a terra hanno sentito — l'altoparlante annunciare il cambio di rotta «per avaria». — oltretutto, preoccupati un bel po': se l'aereo era in avaria perché — farlo atterrare a Genova, risparmiando così — buon tratto di volo — incontrando certamente condizioni meteo più favorevoli?

La risposta potrebbe essere nell'annuncio dato a bordo: «*Dirottiamo per — visibilità*». Ma è una risposta che, quando è stata riferita dai viaggiatori — parenti ed amici (tre ore dopo, una volta finalmente riportati a Torino) — suscitato battute sarcastiche: «*Ma su c'era un sole da spaccare le pietre*».

Il sole, c'era. Quello che non c'era, secondo l'ufficio stampa della Sagat, era invece l'ILS, l'*Instrumental landing system*, il radar che guida i velivoli durante le fasi di avvicinamento — atterraggio. E, — ILS, anche se — visibilità è buona, non si atterra — — parte. In sostanza la visibilità di Caselle, anche — c'era il sole, — inferiore alle minime ammesse dall'Ati e dall'Alitalia per gli atterraggi in — di strumentazione.

Il blocco ILS, iniziato venerdì e causato, pare, dalle solite interferenze radio, — stato —to nella giornata — sabato, evidentemente dopo l'arrivo del «Roma». E' la versione ufficiale, e bisogna prenderla per buona. — la sgradevole sensazione che, per scaricare oggetti o persone, — Torino — Milano — «devii» con una certa facilità. Torino — aereo, rapporto difficile che non migliora.

Caselle, mai visti tanti aerei!

Traffico straordinario domenica all'aeroporto - Voli dirottati per la nebbia

L'aeroporto — Caselle ha visto domenica uno straordinario traffico di passeggeri — — della nebbia che insolitamente aveva lasciato libero lo scalo torinese bloccando — gli — porti lombardi. Gli aerei dirottati — Milano o Bergamo a Torino — stati 26, più 7 voli straordinari «charter» — sciatori. Complessivamente dunque, soltanto per quanto riguarda i — straordinari, sono passati — passeggeri con 123.202 chilogrammi — bagagli. Di questi passeggeri, — sono stati dirottati dagli aereoporti — Milano.

In aggiunta a questi, da Caselle — transitati in arrivo — partenza i 16 — ordinari con — passeggeri — 19.649 chilogrammi di bagagli. Se l'aereoporto ha costituito — Nord un'oasi nella nebbia, — stessa cosa non si può dire per le strade intorno a Torino, così i pullman che avrebbero dovuto trasportare i passeggeri in arrivo nelle varie località di destinazione, sciistiche o altro, — arrivati — grossissimi ritardi.

L'aereoporto — stato dunque, per tutta la giornata — domenica, bivacco di migliaia di persone, compresi i 374 passeggeri di un Boeing 747. Nonostante — mole enorme di persone — bagagli tuttavia l'aereostazione — riuscita a — fare tilt.

Morto Balsola alpinista e pittore

Luigi Balsola, ugualmente famoso — Torino come alpinista e pittore, accademico — Cai e già istruttore della scuola di alpinismo Gervasutti, è morto domenica pomeriggio stroncato — un cancro ai polmoni, dopo due anni — soffe-

La scomparsa — Balsola ha colpito profondamente tutto il mondo degli alpinisti piemontesi; dappertutto nella regione, ci — infatti — — e battezzate — Gigi, dalla Torre Castello in Val Maira — gruppo del Gran Paradiso.

I funerali avranno luogo oggi pomeriggio alle 14,30 (martedì) in partenza dall'abitazione — via Jacopo Durandi 2.

Tra fragili alibi e contraddizioni la parola passa ora ai difensori

Per l'Angelo Azzurro cominciano oggi le arringhe - Ieri il pm ha chiesto condanne per 36 anni: insufficienza di prove per Silvio Viale - La sentenza è prevista domani sera

Il pubblico ministero Gianfrotta ha chiesto ai giudici del tribunale di condannare i giovani imputati dell'assalto — bar «*Angelo Azzurro*». Cinque anni — mezzo per Angelo Michele — Stefano; cinque anni e quattro mesi per Alberto Bonvicini, Angelo Luparia, Francesco D'Ursi; — anni e due mesi per Peter Freeman; 5 anni per «*Steve*» Della Casa. Il processo riguarda anche Silvio Viale e Franco Albesano.

Per Silvio Viale, accusato — detenzione — molotov — dell'assalto alla sede del msi, è stata chiesta l'assoluzione per insufficienza di prove; Franco Albesano, responsabile, secondo il capo di imputazione dell'attacco — movimento sociale e — autocalunnia per aver raccontato di essere entrato per primo nel bar «*Angelo Azzurro*» (cosa — vera), dovrebbe essere punito con quattro anni — —

Gli avvocati del collegio di difesa cominciano oggi — loro arringhe. Parleranno anche domani: due giorni di tempo per tentare di smantellare il castello di accuse costruito contro gli imputati.

Le testimonianze — «pentiti» — Daniele Sacco-Lanzoni, il più importante perché era presente — fatto, Roberto Sandalo, Roberto Vacca — Fernando Della Corte, che riferiscono cose per sentito dire, hanno detto la verità? Per l'avvocato Mussa, patrono di parte civile, e il pubblico ministero Gianfrotta non ci sono dubbi. Coloro che hanno tagliato i ponti — la lotta armata hanno riempito chili di pagine di verbale. I riscontri obiettivi, quando è stato possibile trovarli, — confermato le testimonianze.

La — tenta invece di accreditare l'ipotesi che i «pentiti» abbiano parlato per vendicarsi — vecchi torti subiti.

Della Casa — — Sacco-Lanzoni gliel'aveva giurata perché — l'aveva ospitato quando era latitante. Lo stesso Della Casa lascia intendere che Sandalo voleva vendicarsi di lui perché l'aveva fatto cacciare da Lotta Continua.

Ma bisogna spiegare perché — presunto risentimento contro uno degli imputati abbia provocato — contro sei persone. — se proprio vendetta doveva essere perché i «pentiti» non hanno accusato i loro nemici di fatti anche più gravi per la ricostruzione — quali c'è soltanto la loro parola.

Qualche contraddizione c'è — La difesa le evidenzia per sottolineare che il racconto di Sacco-Lanzoni, Sandalo — degli altri — inattendibile. L'accusa ribatte che diverse per- — presenti allo stesso — raccontano poi particolari diversi. La «*memoria storica*» ha implicite delle differenze.

Quella sede di via Garibal- — — Sacco-Lanzoni — detto di aver parlato dell'assalto all'Angelo Azzurro con France- — D'Ursi «pochi giorni dopo il fatto». Dove? Nella sede del Barabba in via Garibaldi. — allora la sede del Barabba — in via Plana, a fianco di piazza Vittorio.

Per la difesa è un particola- — importante. Falsa la circostanza, falso tutto il racconto. Il pm Gianfrotta lo considera un elemento del tutto marginale. E' possibile — secondo l'accusa — che — colloquio avvenuto sia stato collocato ma- — nel tempo per — difetto di memoria. Sacco-Lanzoni si è fatto riaccompagnare in tribunale per rettificare la sua deposizione su quel punto. «*Con D'Urso ho parlato diver- — volte. Quando l'ho incontrato in via Garibaldi non era "pochi giorni dopo il fatto" ma — già metà 1978*».

Gli alibi — Sono fragili. Alberto Bonvicini, confessando — attenzione per gli ideali della politica, dice che quel giorno, primo ottobre 1977, se — era andato a Pila. I pentiti dicono — effettivamente «*qualcuno*» è scappato in montagna ma soltanto dopo — pubblicazione sul giornale di alcune foto attraverso le quali temevano — essere riconosciuti.

Angelo De Stefano racconta di aver seguito il corteo fino in piazza Castello e di aver poi raggiunto l'Università attraverso i giardini. Perché? Dopo il corpo — corpo selvaggio con la polizia davanti alla sede del msi e dopo l'incendio del sindacato di destra Cisnal aveva «paura che potesse succedere qualche — Gli altri — «molto lontano» dall'Angelo Azzurro al momento dell'incendio. La sentenza è prevista per domani.

Lorenzo Del Boca

Anziani per i giardini

L'Amministrazione comunale di Torino intende affidare a — anziani, compresi fra i 55 ed i 70 anni di età, la manutenzione — aree verdi di scuole per l'infanzia ubicate nei quartieri: Aurora, Rossini, Santa Rita, Mirafiori Nord, Pozzo Strada, Regio Parco, Barca, Bertolla, Mirafiori Sud.

Informazioni e adesioni presso l'Assessorato per l'Istruzione, via San Francesco da Paola 3, 2° piano, uff. n. 1, telefono 839.7941 int. 33 dal — al 20 gennaio 1983.

SORDITA'
SENSAZIONALE NOVITA'

PHILIPS

Prima nel mondo la PHILIPS — utilizzato il raggio LASER negli apparecchi acustici. Con questi nuovi modelli siamo in grado di correggere qualsiasi tipo — sordità protesizzabile dalle più leggere alle più difficili con un vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche; infatti la riproduzione — — fedele — naturale grazie alla realizz- — della curva di risposta otimotica.
E' una esclusività PHILIPS! Venite — provarli presso —

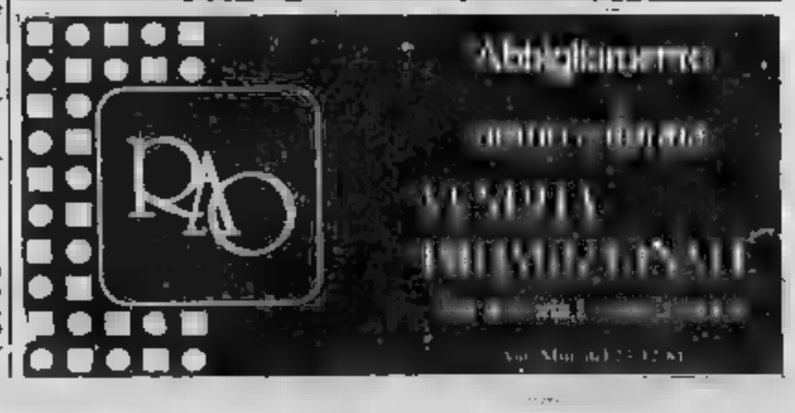
concessionaria esclusiva
PHILIPS - Eindhoven (Olanda)
ACUSTICA VACCA
TORINO - Via Sacchi 16 - Tel. 51.99.92

N.B. E' vero! Da noi è difficile parcheggiare, — vale la pena di fare due passi in più.

TELECUPOLE
cuore del Piemonte
è la tua televisione del cuore

Ore 21,30 Commedia: «SCUSA PRE- — TUA MOGLIE»
— Ric — Gian
Ore 00,30 Film western: «LO CHIAMA- — KING»
con K. Kinski e R. Harrison

Carnevale dei bambini con «Stampa Sera»
DOVE? QUANDO?
Lo saprete nei prossimi giorni



Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?
Venite — in fabbrica. Potrete avere lo specchio con lo stesso decoro delle piastrelle e box doccia su misura. Prezzi di fabbrica. Specchi per bagno Davico. S.S. Rivoli-Avigliana Km 17, Rosta, — (011) —

È improvvisamente deceduto in Alassio il

VITERBO

Tullio Conti Torellini

A funerali avvenuti si dà con l'annuncio con dolore i genitori, il fratello Carlo, la cara Raffaella, e lo zio Ecc.za Conte Giovanni Colli con gli altri parenti. Una cristiana preghiera
— Torino, 11 gennaio 1983

Luciana ricorda TULLIO con tenerezza

L'amico e Fattorini si unisce al dolore dei congiunti

La zia e Sandra i figli partecipano al grande dolore

Luciana, Carlo, Franco, Marcello, Toni e Alberto si uniscono al dolore della famiglia Torellini per la perdita del loro amico TULLIO.

Piergiorgio Valenta, Paolo sono affettuosamente vicini a Carlo

Annetta, cugini Mara, Pino, Luciano, partecipano costernati al dolore di Anna, Giorgio e Carlo

Partecipano al dolore di Carlo e famiglia
Marina e de
Nuccia
e Luca Pron.

Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore alla scomparsa collega

DOTT. PROC.

Tullio Torellini

— Torino, 5 gennaio 1983.

Partecipano al dolore dell'avv. Giorgio Torellini la scomparsa del figlio

DOTT. PROC.

Tullio Torellini

I colleghi
Massimo Asti
Piero Auberti
Giovanni Avonto
Antonio
Franco Bonenico
Bruno Bonazzi
Gian Pietro Borsotti
Guido Buffetti
Salvatore Carpano
Francesco Cipolla
Umberto Clerici
Carlo Cunso
Paolo De Antonio
Geo Dal Fiume
Dian
Marco Dodero
Giuseppe Fiorito
Massimo Garrone
Pierclemente Menolo
Carlo Musso
Giovanni Musso
Massimo Oreglia
Alfredo Paola
Armando Ricca
Eugenio Rossi
Domenico Sorrentino
Raffaele Trombetti
Riccardo Trebbi
Mario Unia.
— Torino, 8 gennaio 1983.

Costernati Antonio e Giorgio Gagna vicini alla famiglia con tanto affetto

La Direzione Fundus S.p.A. e l'Ufficio Personale partecipano a grave lutto della famiglia l'immatura scomparsa del figlio

avv. Tullio Torellini

apprezzato consulente della Società.
— Torino, 5 gennaio 1983.

partecipa commosso al profondo dolore della famiglia per l'improvvisa perdita del

avv. Tullio Torellini

— Torino, 5 gennaio 1983.

Emanuele e Laura Girlando partecipano profondamente al grave lutto.

Partecipano costernati al dolore gli amici
Nella Albertazzi
Gianmaria Anna Bono
Vincenzo Iolanda Capello
Tom Chiazzotto
Attilio Rosita Cuchetti
Lia Eva
Michele Irma Ferraudo
Michele Rosa Gritta
Ernesto Marengo
Lucia Marengo
Ettore Palazzi
Francesco Renzo Parocchio
Giovanni Picco
Piero Celsa Rosazza.

Franco Gerardi partecipa al dolore.

E' serenamente mancata

Isa

Con profondo dolore la piangono: le sorelle, il fratello, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 12 corr. alle ore 10,30 presso la parrocchia Madonna di Pompei.
— Torino, 9 gennaio 1983.

e Vecco partecipano al dolore famiglia Verdeu

E' mancato l'

Ing. Enrico Angelo Sassoli

Lo annunciano il figlio Enrico, la nuora e i nipoti e il cognato Ugo e la sorella tutti i funerali avranno luogo in Cuneo 11 corr. alle ore 14,30 nella chiesa cattedrale.
— Cuneo, 10 gennaio 1983.

ricorderà

Enrico Sassoli
Rosa

— Torino, 11 gennaio 1983

E' mancata all'affetto dei suoi cari

ved. Costamagna

Ne danno il doloroso annuncio: figli e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,30 Ospedale S. Vincenzo strada S. Vincenzo 49.
— Torino, 9 gennaio 1983.

Ha amato i suoi cari, amici, il lavoro. Adesso prega per noi

Franco Bajardi

Addolorati annunciano la moglie Osvalda, i fratelli e , la nipoti Bellotti, Bona Bay, Ise Vergnano, Sandra Bonvicino, Maria Bajardi e rispettive famiglie. Funerali oggi alle ore 14,30 nella cappella dell'ospedale MaurizIano
— Torino, 11 gennaio 1983

Patrizia, Silvia, Marco, Franco, Andrea, e Paolo non dimenticheranno mai lo zio FRANCO.

al dolore zia Emilia Marietto e cugini Marietto, Milena, Reimpietri.

Luigina, Franco, Lauretta Sgarbanti, Rita Leonardelli sono vicini alla signora Bajardi.

Si associano al lutto famiglie: Nicola, Longo, De Angelis.

Gota Visconti con Eraldo, Nuccia e Luisella piangono il caro nipote e cugino FRANCO.
— Torino, 10 gennaio 1983

e Laura Musso partecipano al dolore la signora Osvalda e della famiglia Bajardi.
— Torino, 11 gennaio 1983.

Con affetto e rimpianto ricordano il

dott. Franco Bajardi

Bianca, Marili Bongioannini
Maria Teresa e Domenico Capodanno
Margherita e Achille Caruso
Maria Rosa e Lodovico
e Lucio Ciccarello
Paola e Luigi
Michelina e Carlo
Vittorina e Angelo Moreno
Paola e Renato Rossi
Olga e Guido Sansonetti
Caterina e Vittorio Teppati.
— Torino, 11 gennaio 1983.

Si commossi al dolore della signora Osvalda per la perdita del marito

dott. Franco Bajardi

ricordando le sue alte doti professionali e umane:
Lodovico Chiabellino
Maurizio Daniele
Adelchi Farti
Giuseppe Gagliasso
Silvana Martani
Vito
Angelo
Carlo Musso
Giorgio Nasi
Bianca Rosa Paoli
Carmelo Renella
Alessandro Richiari
Massimo Rocco
Giuseppe Risone
Renato Rossi
Guido Sansonetti
Rinaldo Scioldo
Iolanda Testore
Antonio Tozzi
Zopolo.
— Torino, 11 gennaio 1983.

Ettore Morone e Pinuccia Morone Pane Vidari prendono viva parte al dolore signora Osvalda Bajardi per la scomparsa del

dr. Franco Bajardi

— Torino, 11 gennaio

e Emma e Tesotti, Paolo e Eugenio partecipano al dolore di Osvalda per la scomparsa del caro amico FRANCO.

Cesare e Lidia Rolando partecipano al grande dolore di Osvalda per la perdita del caro FRANCO.

I condomini, inquilini, amministratore rag. Carlo Rasetti e custodi di via Cottini 37, partecipano al dolore della signora Osvalda per l'improvvisa marito

dott. Franco Bajardi

— Torino, 11 gennaio 1983.

Mario e Magnetto, e sono vicini nel dolore signora Osvalda la perdita del consorte

dott. Franco Bajardi

— Almese, 10 gennaio 1983.

Giovanni e famiglia partecipano al profondo dolore signora Osvalda per la grave perdita del consorte

Franco Bajardi

— San Gillio, 10 gennaio

Modesto Motin e Milena Cortesi prendono parte al famiglia per la perdita dello stimato

dott. Franco Bajardi

— Torino, 10 gennaio

Dott. Giovanni Botto prende viva parte al famiglia per la perdita del caro amico

dott. Franco Bajardi

— Torino, gennaio

E' mancata

Francesca Berzano
ved. Martinengo

Con tanto rimpianto l'annunciano la figlia Jucci il marito , i adorato cognato con la moglie Gabriella Emi Baldo, cognate parenti tutti. Funerali il giorno 12-1-83, alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale MaurizIano.
— Torino, 11 gennaio 1983.

e Gabriella piangono la cara NONNA.

Partecipano al le famiglie: , Croce, Giolito, Castellani, Accossato, Razza, Berzano, Cocero, Magno, Audi, , Ferrari, Venticette.

Tave Canuti e famiglia, vicina al figlio nel ricordo dell'affettuosa e lunga amicizia, piangono l'improvvisa e prematura dipartita della

Elvira Chioso

— Casale Monferrato, 10 gennaio 1983.

Il 9 gennaio è scomparso il pittore

Gino

Lo annunciano addolorati i familiari e gli amici. Funerali mercoledì 12 alle 8,30 partendo da via Jacopo Durandi 2
— Torino, 9 gennaio 1983

Lo piangono l'adorata mamma, la sorella Marilù, il cognato Greco e nipote Alessandro.

Gli amici
Nino Almone
Mario Calandri
Francesco Casorati
Giorgio Cavallo
Giuseppe Dionisi
Francesco e Lea Franco
Giuseppe, Graziella Garimoldi
Vincenzo Gatti
Luciano Ghigo
Gino Gorza
Pino Mantovani
Luigi, Liliana, Nati Pisamiglio
Dino Rabbi
Leo Ravelli
Sergio Saroni
Giacomo Soffiantino

Le Guide Alpine dell'A.G.A.I. Comitato Piemontese Ligure Toscano partecipano al dolore famiglia per la scomparsa dell'amico e compagno

Gino Balzola

Accademico del C.A.I.
— Torino, 11 gennaio

Paola e Casorati commossi si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro amico GINO.
— Torino, 10 gennaio 1983

Beppe e Tornielli affettuosamente vicini alla famiglia Balzola.

Carlo, Lora, Giovanna, Alessandra Valenzano si uniscono al dolore delle famiglie Balzola-Greco per la scomparsa del caro GINO.

La Galleria partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Le Albano - - Bosso - Vercellin si uniscono al dolore Jucci e Andrea la scomparsa del caro GINO.

Adriana e Vittorio Chicco e Lulù piangono la scomparsa del amico

Gino Balzola

— Torino, 11 gennaio 1983.

La Presidenza Generale, il Consiglio Centrale Alpino Italiano e la Presidenza Generale Alpino Accademico partecipano al dolore per la accademico del C.A.A.I.

Gino Balzola

— Milano, 10 gennaio

I Colleghi del Accademico Italiano partecipano al dolore della famiglia nel ricordo perenne del scomparso.

I Titolari della Torinese - Idet partecipano al dolore della signora Marruccia per la perdita del

Gino

— , 10 gennaio 1983

Sono vicini a i colleghi: Daniela, Marisa, Rosanna, Bianco, Prono, Schiaffino.

e inquilini di via Durandi 8 si al cordoglio famiglia Balzola.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Zolla
in Mezzucco

Addolorati l'annunciano il marito Giorgio, il figlio Luigi con la moglie Carla, gli adorati nipoti Silvia e Maurizio, il fratello Emilio, i nipoti Camilla, Giovanni, e a parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Anna Fantoni Tordonato l'affettuosa assistenza prestata. Il funerale avrà luogo mercoledì 12 corrente alle ore 14,30 Parrocchia Santa Barbara, indi la cara salma giungerà al Cimitero Pinerolese. La presente partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 gennaio 1983.

La Dipendenti dello Studio partecipano vivamente al dal tello Luigi Mazzucco la cara MAMMA.

Dirigenti e Soci Torino Calcio S.p.A. vicini al notaio Luigi Mazzucco della MAMMA:

Luciano
Michele De Finis
Aldo Salvadore
Dario Valle
Umberto Motta
Oscar Menegatti
Lino Minuto
Pippo Tarantino
Giovanni Linoi
Gianpiero De Candia
Benito Garrone
Sergio De Benedetti
Giorgio Villata
Ennio Rovesti
Franco

E'

Angelo

Addolorati l'annunciano la moglie Giuseppina, figlia Piera col marito Emilio, i suoi adorati Rita e Mimmo, fratello Gio, parenti tutti. Funerale avrà luogo mercoledì corrente ore 8,30 Parrocchia San Giuseppe Lavoratore. La presente partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 gennaio 1983.

Enzo, Fosca, Franca e Gilberto annunciano la scomparsa loro cara mamma

Annunziata Marchetti
ved. Vannelli

I funerali si svolgeranno oggi ore 15 ad Alpignano Lucca. Generi, nuore, nipoti e tutti i parenti si uniscono al dolore
— Torino, 11 gennaio 1983.

Cristianamente è mancata

Maria Silvestrin
ved. Pompeo

anni 78

La piangono i figli Elisa, , e Ferruccio, nuora, nipoti, pronipoti, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Cavour 19/5.
— Moncalieri, 11 gennaio 1983.

Con infinito rimpianto piangono NONNA MARIA la nipote Rosalia, il marito Franco e figli Nicoletta e Stefano.

I nipoti Laura, e Gianpaolo ricordano tanto affetto l'amatissima NONNA MARIA.

Il Consiglio di amministrazione del C.I.P. - Consorzio Imprenditori Petrolieri, Torino, il Procuratore ed il Personale partecipano al cordoglio del socio signor Ferruccio Pompeo per la perdita della

Maria Silvestrin
ved. Pompeo

— Torino, 10 gennaio 1983.

I Titolari delle Associate al C.I.P. Consorzio Imprenditori Petrolieri Torino partecipano vivamente al lutto ha colpito il socio amico Ferruccio Pompeo per la scomparsa della madre

Silvestrin
ved. Pompeo

Agnelli
Enrico Allasia
Roberto Andreasi Bassi
Renato Bosco
Enrico Berrone
Giancarlo Castelfino
Costamagna
Marisa Chiesa Cravero
Attilio Enrico
Giovanni Fiorina
e Gianfranco
Manuela Gribaudo Carone
Paolo
Moretto
Franco
Mario Ometto
Santo Tarcisio
Silvio Petiti
Giovanni Soffietto
Gioacchino Savio.
— Torino, 10 gennaio 1983.

La famiglia partecipa con al dolore della famiglia Pompeo.

E' improvvisamente al nostro affetto

Lily Grassi Mottola

Lo annunciano il marito Antonio, la figlia Milena, fratelli e parenti. Funerali mercoledì, ore 14,30, Ospedale «Maria Vittoria».
— Torino, 10 gennaio

Gesù lo ha esperito all'altra sponda il

Alfredo Versace

ha lasciato i cari che lo piangono e lo ricordano: la moglie Carla, Santo, Maria Teresa, , la sorella Maria, i fratelli: Domenico, e figli. Un particolare ringraziamento alla nipote Lina e figli. La salma trasferirà da via San Secondo 52 (Circoletto Bridge) mercoledì 12 gennaio alle 9,30 indi funzione Cappella Cimitero Generale ore 10.
— Torino, 9 gennaio 1983.

Presidente, Consiglieri e del Bridge Club Torino partecipano al dolore della famiglia Versace.

Manolo Pierlas e figli piangono il caro ALFREDO.

Gli del Circoletto Bridge partecipano con profonda commozione al dolore dei familiari per la scomparsa di

— Torino, 11 gennaio 1983.

Limat di Castelrosso partecipa al dolore di Giancarlo Bragaglio per la scomparsa della mamma

Enrica Benazzi

— Chivasso, 10 gennaio 1983.

Il giorno 10 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Gianni Stoppani

Con profondo dolore l'annunciano i figli Torino con Marzia, Mariolina con Giancarlo Ortali, Andrea Laura, e i nipoti Gianni, Federica, Giuseppina, Enrico, Giampaolo. I funerali luogo , 11 gennaio, alle ore 15 nella Cappella del cimitero Rieti, dove la cara salma verrà tumulata tomba famiglia.
— Rocca, 11 gennaio 1983

Maria Quarenta Stoppani, insieme ai figli Emilio, Alberto, Antonella e e nuore, il genero e i nipoti, piange la perdita dell'adorato fratello GIANNI
—, 10 gennaio .

La cognata Kitty Met con Ella, Cicela e nipoti piange il carissimo GIANNI
— Torino, 10 gennaio 1983.

La nipote Peggy Stoppani con Valeria partecipa al dolore di zia Maria e dei cugini Stoppani per la scomparsa del zio
— Milano, 10 gennaio

Il nipote John Stoppani con Helene e i figli partecipa con affetto dolore per la perdita dello zio
— Londra, 10 gennaio .

Cristianamente è

Maria ved. Borio

anni 79

Addolorati lo annunciano i figli la moglie Angela, Carla con il marito Tino e la nipotina Claudia e Laura, fratelli, cognati e nipoti. Funerali mercoledì 12, ore 10,30, parrocchia S. Cuore di Gesù, via N 56.
— Torino, 10 gennaio 1983

La famiglia Serra Gerzeno partecipano commossa al di di Aldo e Angela. Carla e famiglia.

Serenamente è mancato

Angelo Prato

Ne dànno il triste annunzio la moglie Teresa, i figli Clelia, Nella, Umberto Bruno, generi, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 12 ore 8,30 parrocchia Santa Maria Goretti Indi la cara salma proseguirà per Bosia (Cn) dove tumulata.
— Torino, 9 gennaio 1983

I Dipendenti della Ditta Bapei partecipano al lutto dei titolari per la scomparsa papà e suocero

Angelo Prato

— Torino, 11 gennaio 1983

Luigi, e Guido Manzoni partecipano dell'amico Umberto e famiglia la scomparsa PAPÀ.

Prendono parte al dolore della famiglia Apollonio, Brusa, Baldi, Bedetti, Bertolen, , , Gabai, Longo, Meinati, Marcelli, Desi, Padovani, , Torelli, Torretta.

Serenamente è mancata nonna

Giulia Turolla in Molino

pensionata Tabacchi

anni 83

Addolorati l'annunciano i figli Leo, Lalla, nuora Giorgina, genero Ettore, gli rati nipoti Corrado, Elisabetta, Massimiliano, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici, infermieri, personale tutto. Funerali mercoledì, ore 10,30, dall'Ospedale «S. Vincenzo» (Torino). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 gennaio 1983.

Giuliano, Nuoci, Gianluca Tabusso
Renato Allod
Vittoria Buzzetti
Piero, Delfina, e
partecipano affettuosamente.

E' mancata

Teresa Novaresio
vedova Pecchioli

Addolorati lo annunciano i figli Tom e Rosmiro, nuora, nipoti parenti tutti. Funerali martedì 11 corrente parrocchia Rolletto partendo dall'Ospedale Civile di Pinerolo ore 15.
— Pinerolo, 10 gennaio 1983.

La famiglia Biando partecipa al lutto della famiglia Pecchioli

La famiglia Nale e Giovanni Graziano si uniscono al dolore delle famiglie Pecchioli.

La famiglia Salor e la «Piemonte Pneumatici» tutta partecipano al dolore di Rosmiro e famiglia.

Andrea Pelle e famiglia partecipano al delle famiglie Pecchioli.

Con il conforto della mente mancata

Giuseppina Perasso

Lo annunciano con dolore: il figlio Carlo Felice con moglie Maria Valeria con i figli e Luisa; la figlia Nini col marito Giorgio Cichero; le sorelle, il fratello, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Basilica , Immacolata, via Assarotti, mercoledì 12 corr. ore 11.45.
— Genova, 10 gennaio 1983.

Partecipano al lutto le famiglie Orlandi, Valente.

La Direzione e il Personale Sai - assicuratrice industriale partecipano profondo cordoglio al lutto del dr. Salvatore Manzella, presidente del Gruppo Anziani Società, per la morte del fratello

geom. Giuseppe Manzella

— Torino, 10 gennaio 1983.

Il Gruppo Agenti partecipa al dolore della fam per la perdita del collega
GE CAV. UFF.

Giuseppe Manzella

— Torino, 11 gennaio 1983.

Sabato 8 corrente si è l'animal buona e generosa della signora

Carolina Villa ved. Incide

Con infinita tristezza lo annunciano amici
Gelassi Attilio, Carla, Silvana
Martini Michele, Maria, Carla
Rogina Elena, Luigi, Rosella
Beltramo Pina
Mione Gabriella famiglia
Tonini Nicola
Moretto Rino, Gianna
Iaria Nino, Mara
Panelli Paolo, Antonietta
Funerali martedì 11 ore 14,15, ospedale MaurizIano.
— Torino, gennaio 1983.

E' mancata

Margherita Fuso
ved. Durando

di anni 89

Andana FIAT

L'annunciano: i nipoti Mario Lavazza con la moglie e figli, Armida L Tino Aldo e Silvia Gibello, Carlo Milina Fuso e famiglia, Peppino Zuppa e famiglia, Enrica Boni e famiglia. Un particolare ringraziamento alle sig.re Jole Simoni, Teodora Desani e tutto il personale Roddolo. Funerali mercoledì 12 corr. alle ore 14,30 partendo da via Petrarca 14 Ville Roddolo Moncalieri.
— Moncalieri, 10 gennaio 1983

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Cugno
in Feraudo

Lo annunciano marito, figli, parenti tutti. Funerali oggi 14,30 ospedale Giaveno.
— Giaveno, 11 gennaio 1983.

I Colleghi elaborazione dati partecipano al lutto del sig. Marino Feraudo per il decesso della Mamma

Lidia Cugno Feraudo

— Moncalieri, 10 gennaio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari con il geometra

Primo Mattioda

anni 61

Ne dànno il triste annuncio la moglie Maria, i figli e il piccolo Andrea, Duilio e Paola, i fratelli Fiora, Elmo e Luciano con famiglie, le nipoti Maria Cristina Fenoglio Gaddò, parenti, amici tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Pierre Desiderato per amorevoli filiali prestate. I funerali avranno luogo il 12 gennaio alle 14,30 partendo via Galileo 5. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Sant'Anna . Non fiori ma la lotta ai tumori.
— Cuorgnè, 10 gennaio 1983.

Luigi e Adelaide Velano uniti a Mariuccia nel dolore piangono l'amico carissimo

geom. Primo Mattioda

— Benevello, gennaio 1983

E' mancata all'affetto dei suoi

Angela Vedovato

Ne dànno il doloroso annuncio i figli: (Svizzera), e con le rispettive famiglie, sorelle, cognati, nipoti. Il servizio funebre avrà luogo 11 corr. alle ore 14,30 presso il Tempio evangelico di c. Principe Oddone 7. La presente partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 gennaio 1983.

Le partecipano commozione al lutto che ha colpito il titolare per l'improvvisa scomparsa della MADRE.

Improvvisamente è mancato all'affetto suoi cari

Ne danno il doloroso annuncio la Maddalena, zii, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 12 alle 14,30 nella Parrocchia Cuore Gesù.
— Torino, 10 gennaio 1983.

E' mancata

Luigia

Affranti partecipano i cugini. Un grazie a quanti le stati vicini. Funerali mercoledì alle ore 10,30 nella parrocchia . La presente ringraziamento.
— Torino, 11 gennaio

E' improvvisamente

Corrado Fascio

Ne danno il triste annuncio la moglie Lorenzina i figli Marino, Alberto con Le i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì mattina ore 8,45, via Santena.
— Torino, 11 gennaio 1983.

Soci e Collaboratori dello Studio Eurolex partecipano al dolore di Marino scio la perdita del padre

Corrado Fascio

— Torino, 11 gennaio 1983.

Valter Rosso, Francesco Campagnola, Luciano Manson partecipano al dolore dell'amico Marino.

Franco Fusari, Giorgio Maffei, Paolo Martinelli, Giovanna Ramella, Carla Suppo, Giovanna Bertolone si uniscono al dolore di Marino.

Zia Olga, Gigi, Marinella e Gigi sono vicini a zia Renzina, Alberto e Marino.

E' mancato

Giuseppe Mainardi

Addolorati lo annunciano moglie, il figlio Piero con Tiziana e , fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore ,30 Ospedale Martini. La presente partecipazione ringraziamento.
— Torino, gennaio 1983.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al lutto del dott. Piero Mainardi per la perdita del papà

Giuseppe

— Torino, 10 gennaio 1983

I Colleghi Servizio Ispettorato partecipano al dolore del dottor Piero Mainardi per la perdita del PADRE.
— Torino, gennaio 1983

Colleghi di Facoltà ed Istituto partecipano al lutto di Piero perdita del papà

Giuseppe

— Torino, 10 gennaio 1983

I nipoti Sarino, Laura, Roberto, Luciano, e Irma partecipano al dolore.

E' mancata

Teresa Lucchini
Caldone

Lo annunciano a funerali avvenuti figlia col marito e il nipote Gianarturo.
— Torino, 7 gennaio 1983.

Improvvisamente è mancato

Luigi Garegnani

Ne dànno il triste annuncio la moglie Eraldo, la suocera Elena, Sandro, Elena, Riccardo e parenti tutti. La salma partirà da Torino oggi 11 corrente alle ore 14 e sarà trasportata a Pertusio Canavese (Torino) luogo funerali. La presente partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 gennaio 1983.

Partecipano al dolore di Eraldo le famiglie: Copperi, Sciaverano, Ruggieri, Cochis, Piazzi.

I cugini Nino, Ada, Giuseppe, Lina, Beppe, Guido addolorati partecipano al lutto

La Direzione e i Dipendenti della Monoservizio Sibo spa piangono l'immatura scomparsa del loro

Luigi Garegnani

e si uniscono dei famigliari.
— Torino, gennaio 1983.

(Continua a pag. 9)

Guai abbandonare le immondizie potrebbe costare anche 20 milioni

ALBA — *I turisti della domenica dovranno d'ora in poi fare bene [illegible] a non abbandonare rifiuti [illegible] detriti sui prati, nei luoghi pubblici, aperti [illegible] pub[illegible] e privati; [illegible] così pure negli specchi [illegible] corsi d'acqua.*

Attenzione a non gettare per [illegible] strada, lungo [illegible] marciapiede od in piazza, latti[illegible] [illegible] [illegible] e involucri di panini imbottiti, senza curarsi dei cestini appositamente collocati dalle amministrazioni comunali.

Guardie forestali, guardacaccia, guardapesca, agenti di polizia locale urbana, rurale e guardie ecologiche volontarie vigileranno sull'osservanza della legge n. 32 regionale («Norme per la conservazione del patrimonio naturale [illegible] dell'assetto ambientale»), in vigore dal 1° gennaio 1983.

Le pene per chi abbandona rifiuti e detriti [illegible] elevate sino ad [illegible] massimo di 20 milioni [illegible] lire, fermo restando l'obbligo della rimessa in [illegible] dello stato dei luoghi. Ma la legge colpirà anche coloro che abitualmente abbandonano, in sacchetti o sfuse, immondizie lungo le strade comunali, provinciali [illegible] statali. Sono spettacoli indecorosi che disgustano i turisti [illegible] feriscono [illegible] cittadino in regola con le buone norme.

Dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni, tutti i sindaci [illegible] Provincia Granda da Alba e Mondovì, da Saluzzo a Cortemilia, compresi ovviamente i centri minori hanno [illegible] visato [illegible] popolazioni mediante affissi murali ed ordinanze.

E' pure vietato accendere fuochi, bruciare sterpaglie [illegible] residui vegetali, come abitualmente fanno certi agricoltori [illegible] margini delle loro proprietà, causando, il più delle volte, [illegible] boschivi od in piantagioni contermini.

I mezzi motorizzati [illegible] possono andare dappertutto anche se classificati «fuoristrada»; motociclette [illegible] cross, campagnole, [illegible] possono circolare soltanto dove sono collocate apposite segnaletiche [illegible] percorsi interessanti Comuni [illegible] comunità montane.

La [illegible] legge contempla pure la tutela della flora [illegible] [illegible] fauna. Vi è un elenco di fiori [illegible] protezione assoluta dei quali è [illegible] la raccolta; altri fiori potranno [illegible] raccolti [illegible] numero limitato (al massimo cinque esemplari). Verranno recuperate, per l'uso pubblico, quelle [illegible] degradate, alterate dall'intervento dell'uomo, inutilizzate proprio per le cattive condizioni ambientali. Fra queste vi sono le discariche, le cave abbandonate ed i torrenti ormai spenti.

Lo scopo [illegible] questa legge è quello di rendere accessibile ad [illegible] sempre maggior [illegible] di persone l'ambiente naturale — una ricchezza spesso saccheggiata — disciplinando l'uso nell'interesse generale c. gr.

Che cosa c'è da vedere

[illegible] — Questa sera alle ore 21, al Teatro Corino, terzo spettacolo in abbonamento della stagione teatrale albese organizzata dall'Accademia delle ar[illegible] in collaborazione [illegible] l'assessorato alla Cultura [illegible] Comune. Lo spettacolo è: «Iwona principessa [illegible] Borgogna». [illegible] testo, di un drammaturgo polacco, Witold Gombrowics (1904-1969) è scritto sulla falsariga di una farsa. «Iwona principessa di Borgogna» [illegible] stato allestito dal gruppo «Teatro [illegible] Porta Romana», con la regia di Massimo Navone.

Recitano [illegible] Chiarelli, Riccardo Peroni e Picca Minni. La stagione teatrale albese comprende altri tre spettacoli: «Occupati d'Amelia» [illegible] Georges Feydeau (26 gennaio). «Così [illegible] se vi pare» di Luigi Pirandello (7 febbraio) e «Candida» [illegible] George Bernard [illegible] (4 marzo).

[illegible] — Riprende l'attività del Teatro-scuola [illegible] uno spettacolo per le medie e le elementari [illegible] un laboratorio per gli insegnanti. [illegible] «Punto [illegible] virgola» di Assemblea-Teatro, ispirato all'opera [illegible] Gianni Rodari e che debutta stamane al Comunale. Fino a venerdì lo spettacolo è per le scuole [illegible] si replica al mattino, alle 10, mentre sabato 15 gennaio andrà in scena alle 15,30 (ingresso [illegible] lire) per il pubblico dei bambini, [illegible] loro genitori.

Che cosa [illegible] da sentire

Asti — Domani sera, mercoledì, alle [illegible] 21, nel salone [illegible] Camera di Commercio, conferenza organizzata dal Centro' studi «Leopoldo Barocco». Parlerà il professor Vittorio Possenti sul tema: «Progetto politico [illegible] Jacques Maritain», in occasione del centenario della [illegible] scita.

Asti — [illegible] Comune informa che vi è qualche disponibilità di posti per la partecipazione [illegible] corsi di nuoto organizzati presso la pi[illegible] comunale coperta. Si tratta di corsi pomeridiani riservati ai bambini e di quelli serali per adulti. Le iscrizioni [illegible] ricevono presso la direzione della piscina.

Alessandria — I «Giochi della Gioventù» edizione 1983 s'inizieno venerdì prossimo il loro [illegible] con le selezioni comunali di [illegible] campestre. Nel capoluogo [illegible] gara [illegible] terrà al campo sportivo scolastico [illegible] viale Massobrio, con il ritrovo dei concorrenti alle 14,30 sulla pista oppure sul percorso «training». Alla [illegible] [illegible] cominceranno le gare anche a Valenza.

Cigliano — Questa sera alla trattoria «Valentino» di corso Gabriele D'Annunzio si riuniscono in assemblea generale gli artiglieri iscritti alla locale sezione. L'assemblea [illegible] stata convocata per le 21. All'ordine [illegible] giorno il rinnovo delle cariche.

Cinema in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: In viaggio [illegible] papà (comico).
AMBRA: Storie di ordinaria [illegible] (dramm.).
COMUNALE: Victor Victoria (commedia).
CORSO: E.T. (fantascienza).
CRISTALLO: Porno relazioni (sexy).
GALLERIA: Amici miei atto secondo (comico).
MODERNO: Bingo Bongo (comico).

ACQUI TERME
[illegible] riposo.
CRISTALLO: riposo.
GARIBALDI: [illegible] miei (sexy).
[illegible]
MODERNO: E.T. (fantascienza).
POLITEAMA: Il punto proibito [illegible] una moglie (sexy).
VITTORIA: Il signore [illegible] morto (dramm.).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: [illegible] ragazza alla pari (sexy).
IRIS: E.T. (fantascienza).
[illegible] Rust [illegible] sleep, Neil Young (musicale).
MODERNO: Ragtime (musicale).

OVADA
LUX: Il tempo [illegible] [illegible] n. 2 (commedia).
MODERNO: Giochi d'amore alla [illegible] (sexy).
TORRIELLI: Erotic-sexy (sexy).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Forza 5 (dramm.).

TORTONA
MODERNO: E.T. (fantascienza).
[illegible] Avanspettacolo.
[illegible] (cartoni animati).

VALENZA PO
SOCIALE: Porno show (sexy).

ASTI
LUX: Cenerentola, di Walt Disney (cartoni animati).
POLITEAMA: [illegible] o croce di N. Loy, con R. Pozzetto [illegible] [illegible] Manfredi (1982, commedia).
SPLENDOR: Il tempo [illegible] mele n. 2 con S. Marceau (1982, [illegible] dia).
VITTORIA: E.T. di S. Spielberg (1982, fantastico).

NIZZA
[illegible]: Eva e l'amore.
[illegible]
CORSO: In viaggio con papà.
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Blue [illegible] sexy [illegible] pulsation.
NAZIONALE: riposo.
MONVISO: Malamore.
[illegible]
[illegible] Ivona, principessa di Borgogna, spett. teatrale.
EDEN: Tenebre.

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: La taccia della morte.

[illegible]
[illegible] Pornorivoluzione.
POLITEAMA: Bingo Bongo.
VITTORIA: Amici miei atto [illegible]

FOSSANO
IRIDE: Il paradiso del sesso.
[illegible]
CORSO: Con...fusione.

SALUZZO
CIVICO: La barca [illegible] piena.
ITALIA: Bingo Bongo.
SPLENDOR: Delizie erotiche.

NOVARA
ASTRA: Cristina [illegible]
COCCIA: Amici [illegible] (atto secondo).
ELDORADO: Bingo Bongo.
[illegible] E.T. (l'Extraterrestre).
VITTORIA: Testacroce.
S. CUORE: L'inganno.
ARALDO: Anni di piombo.
[illegible]
LUX: Sogni mostruosamente proibiti.
MODERNO: Ragazze [illegible] [illegible] mento.
ROMA: La moglie fotosexy.

BORGOMANERO
[illegible] [illegible] vogliosa.
MODERNO: Colpo alla metropoli[illegible]

VERBANIA
APOLLO: Porno aquilio.
SOCIALE (Pallanza): [illegible] miei (atto secondo).
SOCIALE (Intra): E.T. (l'Extraterrestre).
[illegible]
[illegible] Orgasmo [illegible] (viet. min. 18).
CIVICO: [illegible] [illegible] 21 verrà proiettato il film [illegible] [illegible] [illegible] Burton [illegible] Nevill Coghill, con Richard Burton e Elisabeth Taylor.
NUOVO ITALIA: chiuso.
[illegible] [illegible] [illegible] fuoco.
VERDI: E.T. l'extraterrestre di Spielberg (fantascienza).
VIOTTI: I [illegible] di casa con J. [illegible] lushi (drammatico).

GATTINARA
ITALIA: [illegible] e [illegible] (viet. min. 18 anni).

BIELLA
APOLLO: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
IMPERO: E.T., l'[illegible] (inizio ore 17).
MAZZINI: Cenerentola.

BORGOSESIA
[illegible]: Delitto sull'autostrada.

COSSATO
PRIMAVERA: Sessualità pornografica. Viet. 18.

PRAY
EXCELSIOR: Josephine story.

BERRAVALLE
[illegible] Porno lesbo.

(Segue da pagina 8)

Dopo una vita operosa è salita al Cielo l'anima buona di

Carlo Costa

Lo annunciano, affranti, la moglie **Selina**, il figlio **Fulvio** con la moglie **Renata** e la consuocera **Laura**, il fratello, la sorella, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. I funerali mercoledì ore 10,30 parrocchia San Donato.
— Torino, 9 gennaio 1983.

Partecipano al dolore di [illegible] e Fulvio i cugini **Borra, Pecco, Pedretti, [illegible] ber.**

Carla [illegible] stretta [illegible] pianto con Selina, [illegible] dolorosa perdita indimenticabile **CARLO.**

Gigi, Vittorio e [illegible] [illegible] mente vicini a Selina, Fulvio e Renata.

Guido [illegible] Vanna commossi partecipano.

Augusto [illegible] Luciana Brunner [illegible] immensa tristezza abbracciano la sorella e cognata Selina Costa [illegible] vicini ai nipoti Fulvio e Renata ed ai famigliari Dido [illegible] [illegible] la dipartita [illegible] carissimo cognato **CARLO.**

Le figlie **Brunner: [illegible] ved. Scacchi** con i figli **Maria Augusta** con **Paolo Veronesi, Giuseppe, Cesare [illegible] Leo; Paola** [illegible] marito [illegible] **De [illegible]** e figli **Augusto [illegible] Nicoletta; [illegible]** col marito **Gianfranco Brenni** e figli **Sebastiano e Paolo**, si uniscono al lutto ed al dolore della zia Selina, di Fulvio e Renata per l'improvvisa scomparsa del caro zio

Carlo Costa

— Vacallo, Como, Milano, 9 gennaio 1983.

Partecipano al [illegible] [illegible] dr. Fulvio Costa.

Giuseppe Carnelutto
Luciano Chierotto
Gianclaudio Colombo
Mario Orisi
Ugo Pagani
Enrico Pavesi
Pietro Penna
Angelo Ruo
Sergio Tedeschi
Teresio Traflano
Francesco Wegher

Condomini, inquilini, Amministratore di via **Cibrario 36 bis** partecipano al do[illegible] [illegible] famiglia per la scomparsa [illegible] signor

Carlo Costa

— Torino, [illegible] gennaio 1983.

I **Consigli d'Amministrazione**, i **Consigli sindacali**, le **Direzioni** ed il **Personale** delle Società **Savid S.p.A., Saichi S.p.A., Crastitalia S.p.A., Scacchi S.p.A.** ed **Ago Chemicals S.p.A.**, partecipano al dolore del loro presidente, dr. Ing. Augusto Brunner, per l'improvvisa scomparsa del cognato, signor

rag. Carlo Costa

e porgono le più [illegible] condoglianze ai famigliari tutti.
— Ceno, [illegible] Molgora, Avegno, Solbiate Comasco, 9 gennaio 1983.

Prendono parte al lutto:
Franco Agnelotti
Guglielmo Chiapparini
Carl-Heinz Lehmann
Antonio Luchini
Ettore Mazzoli
Antonio Palma
Patrizia Platti
Giorgio Suvero
Silvio Vergiu

Partecipano commossi [illegible] fraterno [illegible] al dolore della famiglia gli amici **Galasso, Fienogreco, Piumatti, Cantello, Godel.**

Le famiglie **Cortese** e **Cuniberti** piangono la perdita dell'**AMICO** indimenticabile.

[illegible] famiglia **Motta** vivono profondamente il dolore degli amici Costa.

Affettuosamente vicini gli amici:
Assunta Arzidi e figli
Renzo e **Anna Bellistella**
Teresa Raimondi e figli
Maria e **Gina Rosso**
Francesco e **Rina Schinina**
Vittorina Sinibaldi
Nino e **Guglielmina Sinibaldi**
famiglia **Renato Arzidi**
Tullio e **Bettina Farol**
Giorgio e **Della Baravalle**

La **Presidenza**, i **Consigli di amministrazione**, i **Collegi sindacali della Cobra Due Spa, Cobra Spa, Ime/Stabilimenti di Brandizzo Spa** unitamente a **Dirigenti, impiegati** e **Maestranze** prendono parte al dolore [illegible] dr. [illegible] [illegible] la scomparsa [illegible] papà

Carlo Costa

— Torino, 10 gennaio 1983.

La **Presidenza**, i **Consigli di amministrazione**, i **Collegi sindacali** unitamente ai **Dirigenti** della [illegible] del **Gruppo Salag**, partecipano al lutto del [illegible] Costa per la scomparsa del papà

Carlo Costa

— Ciriè, 10 gennaio 1983.

La figlioccia **Maria Paola** e mamma partecipano al dolore di Selina e Fulvio.

E' mancato

Felice Moncalvo

anni 72

L'annunciano: moglie, figli, generi, fratello, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi, ore 15,15, in Sciolze. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 gennaio 1983.

Cristianamente è mancato

[illegible] Garino

anni 58

L'annunciano la moglie **Maria Vieta**, la figlia **Luciana** col marito [illegible], parenti tutti. Funerali martedì 11 [illegible] ore 15 dall'[illegible]ona, [illegible] XXV Aprile 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Nole Canavese, 10 gennaio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Avagnina

Cavaliere [illegible] Vittorio [illegible]

anni 84

Lo [illegible] [illegible] moglie **Domenica**, i figli **Elvira, Costanza** con **Riccardo, [illegible]** dro con [illegible] **Corrado [illegible] Elda**; i nipoti **Fulvio** con **Luisa, Alessandra, Cristiana, Marco, Laura, Andrea**, la [illegible]la, cognati e [illegible] tutti [illegible] oggi, ore 14,30, parrocchia Crocetta, la [illegible] [illegible] proseguirà per Mondovì [illegible] sarà tumulata.
— Torino, 11 gennaio [illegible].

La **Sanes S.p.A.** e la [illegible] partecipano al [illegible] della A.T.E.T. S.a.s. per la scomparsa del signor

Giuseppe Avagnina

padre del suo titolare.
— Torino, 10 gennaio 1983.

Giorgio e **Riccardo Valvassori**, profondamente commossi, partecipano [illegible] dolore dell'amico Corrado per [illegible] scomparsa di suo **PADRE.**

Cristianamente è mancata

Luigina Vargiu ved. [illegible]

La [illegible] sorelle, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla signora Giovanna Marras [illegible] l'affettuosa assistenza. I funerali si svolgeranno nella parrocchia Ss. Pietro e Paolo; per l'orario telefonare al n. 337.113. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 gennaio 1983.

E' tornata alla casa del Padre

[illegible] Piazza ved. Radica

Terziaria francescana

anni 94

A quanti la conobbero i figli [illegible], **Concetta, Nunzio, Ugo**, famiglie e parenti tutti comunicano che i funerali avranno luogo mercoledì alle ore 8,30 nella parrocchia S.s Angeli Custodi. La cara salma [illegible] proseguirà [illegible] Vallenera [illegible] dove [illegible] tumulata nella [illegible]ba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 gennaio 1983.

I **Condomini** di via **Vela 35** partecipano al lutto della famiglia Radica.

E' mancato

Giacomo Togliatto

[illegible]
[illegible]aliere di [illegible] Veneto

Lo annunciano, la moglie **Maria Verna**, la figlia **Elvira** ved. **Milne**, il nipote **Roberto** con **Rita** e **Cristian**, il pronipote **Roberto Togliatto** e [illegible] **Pia**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Enrica Rolfero per l'assidua, affettuosa [illegible]. Funerali mercoledì 12, ore 10,30, partendo dall'abitazione via Capriolo 45.
— Torino, 10 gennaio [illegible].

La **Soc. Bocciofila «La Frejus»** ricorda il suo ambasciatore vicepresidente onorario

Giacomo Togliatto

— Torino, 10 gennaio 1983.

Partecipano al dolore dei congiunti, [illegible] amici che sempre [illegible] ricorderanno: famiglie **Begalli, Biano, Bo, Buscaglia, Bucher-Serra, Comoglio, Galetti, Guercio, Lavagno, Maggio, Mazzano, Pavia, Perlo, Todaro, Varusio, Visi-Galleni, [illegible]lo, Giovanni Boggiolo, Ettore Canuto, Aldo Montalenti.**

Rita si [illegible] al dolore del marito Ro[illegible] [illegible] il piccolo Christian.

Le famiglie **Alba-Viglione** si uniscono al dolore della famiglia Togliatto.

Il [illegible] dicembre 1982 è cristianamente spirata in Buenos Aires la

CONTESSA

Phyllis Serralunga Langhi

Ne dànno il triste annuncio: le cognate **Maria Rosaria, Maria Pia, Delfina Serra[illegible] Langhi**, il cugino **Antonio Nomis di Pollone**, parenti tutti.
— Savona, 10 gennaio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gaudenzio La Neve

Lo annunciano la moglie **Fran[illegible]** il figlio **Francesco** con **Graziella** e **Carlo Alberto**, la figlia **Nella** con **Emilio** e **Giovanna**; fratelli, sorella e parenti tutti. Funerali mercoledì 12 ore 8.30 parrocchia [illegible] Cavoretto.
— Torino, 9 gennaio 1983.

Eugenio Peyrani e [illegible] sono affettuosamente vicini [illegible] Francesco e famiglia nel [illegible] grande dolore.

Luciano e **Piera Mosso** [illegible] vicini [illegible] amici Franco [illegible] Graziella per [illegible] perdita del loro [illegible]

Gaudenzio La [illegible]

— Torino, 11 gennaio 1983.

Presidente Consiglio [illegible] Amministrazione Sindaci [illegible]ori Tecnici [illegible] Dirigenti della Juventus F.C. S.p.A. partecipano [illegible] profondo cordoglio al dolore del medico sociale dr. Francesco La Ne[illegible] per la scomparsa [illegible] padre

[illegible] Gaudenzio La Neve

— Torino, 11 gennaio 1983.

Si associano al dolore del dr. Franca[illegible] La Neve:
Romolo Bizzotto
[illegible] **Giuliano**
Francesco Marini
[illegible] **Trapattoni**

Giampiero e **Rosy Boniperti** [illegible] al[illegible]lio[illegible] vicini al dr. Francesco La Neve ed alla sua famiglia nel dolore per la scomparsa del padre

cav. Gaudenzio La-[illegible]

— Torino, 11 gennaio 1983.

Partecipano al lutto dell'amico Francesco:
Gino Boniperti e famiglia
Wanda e **Giancarlo Bertone**

E' mancato all'affetto dei [illegible] cari

Aurelio [illegible]el

Addolorati lo annunciano la moglie **Caterina**, il figlio **Piergiorgio**, la nuora **Margherita** e parenti tutti. I funerali martedì c.m., ore 10,45, dall'Ospedale Molinette.
— Torino, 10 gennaio 1983.

Direzione [illegible] Personale della [illegible] di **Risparmio di Torino** partecipano al [illegi]o [illegible] del rag. Piergiorgio Sassi per la perdita del papà

Aurelio Sassi

— Torino, 10 gennaio 1983.

[illegible]

Prof. Elvira Emanuela Cristina Marisa ringraziano per la sensibile partecipazione tributata al loro caro

Fortunato Lazier

— **Gaby**, 8 gennaio [illegible].

[illegible]

1978 1983

Benedetto Lo Verso

Eugenio ricorda con amore il [illegible] caro **PAPA'.**

1982 [illegible]

[illegible] Marocco

La moglie e [illegible] figlie lo ricordano [illegible] tanto amore e rimpianto. [illegible] Messa [illegible] odierà 12 gennaio [illegible] 17.45 parrocchia Corpus Domini.

Ione Bergomi in Brarda

Nel trigesimo, il marito, la figlia, i fra[illegible] [illegible] dolore di ogni giorno ringraziano quanti sono stati loro vicino. S [illegible] 12 gennaio [illegible] ore 18 parrocchia Maccon[illegible] Divina Provvidenza.

1982 [illegible]

Nel primo anniversario della scomparsa del

[illegible] DEL LAVORO

Carlo Magnoni

con immutato [illegible]lo ricordano i [illegible] cari. La S. [illegible] di suffragio verrà [illegible] [illegible]rata il 12 gennaio nella parrocchia [illegible] Cattasso Torinese ore 10,30.

[illegible] 1983

Ezio Zola

Affettuosamente ricordano la moglie Ines e i suoi cari.

1970 1983

dott. Giuseppe Dolza

Indimenticabile, vive sempre [illegible] cuore dei suoi cari.
— Torino, 11 gennaio 1983.

1980 1983

Lodovico Ramella [illegible]

Tristezza e rimpianto accompagnano il tuo incancellabile ricordo in tutti coloro che [illegible] [illegible] Mamma papà Pier[illegible]

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1400 la riga. Rubrica 1: operai/impiegati L. 1250, tecnici L. 1500, dirigenti L. [illegible] Rubrica 2 e 11 (domanda) L. 1250. [illegible] urgenti data fissa e inserzioni doppio Neretto urgenti, [illegible] fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI [illegible] VIA [illegible]
Gli annunci economici per [illegible] Stampa [illegible] possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **550.2185** (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere [illegible] [illegible] qualsiasi Filiale dell'Istituto [illegible] San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità [illegible] verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. CONSULFIN prestiti a tutti in [illegible] ore su [illegible]oveicoli anche ipotecari e su alloggi e casa. Tassi modici. Riservatezza.
CONSULFIN
corso Vittorio Emanuele 195, tel. 445.498.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti [illegible] ipotecari anche 2° grado
FISET s.a.s.
piazza Statuto 10, tel. 539 176 - 548.627. Risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti telefonare 557.837.

SCONTIAMO effetti a commercianti aziende artigiani. Prestiti in 24 ore. Discrezione. Telefonare 650.7778.

3 Aziende, negozi

APPARONISSIMO [illegible] arredato rustico vuole [illegible] mensile 5 milioni prendo per ieri [illegible]. Telefonare 201.080 - 302.513.
ALIMENTARI [illegible]eria con alloggio zona Cascine Vica Rivoli punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Telefonare 383.298.
[illegible] pizzeria tavola calda ottima posizione cor[illegible] Francia buon [illegible] dimostrabile vende. Telefonare 383.298
[illegible] super [illegible] corso 600 mila giornaliere [illegible] alla gelateria [illegible], prezzo [illegible] milioni, dilazioni. Eventuali permute immobiliari. Telefonare 749.6433.
[illegible] supergelcolico [illegible] alloggio Borgo [illegible] Paolo ampi locali ottima [illegible] angolare licenza cibi cotti vendesi. Telefonare 383.298.
[illegible] supergelcolico chiusura sergte domenicale forte passaggio pedonale incasso 150 mila incrementabili alloggio cedo [illegible] milioni anticipando [illegible] milioni. Telefonare 537.213 - 517.269.
CAVIT cede cartolibreria in zona commerciale fronte scuole a partire [illegible] 28 milioni. Facilitazioni pagamento tel. 839.8421.
CAVIT [illegible] ferramenta a Mirafiori [illegible] buono forte giro affari richiesta [illegible] milioni in blocco. Dilazioni. Tel. [illegible]
CAVIT cede pizzeria zona commerciale gestione 20ennale arredo [illegible] mila [illegible] [illegible] milioni dilazioni. [illegible].
CAVIT [illegible] zona [illegible] lavata 6 mila[illegible] [illegible] facile conduzione 160 milioni. Dilazioni tel. 839.8421.
[illegible] bellissima in via Tripoli 4 vetrine angolari unica in zona per impossibilità di conduzione cedo con lab. XIII XIV [illegible] anche XII. Orlandini 383.900.
[illegible] [illegible] licenza vasti locali [illegible] annuo 350 milioni richiesta [illegible] milioni dilazioni cedo Frana. [illegible] 511.090.
TABACCHI centralissimo buon [illegible] [illegible]cramentabile [illegible] licenza richiesta 150 [illegible]lioni cede Frana. Tel. 511.090 545.129.
TABACCHI moderno centrale incasso annuo 500 milioni alto utile richiesta 140 milioni dilazioni. Cede Frana, tel. 511.090.

4 Terreni

[illegible]
urge vendere n° 3 lotti [illegible] terreno [illegible] mq cadauno, prezzo affare L. 9 milioni a lotto. Tel. 349.0246 - 906.8302.

Locali e negozi

domande

ACQUISTO [illegible] Torino muri locali o bassi fabbricati con androne carrato da 500 mq e oltre. Tel. 531.394.

offerte

AFFITTASI capannone mq [illegible] carrato su strada lavorazione deposito Moncalieri Strada Carpice. Telefonare 339.886.
BOX auto libero v. Foligno (Lucento) mq 12 interno cortile, L. 20 milioni 500 mila dilazionabili Stilcasa 517.503.
BOX lungone magazzino acqua luce spazioso zona Porta Nuova vendesi L. 27 milioni dilazioni. Tel. 328.548 - 832.521 ore pasti.
CAPANNONE di [illegible] mq [illegible] costruzione con [illegible] e [illegible] mq 3000 [illegible] a Poirino (fr. Marocchi). Tel. 857 824.
COLLEGNO impresa v[illegible] [illegible] zona tangenziale adiacente Hotel K 11. Tel. ore ufficio al 517.406.
FINCI vende [illegible] muri negozio mq 130 3 vetrine riscaldamento autonomo [illegible] via Borgaro. Tel 503.316 506.691
IPI 511 382 Moncalieri, viananze piazza Bengasi, [illegible] [illegible] [illegible] 700 mq.
IPI 511 382 vende Lingotto mun negozio [illegible] luce con retro, 21 milioni 500 mila.
IPI [illegible]382 vende [illegible] zona Vanchiglia (vicinanze corso San Maurizio) box auto.
LIBERO [illegible] [illegible] Tesoni locale [illegible] ufficio [illegible] 150 mq [illegible]. Grimaldi 518.012.
LIBERO locale uso magazzino fronte strada via Malone (corso Palermo). L. 22 milioni. Telefonare 835.680.
LIBERO Regio Parco ampio [illegible] con soppalco e servizio, 35 milioni dilazionabili. Tel. 441.486 - 442.853 Grimaldi.
[illegible] VOLA [illegible] v. Artisti magazzino seminterrato con servizi mq 220 passo carraio, L. [illegible] milioni. Tel. 655 560
NEGOZIO con retro [illegible] commerciale via Monginevro mq [illegible] cantina servizi ottimo stato libero subito. Studio R.D. 535.211.
VIA Bertholat 30 locale commerciale mq 160 su 2 piani e L. 60 milioni [illegible] mutuo Lux Case vende. Telefonare[illegible]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. ALTO guadagno si offre a giovani [illegible] per facile lavoro anche se primo impiego. Via Sacchi 54/9, ufficio.
CONTUCCI [illegible] figli cercano donna a giornata o fissa pratica lavori domestici e cucina referenze controllabili. Scrivere Publikompass 566 — 10100 Torino.

impiegati

SOCIETA' [illegible] in espansione [illegible] acquisitore/trice ottima re[illegible]ne richieste: [illegible] ed esperienza specifica nel [illegible]re. OR.V.IM 506.881.

8 Rappresentanti

PER distribuzione novità esclusiva ricerchiamo valido agente. Provvigioni più rimborso spese. Telefonare 035 201.906 solo orario ufficio.

15 Autovetture

A. AUTORICCABONE corso Svizzera 93/76 tel. 745.213 - 781.843. [illegible] CX diesel, Bmw 316, Fuego, Visa, Panda 30, A112, 126, 127, Dyana 6. Convenzionaria Citroën Renault Peugeot Fiat Autobianchi
ACQUISTA auto Gilla semestrali e usate vende nuovo e usato permuta facilitazioni, corso Umbria 35, telefonare 481.674.
ACQUISTA vetture pagando il [illegible] contante anche semestrali, [illegible] 739.2364 Automarino piazza Marina 18.
[illegible] a[illegible] piccole e grosse cilindrata anche semi[illegible]. Massima valutazione Pagamento contanti. Via [illegible] Ottavio 32. Tel. 877.242 (aperto anche il sabato).
ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiosa permuta. Telefonare 351.257.
[illegible] pagando massimo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R6, R14. Corso Raffaello 3, tel. 868.001.
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in Bo[illegible]. Lingotto, corso Principe Oddone 68 e [illegible] [illegible] 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 681.008.
CORSO Orbassano 72 [illegible]ris [illegible] vastissimo assortimento auto d'occasione [illegible] prezzi migliori. Anche il sabato tel. 503.461.
FIAT Campagnola passo corto 81 splendida, occasione pochi km in garanzia impianto radio. Fioraiolo, corso Turati 13/D.

PER LA SCELTA
della vostra auto d'occasione sempre di più Somia Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 80 mila. Somia Auto, corso Giulio Cesare 156, telefoni 205.1977 - 205.2005.

[illegible] [illegible] S Esclusive 81 superaccessoriato bianco [illegible] Fioraiolo, corso Turati 13/D.
VOLVO 244 GLE-D 6 [illegible] uniproprietario pochi km vende [illegible] garanzia. [illegible] Turati 13/D.
60 NC/C furgone, Atletta, Beta coupé, Bmw [illegible], Cit 2000, 500, 127, 128, [illegible], Peugeot 304 familiare, 104, Fiesta, [illegible]t, Taunus, Simca 1307, Zax, R5, R16, Kadett, Kadett Caravan, Ascona, Manta, Rekord D, Rekord [illegible] Familiare, Badford furgone. Via Cigna 3.

16 Motocicli

COMPERO
maxim[illegible] pagamento immediato Motomarket corso [illegible] 178, telefonare 202.204.

17 Acquisto alloggi

A.A. [illegible] [illegible] [illegible] alloggio libero 2-3 camere tinello cucinino [illegible] lo contanti. Telefonare 619.3055.
A. ACQUISTO [illegible] possibilmente [illegible] giardino anche da ristrutturare periferia o vicinanze Torino. Tel. 594.727.
[illegible]UISTASI in Torino alloggio libero 3 camere cucina bagno spesa massima 65 milioni in contanti. Telefonare 741.3125.
[illegible] libero qualunque zona [illegible] camera tinello cucinino, bagno disponibili contanti 38 milioni. Telefonare 741.3125.
ACQUISTASI solo privatamente e per contanti alloggio libero 1-2-3 vani anche da ristrutturare in Torino. Telefonare al 541.756.
ACQUISTEREI alloggio libero 3 camere cucina anche da sistemare in stabile decoroso limite 68 milioni tel. 539.181.

ACQUISTIAMO

[illegible] specifica richiesta nostra clientela 2/4 [illegible] anche occupati purché in Torino. Trattative [illegible] rapide in contanti Grimaldi 011 518.012 - [illegible]
[illegible] alloggio (anche non li[illegible] subito purché garantito entro maggio). Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi [illegible] 517.591, chiedere signor Orso.
[illegible]TO in qualunque zona purché libero: camera tinello [illegible] casa decente. Pago in contanti. T[illegible]
ACQUISTO pagando in contanti preferibilmente zona Francia Parella 2-3 vani e servizi Telefonare 740.489.

ALLOGGI, stabili, ville, rustici, [illegible] in [illegible] zona? Consensercato pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio. Corso Massimo d'Azeglio 23, telefono 011 [illegible]
CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo mezzi pubblici. [illegible] 0141 329.34 sig [illegible] (no[illegible] negozio).
CERCO acquistare in Torino libero 2 camere tinello cucinino [illegible] casa decorosa spesa limite 55 milioni. Telefonare 741.3126.
CONIUGI in pensione acquisterebbero in Torino alloggio [illegible] [illegible]era tinello cucinino bagno purché decoroso tel. 598.899.
[illegible] bilocale libero anche [illegible] servizi [illegible] in contanti zona centrale. Telefonare 741.3125.
PRIVATO acquista in Torino alloggio libero o [illegible]a a prezzo di mercato pagamento contanti. Telefonare 779.481.
RICERCO acquistare in Torino 2 camere cucina spesa da [illegible] superare 53 milioni [illegible] meglio veloce. Tel. 532.409.
[illegible]' acquista se [illegible] [illegible] appartamenti [illegible] in Torino. Pagamento immediato Tel. 535.535 - 631.310 - 531.006.

STABILI

Interi venduti rapidamente per contanti. Grimaldi metodologia specifica e personale qualificato a Torino in c. Re Umberto 26, tel. 011 518.012 - 534.737.

VILLA acquisto in contanti [illegible] in Torino o periferia preferibilmente zona collina o precollina tel. 752.442.

19 Vendita alloggi

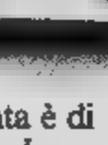
A.A.A.A. 19.[illegible] più mutuo libero v. Cavaglià (B. Milano) camera cucina bagno ingresso 2 balconi cantina riscaldamento centrale. Per informazioni Casalegno 839.8444.
A.A.A.A. [illegible] più mutuo [illegible] Chiesa della [illegible] 2 camere cucinotta [illegible] gno cantina. Casalegno 839.8444.
A.A.A.A. [illegible] più mutuo corso Regina Margherita saloncino 2 camere cucina ba[illegible] cantina Casalegno 839.8444.
A.A.A.A. [illegible] più mutuo libero via Petrella (Regio Parco) 2 camere cucinotta bagno posto auto. Casalegno 839.8444.
A.A.A.A. 26.500.000 più mutuo libero corso Belgio: camera tinello cucinino bagno terrazzo cantina. Casalegno 839.8444.
A.A.A.A. 35.750.000 più mutuo libero corso Racconigi 3 camere cucina bagno cantina telefonare Casalegno 839.8444.
A.A.A.A. 37.500.000 più mutuo libero via Tofane (P[illegible] Strada) 2 camere tinello cucinino bagno Casalegno 839.8444.
A.A.A.A. 37.500.000 più mutuo libero v. Gambisca (Borgo S. Paolo): 3 camere cucinotta ba[illegible]no terrazzo. Casalegno 8398.444.

A.A.A.A. 57.000.000 più residuo mutuo indicizzato libero recente Piossasco (To) soggiorno 2 camere cucinotta bagno posto auto giardino condominiale Casalegno 839.8444

A.A. FIDALCASE libero adiacente p. Sabotino ingresso 2 camere cucina servizio [illegible] us. L. 55 milioni. Tel. 959.1122.
A.A. FIDALCASE libero Barriera Milano [illegible] [illegible] tinello cucinino servizi cantina. L. 34.500.000. Tel. 959 1122 - 959.2001.
A.A. VILLETTA libera adiacente corso U. Sovietica 4 vani doppi servizi garage vendo 156 milioni 800 mila. Tel [illegible] 594.727.
A. PREZZO affare libero precollina recente 3 camere cucina ingresso bagno terme ascensore facilitazioni Sergi vende 372.142.
A. [illegible] [illegible] libero via Lombardore completamente ristrutturato 2 camere cucina [illegible] gno 46 milioni dilazionabili. Tel. 519.801.
[illegible] **SERIM** [illegible] libero corso [illegible] re[illegible] [illegible] cucina bagno ingresso piano alto dilazioni permute. Telefonare 519.801.
[illegible] [illegible] libero [illegible] Rabitant completamente rifatto [illegible] [illegible] bagno [illegible] [illegible] 500 mila. Telefonare 519.801.
[illegible] **SERIM** vende [illegible] [illegible] [illegible] Trattativa [illegible] casa recenti 2 [illegible] tinello [illegible] [illegible] milioni 500 mila salone 3 [illegible] [illegible] biservizi 160 milioni tel. [illegible].
A. SERIM [illegible] via Sosna: [illegible] 8 milioni 200 mila camere e [illegible] 14 [illegible] 200 mila volendo abbinabili, Telefonare 519.801.
A. SERIM vende libero via Passo [illegible] Brennero [illegible] corso Montegrappa camera [illegible] bagno ingresso 35 milioni. Telefonare [illegible].801.
ABICASE A libero Pozzo Strada ampio cortile tinello cucinotta servizi ingresso mq 60 L. 47 milioni 500 mila tel. 510.653.
ABICASE [illegible] libero [illegible] Polstrea costruzione 1972 piano alto 2 [illegible] [illegible] mq 75 L. 65 milioni. Telefonare 556.805.
[illegible] C libero corso Belgio piano alto camera tinello cucinino servizi ingresso L. 47 milioni 500 mila. Telefonare 510.853.
ABICASE D libero Mirafiori via [illegible] [illegible] cucina abitabile servizi ingresso L. [illegible] mi[illegible]. Telefonare 556.805.
ABICASE E libero S. Rita ottimo costruzione '70 saloncino [illegible] tinello cucinino servizi mq 95 L. 80 milioni. Telefonare 510.853.
[illegible] [illegible] Tesoni signorile libero [illegible] cucina bagno terrno [illegible] affare. Telefonare 758.863.
ADIACENTE [illegible] Meroni monolocale mansardato libero vendesi affare 21 milioni 500 mila. Telefonare 758.863.
ADIACENTE corso Dante libero camera tinello cucinino bagno vendesi affare 43 milioni 500 mila. Telefonare 758.863.
ADIACENTE piazza Marmolada (corso Rosselli) libero 6° piano 1 camera tinello cucinino servizi prezzo affare. Telefonare 505.923.
[illegible] [illegible] Trapani libero [illegible] tinello cucinino bagno vendesi 41 milioni 500 mila dilazionabili. [illegible] 758.863.
ADIACENZE via [illegible] della Salute libero 2 [illegible] tinello cucinino servizi mq 80, [illegible] stato. Prezzo buono. Telefonare 505.921.
[illegible]. Potenza libero: 2 camere cucina bagno, [illegible] 1660, L. 48 milioni, sufficienti 25 contanti. Stilcase 532.462.
[illegible] [illegible] cucina servizio interno e riscaldamento centralizzato a L. 21 milioni. In piazza Campanella. Tel. 683.808.
ALLOGGIO corso Vercelli libera camera tinello cucinino bagno vendesi affare 33 milioni 500 mila. Telefonare 758.863.
ALLOGGIO libero in via Mazzini libera con riscaldamento indipendente 2 camere cucina servizi m. 80. Dilazioni. Telefonare 505.923.
ALLOGGIO 2 [illegible] [illegible] servizio vendo a L. 19 milioni sufficiente [illegible] contanti in piazza Bengasi. [illegible] 857.472.

APPARTAMENTO via [illegible] [illegible] angolo [illegible]gio piano 4° 3 c[illegible] [illegible] servizi [illegible] 78 milioni, Aueta [illegible] 597.774.
ATTICO libero vicinanze clinica Cellini [illegible] liberi professionisti composto da 2 [illegible] soggiorno cucina bagno [illegible] [illegible] vendesi. Telefonare 380.810.
[illegible] [illegible] palazzina signorile [illegible] salone 3 camere cucina doppi servizi [illegible] auto. G.E.A. 519.939 - 541.464.

BALDISSERO villa libera [illegible] piedi mq 430 [illegible] oltre [illegible] 4 auto ampio terreno. Grimaldi 518.012.
BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende libero adiacente corso Bramante 1° camera tinello servizi possibilità di [illegible]
BARBATANO IMMO[illegible] 741.3051 [illegible] libero a Borgaro Tor. splendido alloggio 2 camere tinello servizi mutuo fondiario.
BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende libero casa recente [illegible] Alpignano 2 [illegible] cucina servizi box piccolo giardino.
BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende libero adiacente [illegible] Regina piano alto luminoso 2 camere tinello cucinotta e servizi.
BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende libero adiacente corso Grosseto minialloggio prezzo interessantissimo.
BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende in zona Madonna di Campagna [illegible] camera cucina e servizi prezzo interessante.
[illegible] [illegible] 741.3051 [illegible] libero adiacente corso M. d'Azeglio in [illegible] signorile 3 camere cucina e [illegible]
BARRIERA [illegible] (via Martorelli) lib[illegible] [illegible] tinello cucinino bagno affare 35 milioni 500 mila. Telefonare 758.863.
BORGO S. Paolo via Pollenzo 51 e 53 vendonsi alloggi 3-3-4 camere servizi garage negozi. Mutuo 45%. Asuta 596.807 597.774.
CASABIANCA trazione in v. Garibaldi [illegible] locali luminosi liberi da 9 milioni a 17 milioni dilazionati. Tel. 531.008.
CASABIANCA lo 1° [illegible]ra di Torino [illegible] alloggi signorili recenti occupati con box, [illegible] affare Tel. 531.310.
[illegible] libero v. Vanchiglia: [illegible] camere cucina servizi, L. [illegible] milioni, pagamento dilazionato. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero p. [illegible] ristrutturato: camera cucina servizi, L. 24 milioni, [illegible] [illegible] Tel. [illegible]
[illegible] libero zona Maurizio signorile: 2 camere tinello cucinino servizi, 70 milioni dilazionati. Tel. 531.008.
[illegible] libero Mirafiori [illegible] [illegible] mera cucina doppi servizi box. L. 80 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero c. Vercelli: 3 camere tinello cucinino bagno, [illegible] milioni. Dilazioni o permute. [illegible] 531.008.
[illegible] libero subito c. R. Margherita: [illegible] cucina servizi, [illegible] milioni, pagamento dilazionato. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona Barriera di Milano attico di: 2 [illegible] servizi ampio [illegible] rrazzo, 37 milioni. Tel. 531.008.
[illegible] libero signorile s. Peschiera: saloncino [illegible] camere [illegible] cucinino servizi, [illegible] milioni. Tel. 531.310.
[illegible] 531.310 libero Grugliasco [illegible] M[illegible]: 2 camere tinello [illegible] servizi, 65 milioni dilazionabili.
[illegible] [illegible] libera zona c. Potenza casetta di quattro [illegible] due servizi posti auto, 90 milioni finanziati.
CASABIANCA 531.008 libero Treni[illegible] mento di: [illegible] tinello cucinino servizi, L. 47 milioni fam dilazioni.



CASAMERCATO [illegible] 650.3805 vende villa libera S. Mauro re[illegible] signorile bifamiliare [illegible] composta 3 saloni 9 camere 2 cucine 5 servizi box giardino. Aperto sabato pomeriggio.
[illegible]**CATO** [illegible] 650.3805 liberi: 1-2-3 ca[illegible] tinello semirecente quasi centrale. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMER[illegible]ATO D 650.3805 libero v. Pellico c. Massimo d'Azeglio: 2[illegible] cucina servizi, 32 milioni. Affare.
[illegible] [illegible] 650.3805 libera [illegible] indipendente bifamigliare Chieri salone 6 [illegible] mere cucina doppi servizi [illegible] gi[illegible].
CASAMERCATO [illegible] 650.3805 [illegible] v. [illegible] ristrutturata: 3 [illegible] cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.
[illegible] E 650.3805 [illegible] S. Mauro villa signorile: salone 6 camere cucina 4 servizi box giardino. Permuta.

(continua)

5ª marcia

Da sempre il 242E fa testo. Da oggi, con la quinta marcia detta legge.

Il 242E è un fuoriclasse. Più viene imitato più dimostra la sua supremazia. Oggi 242E riconferma il suo primato offrendovi anche una marcia in più: la 5ª marcia optional su tutte le versioni. Meno carburante, più silenzio, più durata. Vantaggi in più che si aggiungono al lungo elenco delle sue doti. *Un vano-carico sfruttabile al 100%:* perché squadrato e razionale [illegible] container da 9,3 metricubi, pienamente accessibili grazie alle generose porte posteriori, alla spettacolare ampiezza della porta laterale scorrevole (m 1,19), alla minima distanza da terra (37 cm), all'altezza interna di 1 metro e 83 centimetri.

242 E
l'Optimum

La manovrabilità di un'utilitaria: il raggio di sterzata è di soli metri 5,70. *Un confort di viaggio da berlina di classe,* grazie alle sospensioni a quattro ruote indipendenti e al potente sistema frenante di tipo Full-Power con freni a disco sulle quattro ruote, servofreno e correttore di frenata. *Infine, una versione per ogni utilizzo:* Furgone, Autobus, Combinato, Pick-up, Cabinato. Tutte con motori Diesel o Benzina. Per informazioni e acquisti, tutta l'Organizzazione Vendita [illegible] a vostra piena disposizione. Per referenze, avete invece a disposizione decine di migliaia di esperti che [illegible] 242 lavorano già.

FIAT veicoli commerciali

• ■ richiesta, su tutte le versioni.

A Torino Karl Raimund Popper, l'ultimo dei grandi filosofi

L'UOMO DEL DUBBIO LANCIA UNA SFIDA AI DOGMI

Arriva a Torino l'ultimo dei grandi filosofi. Karl Raimund Popper, 80 anni compiuti il 28 luglio, lascia la sua casa a Penn vicino a Londra, dove vive, per venire in Italia. Il premio Nobel per la medicina Peter Medawar lo ha definito «il più grande filosofo della scienza che sia mai esistito». E in effetti pochi pensatori contemporanei hanno contribuito più di lui a distruggere le certezze delle ideologie che pretendono di trasformarsi in verità, a demolire le pretese di infallibilità della storia.

Popper viene per la prima volta in Italia su invito del Club Turati che organizza da dopodomani (giovedì) a sabato 15 gennaio un convegno internazionale sul tema: «Individuale - collettivo: il problema della razionalità in politica, economia, filosofia». interviene con altri studiosi italiani (Bobbio, Giorello, il ministro Forte, Pera) e stranieri (Boudon, professore alla Sorbona; Buchanan, professore al Virginia Polytechnic negli Usa; Harsanyi professore all'università di Berkeley in California) per discutere di filosofia e scienza, per mettere a fuoco i termini di un dibattito già sviluppato in decine di pubblicazioni: come la ragione può aiutare l'uomo ad affrontare i problemi della società di oggi.

Erede della tradizione laica e liberale, Popper è l'ultimo Socrate di un pensiero che semina il dubbio nelle certezze più scontate, diffida della verità per far emergere gli errori dal dogma. «*L'unica cosa che so — dice — è di non sapere*».

Un pensatore che la cultura ha ignorato per anni e che soltanto agli inizi del 1970 ha imposto la sua presenza al centro del dibattito. Oggi si organizzano convegni (basterebbe ricordare quello promosso da Assisi dalla Pro-civitate cristiana, i cui atti sono stati riuniti nel libro «La sfida di Popper»), si pubblicano articoli (da mesi la rivista socialista «Mondo Operaio» ospita un dibattito fra studiosi sul pensiero politico di Popper), si stampano libri a ritmo incontrollabile: «*Popper e la scienza della palafitte*» di Marcello Pera, «*Popper e la società aperta*» di Girolamo Cotroneo, fino ai recentissimi «*I quattro autori di Popper*» di F. Focher e «*Ragione e morale in Karl Popper*» di F. Bellino.

Eppure fino agli Anni Settanta, un muro di silenzio ha coperto il nome di Popper. «*Soprattutto la cultura marxista*— scrive Marcello Pera, incaricato di filosofia della scienza all'Università di Pisa — *ha rimosso il suo pensiero quasi fosse timorosa di mettere a repentaglio certi suoi sonni dogmatici per confrontarli con la cultura laica e aperta di lui*».

Popper ha usato i grimaldelli del pensiero logico per aprire crepe profonde nei dogmi. Ha menato colpi tremendi contro il «verità» che non reggendo alla prova dei fatti sono sempre pronte a inventare nuove giustificazioni.

Punto principale della sua ricerca è, a grandi linee, la distinzione fra *scienza* e *non scienza*. La prima è quella che accettando la prova dei fatti ammette verifiche e errori e quindi può essere corretta. *Non scienza* invece è quella che non ammettendo confutazioni è sempre pronta ad inventare nuovi principi per giustificare dati e eventi che non si sono svolti secondo le sue teorie. E' conoscenza scientifica, secondo Popper, quella che può essere trovata in errore. «*L'accrescimento della conoscenza, e specialmente della conoscenza scientifica, consiste nell'imparare dagli errori che abbiamo commesso*», scrive il filosofo. «*L'inconfutabilità di una teoria* (come spesso ritiene) *una virtù, bensì un vizio*». La scienza non ci dà verità ma elimina errori. La psicoanalisi e il marxismo, secondo Popper, sempre pronti a inventare conferme alle teorie anche quando i fatti dimostrano gli errori, non sono scienza. «*Il marxismo* — scrive Pera in un saggio recente — *cerca soltanto verifiche della sua teoria. E le trova per forza. Non c'è fenomeno sociale che non le confermi. Si pensi solo alle ricorrenti profezie sulla crisi del capitalismo: tutte le volte che la profezia viene smentita dai fatti, tutte le volte cioè che il capitalismo supera la crisi o addirittura se ne nutre, non si dà la colpa al marxismo che ha sbagliato profezia, ma al capitalismo che non vi si è adeguato*».

La scienza quindi non solo deve scoprire gli errori, ma deve cercarli. Sono gli errori infatti a obbligare lo studioso a continuare la ricerca, a tentare nuove vie, a correggere gli sbagli e a perfezionare la teoria. Nessuna verità assoluta. Nessuna pretesa di avere il Vangelo in tasca. Il dogma è il principale pericolo per la scienza.

Ma la critica di Popper non si limita soltanto a demolire le certezze incontrollabili nel campo del sapere. Insinua la critica del dubbio e prende di mira i dogmi anche riguardo la società. Come non esiste una teoria assolutamente vera, così non esisterà mai una società assolutamente perfetta. «Il tentativo di realizzare il paradiso sulla terra ha sempre prodotto l'inferno», dice Popper.

Meglio i piccoli passi che non la palingenesi rivoluzionaria. Meglio le riforme graduali che non gli sconvolgimenti radicali destinati alla creazione del *gulag*. Il dogma nella scienza ha il corrispettivo nel totalitarismo in politica.

Popper ha spiegato queste idee nei due volumi de «*La società aperta e i suoi nemici*» (editore Armando) dove ha indicato Platone, Hegel e Marx come i teorici del totalitarismo. Punto di forza del pensiero liberale, l'insegnamento di Popper è destinato così diventare il cavallo di battaglia dei partiti socialdemocratici europei (non a caso una serie di saggi pubblicati in Germania ha avuto la prefazione dell'allora cancelliere federale Helmut Schmidt) che hanno fatto del riformismo la loro principale scelta politica.

Mauro Anselmo

Il convegno internazionale su «Individuale-collettivo» organizzato a Torino dal Club Turati da dopodomani, giovedì 13 gennaio, con un discorso di Norberto Bobbio, al quale (ore 10,30) seguirà la relazione di Popper. Dopo gli interventi del professor Agazzi (Università di Friburgo), Bartley (California State University) e Watkins (Università di Oxford) è prevista la replica di Popper.

Gli interventi proseguiranno nel pomeriggio con Marcello Pera e Silvano Tagliagambe. Il convegno continua giovedì 14 e venerdì 15 gennaio con altre relazioni di professori e esperti.

Karl Raimund Popper è nato a Vienna il 28 luglio 1902. Si è laureato nel 1928. Poco prima dell'annessione dell'Austria al Reich nazista è emigrato in Nuova Zelanda, quindi è trasferito in Inghilterra, dove fra il '46 e il '69 ha insegnato logica e metodo scientifico alla London School of Economics.

Diverse opere sono state pubblicate in Italiano dall'editore Armando e tradotte dal professor Dario Antiseri. Fra queste ricordiamo: La ricerca non ha fine (autobiografia), Congetture e confutazioni, Conoscenza oggettiva, La società aperta e i suoi nemici, Rivoluzione o riforma? L'io e il suo cervello. Einaudi ha pubblicato Logica della scoperta scientifica e Miseria dello storicismo. Il Mulino, Congetture e confutazioni. Feltrinelli,

Dicono di lui...

- Definito da Peter Medawar, premio Nobel per la medicina, «il più grande filosofo della scienza che sia mai esistito», Popper ha contribuito più di ogni altro alla demolizione delle certezze coltivate dalle ideologie che pretendono di trasformarsi in verità rivelate
- Il suo contributo a come la ragione può aiutare l'uomo ad affrontare i problemi della società contemporanea
- Uno strano silenzio ha coperto il nome di questo filosofo fino agli Anni Settanta: «Soprattutto la cultura marxista — dice lo studioso Marcello Pera — ha rimosso il suo pensiero, quasi fosse timorosa di mettere a repentaglio certi suoi sonni dogmatici per confrontarli con la cultura laica e aperta di lui»
- Un pensiero che può così riassunto: «L'inconfutabilità di una teoria non è una virtù, ma un vizio. La scienza non ci dà verità ma elimina errori. Marxismo e psicoanalisi, invece, sempre pronti a inventare conferme alle teorie anche quando i fatti dimostrano l'errore, non sono scienza»

Colletti: «Linea di demarcazione fra la scienza e la pseudoscienza»

Lucio Colletti, Università di Roma: «*E' accettabile il problema di fondo, cioè individuare un principio di demarcazione fra scienza e metafisica o pseudoscienza. Circa le soluzioni fornite da Popper, esistono molti dubbi che siano soddisfacenti...*

«*La demarcazione di Popper sembra più equa rispetto al neopositivismo originario. Tale posizione sembra incontrarsi con gli orientamenti attuali della storia della scienza (Koyré) dove si sottolinea che le grandi svolte nella scienza sono di tempo stesso svolte nel pensiero metafisico*».

Antiseri: «Oggettivamente vittima di una congiura culturale»

Dario Antiseri, Università di Padova: «*Karl Popper, in Italia, è stato senz'altro vittima di una oggettiva congiura di politica culturale. Infatti, solo da quando è apparsa presso Einaudi la sua «Logica della scoperta scientifica» si può dire che Popper abbia varcato effettivamente le Alpi...*

«*Qualora si prescinda da due o tre (ma non di più) lodevoli eccezioni, i filosofi italiani hanno per troppo tempo ignorato, pressoché totalmente, i contributi che l'illustre epistemologo ha apportando nella metodologia delle scienze naturali e sociali*».

Barone: «Le ragioni che ci offre Popper per una società aperta?»

Francesco Barone, Università di Pisa: «*Tutte le ragioni che ci offre Popper sono effettivamente valide per realizzare la società aperta? La mancata distinzione di Popper fra fede razionale e fede umanitaria può ingenerare qualche equivoco...*

«*Popper dice: l'eguaglianza dinanzi alla legge non è un fatto, è un'istanza politica che riposa su una scelta morale. Ritengo che si possa sottoscrivere: con la sola precisazione che tale scelta morale è diversa da quella per la fede nella ragione. Quando si tende a identificarle si può fare confusione*».

Pera: «Ha antidoti sufficienti a immunizzarlo dalle forzature»

Marcello Pera, Università di Pisa: «*La convinzione è che nel sistema di Popper vi siano antidoti sufficienti a immunizzarlo da certe forzature. Non si dovrebbe ritoccarlo in punti delicati. La cosa è però senza rischi, perché anche il miglior sistema filosofico è come un castello di carte da gioco: anche toccando un punto di periferia può crollare l'intero edificio.*

«*Per parte sua Popper ascolta le critiche, ma da bravo razionalista critico rimane poi sulle sue. A pensarci bene non gli si potrebbe chiedere di meglio. E ancora per molti anni*».

Giorello: «Grande influenza sull'ambiente anglosassone»

Giulio Giorello, Università di Milano: «*Con la sua «Logica della scoperta scientifica» Popper ha influenzato, specie nell'ambiente anglosassone, non solo ricercatori militanti, filosofi e storici della scienza, ma anche filosofi della politica, teorici dell'economia, storici della letteratura e dell'arte, nella misura in cui le tesi principali della sua teoria sono venute prospettando l'atteggiamento critico che caratterizza positivamente l'impresa scientifica come punto di riferimento ineliminabile per ogni dibattito razionale*».

Dopo il rinnovamento delle strutture avvenuto qualche mese fa, ora Saint-Vincent

Sceicco cercasi

■■■ VINCENT, ■ CASINO'

- Per Saint-Vincent l'ultimo giorno dell'anno ha segnato ■ record negativo: i giocatori si sono portati a casa complessivamente quasi mezzo miliardo
- ■ Le calcolatrici tascabili sono entrate con naturalezza nel mondo delle puntate: aiutano nel calcolo delle probabilità

- Il 22 gennaio, in occasione di un galà, la puntata massima del «pieno» — cioè sul numero singolo alla roulette — sarà portata al tavolo rosso di Saint-Vincent dalle attuali cinquecentomila lire al milione
- Ciò significa che la vincita sul «pieno» e «cavalli» ammonterà ■ 103 milioni, mentre con il «massimo su un numero centrale» si possono vincere anche 392 milioni
- Un provvedimento fra i tanti, adottati in questi ultimi mesi, che denunciano la nuova politica seguita dalla casa da gioco valdostana: puntare su una clientela più qualificata, proveniente magari da altri Paesi ricchi, Stati Uniti e mondo arabo in prima fila
- Ma l'occhio è vigile anche sulle novità - Slot machine e piccole puntate in prima fila

AOSTA — Col prossimo ■■ gennaio, in occasione di ■■■ dei tanti galà, la puntata del «pieno» — cioè ■ puntata sul numero singolo alla rou■■■ — sarà portata, ■ tavolo rosso ■■ Casinò di St-Vincent, dalle attuali cinquecentomila lire al milione di lire. Ciò significa che ■ vincita sul «pieno» e «cavalli» (ovverossia i numeri circostanti) ammonterà ■ 103 milioni ■ lire, mentre con un «massimo su di un numero centrale» — si afferma in linguaggio tecnico al Casinò — ■ possono ■■■■ ■■■ milioni di lire. Con la posta alta e ■■■ ■■■ buona dose di fortuna ■ possono, insomma, realizzare davvero vincite da capogiro.

A Saint-Vincent ■■■ ■ nega però che ■■ «privée» — dove tutto ■ riservato, dal gioco ■ bar, dalla colazione ■ pranzo, in questi piccoli casinò nel casinò — si fa an■■■ fatica nell'orientare un certo tipo ■ clientela. Gli sforzi ■ gli orientamenti dei manager ■■■ Sitav lasciano ben sperare ■ un futuro non lontano, giacché ■ ■■■■ ad acquisire ■ clientela ■■■■ ■■ offrono i mercati tedesco, statunitense ed ovviamente quello dei Paesi arabi, ■ mondo degli sceicchi.

Dinanzi ■■■ ventilata ipotesi — per ora ancora lontana — dell'apertura di altre case da gioco in Italia, non si mostrano particolari preoccupazioni ■ Saint-Vincent, poiché «sono già state adottate tempestive misure — si afferma — per far fronte ad una tale evenienza». ■■ clientela ■■■ affolla le sale da gioco di Saint-Vincent — la cui ■■■ media è assai più giovane che nel passato, ■ di questo dato tengono conto i dirigenti della Sitav ■■ dar vita ■■■ varie iniziative — è in buona parte italiana (i valdostani ■ comunque coloro che risiedono in Valle d'Aosta non ■■■ no ammessi ■ gioco) e giunge non solo ■■■ triangolo industriale del Nord, ■■■ anche da molte regioni del Centro e ■■■ Sud ■■■.

Con l'introduzione dei giochi americani, non solo si è ringiovanita la clientela ■■■ accresciuta l'eterogeneità dei frequentatori del Casinò, ■■■ si ■■■■ anche aperte le porte ■■ un pubblico nuovo. Le puntate ■ 500, 1000 ■ 2000 lire alle slot machines richiamano molte attenzioni, soprattutto perché la clientela si diverte ■■■ un impegno finanziario relativamente basso e con pochi spiccioli riesce spesso a guadagnare ■■■■■ non certo disprezzabili.

■■■■ nuova ■■■■ giochi trovano oggi posto 27 tavoli di ruolette francese, 7 per ■ chemin de fer, ■ ■■ trente ■ quarante, 10 di roulette americana, 7 di black jack, 2 ■ punto e banco, 1 ■ tout va, 280 slot machines.

Alla Sitav ■■■■ occupate 400 persone: 230 impiegati tecnici (i croupiers), 10 amministrativi e 70 salariati, poi un'ottantina ■ persone dipendono dalla società Saiset che gestisce i giochi americani per conto della Sitav, che ■ la sola responsabile dinanzi all'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta.

Inutile dire che attorno alla casa da gioco ■ Saint-Vincent ruotano numerose altre attività di carattere turistico e commerciale, attività redditizie che hanno letteralmente trasformato la località, ■■■ da vecchio borgo rurale, dove l'unica forma di turismo ■■■ rappresentata dall'antica stazione termale, è divenuto oggi centro di prestigio internazionale.

Aumentata anche la popolazione, che dalle 1885 unità ■■■ 1806 è passata alle 2381 ■■■ 1921, alle 2819 del ■■■■ (la ■■■■ ■■ gioco iniziò l'attività il 24 aprile 1947), per salire ■ 3768 unità ■■■ 1961 e sfiorare oggi i 5000 abitanti. Che ■ complesso ■■■■ strutture della ■■■■ da gioco e delle attività collaterali abbia portato benessere ■ St-Vincent lo dimostrano la nuova zona residenziale ■■■ il tenore ■ vita della popolazione.

A ciò si aggiungono i vantaggi occupazionali (oggi ■■ offre addirittura lavoro alberghiero e non ■ riesce a reperire personale) anche a per■■■■ residenti in altri centri ■■■■ Valle, poi gli stessi bilanci dell'Amministrazione comunale di St-Vincent e di quella regionale ■■■■ rinsanguati da introiti cospicui che vengono dalla ■■■■ da gioco.

«Se ■■■ ci fosse il Casinò — dicono i valdostani, — le ■■■■ andrebbero molto peggio. D'altra parte, i giocatori ■■■■ sempre esistiti ■ ■■■ ■■■■■■ la possibilità ■ venire in Valle d'Aosta andrebbero certamente altrove. E' fuor di dubbio — aggiungono — che tanti benefici ■■■■ anche venuti perché coloro che gestiscono il gioco al Casino de la Vallée sono tutt'altro che degli sprovveduti».

- Tutte le tecniche del giocatore di professione: paziente nota, quasi certosina, ■■■ numeri che escono; studio del modo in cui viene fatta girare la ruota, con particolare attenzione alla stanchezza del «croupier» che, appena arrivato, lancia la pallina con più vigore ■ in chiusura di serata è invece un po' meno energico
- ■ E i bari? Ce ne sono, di professione. E ci sono anche i ladri di «fiches»: hanno un collante speciale sulle maniche ■ portano via, senza parere, le giocate altrui

Per i bari la vita è difficile...

Al Casinò di Saint-Vincent i controlli ■■■■ quotidiani ed attentissimi su ogni attrezzatura. Personale altamente specializzato controlla prima dell'inizio dei giochi i cilindri ed ogni altro congegno delle «roulettes». Analogamente si procede per le «slot machine».

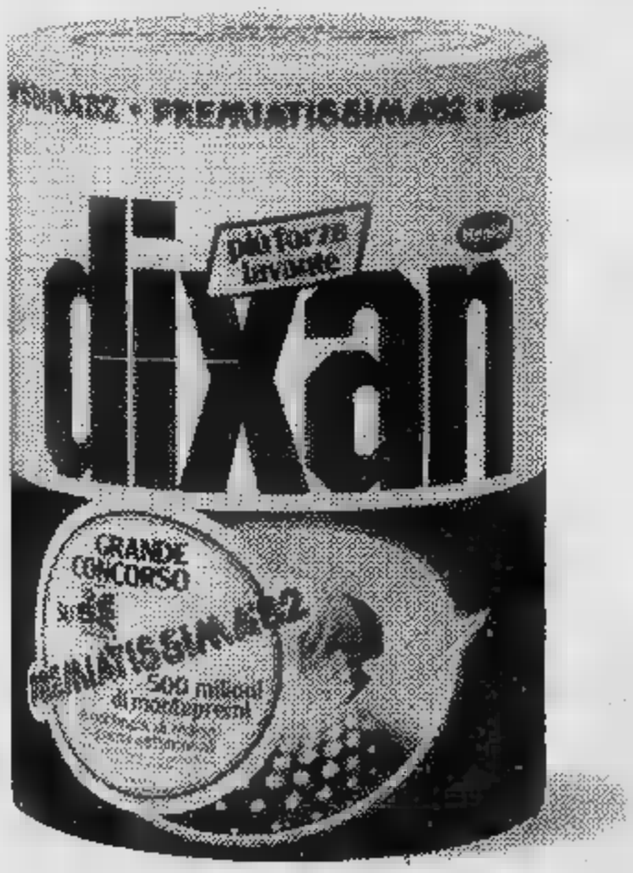
Le palline d'avorio tutte marchiate sono controllate e usate alternativamente ■ vari tavoli per giungere ■■ loro sostituzione quando per accertata usura fendono ■ ■■■ lizzarsi.

Per il «trente e quarante» ogni imbroglio è materialmente impossibile sia perchè ■ contenitore delle carte (ideato dalla Casa da gioco valdostana che lo ha presentato ed è ■■■ in uso in tutti gli altri Casinò) provvede automaticamente ■ mescolarle dopo che sono stati introdotti mazzi nuovi, sia perchè ogni giorno le carte stesse sono sostituite ■ quelle usate distrutte.

Resta l'eventualità della falsificazione dei gettoni, soprattutto quelli di grosso valore. L'operazione non è però conveniente perchè il cliché ha costi elevatissimi, poi tutte le «fiches» hanno un insignificante particolare conosciuto solo da alcuni dirigenti del Casinò ■ dal costruttore ed infine ■ loro troppo frequente presentazione all'incasso finirebbe per insospettire il personale che, oltretutto, ha una definita dotazione di gettoni.

Evidente dunque che per vincere al Casinò ci vuole fortuna. D'altra parte vi è chi vive sul Casinò ■■■ piccole puntate, ma ■■■■ giocatori che quando cominciano a perdere se ne ■■■■ perché considerano ■ giornata sfortunata. ■■ Invece vincono, si accontentano ■■ piccole somme e ■■ ne vanno non appena ■ buona sorte li abbandona.

I MILIONI DI PREMIATISSIMA. MEGLIO COMPRARE DIXAN OGGI CHE MORDERSI LE DITA DOMANI.



E se il vostro biglietto non è tra quelli estratti... non disperate! Tanti biglietti milionari sono ancora nei fustini e nei fustoni Dixan. Cercateli.

Aut. Min. Canc.

punta su una clientela più qualificata e sui mercati statunitense, tedesco e arabo

per Casinò che si amplia

Quasi 52 miliardi di incasso nell'82

SAINT-VINCENT — **Nel** ... gioco di St-Vincent ... mila persone contro ... mila dell'anno precedente, con un aumento percentuale del 28,24 ... cento, mentre ... **incassi** ... **passati** ... miliardi e 700 milioni di lire ... 1981 ... 51 miliardi e 871 milioni dell'anno scorso, ... una crescita del 21,48 per cento.

I soli giochi americani, istituiti il primo settembre ... 1981, hanno consentito un introito nei primi quattro mesi di 2 miliardi e 440 milioni di lire e l'anno ... gli incassi hanno raggiunto gli 8 miliardi ... 131 milioni ... lire.

Considerate le spettanze contrattuali, ... no ... **alla Regione** ... **d'Aosta** poco più di 30 miliardi di lire ... 1981 e 35 miliardi e mezzo l'anno scorso, con una lievitazione ... 18,33 per cento.

Grande ... giochi

L'incentivazione degli incassi ... Casinò di Saint-Vincent (che sono i più alti delle ... da gioco europee) è dovuta ... varietà dei giochi e alla maggior ampiezza delle sale: due caratteristiche anche queste che ... primato europeo. D'intesa con ... Regio... Valle d'Aosta, ... società Sitav che gestisce la casa ... gioco ... provveduto all'ampliamento delle strutture dei giochi, del centro culturale e quelle ricettive.

... **spesa** ... **preventivata** era di ... miliardi di lire, di ... miliardi e mezzo a carico della Regione, che per effetti vari (lievitazione ... prezzi e svalutazione) ... salita a 40 miliardi di ... maggior ... andato a totale carico della società in quanto è rimasta invariata la quota versata ... Regione valdostana

Ristrutturazione ...

I ... **ristrutturazione** ed ampliamento ... complesso si sono iniziati nel maggio ... 1981 ... 4 agosto dell'anno scorso ... stato inaugurato l'edificio che ospita i giochi con una sala di 2300 metri quadrati, contro i 965 precedenti e un volume ... 13.640 metri cubi, contro i precedenti 6800, quindi il successivo 25 settembre ... salone ... feste, capace ... un migliaio di persone; il 20 agosto sono stati ... agibili due sottopassi, l'uno ... l'hotel Billia ... l'altro (lungo duecento metri, con uscita ... sicurezza, illuminazione, telecamere ... impianto di aerazione) che ... due strade ... sbuca sull'ampio parcheggio ... terrazza, ... pace di 600 posti-auto.

Il Billia si raddoppia

La ricettività dell'Hôtel ... è stata raddoppiata passando da 130 camere a 250 ... posti-letto, poi ampi saloni ristorante. Il prossimo primo aprile saranno completati i lavori del nuovo centro culturale congressi (la cui direzione è stata affidata al dottor Umberto Bassi) che dispone di una sala ad anfiteatro ... posti e altre sale ... capienza da venti a ... posti, tutte con impianto per la traduzione simultanea, quindi un centro-stampa dotato dei più avanzati strumenti tecnologici ... modernamente attrezzato tanto da poter essere considerato come tra i più efficienti d'Europa.

Il ... dei Congressi

Il Centro culturale congressi si propone di dar vita ... iniziative del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza ... dello sport. Attualmente si ... elaborando un programma destinato ... gruppi organizzati dall'American Express che farà convergere a Saint-Vincent le attenzioni di 1700 persone; nel prossimo ... ... marzo sarà organizzato un grande convegno ... Carlo Marx ... Il profilo politico, filosofico e sociologico, poi la presentazione per conto della ... ... dieci racconti scritti da autori famosi e realizzati ... celebri registi.

Dal 23 ... ... giugno è annunciato il ritor... a Saint-Vincent del **«Disco per** ... ... a settembre ... ... — ed è la prima iniziativa del genere — i Premi per lo spettacolo, e cioè per cinema, teatro, musica e televisione, manifestazione sostitutiva delle **«Grolle d'oro»** (premi che comunque resteranno), ... protrarrà per tre giorni con dibattiti condotti da autorevoli personalità in ciascun settore.

Non mancheranno **congressi medici** con ... Premio internazionale per le Scienze Mediche, il Premio Giornalistico, quello sull'Economia e ancora la designazione della «Donna del mondo». Per il 6 febbraio i già annunciati incontri di pugilato con Ray «Boom Boom» Mancini, campione del ... do dei leggeri, e l'inglese George Feeney, poi ... welter La Rocca in confronto ... l'a... Adolfo Viruet.

Gli ospiti delle varie manifestazioni avranno scelte alternative nello svago che ... è necessariamente rappresentato dalle ... ... gioco del Casinò, ... visite guidate ... castelli ... monumenti, escursioni in località caratteristiche della Valle, «tour» gastronomici e così via. Altre manifestazioni ... organizzate poi ... Casinò, ... tra queste figurano quelle promosse d'intesa con la Regione che contribuisce finanziariamente per ... misura del 50 per cento ... che ... 1982 hanno richiesto un onere complessivo ... 7 miliardi di lire.

«Nera» notte di San Silvestro: perdita secca 460 milioni

- L'anno scorso sono affluite nelle sale della casa da gioco valdostana 545 mila persone contro le 425 mila dell'anno precedente
- C'è dunque una maggiore tendenza ... gioco fra gli italiani ... gli stranieri che sempre più numerosi affollano Saint-Vincent?
- Più che altro — sostengono i responsabili — ... tratta di una risposta del pubblico alla politica di espansione del Casinò: hanno influito l'ampliamento, il miglioramento dei servizi, ma anche l'introduzione dei giochi americani

AOSTA — *Non pochi giocatori che hanno affollato le ... del Casinò di Saint-Vincent la notte di San Silvestro ... tornati ... casa ... un bel gruzzolo: in una notte ... «banco» ha infatti perduto 460 milioni di lire. Al Casinò non ci si scompone per questa perdita secca, forse la più clamorosa di tutto il 1982.*

Vincite ... 100-150 milioni ... lire in una sera c'erano già state, ma forse quelle pagate nella notte di San Silvestro sono ... primato.

«In tutti i giochi, e non solo ... Saint-Vincent, si vince solo per fortuna — *dicono al Casinò* — e ... persone fortunate ve ne sono tutti i giorni. La più sofisticata tecnologia impedisce ... chicchessia di orientare a suo favore il gioco».

Ai tavoli della «roulette» vi sono giocatori che annotano con certosina pazienza tutti i numeri che escono, studiano il modo con cui vien fatta gi... la ... ... lanciata la pallina d'avorio, valutano perfino il grado di stanchezza della mano del «croupier».

«Un croupier ... giunge fresco al lavoro — *dicono i giocatori più accaniti* — si muove ... tocco brillante e dà impulsi più energici sia alla «roulette» sia alla pallina d'avorio mentre, ... la sua mano è stanca, i movimenti sono più lenti ... ... riduce quindi la ... del principale apparato del tavolo da gioco».

Dopo incomprensibili conti, effettuati spesso con piccole calcolatrici tascabili, si valutano le possibilità di uscita ... dell'uno ... dell'altro numero e solo allora cominciano le puntate. Sono comunque semplici calcoli sulle probabilità e nulla più, visto che un modo sicuro per vincere al Casinò nessuno lo ha ancora inventato.

Chiaro quindi che solo una buona dose di fortuna può consentire vincite anche cospicue. D'altra parte accade spesso che giocatori riescano a vincere puntando a caso sulle varie combinazioni, ... troppe alchimie.

A Sant-Vincent, come in tutti i Casinò ... mondo, c'è chi vuol vincere ... tutti i costi usando anche metodi truffaldini. Sono per ... più bari di professione che vengono presto scoperti ... allontanati per sempre ... Casa ... gioco che provvede ... segnalare, in un reciproco scambio, alle direzioni degli altri Casinò italiani ... generalità del cliente «non gradito».

La tecnica ... bari è molto semplice anche se richiede non poca abilità. La «pousette» è il metodo tradizionale ... usato per vincere ... il baro spinge il gettone della puntata ... sul numero o sulla ... ... numeri che corrispondono, a pallina ferma, ... quello vincente. Si cerca in questo modo di sorprendere gli addetti al tavolo nei loro sia pur rari attimi di distrazione; è però estremamente ... riuscire nell'intento perchè sul gioco ... sono puntati molti più occhi ... quanto si ... non c'è un'intesa con i «croupiers» ... è possibile in questo modo alcuna frode.

... baro sorpreso in flagrante il più delle volte contesta, nega ogni ... responsabilità, reclama la vincita. La Casa da gioco, per evitare clamori, preferisce pagare e il baro è definitivamente allontanato, fatte salve eventuali azioni penali nei suoi confronti, azioni che difficilmente vengono intraprese su iniziativa del Casinò.

Vi ... bari che con ... elementare trucco riescono a sottrarre dal tavolo gettoni puntati ... altri giocatori. E' questo un ... e proprio furto commesso con l'abilità ... prestigiatore.

Questi abilissimi imbroglioni usano spalmare la parte interna del polso con una speciale colla per effettuare poi piccole puntate su numeri o serie di numeri dove sono ammucchiati gettoni di altri giocatori. Nel ritirare svelti la mano il braccio dal tavolo, riescono ... far sì che alcuni gettoni restino appiccicati al polso senza che nessuno ... accorga dell'imbroglio.

... apparecchiature elettroniche che avrebbero recentemente usato due olandesi e due americani giunti da Las Vegas a Saint-Vincent non avrebbero influenzato in alcun modo ... gioco. Sono apparecchiature che ... polizia ha sequestrato ed affida... proprio in questi giorni ai periti che dovranno dire se effettivamente il loro impiego aveva successo. Il ... che nelle tasche di questi giocatori sia stato rinvenuto molto denaro non significa nulla, perchè nessuno può escluder... che essi abbiano vinto per ... imbroccato giornate fortunate.

... Casinò non si manifestano neppure particolari preoccupazioni sull'episodio ... si ritiene che i quattro clienti abbiano «forse attinto informazioni con apparecchiature elettroniche». D'altra parte qualsiasi apparecchio elettronico per funzionare ha bisogno ... congegni non solo trasmittenti, ... anche riceventi che avrebbero dovuto essere collocati artatamente ... tavoli da gioco.

Servizi di
Giuseppe Margot

TANTI MILIONI DIXAN SONO ANCORA SENZA UN PADRONE. DATEGLI LA CACCIA.

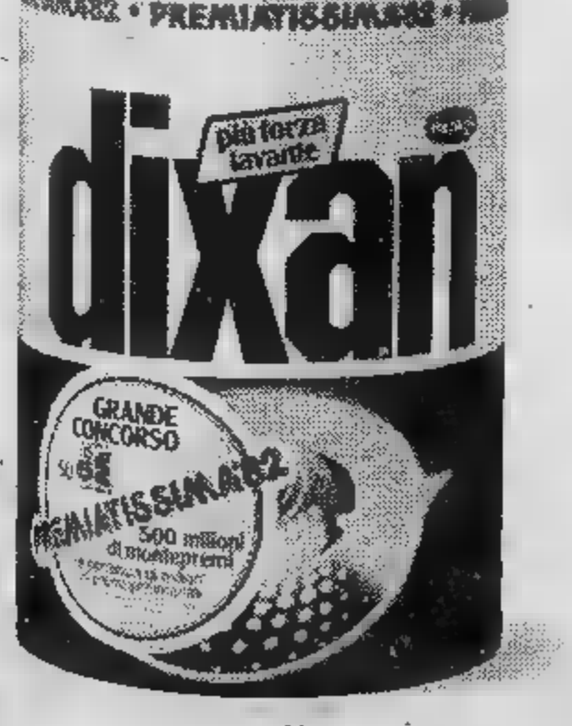
ECCO I BIGLIETTI ESTRATTI

1° PREMIO 300 MILIONI
CD 0406236

2° PREMIO 100 MILIONI
DE 0173329

3° PREMIO 50 MILIONI
FG 0452865

50 PREMI DA 1 MILIONE



Aut. Min. Conc

E se il vostro biglietto non è tra quelli estratti... non disperate! Tanti biglietti milionari sono ancora nei fustini e nei fustoni Dixan. Cercateli.

Più droga e camorra ma cala il terrorismo

Inaugurato stamattina alla presenza di Pertini l'anno giudiziario - Nelle carceri il 70% dei detenuti è in attesa di giudizio

ROMA — Sono aumentati i delitti contro le persone (omicidi e sequestri hanno registrato [illegible] brusca impennata nel 1982); molto alto il numero dei reati contro il patrimonio [illegible] contro lo Stato. Il terrorismo ha subito [illegible] sconfitte, pur se colpisce ancora pericolosamente; il violento strapotere della malavita organizzata, infine, [illegible] in allarmante crescita.

[illegible] lato della giustizia i mali sono quelli di sempre: la macchina giudiziaria funziona troppo a rilento, in attesa di riforme ormai mitiche, [illegible] nelle carceri il 70 per cento dei detenuti è in attesa di giudizio.

Questo, in grande sintesi, il panorama illustrato dal neoprocuratore generale della Cassazione, Giuseppe Tamburrino, che questa mattina ha inaugurato l'anno giudiziario [illegible] presenza delle più alte cariche dello Stato.

Un po' per motivi [illegible] sicu[illegible] e un po' per facilitare l'affluenza delle auto blu d'ordinanza, tutta [illegible] del Palazzaccio era stata chiusa al traffico dal tardo pomeriggio di ieri. I primi ad arrivare al Palazzo [illegible] Giustizia [illegible] piazza Cavour (riaperto oggi per l'occasione dopo anni di restauri ancora non terminati), [illegible] state le toghe d'ermellino, i più con *mezzi* [illegible] fortuna. Gli autisti giudiziari, infatti, [illegible] in sciopero da ieri per sollecitare l'approvazione di un disegno di legge che riconosca loro un'indennità speciale di servizio: il ministero l'aveva promessa nell'estate del 1981.

[illegible] [illegible] questa [illegible] sola contestazione alla solenne e tradizionale cerimonia. Ben più clamorosa e indicativa del malessere che serpeggia nel mondo della nostra giustizia quella degli avvocati che hanno «*disertato*» con motivazioni critiche molto dure. E il Consiglio nazionale forense ha deciso che [illegible] «*diserzione*» [illegible] ripetuta anche nelle analoghe cerimonie che si terranno in ogni corte d'appello.

La protesta, spiega un comunicato, è motivata [illegible] fatto «*che* [illegible] *una volta sono state disattese le istanze per una partecipazione attiva* [illegible] *rappresentanti dell'avvocatura*». Gli avvocati, insomma, sarebbero stati totalmente ignorati, [illegible] ciò [illegible] indice di [illegible] «*minaccia al ruolo garantistico dei difensori*», che può far «*arretrare* [illegible] *giustizia su posizioni superate* [illegible] *tipo inquisitorio*».

Pur fra tante polemiche, poco prima [illegible] 11 [illegible] arrivato Pertini, accolto dai rappresentanti del Parlamento, del governo, della Corte Costituzionale [illegible] dalle supreme cariche della magistratura, tutti in toga rossa e tocco. Poi, nella grande Sala Fioretti del Palazzaccio, il primo presidente della Corte di Cassazione, Giu[illegible] Mirabelli, ha dichiarato aperta [illegible] seduta dell'assemblea generale, dando la parola [illegible] procuratore generale Giuseppe Tamburrino per la relazione sull'amministrazione della giustizia nell'anno.

Tamburrino, [illegible] anni, nato [illegible] Formia, [illegible] procuratore generale da pochi giorni, tutti spesi nella stesura [illegible] questa relazione. Tamburrino era titolare [illegible] prima sezione civile della suprema corte, ed ha fama [illegible] conservatore illuminato. Questa, la sua descrizione dello stato della nostra giustizia:

[illegible] Droga — Il fenomeno [illegible] ancora preoccupante, i magistrati attendono nuovi strumenti legislativi. [illegible] sono stati i giovani uccisi dagli stupefacenti, contro i [illegible] del 1981. Energica l'azione delle forze dell'ordine, che nel 1982 hanno sequestrato [illegible] chili [illegible] eroina e 110 di cocaina, il [illegible] per cento in più dell'anno prima.

[illegible] Terrorismo — E' stato un anno tutto sommato vittorioso, che ha segnato duri colpi al partito armato, [illegible] battuto ma ancora non vinto. Un valido aiuto alle for[illegible] dell'ordine è venuto dalla legge sui pentiti.

A Palermo la mafia ha ucciso 150 volte

[illegible] e [illegible] — La delinquenza organizzata è oggi il più virulento nemico dello Stato. Oltre [illegible] omicidi a Palermo [illegible] 267 a Napoli, nonché la recrudescenza dei sequestri di persona, sono il triste bilancio 1982 di mafia e camorra. Tamburrino ha ricordato Dalla Chiesa, e ha chiesto mezzi [illegible] strumenti per combattere la malavita organizzata.

[illegible] Carceri — Il 70 per cento dei detenuti è in attesa di giudizio [illegible] la metà, dopo essere stata processata, viene scarcerata perché prosciolta [illegible] perché ha già passato in carcere più tempo della pena inflitta. I grandi penitenziari «scoppiano» per sovraffollamento [illegible] registrano troppi episodi di luttuosa violenza. [illegible] riforma [illegible] sistema carcerario procede lentamente.

[illegible] Tribunali — La crisi sociale ed economica [illegible] probabilmente [illegible] delle cause dell'aumento dei reati, a fronteggiare i quali «*i magistrati sono stati lasciati da soli*». Anche nei tribunali civili [illegible] lungaggini [illegible] le disfunzioni sono enormi, for[illegible] maggiori che per le aule penali. Ma il numero dei magistrati è lo stesso di dieci anni fa, [illegible] la riforma dei codici processuali dorme ormai da anni in Parlamento.

Un quadro [illegible] certo entusiasmante, quello descritto dal procuratore generale Tamburrino. Al termine della relazione, il presidente Mirabelli ha dichiarato aperto, «*in* [illegible] *popolo italiano*», l'anno giudiziario 1983.

Gianni Pennacchi

Sciopero ospedali Incontro decisivo

Tra governo e sindacati - Proseguono le agitazioni [illegible] scacchiera - Finora non ci sono gravi disagi, ma la situazione potrebbe precipitare

Le retribuzioni dei medici pubblici

	A tempo definito		A tempo pieno	
	A 0 anni	A 10 anni	A 0 anni	A 10 anni
Specialisti ambulatoriali	21.600.000	25.056.000	[illegible]	33.408.000
Generici convenzionati	32.937.500	34.512.500	43.250.000	[illegible]
Ospedalieri	5.730.000	9.045.200	[illegible]	17.121.600
Richiesta degli ospedalieri (piattaforma [illegible] elaborazione	—	17.758.000	15.700.000	[illegible]

Tutte le cifre sono al netto di ogni quota corrispondente ad indennità integrativa speciale, 13ª mensilità, indennità di disponibilità [illegible] di [illegible] disagiata. Gli specialisti ambulatoriali godono [illegible] 30 giorni di ferie retribuite, dell'iscrizione [illegible] fini previdenziali all'Enpam (11,50 per cento a carico dell'Usl e 6,50 per cento a carico del medico).
I medici generici non percepiscono più, [illegible] 1982, la 13ª mensilità; godono [illegible] trattamento previdenziale con iscrizione all'Enpam (13 per cento a carico dell'Usl e 2 per cento a carico del medico), [illegible] hanno diritto [illegible] una copertura assicurativa [illegible] [illegible] dell'Usl contro i rischi economici derivanti [illegible] per malattia.
Le retribuzioni dei generici sono [illegible] calcolate sulla [illegible] dei seguenti compensi: 1) quota capitaria media; 2) concorso nelle spese per la produzione [illegible] reddito; 3) indennità forfettaria [illegible] copertura del rischio professionale.
[illegible] tutto, tenendo [illegible] che i punti [illegible] e 3 sono determinati in misura fissa in 7 mila lire per ogni assistito, fino a [illegible] iscritti, e [illegible] 5 mila lire per ogni successivo assistito, [illegible] [illegible] 1500 unità.

ROMA — *C'è chi* [illegible] [illegible] *si* [illegible] *giunti al «dunque». L'incontro che i sindacati medici hanno oggi con* [illegible] *parte pubblica, infatti, dovrebbe riuscire* [illegible] *sbloccare* [illegible] *situazione e* [illegible] *rilassare rapporti che negli ultimi tempi* [illegible] [illegible] *fatti sempre più tesi.*

«Se non fosse così [illegible] [illegible] la controparte intendesse discutere soltanto sul documento [illegible] [illegible] proposte del governo — [illegible] *detto* [illegible] *segretario nazionale dell'Anaao-Simp, il sindacato che ha tenuto l'atteggiamento più duro* — i medici si vedrebbero costretti ad abbandonare [illegible] tavolo delle trattative e, forse, anche [illegible] ospedali».

Quel che [illegible] *certo è che* [illegible] «*camici bianchi*» *siedono oggi al tavolo con un nuovo pacchet*[illegible] *di scioperi da mettere in atto fino alla fine di gennaio. E, se è vero che per ora nulla di grave è successo nelle corsie (anche perché* [illegible] *magistratura* [illegible] *l'occhio puntato* [illegible] *questa vertenza che non deve in alcun modo* [illegible] *danno fisico ai degenti), è anche vero che* [illegible] *normale routine negli ospeda*[illegible] *sta rallentando,* [illegible] *degenze tendono ad allungarsi,* [illegible] *un sovraccarico* [illegible] [illegible] *per le Usl e, quindi, per lo Stato.*

Ieri, intanto, è incominciato lo sciopero [illegible] *scacchiera con la fermata dei reparti di medicina. Oggi* [illegible] *lavoreranno* [illegible] *laboratori analisi* [illegible] *mercoledì sciopereranno* [illegible] *chirurgie. Giovedì sarà* [illegible] *volta* [illegible] *direzioni sanitarie e venerdì dei*[illegible] *radiologie. Gran parte del disaccordo tra sindacati* [illegible] *parte pubblica,* [illegible] *centrato sui soldi, che il governo mette* [illegible] *disposizione del contratto dei medici, giudicati da questi ul*[illegible] [illegible] *assolutamente insufficienti.* «Continuiamo ad [illegible] [illegible] gli ultimi [illegible] [illegible] — *protestano* — [illegible] a vedere che altri colleghi, forse gravati da minori responsabilità (e chi vive in ospedale sa che cosa [illegible] voglia dire), hanno un trattamento adeguato». *L'allusione* [illegible] *sempre diretta alla* [illegible] *sione per la medicina specialistica definita* [illegible] *più parti «un contratto d'oro».*

d. dan.

Prelevavano dai cadaveri «pace-maker» per pazienti

Condannati dal tribunale di Colonia tre famosi specialisti

[illegible] — *Tre famosi medici specialisti* [illegible] *malattie cardiache sono stati condannati* [illegible] *tribunale di Colonia per* [illegible] *fraudolentemente applicato* [illegible] *pazienti stimolatori del ritmo cardiaco, prelevati (anche questi di nascosto) da pazienti deceduti.*

Il «traffico» [illegible] *durato* [illegible] *lungo durante gli Anni 70. Tant'è vero che i giudici di Colonia hanno potuto accertare che almeno 28 regolatori cardiaci sono stati prima prelevati da pazienti deceduti e poi gabellati per nuovi ad altrettanti malati di cuore, mentre molti altri apparecchi* [illegible] *riciclare sono stati* [illegible] *da parte in attesa d'un futuro impiego.*

Per farsi un'idea [illegible] *dimensioni dell'illecito traffico* [illegible] *possono seguire due strade. Una* [illegible] *quella* [illegible] *sommare* [illegible] *pene pecuniarie stabilite* [illegible] *tribunale di Colonia (circa 250 mila marchi nel complesso, pari* [illegible] [illegible] *milioni di lire circa), si otterrebbe un quadro riduttivo. L'altra* [illegible] *quella di sommare le cifre d'un vorticoso giro d'assegni* [illegible] *bonifici bancari che hanno accompagnato il traffico.*

E' stato stabilito, per esempio, che un rappresentante [illegible] *ditte produttrici di regolatori cardiaci, di nome Ernst Guenther Lehmann, ha versato sui conti dei tre dottori 273 mila marchi (circa 160 milioni di lire), mentre* [illegible] *tecnico, Gustav Schiller, è stato accusato di aver ricevuto* [illegible] *mila marchi soltanto* [illegible] *aver certificato l'esistenza* [illegible] *regolatori nuovi, che invece* [illegible] *quelli vecchi prelevati dai cadaveri.*

[illegible] *tribunale di Colonia, competente perché* [illegible] *ditta rivenditrice di regolatori cardiaci ha sede nella città* [illegible] *na, non* [illegible] *riuscito comunque* [illegible] *provare l'accusa di furto contro i tre specialisti cardiaci, che* [illegible] *il professor Jochen Schaefer dell'Università di Kiel, ed i primari delle cliniche universitarie* [illegible] *Lubecca* [illegible] *Colonia, Wolfgang Kuestner e Wolf Diether Semmelroth.*

Sembra, infatti, [illegible] *quanto è risultato* [illegible] *quattro mesi* [illegible] *dibattimenti in tribunale, che il «pace-maker» d'un defunto sia «res nullius»:* [illegible] *appartenga cioè più a* [illegible] *altro che a chi se ne appropria.*

Affrancati dall'accusa, i [illegible] *scienziati tedeschi se* [illegible] [illegible] *cavata con le multe e con la condanna a* [illegible] *mesi* [illegible] *la condizionale.*

In più, [illegible] *tribunale non* [illegible] *riuscito nemmeno a smontare, nell'interesse dei ricevitori di apparecchi usati, la tesi della difesa, la quale ha asserito che* [illegible] «pace-maker» *vecchio,* [illegible] *volta rigenerato e sterilizzato, è valido come uno nuovo.*

Al tribunale non è rimasto che cercare di valutare l'entità della truffa basandosi sul fatto che un «pace-maker» nuovo costa in Germania 3500 marchi (un paio [illegible] *milioni* [illegible] *lire), mentre il costo di rigenerazione e sterilizzazione* [illegible] [illegible] *apparecchio usato non supera i 127 marchi*

Delitto davanti al palazzo della Finanza Killers in fuga, sparatoria, passante grave

Stamane a Palermo - La vittima è un impiegato - Intercettati gli attentatori - Poi si dileguano

PALERMO — Un uomo [illegible] stato ucciso a colpi di arma da fuoco poco prima delle [illegible] no[illegible] questa mattina in piazza Marina, nel centro di [illegible] lermo.

La vittima [illegible] Giovan Battista Di Pace. Aveva 38 anni. Attraverso i numeri di targa della «Bmw», rilevati [illegible] alcuni testimoni, gli investigatori hanno stabilito che la vettura era stata rubata il 17 settembre [illegible]

I due sicari, che hanno sparato dalla motocicletta, durante la fuga sono sfuggiti ai poliziotti di [illegible] «volante» che li avevano intercettati. [illegible] stato un rapido scambio di colpi [illegible] arma da fuoco ed [illegible] rimasta ferita al petto [illegible] passante, [illegible] Marino di 28 anni. La giovane [illegible] ricoverata in gravi condizioni nell'ospedale civico. Gli assassini, infine, sono riusciti a far perdere le loro tracce.

L'omicidio [illegible] avvenuto all'ingresso dell'intendenza [illegible] finanza, la cui sede è in un grande edificio che [illegible] su piazza Marina. Giovan Battista Di Pace deve aver intuito [illegible] stava [illegible] cadere nell'agguato [illegible] ha cominciato [illegible] correre, ma [illegible] stato raggiunto dagli assassini sulla soglia del palazzo [illegible] [illegible] stato ucciso con numerosi colpi di pistola.

[illegible] Pace [illegible] diretto in ufficio all'intendenza di [illegible] dove lavorava [illegible] la qualifica [illegible] coadiutore meccanografico. Era in servizio nell'ufficio successioni. Sposato [illegible] padre di [illegible] figli, l'ucciso [illegible] stato descritto dai compagni di lavoro [illegible] corretto e volenteroso.

Abitava nella borgata agrumaria «Ciaculli» dove risiedo[illegible] numerosi mafiosi coinvolti negli ultimi tempi nelle indagini [illegible] mafia [illegible] droga [illegible] nella quale il 30 giugno del 1963 set[illegible] tutori dell'ordine morirono nello scoppio [illegible] [illegible] «Giuliet[illegible]» piena di tritolo.

[illegible] questo [illegible] primo [illegible] nel [illegible] a Palermo. Nel 1982 i delitti furono 150. Nella notte tra sabato [illegible] domenica scorsi era morto nell'ospedale civico Antonio Nicosia, 54 anni, ferito in città [illegible] [illegible] colpi [illegible] pistola il 27 dicembre [illegible]

Maria Marino, la donna colpita durante il conflitto a fuoco tra killers e polizia, è medico alle dipendenze dell'ospedale civico. [illegible] andando al lavoro sulla [illegible] «Fiat 126» quando [illegible] stata ferita [illegible] un proiettile vagante non si sa [illegible] [illegible] quelli sparati [illegible] poliziotti [illegible] dagli assassini in fuga.

COSTO DEL LAVORO, SI TRATTA L'OBIETTIVO E' SEMPRE IL 13%

Sindacati e Confindustria hanno solo dieci giorni di tempo per accordarsi - Altrimenti il governo interverrà autonomamente Entro il 3 marzo dovranno essere approvate le misure fiscali

ROMA — Riprende oggi la trattativa tra industriali e sindacati per concordare una riduzione del costo del lavoro. L'obiettivo resta il contenimento entro il tre per cento. Il tempo ormai stringe e mancano solo dieci giorni all'*ultimatum* di Fanfani: o le parti decidono autonomamente entro il 31 gennaio, altrimenti interverrà il governo.

Una eventualità, quest'ultima, che Fanfani vorrebbe comunque evitare, perché finirebbe col lacerare la sua maggioranza a quattro. Per questo, il ministro del Lavoro Scotti ha deciso di dedicarsi giorno e notte al problema da oggi a venerdì nel tentativo di avvicinare le parti. Stamani sindacati e confindustria si dimostrano cautamente possibilisti.

«*Il nostro impegno è sincero per percorrere fino in fondo la via dell'accordo* — dice il segretario aggiunto della Cisl, Marini — *perché ogni via diversa comporterebbe prezzi molto alti per il Paese e per i lavoratori*».

Il governo segue con occhio attento l'andamento della volata finale per le trattative sul costo del lavoro, deve anche preoccuparsi di quanto avviene in Parlamento. Qui Fanfani ha spedito i testi di tutti i decreti e i disegni di legge che costituiscono la fase uno e due di inizio anno. I decreti debbono essere approvati entro i primi giorni di marzo, pena la decadenza. Poiché li debbono esaminare e votare sia i senatori che i deputati, il tempo è scarso. E diventa ancor più ridotto, se le opposizioni comunista, missina, radicale, del pdup e degli indipendenti di sinistra li contrasterà con fermezza.

È probabile che Fanfani sarà costretto, come il suo predecessore Spadolini, a chiedere voti di fiducia sui decreti per garantirne la rapida approvazione con scrutinio palese. Così correrà sempre il rischio di essere impallinato (come avvenne a Cossiga) dalla seconda votazione sugli articoli, che si svolge a scrutinio segreto.

Intanto, il governo è al lavoro per rimettere ordine nella legge finanziaria, scombussolata dagli ultimi decreti che trattano materie in essa comprese. Nei prossimi giorni la legge dovrà essere stata risistemata e il governo dovrebbe presentare quegli emendamenti sui quali Spadolini non riuscì a trovare l'accordo tra i suoi alleati.

Il ministro delle Finanze, Forte, sottoporrà a Fanfani nei prossimi giorni altri provvedimenti per combattere l'evasione fiscale. Sono stati individuati i «coefficienti di redditività» per le imprese minori, per i professionisti e i lavoratori autonomi. Questi coefficienti permetteranno controlli automatici e facili per chi nella propria dichiarazione dei redditi presenterà differenze rilevanti rispetto al coefficiente standard della sua categoria.

Per l'Iva è stata in parte completata la revisione del forfait ed è allo studio l'accorpamento delle aliquote. Anche per la tassazione sugli immobili è allo studio una revisione completa

Alberto Rapisarda

NAPOLI — Alcune migliaia di operai di industrie metalmeccaniche — Pomigliano, Sofer, Olivetti, Pirelli, Gecom e Alfasud — hanno scioperato per protestare contro i recenti provvedimenti di politica economica adottati dal governo. Nel corso delle manifestazioni sono state occupate la stazione ferroviaria di Pozzuoli, dove i lavoratori hanno bloccato per mezz'ora la linea direttissima Napoli-Roma e la stazione della metropolitana

L'ospedale brucia paura, tutti salvi

Al San Martino di Genova - Si è temuto per i materiali radioattivi - Forse doloso

GENOVA — Panico ieri tra centinaia di ricoverati della clinica chirurgica dell'ospedale San Martino di Genova. Per un momento la massima tensione si è temuto anche che il fuoco raggiungesse i reparti radiologici, e difatti stava per essere lanciato l'allarme radioattivo.

L'azione decisa ed efficace dei vigili del fuoco ha mantenuto la situazione sotto controllo, anche quando, presi dal terrore, alcuni pazienti hanno tentato di scavalcare le finestre dei padiglioni per sfuggire all'ondata di fumo nero, intenso, nauseabondo. La prospettiva più inquietante è che il fuoco è stato appiccato da un piromane nel reparto radiologia per protestare contro gli annunciati scioperi. In una stanza sarebbero stati trovati sul pavimento due camici bruciati.

L'allarme è scattato a metà pomeriggio quando alcuni pazienti hanno scorto un denso fumo sprigionarsi dai diversi piani della clinica. Dalla porta di una delle stanze di radiologia, dove i medici si ritirano per cambiarsi, un dipendente ha scorto un bagliore. Entrato, ha visto bruciare camici e vestiti.

Subito veniva dato l'allarme al «113» e i vigili del fuoco, in massa sparse per l'ospedale le prime voci terrorizzate: parlano di numerosi feriti e ustionati; fortunatamente, niente di tutto questo, solo tanta paura. All'arrivo dei primi mezzi dei pompieri, diversi pazienti alle finestre chiedevano che al piano terra fossero stesi i teloni. Molti erano pronti a lanciarsi.

Sul piazzale era anche pronta la «jeep» dei vigili del fuoco attrezzata per misurare la radioattività e per i primi interventi. Per fortuna non è stata necessaria. Il pericolo maggiore era che le fiamme raggiungessero i contenitori del cobalto radioattivo.

Bicchieri in crisi — Il mercato dei bicchieri di vetro ha registrato la crisi: nel 1982, infatti, si è verificata una flessione delle vendite del 10%. Il dato riguarda i bicchieri di tipo «cristallino» —

Sing Sing, rivolta domata In salvo tutti gli ostaggi

La resa all'alba - La difficile trattativa del governatore Cuomo

NEW YORK — Si è conclusa nelle prime ore di stamane la rivolta nel carcere di massima sicurezza di Sing Sing con il rilascio di tutte le guardie tenute in ostaggio dai reclusi rivoltosi. L'episodio era avuto inizio sabato sera.

Il direttore degli istituti di pena dello Stato di New York, Thomas Coughlin, ha detto che le guardie liberate sono tutte in buone condizioni. Soltanto alcune presentano lividi e piccole ecchimosi.

I reclusi avevano annunciato ieri sera di aver liberato quattro delle 17 guardie da loro tenute in ostaggio e avevano aggiunto che il resto degli ostaggi sarebbe stato liberato in seguito alla lettura in tv di una lista di 19 loro condizioni.

Tutto era cominciato quattro giorni fa, quando circa 500 detenuti del raggio A hanno preso in ostaggio 17 agenti di custodia. Due di questi ultimi sono stati liberati quasi subito in cambio di medicinali. Poi sono proseguite le difficili trattative.

Nella giornata di ieri la situazione è aggravata al punto che oltre duecento tiratori scelti si sono appostati sugli edifici circostanti la prigione pronti ad aprire il fuoco. Altre centinaia di agenti attendevano l'ordine di irrompere nel raggio B e di tentare il tutto per tutto.

Sulla vicenda è stata imposta una sorta di silenzio stampa. Mario Cuomo ha negato ad una troupe televisiva di entrare nel carcere. Ma degli operatori non si è più avuta notizia.

Il riserbo degli inquirenti e dell'ufficio del governatore è giustificabile con la delicatezza della situazione. E' ancora vivo infatti il ricordo della rivolta di Attica, un'altra prigione nella quale, nel 1971, i detenuti avevano preso in ostaggio vari agenti di custodia. Dopo una inutile trattativa, decise, come quella occasione, di tentare la prova di forza. La rivolta fu domata, ma il prezzo di sangue pagato per ottenere questo risultato fu altissimo: 39 detenuti e 10 agenti rimasero uccisi

Mario Cuomo, l'italo-americano neoeletto governatore di New York, ha voluto, questa volta, agire con maggiore prudenza. Adesso che la vicenda è chiusa in modo positivo, vedrà aumentare vertiginosamente la propria popolarità.

E' comunque indubbio che questa vicenda è l'indice del malessere che alberga nel più famoso penitenziario degli Stati Uniti (al suo interno sono stati girati 8 films di successo). Attualmente sono rinchiusi a Sing Sing oltre duemila detenuti. La prigione avrebbe già dovuto essere chiusa l'anno scorso.

In rosso le aziende pubbliche francesi

PARIGI — Nel primo semestre 1982 le undici società industriali francesi del settore concorrenziale poste sotto il controllo del ministero dell'Industria hanno registrato perdite globali per circa 6,5 miliardi di franchi (1300 miliardi di lire). E' la cifra che si desume aggregando i risultati contenuti nel primo «ruolino di marcia» delle imprese nazionalizzate presentata dal ministro della Ricerca e dell'Industria Jean-Pierre Chevenement, e tenendo conto della totalità dei passivi registrati oltre altre voci. Il ministro ha precisato da parte sua che i dati forniti sono assolutamente omogenei né, in alcuni casi, definitivi.

Delle undici società di Stato (Rhone-Poulenc, Puk, Saint-Gobain, Cge, Thomson, Cii-Hb, Entreprise miniere et chimique, Cdf Chimie, Usinor, Sacilor e Renault) tre (Sacilor Usinor e Thomson) sono considerate solo a livello di casa madre; i risultati della Cge, tradizionalmente positivi, non sono disponibili; mentre quelli della Saint-Gobain risultano in attivo sulla tabella ministeriale solo perché sono stati epurati del settore informatica, il cui scorporo, costato alla società 811 milioni di franchi, dovrebbe logicamente risultare in perdita.

Altre imprese del settore pubblico (in particolare le società aerospaziali e militari Snias, Snecma, Matra e Dassault) non figurano nella lista

Commentando i risultati degli undici gruppi, Chevenement ha detto che il loro cattivo andamento è dovuto alla difficile congiuntura e in particolare all'aumento degli oneri finanziari accumulati negli ultimi anni.

Chiesta assistenza sociale per il principino William

LONDRA — Un pastore anglicano ha chiesto alle competenti autorità di Westminster (Londra) di adoperarsi affinché sia assicurata un'adeguata assistenza sociale al figlio del principe Carlo e della principessa Diana. Secondo il reverendo John Papworth, il principino William (sei anni di età) è stato abbandonato per una settimana dai genitori, che sono partiti per Klosters a sciare lasciandolo affidato alle cure di una governante. «*E' un flagrante di negligenza familiare e una grave mancanza psicologica* — ha affermato in particolare il sacerdote — *ed è anche un pessimo esempio per tutti i genitori di Gran Bretagna*».

Yasser Arafat a Mosca dopo la visita in Giordania

AMMAN — Dopo due giorni di colloqui con re Hussein di Giordania, il *leader* dell'organizzazione per la liberazione della Palestina, Yasser Arafat, ha in programma «*colloqui di solidarietà*», come li ha definiti un portavoce palestinese, con i nuovi dirigenti del Cremlino a Mosca. In una conferenza stampa prima di partire per Mosca, Arafat ha detto di ritenere «*le proposte di pace avanzate da Reagan per il Medio Oriente ancora parzialmente positive*».

Caso Antonov: la Bulgaria invia il giudice Martella

SOFIA — Il procuratore generale della Bulgaria, Kostadin Liutov, ha inviato al ministro della Giustizia Clelio Darida una lettera nella quale comunica che Bekir Celenk, il cittadino turco attualmente sotto controllo delle autorità bulgare, potrebbe riacquistare la libertà e lasciare la bulgaria entro un mese. Di conseguenza afferma la lettera, un'eventuale visita a Sofia del giudice istruttore Martella, dovrebbe avvenire entro tale termine.

Pannella in digiuno per pensioni e fame nel mondo

ROMA — Dalla mezzanotte di domani, 12 gennaio, il segretario del partito radicale Marco Pannella inizierà un digiuno della sete e della fame per sostenere la proposta di legge dei sindaci contro lo sterminio per fame nel mondo e per ottenere la riforma pensionistica e l'aumento dei minimi di pensione. La notizia viene da Parigi, dove Pannella lancerà il 15 gennaio una campagna denominata «sopravvivenza '83», appoggiata dall'intero partito radicale e dal gruppo parlamentare.

Afghanistan: rapiti consiglieri sovietici

ISLAMABAD — Da quattordici a sedici consiglieri sovietici civili sono stati rapiti dai «mujaheddin» la settimana scorsa in pieno giorno nel bazar centrale di Mazar-i-Sharif, la principale città del nord dell'Afghanistan. Lo si è appreso oggi a Islamabad da fonte diplomatica occidentale.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Gamartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO DIFFUSIONE DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 13. +5

SERENO

TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. VISIBILITA': ridotta per nebbia. VENTI: da calmi a deboli. TEMPERATURA: notevoli variazioni. TENDENZA DEL TEMPO: permangono condizioni di cielo sereno.

all'estero ieri

Atene	+ 7	+13
Berlino	+ 5	+ 7
Buenos Aires	+25	+34
Lisbona	+ 8	+13
Londra	+ 8	+13
Mosca	— 1	+ 2
New York	— 1	+ 2
Parigi	+ 1	+ 9
Singapore	+24	+30
Tokyo	+ 3	+ 8

in provincia (ore 8)

Aosta	n.p.
Alessandria	— 5
Asti	— 3
Cuneo	+ 3
Novara	— 6
Vercelli	— 3
Genova	+ 6
Imperia	+ 8
Savona	+ 8

in Italia (ore 8)

Venezia	— 1
Milano	— 2
Bologna	— 1
Ancona	0
Roma	+ 4
Napoli	+ 6
Bari	+ 6
Reggio C.	+13
Palermo	+13
Cagliari	+ 6

Lo sport in TV: facciamo il processo al «Processo del lunedì»

La Signora torna a galla? Questo è il vero problema

Imputato, alzatevi. Macché, stanno tutti seduti: pigrizia, timidezza, dolori alle gambe ■ cos'altro? No, l'imputato — che sarebbe poi l'imputata, cioè la Vecchia Signora — non si [illegible] semplicemente perché non c'è. Parlano di lei, magari non troppo bene, ■ non l'hanno neppure invitata a discolparsi. Oppure l'hanno invitata e lei, con cortese fermezza, ha declinato l'invito? Non ■ [illegible] Si rimane per tutta la trasmissione in questa splendida incertezza.

La Vecchia Signora, con i suoi grandi gioielli che non brillano più ■ con quelli [illegible] grandi che [illegible] brillano ancora, avrebbe dovuto [illegible] del campionato un grande boccone e magari un giorno o l'altro si deciderà a farlo, ma per adesso stanno mangiando lei. Doveva uccidere il campionato ■ invece sta facendo un perfetto harakiri. Siamo in pieno dramma? [illegible] la palla è rotonda, dalla polvere all'altare la strada è breve, allegria.

Insomma, se si riuscisse ■ vedere e a sentire il «Processo del lunedì» [illegible] gli occhi e le orecchie di Wodehouse, fa[illegible] umorista alle prese col perfetto maggiordomo Jeeves ■ con vecchiette più o meno perfide, ci si potrebbe anche divertire. Non grandi risate, ma qualche sorriso sì. E basterebbe già.

Marino Bartoletti, che ■ intelligente ■ magari si trova ■ disagio — anche ■ maschera bene — in quello che a volte è solo un festival delle banalità, era stato chiamato «signorina» per sbaglio dal presidente Pertini nella puntata precedente ■ stavolta viene chiamato «signorina» per scherzo da Gazzaniga, ■ allora, [illegible] scomporsi, spiega che è sposato, che ha due figli ■ che ha quindi il diritto, come minimo, di essere chiamato signora.

[illegible] viene chiamato al telefono in Brasile [illegible] i potenti mezzi di cui dispo[illegible] tivù, il fratello di Falcao gli parla in fitto portoghese, non si capisce niente e si attende con ansia la traduzione, che è più o meno questa: *«Non c'è Zico dall'altra parte, abbiamo sbagliato numero»*. Non sia mai detto che [illegible] sbagli i numeri, ■ riprova, stavolta [illegible] incredibilmente c'è, guai ■ perdersi d'animo. ■ Zico dice: *«Non ■ [illegible] che ho dichiarato che l'Italia ha rubato ■ campionato del mondo, ho solo detto che non mi piace [illegible] gioca: il Brasile diverte molto di più»*. Verrebbe in Italia? No, [illegible] ne ha proprio voglia, scherziamo. E' vero che ha accusato Gentile ■ essere un killer o giù di lì? No, magari lo ■ stato con Maradona, non con lui: anzi, per Gentile prova una sincera amicizia, quasi tenerezza. I giornalisti sono cattivi

Stavolta il povero Solfiti, globetrotter [illegible] lunedì [illegible] viene spedito in [illegible] circo, quello [illegible] Moira Orfei, e intervista il sindaco di Napoli. Mentre il sindaco parla, la gente un po' applaude ■ [illegible] po' fischia, non ■ capisce perché, poi ci si accorge che l'attenzione dei presenti è rivolta ad un trapezista, il sindaco spie[illegible] cose decisive ma pochi lo ascoltano e allora Bartoletti, sempre con la [illegible] flemma inglese, chiede se quel trapezista impegnato in acrobazie varie non è per [illegible] Ferlaino.

Tra una facezia e l'altra si parla anche della Juve, certo, ■ ognuno [illegible] la sua: si riprenderà, [illegible] si riprenderà, ■ chi lo sa? De Cesari ammonisce: *«E [illegible] la Juve facesse come la Nazionale? Tut[illegible] la danno per spacciata e lei magari vince»*. Già, e [illegible] facesse [illegible] la Nazionale? Splendida incertezza.

Borghi fa [illegible] [illegible] graduatoria personale: *«Per [illegible] ho visto [illegible] Roma ■ Juve contro di noi, dovrebbero stare insieme in testa alla classifica»*. Un colpo al cerchio, uno alla botte e allegria.

Gazzaniga dice fra l'altro che *«il fatto consumistico è ribollente ■ spumeggiante»*, il fratello [illegible] Falcao prevede che *«prima ■ poi cascherà una traversa sulla testa di [illegible] portiere»*, poi Montesano, capo della giuria, [illegible] che la Juve è innocente perché non [illegible] un dramma [illegible] una volta tanto lo scudetto [illegible] ■ qualcun altro e la Vecchia Signora, ovunque sia, tocca ferro. Poi si vede [illegible] primo piano [illegible] grande sedere di un elefante e [illegible] trasmissione è quasi finita.

m. car.

Gentile: l[illegible] ma la Juv[illegible]

Boniperti carica «Nulla è perduto»

Presidente, com'è la situazione? Giampiero Boniperti preferirebbe tacere. Il momento [illegible] critico e lui non lo nasconde. Dice:

«A Marassi ho visto [illegible] Juventus [illegible] va; [illegible] ha [illegible] [illegible] gros[illegible] impressione sul piano del carattere; [illegible] però [illegible] si mettono dentro i palloni... Attraversiamo momenti difficili ■ c'è da soffrire. Spero [illegible] i ragazzi mantengano la condizione [illegible] e il [illegible] rattere per continuare a [illegible] occasioni, [illegible] la speranza che trovino [illegible] pertugio [illegible] porta [illegible] versaria nel quale [illegible] re il pallone, soprattutto fuori casa. Nulla è perduto comunque; andia[illegible] avanti con i [illegible] obiettivi davanti [illegible] occhi».

[illegible] [illegible] Pietro Giuliano, general mana[illegible]ger bianconero, è questo: «Il consuntivo parla di [illegible] buone ■ meno buone, come le qualificazioni al turno successivo [illegible] Coppa Italia ■ [illegible] quarti [illegible] Coppa [illegible] Campioni ■ [illegible] gli insuccessi [illegible] in trasferta; anche se ■ Genova la squadra [illegible] di[illegible] [illegible] miglioramento sul piano della determinazione che verrà sicuramente confermato, [illegible] è nostra consuetudine, nel girone [illegible] ritorno. Non possiamo, infatti, mettere in discussione [illegible] professionalità dei giocatori, [illegible] in molte occasioni hanno [illegible] prova di [illegible] spirito [illegible] [illegible] [illegible] ha [illegible] [illegible] Juventus [illegible] raggiungere i [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] La squadra ■ impegnata su tre fronti ■ non rinunce[illegible] ■ [illegible] obiettivo».

Bersellini elogia il «suo» Torino
Una realtà sotto gli occhi di tutti

Eugenio Bersellini ■ un uomo contento. Il pareggio [illegible] la [illegible] ha rappresentato [illegible] classica ciliegina sulla torta del Torino. Il quale potrà costituire [illegible] sorpresa per tanti ma non per il [illegible] allenatore, vecchio stratega [illegible] campionato ■ profondo conoscitore [illegible] suoi uomini. «Mi rendevo conto che se avessi pronosticato la mia squadra immediatamente [illegible] spalle delle prime in questa fase [illegible] stagione qualcuno [illegible] [illegible] compatito ■ proprio per quello [illegible] sempre cercato di non dare nell'occhio, [illegible] realtà però adesso è sotto gli occhi di tutti».

Bersellini, [illegible] solitamente pacato, [illegible] campo si trasforma: il suo ruolino parla chiaro, due espulsioni nelle ultime due partite in cui si ■ seduto sulla panchina. Si rende conto di essere diventato una specie di... pericolo pubblico per gli arbitri? [illegible] tecnico granata non perde [illegible] buonumore, d'altra parte [illegible] gli è [illegible] [illegible] domenica, ■ caldo, quando sorprendentemente per lui l'arbitro lo [illegible] invitato ad andarsene. «Un equivoco, soltanto [illegible] equivoco. [illegible] stavo urlando a Selvaggi di tenere la palla, il signor Lo Bello invece ha creduto che me la prendessi [illegible] lui. Sono cose che succedono».

Bersellini [illegible] lo dice, ma forse accetterebbe [illegible] barat[illegible] ogni domenica l'espulsione con una giornata come quella che [illegible] vissuto [illegible] giorni fa. «Volevo vedere [illegible] squadra [illegible] confronto [illegible] una "grande", desideravo constatarne le reazioni [illegible] [illegible] [illegible] pubblico. [illegible] giudizio non può che essere positivo. Il Torino ha sofferto, [illegible] prova è stata molto difficile, esattamente come pensavo, ma, se proviamo a ricordare, siamo stati noi ■ mandare più volte di loro un [illegible] [illegible] davanti al portiere».

Domenica, i granata erano soddisfatti ■ i giallorossi [illegible] fregavano le [illegible]i: proprio giusto così? «Direi di sì. Risultato equo, non c'è da recriminare».

Bersellini, si volti indietro [illegible] un'occhiata al cammino percorso. «Siamo andati al di là delle aspettative più rosee. La Coppa ha rappresentato [illegible] buon banco di prova, poi c'è stato [illegible] del campionato che ci ha visti a lungo protagonisti».

Ma questi primi mesi [illegible] [illegible] portato anche amarezze. Ci [illegible] [illegible] settimane di apprensione, momenti nei quali sembravate in balia della tempesta. «Sapevo che prima o poi avremmo [illegible] [illegible] crisi di ambientamento. E' cominciata con la Juve, in una partita che noi abbiamo disputato [illegible] di sotto delle nostre possibilità. E' proseguita, ■ causa di problemi tattici, in [illegible] contro il Cesena e quindi a Verona».

Come nella vita, anche nel calcio non tutti i mali vengono per nuocere e il Toro ha dimostrato di saper trarre frutto dalle esperienze negative. «Arriverei al punto di dire che le tre sconfitte sono giunte ■ proposito perché ci hanno aiutati ■ capire i nostri difetti. Lavorando sodo riusciremo a risolvere tutti i nostri problemi».

Insomma, al Toro i conti tornano: [illegible] considerazione che [illegible] tutti gli allenatori possono fare. «Tornano, [illegible] sino ■ un certo punto perché ci mancano ad esempio i punti persi con il Genoa e col Cesena».

Chiuso il capitolo dell'andata, domenica [illegible] ne apre [illegible] altro, quello decisivo. Dire che Bersellini si augura di esprimere fra quattro mesi considerazioni analoghe è superfluo.

Piercarlo Alfonsetti

a Roma è fortissima enfus non si arrende

❶ Scontiamo un po' il mundial di Spagna ❷ La fortuna non ci assiste come nel passato ❸ Non è vero che pensiamo solo alla Coppa ❹ L'impegno c'è, mancano però i risultati ❺ Non siamo in crisi e non siamo fuori gioco ❻ I tifosi hanno ragione ■ lamentarsi, ma ora devono starci vicini

La Juventus raccoglie i cocci dopo la quarta sconfitta esterna. E' un rompicapo, roba da psicanalisti più che da inchiesta presso settore tecnico calcistico molto qualificato. Eppure assicurano che la Juventus, a Genova, ha disputato domenica la più bella partita esterna. Aggiungono però che ha lottato con disordine, ha creato molte occasioni ma non le ha concretizzate, ha tenuto l'avversario nella metà campo senza piegarne resistenza, ha subito un'autorete ha reagito con poca lucidità ed ordine. Ed denuncia quattro punti dalla Roma, un bel gruzzolo se si considera che deve visitare la della lupa capitolina.

E' crisi o malessere, ruggine dovuta ad un dopo-mundial che lascia le sue infide tracce oppure una situazione non sbloccarsi per un insieme motivi che sfuggono ad un'analisi precisa? Sull'incompleto integramento degli stranieri nel telaio abbiamo spesso discusso sono stati rivolti precisi appunti sia Boniek che Platini; ma non ci sembra che il precipitare degli eventi sia attribuire a loro soltanto. Qui c'è da scavare dentro di effetti, che trovano origine in più cause. Quali? parliamo con Gentile, fra i migliori anche Marassi, il quale in dieci punti mette a fuoco il panorama.

Punto uno: esiste sindrome mundial?

Risposta: *«Logicamente po' stiamo scontando il ottenuto in Spagna in luglio. Si ripete il disagio del 78».*

Punto due: l'inserimento degli stranieri.

Risposta: *«E' che questo innesto si verificato un settore del campo nevralgico e deve essere perfezionato. Boniek Platini non sono ancora acclimatati del tutto, ma hanno volontà per riuscirvi e due grandi campioni indiscutibile valore».*

Punto tre: la sorte sembra aver voltato spalle alla Signora, che continua a dissanguarsi in trasferta.

Risposta: *«Di fortuna ne abbiamo più poca; le partite giocate recentemente con il Cagliari al Comunale e con il Genoa a Marassi, tanto per citare due esempi, lo scorso anno le avremmo vinte in carrozza. Non riusciamo più a capitalizzare in rapporto alle occasioni che abbiamo».*

Punto quarto: c'è chi sostiene che avete la testa rivolta solo alla Coppa dei Campioni...

Risposta: *«Neppure per sogno! Anche questa Coppa resta l'obbiettivo principale. Però lo scudetto ha un'analoga importanza».*

Punto cinque: vi impegnate ma raccogliete poco. Per sei campioni mondo due assi stranieri il consuntivo è alquanto mortificante.

Risposta: *«Ci impegniamo sempre massimo, però ciò giustifica poiché non abbiamo, purtroppo, il sostegno dei risultati. Speriamo che il vento cambi presto direzione».*

Punto sei: i tifosi sono allibiti indispettiti...

Risposta: *hanno ragione lamentarsi, però in questo momento dovrebbero più vicini. All'inizio stagione de-finiti squadra stellare che doveva vincere tutto; realtà è un'altra e i nostri tifosi sono logicamente lusi».*

Punto sette: la rivolta delle «provinciali» ha finito per complicarvi la vita, visto che loro vi sono derivati i guai più grossi.

Risposta: *«E' vero, il loro calcio si è evoluto e non soltanto agonisticamente. I loro campi non rappresentano più terreno di conquista; anzi, invitano alla prudenza ed a badare prenderle soprattutto».*

Punto ottavo: e la Roma?

«Sì, è giusto parlarne bene. Non dobbiamo togliergli merito. Ed pieno merito al primo posto. E' fortissima ora sta giocando meglio noi».

Punto nono: quattro lunghezze di distacco, metà cammino, rappresentano grave handicap anche per squadra la vostra, incline recuperi portentosi.

Risposta: *«I punti tanti e pochi, dipende dall'angolazione la quale si osservano. Noi siamo tagliati fuori, ci arrendiamo. Abbiamo attraversato e superato, in tempi passati, momenti altrettanto critici».*

Punto dieci: si parla crisi più di semplice malessere.

Risposta: *«Non sono d'accordo, poiché ora stanno mancando soltanto i risultati. A Genova abbiamo forse giocato nostra più brillante gara esterna senza però ottenere punti. siccome la gente guarda quelli...».*

Claudio Gentile ha concluso il suo decalogo. La parola, a questo punto, alle restanti quindici gare da disputare.

Angelo

GENTILE HA PERSO LE SPERANZE

I tifosi juventini cercano rimedi «Adesso facciamo fuori Bettega»

BETTEGA

E' il momento della delusione ed i tifosi juventini vivono modo differente la crisi, vera o presunta, che la Juventus sta attraversando. In generale comunque la fiducia non manca anche perché tutti sperano che il campionato bianconero non si sia già concluso dopo il girone d'andata.

Dice Sergio D'Alessandro, commerciante: «La gira mille, mentre ogni domenica la Juve perde colpi. Abbiamo attraversato altri periodi di crisi, ma questa volta non la vedo bene, o Trapattoni corre ripari, oppure addio, prepariamoci un girone ritorno pieno delusioni. Ogni giocatore si esprime sotto il proprio livello medio di rendimento. Anche a Genova Tardelli e Bettega, tanto per fare dei nomi, hanno deluso. Il Genoa poi cercava solo di non essere disturbato, sarebbe accontentato punto, in Juve ha aggredito gli avversari esponendosi pericolosi contropiede. D'accordo, cercava la vittoria ad ogni costo, po' prudenza non sarebbe guastata. Io comunque farei fuori una volta per tutte Bettega a vantaggio di Galderisi. Anche tifosi juventini la pensano come Adesso li aspetteremo al varco in Coppa Campioni. Se finisce male anche ci arrabbieremo davvero».

Gino Lo Vecchio, operaio, ha idee precise: «Questa è una squadra di arrivati — dice — dopo il Mundial ai sogni sentiti Campioni del mondo anche club. Boniek del resto è stato abbastanza esplicito e l'ha ammesso paragonando la Juve Santos di Pelè. Ora però parole dovranno far seguire i fatti e far vedere cosa valgono. Inoltre questa squadra dimostra poco coraggio. In provincia non ha mai vinto: ha forse timore campi che "scottano"? Qualcuno pensa ad amministrarsi, toccati certi livelli non si ha più voglia di rischiare. Insomma, la Juve ha bisogno di ridimensionarsi, di fare un bagno di umiltà. Speriamo che Trapattoni abbia coraggio e cambi qualcosa».

Pier Carlo Perruquet ■ *presidente dello Juventus club Torino, fondato nel '50, che raggruppa tifosi bianconeri. E' su posizioni più moderate:* «La partita Genova si poteva vincere — *ammette* — ma nel calcio c'è anche l'imponderabile mettere in bilancio. Siamo stati battuti una punizione inesistente, abbiamo giocato meglio altre volte ed è quello che conta. Ora faremo quadrato attorno alla squadra, aiuteremo i giocatori a lavorare tranquilli vedrete che maggio ancora davanti a tutti. Gli stranieri? Sono dubbio inferiori alle aspettative, ma loro inserimento non è stato facile dobbiamo essere ancora pazienti. Mi pare comunque che siano in netto progresso».

La parola agli «avversari»

Anche i tecnici discutono il «mistero Juve». La crisi dei campioni in questa prima parte del campionato pone degli interrogativi sulla crisi vera o no degli uomini di Trapattoni. Dice Liedholm: *«Il Mundial fa sentire ed i bianconeri hanno iniziato la stagione tendosi già appagati. Trapattoni però è tecnico esperto e farà certo mettere difficoltà da critiche e polemiche. Per che la Juve ritrovi tranquillità e, purtroppo, farà di nuovo pericolosa».*

Altro allenatore direttamente interessato crisi juventina Nino Marchesi, tecnico dell'Inter: *«Il rendimento deludente della per me può essere spiegato anche con l'inserimento degli stranieri e gli infortuni che hanno impedito Trapattoni di mandare in campo la formazione migliore. Ma la Juve resta in corsa su tutti i fronti nonostante i suoi problemi attuali».*

LIEDHOLM

Osvaldo Bagnoli fa sapere da Verona: *«Nessuno riesce spiegarsi il rendimento deludente della Juventus, quindi anch'io, che vivo a centinaia di chilometri di distanza, ho idee precise posso credere che Trapattoni sia in difficoltà psicologiche con i suoi campioni, troppo esperto per perdere tramontana. Una cura per la Juve? grazie, io penso al mio Verona».*

Eugenio Bersellini invita i critici alla calma: *«Anche lo anno Natale si parlava di una Juve in difficoltà poi vinse lo detto. In primavera i bianconeri esaltano e danno meglio. Comunque tanti campioni insieme possono coesistere benissimo, i problemi solo gli avversari».*

Claudio e Silvano Fasolo due fratelli, due titoli vinti nello stesso giorno

Il primo (che forse non riuscirà a passare professionista) è campione regionale dei dilettanti, il secondo degli «amatori» - Pieno successo della gara di Volpiano

CLAUDIO FASOLO CON GINO GRONCHI, PRESIDENTE DELLA SOCIETA'

SILVANO FASOLO IN AZIONE A VOLPIANO

VOLPIANO — Laureati i campioni regionali, adesso il ciclocross piemontese guarda al traguardo-clou della stagione: il campionato italiano. Andranno in una dozzina, suddivisi nelle varie categorie. Poi per pochi, un paio, facciamo i nomi dei soli Claudio Fasolo e Sandro Bono, quattro aggiungiamo anche gli juniores Angelo Borini e Gianni Baù, c'è la prospettiva dei campionati del mondo, che saranno disputati a Birmingham in Inghilterra il 19 e 20 febbraio.

La stagione del ciclocross è dunque entrata nel vivo, proprio nel giorno in cui Claudio Fasolo si è laureato per la sesta volta consecutiva campione piemontese dei dilettanti, sul volpianese è piombato addosso il peso di polemica che rischia di mandare all'aria tutti i programmi che già aveva stabilito da adesso al mondiale. Sembra infatti che gli venga negato il passaggio fra i professionisti in quanto il suo gruppo sportivo non avrebbe i requisiti per l'iscrizione fra le file dell'Ucip, l'Unione che tutela le corse «pro» in Italia. E senza il benestare dell'Ucip, la Federciclismo non potrà rilasciare a Fasolo la licenza di corridore professionista.

I motivi? Sembra che all'Unione del ciclismo professionistico sia arrivata una lettera (si dice firmata da Stefano Del Tongo e Pietro Algeri, presidente e direttore sportivo del gruppo imperniato sui tre fratelli Saronni) in cui si chiede l'applicazione alla lettera del regolamento per concedere l'affiliazione di nuovi gruppi sportivi.

Una norma evidenzia come un gruppo affiliato debba tesserare un minimo di quattro corridori. La Mobili Giraldo-Vicar-Ras ha alle proprie dipendenze solo Claudio Fasolo e, in questo caso, sarebbe... fuori gioco.

Ci sono però analogie sulle quali l'Ucip è intervenuta in modo drastico: si riferiscono a tre ciclocrossisti, i laziali Patato e De Totto ed il belga campione del mondo Roland Liboton. Fa- e De Totto sono i due rappresentanti del G.S. Edil Chiocci, l'iridato addirittura l'unico «pro» del G.S. milanese Guerciotti-Iscaselle-Campagnolo.

Ma perché questo presunto colpo di mano della Del Tongo? Fasolo dice: *«Forse temono che sia proprio io a togliere ad Antonio Saronni la maglia tricolore di ciclocross»*.

Ad ogni modo Tommaso De Santis, un tecnico che fu alla Salvarani ai tempi di Renato Longo, è ora direttore sportivo Fasolo, segue minuto per minuto l'evolgersi della vicenda.

— Fasolo, e se il contratto «pro» ti fosse invalidato?

«In questo caso non sarò solo ad essere... fuori legge».

Dilettante o professionista, Claudio Fasolo maglia azzurra l'ha già conquistata. con lui al Mondiale andrà quasi sicuramente Bono, valsesiano 26 anni, che ha però «tradito» il Piemonte in quanto da appena pochi giorni tesserato per una società della Toscana.

I campionati piemontesi che si disputati domenica a Volpiano, a cura dei dirigenti della Ciclistica Viola (in primis il presidente «decennale» Gino Gronchi), hanno messo chiaramente in evidenza fra i dilettanti un Fasolo da marcia in più (vittima di due forature, non si perso d'animo e ha finito per imporsi con un vantaggio tre minuti), ma hanno confermato il crescendo del valsesiano Fulvio Perolio, 26 anni, tecnico in elettronica, che a metà gara si è trovato duellare con il più illustre avversario.

Fra gli juniores, Angelo Borini, 17 anni, pure lui valsesiano, si ripetuto. Aveva vinto il «piemontese» un anno fa allievo: domenica ha battuto una manciata secondi Giovanni Cossato, da appena un paio di mesi diventato ciclopratista. Adesso aspettano entrambi la chiamata del c.t. Vagneur. Sognano maglia azzurra: se non da titolare, almeno ri-

visto un buon prodotto tra gli allievi, tutti ragazzi di 15 e 16 anni che dovranno farsi le casa. Campione regionale si è laureato Stefano Zappelloni (un altro atleta quell'area ciclocrossistica fertile che la Valsesia), indubbiamente più bravo in bicicletta che a scuola. Secondo arrivato Giacomo Cappellari, altro valsesiano che ha la strana abitudine di allenarsi gli sci fondo per prepararsi ciclocross, e terzo un torinese, Giorgio Zanotti, figlio d'arte. Suo padre, Loris, correva infatti nei cross con buoni risultati ai tempi di Toigo, Romana e Prina.

Nella categoria dei cicloamatori, gente 20 ai anni che corre per il gusto vincere una coppa o una medaglia (il denaro bandito monte premi), il titolo se l'è aggiudicato Silvano Fasolo, fratello Claudio, che professione fa il costruttore biciclette. In realtà Silvano, 27 anni, di Volpiano come il fratello, ci starebbe ancora bene fra i dilettanti.

r. q.

Quando la bici diventa zavorra

IL CICLISMO E' FATICA — E SICURAMENTE LO —, IL FATICA DOPPIA: SPECIE PRENDERE LA BICICLETTA SPALLA CORRERE SALITA. QUESTA DELLA GARA DI VOLPIANO LO CONFERMA

(FOTOSERVIZIO DI GIOVANNI GIOVANNINI)

A Dogliani il nuovo impianto costerà 150 milioni

Ci sarà lo sferisterio ora vogliono Balocco

nel torneo pallone il mercatino dei giocatori è pieno svolgimento. Entro la fine le devono presentare la di partecipazione campionato e prime notizie non dovrebbero forfait: tutte le 11 squadre passata stagione dovrebbero essere presenti.

Non mancherà certo sportivo Bardino, che benché promossa in serie A rinunciato agli allori massima divisione per disputare ancora un campionato di primo piano tra i cadetti. La società ligure quasi sicuramente la squadra vinto il titolo con ni Musso e Avidano rispettivamente ruolo di battitore e di spalla.

Invece grandi la Doglianese, che perso le speranze di giocare in Serie A il campione d'Italia Balocco, dopo divorzio di quest'ultimo Sanstefanese. A Dogliani, fra paio mesi, sarà pronto il nuovo sferisterio verrà a 150 milioni e i tifosi festeggiare l'avvenimento con l'ingresso in (ma la federazione di parere contrario).

Se dovesse l'accordo Balocco, società punterebbe su giovani, i liguri e (due cugini di Andora), con i quali potrebbe disputare ancora un grande campionato in B. A Dogliani si per certo la nascita una seconda società, si iscriverebbe al torneo in concorrenza la Doglianese, la squadra Gianni Rigo, ex compagno di squadra Bertola, e ad Acciglano nel ruolo di spalla.

Anche la Canalese di Canale d'Alba, dopo alcuni di nei giovanili, punta cadetti e vorrebbe affidare squadra Giulio Abbate, che la Albese, e a Giorgio Vacchetto, 18 anni compiuti.

La Benese di Benevagienna, lascerebbe Paoletto per il compito capitano Francesco Tarasco, che dell'Uspe Torino ha concluso il Serie posto dire cambio rivelerà azzeccato.

Anche ad Acqui Terme si sta preparando una squadra per nel Billia e Pesavento dovrebbero essere i due uomini di punta. Una squadra già fatta è Magllanese Magliano Alfieri: composta Erio Cavallero, Domenico Massucco e Cagnasso.

Piero Galasco

Anno nuovo, che disastro per le «grandi» del volley

Quante sorprese ha portato l'anno nuovo! Venti giorni sosta sono bastati per sconvolgere le graduatorie che erano state definite dai turni iniziali. Cinque battistrada crollate contemporaneamente al primo approccio con il 1983. Rimangono così solo sette le squadre imdelle quali ben cinque in femminile e in D maschile.

● **C2 maschile.** *Il risultato più inatteso tutto programma del «regionali» arriva Borgofranco dove lo Style House, finora protagonista assoluto del torneo, subito una secca batosta ad opera della Stamperia Alicese guidata impeccabile Bonaspetti.*

I santhiatesi, per ammissione del loro allenatore Tonso, hanno giocato nell'occasione miglior match loro storia castigando pietà avversario troppo presuntuoso. Gioisce quindi l'Alpignano che conquista il primato solitario proprio nel giorno in cui ha rischiato di perdere l'imbattibilità in casa Ciacolon.

Risultati: Chivasso - Vallemosso 3-2; Mondovì - Olimpia Ao 3-0; Ciacolon - Alpignano 2-3; Lorenzoni - Caluso 3-0; Borgofranco - Stamperia Alicese 0-3, Bellavista - Arti e Mestieri 3-0. Classifica: Alpignano 12; Borgofranco, Lorenzoni e Stamperia 10.

● **C2** *Rocambolesca sconfitta Pinerolo che, privo di tre titolari, ha perduto prima partita stagionale subendo un incredibile 20-18 nel quinto dal grintosissimo Virtus Novi.*

Continua a vincere invece il Lasalliano, spigliatissimo (come al solito) Cuneo contro l'Ottica Casali.

rifà sotto l'Unimorando; risalgono posizioni anche Doyukai e Cogne mentre l'Artauto finalmente vince approfittando derby tra «cenerentole» con l'altra matricola 2D Lingotto.

Risultati: Doyukai - Galliate 3-0; Artauto - 2D Lingotto 3-1; Ottica Casali - Lasalliano 0-3; Cogne Ao - Sanmartinese No 3-1; Pinerolo Despar - Virtus Ana Novi 2-3; Kwt Bra - Unimorando At 1-3. Classifica: Lasalliano 12; Pinerolo ed Unimorando 10.

D maschile. *Tre giorni bellissimi che promettono emozioni fino termine: è un campionato profondamente diverso da quello dell'anno scorso trascinatosi noiosamente dall'inizio alla fine a dello strapotere di Mondovì, Chivasso e Ciacolon. L'equilibrio continua a regnare sovrano: in vetta grandissime ammucchiate con addirittura dieci squadre a comandare le tre classifiche e più nessun «team» imbattuto; in coda, subito bagarre il solo Boves ancora inchiodato al palo di partenza.*

Junior Casale - Sadel Brus 3-2; Boves - Elettromarket Al 2-3; Dima Acqui - Assa Collegno 3-0; Lib. Racconigi - Cuneo 2-3; Origlia - Vallesusa 3-0; Edil M Ovada - Villar Perosa 2-3. Classifica: Cuneo, Origlia Elettromarket 10.

B: *Unimorando At - Colle Ito Stige 3-2; Trecatese - Scurato 3-2; S. Damiano - Lasalliano 3-0; Altiora - Sanmartino No 0-3; Galliate - 3-2; Lasalle - Canelli 3-0. Classifica: Valsalice, Sanmartinese, Unimorando e Lasalle 10.*

C: *Occhieppese - Gallanico 3-1; Turcato Vc - Val Veny 3-1; Celoria Villata - Puglisi 3-0; Valdocco - Samone 3-2; Aurora - Avis Cafasse 3-2; Saluggia - Paolo Cipa 1-3. Classifica: Aurora - Valdocco ed Occhieppese 10.*

● **D** *Continua impietosa selezione vertice tre gruppi: nel girone A, Ancol e Manhattan raggiungono quota 8 . Damiano Acqui; nel secondo raggruppamento Cirié Bistefani a fatica in trasferta e perdono per strada Kennedy bloccato a sorpresa a Santhià; nel girone C, si isola Maroso (quanta paura, però, sull'1-2 contro il Fortitudo!) grazie all'exploit Moncalieri che ferma la marcia dei Delfini con un netto 3-0.*

Girone A: *S. Damiano - Ancol Cn 0-3; Meneghetti - Valdocco 1-3; Manhattan Pinerolo - Dima Acqui 3-0; Accornero - Arquata 3-0; Cuatto - Casati 1-3. Classifica: Ancol e Manhattan 8.*

Fulgori - Moltalto 3-0; Occhieppese - Rivarolo 3-0; Stamperia Alicese - Kennedy 3-2; Volpiano - Cirié 2-3; Borgofranco - Bistefani Casale 1-3. Classifica: Bistefani e Cirié

Girone C: *Moncalieri - Delfini No 3-0; Vallemosso - Altiora 3-2; Maroso - Fortitudo Chivasso 3-2; Serravallese - Venaria 3-2; Arona - Novara 3-0. Classifica: Maroso 8.*

Roberto Condio

Nello sci ci sono anche delle Olimpiadi in cui ciò che conta è solo partecipare

I Giochi veramente decoubertiniani sono quelli dei maestri: in Val Pusteria (16-22 gennaio) non ci saranno classifiche

L'Italia ospita i Giochi Olimpici dei maestri di sci. La manifestazione, che nel suo insieme sarà più tecnica che sportiva, avrà luogo in Alto Adige, a Sesto in Val Pusteria, dal al gennaio. Hanno dato l'adesione ventinove Paesi. I rappresentanti di 17 nazioni si cimenteranno poi in dimostrazioni, vere e proprie gare, sulla neve.

Questa Olimpiade dei maestri di sci, o XII Interski, ha lo scopo di mettere a confronto le scuole di tutti i Paesi in cui lo «sport bianco» viene praticato a livello agonistico. Centinaia di maestri, per la massima parte ex atleti, esporranno in pratica e in teoria tutti i problemi tecnici e metodologici legati al mondo dello sci.

Il professor Fink, presidente del Comitato Fis per l'allenamento sciistico dice che in questa Olimpiade «*si affronta, si parla, dell'insegnamento dello sci su mondiale*» e aggiunge: «*Quale direttore tecnico delle scuole italiane sci ho già partecipato tre Interski che, alla di un'Olimpiade, si ripetono ogni quattro anni. Ebbene, devo confermare l'opera qualificata della scuola italiana che gode ovunque fiducia e apprezzamento*».

L'Alto Adige, culla di atleti mondiale nel settore degli sport invernali, offre indubbiamente una cornice adatta a ospitare questa manifestazione. A Sesto, dunque, nel Palazzo dei Congressi verranno dibattuti per sei giorni i problemi legati ai maestri di sci, dalle tecniche di insegnamento alla rapidità con cui gli atleti vengono portati gare, alla sicurezza sulle piste. Verrà continuato il discorso che venne lasciato aperto quattro anni fa a Zao, Giappone, occasione dell'XI Interski. Da supporre che tornerà alla ribalta la scuola americana, che già nel 1979 si fece notare per il originale sistema di insegnamento fondato sugli «skill», o capacità di base, che aveva rappresentato novità più consistente in un mondo in cui la didattica basata sulle progressioni rimane pur sempre la più applicata.

Sede delle gare, che i partecipanti preferiscono definire «dimostrazioni, quanto non verrà resa alcuna ufficiale» sarà la pista di Mittenberg per le prove alpine e l'anello di Moso per il fondo. Le prove di salto saranno dipsutate sul trampolino Fiscalina, vicino alla pista di fondo.

sci quindici nazioni saranno impegnati nelle discipline alpine: Italia, Liechtenstein, Austria, Gran Bretagna, Spagna, Svizzera, Nuova Zelanda, Jugoslavia, Germania occidentale, Svezia, Giappone, Uniti, Polonia, Canada e Francia le rappresentative iscritte. Atleti di sei nazioni (Italia, Francia, Norvegia, Finlandia, Svee Stati Uniti) disputeranno le fondo, mentre solamente Austria e Norvegia nel concorso di salto dal trampolino.

La delegazione più nutrita quella italiana, seguita quella austriaca. Per quanto si riferisce rappresentativa l'Alto Adige, il Piemonte e Valle d'Aosta le regioni il maggior numero partecipanti. Dal Cuneese, valli torinesi, dall'alta provincia di Novara, Cervinia, Courmayeur e Cogne affluiranno a decine.

Le prove sugli sci non avranno classifiche, il motto di De Coubertin sarà più che mai d'attualità. A questa Olimpiade maestri di sci l'importante è partecipare.

r. q.

Boom Boom Mancini arriva a St-Vincent

SAINT-VINCENT — Il campione del del pesi leggeri Ray «Boom Boom» arriverà a Saint- prossimo, che il sarà lì il febbraio e opporrà a ripresa all'inglese George Feeny.

chiesto di poter soggiornare prima valdostana per poter adeguatamente acclimatarsi: il perciò appositamente quale è ospite, una palestra e le indispensabili per

Mancini, con i «sparring partners», conferenza-stampa allo stesso, a Saint-Vincent.

oroscopo di domani

di Raffaella Girardo

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)

[illegible] impegnarsi [illegible] miglior modo possibile in un'attività che potrà darvi le [illegible] soddisfazioni e che appagherà le [illegible] più grandi ambizioni. Particolarmente fortunati saranno coloro che lavorano in campo artistico. Crisi sentimentale. Viaggi.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)

Positivi [illegible] affetti, siano [illegible] di lunga data o nascano a seguito [illegible] recenti [illegible]. Il lavoro saprà darvi le soddisfazioni che [illegible] guadagni anche cospicui da un'attività extra. Buona la sfera economica. [illegible].

GEMELLI [illegible] maggio - [illegible] giugno)

Alcuni problemi di lavoro si riveleranno più ardui del previsto e vi potranno creare delle tensioni psichiche ma, con l'entrata di Giove positivo nel segno vedrete che tutte le difficoltà scompariranno presto come neve al sole.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Siete troppo nervosi per poter concludere soddisfacentemente un compito delicato affidatovi: rimandate [illegible] questioni ad altra data! Crisi familiare che vi porterà a soddisfare le vostre ambizioni personali [illegible] amatorie [illegible] un affetto extra.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Vi [illegible] insoddisfatti dell'atteggiamento [illegible] [illegible] e, [illegible] di [illegible] sognate un amore più appagante anche se non trovate il coraggio di [illegible] parlarvi [illegible] questo attuale.

VERGINE (23 agosto - [illegible] sett.)

Una nuova conoscenza vi soddisferà non solo [illegible] lato sentimentale poiché rispecchia il vostro ideale umano, [illegible] anche dal lato professionale poiché con le sue [illegible] vi permetterà di ottenere [illegible] buon successo. Positivi gli interessi: investimenti proficui.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

In giornata dovrete [illegible] particolarmente prudenti poiché gli astri [illegible] [illegible] ranno contrari [illegible] impediranno il raggiungimento di ciò [illegible] voi desiderava[illegible] rassegnatevi perciò a [illegible] incomprensioni con la persona cara, alle perdite di interessi e a difficoltà lavorative.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

Chi ha progetto di viaggi [illegible] bene [illegible] li rinvii, se sono [illegible] lavoro non apporteranno i benefici sperati e se sono [illegible] piacere creeranno delle complicazioni nella sfera affettiva.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.)

Una [illegible] aria di superficialità di cui siete dotati in questo periodo potrà creare delle complicazioni con colleghi o superiori che [illegible] sentono presi in giro o sfruttati da voi: siate più [illegible] e [illegible] nelle vostre azioni!

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V A Doria 8 - Tel 510 938
PROFUMI

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)

I problemi che [illegible] affacceranno in qua[illegible] giorno saranno facilmente [illegible] all'intervento provvidenziale di Giove e Venere nel vostro segno: riprenderete in mano positivamente le redini della vostra attività e vi riconcilierete con il partner.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)

Attenzione alle questioni legali [illegible] corso: sorgeranno delle complicazioni e per voi sarà meglio scendere ad un accomodamento. La tensione a cui [illegible] sottoposti per via di [illegible] lavoro particolarmente gravoso vi rende insopportabili nell'ambito familiare: cautela.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)

[illegible] periodo particolarmente fortunato che [illegible] attraversando vi permetterà di gioire di piccoli successi in campo sentimentale che per voi [illegible] però, la massima importanza.

Lettere dei lettori

Tasse e università ...10 anni più tardi

E' la prima volta che mi rivolgo direttamente [illegible] un giornale, ma ne sono stato costretto [illegible] questo [illegible] caso. Per l'[illegible] 1972-73 iscrivevo all'Università [illegible] via Po, alla facoltà [illegible] Lettere, mio figlio e presentavo (dopo lun[illegible] coda all'apposito sportello) tutta la documentazione richiesta per l'esenzione [illegible] tasse.

Dopo circa quattro mesi, mi portavo in segreteria [illegible] sapere qualcosa in merito. [illegible] rispondevano che la mia presenza [illegible] prematura, di ripassare [illegible] fra alcuni mesi, [illegible] que [illegible] [illegible] preoccuparmi perché sarei stato avvisato a [illegible] [illegible]. Dopo altri quattro [illegible] ripassavo, e dopo un'attesa piuttosto lunga mi informavano che la mia pratica non era [illegible] rintracciata.

Ormai sazio di questo tiramolla, che altro non era [illegible] non dimostrazione palese [illegible] gran disordine, mi rivolgevo, [illegible] [illegible] raccomandata, [illegible] Rettore magnifico, esponendogli il mio caso.

Dopo [illegible] [illegible] [illegible] attesa inutile, ripetevo lo scritto, esprimendo il desiderio di un [illegible] interessamento, ma neppure [illegible] ricevevo rispota alcuna; mi mettevo il cuore in pace, pensando che, purtroppo, [illegible] in Italia [illegible] ormai a livello [illegible] Terzo mondo... E così, alcuni giorni fa, ricevevo la raccomandata.

Mi portavo subito in via Po e dopo vario girovagare (per [illegible] inesatte informazioni datemi ai vari sportelli) arrivavo all'ufficio «Esonero tasse» che, prelevata la mia pratica, mi confermavano della «Documentazione incompleta», [illegible] qui notavo [illegible] che [illegible] va il documento più importante, quello in merito al mio reddito. Dicevo: «Ma [illegible] mai? Allora è stato smarrito?!». L'impiegato allargava le braccia [illegible] e rivolgendo gli occhi [illegible] cielo, mi rispondeva che vi [illegible] pure qualche domanda, se pur non essenziale, che qualche voce, [illegible] [illegible].

Al [illegible] dicevo: «Una svista può succedere a tutti, ma l'impiegato che aveva ritirato la documentazione doveva rilevarlo [illegible] invitarmi a provvedere, comunque la segreteria non doveva aspettare dieci anni a fare quella rilevazione ed [illegible] più [illegible] farmi [illegible] sorprendere con l'invio di una [illegible] mandata tassata...». A questo punto, per concludere, dico all'impiegato: «In pratica, [illegible] mi si dà neppure una lira?».

La risposta [illegible] [illegible] sorprendente: «L'affrancatura delle corrispondenze [illegible] sempre [illegible] carico del destinatario. Per il rimborso, è certamente no, in quanto la motivazione è molto chiara "Documentazione incompleta", [illegible] solo non c'è rimborso, [illegible] [illegible] l'interessato [illegible] frequentato, deve passare [illegible] segreteria, [illegible] provvedere per eventuali sospesi».

Il padre

NILUS

KOKY

Tutto sugli animali

a cura di Marisa Di Bartolo

«E' proprio [illegible] che [illegible] un anno di [illegible] del [illegible] ne corrispondono 7 umani? Secondo questo conteggio quindi [illegible] mio 'lupo" [illegible] [illegible] anni sarebbe nel vigore nell'età quanto un [illegible] sui 35: in [illegible] il mio cane [illegible] pare presentare palesi sintomi di decadenza, quali pigrizia, nervosismo [illegible] qualche pelo bianco sul [illegible] [illegible] sono io che attribuisco al mio cane i segni [illegible] senilità [illegible] constato su di me?».

(*Cinquantenne [illegible] Rivoli*, I. R.)

E' opinione comune che [illegible] ogni anno di età del [illegible] corrispondono — come lei pu[illegible] riferisce — sette anni di vita nell'uomo; in realtà la formula è più complessa e in generale la razza nel cane ha una grande importanza. Nella specie umana del resto i processi di invecchiamento sembrano [illegible] moltissimo [illegible] [illegible] individuo all'altro, tanto che all'età biologica poco corrisponde dell'età cronologica; nella specie umana l'età [illegible] un parametro molto generico che spesso non riesce [illegible] definire gli attributi fisici e mentali di un individuo.

Nel cane invece [illegible] caratteristiche dell'età avanzata insorgono secondo un modello definito dal punto di vista [illegible] qualità delle cellule [illegible] delle relative conseguenze sui tessuti: tuttavia [illegible] complicazioni di ordine medico possono [illegible] prevenute o ritardate permettendo [illegible] molti animali di rimanere sani tutta la vita.

L'insieme dei fenomeni ascrivibili alla terza [illegible] canina è simile tuttavia in modo impressionante [illegible] «pacchetto» di modificazioni relative alla senilità [illegible] cambiamento nel colore e nella consistenza [illegible] pelle [illegible] [illegible] peli; cataratta, alterazioni nell'assorbimento degli alimenti, fibrosi degli organi, ridotta reattività agli stimoli con perdita della vista, gusto, udito, olfatto; difetti [illegible] orientamento e perdita della memoria (ad esempio delle nozioni imposte dall'addestramento) irritabilità, tentativo di afferrare oggetti inesistenti, tremori, debolezza agli arti posteriori ecc.

Il graduale insorgere di questo quadro clinico varia abbastanza, [illegible] già detto, in rapporto alla [illegible] in effetti i pastori tedeschi, specie maschi, sembrano caratterizzati da una vera e propria vecchiaia precoce, con comparsa proprio di peli bianchi sul muso già intorno ai [illegible] anni, [illegible] crescenti segni [illegible] imprevedibilità e nervosismo.

«Ho catturato [illegible] piccione malato, incapace di volare, [illegible] [illegible] piacche [illegible] lati [illegible] [illegible] [illegible] di aspetto malconcio. Cosa può mai [illegible] Che posso fare per aiutarlo?». (*Pino De Luca*)

Anche [illegible] attendere il mio parere, [illegible] avrà certo provveduto a far visitare [illegible] colombo malato dal veterinario, [illegible] avrà suggerito [illegible] le [illegible] più opportune. Vale tuttavia la pena di spendere qualche parola [illegible] questo fe[illegible] morboso che colpisce, soprattutto nella buona stagione (in questo mese più raramente), [illegible] colombo torraiolo delle città: si tratta del cosiddetto difterovaiolo [illegible] piccioni (che nulla ha a che vedere con forme vaiolose dell'uomo [illegible] dei mammiferi).

Patogeno solo per la sua stessa specie, il virus del vaiolo [illegible] piccione si diffonde [illegible] grandi assembramenti cittadini per contatto diretto [illegible] per passaggio di parassiti cutanei dall'animale malato [illegible] [illegible] i sintomi più marcati consistono nella comparsa intorno agli occhi [illegible] in altre [illegible] [illegible] papule e ispessimenti nodulari che talvolta ostacolano la vi[illegible] e l'andatura. Nelle forme più gravi l'animale può morire; altre volte i noduli si essiccano, si coprono di croste e desquamano, consentendo la guarigione.

La forma difterica è invece quasi sempre senza speranze, perché le placche sono a carico [illegible] mucose nasali, boccali e anche dell'ingluvie, compromettendo così gravemente respirazione e nutrizione.

Cosa può fare [illegible] persone che raccolga [illegible] colombo malato? Se, come si vede, la diagnosi [illegible] facile, scarse sono invece le possibilità di intervento: se [illegible] colombo non è troppo abbattuto, può aiutarlo a bere e [illegible] alimentarsi sperando che superi la malattia somministrando contemporaneamente antibiotici [illegible] pennellando delicatamente le lesioni cutanee [illegible] mucose con tintura di iodio diluita: qualsiasi veterinario saprà consigliarla in merito e assistere il paziente con [illegible] cu[illegible] ricostituente e reidratante per il periodo della convalescenza.

[illegible] [illegible] l'orso [illegible] italiano, e dove? In particolare, le [illegible] che esiste nel Trentino, come affermano i boscaioli della zona? La [illegible] mi incuriosisce perché ho [illegible] modo [illegible] [illegible] come in quelle zone [illegible] vi [illegible] nulla che un orso potrebbe mangiare, voglio [illegible] [illegible] animali, né frutti, [illegible] di niente». (*Carlo Onesti*, Torino)

Certo che esiste, signor Carlo: l'orso bruno (ursus arctos Linnaeus) è diffuso in numerose sottospecie in un vastissimo territorio che va dall'Europa al Nord America: in Italia è rinvenibile in [illegible] scarso [illegible] [illegible] esemplari sulle nostre Alpi proprio nella [illegible] zona del Trentino occidentale. Specie [illegible] attività riproduttiva molto ridotta, è tra quelle che [illegible] bene [illegible] [illegible] adattata [illegible] cambiamenti dell'ambiente imposti dall'uomo: negli Anni 70 [illegible] se ne contavano più di 12 esemplari (oggi però le foreste del Trentino sono state incluse in [illegible] Parco Naturale).

In realtà questo plantigrado [illegible] sopravvissuto quasi per miracolo alla taglia di 30 fiorini che gravava sul suo capo sino [illegible] metà dell'800 e [illegible] caccia intensa [illegible] cui sino a pochi anni fa è stato vittima dato che in primavera, risvegliandosi dal [illegible] letargo, non trovava di che nutrirsi [illegible] bosco distrutto dall'uomo, ed era costretto spingersi verso [illegible] stalle e gli ovili in cerca [illegible] cibo.

Oggi per fortuna non solo è protettissimo, [illegible] per assicurargli pane e companatico esche vive e morte vengono distribuite nei boschi, in aggiunta [illegible] provvidenziali discariche di macelli presenti tutto l'anno, e [illegible] visite che ormai indisturbato compie [illegible] culture e frutteti della zona. Perché l'orso bruno è tutt'altro che strettamente carnivoro: i vegetali (tra cui bacche, radici, fogliame, funghi) costituiscono [illegible] 65% della [illegible] alimentazione; per il resto gradisce i piccoli [illegible] grossi erbivori, [illegible] in fatto di proteine animali non disdegna né api né coleotteri, e pare avere una vera passione per i formicai.

ALESSANDRIA

raccontata da Gianni Rivera

I FERROVIERI «ROSSI» DEGLI ANNI CINQUANTA

(Disegno di Franco Bruna)

NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — «Il suo collo è da cigno, il suo occhio freddo e il suo ciuffo da uccello [illegible] prezioso. Sottile com'è, il viso pallido, le occhiaie profonde, la bocca piccola, gli orecchi finemente ovati, ha la grazia flessuosa di uno schermitore. O potrebbe ricordare uno di quei liceali, pallore di giglio anima inquieta, che si riconoscono in Radiguet».

Nonostante questo [illegible] di ritrattino (che non è di Guido da Verona, ma imprevedibilmente di Giorgio Bocca) [illegible] Rivera, il Nureyev di San Siro, ha saputo accumulare in una ventina d'anni il più consistente e variopinto battaglione di nemici che un calciatore italiano possa vantare: è riuscito a litigare con sei o sette presidenti, undici fidanzate, la classe arbitrale in blocco, [illegible] numero imprecisato di giocatori, allenatori sparsi, giornalisti

Un piantagrane? Sì [illegible] no. Certo le [illegible] che voleva dire [illegible] ha sempre dette, quelle che voleva fare le ha sempre fatte; e se rompevano le [illegible] nel paniere, pazienza. Ma la [illegible] fama è anche di bravo ragazzo, che s'impegna per i drogati, che devolve soldi [illegible] non vuole si dica, che si fa raggirare da una miriade di festaioli.

Forse può far [illegible] la [illegible] conosciuta affabilità, che tuttavia non vuole necessariamente [illegible] condiscendenza. Quando gli domandarono perché ce l'avesse tanto con i giornali, che dopo tutto assicuravano fortuna e prosperità al calcio e [illegible] lui medesimo, rispose: «Se lo fanno, hanno il loro tornaconto».

Così come non teme l'impopolarità. E una volta che gli fecero notare come lui guadagnasse in un mese quello che un minatore guadagnava in [illegible] anno, replicò: «Non ho mai visto nessuno pagare il biglietto per [illegible] der lavorare i minatori».

Un cinico, allora? Si direbbe piuttosto un realista, che salutato [illegible] [illegible] in terra a sedici anni ha dovuto per forza di cose ispessirsi, indurirsi, corazzarsi, acquistare in disincanto quello che andava perdendo in innocenza: «In Italia — [illegible] un'altra volta — è meglio essere querelati che querelare».

Come anche quell'altra faccenda della carriera dirigenziale e [illegible] vicepresidenza al Milan. «La primadonna ha comprato il teatro», *sbottò allora Gianni [illegible]: era il 1975, e sono passati sette anni a dir poco burrascosi in [illegible] Turati, fra presidenti cacciati, finanziatori incarcerati, totoscandali, due retrocessioni della squadra, e chi lo sa [illegible] è finita.*

Quanto Rivera ne sia responsabile [illegible] quanto vittima, è questione assai discussa. [illegible] Il fatto è che gli altri passano, e lui è sempre lì, [illegible] po' meno pallore di giglio [illegible] ancora [illegible] ma inquieta. E [illegible] altro fatto [illegible] che la piazza, oggi come ieri, continua [illegible] restargli al fianco. Come si dice? Vox populi...

«Il grande cambiamento, ad Alessandria, non è avvenuto negli Anni 50 [illegible] nelle città più grosse. Da noi in provincia [illegible] ripresa dopo la guerra è stata più lenta, e fino [illegible] il 1960 lo sviluppo [illegible] il tenore di vita erano piuttosto [illegible] modesti.

«Qualche novità si [illegible] cominciata a vedere dopo, negli Anni 60: tornando qualche volta [illegible] Milano, dov'ero andato ad abitare, vedevo la città che cambiava [illegible] poco a poco. [illegible] è allargata, c'è stato un forte impulso all'edilizia, anche sul piano commerciale [illegible] industriale [illegible] [illegible] fatti [illegible] [illegible] avanti. Fino [illegible] allora l'economia [illegible] era legata [illegible] campagna, era basata in gran parte sull'agricoltura e sulle attività connesse, non c'erano fabbriche.

Cappelli e oro

«Faceva eccezione naturalmente [illegible] Borsalino. Da decenni era un po' il simbolo della città, [illegible] lo [illegible] rimasta fino a quando la gente ha continuato a indossare il cappello. Anche [illegible] [illegible] più [illegible] meno tutti mettevano il cappello. E la Borsalino [illegible] anche il grande [illegible] internazionale che sappiamo, tanto è vero che nella pubblicità non specificava [illegible] il genere di prodotto: lo sapevano tutti, era la Borsalino e bastava il nome.

«Subito dopo la guerra, accanto [illegible] Borsalino, sorgono [illegible] tutte le piccole aziende orafe [illegible] Valenza. [illegible] prima c'era [illegible] artigianato orafo, ma solo [illegible] quegli anni Valenza acquistò grande sviluppo [illegible] notorietà, tanto che è divenuta una specie di capitale dell'oro.

«L'altro polo nella vita e nel lavoro [illegible] Alessandria [illegible] la stazione. C'era, come c'è tuttora, [illegible] nodo ferroviario importante, e ci lavorava molta gente. [illegible] stesso sono figlio di un ferroviere: mio padre lavorava all'officina, [illegible] fra i miei parenti c'erano altri due zii [illegible] [illegible] cugino anch'essi nelle Ferrovie. Questa categoria [illegible] ferrovieri [illegible] tradizionalmente di sinistra in politica, tant'è che la zona dove abitavamo, che era molto popolata di ferrovieri, la chiamavano [illegible] Il Cantùn dij rùs, cioè dei rossi.

«Nonostante questa presenza [illegible] nutrita, non c'era però un clima sindacale [illegible] come oggi, e [illegible] che avrebbero avuto ben più motivi [illegible] adesso. C'erano pochissime agitazioni, più che altro facevano [illegible] riunioni [illegible] sindacato: e allora mio padre, che in genere [illegible] [illegible] [illegible] in casa, [illegible] quelle occasioni usciva e partecipava.

«Così anche la vita politica della città era tranquilla. Un certo movimento si notava solo durante [illegible] elezioni, c'erano tutti i comizi [illegible] la propaganda. [illegible] finiva lì. Anche perché la politica non incideva [illegible] granché sulla vita di ciascuno: semmai i ricchi potevano [illegible] diventare [illegible] un po' più [illegible] un po' meno ricchi, [illegible] per tutti gli [illegible] [illegible] possibilità [illegible] stavano sempre scarse.

«Nelle [illegible] libere avevamo il cinema: una volta alla settimana quando [illegible] bene, [illegible] [illegible] C'era il Teatro Marini, che adesso hanno [illegible] ristrutturato, ed era il teatro più importante, dove si faceva [illegible] il film e al termine la rivista. Poi nel '54 [illegible] cominciata ad arrivare la televisione: erano pochi [illegible] averla, si [illegible] pisce; nel mio quartiere ce n'erano due o tre. Proprio [illegible] cortile dove abitavamo una famiglia [illegible] l'aveva, e allora tutti ci riversavamo in casa loro, era un po' [illegible] cinema locale. Vedevamo Lascia o raddoppia? e [illegible] operette. Allora la Rai trasmetteva abbastanza queste operette, [illegible] poi ci furono i mondiali [illegible] calcio in Svizzera, uno dei primi grandi spettacoli televisivi.

«Qualche volta organizzavamo [illegible] [illegible] in [illegible] si [illegible] da qualcuno dei più facoltosi, che poteva permettersi [illegible] giradischi. Ma niente [illegible] più: [illegible] [illegible] po' addormentati, rispetto ai ragazzi di oggi.

Tra Bormida e Tanaro

«[illegible] estate, una tappa fissa erano i fiumi. Alessandria [illegible] proprio in mezzo fra [illegible] Tanaro e la Bormida, che poco più in [illegible] [illegible] congiungono, prima di entrare nel Po. Così [illegible] prendevamo la bicicletta [illegible] si andava lungo il fiume, [illegible] Tanaro o alla Bormida [illegible] seconda della zona dove [illegible] abitava.

«Si frequentava poi l'oratorio. [illegible] [illegible] oratorio dei salesiani, con il collegio che [illegible] un certo numero [illegible] interni, ragazzi che venivano [illegible] paesi. Lì all'oratorio si poteva giocare [illegible] calcio [illegible] correre pericoli: non tanto pericoli per le auto, che erano davvero poche, quanto per i vigili che facevano il giro della città e se ci trovavano ci portavano via il pallone. Tutti i ragazzi [illegible] [illegible] giocavano al calcio: all'oratorio, in strada o nella piazza d'Armi, dove adesso c'è un piccolo aeroporto. Allora si [illegible] [illegible] a giocare al calcio: si divideva a zone tutta [illegible] piazza e si facevano più partite contemporaneamente. [illegible] [illegible] domenica, naturalmente, l'appuntamento [illegible] allo stadio per vedere l'Alessandria, che in quegli anni stava risalendo dalla serie C alla [illegible] [illegible] finalmente, nel '56 o nel '57, [illegible] A.

«La bicicletta [illegible] il mezzo di trasporto principale, se non l'unico. Più tardi arrivò [illegible] filovia, [illegible] allora si usava anche quella, per esempio quando dovevo andare alla stazione con la valigia. [illegible] più spesso si girava a piedi, la città non era poi così grande.

«In bici coi miei andavo a Valle San Bartolomeo, dove sono nato, a sei chilometri [illegible] Alessandria. Sono nato lì perché i miei durante la guerra [illegible] sfollati. E così tornavano [illegible] trovare i nonni. Un po' tutti avevano in campagna, o sulle colline [illegible] Asti, qualche paese, qualche punto di riferimento, perché gira gira si è sempre figli [illegible] contadini. E si [illegible] tornare al paese in gita, oppure [illegible] la [illegible] del santo.

«A Valle San Bartolomeo questa festa cadeva nel periodo fra il 20 e il 30 [illegible] agosto. Durava [illegible] sabato e una domenica e mettevano i palchetti nella piazza del [illegible] Noi ci ritrovavamo tutti a casa [illegible] [illegible] nonni, [illegible] riunivano i figli con le [illegible] e i nipoti.

«In città invece venivano i baracconi [illegible] Pasqua, in piazza Garibaldi vicino alla stazione. Venivano a Pasqua perché [illegible] Carnevale faceva ancora troppo freddo. I baracconi erano vivamente attesi, un modo per divertirsi diverso [illegible] solito, per noi che non avevamo quasi nient'altro.

«Erano poi abbastanza comuni le processioni: processioni semplici, non [illegible] Madonna o il santo. A me non hanno mai detto molto, [illegible] poiché nessuno mi obbligava [illegible] ci andavo. [illegible] la gente [illegible] genere partecipava, credo più perché rappresentavano [illegible] tradizione [illegible] per spirito veramente religioso. Oppure andavano [illegible] solo per accontentare il parroco. Non [illegible] è [illegible] sembrato [illegible] [illegible] giro dei [illegible] amici qualcuno ci [illegible] in maniera convinta. Lo si faceva [illegible] costrizione [illegible] piccoli, e in seguito per abitudine, anche quello faceva parte della festa.

Capodanni al cinema

«D'inverno ho l'impressione che facesse più [illegible] che adesso, o [illegible] era solo per il minore riscaldamento. Capitava spesso che la neve gelasse [illegible] [illegible] strade fossero completamente ghiacciate. Il Capodanno allora, più che festeggiarlo, [illegible] si vedeva al cinema: al filmgiornale mostravano quel che era successo [illegible] nelle grandi città, all'estero, tutta la baldoria, e per noi restavano [illegible] lontane.

«Mio padre, come ferroviere, aveva delle facilitazioni sui [illegible] anche per la famiglia, e d'estate questo serviva [illegible] per andare al mare, oppure [illegible] alle colonie in montagna. Io andavo a Limone, dove c'era la colonia [illegible] Ferrovie. Poi si prendeva il treno [illegible] e giù da [illegible] a Genova, [illegible] [illegible] lì a Pegli [illegible] Voltri. Partivamo [illegible] mattino, con [illegible] madre e mio fratello e [illegible] altre mogli e figli di ferrovieri. Si stava in spiaggia tutto il giorno [illegible] alla sera si tornava. [illegible] faceva due o tre volte [illegible] [illegible] settimana per un mese. Poi [illegible] andar sempre avanti e indietro [illegible] [illegible] stanchezza [illegible] che finivano i viaggi e si restava [illegible] [illegible] E queste [illegible] le nostre vacanze.

Il vestito della festa

«Ad ogni modo, io [illegible] felicissimo in quegli anni. Direi anzi che non ho proprio rimpianti. Si capisce, non c'erano tante possibilità. L'abbigliamento, per esempio: le scarpe si portavano finché non andavano in pezzi; i vestiti si compravano grandi, perché non [illegible] pensabile lasciare [illegible] capo [illegible] in condizioni [illegible] essere portato [illegible] [illegible] sola ragione che era diventato stretto. E gli abiti duravano anni. Si stava attenti [illegible] a tener bene quello della domenica: allora c'era una [illegible] distinzione tra l'abbigliamento di tutta la settimana e quello della domenica. Era [illegible] regola seguita [illegible] tutti, poveri [illegible] no.

«Ma non ci lamentavamo: c'era [illegible] mangiare, quei due divertimenti, si poteva studiare. E' anche una questione di mentalità: non ci ponevamo grandi mete, c'erano solo [illegible] mete che [illegible] pensava possibile raggiungere. Questo permetteva di avere sempre [illegible] certo equilibrio, i piedi per terra. E, in fondo, ci rendeva facile accettare quel modo [illegible] vivere».

Alessandro Di Giorgio

UN GIORNO A SCUOLA

I BAMBINI DELLA MAESTRA PONRETTO NEL CORTILE D[illegible] «SCLARANDI»

IL LABORATORIO DI PITTURA DELLA [illegible] GEMELLI»

Infanto in una materna fanno il giornale

Perché ci [illegible] lava? E' il [illegible] dell'intervista (pubblicata parzialmente in questa pagina) che [illegible] pare, [illegible] disegni e storiella [illegible] dai bambini, nel primo numero [illegible] giornalino redatto dalle dieci insegnanti e dai piccoli [illegible] scuola materna di [illegible] Sicilia [illegible]. «*Il progetto* — dice Marilena Votero, [illegible] delle maestre — *fa parte* [illegible] *piano di lavoro preparato per l'anno scolastico in corso. Periodicamente verranno proposti argomenti di*[illegible]. *Questo numero è dedicato all'igiene perso*[illegible]».

Il Giornalino è «stampato» in ciclostile, avrà [illegible] cadenza mensile [illegible] una tiratura di 150 copie distribuite agli alunni, insegnanti e famiglia.

[illegible]a: Perché ci si leva?
Risposte:
Giorgia: Perché si [illegible] sporchi.
Lorenzo: Perché [illegible] si va dagli ospiti, gli ospiti vedono che [illegible] [illegible] sporchi.
Davide: Perché [illegible] c'è un compleanno qualcuno vede il bambino sporco [illegible] dice alla mamma: «Signora non lava [illegible] il bambino?».
Federica: Perché se no vengono le pulci.
Livia: Si lava perché si mangia.
Giorgia: Solo [illegible] mani.
Enrico: Bisogna lavare anche i capelli, poi ben.
Eleonora: Perché altrimenti [illegible] vengono i pidocchi.

Domanda: Perché si devono lavare i denti?
Risposte:
Livia: Perché [illegible] sporchi, perché [illegible] mangiano le caramelle e vengono i microbi.
Giorgia: Perché [illegible] no diventano cariati.

Domanda: Perché viene la carie?
Risposte:
Federica: Perché non si lavano.
Davide: Perché lavando i denti facciamo andare [illegible] la carne, quello che si mangia.

Domanda: Quante [illegible] ci dobbiamo lavare i denti?
Risposte:
Marco: Tre volte, al mattino, dopo [illegible] e dopo cena.

Domanda: Che [illegible] si usa?
Risposte:
Tutti: Lo spazzolino e il dentifricio.
Domanda: Si mangia il dentifricio?
Risposte:
Tutti: Nooooo.....
Marco: Sì, quello alla fragola.

Domanda: Com'è il tuo spazzolino da denti?
Risposte:
Davide: Lo spazzolino [illegible] è [illegible] e il dentifricio adopero quello di Paperino, io i denti li lavo alla mattina e alla sera dopo mangiato.

Domanda: E a scuole li lavate?
Risposte:
Tutti: Sì, dopo che mangiamo.

Domanda: I vostri denti rimarranno sempre [illegible] stessi?
Risposte:
Tutti: No.
Alberto: Cadono e [illegible] crescono degli altri, questi si chiamano denti da latte.

[illegible] Le caramelle fanno bene ai denti?
Risposte:
Lorenzo: C'è lo zucchero che fa male ai denti.

Domanda: Allora perché le mangiate?
Risposte:
Lorenzo: [illegible] [illegible] l'acquolina [illegible] bocca, sono golosi! I cicles non hanno [illegible] zucchero.
Davide: Non è vero.
Lorenzo: Io non ho mai visto lo zucchero [illegible] cicles.
Davide: E' dentro, per quello non [illegible] [illegible].

[illegible]: Come si fa a lavarsi?
Risposte:
Davide: C'è [illegible] [illegible] [illegible] doccia.

Domanda: E' più bello fare la doccia o il bagno?
Risposte:
Elena: Il bagno.
Livia: Il bagno.
Virginia: La doccia [illegible] più divertente.
Dario: Mi piace lavare i capelli.
Giorgia: La doccia perché mi [illegible] l'acqua nel naso e io bevo col [illegible]
Virginia: A me sembra di essere [illegible] [illegible].
Eleonora: A me piace fare il bagno bollente.

Domanda: Cosa adoperate?
Risposte: La spugna [illegible] la saponetta.
Carlos: Prendo il sapone e mi pulisco.
Virginia: [illegible] adopero il bagno schiuma.
Giorgia: Io con [illegible] bagno schiuma faccio tanta schiuma.
Livia: [illegible] [illegible] Io mi lavo da sola, mi faccio da [illegible] il bagno [illegible] mi lavo con la spugna [illegible] sapone.

Domanda: Ti fai il bagno da solo [illegible] ti aiutano?
Risposte:
Giorgia: Io [illegible] lavo [illegible] sola e [illegible] asciugo [illegible] sola [illegible] l'accappatoio.
Virginia: Mia [illegible] mi [illegible] una volta l'asciugamano [illegible] una volta l'accappatoio.
Eleonora: A me aiuta la mamma.
Enrico: Io sono capace [illegible] [illegible] da solo non me lo fa fare mai.
Giorgia: Io nuoto nella vasca, la mia [illegible] grande.
Davide: Anch'io nuoto e [illegible] lavo da solo.

[illegible] Il bagno [illegible] [illegible] vestiti [illegible] nudi?
Risposte:
Tutti: [illegible]
Andrea: Io quando mi [illegible] lo schampoò mi svesto e sono nudo.

[illegible] Chi piange per farsi il bagno?
Risposte:
Tutti: Io no.
Giorgia: Mio fratello piange.

[illegible] Quante volte fate [illegible] bagno o la doccia?
Risposte:
Elena: Una volta al giorno.
Giorgia: Anch'io una volta al giorno.
Mauro: Tantissime volte.
Maria: Tantissime.
Dario: Quando [illegible] al giardini mi faccio il bagno [illegible] quando [illegible] vado, no.
[illegible]a: Quando torni non quando vai.
Maria: Col bulo io faccio il bagno con Federico, mi aiuta la mamma.
Andrea: [illegible] facciamo tanti bagni.
Carlos: Così (indica [illegible] due mani).
Livia: Una volta [illegible] giorno, anche Maria una volta al giorno.
Enrico: Certe volte.

Domanda: Che [illegible] ci laviamo?
Risposte:
Silvia: Le gambe, le braccia, i denti e [illegible] mani.
Alberto: Tutto.
[illegible] Quando [illegible] laviamo?
Risposte:
Olga: Alla sera.
Alberto: Sempre.

[illegible]a: Piace a tutti [illegible]
Risposte:
Tutti: Sìiii.....
Marco: Io perdo un mucchio [illegible] tempo per niente. Se mi lavo mi consumo perché mi sciolgo tutto.
Domanda: E' vero che ci consumiamo?
Risposte:
Tutti: Nooooo.....
Alberto: Il [illegible] pulisce.
Francesco: Bisogna [illegible] anche i capelli [illegible] [illegible] vengono i pidocchi.
Domanda: Come [illegible] trasmettono i pidocchi?
Risposte:
Riccardo: Con la tosse.
Marco: No, i pidocchi sono delle piccole bestioli[illegible] che depositano [illegible] loro [illegible] sui capelli e [illegible] possono trasmettere [illegible] [illegible] [illegible] all'altro.

Un vecchio edificio per nuovi laboratori

La scuola «Padre Gemelli», di corso Lombardia, zona Lucento, [illegible] *nota, soprattutto, sino a qualche* [illegible] *fa, come la «Medico-pedagogica», perché accoglieva solo i bambini handicappati psichici medio-lievi, provenienti* [illegible] *ogni parte* [illegible] *città.*

Sorta nei lontani Anni 20, quando Lucento era quasi un Comune a sé, rispetto a Torino, era una delle poche scuole esistenti, allora, [illegible] *accoglieva gli handicappati.*

L'edificio esteriormente era stato costruito con i criteri architettonici del tempo (torre littoria, base quadrata stile impero, ecc.) ma, all'interno, accanto alle normali aule per le attività didattiche, erano stati previsti e costruiti una dozzina di locali-laboratori, allestiti di tutto punto per far conseguire ai ragazzi una [illegible] [illegible] *preparazione professionale (falegnameria, legatoria, stampa, ceramica, cuoio, vimini, ecc.).*

La scuola funzionò come «Medico-pedagogica» [illegible] *alla (metà degli Anni 70, quando, mutate le teorie pedagogiche sugli handicappati («inserimento» anziché «raggruppamento»),* [illegible] *trasformò in una normale scuola del quartiere Lucento, diventato nel frattempo* [illegible] *grosso borgo popolare e industriale.*

Fu subito chiaro che la scuola, dal punto di vista delle strutture, disponeva di una risorsa che di solito manca agli edifici scolastici: uno spazio fisico formato da 12 laboratori che sarebbe stato peccaminoso lasciare inattivi.

Ma, da qualche anno, gli insegnanti [illegible] *tempo pieno della scuola (25 classi a tempo pieno su 36) hanno adottato un'organizzazione didattica che prevede la compresenza dei due insegnanti di classe tutti i giorni dalle 10,30* [illegible] *12,30.*

In tali momenti i bambini vengono suddivisi in gruppi piccoli (8-9 unità, che permettono all'insegnante un lavoro individualizzato) e avviati [illegible] *svolgere attività curriculari* [illegible] *recupero o di arricchimento,* [illegible] *attività «extracurriculari» varie (pittura, musica, manipolazione, teatro, ceramica, fotografia, bricolage, biblioteca, ecc.). I laboratori, tolte* [illegible] *ragnatele, la polvere, i vecchi attrezzi* [illegible] *tutto ciò che li rendeva inagibili, sono tornati al vecchio splendore.*

Non più, ovviamente, attività preprofessionali per gli handicappati, [illegible] *attività creative, ludiche, espressive per tutti i bambini. (Uno dei laboratori, il più spazioso, quello di falegnameria, attrezzato di tutto punto,* [illegible] *stato concesso* [illegible] *Circoscrizione, che avvierà un'attività professionale serale per ragazzi di 14-17 anni privi di lavoro).*

Da quest'anno, inoltre, poiché [illegible] *scuola, come per le altre scuole elementari del quartiere, è stata concessa dal M.P.I.* [illegible] *«Sperimentazione» (art. 3, D.P.R. 419), sono stati allestiti ulteriori laboratori: linguistica, matematica, attività espressive per il 1° e il 2° ciclo.*

Il progetto di sperimentazione approvato porta un titolo ambizioso: «Progetto di integrazione scolastica e prevenzione della devianza minorile».

Si ipotizza, cioè, una scuola che garantisca al bambino proposte [illegible] *attività* [illegible] *per* [illegible] [illegible] *reali possibilità, che permetta un precoce uso di materiali* [illegible] *strumenti per una progressiva e costante crescita delle* [illegible] *possibilità di espressione* [illegible] *comunicazione, che assicuri che la cono*[illegible] *del bambini proceda secondo il complesso sistema della ricerca, dell'approfondimento dello studio.*

Un obiettivo difficile da raggiungere e, ripetiamo, ambizioso; ma vai [illegible] *pena di lavorare in quel senso, perché — oggi —* [illegible] *scuola che tralasci le analisi socio-culturali* [illegible] [illegible] *sappia stare dalla parte dei ragazzi, può ancora dirsi scuola?*

[illegible] **Costantino**
Direttore didattico [illegible] scuola elem. «Padre [illegible]

CON I VOSTRI FIGLI

Disegni da «Con gli occhi dei bambini» di Tonucci, Fabbri.

CARA MAMMA, TI SCRIVO ANCORA L'IDEA E' DELLA MIA MAESTRA

Cara mamma... ti scrivo. L'idea è nata in alcune classi della scuola elementare «Anna Frank». Poi giù con carta e penna. Sono bambini affettuosi e spiritosi di genitori. Ma emersi soprattutto i lati e la loro spontaneità. Abbiamo scelto, in queste pagine, alcuni già proposto una parte di letterine indirizzate ai genitori. Oggi pubblichiamo alcuni ciclo di questo specialissimo epistolario.

Cara mamma, ti scrivo questa lettera perché me lo ha detto il maestro, perché sennò non ci pensavo neanche. In questo momento sto facendo lingua con il maestro Angelo. Dopo facciamo canto. Non so con quale maestro faremo canto, non credo con Angelo. Mi sto scervellando per scriverti queste poche righe. Fra un po' finiamo lingua e iniziamo un'altra attività. Ora non so più che cosa dirti. Tantissimi bacioni e abbracci. Tra un po' vengo a casa.

Ciao ciao, la tua Daniela.

Cara mamma, ti sto scrivendo a scuola. Adesso faccio il gruppo omogeneo di lingua. Io qui a scuola mi diverto moltissimo. Mi dispiace che alcune volte ti faccio arrabbiare. Io so che c'è bisogno di iscrivermi in un Istituto, però io vorrei andare alla Bernardo Clidara per ritrovare i miei compagni. Katia si è trasferita nella scuola di via Scialoia, Orlando e Enea in una scuola vicino Porta Palazzo. Io in una avrei voglia di muovermi, di saltare e di fare dei giochi che nel condominio dove ora abito non posso fare. Adesso la scuola è più divertente e più bella. In otto ore si fanno più cose che in quattro. Con queste informazioni ti saluto.

Silvia

Cara mamma, ti vorrei ringraziare di tutto quello che hai fatto per me. Mamma, devo ammettere che tante volte sbaglio e cerchi di correggermi, ma io non ti dò ascolto. Alcune volte tu sbagli, però non è il caso di prendersela, perché prima o poi tutti sbagliano. Tu vuoi farci tutti felici, e noi tante volte non accettiamo la tua felicità. Tante volte ci facciamo urlare perché non capiamo ciò che tu vorresti dire. E se lo capiamo, lo capiamo in modo sbagliato. Ma tu, dato che hai tanta pazienza, ti metti lì a spiegarcelo, fino a che non lo capiamo bene.

Quando ci chiedi dei favori, alcune volte ti ascoltiamo, ma la maggior parte delle volte ignoriamo quello che mi chiesto. Devo anche dire che tu non alzi quasi mai le mani, ma quando sei al limite della pazienza le devi alzare.

Tante volte tu ti lamenti di mal di testa e noi ti ingoriamo. Mentre quando ci sentiamo male noi, tu ti prendi cura di noialtri finché guariamo completamente. Quando noi siamo giù di morale, ci cerchi sempre di farci diventare allegri, e la maggior parte delle volte ci riesci. Le volte che non ci riesci, non è per colpa tua, ma la colpa è nostra che non ti diamo mai retta. Quando non riesco a fare i compiti, tu mi aiuti, però io non ti dò retta perché preferisco dar retta a Stefano, che tu mi dicesti delle cose giuste, come sempre. Infatti tutti dicono che le mamme hanno sempre ragione.

Laura C.

Cara mamma, ti scrivo a scuola, se tu vuoi leggere la mia lettera rimarresti delusa. Tutte le volte che urli ti prenderei e ti strozzerei veramente. Peccato che non posso, e mi domando sempre perché non vengo grande, così posso risponderti quando mi pare. Quando stiamo guardando la televisione, ti sdrai sempre nella poltrona e abbiamo poco spazio. Io la prenderei e le sbatterei la testa per terra per il nervoso. Poi non mi parliamo se sbaglio e fare qualcosa: cosa sono?

m.

Mio padre è un uomo molto bravo. Il carattere di mio padre è anche molto tranquillo. Però certe volte io e mio fratello lo facciamo arrabbiare e allora a me mi dà qualche sculacciata. Invece con mio fratello alza solo un po' la voce. Con mio padre vediamo poco e ci parliamo poco. Mi dispiace che sia mio padre sia mia madre vanno a lavorare e ci parliamo poco. Però poco tempo che ci vediamo siamo sempre più felici. Mio padre ha gli occhi verdini. Invece i capelli nocciola.

Veronica

Papà, io credo che tu lavori molto, perché ti alzi alle 6,30 per andare a lavorare e ritorni alle 8,05 di sera. (Mio padre esce dal lavoro alle 6,45). Tu fatichi molto per noi, e dalle 6,45 alle 8 ti meriti di andare al bar. Papà, sappi che questa lettera non ti arriverà mai. Io capisco che sei stanco, anche perché il sabato e la domenica vai a dormire all'una e due e ti svegli alle quattro. Tu ci vuoi molto bene, vero? Spero di sì. Anche tu mi stavi vicino quand'ero all'ospedale e mi consolavi, ma invano, perché io avevo paura ed ero sicuro che non sentivo dolore, che la puntura mi avrebbe addormentato. Quasi non c'era bisogno d'addormentarmi, perché 30 secondi prima della puntura mi ero già addormentato. Ero arrivato alle 9 di mattina e mi hanno operato alle 6,30 di sera.

Mario

Mio padre non me lo ricordo bene perché quando è morto ero molto piccola. Mia madre mi diceva che era molto bravo, l'aiutava molto. Mio padre tornava da lavorare e suonava alla porta; io gli correvo incontro perché capivo subito che era lui. Mio padre mi portava in braccio e io dicevo sempre «mella», cioè che volevo la caramella; e mio padre me la dava. Io lo sapevo ormai che lui mi portava la caramella, perciò gliela chiedevo sempre. Mio padre insomma era molto bravo e mi dispiace molto che è morto. Adesso non ho altro.

Tina

Il mio papà è un tipo molto vivace e cordiale. Io e mio papà andiamo molto d'accordo; infatti quasi ogni sera giochiamo con giochi di società (es. Monopoli, Manager, ecc.). Io gli voglio un gran bene; se non ci fosse lui, staremmo molto male. Tuttavia, qualche volta mamma e papà bisticciano. Ha un carattere comprensivo. Io credo che un papà più bravo non ci sia; infatti ci fa molto giocare. In negozio lavora sul rialzato del locale. Gli manca l'aria, nonostante ci sia una bocca d'aria. In casa è gentile e servizievole. Ciao e ciao (il sottoscritto)

Roberto

Papà, spero che non ti sia mai arrabbiato se qualche volta chiedevo troppo. Ora sono contento di come mi hai allevato. Io da piccolo chiedevo troppo e tu delle volte mi accontentavi e delle volte mi picchiavi. Io t'ho sempre voluto bene e ci vorrò per tutta la vita, anche se adesso alcune volte mi picchi. Quando mi sgridi, io ti rispondo bruscamente. Da oggi in poi non ti risponderò più bruscamente e non ci sarà più bisogno di picchiarmi né di farmi cose del genere. Ciao, saluti

Valerio

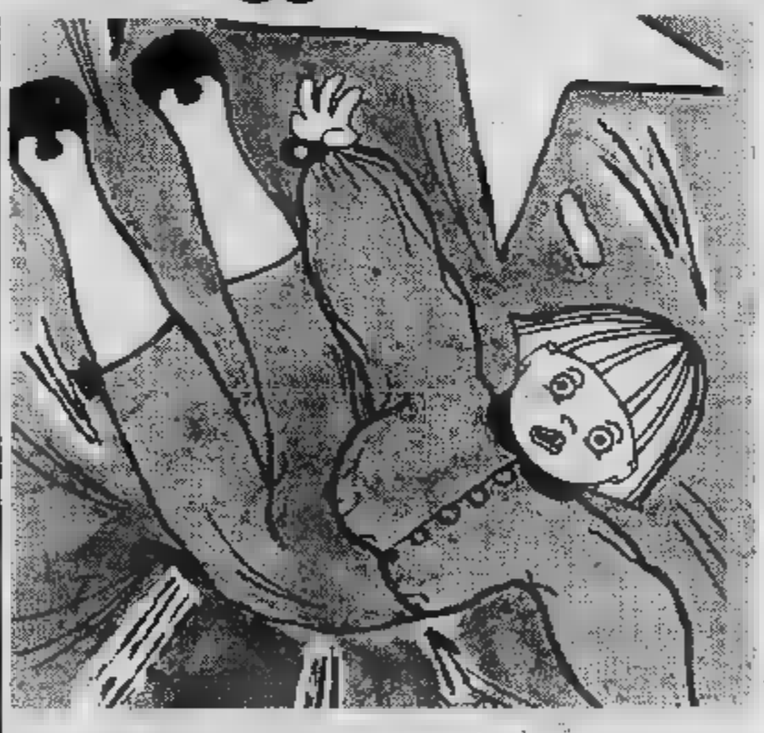
Mio papà è molto alto. Mangia moltissima pasta asciutta. Io, nel mangiare, nell'altezza, nel mangiarmi le unghie, ho preso da lui. Mio papà ha i capelli quasi neri, gli occhi castani. Ha i piedi molto grandi (porta il 43). Lui è mai andato dal dentista, mentre io ci sono andata da quando avevo 5 anni. Lui è abituato alla vita di campagna: quando mio nonno faceva per picchiarlo, mio papà si arrampicava sull'albero, e quando era in collegio faceva gli sberleffi al nonno. Era un monello. Peggio che Luca. Una volta si era arrampicato su una cupola (dove c'era una madonnina) e le sue sorelle gli dicevano di scendere. Lui non ascoltò e si buttò dall'altra parte. Dall'altra parte c'erano degli alberi che stavano crescendo, e mio nonno, per non farli crescere storti, aveva legato delle canne vicino agli alberi. Mio padre si infilò una canna nella gamba. Adesso è molto cambiato, è più calmo. Io mi trovo molto bene sia con lui che con mia mamma. Se ci fosse stato lavoro lì, sarebbe stato al paese dov'era nato. Tredozio è in provincia di Forlì. Si trova sugli Appennini. Tredozio una volta era in provincia di Firenze, perché è molto vicino alla Toscana. Ha due fratelli, quattro sorelle. Sono sette fratelli in tutto. Con i loro genitori, in famiglia nove.

Silvia

Papà, le cose che fai sono tutte giuste. Solo ti chiedo: un po' meno brusco nelle tue risposte, anche per i compiti di Diego: è piccolo e non è colpa sua se è indietro a causa dell'occhio.

Da quando hai smesso di fumare, ti trovo cambiato. Sei (anche se è termine è proprio adatto) migliore. Io sono un po' egoista, però le cose che mi hai dato non sono poche e mi bastano. Il tuo comportamento in famiglia è ideale (tranne pochissime volte). Quando mamma stava male, tu hai fatto di tutto per rimpiazzarla. Anche per questo ti ammiro.

Pinocchio è sempre di legno Ma oggi scende dallo spazio



Pinocchio nell'immaginazione dei bambini. La «3ª C» della scuola elementare «Salgari» ha ideato, scritto e rappresentato al Teatro Araldo «Un burattino di legno dal cuore storto». Sotto la guida delle loro insegnanti Natalia Prigione Firpo, i 22 bambini si sono ispirati alla fiaba di Collodi. Noi, oggi, pubblichiamo alcune delle interpretazioni proposte dalla loro classe.

C'era una volta uno scienziato che inventò un robot di nome Pinocchio a cui affidò il compito di liberare la Terra da tutte le cose brutte come droga, ladri, terroristi e fame.

Di notte girava tra le strade della città per sorvegliare che i ragazzi non si drogassero, di giorno sorvegliava le banche perché non ci fossero rapine e cercava di aiutare tutti coloro che ne avevano bisogno.

Alla fine tutti gli abitanti della Terra furono felici.

Lo scienziato chiese a Pinocchio cosa voleva in cambio.

Pinocchio disse che voleva diventare bambino.

Così lo scienziato gli trapiantò il cuore di un bambino morto. Così Pinocchio visse felice.

***

Una notte di primavera una stella portò sulla Terra un burattino di nome Pinocchio. Il burattino cadde proprio sul tendone di un circo.

Su quel tendone si scivolava e così Pinocchio cadde giù.

Una bella burattina di nome Pinocchietta lo vide e gli chiese se voleva lavorare con lei nel circo.

Pinocchio disse di sì e così cominciarono a lavorare.

Continuarono così per molti anni, finché, una sera arrivarono dei banditi che rapirono Pinocchietta.

Arrivò Pinocchio e diede ai banditi un pugno, così Pinocchietta fu salva.

Pinocchio chiese a Pinocchietta se lo voleva sposare, lei disse di sì.

Così vissero per sempre felici e contenti.

***

Un giorno Pinocchio ormai definitivamente bambino arrivò in una città. I giornalisti corsero verso Pinocchio e gli fecero molte domande: com'era il paese dei balocchi, se la fata Turchina era trasparente, com'erano alti il e volpe e il gatto, quanti anni aveva Geppetto ecc...

C'erano anche i fotografi e quelli delle televisioni che gli chiedevano di fare una recita, disturbandolo molto. Arrivarono pure i dottori: uno voleva tagliargli un orecchio per vedere se c'era pelle d'asino, l'altro gli chiedeva di fare un buco nella sua gamba per sapere se c'era il legno e il terzo voleva portare via un pezzo di naso per vedere se cresceva.

Pinocchio era stanco, quando tornò nella sua stanza chiamò la fatina e le chiese di far ridiventare un burattino, così almeno giocava con i bambini e la gente non lo disturbava più.

1 Tanti nuovi soggetti per la nostra videoteca

2 Open flash e due novità nel formato Diamator

3 Una pellicola a colori ad altissima rapidità

1 Da «Ricomincio da tre» a «Serafino»

Le aziende distributrici di videocassette per uso familiare, sempre attente a non perdere colpi, propongono al pubblico gli ultimi soggetti del grande schermo. Per fine anno hanno confezionato, nei soliti tre formati video amatoriali, interessanti titoli da videoteca.

La Cvr Realvision propone: *«Ricomincio da tre»* di Massimo Troisi, con Fiorenza Marcheggiani e Lello Arena, una divertente commedia già vincitrice del Globo d'oro '81; *«Branco selvaggio»* di Lamont Johnson, con Burt Lancaster e Rod Steiger, spettacolo pieno di brio, di movimento e di colpi di scena, per la più pazza e selvaggia evasione del West; *«Sabato, domenica e venerdì»* regia di Sergio Martino, Pasquale Festa Campanile e Castellano-Pipolo, con Adriano Celentano, Lino Banfi, Edvige Fenech e Barbara Bouchet, divertentissima commedia a episodi realizzata per 118 minuti di spensieratezza; *«Zappatore»* di Alfonso Brescia, con Mario Merola e Aldo Giuffrè, versione cinematografica di una delle più famose sceneggiate napoletane, cavallo di battaglia del bravo Merola; *«Le nuove avventure di Capitan Harlock»*, film d'animazione dell'eroico pirata dello spazio, un personaggio tanto amato dai ragazzi che si cimenta in questo lungometraggio di avventure di ogni genere, non all'insegna della violenza, ma della gioia di vivere aiutando il prossimo (durata 77 minuti in versione colore).

La Domovideo di Rovereto offre ai suoi amici videofili sei titoli novità: *«Il braccio violento della legge»* di William Friedkin, con Gene Hackman, storia sul torbido mondo della droga e sulle lotte di tre bande rivali; *«Wagons Lits con omicidi»* di Arthur Hiller, con Gene Wilder e Richard Pryor, film giallo-rosa con appassionante suspense, tensione, terrore e con un pizzico di umorismo; *«Quando la moglie è in vacanza»* di Billy Wilder, con Tom Ewell e l'indimenticabile Marilyn Monroe, una delle più belle commedie della cinematografia brillante americana; *«Il presagio»* di Richard Donner, con Gregory Peck e Lee Remick, storia sull'eterna lotta fra il bene e il male in cui solo il presagio può salvare il genere umano; *«Il prefetto di ferro»* di Pasquale Squitieri, con Claudia Cardinale e Giuliano Gemma, un soggetto appassionante dal finale molto amaro, in cui un onesto lotta contro il potere politico e la mafia; *«Quelli della San Pablo»* di Robert Wise, con Steve McQueen, appassionante vicenda di un marinaio coinvolto nei tragici avvenimenti della guerra cinese contro il mondo intero.

Buoni titoli della Domovideo sono anche: *«Serafino»* di Pietro Germi, con Adriano Celentano e Ottavia Piccolo (commedia brillante durata minuti); *«La regina d'Africa»* di John Houston, con Humphrey Bogart e Katharine Hepburn, film drammatico con finale rocambolesco, lungo 101 minuti.

Per la serie *«Video riviste»* la Cinehollywood distribuisce il secondo numero della più famosa rivista *«softcore»* del mondo. *«Electric Blue»* riscuote successi di vendita in tutto il mondo e presenta questa volta Marilyn Chambers, splendida pornostar, dieci belle ragazze che ballano nude in una discoteca, alcune videofoto di Brigitte Bardot, Lesley-Ann Down, Fiona Richmond e Anna Bergman; dopo il servizio su spettacolari incidenti automobilistici, seguono alcune scene tratte dal film eroticomico *«Up»*.

2 «Popular 30 THB» e due proiettori Agfa

Il Popular 30 è un flash alimentato a quattro pile a stilo, automatico e manuale, con contatto diretto, numero guida di 30 (cioè piuttosto alto per le sue dimensioni), tempo di ricarica in manuale sei secondi circa, economizzatore a tiristori e portata da 0,5 a 11 metri. Con queste prime caratteristiche il tutto normale, anche il prezzo è interessante in rapporto ai tre diaframmi di lavoro e automatismo ed alla quantità di lampi a batterie nuove (250 in manuale e 3 mila circa in automatico).

Dove il Popular 30 si distingue è nel fatto che viene fornito di apposito accessorio per l'uso a luce riflessa, consentendo all'operatore di tenerlo fisso sulla slitta calda della fotocamera, evitare il problema degli occhi rossi; inoltre può essere abbinato un apposito portabatterie supplementare, contenente otto batterie a stilo da 1,5 V., che consente una autonomia di oltre 100 lampi in manuale; nell'open flash infine funziona il ceck che consente di non sciupare fotogrammi.

Per i proiettori per diapositive piccolo formato Diamator, l'Agfa Gevaert ha presentato due interessanti modifiche. Entrambi i modelli, il Diamator A e il Diamator AF (autofocus), possono utilizzare i caricatori CS che quelli tradizionali, di volta in volta ora la regolazione, sul tipo di caricatore desiderato, avviene automaticamente. Il tasto automatico, la custodia color antracite ed un segnale luminoso sul comando del modello «autofocus» rappresentano importanti differenziazioni rispetto agli apparecchi Diamator CS in commercio sino ad oggi.

I nuovi modelli presentano naturalmente le stesse caratteristiche che hanno reso brillante il sistema di proiezione CS.

Per informazioni e suggerimenti scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «Hobby novità» - via [illegible] - Torino

3 La «rivoluzionaria» Kodacolor VR 1000

La Eastman Kodak Company ha annunciato l'uscita di una nuova pellicola a colori ad altissima rapidità (1000 iso), che sarà disponibile in questi mesi e quest'anno. La nuova pellicola ha una rapidità dieci volte superiore a quella tradizionale Kodacolor 11. Si allargherà quindi, in modo considerevole, la possibilità di scattare fotografie, consentendo una maggiore libertà di impiego in condizioni di bassi livelli di illuminazione, offrendo, al tempo stesso, più alte velocità di otturazione per fermare il movimento e una maggiore latitudine di posa nell'uso dei teleobiettivi.

La pellicola utilizza un nuovo tipo e una nuova forma di grano di alogenuro d'argento denominato «T-grain», che offre una maggiore sensibilità cromatica con una nitidezza molto maggiore di quanto consentito prima. Questa pellicola ha inoltre gli strati inveriti (per cui gli strati più rapidi sono situati più vicini all'obiettivo dell'apparecchio foto) copulanti migliorati e una nuova generazione di coloranti.

La nuova pellicola Kodacolor VR 1000, disponibile nel formato 35 mm, è stata realizzata per esposizioni in luce diurna, con il lampo elettronico e con le lampade flash; è interessante anche per scattare fotografie in luce ambiente. La pellicola Kodacolor VR 1000 viene trattata nel processo C-41.

Il direttore generale della Kodak di Rochester ha detto: *«La nuova pellicola VR 1000 rappresenta la più grossa innovazione di questi ultimi 50 anni nel campo della tecnologia delle emulsioni all'alogenuro d'argento. E' significativo inoltre della politica Kodak essere sempre all'avanguardia nella tecnologia della formazione dell'immagine»*.

Alta rapidità vuol anche dire ottenere buone foto, senza bisogno di flash in molte condizioni di illuminazione, quando non c'è abbastanza luce per vedere e quando la luce è molto forte. Si può usare una velocità di otturazione maggiore per ridurre al minimo le sfocature dovute al movimento del soggetto, oppure una velocità di otturazione inferiore per ottenere una maggiore profondità di campo per una più chiara nitidezza nei soggetti ripresi a diverse distanze dall'obiettivo dell'apparecchio.

Se il tempo diventa buio o nuvoloso, ad esempio, si può mantenere la stessa velocità di otturazione di 1/1000 di secondo, e usare un'apertura maggiore, soprattutto quando si usano teleobiettivi e obiettivi zoom che possono aprirsi solo sino a f/3,5. Con queste caratteristiche viene istintivo il desiderio di provarla subito e giudicarla.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible] E [illegible] libero Venaria v. Garibaldi 2 [illegible] cucina abitabile [illegible] gno, 48 milioni Bertola

CASAMERCATO E 850.3805 libera Castiglione via Imamigliara 450 mq con bella 1200 mq cinta di giardino

[illegible] E [illegible] Sangano [illegible] Gino signorile 5 [illegible] cucina biservizi mansarda box 8 auto.

CASAMERCATO E 850.3805 libero via Montenza (Barriera Milano) [illegible] trilo cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento

[illegible] VICA libero [illegible] in [illegible] costruzione piano alto 8 camere tinello cucinino servizi [illegible] dilazioni e permuta vendo Serim tel 958.7295.

[illegible] v. XX [illegible] signorile libello mansardato: salone camera [illegible] gno finemente arredato. Studio R.D. 532.711

CITTADELLA 8 piazza Crispi libero ristrutturato ingresso [illegible] cucina bagno L. 29 milioni dilazionabili. Telefonare 519.280 - 532.170.

CITTADELLA C prealpina libero monolocale con bagno L. 20 milioni, volendo [illegible] casa camera cucina bagno L. 35 milioni. Telefonare 532.170.

COLLEGNO libero camere tinello cucinino bagno 29 milioni 300 mila dilazioni di pagamento vendo Serim tel. 958 7295.

COLLEGNO [illegible]c. Bianchi: camera tinello cucinino servizi cantina, L. 44 milioni. [illegible] case, tel. 959.2001 - 959.1122.

COMIFAI vende corso Agnelli ultimi appartamenti piano alto saloncino 3 camere tinello [illegible] no bagno, da L. 96 milioni più box [illegible] zioni. Telefonare 546.123.

CORSO Francia via [illegible] 3° piano camera tinello cucinino spazioso [illegible] 35 milioni Aosta 596.867 597.774.

[illegible] adiacenze vendesi libero il [illegible] tinello servizi piano alto facilitazioni [illegible] tel. 518.517

CORSO Vittorio via M. Cristina piano 2° ultimi mq 365 parvisi 285 milioni più mutuo 50 milioni. Vuoti Aosta 596.867 597.774.

CROCETTA in palazzina d'epoca signorile: salone 2 camere [illegible] servizi lavanderia. Prezzo interessante. C.V.I 583.570.

EDILCASE P. vende [illegible] Principe d'Acaia 29 in stabile signorile elegante appartamento libero: salone, 4 camere, [illegible], biservizi, box auto. Tel. 548.154.

ESMI

Cascine Vica [illegible] via [illegible] 2 camere tinello cucinino [illegible] box agevolazioni. Telefonare 953.4307.

ESMI

[illegible] Vica [illegible] [illegible] Francia [illegible] salone 3 [illegible] cucina biservizi permuta. Telefonare 958.1525.

[illegible] [illegible] '61 piano alto saloncino [illegible] cucinino servizi cantina [illegible] permuta. Tel. 512.012.

[illegible]

Le Fronde signorile appartamento in villa salone 3 camere cucina doppi servizi box per 2 auto, M[illegible]olazioni. Telefonare 958.1525.

ESMI

[illegible] Umbria recente panoramico soggiorno 2 camere servizi, [illegible]. Telefono [illegible].1525.

ESMI

libero Settimo [illegible] [illegible] a [illegible] soggiorno [illegible] [illegible] tinello cucinino servizi [illegible]. Permuta. Telefonare 953 4307.

[illegible]

[illegible] via Lamarmora [illegible] tinello cucinino servizi [illegible] dilazioni. Telefonare [illegible] 1525.

ESMI

Piossasco libero [illegible] Boccaccio recente panoramico 3 camere cucina servizio box [illegible] sime agevolazioni. Telefonare [illegible]

[illegible]

Rivoli [illegible] via F.lli [illegible] [illegible] indipendente ristrutturata 4 camere cucina servizi 2 box. Agevolazioni. Telefonare 958.1525.

[illegible]

Rivoli libero [illegible] Susa salone 2 camere [illegible] cucinino servizi mansarda collegata [illegible] alla villetta, dilazioni. Telefonare 958.1[illegible].

ESMI

Rivoli occupato via Manzoni piano [illegible] salone 2 camere cucina doppi servizi dilazioni permute. Telefonare 953.4307.

ESMI

Trana [illegible] via [illegible] recentissima 2 soggiorno [illegible] [illegible] cucine 2 servizi [illegible] mansarda. Dilazioni [illegible].4307.

FALLA & [illegible] libero in p. Chironi 2 camere [illegible] bagno, mq 86, bella [illegible] con termo ascensore. [illegible] 741.2874

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero c. Franco-B.ta Paradiso. 2 camere tinello cucinino bagno box auto, 66 milioni

FALLA & [illegible] 741.2874 libero [illegible] c. Traiano, spazioso [illegible] ter[illegible]: camera tinello cucinino [illegible] gno balconi cantina, 45 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 p. Frangia c. Peschiera: 3 camere cucina servizi, 1° piano, economico 33 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 sfiora v. Cigna: ingresso grande camera cucina bagno cantina, solo L. [illegible].000.

FALLA & [illegible] 741.2874, Parella (v. Fabrizi), alto, recente, termo [illegible]: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi, spazioso, 44 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 adiacenze c. Libenzo c. Re Umberto ingresso camera cucina bagno, mq 60, L. 32 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] p. Ferrucci o Pilotiera in stato perfetto: ingresso camera cucina b[illegible] cantina termo individuale. 33.500.000.

FALLA & [illegible] 741.2874 libero v. Cigna, 1° p., termocentrale: ingresso [illegible] cucina bagno, 35 milioni [illegible]

FALLA & BERTINETTO [illegible] alloggio mansarda Campidoglio-c. Tassoni, signorile casa d'epoca, [illegible] centrale: ingresso 2 camere cucina bagno, [illegible] 49.500.000. Tel. [illegible]

FALLA & [illegible] libero in villetta Moncalieri-Tagliaferro: 2 camere [illegible] cucinino bagno box doppio, 741.2674

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero p. Peyron, [illegible] alto, termoascensore, [illegible] so; 2 camere cucina bagno.

FINCI libero corso Giambone [illegible] salone 2 [illegible] cucina servizi in [illegible] signorile L. 142 milioni. Tel. 505.691 - 503.318.

FINCI vende via Perpolesi libero recente 3 camere cucina servizi termo ascensore L. [illegible] milioni. Tel. [illegible] 505.691.

FINCI [illegible]691 libero Mirafiori recente 2 camere tinello cucinino bagno L. [illegible] milioni volendo permuta con alloggio piccolo.

GABETTI 5767 vende Barriera Milano v. Casella, costruzione 1970: camera tinello cucinino, 35.800.000 dilazionabili.

GABETTI 5767 vende adiacente p. [illegible] del Ciamil 2 [illegible] [illegible] servizio, [illegible] milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI [illegible] vende [illegible] Mirafiori v. Barbera recente spazioso: camera [illegible] cucinino bagno termo ascensore. Mutuo.

GABETTI 5767 vende casetta indipendente libera S. Paolo v. Borgo Pisani di camera tinello cucinino bagno, 31 milioni.

G.E.A. vende [illegible] Umbria [illegible] casa alloggi liberi ed occupati d[illegible] metrature. Telefonare 519.939 - [illegible]

G.E.A. corso Vittorio ingresso tinello cucinino [illegible] camere bagno. Telefonare 519.939 - 541.464.

[illegible] vende [illegible] Mauro alloggi in nuova costruzione riscaldamento a [illegible] indipendente possibilità permute e dilazioni. Telefonare 519.939 - 541.464.

G.E.A. vende via Caserta stessa casa alloggi liberi di 2-4 vani servizi. Telefonare 519.939 - 541.464.

G.E.A. vende via Exilles libero 3 camere cucina bagno. Telefonare 519.939 - 541.[illegible]

GRIMALDI libero adiacenze corso Palermo: camera tinello cucinino servizi [illegible] auto. Re Umberto 54, tel. 505.917

[illegible] libero [illegible] bitamiliare [illegible] vani ampio [illegible] seminterrato box 2 auto giardino Grimaldi 518.012.

GRUGLIASCO via Scati [illegible] recente 2 [illegible] [illegible] tinello cucinino a[illegible] dilazioni [illegible] pagamento vende Serim tel. 958.7295.

IPIM

libero c. Francia (presso p. Statuto) in stabile d'epoca: saloncino 2 camere cucina servizi. Dilazioni. Tel. 515.582

IPIM

libero corso Brunelleschi. [illegible] tre camere cucina doppi [illegible] più mansarda mq 110, [illegible] box. Dilazioni e/o permute. Telefono [illegible] 748.718 - 741.2834.

IPIM

[illegible] s. Siracusa [illegible] alto: [illegible] mera [illegible] cucinino servizi. Dilazioni e/o permute. [illegible]. 748.718 - 741.2834.

[illegible]

libero corso Peschiera (nuovo Centro Direzionale Fiat): 8 camere tinello cucinino servizi, [illegible] milioni - [illegible]. Telefonare 748.718 - 741.2834.

IPIM

libero corso Monte Grappa, piano alto: camera cucina servizi. Dilazioni. Telefonare 748.718 - 741 2834.

IPIM

libero Frossasco villa unifamiliare 8 vani più servizi box giardino. Dilazioni [illegible] permute. Tel. 748.718 - 741.2834

IPIM

libero v. [illegible] appartamenti in palazzina di: salone due camere cucina servizi posto auto coperto. Dilazioni e/o permute. Tel. 748.718 - 741 [illegible]

[illegible]

libero s. Ormea presso c. Raffaello in [illegible] signorile: saloncino 2 camere cucina biservizi bilngresso. Tel. 515.582

IMMOBILIARETORO centralissima via Seretti 3 camere cucina bagno. [illegible] di pa[illegible]. Tel. 549.761 [illegible]

IMMOBILIARETORO [illegible] libero [illegible] Palestro salone 3 [illegible] camere cucina doppi servizi. [illegible] facilitato. Tel. [illegible]

IMMOBILIARETORO vende via Glanzè camera cucina bagno. Minimo contanti e dilazioni. [illegible] 553.204.

[illegible] zona Stadio, camera tinello cucinino bagno. Minimo contanti [illegible] zioni senza interessi. Tel. [illegible]

IMMOBILIARETORO vende via Bigliani libero parzialmente 3 camere cucina servizi [illegible] mento facilitato. Tel. [illegible].781 553.204.

IMPRESA vende direttamente [illegible] corso Roma alloggio [illegible] mq 90 sufficiente 30% comante mutuo [illegible]. Tel. 550.029.

IPI 511.382 [illegible] piazza Solferino, in stabile signorile, spazioso appartamento uso ufficio: 7 camere e servizi

IPI A 511.382 libero piazza Adriano, in stabile signorile, appartamento di: salone, 3 ca[illegible], cucina, bagno, servizio, [illegible]

[illegible] 511.382 Centallo, in casa d'epoca, [illegible] si appartamento di: 3 [illegible] cucina, bagno, ingresso.

IPI 511.382 libero Pozzo Strada, in casa signorile [illegible] costruzione: saloncino, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, ingresso.

IPI 511.382 Mirafiori, ultimo piano, stabile re[illegible] costruzione: camera tinello [illegible] bagno ingresso.

IPI 511.382 vicinanze corso Trapani, in stabile di [illegible] costruzione, appartamenti di: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso.

IPI 511.382 vicinanze Parco Ruffini in [illegible] d'epoca: 2 camere tinello cucinino bagno ingresso. Prezzo interessante.

IPI 511.382 via Cherubini, in stabile di recente costruzione con ascensore, portineria, ap[illegible] di: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso. Mutuo fondiario 40%.

IPI 511.382 vicinanze corso Stati [illegible], in casa d'epoca: tre camere, cucina, bagno, servizio.

IPI 511 382 via Po in stabile d'epoca ristrutturato nelle parti comuni, appartamento adatto ad uso ufficio: 4 camere, ingresso. Mutuo fondiario 40%.

IPI 511.382 vicinanze corso Umbria: camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, 31 milioni.

LEIN' libera recentissimo camera tinello cucinino bagno mq 40, L. 45 milioni 200 mila. Falla & Bertinetto 741.2874.

[illegible] libero 2 camere tinello servizi [illegible] posto auto 43 milioni più 17 milioni [illegible] non indicizzato. Grimaldi 515.0441.

[illegible] Terracorta zona residenziale signorile: salone 8 camere cucina biservizi box. Ufficio vendite tel. 515.0441.

LIBERO casa signorile 4° piano via Pozzi [illegible] zona Crocetta 2 [illegible] cucina servizi. Tel. 510.359

[illegible] Cascine Vica [illegible] Adige [illegible] 8 [illegible] cucina 2 servizi ripostiglio box auto. Lux Case vende, tel. 544.100.

LIBERO corso Francia [illegible] piazza Bernini: camera cucina servizio, stabile d'epoca, [illegible]. C.V.I 583.570.

[illegible] corso Palermo [illegible] [illegible] servizi cantina 22 milioni possibilità dilazioni Holding 588.288.

LIBERO Garbido [illegible] prestigioso: [illegible] 8 camere cucina 2 servizi cantina giardino [illegible] Tel. 441.466 - 442.553 Grimaldi.

LIBERO Immobiliareloro vende Santa Rita camere [illegible] angolo cottura [illegible] Pagamento facilitato. [illegible] 549.761 553.204.

LIBERO Lingotto spazioso: 2 camere tinello cucinino servizi termo centrale, 75 milioni di[illegible] Tel. 441.466 - 442.553.

LIBERO [illegible] soggiorno 2 [illegible] studiolo 2 servizi box per 2 auto L. 99 milioni più 38 milioni mutuo. Tel. 383.445.

LIBERO posizione commerciale volendo ottimo reddito camera cucina bagno ristrutturato 25 milioni. Tel. 531.394 543.330.

LIBERO presso corso Palermo in casa d'epoca vendo 3 camere cucina biservizi a soli L. 78 milioni e 50 mila [illegible] e dilazioni. Orlandini 353.900.

[illegible] presso Strada S. Mauro (Barca) [illegible] cente piano alto saloncino 2 camere cucina servizi mutuo permute. Telefonare 581.759.

LIBERO signorile recentissimo v. [illegible] Reni ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Studio R.D. 535.211 - 532.711.

LIBERO v. Rosario S. Fè spazioso nuovo: salone 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni Studio R.D. vende 535.211 - 532.711.

LIBERO via Barletta [illegible] signorile 3 camere cucina servizi volendo box mutuo. Tel. 501.970.

[illegible] [illegible] Nizza (presso Bengasi) 2 camere tinello cucinino servizi cantina [illegible] milioni di[illegible] Holding 588.288.

LIBERO vicinanze corso Cosenza economico 2 camere tinello cucinino servizi posto auto. 48 milioni dilazioni. Tel. 585.902.

LIBERO vicinanze piazza Carducci ampio 8 camere cucina servizi posto [illegible] [illegible] milioni dilazioni. Tel. 591.980.

LIBERO zona Statuto signorile: soggiorno 4 camere cucina 8 servizi piano 2 ascensore sabbia d'epoca. C.V.I. 583.570.

LUCIANA VOLA vende zona Vanchiglia spazioso: soggiorno 2 camere cucina [illegible] servizi [illegible] ascensore, L. 83 milioni. Tel. [illegible]

(continua)

TORINO

Leggeri recuperi

TORINO — Dopo [illegible] riunioni con tendenza negativa, il mercato azionario ha dimostrato oggi una certa reazione.

Sono stati soprattutto gli assicurativi a guidare la ripresa, d'altro canto questo [illegible] stato il settore maggiormente colpito in precedenza. Si hanno infatti progressi che [illegible] mediamente sull'1,5% per tutto [illegible] comparto con punte del 2% per le Generali. Ma ben tenuti [illegible] apparsi anche i finanziari: recuperano il 4,5% [illegible] Bastogi, l'1,5% le Centrale, lo 0,50 le Sip. Ed anche i bancari hanno dimostrato [illegible] discreta tenuta, [illegible] progressi più sensibili per le Interbanca (+1,20%).

Un altro comparto che ha dimostrato [illegible] buona tenuta di fondo [illegible] stato quello degli industriali, con progressi più marcati per le Viscosa (+3,5%), per le Montedison (+1,5%); mentre invece ancora cedenti sono apparse le Olivetti (—1,05%) il titolo ordinario e —5,12% il titolo [illegible] risparmio). Ben tenute anche le Fiat.

Anche [illegible] immobiliari hanno dimostrato di seguire la tendenza positiva dell'odierna [illegible] seduta [illegible] miglioramenti del 3,44% per il Risanamento e l'1,32% per le Sifos.

MILANO

Titoli resistenti

MILANO — Modesto recupero in Borsa. L'avvicinarsi delle scadenze tecniche ha provocato oggi movimenti inversi nella quota azionaria. [illegible] proseguite in parte le offerte ma anche lo scoperto è rientrato e di conseguenza la riunione ha presentato un quadro meno depresso e molti titoli primari tra cui le Generali [illegible] e altri valori del settore assicurativo e finanziario hanno recuperato parte delle ultime perdite subite.

In complesso la seduta nelle ultime battute ha registrato una migliore intonazione specialmente per le Italmobiliare [illegible] le Burgo; molto resistenti sono apparse le due Fiat mentre le [illegible] hanno perso leggermente terreno. Poco variato in complesso il resto della quota azionaria.

L'indice generale di Borsa [illegible] salito in apertura del +0,1%, si [illegible] portato nelle ultime battute a +0,6% confermando [illegible] migliore intonazione generale del mercato che ha potuto oggi arginare le perdite in vista, ripetiamo, della risposta premi e dei riporti per fine febbraio. Il dopo listino [illegible] apparso [illegible] leggermente migliore

Attività [illegible] leggero aumento. [illegible] nel settore del reddito fisso [illegible] scambi molto accentrati su [illegible] e Carte di credito.

Dollaro in apertura sulle quote di ieri

[illegible] — Tono calmo è dollaro in assestamento caratterizzano le piazze europee all'apertura odierna. In Italia il dollaro quota 1344-1345 lire, poco più delle 1343,25 di ieri.

Analogamente a Francoforte la divisa Usa [illegible] a 2,3360 marchi, in rialzo sulla precedente chiusura e sull'ultima quotazione di New York di 2,3345.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1344-1344,50
Sterlina	2126,50-2127,75
Marco tedesco	575,60-576,10
Franco svizzero	700,30-701
Franco [illegible]	203,10-203,30
Franco belga	29,26-29,28
Fiorino oland.	521,50-522
Yen	5,92- 5,94

LE AZIONI A TORINO

Titoli	11-1	10-1
ALIMENTARI		
[illegible]	2950	2950
Eridania	7950	[illegible]
Fiorio	192	[illegible]
Milanagr. Vitt.	[illegible]	[illegible]
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	12500	12500
C. Ass. MI risp.	7850	7850
Comp. [illegible] ord.	528	528
Comp. Latina priv.	440	440
Generali	105100	103300
RAS	112000	110400
SAI	12600	12600
[illegible] 1-5-81	—	—
SAI priv.	[illegible]	12600
Toro Ass. ord.	10200	10000
Toro Ass. priv.	7000	6900
BANCARI		
[illegible] Comm. Italiana	[illegible]	32000
Banco di Roma	31250	31250
Credito Italiano	[illegible]	3450
Interbanca priv.	[illegible]	16500
Mediobanca	48600	48600
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo [illegible]	[illegible]	3125
Burgo priv.	3050	3050
Cart. Ital. Riunite	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	73	73
Pozzi Ginori risp.	85	86
Eternit ord.	402	402
Eternit pref.	410	410
Unicem	15600	15600
CHIMICI		
[illegible]	906	908
[illegible] Lanza	[illegible]	17100
Montedison	100 50	99
Paramatti	1760	1760
Pierrel	1173	1160
Saffa ord.	3900	3900
Saffa risp.	3325	3325
[illegible]	1140	1140
COMMERCIO		
Rinascente ord.	292	292
Rinascente priv.	219 50	219 50
[illegible] Genova	[illegible]	6020
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1000	1000
Autostr. To-MI	5580	5580
Italcable	10850	10850
NAI	42	42
SIP	1620	1615
ELETTR[illegible]		
[illegible] Marelli	685	685
M. Marelli risp.	670	[illegible]
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	145	139
Borgosesia ord.	7200	7200
Borgosesia risp.	2750	[illegible]

Titoli	11-1	10-1
Centrale	[illegible]	[illegible]
Centrale risp.	1115	1115
Finsider	34	34
Fiscambi	2700	2600
Gim	2270	2270
IFI priv.	3375	[illegible]
IFIL	[illegible]	[illegible]
Invest	1950	[illegible]
Mittel	1230	1230
Pirelli & C.	2440	2440
Pirelli S.p.A.	1180	1180
Pirelli S.p.A. risp.	1185	1185
SAROM	1500	1500
Schiapparelli	790	790
SME	880	880
[illegible]	1580	1580
[illegible]	[illegible]	1500
STET	1345	1325
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	550	550
B.I.I. risp.	700	700
Condotte Acq	192	192
Fer-Co	117	126
Gen. Imm. Sogene	1360	[illegible]
I.P.I.	1650	1650
ISVIM	[illegible]	21800
Risanam. Napoli	9000	8700
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Caslagnetti	915	915
Fiat ord. prec.	—	[illegible]
Fiat priv. prec.	—	1215
Gilardini	5200	5080
Graziano	—	—
Olivetti ord.	1875	1890
Olivetti 1-4-81	—	—
Olivetti priv.	[illegible]	1785
Westinghouse	17800	17800
[illegible] ED ESTRATTIVI		
Dalmine	855	830
Fornara	320	340
Talco Grafit	22200	22200
TESSILI		
Cantoni	2900	[illegible]
Fisac	7800	7800
Fisac risp.	7100	7100
Snia Visc. ord.	688	665
Snia Visc. priv.	—	—
[illegible]		
Acque Potabili	2400	2400
CIGA	3800	3720
CIR	[illegible]	[illegible]
CIR risp.	3100	3400
Pacchetti	54	54
Torino Nord	—	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
[illegible] Gen. 12% 81/88	235	235
Centrale 13% 81/88	88	86
IRI Stet 7% 73/88	70	70
M.C. Erba 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	72	72
M. Olivetti 12% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	318	318
Mira Lanza 12% 73/88	—	—
Pirelli 13% 81/91	[illegible]	97

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	11-1	10-1
[illegible] STATO		
[illegible]ndita 5%	44 50	39
[illegible]il. Scol. 5,50% 67	—	—
Edil. Scol.5,50% 68	92 70	92 70
Edil. Scol. 5,0% 69	86 70	86 70
Edil. Scol. 6% 70	81 20	81 20
Edil. Scol. 6% 71	76 80	76 80
Edil. Scol. 6% 72	[illegible]	70
Edil. Scol. 9% 75/90	71	71
Edil. Scol. 9% 76/91	70	70
Edil. Scol. 10% 77/97	77	77
OO.PP. Comp. Pr 10%	[illegible]	69
C.C.T. 10% 85	[illegible]	91
C. Cr. Tes. 1-3-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-82 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-82 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-8-82	—	—
C. Cr. T[illegible] 1-10-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-82 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-12-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-1-83	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-83	99 50	100 35
C. Cr. Tes. 1-3-84	98 35	98 40
C. Cr. Tes. 1-4-84	[illegible]	98 60
C. Cr. Tes. 1-6-84	[illegible]	98 60
B.T.P. 5,50% 82	—	—
B.T.P. 12% 87	82 75	82 75
B.T.P. 12% 82 I	—	—
B.T.P. 12% 82 II	—	—
B.T.P. 15% 1-1-83	—	—
B.T.P. 12% 1-10-83	95 60	95 75
B.T.P. 12% 1-1-84	94 55	94 65
B.T.P. 12% 1-4-84	[illegible]	93 40
B.T.P. 12% 1-10-84	90 15	90 15
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65 I	[illegible]	80
Enel 6% 68 I	69 20	69 20
Enel 6% 69 I	66 20	66 20
Enel 7% 73	59 60	60 60
Enel 10% 75 I	—	—
Enel 76 Indicizzate	97 70	141
Enel 77 I Indicizzate	139 60	139 60
Enel 77 II Indicizzate	138 30	138 30
Enel 12% 80	85	85
Enel 12% 80 Indicizzate	98 35	98 35
IRI 5,50% 61	70	70
IRI 6% 65	89 50	89 50
IRI 12% 77	83	83
Autostrade 6% 68/88 I	89 90	89 90
Autostrade 7 71/86	83 30	84 25
Autostrade 9% 76/86	87	87

Titoli	11-1	10-1
C.C.OO.PP. 5%	[illegible]	57
C.C.OO.PP. 5,50%	58	60
C.C.OO.PP. 6%	52 50	51 60
C.C.OO.PP. 7%	50 50	50 20
C.C. Int. St. 6% 68 1°	79 90	76 90
C.C. Int. St. 6%7 2°	[illegible]	74
C.C. Int. St. 6% 68 3°	69 60	69 60
C.C. Int. St. 7% 70 1°	63 20	63 20
C.C. Int. St. 7% 71 2°	61 80	61 80
C.C. Int. St. 7% 72 3°	—	—
CC.OO.PP. Anas 6% 68	48 10	48 10
CC.OO.PP. Anas 7% 72	[illegible]	[illegible]
CC. Aut. 7% 70 1°	51 20	51 20
CC. Aut. 8% 74 I	43 60	43 60
FF.SS. 6% 68 1°	80 10	80 10
FF.SS. 6% 67	74 60	74 60
FF.SS. 6% 69 1°	67	67
FF.SS. 7% 72 1°	75 30	75 30
Amm. FF.SS. 7% 70	83 70	83 70
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	85	86
P. Verde 6% 64 1°	86 50	90
P. Verde 7% 71 1°	83 10	83 10
ICIPU 6%	74 50	74 50
ICIPU 8% F 75	n. t.	n. t.
ICIPU 7% G 72	70	70
IMI 25 6% 66	—	—
IMI 26 6% 67	74	72 70
IMI 28 7% 70	71 60	71 60
IMI 29 7% 70	75 20	75 20
Olivetti 5,50% 62/82	—	—
Medison 13,5% 79/91 ind.	[illegible]	119
[illegible] Torino 6% 52/84	84	[illegible]
Pr To AEM 5,5% 60/85	80	[illegible]
Pr To AEM 5,5% 62/85	80	[illegible]
Città di Milano 7%	64 60	66 40
[illegible] di Milano [illegible]	92	91
Ist. S. Paolo To 6%	49 30	49 30
Ist. S. Paolo e. conv. 6%	55 50	55 60
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	43 50	43 50
S. [illegible] OO.PP. [illegible]	47	48 40
S. Paolo OO.PP. 8% [illegible]	88 30	88 30
C. Risp. PP.LL. 6%	[illegible]	48 10
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	55 30	55 30
Fond. Piemonte V.A. 6%	50	50
Fond. [illegible] V.A. 7%	70	70
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	[illegible]	65
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Med. Sip 7% 73/88	70	70
Med. S. Spirito 7% 73/88	262	262
Med. Olivetti 12% 79/89	173	173
Med. FIDIS 13% 81/91	107 20	107 20
Beni Imm. It. 12% 80/85	126	126
Iri STET 7% 73/88	75	75
S. Paolo S. Italcavi 12%	236	236

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titoli	11-1	10-1
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	2875
Bonifiche Ferr.	28900	29000
Eridania	7850	7950
Ind. Bultoni P.	3331	3330
[illegible] risp.	3325	3325
Ind. Zuccheri	2255	2265
Milano Agr. Vitt.	7400	7280
Sermide ord.	—	sospesa
Sermide priv.	—	sospesa
Sermide risp.	—	[illegible]
ASSICURATIVI		
[illegible]	25000	[illegible]
Ausonia	[illegible]	1290
C. Ass. MI ord.	12500	12510
C. Ass. MI risp.	8000	7800
C. Latina ord.	[illegible]	526
C. Latina priv.	424	420 75
FIRS	2410	2400
FIRS risp.	795	789
Generali	105025	104125
[illegible]	12410	12500
[illegible] Ital.	[illegible]	[illegible]
La Fondiaria	37000	37150
RAS	111650	111400
SAI	12350	12350
SAI priv.	12390	12350
Toro Ass. ord.	[illegible]	10110
Toro Ass. pr.	[illegible]	6980
BANCARI		
B. Comm. [illegible]	32175	32000
Banco Roma	31350	31260
Banco Lariano	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3439	3440
Cred. Varesino	4250	4210
Interbanca pr.	16720	16690
Mediobanca	[illegible]	48500
B. Catt. Veneto	5350	5400

Titoli	11-1	10-1
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	3110	3100
[illegible] priv.	[illegible]	[illegible]
Burgo risp.	9980	9980
De Medici	[illegible]	1250
Mondadori pr.	3100	3110
CEMENTI - [illegible]		
Cementir	[illegible]	[illegible]
Pozzi-Ginori	71	71
Pozzi-Ginori r.	84 50	84 50
Eternit	[illegible]	[illegible]
Eternit pref.	415 50	416
Italcementi	28100	27800
Italcementi r.	[illegible]	28500
Unicem	[illegible]	15650
Unicem risp.	[illegible]	11140
CHIMICI - GOMMA		
Caffaro	384	384
Caffaro risp.	390	390 25
Farmit. Erba	6050	6030
Italgas	907	903
Lepetit	[illegible]	[illegible]
Lepetit priv.	[illegible]	[illegible]
Mira Lanza	17050	17050
[illegible]	100 75	99 25
Perlier	6940	[illegible]
Pierrel	1140	1140
Pierrel risp.	575	570
Saffa	3870	3878
Saffa risp.	3215	3160
Siossigeno	[illegible]	14300
COMMERCIO		
La Rinasc. ord.	[illegible]	280
La Rinasc. p.	[illegible]	216 50
Sifos	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3980	[illegible]
Standa risp.	[illegible]	[illegible]

Titoli	11-1	10-1
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	984	[illegible]
Ausiliare	6990	6990
Autostr. To-MI	5470	5630
[illegible]	[illegible]	10750
[illegible]	42 50	43 50
Nord [illegible]	[illegible]	3210
SIP	[illegible]	1613
SIP risp.	1661	1670
ELETTROTECNICI		
[illegible] M. ord.	878	880
Magneti M. risp.	650	660
[illegible]	[illegible]	214
FINANZIARI		
Acqua Marcia	2010	1955
Agricola	[illegible]	18650
Bastogi IRBS	[illegible]	137 75
Bonif. Siele	[illegible]	25010
Borgosesia o.	7210	7210
Borgosesia r.	2880	2881
Brioschi	1400	1370
Buton	2390	2350
La Centrale	2015	2025
La Centrale risp.	[illegible]	1091
Euromobiliare	3680	3710
Fin. B[illegible]	5475	5386
Finmare	58	58
Finrex	1155	1150
Finsider	34 50	35
Fiscambi	2710	[illegible]
Gemina	271	264 50
Gemina risp.	275	273
Generalfin	185	182
GIM	2205	2201
GIM risp.	1755	1780
IFI priv.	3362	3375
IFIL	5011	4921
IFIL risp.	3770	3802
[illegible]	1927	1920

Titoli	11-1	10-1
Italmobiliare	55490	52900
Mittel	1205	1186
Partec. Finanz.	655	[illegible]
Pirelli & C.	2430	2430
Pirelli SpA	1181	1189
Pirelli SpA risp.	1185	1185
Reina	17000	17000
Reina risp.	[illegible]	25700
Riva Financ.	6250	6300
Sarom	1400	1400
SME	871	880
SMI	1560	1585
SMI risp.	[illegible]	1338
Stet	1373	1320
Terme Acqui	[illegible]	[illegible]
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
[illegible]	5602	[illegible]
B.I.I. ord.	550	[illegible]
B.I.I. risp.	702	701
COGE	1131	1150
Cogefi[illegible]	1374	1385
Cond. Acqua	190	185 50
De Angeli Frua	2051	2080
G. Imm. Sogane	[illegible]	1351
Iniziativa Ed.	25100	25150
ISVIM	22100	22000
La Milano Centr.	8150	8050
[illegible] Centr. r.	7990	8000
Risanamento	9000	8680
SIFA	1550	1495
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
FIAT ord.	1635	1640
FIAT priv.	1220	1218
Franco Tosi	[illegible]	13100
Gilardini	5150	5080
Olivetti ord.	1850	1870
Olivetti priv.	[illegible]	1791
Olivetti risp.	[illegible]	1935
Westinghouse	18000	17910
Worthington	2340	2360

Titoli	11-1	10-1
MINERARI - [illegible]		
Broggi Izar	1202	1202
Conti [illegible]	6050	6000
Dalmine	840	[illegible]
Falck ord.	1538	1545
Falck risp.	1652	1652
Ilsas-Viola	688	679
[illegible] Magona	3820	[illegible]
Pertusola	[illegible]	399
Trafilerie	[illegible]	2800
TESSILI		
Cant. e Zinelli	[illegible]	22 50
Cantoni	2800	[illegible]
Cucirini	1639	1610
Cascami Seta	3910	3910
Eliolona	1222	1230
FISAC	7750	7750
FISAC risp.	7000	7010
Linif. e Can. o.	[illegible]	[illegible]
Linif. e Can. r.	1600	[illegible]
Marzotto ord.	1340	1350
Marzotto risp.	1701	1701
Diocse Venez.	31	3050
Rotondi	7810	7810
Snia Visc. o.	685	671
Unione Man.	14600	14600
Zucchi	[illegible]	[illegible]
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	2000	2000
Acq. De Ferr. r.	2079	2079
Acque Potabili	2335	2350
[illegible]	2630	2590
Cavarzere	2080	2095
CIGA Hotels	3780	[illegible]
CIR	[illegible]	[illegible]
CIR risp.	3020	[illegible]
Jolly Hotel	5530	5550
Pacchetti	[illegible]	54 50
Trenno	11920	11915

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LUCIANA VOLA libero c. Vittorio adiacente c. Re Umberto piano alto mq 310 in casa d'epoca. Tel. 655.580 - 657.824.
MANSARDA camera cucina servizi interni doccia fermo autonomo, sufficienti 12 milioni [redacted] più mutuo. Tel. 749.6433.
[redacted] libero zona [redacted] in blocco [redacted]. Telefonare ore pasti 011 640.3500.
MANSARDE unico stabile vicinanze Torino Esposizioni ristrutturato. Telefonare 383.445.
MIRAFIORI [redacted] 7° camera disbrigo cucinino [redacted] vuoto 55 milioni. Aosta [redacted] 597.774.
MONOCAMERA libera centrale con servizi angolo cottura soppalco, 12 milioni più 8 milioni prestito senza cambiali. Ufficio vendite tel. 415.0441.
PIAZZA Statuto vendo occupato ottima posizione camera cucina gabinetto esterno a L. 14 milioni a 600 mila ditazioni. Orlandini 353.900.

PINO strada Pietro del Gallo villa a 3 piani mq 520 box 2 auto terreno mq 3000 parco recintato vuota 480 milioni Aosta 596.607 597.774.

PINO Torinese strada Traforo in palazzina recente signorile prestigioso salone sala pranzo cucina studio servizi terrazzo piano terra, 5 camere servizi piano 1°, giardino privato, box 3 auto. Tel. 011 632.711.
PRECOLLINA prestigioso libero appartamento in palazzina mq 300 terrazzo giardino box vista panoramica. C.V.I. 383.570.
RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero c. Grosseto recente: salone 3 camere cucina bagno, ottima casa, 118 milioni mutuo.
RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero Porta Nuova: camere cucina servizi terrazzo, ristrutturato, 15 milioni a mutuo.
RAFFAELE SBARRA 521.1431 Vende libera caserta Valfenera: 2 saloni 3 camere cucina servizi box, 41 milioni e mutuo.
RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero ampio: 3 camere tinello cucinino bagno, 73 milioni a mutuo, v. Chiesa della Salute.
RAFFAELE SBARRA 521.1431 libera ampio: 2 camere cucina termobagno, 43 milioni a mutuo. Un prezzo sfida in Lingotto.
RAFFAELE SBARRA 521.1431 vende libero: 2 camere [redacted] termobagno, [redacted] milioni a mutuo, v. Veronese (M. Campagna).
RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero minialloggio centra[redacted] investimento, 10 milioni a mutuo (v. [redacted] Donato).
RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero: camere cucina servizi, 20 milioni a mutuo, presso corso Tassoni.

REVIGLIASCO appartamento signorile mq 210 box giardino vuoto. 268 milioni più mutuo 24 milioni. Aosta 596.607 - 597.774.

S. GIORGIO Can. 24 km da Torino impresa vende alloggi in villa 2 piani finanziamento fino al 60%. Tel. 0124 29.188.

S. MAURO impresa vende alloggi in costruzione di diverse metrature. Possibilità di mutuo. Tel. 822.5324 ore 10-12 / 15-18.

SANGANO villetta libera: salone 3 camere cucina biservizi lavanderia taverneta garage giardino, 170 milioni. Fidalcase 959.1122.

SANTA RITA via Emanuel 5° piano camera disello cucinino servizi terrazz[redacted] vuoto 55 milioni. Aosta 596.607 597.774.

SANTA RITA via Baltimora piano 7° 2 camere cucina servizi vuoto 73 milioni più mutuo 5 milioni. Aosta 596.607 597.774.

SETTIMO Torinese villetta unifamiliare su 2 piani mq 184 doppi servizi giardino posto auto recintata vuota a luglio 180 milioni. Valendo mutuo. Aosta 596.607 597.774.

STILCASE Cascine Vica ottimo: 2 [redacted] tinello cucinino bagno mq 75 fermo ascensore, 38 milioni a mutuo. 532.462 - 545.574.
STILCASE libero c. Grosseto ampio recente: camera tinello [redacted] bagno piano [redacted], 45 milioni a mutuo. 517.603 - [redacted].
[redacted] libero c. Re [redacted] (Crocetta): saloncino 3 [redacted] cucina doppi [redacted] in [redacted] signorile. 532.462 - 51[redacted].
STILCASE libero Michelino s. Torino ampio: [redacted] cucinotta ba[redacted], casa '62, L. [redacted] milioni a mutuo. 532.462 - 517.603 - 545.574.
STILCASE [redacted]v. Cibrario in casa d'epoca: [redacted] cucina bagno, ristrutturazione '[redacted], L. 59 milioni a mutuo. [redacted].
STILCASE v. Nizza: [redacted]era cucina bagno mq [redacted] fermo [redacted], casa 1960, [redacted] investimento, L. [redacted] milioni. 517.603 - [redacted].
[redacted] v. Zumaglia Parella: [redacted] camere tinello cucinino bagno mq 110 fermo ascensore, 60 milioni a mutuo. 532.462 - 517.603.
TAIT A libero Crocetta (v. C. Colombo): salone 2 camere tinello cucinino ingresso bagno, a L. 118 milioni. Tel. 506.691.
TAIT A libero: camera cameretta cucina ingresso bagno fermo ascensore, L. 46 milioni 800 mila, v. Cisr. Tel. 506.691.
TAIT A libero in corso Belgio (Vanchiglia): 2 camere tinello cucinino ingresso bagno, L. 79 milioni. Tel. 505[redacted]91.
TAIT B libero [redacted] c. Inghilterra: 2 [redacted] mare cucina ingresso bagno cantina, L. 43 milioni 700 mila. Tel. [redacted].
[redacted] B libero adiacente corso Bramante: [redacted] camere cucina ingresso bagno cantina, a L. [redacted] milioni 800 mila. Tel. [redacted].
TAIT B libero adiacente corso Dante alloggio [redacted]: camera cucina servizi cantina, L. [redacted] milioni 700 mila. Tel. 506.691.
TAIT B libero a. Vercelli, recente: [redacted] tinello cucinino [redacted] bagno, a L. 65 milioni [redacted] mila. Tel. 506.691.
TAIT C vende (occupato) vicinanze c. Pe[redacted]hiera: 2 camere [redacted] [redacted] servizi, a L. 28 milioni 200 mila. Tel. [redacted].
TAIT D vende zona Santa [redacted]: camera tinello angolo cottura ingresso bagno, L. 24 milioni 800 mila, locato. Tel. [redacted].
TAIT G libero Barriera [redacted] [redacted]: camera cu[redacted] ingresso bagno, a L. 32 milioni 600 mila dilazionabili. Tel. [redacted].
TAIT L centrale, libera, [redacted] mansarda rinnovata con servizi, a L. 14 milioni 500 mila, pagamento facilitato. Telefonare 506.691 [redacted] 545.662 libero signorile S. Rita: ingresso salottino camera cucina bagno cantina, 90 milioni dilazionabili.
TECNOCASA 545.662 c. Traiano libero recente: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno fermo ascensore, 78 milioni.
TECNOCASA 545.662 libero recente c. Vercelli: [redacted] 2 camere [redacted] cucinino bagno [redacted] [redacted], 73 milioni.
UTIP [redacted]26 vende libero Borgo Vittoria v. del R[redacted]: camera cucina servizio, 17 milioni 500 mila. Rateabili.
UTIP 547.828 vende, il[redacted] stuco adiacente [redacted] Tasoni via Pirle [redacted] [redacted] cucina fermo bagno 48 milioni [redacted] mila.
UTIP 547.828 vende libero c. Grosseto: 2 camere tinello cucinino [redacted] fermo bagno ascensore, 54.900.000.
UTIP [redacted] vende libera nuova corso Moncalieri piazza Zara monocamera con cucinotta ingresso bagno ripostiglio.
UTIP 547.828 [redacted] libero completamente ristrutturato v. S. Domenico: 2 [redacted] tinello bagno. Mutuo e dilazioni.
UTIP 547.828 vende libero [redacted] S. [redacted] via Donizetti signorile soggiorno [redacted] [redacted] cucina biservizi 110 milioni.
UTIP 547.828 vende [redacted] corso Rosselli Largo Orbassano 2 camere cucina ingresso bagno terrazzo 68 milioni 500 mila.
[redacted] 547.828 vende [redacted]lo v. Piedicavallo: [redacted] camere cucina ingresso bagno, 71 milioni 500 mila meno mutuo dilazioni.
UTIP 547.828 vende libero via Chiesa della Salute 2 [redacted]ere cucina ingr[redacted] fermo bagno [redacted]5 milioni 500 mila rateabili.
VALSALICE prestigiosa villa su 2 piani mq 500 con taverneta garage e parco mq 4700 lussuose [redacted], L. 2 milioni al mq. Bilocale 532.462 - 517.603 - 545.574.
VIA Airasca 4 zona San Paolo 2-3-4 camere abbinabili da L. 5 milioni a camere vendo Lux Casa. Telefonare 548.476
VILLA a Pino Valle Baldiana [redacted] camere cucina servizi [redacted]x terreno mq [redacted]800 recintato vuota 225 milioni. Aosta [redacted] 597.774.
VILLA a schiera Volpiano con mansarda e taverneta mq 335 coperti e mq 1100 terreno, [redacted]zione 1980. Sti[redacted] 517.603
VILLA Rivoli 2 piani e mansarda mq 340 servizi garage terreno e giardino mq 1000 vuota. 325 milioni. Aosta 596.607 597.774.

20 Domande affitto

DIRIGENTE Fiat cerca [redacted] trasferimento in Torino appartamento in affitto anche [redacted] contratto ufficio. Telefonare 545.158.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo [redacted] risolvere il problema. Abbiamo alloggi si[redacted] [redacted]. Telefonare all'immobiliare Cunica [redacted] 752.067.
[redacted] arredato [redacted] bilocale [redacted] [redacted] semicentro [redacted]a a referenziati periodi brevi. Rubiolmmobili 751.826.
[redacted] eleganti mansarde [redacted] piedi-à-terra [redacted] bene arredati locali [redacted] uso studio ufficio stessa casa. [redacted] 549.225.
[redacted]BILIATI affitto in casa signorile appartamenti a studenti a piedi-à-terre. Telefonare 757.284.
CORSO Montecucco adiacenze affittasi a referenziati bilocali arredati in stabile signorile. Abitazione transitoria. Tel. 518.817.
I.D.S. immobiliare Di [redacted] affitta e riservato particolarissimo monoambiente non ideneo ad abitazione. Tel. [redacted].
PIAZZA Sabotino ultimo ingresso 2 vani e bagno arredato telefono affittasi 400 mila mensili. Tel. 369.163.
PIED-A-TERRE scelti e riservati [redacted] [redacted] sa casa a minimo trentanni 140-250 [redacted] [redacted] [redacted]. Tel. 581.735.
SAN PAOLO affittasi uso trasferta recente signorile semiarredato [redacted]na camera cucina servizi [redacted] mila mensili. [redacted].
SAN[redacted] [redacted] affittasi [redacted] [redacted] vani e bagno piano rialzato [redacted] 400 mila mensili tel. [redacted].
SEDE [redacted] uffici [redacted] [redacted] di segreteria recapito [redacted] telefonico sala riunioni zona Centro. Tel. 650.2181.
SOFFITTA affittasi a studenti e impiegati L. 70 mila mensili più spese più cauzione servizi esterni no abitazione. Telefonare 965.7884.

37 Campeggio e sport

CAMPER Westfalia vendiamo occasionale modelli disponibili rateazioni 12 milioni in 12 mesi senza interessi. Consegna pronto, prenotazioni nuovi modelli [redacted] Toro, via Montebasso 159, telefono 011 266.141.

38 Animali e veterinaria

[redacted] **RAZZE** mignon da appartamento Yorkshi[redacted] barboncini Toy maltesi [redacted] pechinesi Schnauzer nani volpini Pomerania [redacted]. Tel. 011 640.9177.

45 Ville, app., [redacted] per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. 33.000.000 Casam[redacted]08 vende nell'Astigiano casetta indipendente ristrutturata con 1000 mq ter[redacted]. Pagamento dilazionato.

A.A.A.A. [redacted] Casamercato [redacted] vende in [redacted] Chisono [redacted] indipendente abitabile subito 4 camere cucina box 2 servizi giardino. Dilazioni.

A. [redacted] CHIVASSO
Il Punto Immobiliare Spa vende in collina a L. 12 milioni 900 mila rustico servito da acqua telefono luce e mezzi pubblici pagamento rateale. Tel. 668.235 - 658.[redacted]

AQUILA di Giaveno villa libera salone 2 camere cucina bagno taverneta garage giardino mansarda con entrata indipendente L. 60 milioni più mutuo e di[redacted]. [redacted] 837.181.

ARGENTERA altezza 1631 metri, Cuneese. Nuovo centro turistico a forte energetica solare. Rua Sulei, ski totale, tutti i servizi. Percorsi carrabili e pedonali separati. Costruzioni e impiantistica [redacted] per il [redacted] risparmio energetico. Collegamento [redacted] ai piedi tra le costruzioni e gli impianti. Una o più case [redacted], angolo cucina, bagno da 45 milioni. Mutuo fondiario. Pagamento ad avanzamento lavori. Ipi, [redacted] 537.086.

[redacted] [redacted] 741.3051 vende il[redacted] a Grangesises (Sestriere) minialloggio arredato in posizione panoramica.

BORGIO Varezzi, recente costruzione, centrale, comodo servizi, [redacted] m mare, tre locali, servizi, balcone, cantina: 85 milioni più 20 milioni mutuo Gaberti (019) 37.310 - 25.435.

CALABRIA (Scalea) alloggi liberi sul mare 2 camere tinello bagno posto auto a partire da 25 milioni dilazionabili vende Centraledile. 530.183.
CASABIANCA 011 531.310 [redacted] libero Pietra Ligure in residence con piscine e tennis appartamento mq 110 biservizi box.
CASAMERCATO S 550.38.06 vende rustici, cascine, casette, ville, terreni campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.
CASAMERCATO 550.3805 libero Frabosa Sottana monolocale con angolo cottura e servizi più terrazzo di 32 mq.
CASAMERCATO 550.3805 libero Cervinia Cielo Alto monolocale con angolo cottura e servizi, 27 milioni rateabili.
CASAMERCATO 550.3805 libera Sanremo strada Diandeal casetta indipendente, con giardino, 64 milioni rateabili.
CERIALE ammobiliato camera cucina servizi [redacted] parcheggio 55 milioni con condizioni di pagamento. Tel. 0182 90.400.
CUNEANA vendo villa 5 vani 2 bagni ampio magazzino volendo bifamigliare, [redacted] 2000 mq, L. 150 milioni trattabili. Telefonare [redacted]
DIANO Marina: nel verde degli ulivi a pochi minuti dal mare, vendiamo in panoramico complesso residenziale, con piscina giardini privati, terrazzi, posti auto, termoautonomo, alloggi in costruzione da 48 milioni ampia possibilità di pagamento Gaberti Savona (019) 37.310 - 25.435.
GABETTI Sanremo 0184 880.111 via Padre Semeria vista mare nuova costruzione! soggiorno angolo cottura camera bagno cantina, 100 milioni.
GABETTI Sanremo 0184 880.111 Ospedaletti 50 mt mare centrale: ingresso soggiorno camera cucina bagno ripostiglio balcone cantina vista mare, 145 milioni.
GRIMALDI 2 km mare da ristrut[redacted] 4 vani terrazzo coperto 31 milioni 500 mila. Telefonare 0183 273.211.

[redacted]
Cervinia centralissimo in stabile [redacted]oso appartamento signorile: salone 2 camere cucina biservizi, completamente arredato, box doppio. Mutuo. Telefonare 011 515.582.

INV. IMM. ricerca d[redacted] [redacted] campagna e mezza montagna con [redacted] negozi tel. 516.283 518.985.
INV. IMM. vende a Cirie (Valli di Lanzo) alloggio libero 2 camere cucina comodo al treno L. 36 milioni. Tel. 516.283 518.985.
[redacted] **IMM.** vende a Bibiana villetta nuova [redacted] 4 camere soggiorno cucina ter[redacted] [redacted] L. 70 milioni tel. 516.283 518.985.
IPI Valle d'Aosta - Colline di Aosta vendiamo in costruzione: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, 60 milioni. Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741.
IPI Valle d'Aosta - Pila Acque Fredde, a 3 km dalle piste, in caratteristica casa ristrutturata, vendiamo appartamenti con giardino, ottima esposizione, da 85 milioni mutuo compreso. Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741.
[redacted] Valle d'Aosta - Pila compl[redacted] Alpila [redacted] bricato G3 sulle piste, vendiamo monolocale con balcone, [redacted] auto coperto, cantina e ski-box. Mutuo al tasso dol [redacted]. [redacted] 511.382, Aosta 0165 43.741.
IPI Valle d'Aosta - Courmayeur Verrand, vicinanze fontana Checrouit, vendiamo [redacted] costruzione prestigiosi appartamenti con giardino, ottima esposizione. Telefonare 511.382, Aosta [redacted]
IPI [redacted] d'Aosta - Torgnon [redacted] località sciistica a 1600 mt sul livello del mare, terrazza sulla Valtournenche, vendiamo appartamenti varie dimensioni da 59 milioni compreso box auto. Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741.
IPI Valle d'Aosta-Aosta-Aosta-

PRIMA | «La forza dell'abitudine» all'Adua

NEL CIRCO
con gli artisti di Bernhard

La figura di Thomas Bernhard — autore di *La forza dell'abitudine* ieri in scena con il Gruppo della Rocca all'Adua — basterebbe di per sé a suscitare la curiosità di quanti sanno che il teatro è in genere legato a un preciso, inevitabile accademismo.

Invece Bernhard, oggi cinquantaduenne, sembra destinato a mandare per aria gli schemi preconcetti. Poiché madre, figlia di uno scrittore, e padre, falegname austriaco, non erano sposati. Thomas venne alla luce in un convento olandese che era rifugio di ragazze perdute. Crebbe dai nonni e, nonostante un tardivo riavvicinamento alla madre risposata, non godette mai d'una vera famiglia. Maltollerato, malaticcio, ebbe l'Estrema Unzione all'età di sedici anni. Guarì per fare il facchino, per sacrificarsi nelle cure a una vecchia demente, per entrare in un liceo musicale. O, che non cambia molto, per fare il giornalista e il poeta.

L'unica persona che gli è stata amica sarebbe Ingeborg Bachmann, la scrittrice austriaca morta suicida. A loro volta questi tormentosi particolari sono periodicamente rinnegati e rinnovati dallo scrittore, oggi celebre drammaturgo di lingua tedesca, il quale rifiuta di essere messo in un cassetto. Certamente nel cassetto non rimarranno opere di valore come *La forza dell'abitudine*, sua prima presentazione per la platea italiana.

In questi tre atti si seguono i sentimenti e i risentimenti di cinque componenti d'un circo i quali provano una maniacale ripetitività il *Quintetto della trota* di Schubert. Sembrerebbe persino abusata la metafora dell'arte che tiene ancora insieme persone separate da rancori e delusioni, per nulla prese dall'atmosfera magica del circo che invece simboleggia l'esistenza nella sua più sconcertante quotidianità.

La prosa di Bernhard al contrario, per quanto se ne intende nella traduzione di Umberto Gandini rielaborata da Jörn Schnell, ha una forza che ci trascina al di là degli scontati riferimenti. Le cadenze, i giri

DINO DESIATA E BOB SERA

di frasi, la collocazione d'una medesima parola in momenti analoghi nell'interno d'un periodo, lasciano di stucco quanti chiedono al teatro qualcosa di nuovo (e ieri il pubblico torinese un'attenzione tesa e un applauso convinto non ha fatto davvero eccezione).

Gli attori del Gruppo della Rocca, puntigliosamente impegnati nell'evitare l'aggettivo «grottesco» che troppo li qualifica, hanno scelto una linea rigorosa senza caricarla di mediazioni o spiegazioni. Che l'impresario Caribaldi sia un duro anche guida del quintetto, non vorrà semplicemente dire che i padroni rimangono tali anche se si ammantano di lirismo: contro banalità tutta la regia di Dino Desiata che immobilizza gl'interpreti nella fissa di Ezio Toffolutti sullo sfondo d'un cielo palpitante.

La chiusura con il mondo del la rappresentazione d'una vaga prevedibilità (oggi i registi hanno paura dei fantasmi felliniani come ieri i loro colleghi soffrivano l'ombra di Calvero-Chaplin in *Luci della ribalta*). Non risentono gli attori, capitanati da Marchese che invecchia bene nella parte di Caribaldi. Gli dànno la replica, con qualche sprazzo per emergere, il «giocoliere» Dino Desiata, il «domatore» Ireneo Petruzzi, il «pagliaccio» Giovanni Boni e il «nipote» Serrao.

p. per.

CINEMA, MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE: LA VITA DEI BORGHI

UNA SETTIMANA NEI QUARTIERI

MUSICA PER 17 QUARTIERI

La città si sta trasformando in un gigantesco laboratorio musicale. Sono appena iniziati, infatti, i Corsi Popolari di Collettivi di Musica, giunti ormai alla quarta edizione. Coinvolgono ben 17 quartieri cittadini e associazioni e cooperative. In ogni angolo di Torino è possibile dunque dedicarsi allo strumento o alla materia preferita. Dal pianoforte ai sintetizzatori, dal canto delle tecniche di missaggio un vasto assortimento di stili che vanno dal classico al bluegrass. Le quote sono decisamente «popolari» in modo da allargare la partecipazione a questo tipo di educazione alla musica. Cominciamo a segnalare, questa settimana, i vari corsi quartiere per quartiere.

QUARTIERE CENTRO

Corsi di chitarra classica e moderna, violino, clarinetto, sax, flauto dolce (teoria e tecnica degli strumenti).

Orario: dal al giovedì, dalle 15 alle

Dove: presso il circolo Adis, via del Carmine 6.

Iscrizioni: Arci, via Ozanam 10, in orario di ufficio.

QUARTIERE SALVARIO - VA-

Corsi di: pianoforte, chitarra classica e moderna, flauto traverso.

Dove: il Centro d'Incontro di via Campana 28.

Iscrizioni: presso la Cooperativa Musica dal vivo, via Borgo 16, telefono

QUARTIERE SAN PAOLO

Corsi di: pianoforte, clarinetto e sax.

Dove; presso la Cooperativa Musica dal Vivo.

Iscrizioni: via Borgo 16, telefono 335.8424.

QUARTIERE CENISIA - CIT

Corsi di: pianoforte, batteria e percussioni, flauto dolce e traverso, contrabbasso e basso elettrico, chitarra classica e moderna, più corsi complementari di teoria.

Frequenza: due ore alla settimana più un'ora di teoria, per 72 complessive di

Dove: presso il Centro d'Incontro di Ferrucci 65/b; le iscrizioni si effettuano nella stessa sede.

CAMPIDOGLIO - SAN

Corsi di: flauto traverso, chitarra classica e moderna,

Orario: dal lunedì al venerdì, alle

Dove: presso il circolo L. Domenico, via Rocchetto 34.

Corsi pianoforte, percussioni, chitarra classica e moderna.

Orario: mercoledì e giovedì, dalle 15 alle 18.

Dove: presso il d'Incontro di via 18.

Iscrizioni: Arci, via Ozanam 10.

Seminario: tecniche di registrazione, missaggio, presa sonora e produzione di musica moderna.

Quando: cinque incontri, di giovedì dalle 18 alle

Condotto da: Luigi Venegoni.

Seminario: tecniche di batteria jazz-rock.

Quando: quattro incontri, il mercoledì e il venerdì dalle 21 alle

Condotto Furio Chirico.

Seminario: integrativo di canto per giovani esecutori.

Quando: sei incontri, il mercoledì e il giovedì dalle 21 alle 23.

Condotto da: Anna Siccardi.

Seminario: stili e strumenti acustici nella tradizione nord americana: banjo, fiddle, chitarra bluegrass e fingerpicking, mandolino bluegrass, dobro.

Quando: sei incontri, il lunedì e il mercoledì dalle 18 alle 20.

Condotto da: Enzo Longo e collaboratori.

Seminario: aggiornamenti tecnico-professionali per operatori del settore concerti.

Quando: quattro incontri, il lunedì e il venerdì dalle 21 alle 23.

Condotto Marco Astarita.

Dove: presso il Centro d'Incontro di via Baccarelli 18.

Quanto costa: la quota di iscrizione ai seminari è di 60.000.

Iscrizioni: Happy Grass Music, via Galliano 19, telefono 585.359.

Dati relativi a i corsi:

: mesi, da gennaio a giugno.

Frequenza: un'ora e mezzo alla settimana per ore complessive di corso, salvo specifiche variazioni.

dai anni in su; i gruppi saranno composti da 4 allievi.

Quanto : lire mensili pagabili in rate, più lire per il corso integrativo di teoria e solfeggio.

Facilitazioni: agli iscritti viene distribuito un elenco di negozi che praticano sconti sull'acquisto di libri e strumenti.

POZZO STRADA

Il ciclo di conferenze divulgative organizzate dal quartiere in concomitanza con la mostra «L'evoluzione e l'origine dell'uomo» prevede, per questa settimana, due appuntamenti. L'incontro odierno ha come tema le fasi dell'evoluzione del portamento umano ed è affidato al prof. Melchiorre direttore del Museo di Antropologia dell'Università di Torino. La conferenza di venerdì prossimo, invece, tratta argomento etnologico: caratteristiche e usanze popolazioni alpine, presentano A. Doro. Entrambi i soggetti vengono illustrati con la proiezione di diapositive.

Conferenza: «L'importanza della stazione eretta nell'evoluzione umana».

Relatore: Masali.

Quando: oggi pomeriggio alle 18,30.

Conferenza: «Etnologia alpina».

Relatore: A. Doro.

Quando: venerdì 14 alle 18,30.

Quanto costa: ingresso libero.

Dove: entrambe le conferenze si tengono presso il Centro Civico del quartiere Pozzo Strada, via Monte Ortigara 95.

CENISIA-CIT TURIN

TORINO E L'ITALIA

Torino, prima capitale del Regno, un ruolo importante nella storia d'Italia. Interessante quindi l'iniziativa di esaminare le interrelazioni tra il capoluogo subalpino e il della nazione, affidata ai docenti del Centro Studi «Anna Kuliscioff» coordinati dal prof. Roberto Gremmo. La seconda serie di conferenze su questo argomento prevede cinque incontri, a distanza di due settimane dall'altro, a partire venerdì prossimo fino all'11 marzo. Anche questo ciclo rientra nell'ambito delle manifestazioni organizzate dal quartiere Cenisia - Cit Turin per celebrare l'Anno dell'Anziano.

Conferenza «Storia d'Italia e di Torino».

Relatore: prof. Giuseppe Bracco.

Quando: venerdì 14 alle 16.

Dove: presso la parrocchia San Pellegrino, corso Racconigi

Quanto costa: nulla, ingresso libero.

Organizzato Consiglio Quartiere Cenisia-Cit Turin, corso Ferrucci 65/a, telefono 441.576.

BORGO PO-CAVORETTO

Il ciclo dedicato alle sceneggiatrici, nell'ambito della rassegna «Anna Magnani e le donne del cinema italiano», è giunto al secondo appuntamento. In programma venerdì 14 al cinema-teatro Erdi corso Moncalieri 241, **Dimenticare Venezia** Brusati Mariangela Melato ed Eleonora Giorgi; la sceneggiatura è di Jaja Fiastri. Due le proiezioni, una alle 20,30 ed una alle 22,30. L'ingresso costa 1000 lire per gli abitanti del quartiere Borgo provvisti del volantino con il programma (reperibile presso il Centro d'Incontro di corso Moncalieri 8), e 2000 lire per tutti gli altri.

SAN SALVARIO

COLAZIONE

Dopo la pausa festiva riprende il ciclo di film di animazione organizzato dal quartiere San Salvario-Valentino in collaborazione con la Cooperativa della Svolta ed il Centro Internazionale per il cinema di animazione. Le prossime due proiezioni hanno come protagonisti i personaggi goffamente patetici creati da Bruno Bozzetto. La rassegna continua poi fino al 3 febbraio presentando una serie di cortometraggi firmati da Gianini-Luzzati, Gibba, Sgrilli e dallo Bozzetto.

Rassegna «Cinema a colazione».

Programma:

— 13 gennaio: «Vip mio fratello superuomo», di Bozzetto.

— 20 gennaio: «Il signor Rossi cerca la felicità», di B. Bozzetto.

— 27 gennaio: cortometraggi di Gianini-Luzzati, Bozzetto, Gibba.

— 3 febbraio: cortometraggi di Gianini-Luzzati, S. Sgrilli.

Dove: al cinema Acapulco di via Donizetti 6.

Orario: alle 9 e alle 11 proiezioni riservate alle scuole. Alle ore 15 aperte a tutti.

Quanto costa: nulla, ingresso libero.

Organizzato da: Consiglio di Quartiere San Salvario-Valentino, via Campana telefono 680.095.

BORGATA VITTORIA

A SCUOLA DI

Una maschera esprime personalità ciascuno più proprio viso, diceva Oscar Wilde. Se volete sperimentare la veridicità di questa affermazione o, più semplicemente, volete affrontare il prossimo Carnevale indossando una maschera assolutamente originale e personale, potete iscrivervi al laboratorio allestito dal quartiere Borgo Vittoria. In dieci lezioni di ciascuna, vengono illustrate le tecniche ed i materiali (carta, creta, gommapiuma) che saranno poi utilizzati dai partecipanti per la creazione dei propri lavori. Da sottolineare la modicità della quota di iscrizione, 5000 lire per tutto il

Laboratorio di maschere

Quando: a partire da questa settimana, in orario da definire i partecipanti. si prevedono comunque di ciascuna.

Dove: presso la cooperativa Di Vittorio, in via Romoli angolo via Scialoja.

Quanto costa: 5000 lire.

Iscrizioni e informazioni: Centro d'Incontro del quartiere Borgo Vittoria, telefono 210.738, al pomeriggio dopo le 15.

a cura di **Valeria**

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

BORGNINE-MARTY
(un timido da Oscar)

Rai-Rete 2

ORE 20,30

La di Roma, Italia, commedia 1955. Un po' di comicità e molti buoni sentimenti fanno da sfondo a questa media di Comencini, noto negli Anni Cinquanta confezionatore di rosa (basti pensare Pane, amore e fantasia, girato anni prima).

Sordi stava raggiungendo l'apice dei favori popolari, mentre la Pampanini doveva cominciare abbandonare il soprannome «bellezza in bicicletta» pur mostrandosi estremamente piacente (ed essendolo oggi, come ha dimostrato domenica sera Due di tutto, e dimostrò nel '77 quando nel corso di un acceso dibattito televisivo volle svergognare la Asti sollevandosi la gonna per mostrare la propria intatta bellezza fra le risate di Arbasino moderatore).

Stoppa ci riserva una caratterizzazione perfetta, mentre Cifariello compare pochissimo facendo la parte del fidanzato in carcere. Attenzione alla musica di Rota e alla comparsata di Lina Volonghi cognata fastidiosissima.

Rai-Rete 1

ORE 18,50

Chi si rivede?, varietà. La Rete Uno, terminata la sfida Canale sul terreno delle trasmissioni musicali, diventa avversario maggiormente temibile sfoderando questa attesissima riedizione delle migliori gags del disciolto duo cabarettistico Cochi e Renato.

La coppia furoreggiò diversi anni (l'esordio fu in Quelli domenica, varietà pomeridiano presentato dallo sconosciuto Paolo Villaggio), apprezzata pochissimi, incompresa dai più, riuscendo a nel di una Canzonissima che precedette di pochi mesi il lancio cinematografico e guente sfascio del sodalizio.

Accanto Cochi e (che canterà «La gallina» sollevando la gamba destra, rifaranno «L'allievo e il maestro», ma purtroppo, almeno questa settimana non riproporranno la stupenda gag «El Garrete» assieme a Jannacci) sfileranno altri della comicità nostrana. Stasera sarà la volta di Walter Chiari, Marcello Marchesi e Felice Andreasi. Le prossime puntate (in onda tutti i giorni sabato compreso) vedranno invece Gino Bramieri, Mac Rooney, Svampa e Patruno e i Gatti di Vicolo nell'edizione di un tempo, quando facevano ridere per davvero.

La sfilata star si conclude con quella star musicali (una presenta puntata) con un fitto cartellone comprendente il quartetto Cetra, Gipo Farassino, Ornella Vanoni e Giorgio Gaber.

Retequattro

ORE 21,30

Costanzo show, varietà. Puntata piuttosto varia. Tra gli ospiti, più o meno in primo piano (quelli che si limitano ad una breve apparizione saranno i protagonisti della puntata sabato), Ambrogio Fogar parlerà sua impresa al Polo Nord portando con sé un cane da slitta. Carlo Verdone darà un breve saggio della sua bravura d'attore spiegherà sia difficile la gestione del successo, mentre il ministro Signorile porrà l'accento cosa non è stato fatto per il Mezzogiorno terremotato narrerà curiosi usi di Palazzo Chigi.

Il presidente del W. W. F. Fulco Pratesi difenderà ecologicamente no animali comunemente temuti disprezzati il lupo il topo, il pluricelebrato Carlo Rambaldi (l'inventore di E. T.) spiegherà come il dolcissimo «mostro» extraterrestre sia nato dall'osservazione gatto di mentre Renzo Arbore spiegherà la sua assenza dalla tv di Stato (sta preparando un film) e Rosa Fumetto, ex del Crazy Horse, spiegherà i motivi del allontanamento dal tempio dello strip aggiungendo tra l'altro alcuni commenti piuttosto interessanti (e probabilmente sinceri) sugli ambienti lei conosciuti.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

BRAMIERI
(il «cumenda» balla il samba)

TEATRO

ALFIERI, ore 21, Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in «La vita comincia ogni mattina», di Terzoli Vaime, con Carmen Scarpitta, Stefano Baldini, Domenico Irene, Cecchetti, Marco Sellati, Claudio Cilli, Claudio Sereni, Bonanni, Edi Angelillo, Gabriella Belli, Antonella Diana, Ivonne La Bozzetta, Paola Guadagni, Paola Marzi con Silvia Regina. Regia di Pietro Garinei. Musiche Berto Pisano. Scene e costumi di Giulio Coltellacci. Il commendator Giulio Cogliati si accinge a lasciare moglie, figlia azienda per Brasile. Sono le cinque del mattino, la sveglia suonerà sette. Ha due ore di tempo per prendere decisione: fuggire splendida «carioca» che dorme nell'alcova disertata legittima consorte (in quel del lago di Como») lasciarla partire sola?

Pubblico: tutti.

Durata: tre ore circa.

: poltrona, 18 mila lire; poltroncina, 15 mila lire; galleria, 12 mila lire; ingressi, mila lire.

CARIGNANO - Teatro Stabile, 20,30, il Teatro Stabile Genova presenta lei per conquistar si sottomette», Oliver Goldsmith; con Ferruccio De Ce- Fiorenza Marchegiani, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Orazio Orlando, Lina Volonghi. Regia Marco Sciaccaluga; scene e costumi di Gianni Polidori; musiche di Gino Negri. La trama, tutta impostata sugli «equivoci di una notte», parte dalle burle dalle bugie Tom Lumpkin, che non vede l'ora di liberarsi dall'affetto soffocante madre e dalla potestà del patrigno. quando nella di campagna della coppia Hardcastle, giungono da Londra il giovane timidissimo Marlow e suo amico stings...

Pubblico: tutti.

Durata: due e trentacinque minuti con l'intervallo.

Prezzi: posto unico, lire mila.

ADUA, corso Giulio Cesare 67, ore 20,30, «Il Gruppo della Rocca» presenta «La forza dell'abitudine», di Thomas Bernhard, con Giovanni Boni, Dino Desiata, Bob Marchese, Ireneo Petruzzi, Maria Serrao. Regia di Dino Desiata. Scene costumi Toffolutti. testo, scritto nel 1974, la prima opera teatrale proposta pubblico italiano di Thomas Bernhard, nato nel 1931 in Olanda da genitori austriaci, considerato dei maggiori scrittori viventi di lingua tedesca. L'azione svolge in piccolo spazio unitario nel carrozzone Garibaldi, direttore di un misero circo. Il circo è per Bernhard dell'arte e dell'abilità artistica la cui perfezione la cui precisione assoluta sono l'unica arma contro forza annientatrice della morte.

tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: posto unico, lire 10 mila; ridotti (giovani e anziani), lire 7 mila; ingressi, lire 4 mila. dell'abbonamento sei spettacoli di lire 36 mila (ridotti, lire 21 mila).

I CONCERTI

CENTRO JAZZ, via Cesare Battisti 4b, ore 21, Jimmy Owens in concerto. York nel 1943, tromba e flicorno, ha lavorato con Slide Hampton, Gerry Mulligan, Lionel Hampton, Charles Mingus, Herbie Mann, Thad Jones-Mel Lewis bing band, Clark Terry big band, Max Roach, Dizzy Gillespie Reunion band, Count Basie, Duke Ellington. Tiene frequentemente lezioni seminari sulla storia e l'evoluzione del jazz presso colleges università americane. Dal 1975 membro del New York State Council on Arts. Nel 1974 stato direttore musicale della New York Repertory Company. Stasera Owens sarà accompagnato Mario Rusca (pianoforte), Attilio Zanchi (basso), Gianni Cazzola (batteria).

Pubblico: appassionati, amanti musica.

due ore.

Prezzo: lire 5000.

IL PERSONAGGIO

«UNIT FOUR» *(Paolo Melfi, cantante; «Eddy», pianista; Raffaele Ronga, batterista; Raffaele Antonelli, bassista). «Ci siamo riuniti ed abbiamo dato vita a questo quartetto po' per divertimento anche per riportare una certa atmosfera (lo swing) ormai persa. Oggi esiste più nessuna musica «pura» che si identifichi negli Anni Quaranta. Per ricreare questo «sapore» la formazione musicale essere per forza la nostra, con tonalità prettamente acustiche e pezzi rifatti come "allora"».*

TOGNI, parco della Pellerina, tutti i giorni due spettacoli (16-21); festivi: 14,45-17,30-21. Dopo alcuni anni di Livio Togni presenta il Circo Darix Togni un cartellone di numeri internazionali comprendenti i seguenti artisti: Livio, 31 anni, il più giovane domatore europeo (primogenito del celebre Darix); Davio Togni, clown e trapezista; Corrado con i suoi elefanti; Christiane, giocoliera sul globo e sulla scala oscillante. Inoltre, sorelle Laribie (Samantha, sette anni e Ketty, 13 anni) acrobate; il Duo Monti, giocolieri; Bubi Ernesto, clown musicali; mister Anselmi i suoi scimpanzè; Renzo Lari, giocoliere; miss Collins, contorsionista; troupe Constantin (11 romeni alle bascule); Zoleida Jahnnins che con esercizi yoga si farà rinchiudere in una vasca di vetro riempita sessanta serpenti di svariate razze, anche velenosi.

Ultimi due giorni.

CINEMA

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5, «Warner Bros. Festival». Ore 18,15: «La bandiera sventola ancora», con Errol Flynn. Ore 20,30: «Il mistero del falco», Humphrey Bogart. Ore 22,30: «To Have and Not», Humphrey gart, Lauren Bacall, Walter Brennan. Tessera di associazione 1983, lire 4000. Ingresso, lire 2000.

DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) piazza San Giovanni «Ricordo di Henry King» (1892-1982)». Ore e 21,15: «Carovana verso il Sud» di H. King, con T. Power, S. Hayward, R. Egan (Stati Uniti - 1955. Colori, 105').

ACCADE

ISTITUTO L'Arci Giovani, la Gaumont, il Comune di Torino in collaborazione con la Direzione dell'Istituto, organizzano la proiezione in anteprima cittadina del film Conte Tacchia» di Sergio Corbucci, con Enrico Vittorio Gassman. Per informazioni sulle modalità per ottenere i biglietti d'accesso, tel. 839.7497 (Arci, via Accademia Albertina 10).

33, via Cibrario 33, 21,30, serata della pizza (prenotazioni informazioni, tel. 749.3208).

SEGNALIAMO FILM SUL VIDEO

Canale 5

ORE 21,30

Una romantica donna inglese, Inghilterra, drammatico 1975 — Losey fa il regista cinico dividendo equamente passioni Glenda Jackson protagonista tra amore vita agiata. Michael Caine fa il marito infuriato vendicativo Helmut Berger fa il terzo incomodo ricalcando un po' l'immagine poco simpatica creatagli Visconti. La critica, quando il film venne presentato a Cannes, non fu troppo concorde. Chi scrisse: «Film elegante, ben fabbricato, con una buona interpretazione, ma completamente vuoto», e chi invece asserì che: «Il film non è assolutamente vuoto, e la mano del regista è sempre quella di Il servo». Il pubblico gli decretò un modesto tributo di cassetta.

Italia 1

ORE 20,30

Coma profondo, Usa, drammatico 1978 — L'intraprendente chirurgo Robin Cook aveva scritto 75 pagine prendendo spunto da un'idea macabra che gli venuta in mente in ospedale e che poi l'idea base del film. La editrice gli diede anticipo di diecimila dollari per indurlo continuare i produttori comperarono subito soggetto per il cinema. Furono anche loro fortunati come Cook, perché il film ebbe un successo mondiale, più del previsto divenne quasi un classico del thrilling.

narra che l'interprete principale, Geneviève Bujold dopo aver letto il copione si stupì della propria parte di detective asserendo: «Questo è un ruolo per Paul Newman. Sono contenta che non l'abbia avuto».

14,50

Marty, vita di un timido, Usa, commedia 1955. Per il secondo giorno consecutivo Italia colloca al pomeriggio un film molto bello. Speriamo che non continui così, rischiando farceli perdere tutti. Marty fu presentato Cannes nel '55 e venne premiato. In qualche modo rappresentava una svolta nel cinema americano che sembrava cominciare a interessarsi ad un certo tipo di realismo soprattutto alla vita di fascia popolare che fino ad allora Hollywood aveva ignorato. Bravo il regista Delbert Mann, ma bravissimo l'interprete principale Ernest Borgnine.

Retequattro

ORE 24

Uccidere silenzio, Italia, drammatico 1972. Film non pregevolissimo che iniziava il dibattito sull'aborto decisamente contro. La sola cosa abbastanza interessante è rappresentata dal particolare incidentale degli esterni tutti girati a Torino, per lo più nelle vie del centro, con sorta inaspettato omaggio a Via Roma ripresa in lungo e in largo.

Da oggi sugli schermi torinesi un'avventura firmata da Herzog con Kinski

FITZCARRALDO

un melomane in Amazzonia

FITZCARRALDO di Werner Herzog con Klaus Kinski e Claudia Cardinale. Drammatico, Germania Federale, a colori. (Da oggi al Romano).

Tre anni di lavorazione, tre mesi di lavoro in Amazzonia, tre protagonisti cambiati l'uno sull'altro (Jason Robards, Mario Ardof, Mick Jagger) e tre ore circa di durata, *Fitzcarraldo* sembra chiedere all'ausilio del numero magico il potere di vincere la sua incredibile scommessa. Werner Herzog ha girato un film contro la natura e contro gli uomini, e lasciandosi coinvolgere nell'impresa tanto che al termine della proiezione non sapremo più distinguere tra il regista, il personaggio Brian Sweeney Fitzgerald detto Fitzcarraldo e il protagonista Klaus Kinski, che da *Aguirre furore di Dio* al *Woyzeck* ha accompagnato con un geniale sogghigno la carrierta di Werner Herzog.

Trama — Un idealista coltiva l'illusione di costruire un teatro d'opera a Iquitos nella giungla per portarvi a cantare il suo idolo Enrico Caruso. E' ricco ma non a dismisura, è fantasioso e qui davvero senza misura. Decide d'impossessarsi del caucciù che una zona vergine protegge nel vivo della foresta, una località irraggiungibile per le rapide anche dal suo attrezzato battello.

Allora Fitzcarraldo ha l'idea esaltante di aggirare l'ostacolo portando lo scafo sopra i monti. La voce di Caruso nel disco Rca Victor conquista gli indigeni che lo aiutano nell'impresa. Essi tuttavia vorranno semplicemente placare con l'aiuto di questa sorta di Dio bianco gli antichi spiriti della foresta. Beffato dagli indios, Fitzcarraldo s'imporrà ai suoi con il peso di una personale leggenda incarnata: l'opera si canterà nella giungla, a bordo della sua nave pavesata come le quinte d'un melodramma.

Giudizio — Herzog ripete la forsennata sete di conoscenza che animava Aguirre nell'opera d'esordio e non concede alla ritrovata Cardinale che una figurina di comodo. Sono queste le uniche pecche di un film trascinante, che ha un montaggio febbrile e affascinante come l'interpretazione di Kinski — la bocca stravolta, i capelli ritti, l'espressione stralunata — vero dominatore di situazioni insolite per il cinema.

La prova dell'attore si esalta nei momenti di maggiore vigore della regia: il fastidio per la mediocrità dei notabili al ricevimento, la breve gioia per la prima parziale risalita della nave, il sigaro che sigla con una voluta l'esecuzione de *I puritani* del Bellini sulla tolda.

NELLE FOTO: KINSKI E LA CARDINALE

COSI' I CRITICI

«Diciamo che Fitzcarraldo è un documentario su una follia tecnicamente rivissuta: il matto Herzog ha davvero sventrato una montagna per farvi passare una nave, davvero ha assoldato centinaia di indigeni con argani e carrucole, davvero ha trascinato la nave da un fiume all'altro. Che cosa ha voluto provare con tutto questo? Santoddio, la potenza dell'utopia, la fede (in se stessi) che smuove le montagne».

Stefano Reggiani — La Stampa

«Il Fitzcarraldo del film, cioè Werner Herzog, ha fatto davvero la traversata della collina con la nave, trascinato dalle comparse indie con un sistema di carrucole. L'assurda impresa — o dovremmo chiamarla titanica? — occupa la parte centrale del film, 45 dei suoi 157 minuti. Si può concludere, allora, che Fitzcarraldo non è tanto un film d'avventure quanto l'avventura di un film? Che la storia di Fitzcarraldo — l'ultimo dei romantici, conquistador della cinepresa — conta più che la storia del suo eroe?»

Morando Morandini — Il Giorno

«Klaus Kinski nella parte del melomane passa con grande bravura dall'esaltazione al ridicolo, dalla dignità all'ironia. Claudia Cardinale è la spigliata e altera maitresse di un bordello, che ama Fitzcarraldo e i suoi impossibili sogni».

Vittorio Spiga — La Nazione

Le folli dichiarazioni del protagonista

KINSKI

«Sono il migliore del mondo»

Fantastico il comportamento di Klaus Kinski per il lancio di **Fitzcarraldo** in occasione dell'ultimo Festival di Cannes. Chi gli ha parlato insieme, ha rischiato di essere scambiato per visionario tale era la violenza che l'attore manifestava, chi non si trovava presente e tendeva a minimizzare, ha rischiato di passare per una persona professionalmente dotata di senso della misura.

Kinski è andato fortissimo fin dal suo arrivo sulla Costa Azzurra, parlava del Festival come d'un luogo malsano. Perchè?

«Perchè qui vogliono le celebrità e le mettono in appartamenti da ridere. Va a finire che se apro la finestra, mi affaccio su un bel muro. Intendiamoci, io posso dormire su una spiaggia o nella foresta come per Fitzcarraldo ma a Cannes non mi sta bene tanta arrendevolezza. Il Festival è un autentico bordello, se annuncia «promozione» significa che combinerà un incontro tra la starlet e il produttore. Ma ciò non ha nulla a che fare con il talento, riguarda piuttosto le puttane.

Se poi mi considerate anche voi una puttana, dobbiamo metterci d'accordo prima che io venda le mie chiappe. Voglio che anche in questi casi si rispetti la mia libertà, non intendo rientrare nei ranghi. C'è una cosa soltanto al mondo da trattare in modo serio».

E sarebbe?

«Il Signore Iddio».

Più sfumati e, se vogliamo, gentili i discorsi di Kinski alla conferenza-stampa ufficiale (trascuriamo il fatto che se ne fosse andato prima della fine senza mormorare una parola di commiato anzi sbarrando vistosamente gli occhi per denigrare la prosopopea di molti).

Appariva contento della collaborazione con Werner Herzog: **«Soprattutto quando come regista vi dimostrerà che sono il migliore attore del mondo. Se per caso sostenesse qualcosa di diverso, gli taglierei la gola».**

Inutile domandargli se **Fitzcarraldo** era mpiù o meno impegnativo d'un altro lavoro, in cinema o in teatro.

«Sarebbe la stessa cosa se paragonassimo il mio modo di camminare di ieri con il mio modo di camminare di oggi. Non è stato nè più facile nè più difficile, si cammina (e si recita) senza cambiare da una volta all'altra».

Si definiva un primitivo.

«Non certo un intellettuale: sarà per questo che mi rifiuto di paragonare Fitzcarraldo con Aguirre o che so io. Appartengono alla medesima famiglia perchè sono figli di Werner Herzog ma io non sono figlio di Werner Herzog».

Servizi di
Piero Perona

STASERA — **AL TEATRO CARIGNANO**

VOLONGHI-DE CERESA

Per conquistar si sottomette

Al Teatro Carignano, stasera, alle ore 20,30, per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile, va in scena *E lei per conquistar si sottomette* («She toops to conquer») di Oliver Goldsmith, presentato nell'allestimento del Teatro Stabile di Genova.

La regia è di Marco Sciaccaluga; sua è di Carlo Repetti la traduzione del testo. La scena e i costumi sono di Gianni Polidori; le musiche di Gino Negri. Gli interpreti principali: Lina Volonghi, Ferruccio De Ceresa, Orazio Orlando, Fiorenza Marchegiani, Camillo Milli e Ugo Maria Morosi.

Accolta molto favorevolmente nella scorsa stagione dalla critica e dal pubblico, la commedia si è segnalata come il miglior successo della stagione tutta «inglese» del Teatro di Genova.

Inesorabile macchina per ridere, *E lei per conquistar si sottomette* è stata giudicata dalla critica «una commedia recitata sorridendo, nella chiave di chi fa il verso a se stesso, con giovanile entusiasmo», «un delizioso copione a metà tra la farsa, la commedia di costume e quella sentimentale», «il trionfo del comico puro». La scelta del testo, datato 1773, costituisce una vera «scoperta» per il palcoscenico italiano, che praticamente non conosceva quest'opera da sempre considerata in Inghilterra un capolavoro del comico.

LINA VOLONGHI

Accolta trionfalmente al suo primo apparire al Covent Garden il 15 marzo 1773 la commedia, che Goldsmith aveva avuto notevoli difficoltà a «piazzare», iniziò da allora una carriera pressochè unica nella storia del teatro. Le ragioni di questo successo sono da ricercarsi nella scioltezza della battuta e nella vivacità dei personaggi, caratteri delineati con divertita arguzia sullo sfondo di una Inghilterra borghese, alla ricerca di una perduta identità sociale.

La trama, tutta impostata sugli «equivoci di una notte», parte dalle burle e dalle bugie di Tom Lumpkin, che non vede l'ora di liberarsi dall'affetto soffocante della madre e dalla potestà del patrigno. Ma quando nella casa di campagna della coppia Hardcastle, giungono da Londra il giovane e timidissimo Marlow e il suo amico Hastings con l'intento di sposare, il primo Miss Hardcastle e l'altro la cugina, le ripetute bugie di Tony complicano la situazione e rischiano in più momenti di far fallire gli amori dei giovani e la pacifica convivenza della casa.

Gli esilaranti malintesi vengono alla fine svelati davanti agli occhi dell'incredulo padre di Marlow.

«Mi sono disintossicato»

Richard Harris diventa astemio

LONDRA — L'attore inglese di teatro e cinema Richard Harris ha raccontato in un'intervista come è riuscito a liberarsi dal vizio del bere. Era giunto a bere anche due bottiglie di vodka al giorno, dice, quando si rese conto che questa enorme assunzione di alcool lo avrebbe presto portato alla tomba.

Nell'intervista, apparsa sulla rivista *Women's own magazine*, l'attore racconta di avere riempito la casa di vodka, anche nel bagno, e di essere riuscito a resistere alla tentazione di bere.

Oltre all'alcool, egli dice, era giunto a prendere ogni giorno da cinque a otto grammi di cocaina.

Harris, lontano dai palcoscenici per un certo periodo, è ritornato a recitare.

Sposato due volte e due volte divorziato, afferma di essere entrato in un terzo nuovo stadio della sua vita: questa volta vuole rimanere solo. *«Mi sorprenderei molto se ci fosse una terza signora Harris»*, ha detto.

GOBETTI - ore 21
FRANCO BARBERO
nella novità comicissima
GALLETTO IN CITTA'
di Mario Amendola
TEL 54.45.62
GRANDE SUCCESSO!

ITALIA - tel. 696.40.31
da domani ore 21,15
domenica ore 16,30
GIPO
«Giromin a veul mariesse»
grande successo comico
ULTIMA SETTIMANA

VALCER
SCONTI DAL 20% al 50%
Borse in pelle e rettile - Valigie
Pelletteria in genere - Articoli regalo
VIA DUCHESSA JOLANDA 6/a - TORINO
Aut. Com. n. 85

ALFIERI
DA STASERA ORE 21
CARINEI E GIOVANNINI presentano
GINO BRAMIERI
in LA VITA COMINCIA OGNI MATTINA
di TERZOLI e VAIME
Musiche BERTO PISANO | Scene e costumi GIULIO COLTELLACCI | Coreografie GINO LANDI
REGIA PIETRO GARINEI

CARIGNANO - T. STABILE ore 20,30
TEATRO STABILE DI GENOVA
E LEI PER CONQUISTAR SI SOTTOMETTE
di Oliver Goldsmith
regia di Marco Sciaccaluga
scene e costumi di Gianni Polidori
musiche di Gino Negri
con
FERRUCCIO DE CERESA - FIORENZA MARCHEGIANI - CAMILLO MILLI - UGO MARIA MOROSI - ORAZIO ORLANDO - LINA VOLONGHI

danze la perla
15,30 APERITIVO DELL'AMICIZIA
Ore 21 LISCIO e SORPRESE

Rete uno

13 — **Cronache italiane,** attualità
13,30 **Telegiornale**
14 — **Tam Tam,** attualità
15 — **Muppet show,** varietà
15,30 **Le tecniche e il gusto,** documenti. Undicesima puntata: L'arte del tessile e gli stili storici
16 — **Shirab,** cartoni animati
16,30 **Tg1 obiettivo su...,** attualità
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 Flash**
17,05 **Direttissima con la tua antenna,** per i ragazzi
17,10 **Nils Holgersson,** cartoni animati
17,30 **Teneri e feroci,** animali illustrati in studio
18 — **Dick Turpin,** telefilm
18,50 **Chi si rivede?,** varietà
20 — **Telegiornale**
20,30 **Macario, storia di un comico.** Seconda puntata: L'avanspettacolo — *Prosegue la biografia per immagini di Erminio Macario. Dopo la delusione avuta dalla prosa il giovane attore torinese decide di fare la sua gavetta attraverso l'allora popolarissimo avanspettacolo prima di giungere alla rivista vera e propria con Isa Bluette e Titina. Il programma prosegue con i ricordi della sua «spalla» Carlo Izzo, con un'intervista al maestro Mario Bertolazzi e con una sintesi di Febbre Azzurra, rivista con Marisa Del Frate*
21,45 **Telegiornale**
21,55 **Nascita di una dittatura,** documentario di Sergio Zavoli. Terza puntata — *Da movimento di opinione il fascismo diventa partito armato. La puntata parla della crisi del psi, della nascita del pci e dell'ingresso di un manipolo di deputati fascisti in Parlamento*
23,15 **Mister Fantasy,** musica da vedere — *Tema di oggi è la catastrofe come ispiratrice. Si parte da De Gregori (Titanic) e si arriva attraverso tredici esempi agli «atomici» londinesi Heven 17*
23,45 **La ginnastica presciistica,** documenti
0,15 **Tg1 notte**

Rete due

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Intelligenza e ambiente,** documenti. Seconda puntata
14 — **Tandem,** per i ragazzi
14,05 **Videogames.** Giochi
14,20 **Doraemon,** cartoni animati
14,30 **Videogames,** seconda parte
15 — **E' troppo strano,** spettacolo di curiosità — *Fra le curiosità di questa puntata: cinture nere demoliscono con mani e piedi una casa; un pilota e un acrobata attraversano assieme una parete in fiamme; l'esibizione di un incantatore di serpenti un po' insolito; arriva in studio il «drago» Komodo, gigantesco mostro preistorico*
15,30 **Doraemon,** cartoni animati
16,30 **Pianeta,** programmi da tutto il mondo, attualità
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Set,** incontri col cinema
18,40 **Tg2 Sportsera**
18,50 **Le strade di San Francisco:** Confidenziale, telefilm — *Un giornalista colto da un impeto di gelosia uccide la bella amica, poi accusa l'uomo con cui lei lo tradiva e cerca di uccidere anche lui. Ma la polizia, attraverso la pubblicità confidenziale di un giornale cerca di rintracciarlo*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **La bella di Roma,** di Luigi Comencini, con Silvana Pampanini, Alberto Sordi, Antonio Cifariello, Paolo Stoppa. Italia commedia 1955 — *Mentre attende il ritorno del fidanzato (in galera), la bella protagonista deve difendersi dagli attacchi di un tappezziere bigotto e intraprendente e da quelli del maturo principale. Riesce a respingere entrambi, ma così gentilmente da farsi regalare un'osteria al Gianicolo. E' il dono che fa al fidanzato, appena tornato libero*
22,10 **Tg2 stasera**
22,20 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
22,30 **Verso il Duemila:** L'impero dei robot, documenti
23,20 **Tg2 Stanotte**

Rete tre

16 — **In Eurovisione da Ruhpolding** (Germania): **Coppa del mondo di sci:** Slalom gigante femminile
17 — **Autori italiani contemporanei:** Un asino al patibolo, prosa. Di Giuseppe Cassieri, con Vittorio Mezzogiorno, Renato Scarpa
18,30 **L'orecchiocchio,** quasi un quotidiano tutto di musica — *Giovanna presenta alcuni brani dal suo ultimo l.p.*
19 — **Tg3**
19,30 **La valle di Susa,** documenti. Seconda parte - **Intervallo con Gianni e Pinotto,** cartoni animati
20,05 **La lezione spettacolo,** documenti. Seconda puntata
20,30 **Concerto del coro da camera della Radiotelevisione di Roma diretto da Arturo Sacchetti.** Musiche di Palestrina e Gabrieli - **Concerto sinfonico diretto da Günter Neuhold,** con l'orchestra sinfonica della Rai di Roma
21,30 **Tg3**
22,05 **Quando Antonello perde i capelli,** documenti
22,50 **I laghi in Italia,** documenti

Svizzera

13,25 In Eurovisione da Adelboden: **Sci: Slalom gigante maschile.** Cronaca diretta della seconda prova
16 — **Per i più piccoli:** Come il maresciallo fu salvato da una grave malattia, cartoni animati
18,05 **Per i bambini:** Racconti popolari giapponesi, cartoni animati
18,15 **Per i ragazzi,** cartoni animati
18,45 **Telegiornale**18,50 **Viaval,** in diretta fra notizie, giochi, suoni e realtà
19,25 **Vicini troppo vicini,** telefilm
19,55 **Il Regionale,** rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Le brigate del tigre,** sceneggiato. Prima puntata: L'uomo col berretto
21,40 **Orsa Maggiore,** temi e ritratti: Karl Popper, un filosofo scomodo
22,40 **Telegiornale**
22,50 **Lo sport:** Hockey su ghiaccio, sintesi di incontri di lega nazionale - **Sci: sintesi dello slalom di Adelboden** - Al termine: **Telegiornale**

Italia1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

FILM 14,50 **Marty, vita di un timido,** di Delbert Mann, con Ernest Borgnine, Betsy Blair. Usa commedia 1955 — *Italoamericano grosso, goffo e complessato, non trova moglie e continua a vivere con la madre che lo vorrebbe vedere fidanzato. Un giorno incontra una ragazza bruttina che gli piace. Gli amici la criticano e la madre si mostra gelosa. Lui la sposa lo stesso*
16,45 **Bim Bum Bam,** per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
18,30 **Arrivano le spose,** telefilm
20 — **Vita da strega,** telefilm
FILM 20,30 **Coma profondo,** di Michael Crichton, con Geneviève Bujold. Usa giallo 1978 — *Una dottoressa in un moderno ospedale americano scopre che un chirurgo usa mantenere in coma profondo decine di pazienti, dichiararli morti e disporre così di una personale banca di organi vitali.*
22,30 **Agenzia Rockford,** telefilm
23,30 **Madeinfiat,** attualità
FILM 23,45 **Il diario di Anna Frank,** con Millie Perkins. Usa drammatico 1959

Montecarlo

14,30 **Victoria Hospital,** sceneggiato. Replica
15 — **Insieme con Dina,** varietà. Con Dina Luce, lo scrittore Leonida Repaci, lo psicologo Lorenzo De Luca
16 — **Marco Visconti,** sceneggiato. Con Pamela Villoresi. Regia di Anton Giulio Majano. Prima puntata (replica) — *Amore, morte e lotte per il potere nella Milano del Trecento insanguinata dalle lotte tra i Visconti e i Del Valzo*
18,35 **La lunga caccia,** telefilm. Settimo episodio
19 — **Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,15 **Telemenu,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Paola Protasi
19,30 **Gli affari sono affari,** quiz
20 — **Victoria Hospital,** sceneggiato
20,30 **La porta sul buio:** Testimone oculare, telefilm
FILM 21,30 **Il giorno dei Trifidi,** di Steve Sekeley, con Howard Keal, Nicole Maurey. Inghilterra, fantascienza 1963
23 — **Telefilm** - Al termine: **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Capodistria

13,30 **Confine aperto,** trasmissione in lingua slovena
16,30 **Confine aperto,** replica
17 — **Notiziario**
17,10 **Teatro ragazzi:** collage
18 — **Coppa del mondo di sci**
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
FILM 20,15 **Come uccidere un'ereditiera,** di R. Asher, con Alfred Marks, Anna Karina. Inghilterra commedia 1960 — *Due fratelli inglesi alla morte dello zio ricchissimo ereditano niente. Eredita tutto invece la cugina francese, bella e simpatica che i due progettano subito di uccidere. I loro intrighi sono vani e ne rimangono vittime alla fine i due stessi ideatori. Meno divertente di quanto ci si aspetti*
21,30 **Vetrina vacanze in Jugoslavia**
21,40 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,55 **Press club,** incontri giornalistici - **Telegiornale - Tuttoggi**

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,35 **Master.** Musica, notizie e anteprime del mondo musicale
14,30 **Baci al Grand Hotel.** Fonoromanzi per sognare di Giancarlo Palermo
15,03 **Radiouno Servizio** «Obiò». Settimanale di economia e lavoro, di Lino Matti
16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Master under 18**
18 — **Violinista Leonid Kogan** Max Bruch: concerto in sol minore n. 1 op. 26
18,30 **Radiouno jazz '83.** Appuntamento con Nunzio Rotondo
20 — Ore venti, su il sipario: **Il teatro italiano fra i 'due secoli 1850-1815** di Carlo Di Stefano
20,40 **Pagine dimenticate della musica italiana** di Domenico De Paoli
21,03 **Spia e controspia** «L'oltraggio» (replica)
21,30 **Italia segreta.** Alla ricerca dei protagonisti in ombra
21,52 **La bella verità.** Sveiata e sceneggiata da Bruno Cagli
22,27 Audiobox: **Rytmos** a cura di Massimo Acanfora e Marco Marcon

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi films e delle loro musiche presentati da Francesco Valrano
15 — **Don Camillo e i giovani d'oggi** di Giovanni Guareschi. Lettura integrale a più voci diretta da Vittorio Melloni
15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle Sedi regionali Rai**
16,32 **Festival!** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
18,32 **Il giro del Sole.** Voci dal mondo delle lettere, delle arti e delle scienze
19,50 **Tutti quegli anni fa.** Cronaca, musica e costume dal '60 all'80
21,30 **Viaggio verso la notte.** Poesie e prose scelte da Gabriella Lodolo
22,50 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
21,40 **Elisabeth Söderstrom interpreta liriche di Ciaikowski**
22 — Fatti, documenti, persone **Il mercante di meraviglie.** L'Oriente vero e immaginario del «Milione» di Marco Polo
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,30 **Vortice,** di Raffaello Matarazzo, con Massimo Girotti, Silvana Pampanini. Italia drammatico 1953 — *Una ragazza lascia il fidanzato medico e sposa un direttore di banca che non ama per aiutare il padre in difficoltà finanziarie. Il marito, rimasto paralizzato alle gambe dopo un incidente, viene ucciso da una prostituta entrata in casa per rubare. La moglie, accusata del delitto, cerca di uccidersi, ma l'ex fidanzato prima la salva, poi la sposa*
16 — **Le avventure di Lupin III,** cartoni animati
16,30 **Grp spettacolo**
FILM 16,35 **Il piccolo gigante,** di William A. Seiter, con Lou Castello, Bud Abbott, Brenda Joyce. Usa comico 1946 — *Gianni e Pinotto sono alle prese con la vendita, porta a porta, di aspirapolveri. Varie avventure*
18,05 **Cartoni animati**
19,05 **Grp flash**
19,30 **Pagina speciale,** attualità
19,45 **Le avventure di Lupin III,** cartoni animati
20,15 **Il Grillo parlante,** cabaret con Beppe Grillo
20,20 **Moving on,** telefilm
FILM 21,30 **Mark il poliziotto spara per primo,** di Stelvio Massi, con Franco Gasparri, Lee J. Cobb, Nino Benvenuti. Italia poliziesco 1975 — *Commissario di polizia, incline all'illegalità, a Genova combatte l'anonima sequestri nei carrugi. Alla fine arresta il capo dell'organizzazione e rinsalda la sua pericolante unione familiare*
23,10 **Il Grillo parlante,** cabaret con Beppe Grillo
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **Le quattro croci di El Paso,** con Pedro Armendariz jr. Spagna western 1972 — *Due fratelli vogliono vendicarsi di alcuni banditi. Uno lo ammazzano subito, gli altri li inseguono nel deserto sopportando fame, sete e indiani. Un vecchio a cui i banditi hanno ucciso il figlio si unisce a loro*
0,35 **Dai giornali di oggi,** rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **Maddalena zero in condotta,** di Vittorio De Sica, con Vera Bergman. Italia commedia 1940 — *Allieva scrive lettere d'amore ad un personaggio immaginario firmandole a nome della sua insegnante. Il personaggio esiste, la conosce e se ne innamora*

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

13,30 **Aspettando il domani,** sceneggiato
14 — **Sentieri,** sceneggiato
14,50 **Una vita da vivere,** sceneggiato
15,50 **General Hospital,** sceneggiato
17,30 **Hazzard,** telefilm
18,30 **Popcorn,** musicale. Con Stefania Mecchia, Claudio Cecchetto
19 — **Charlie Brown,** cartoni animati
19,30 **Tarzan,** telefilm
FILM 21,30 **Una romantica donna inglese,** di Joseph Losey, con Glenda Jackson, Michael Caine, Helmut Berger. Inghilterra drammatico 1975 — *La moglie infelice di un ricco scrittore va a Baden Baden e vi conosce un giovane affascinante, sedicente poeta, innamorandosene subito al punto da salutare il marito e andarsene di casa. Il poeta si rivela una sorta di avventuriero e lei dopo un po', finiti i soldi, ritrova l'amore per il marito e torna a casa*
23,30 **La grande boxe di Canale 5**
FILM 0,35 **La spia che non fece ritorno,** di E. Darrell Hallenbeck, con David McCallum. Usa spionaggio 1966

Rete A Canali 62-31

FILM 15,30 **Daredevil il corriere della morte,** con George Montgomery, Terry Moore. Usa drammatico 1972 — *In una gara automobilistica il protagonista provoca involontariamente la morte di un corridore negro. La sorella giura di vendicarsi. Infatti sia lei che lui si trovano nella stessa organizzazione di spaccio di eroina e lei riesce infine a tendergli una trappola*
17 — **Telefilm**
17,30 **Vultus V,** cartoni animati
18 — **Mimì,** cartoni animati
18,25 **Informazione**
18,30 **Love boat,** telefilm
19,25 **Informazione**
19,30 **Fbi,** telefilm
FILM 20,30 **Orizzonti lontani,** di Gordon Douglas, con Alan Ladd, Virginia Mayo, Edmond O'Brien. Usa western 1957 — *Un cowboy porta la sua mandria nel Missouri, dove c'è il capolinea della ferrovia e un prepotente gli impone di venderla per poco. Il mandriano decide allora di fondare una città e proseguire la linea ferroviaria. Ma per farlo deve uccidere il prepotente*
22,15 **Sulle strade della California,** telefilm

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — **Cranda de Pedra,** sceneggiato
FILM 14,45 **Stanotte sorgerà il sole,** di John Huston, con John Garfield, Jennifer Jones. Usa drammatico 1950 — *Negli Anni Trenta un gruppo di patrioti cubani combatte il feroce dittatore dell'isola e mette a punto un progetto per sterminare tutta la sua cricca in un colpo solo*
16,30 **Cartoni animati**
19,30 **Charlie's Angels,** telefilm
20,30 **Dynasty,** telefilm
21,30 **Maurizio Costanzo show,** varietà
22,40 **La sindrome di Lazzaro,** telefilm
FILM 24 — **Uccidere in silenzio,** con Ottavia Piccolo, Gino Cervi. Italia drammatico 1972 — *Rimasta incinta decide di tenere il figlio. Il fidanzato si eclissa e la madre fa pressioni per l'aborto. Bene o male la ragazza si convince ad abortire, ma al momento buono taglia la corda e decide di tenere il figlio contro tutto e tutti*
FILM 1 — **Da Berlino l'apocalisse,** di M. Maffei, con Roger Hanin. Italia avventuroso 1966

Quarta Rete Canali 22-35-67

FILM 14,30 **La grande prigione,** con Tom Tully. Usa drammatico 1956 — *Il direttore di un penitenziario interviene nella fuga di due detenuti e recupera una valigia piena di dollari decidendo di tenerla per sé e usare i soldi per curare la moglie gravemente ammalata. Del furto viene incolpato un detenuto innocente, e rimettendoci la vita il direttore dimostra la sua estraneità*
16 — **God Sigma,** cartoni animati
16,30 **Il fascino del mistero,** telefilm
17 — **Julia,** telefilm
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18,30 **Zambot 3,** cartoni animati
20 — **Missione impossibile,** telefilm
20,50 **Thriller,** telefilm
22 — **L'hotel della bella Marianna,** telefilm
22,45 **Astropanorama**
FILM 22,50 **La bocca che uccide,** con Anne Libert. Francia sexy 1973 — *In un lontanissimo futuro le donne vivono in comunità di lesbiche. Un uomo arriva in una di queste comunità e ne succedono di tutti i colori. Film «spinto» quanto censurato*

Teleradio city Canale 63

13,50 **Laura,** sceneggiato
14,20 **Peyton Place,** telefilm
15,15 **Hulk,** telefilm
16,15 **Milcaro show,** per i ragazzi
17 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
17,30 **La famiglia Addams,** telefilm
18 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
18,50 **Peyton Place,** telefilm
19,50 **Telefilm**
20,20 **Van Der Valk,** telefilm
FILM 21,20 **Luv vuol dire amore?** di Clive Donner, con Jack Lemmon, Elaine May. Usa commedia 1966 — *Un tale sta per porre fine alla sua vita buttandosi in un fiume, ma lo salva un amico che sul tutto cerca di farlo innamorare di sua moglie della quale vuole sbarazzarsi per sposare l'amante. Il piano riesce, ma le due coppie non sono felici. Uno scambio di partner si rivela estremamente positivo e marito e moglie tornano ad essere felici come un tempo*
FILM 23,10 **I duellanti,** di Ridley Scott, con Keith Carradine, Harvey Keitel. Inghilterra avventuroso 1977 — *Lungo duello fra due ufficiali francesi all'epoca di Napoleone. Uno vorrebbe smettere l'altro no*

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **La vita è meravigliosa,** di Frank Capra, con James Stewart, Donna Reed. Usa commedia 1946 — *Capolavoro di Capra: un impresario edile dopo anni di sacrifici è sull'orlo del fallimento per colpa di un avaro imbroglione. Decide di uccidersi, ma un angelo di serie B scende sulla terra per dissuaderlo*
16 — **Maude,** telefilm
16,30 **Ritorna il latino**
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Joe Forrester,** telefilm
19,30 **Kiss Kiss,** telefilm
20 — **Lo sport**
FILM 20,30 **Gli esecutori,** di Maurizio Lucidi, con Stacy Keath. Italia commedia 1976 — *Nipote di un boss durante le ricerche di un grosso quantitativo di droga scomparso, scopre che lo zio è l'assassino di suo padre e fa vendetta*
22,15 **I nuovi poliziotti,** telefilm
FILM 23,15 **Avere vent'anni,** di Fernando Di Leo, con Gloria Guida. Italia drammatico 1979 — *Una liceale di provincia arriva a Roma in cerca di esperienze. Le trova tutte e finisce tragicamente uccisa*
FILM 0,45 **La meravigliosa amante di Adolphe,** Francia commedia 1958

Videogruppo Canali 52-54-57

14,45 **Guida alla sopravvivenza,** piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 **Doris Day,** telefilm
16 — **Time Machine,** cartoni animati
16,30 **Le avventure dell'Ape Magà,** cartoni animati
17 — **Gli gnomi,** cartoni animati
17,30 **Time Machine,** cartoni animati
18 — **Le avventure dell'Ape Magà,** cartoni animati
18,30 **Gli gnomi,** cartoni animati
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il Trenta minuti,** attualità
20 — **Rin Tin Tin,** telefilm
FILM 20,30 **L'uomo dal lungo fucile,** di Harald Reinl, con Lex Barker. Germania western 1970 — *Uno dei numerosi western tedeschi con protagonista Winnetou, l'apache buono creato alla fine del secolo scorso dalla penna di Karl May. Qui deve difendere una ragazza e un carico d'oro dalle mire di alcuni banditi*
22,30 **Asta antiquariato,** asta telefonica
23,45 **Videonotizie**
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15 — **L'amore a vent'anni,** di Truffaut, Rossellini, Ishihara, Ophüls, Walda, con Jean-Pierre Léaud, Nami Tamura, Wladislav Kowalski. Francia commedia 1962
FILM 16,30 **Film** titolo non pervenuto in tempo utile
18 — **Anziani attivi**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Terza pagina:** La Bibbia
19,45 **Magnetoterapia**
FILM 20,30 **Little Laura and Big John,** con Karen Black. Usa drammatico
22 — **Monitor,** attualità

Studio Nord Canali 51-56-68

13,05 **Black Beauty,** telefilm
FILM 14 — **Lungo viaggio di ritorno,** con John Wayne, Thomas Mitchell. Usa avventuroso 1940
15,45 **Filmati musicali**
FILM 16,15 **L'azione continua,** con Pat O'Brien. Usa guerra 1944
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,40 **Tocca a te, Milord,** telefilm
FILM 20,30 **Capitan Blood,** di Michael Curtiz, con Errol Flynn, Olivia De Havilland. Usa avventuroso 1935
23,30 **Black Beauty,** telefilm

Tv Flash Canali 39-26

13,25 **Le cause dell'avvocato O'Brien,** telefilm
14,20 **Armi verdi,** telefilm
FILM 15,10 **La guerra lampo dei fratelli Marx,** di Leo McCarey, con Groucho, Chico, Harpo, Zeppo, Margaret Dumont. Usa comico 1933 — *Nello stato di Freedonia un incompetente va al governo e fa scoppiare la guerra. Si risolve tutto in burla con gran divertimento di chi assiste*
FILM 16,20 **Una storia milanese,** di Eriprando Visconti, con Regina Bianchi, Ermanno Olmi. Italia drammatico 1962 — *Giampiero e Valeria si amano ma proprio quando il sentimento si esaurisce lei si accorge di essere incinta. Primo film di Eriprando Visconti*
19,15 **Videouno notizie**
19,30 **Obiettivo comune**
20,15 **In concerto,** musicale
FILM 21,10 **Il piccolo testimone dell'Orient Express,** Turchia drammatico 1977 — *Un bambino ha visto l'assassino in faccia e lo dice alla polizia. Nessuno gli crede. Il killer decide però di eliminarlo per precauzione*
22,35 **Dentro la pagina,** attualità
FILM 22,45 **La voce della foresta,** con Gert Fröbe. Germania drammatico 1959

Primantenna Canali 37-44

14 — **Cartoni animati**
14,30 **Fumetti in tv**
15 — **Magnetoterapia**
16 — **Telemarket,** mercatino di novità
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Suspense,** telefilm
19 — **Calcio C2:** Casale-Lucchese
21 — **Speciale Piemonte**
21,45 **Cartomanzia**
22,45 **Telenotte**
23 — **Hockey:** Vercelli - Forte Dei Marmi
FILM 24 — **Film**

Telecupole Canali 27,500-64

FILM 14 — **L'angelo azzurro,** con Marlene Dietrich, Emil Jannings. Germania drammatico 1930
16,30 **Gli invincibili,** telefilm
17,30 **Salto mortale,** telefilm
18,30 **La gang degli orsi,** telefilm
19 — **Avventura,** documentario
20,30 **Ryan,** telefilm
21,30 **Commedia con Ric e Gian**
FILM 23,30 **Lo chiamavano King,** con Richard Harrison. Italia avventuroso 1971

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio
c. Vitt. Emanuele 52
Tel. 547.007
Lire 4500

Amici miei atto II, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, G. Moschin, A. Celi, P. Noiret, R. Montagnani (Italia-Colori) — I quattro amici quarantenni continuano nelle loro beffe e scherzi ricordando l'amico scomparso. Non viet.
15,10; 17,35; 19,50; 22,30 ★★/●●●●● Commedia

Ariston
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
Lire 4500

Cenerentola, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — La nota favola della povera fanciulla, bistrattata dalle sorellastre e dalla matrigna, che fa innamorare il principe grazie ad una fata buona. Non vietato
15,35; 17,10; 19,10; 20,40; 22,35 Disegno animato Riedizione '59

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Lire 4500

In viaggio con papà, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Carlo Verdone (Italia-Colori) — La comicità di due generazioni accoppiata nei due celebri attori, nei panni di un padre e di un figlio in viaggio per l'Italia. Non viet.
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Commedia ★★★/●●●●●

Astor
v. Vienti 8
Tel. 519.516
Lire 4500

In viaggio con papà, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Carlo Verdone (Italia-Colori) — La comicità di due generazioni accoppiata nei due celebri attori, nei panni di un padre e di un figlio in viaggio per l'Italia. Non viet.
15,45; 18; 20,15; 22,30 Commedia ★★★/●●●●●

Augustus
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Lire 4500

Pronto... Lucia, di Ciro Ippolito, con Carmelo Zappulla, Annie Belle, Cleia Rondinella (Italia-Colori) — Travagliatissima storia d'amore fra due giovani che riescono ad unirsi quando lei sta per sposare un altro. Non viet.
16,40; 18,35; 20,30; 22,30 Sceneggiata Non recensito

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Lire 4500

E.T., di S. Spielberg, con H. Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra, e si stringe in amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet.
16; 18,15; 20,25; 22,35 Fantastico ★★★★/●●●●●

Centrale
D'ESSAI
v. C. Alberto 27
Tel. 540.110
Lire 4000

Messico in fiamme, di Serghej Bondarcluk, con Franco Nero, Ursula Andress (Urss-Colori) — Reportage del Messico in rivoluzione del giornalista John Reed (la cui figura è stata ricordata recentemente nel film «Reds»). Non viet.
15; 17,30; 20; 22,30 Drammatico ★★★/●●●

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.71.00
Lire 4500

I banditi del tempo, di Terry Gilliam, con Sean Connery, John Cleese, Shelley Duvall, Ralph Richardson (Usa-Colori) — Una allegra e satirica carrellata fra i banditi di tutti i tempi con le musiche di George Harrison. Non viet. Fantastico
16,10; 18,20; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

Doria
v. Gramsci
Tel. 542.422
Lire 4500

E.T., di Steven Spielberg, con Henry Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra e si stringe in un'amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. Fantastico
15,45; 17,55; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

Gioiello
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Lire 4500

La capra, di Francis Veber, con Gérard Depardieu, Pierre Richard (Francia - Colori) — Giovane maldestro e sfortunato in coppia con investigatore alla ricerca di svanita ereditiera dispersa nella foresta sudamericana. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30, ★★/●●●●

Keller
STUDIO
v.le Mad. Camp. 1
Tel. 215.613
Lire 4500

OGGI CHIUSO

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 541.523
Lire 4500

Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Scatenato e imprendibile guerrigliero metropolitano, impegna duramente l'organizzatissima squadra antiguerriglia della polizia. N.v. Dramm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

Lilliput
v. XX Settem. 15 bis
Tel. 537.100
Lire 4500

Pink Floyd the wall, di Alan Parker (Usa-Colori) — La storia della musica e del successo del celebre complesso inglese, attraverso una vicenda romanzata. Non vietato Musicale
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Lux
Gall. S. Federico
Tel. 541.283
Lire 4500

Testa o croce, di Nanni Loy, con Nino Manfredi, Renato Pozzetto (Italia-Colori) — Due uomini diversissimi per idee e sentimenti si trovano a dover convivere. Guai ed equivoci a ripetizione. Non vietato Commedia
16; 18,15; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

Nazionale
v. Pomba 7
Tel. 518.850
Lire 4500

Il tempo delle mele 2, di Claude Pinoteau, con Claude Brasseur, Sophie Marceau, Brigitte Fossey (Francia-Colori) — Con stesso regista e stessi interpreti, continuano le avventure amorose di un gruppo d'adolescenti. Non viet. Commedia
14,30; 16,20; 18,25; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Olimpia
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Lire 4500

Annie, di John Huston, con Aileen Quinn, Albert Finney, Carol Burnett (Usa-Colori) - Tratta dal più celebre fumetto americano, la storia e le avventure di una povera ma simpatica e allegra orfanella. Non viet. Musical
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

Reposi
v. XX Settembre
Tel. 531.400
Lire 4500

Bingo Bongo, di F. Campanile, con A. Celentano, C. Bouquet (Italia-Colori) — Sul detto scientifico che l'uomo discende dalla scimmia, diverse prove di un uomo e della sua scimmia che è vero il contrario. Non vietato. Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●●●

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 519.145
Lire 4500

Fitzcarraldo, di Werner Herzog, con K. Kinski, C. Cardinale (Ger.-Col.) — Estroso personaggio, appassionato della lirica, tenta di impiantare un teatro nella foresta amazzonica. Palma d'oro a Cannes per la regia. Non vietato. Avventuroso
16; 19; 22 Oggi la prima

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 830.521
Lire 4000

Victor Victoria, di Blake Edwards, con Julie Andrews, James Garner (G.B.-Colori) — Cantante per ottenere successo si finge uomo travestito da donna. Guai ed equivoci sono inevitabili. Vietato 14
17,30; 20; 22,30 Commedia ★★★/●●●●

Torino
Via Buozzi 6
Tel. 530.353
Lire 4500

Giuramento, con Mario Merola, Nino D'Angelo, Regina Bianchi (Italia-Colori) — Ennesima storia a forti tinte, fra tradimenti, omicidi e povertà, ambientata nella consueta Napoli chiassosa e violenta. Non viet. Sceneggiata
15; 17,30; 20; 22,30 Non recensito

Vittoria
v. Roma 366
Tel. 561.789
Lire 4500

E.T., di S. Spielberg, con H. Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra e si stringe in un'amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. Fantastico
16; 18,15; 20,25; 22,35 ★★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco
v. Donizetti 6
Tel. 651.264
Lire 3000

OGGI CHIUSO

Ambra
v. C. Salute 77
Tel. 297.197
Lire 3000

Jesus Christ Superstar, di Norman Jewison, con Ted Neeley, Carl Anderson (Usa-Colori) — Gli ultimi giorni di Cristo rappresentati con scene cantate e ballate da una compagnia di «hippies». Non vietato Musical drammatico
20; 22,30 Riedizione '74

Arco-Inc.
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
Lire 3500

Il mondo nuovo, di Ettore Scola, con M. Mastroianni, J. L. Barrault, H. Schygulla, H. Keytel, A. Ferreol, J. C. Brialy (It.-Fr.-Col.) — Tanti personaggi contrastanti in una folle carovana durante la Rivoluzione francese. Non vietato Commedia
20; 22,30 ★★★/●●●●

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214
Lire 3000

Film inglese; ore 16,30; 18; 21,30. Ingresso solo in abbonamento
Domani **Vivutilamente mia**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 372.057
Lire 3000

La cosa, di John Carpenter, con Kurt Russel (Usa-Colori) — Rifacimento in chiave moderna di «La cosa da un altro mondo», con protagonista una mostruosa creatura venuta da un pianeta lontano. Viet. 18
20; 22,30 Fantascienza ★★★/●●●●

TEATRI

ADUA - IL TEATRO DELLA ROCCA: ore 20,30 il Gruppo della Rocca con **La forza dell'abitudine** di Thomas Bernhard, regia di Dino Desiata. Prevendita: corso Giulio Cesare 67, tel. 274.3276, via Roma 49, tel. 544.562 - 556.246. Continua la campagna abbonamenti.

ALFIERI (535.440): da stasera ore 21 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in **La vita comincia ogni mattina** di Terzoli e Vaime. Pren. cassa del teatro.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046): riposo. Da domani ore 21 **Quatro passi... again.** Linea Maginot-Ravenna.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 il Teatro Stabile di Genova presenta **E lei per conquistar si sottomette**, di Oliver Goldsmith. Regia di Marco Sciaccaluga, scene e costumi di Gianni Polidori, musiche di Gino Negri. Con Ferruccio De Ceresa, Fiorenza Marcheggiani, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Orazio Orlando, Lina Volonghi. Spettacolo in abbonamento. Tel. 556.246.

CENTRO JAZZ - Torino (via C. Battisti, 4/b): questa sera ore 21 Jimmy Owens.

ERBA: domani ore 21,30 l'Association pour la Maison de la Culture de Chambéry et de la Savoie in **La peste naturelle (Du parlez-moi d'amour)** spettacle musical de textes et de chanson. Inf. tel. 555.552.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Pinocchio. Spettacolo per le scuole e visita al Museo. Inf. tel. 530.238.

GOBETTI: stasera ore 21 Franco Barberio in **Galletto in città.** Novità comicissima di M. Amendola. Tel. 556.248.

ITALIA: riposo. Da domani ore 21,15 Gipo in **Gromin a veul mariesse** di D. Belmondo. Grande successo comico. Pren. via Nizza 138, tel. 656.40.21.

STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Scuola Materna di via Paisiello 1: ore 10 la Comp. Sperim. Drammatica presenta **Una cascata metropolitana**, regia di Ulla Alasjarvi.

STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Teatro Piccolo Valdocco, ore 14,30 la Coop. Piccionaia presenta **Carillon**, testo e regia di Armando Carrara.

NUOVO - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA: si prenota per gli spettacoli di **Pilobolus** e **Carla Fracci**. Feriali ore 15-19, c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.582.

PALAGHIACCIO e ROTELLIERE - Torino Esposizioni (v. Petrarca 39): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

La Perla
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
Lire 3500

Grand Hotel Excelsior di Castellano e Pipolo, con A. Celentano, E. Montesano, D. Abatantuono, C. Verdone, E. Giorgi (Italia-Colori) — Tanti strani tipi e personaggi per tanti comici riuniti insieme in un grande e ricco hotel. Non vietato. Commedia
16,05; 18; 20,10; 22,20 ★★/●●●●●

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Lire 3000

OGGI CHIUSO
Domani **Attila flagello di Dio**

Massimo
v. Montebello 8
Tel. 876.061
Lire 3000

Sogni mostruosamente proibiti, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Janet Agren, Alessandro Haber (Italia-Colori) — Divertenti e tragicomiche avventure del timido personaggio nei panni di superman. Non vietato. Commedia
20,30; 22,30 ★/●●●●

San Paolo
v. Cesana 80
Tel. 372.637
Lire 2000

Dio li fa poi li accoppia, di Steno, con Johnny Dorelli, Lino Banfi, Marina Suma (Italia-Col.) — Simpatico prete viene violentato da bella e spregiudicata ragazza. Divertenti equivoci ed inesauribili gags. Viet 14. Commedia
20,30; 22,30 ★★/●●●●

Statuto
v. Cibrario 16
Tel. 487.051
Lire 3000

La ragazza di Trieste, di P. Festa Campanile, con Ben Gazzara, Ornella Muti (Italia-Colori) — Ritratto di una ragazza strana, ambigua e infelice, in una storia d'amore, di desiderio e di scandalo. Vietato 14
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Comm. dramm. ★★/●●●●

CIRCHI

DARIX TOGNI: (Pellerina, tel. 751.020): tutti i giorni 16 e 21. Festivi 14,45; 17,30; 21. Ultimi due giorni.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30 e 21 liscio.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
TROCADERO: 21 Antro del Mago.

SHAKER - Piano Bar (v. C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyna, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

JIMMY'Z DISCOTECA (corso Moncalieri 85, tel. 659.558): tutte le sere.
Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3): 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO-QUAGLINO: La storia dell'automobilismo in 83 pezzi di grafica dagli Anni 10 agli Anni 50.
ARTE CLUB (via Brofferio 3): Massaroti.
ARTE 121 (via Nizza 121): F. Cerioli.
AVERSA (via C. Alberto 24): Mostra 800.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35, tel. 587.110): Mostra personale Vincenzo Caramello. Inaugurazione ore 18.
MARGHERITA (v. Arsenale 35 bis, t. 537.448): Manaresi, Incisioni.
ROSARIA ARTE (877.387): A. Partengo.
SANTUARIO DELLA CONSOLATA: «Gli ex voto della Consolata. Storie di grazia e devozione nel Santuario torinese». Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino: 9 dicembre 1982 - 30 gennaio 1983. Orario 9-13; 15-19. Tutti i giorni (lunedì escluso).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
APPRODO (v. Bogino 17): Arte Etiopica.
CITTADELLA (Bertola 31): Artisti contemporanei.
DOCUMENTA: Ivan Theimer.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Picasso, 25 acqueforti (lunedì chiuso).
LA BUSSOLA (v. Po 9): George Grosz.
LA GIOSTRA - Asti: I Contemporanei.
LA TELACCIA D'ORO 83 (piazza Santarosa 1): 7° Conc. di pittura e grafica. Per informazioni tel. 518.220.
LE IMMAGINI: «...a Roma».

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Ricordo di Henry King (1892-1982)»; alle 16 e 21,15 **Carovana verso il Sud** di H. King con T. Power, S. Hayward, R. Egan (St. Uniti 1955, col. min. 105).

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Incontri molto particolari. V. 18.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Dracula contro Zombi.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Hard session.
CHIVASSO
POLITEAMA: Testacroce.
CIRIE'
ITALIA: Corpo su corpo. Viet. 18.
NUOVO: oggi chiuso.
CUORGNE'
PERONA: 007 Moonraker.
MONTANARO
VITTORIA: Confessioni proibite di un maniaco sessuale. V. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Le facce delle morte. Viet. 18.
PINEROLO
ITALIA: Le svedesi super pon pon.
NUOVO: Amici miei atto II.
PRIMAVERA: Amici miei atto II.
S. SICARIO
S. SICARIO: La casa stregata.
SESTRIERE
FRAITEVE: Pelle di sbirro. Viet. 18.
SETTIMO
GARIBALDI: Super porno action. V. 18.
VALPERGA
AMBRA: Super sexual fantasy.
VENARIA
DANTE: Le ragazze pon pon.

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): Oggi chiuso

FORTINO (via Cigna 47, telef. 486.560): **Lola**, di R. W. Fassbinder. Viet. 14. Ore 20,15; 22,30 Comm. Dramm.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 108, tel. 851.904): **Halloween, la notte delle streghe**, di John Carpenter. Ap. 16,20 Horror

JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): Oggi chiuso

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, telefono. 749.2362): **Missing** (Scomparso) di Costa Gravas, con Jack Lemmon, Sissy Spacek. Non viet. 20; 22,20 Drammatico

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077). Warner Bros Festival: **La bandiera aventola ancora** (versione italiana) di Lewis Milestone, con Errol Flynn, ore 18,15. **Il mistero del falco** (versione italiana) di John Huston, con Humphrey Bogart, ore 20,30. **To have and have not (Acque del Sud)** di Howard Hawks (versione originale), con Humphrey Bogart, Lauren Bacall, ore 22,30 Avventuroso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Tess**, di R. Polanski con N. Kinski. Ap. 17,30 Drammatico

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 3299.827): **Poltergeist, demoniache presenze**, di Steven Spielberg. Proiezione unica ore 21,30 Horror

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Solo grandi film: **I predatori dell'arca perduta**, di Steven Spielberg con Harrison Ford, (a granda richiesta). Ore 20,15; 22,30 Avventuroso

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **Tarzoon, la vergogna della giungla**, di J. Piche. Viet. 18 Disegno animato

ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749.2907): **Così come sei**, di A. Latluada, con M. Mastroianni, N. Kinski. Viet 14. Ore 20,20; 22,30. Ultimo giorno Commedia dramm.

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Orario continuato per segretarie insaziabili**, con Veronica Hart. Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire 4500

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Le porno avventure di Loreley**, con Jean Gillien, Monique Ferris. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Forced to love.** Riservato Soci Naskira Club. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 4000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Marylne l'insaziabile.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 4000

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Oh... Angelina.** Ap. 10; ult. 22. L. 4000

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): **Calore intimo di una moglie ninfomane.** Ap. 15; ult. 22 segue **Disco Strip**, ore 16,30; 18,30; 21,30

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **La bocca di fuoco**, Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. riserv. soci Number One. L. 3000.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Morbose intimità di Greta.** Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Insaziabile e gelosa.** Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500

SELENE (c. Belgio 53, tel. 874.171): **Esperienze pornografiche.** Ap. 15 ult. 22

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Peccati di giovani mogli.** Ap. 15. Lire 3000

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Super hard core**, Laura Levy. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Vacanze erotiche di una minorenne.** Ap. 15; ult. 22,30 L. 2500

AMERICA (via Frejus 27, telefono 446.764): **Porno exibition.** 20,15; 22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Notti peccaminose di una minorenne.** Ap. 15; ult. 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046). Dalle 16 alle 24 due film diversi. **Grumping Sex - Suenos.** Ingresso Soci

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 24 cont. **Rendy reporter.** Novità assoluta Ingr. riservato ai soci

COLOSSEO
TEATRO
Via Madama Cristina 71 - Torino
ECCEZIONALMENTE UNICO CONCERTO DI
FRANCO SIMONE
Venerdì 14 gennaio ore 21,15
Prevendite presso:
MASCHIO - Piazza Castello 51 - TO
PETER'S HOUSE - via Monginevro 53 - TO
IL DISCOLO' - via S. Tommaso 20 - TO
LE BISTRO' - corso Sebastopoli 147 - TO
GETTE NOTE - c. Mediterraneo 64 - TO
CASSA DEL TEATRO - ore 10-12 - 15-19
TELEFONO 651.034